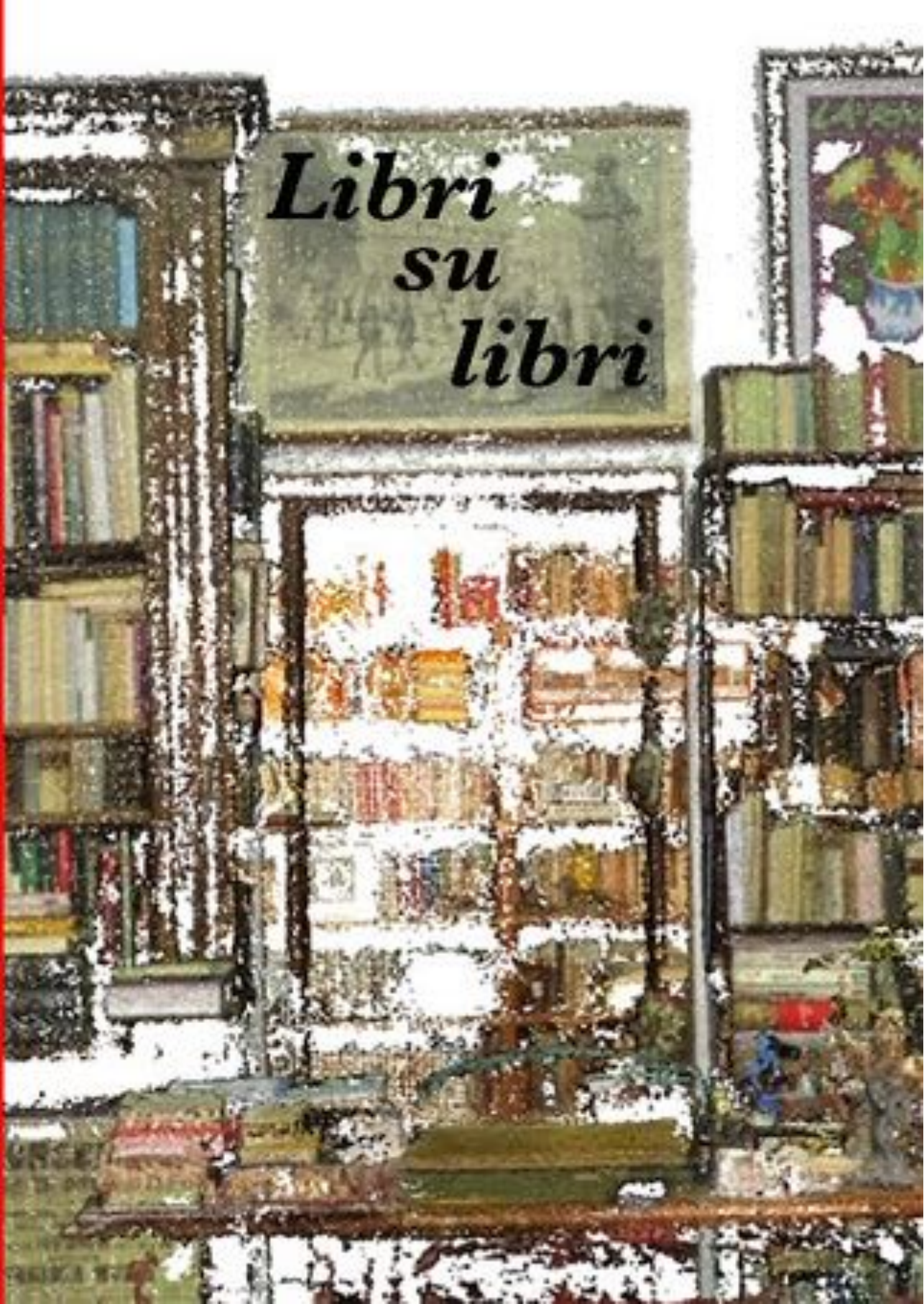


*Libri
su
libri*



LIBRI SU LIBRI

Per gli ordini rivolgersi a:

Libri nel Borgo

Via del Borgo di San Pietro, 18a - 40126 Bologna

Cell. 338 6200105

librinelborgo18a@gmail.com



Catalogo stampato nell'Ottobre 2023 da Universal Book Srl. Contrada Cultura, 236, 87036 Rende (CS) in 30 copie numerate a mano, con carattere Baskerville, corpo 9 su carta Palatina avorio da 100gr.

La copertina è un'elaborazione grafica di una foto della libreria eseguita dall'amico architetto Roberto Ruggiero che qui ringrazio

Nullius boni sine socio iucunda possessio est

Questo è il quinto catalogo di “Libri nel Borgo”. Dopo il primo: “50”, gli altri quattro: “Munari”, “Un bel di vedremo”, “Angelo Fortunato Formigini - Classici del ridere 1913-1938 una collezione d'autore” e questo, sono tutti cataloghi nati mediante collaborazioni; quest'ultima con l'amico Marco Bortolotti.

Sono convinto che lavorare con persone provviste di esperienze diverse dalla mia, rappresenti un gran valore aggiunto. I cataloghi, quelli cartacei intendo, sono per me, e credo per ogni libraio, non un semplice veicolo di vendita, ma esperimento e tentativo di promozione culturale di singole opere; argomenti e temi che mostrano e possono avere qualche originalità. Non apprezzo quindi i cataloghi che si limitano a elencare libri belli, magari limitandosi alle necessarie schede catalografiche senza alcun tipo di commento; privi di relazioni con il tema proposto. Da quei cataloghi poco o nulla si impara; solo le materiali consistenze librerie poste in vendita. Per mia formazione, con una vita passata a “fare scienza”, mi piacciono i cataloghi tematici che sviluppano argomenti specifici, approfittando della circostanza per istruire e rivelare qualche aspetto, noto a un ristretto numero di amatori, ma poco conosciuto dalla maggioranza dei lettori/possibili acquirenti/fruitori.

Questo catalogo rappresenta una via di mezzo; elenco ragionato di titoli con brevi commenti organizzati come una sorta di genealogia del libro; aspetto illustrato da Marco che mi ha tenuto compagnia nella stesura del catalogo. A lui, amante dei libri vecchi e della lettura, che ha promosso l'istituzione dell'Archivio storico universitario dotandolo di biblioteca specializzata, si devono le schede dei libri suoi e miei. Io ho collaborato con le mie tecniche competenze, sovvenendo il fervore dell'amico.



Sfogliando le schede di questo catalogo, ho ripercorso la mia vita bibliotecaria, da Verona con l'impareggiabile Franco Riva direttore (al quale sono riservate alcune schede, p. 23-24) a Roma e poi ancora Gorizia da dove tutto iniziò: in quelle biblioteche mi sono appassionato alla storia del libro, antico e moderno, passando molto tempo fra gli scaffali delle sezioni di Bibliografia e lavorando all'allestimento della Sala bio-bibliografica della Biblioteca universitaria Alessandrina (anni intensissimi, con biblioteche piene di personale e di lettori e di progetti!). Una lunga teoria di volti, di insegnamenti, di incontri: questa è stata la sensazione di lettura. Ora è il deserto, nelle biblioteche e nel mondo della ricerca bibliografica tradizionale, anche per il maggiore utilizzo dei dati digitali. La pandemia di Covid19 ha messo in crisi per sempre le vecchie certezze e imporrà a bibliotecari e ad amministratori una nuova classificazione delle biblioteche, ora confuse tra conservazione e studio scientifico del patrimonio (Bibliografia) e formazione permanente dei cittadini, soprattutto di quelli che non leggono, per questo non sono mai entrati in biblioteca, e che non hanno competenze di *information literacy*. (Sul tema, che con fatica comincia ad essere dibattuto pure in Italia, rinvio a *La casa di tutti. Città e biblioteche* di Antonella Agnoli, Laterza 2023).

I cataloghi commerciali, di antiquariato o di case editrici, una volta erano il pane quotidiano dei bibliotecari addetti agli acquisti e dato che i bibliotecari sono nell'intimo dei conservatori, molti di quei cataloghi sono stati conservati e fors'anche catalogati e rappresentano così uno spaccato molto vivo della società dei librai e degli editori e della cultura in generale. Oggi questo non è più possibile ed è giusto che i cataloghi, almeno quelli cartacei, abbiano allora preso la forma di racconti o di saggi (questo varia a seconda dell'estro del libraio) per far sì che continui il dialogo segreto fra libro e lettore futuro, che sia mantenuto quel filo invisibile che collega un anonimo e

lontano lettore a quello che diventerà il 'suo' libro. Molte schede, infatti, in questo originale catalogo sono accompagnate da ricordi e da giudizi spassionati (cito, perché a me ben conosciuti, i nomi dei professori Piero Innocenti e Alfredo Serrai).

Quello che mi ha colpito in positivo è l'attenzione alla bibliologia del libro moderno (dal magnifico *Trattato* del Frassinelli, p. 12, alla manualistica per tipografi e legatori, di estrema rarità nelle nostre biblioteche), che deve diventare – se ancora esisteranno le biblioteche – materia di studio e di ricerca, visto che per quanto riguarda l'antico, a partire dal mondo dei manoscritti, la bibliografia di riferimento è eccellente. Pure interessante la sezione 'Regole e servizi' (p. 54-57), nella quale è contenuta documentazione tecnico-pratica sul funzionamento delle biblioteche prima dell'era elettronica: è una sezione di archeologia bibliotecaria che in un prossimo catalogo bisognerebbe espandere proprio a vantaggio dei *millenials*, che difficilmente possono immaginare come funzionava la macchina bibliotecaria anche solo poche decine d'anni fa.

Nella approfondita scheda di p. 53, dedicata al catalogo del *Fondo Guerra* della Biblioteca Alessandrina, si citano Pierino Nestola, Giovanni Rita e Vito Antonio Carmignano lamentando l'assenza di notizie su di loro. Li ho avuti come colleghi: mi pare ieri e invece sono passati molti anni, quanti incontri per quelle orrende e sporche scale dell'Alessandrina, saluti, richiami e qualche lazzo (per i non romani: la Biblioteca Alessandrina, proveniente dal borrominiano Palazzo della Sapienza, fu collocata dal regime fascista al quarto piano del Rettorato nella Città universitaria, quasi a volerla nascondere e rendere di fatto inaccessibile; ma non c'è peggio al fine, visto che negli anni Novanta uno sconsiderato rifacimento degli interni, per di più autorizzato dalla Soprintendenza, ha ridotto la cubatura delle due grandi sale di consultazione preziose per l'immagine della biblioteca, ma che io ho fatto in tempo a

vedere come le aveva progettate il Piacentini). Giovanni Rita, velitero, era un silenzioso bibliotecario, grecista e autore di saggi sui manoscritti e sulla storia dell'Alessandrina. Lo ricordo anche per alcune voci inserite nel mio Dizionario dei tipografi del Cinquecento. E la bibliografia della tipografia cinquecentesca italiana è ora il mio tarlo: lo devo a Franco Riva, che mi incaricò di costituire la sezione 'cinquecentine' della Civica di Verona e a Fernanda Ascarelli, che conobbi proprio in Alessandrina e con la quale firmai la nuova edizione della *Tipografia del '500 in Italia* (Olschki 1989), tuttora ineguagliata.

Marco Menato

Assieme a Marco Menato, da alcuni anni, ci siamo messi a sviscerare la storia della libreria antiquaria Umberto Saba di Trieste, depurandola da incrostazioni di curiosità e fatti sentiti dire, affrontando l'argomento da diversi punti di vista, in primis, quello dei cataloghi (come erano redatti e suddivisi), del rapporto con la clientela, dei meccanismi di promozione per arrivare a questioni più complesse come l'individuazione della sua biblioteca privata mescolata e "inquinata" dai libri presenti e venduti in libreria. A sua volta Marco Menato, nel nostro volume *Immondi librai antiquari*. Saba libraio, lettore e paziente di Umberto Levi (Milano, Biblion edizioni, 2020) ha, come si suol dire, scavato ancor più a fondo, redigendo il catalogo dei repertori bibliografici che la libreria, dal primo catalogo del 1923 al catalogo 148, l'ultimo curato da Saba nel giugno-luglio 1957, aveva messo in vendita ma che a sua volta risultavano anche essere lo strumento di consultazione; ebbene, sono 821 titoli incentrati su bibliografie speciali e locali, periodici di bibliografia, cataloghi editoriali e di biblioteche private, un nutrito gruppo di opere legate allo studio del libro antico e ancora bibliografia repertorialistica, di vari secoli. Un lavoro che ha permesso di costruire e di far vedere quale fosse il contesto bibliografico in cui la libreria era nata, ma anche l'educazione del bibliografo-libraio Saba. Saltando di nome e di ambito geografico, ricordo come nell'asta dell'11 giugno 2010 Bolaffi stilò il catalogo di vendita dal titolo *La raccolta bibliografica e saggistica di Carlo Alberto Chiesa (1926-1998)* suddividendola in repertori bibliografici generali, specifici, bibliofilia, storia del manoscritto e del libro a stampa, legatura, libri figurati, miniatura et alii. In un certo senso, sia nel caso di Saba che in quello di Chiesa, il lettore comune ma anche lo studioso delle materie librerie ed anche ciascun collezionista, entrava, nel corpo caldo dello scrittorio bibliografico. Perché è proprio la lettura, la comprensione, la connessione tra questi scaffali bibliografici a fornire la temperatura di una libreria, di un collezionista, di uno studioso. Faccio un altro esempio. Nel 2020, assieme alla Libreria Docet, pubbli-

cammo di Giuseppe Bignami il catalogo/monografia dal titolo Casanova e il mio tempo. La Collezione Bignami (saggi introduttivi di Antonio Trampus e Marco Menato) tutta incentrata sulle vicende collezionistiche e biografiche di questo impetuoso e effervescente studioso di Casanova, per l'appunto, Giuseppe Bignami; ebbene, fu un suo punto d'onore, e non di esibizione, voler dedicare il capitolo n. IX ai cosiddetti Libri strumentali che ruotano attorno a Casanova. Ben 179 schede tutte fittamente commentate la cui lettura è inebriante per capire anche i moti "ondosi" che animano un collezionista. In questo particolare caso veniamo a sapere, per esempio, che per Bignami l'afflato verso Casanova non giunse tramite il contatto con un'edizione di pregio bensì con una biografia su Casanova; esattamente quella scritta da Roberto Gervaso nel 1974 per Rizzoli, «fondamento e "prima pietra" della nostra collezione – libro nella nostra evoluzione bibliofila importantissima» (p. 239).

Non voglio scomodare illustri antenati della disciplina bibliografica ed altri illustri maestri (penso ad Alfredo Serrai e da poco, perché scomparso in modo violento, il professore Alberto Petrucciani) per ribadire che la Bibliografia salda contemporaneamente la historia litteraria e la notitia librorum e che il suo fondamento, almeno uno dei più rilevanti, è proprio nell'arte della costruzione di repertori bibliografici che ci permettono di depurare le fonti da qualsiasi elemento deturpante. In questo filone si immette il catalogo dal titolo Libri su Libri costruito dalla Libreria Libri nel Borgo del suo irrequieto proprietario, Bruno Sabelli, che proprio per la sua passata professione, di accademico scientifico, ha la predilezione per classificazione e suddivisioni. Ma a sua volta il catalogo deve molto anche al possessore, in gran parte, di quanto esibito, ossia Marco Bortolotti, che ebbe un ruolo nell'ambito archivistico dell'Università di Bologna. Non mi dispiacerebbe che simile corpus andasse in una istituzione universitaria, proprio Bologna, che ha una scuola di studi sul libro, sulle biblioteche, sull'illustrazione di

primaria importanza. Certamente un libro che entra a diritto negli scaffali delle più importanti librerie italiane per la sua valenza di studio e ricerca anche di autori e temi minimi ma non superflui. Un catalogo che sono onorato di aver inchiostrato con qualche riga, diciamo molto professionale. Un post scriptum: nel profluvio di racconti, romanzi dedicati a storia di libri, librai e libraie spesso un elemento decisivo, da parte mia, nell'acquisto è la presenza a fine volume di una nota bibliografica dove si citano le fonti. Spesso quelle note non ci sono affatto e pertanto si vaga nel dubbio su quali testi lo scrittore si sia formato. Ecco, questo catalogo andrebbe regalato anche a molti scrittori che ignorano non solo la citazione bibliografica ma anche la bibliografia...

Simone Volpato

Il catalogo offre l'albero genealogico del libro: origine e supporti materiali, diramazioni bibliografiche e bibliofiliche, dotta divulgazione, repertorio eloquente, attente divagazioni con la giunta di incluse, affollate affinità.

Comincia dai materiali: papiro, pergamena e carta, arti del manoscritto, della calligrafia, dei caratteri e tipografia, degli editori e stampatori; sale, scende e divaga nelle legature, officine, bibliografie, studiosi noti e oscuri, indugia, indulge, in fine ovvero principio, nella bibliofilia e bibliomania. Tenta, con esiti offerti al giudizio e delizia del lettore, di offrire il diorama dell'universo libro, assimilato a fascinosa vetrina di museo di scienze naturali dove si vede leone e leonessa, con gli anfratti della savana e le sue prede, qui librerie. Non sempre e dappertutto si rispetta la pertinenza tematica delle categorie assegnate, all'interno delle quali l'ordine è cronologico e/o alfabetico.

Sembrerà impertinente che testi rari, appetiti, illustri, sigillati da perfezione erudita e tipografica, tengano compagnia ad altri meno esemplari, effimeri o divulgativi. Abbiamo scelto di togliere alcuni titoli dall'insignificanza, uniti in fratellanza bibliografica con il percorso di lettura proposto, sussidiario per aspirante bibliofilo. Insieme ad opere concupite, si danno storici attrezzi di biblioteca: regolamenti, regole della schedatura, schedari, fino alle norme di condotta per il commesso di libreria dell'usato e d'occasione.

Privo di rigide impalcature classificatorie che saranno costruite dal lettore, il catalogo e saggio si propone come meccanismo bibliografico del sistema libro nei suoi assetti e contesti per indurre curiosità ed interessi.

Pur con ovvie lacune, stante l'immensità della materia, il catalogo corteggia ogni versante del fenomeno libro; infervorato esercizio antologico e bibliografico con panorami di belle vedute alcune delle quali di rado visitate o comunque difficili da raggiungere per la rarità di opere esemplari qui in attesa del lettore che le carichi di senso, inserendole nel nuovo, desiderato e personale, ordine di relazioni. Catalogo come viaggio per strade e stradette, con viste ed anfratti librari e vedute che campeggiano, spuntano. Libri maggiori e minori, libretti, opuscoli; documenti delle arti del libro con alcuni cimeli, fanno compagnia a lettura amata e innamorata; segnano e decorano il magnifico territorio e sue pertinenze.

Buona lettura ai lettori e clienti, seduli nel correggere errori che ci fossero sfuggiti nel descrivere libri tutti perfetti con le eccezioni indicate. Scolari di Paganini, per non ripetere a iosa la stessa formula, i libri che non presentano particolari legature, sono da intendersi in brossura editoriale.

Ancora un preambolo: il catalogo proviene da due universitari che con ruoli e compiti diversi, hanno insieme operato all'Università di Bologna negli anni del Nono Centenario dello Studio; alcune schede portano tracce di quella fervida esperienza.

m. b.

SOMMARIO

<i>Premessa</i>	III
<i>Preamboli di Marco Menato e Simone Volpato</i>	V
<i>Libri su libri</i>	IX
I SUPPORTI	1
• Il papiro	1
• La carta	1
PRIMA DELLA STAMPA	3
• Manoscritti	3
• Calligrafia	4
• Miniature	5
• Codicografia	6
LA STAMPA	8
• Alfabeti e caratteri	8
• Tipografia e arti grafiche	11
• Maestri tipografi e stampatori	20
• Figure, stampe	29
• Mondi di carta	33
IL LIBRO	36
• Legature	36
• Carte ornate	42
• Editori e storia dell'editoria	43
• Il libro e la sua storia	51
• Il libro in mostra	56
<i>Erotici feticci</i>	58
BIBLIOTECHE	59
• Biblioteche	59
• Regole e servizi	68
LIBRERIA	72
• Librerie	72
• Librai	75
CATALOGHI	77
• Cataloghi editoriali	77
• Cataloghi antichi	88
• Cataloghi tematici	90
• Cataloghi di librai antiquari	99
BIBLIOGRAFIA	110
• Generale	110
• Letterati, scienziati, un politico e il re di maggio	125
BIBLIOFILIA	135
• Libri	135
• Riviste	139
• Bibliofilia gialla	148
PARALIPOMENI	150
NOMI E COSE	153

I SUPPORTI

Il papiro

1. *I papiri ercolanesi*, Napoli, Giannini, 1954, cm 24,5x17, p. 80 e IV tavole in fine. Primo numero della collana "I quaderni della Biblioteca Nazionale di Napoli", la direttrice Guerriera Guerrieri, scrive la storia dell'Officina dei Papiri dal 1752 al 1952. Venuti alla luce negli scavi di Ercolano nella villa di Lucio Calpurnio Pisone, papiri e gli studi connessi hanno fatto di Napoli il crocevia mondiale della ricerca sulla filosofia epicurea negli scritti di Filodemo di Gadara. **25**

2. *Contributi alla storia della officina dei papiri ercolanesi*, introduzione di Marcello Gigante, Napoli, Industria tipografica artistica, 1980, cm 24,5x17, p. 238. Appartiene alla collana de "I quaderni della Biblioteca Nazionale di Napoli", contiene saggi sull'officina, personaggi coinvolti, corrispondenze con la corte borbonica, una grande tavola fuori testo con il disegno di papiro, due tavole a colori con la riproduzione di lettera di Carlo III diretta al sultano Othman. **15**

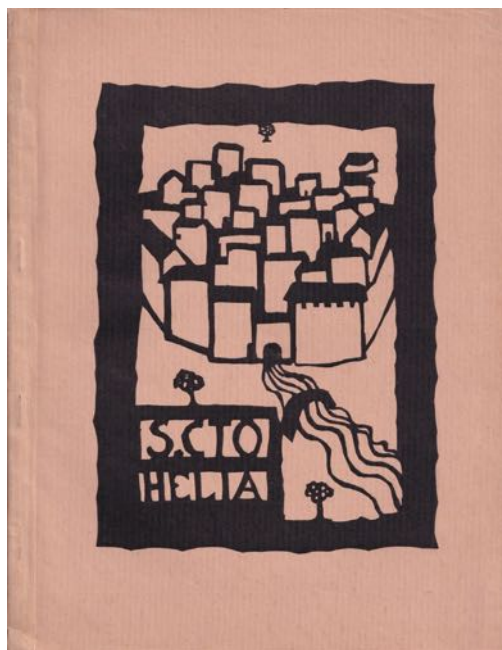
3. *MALERBA Luigi, Storia della pianta del papiro in Sicilia e la produzione della carta in Siracusa*, Bologna, Istituto Aldini Valeriani, 1968, cm 24x17, p. 112, 4. Con 4 tavole a colori fuori testo e 39 illustrazioni. Copertina dai colori avana del papiro, con disegno del fiume Ciane. Lievi mende al dorso. L'autore ot-



tuagenario offre al lettore "questo ultimo suo germoglio", presentato da Guido Achille Mansuelli, direttore dell'Istituto di archeologia dell'Università di Bologna che inalbera il titolo di "Alma Mater Studiorum". Di notevole interesse per la storia della moderna tipografia, il libro, di bella stampa, esce dalla Sezione Arti Grafiche dell'Istituto bolognese Aldini Valeriani del quale finora non conosceamo libri altrettanto eleganti. A p. 57 foglietto di carta di papiro. Sparito dall'Egitto attorno all'anno 1000 d.C. a causa di una prolungata siccità con abbassamento delle acque del Nilo, per darne esempio davanti al museo del Cairo, se ne importarono alcune piante proprio dal Ciane, illustre e mitico fiumicello siracusano. **20**

La carta

4. *DANESE Guido, Fabbricazione della carta. Materie prime. Preparazione delle mezze-paste. Preparazione della tutta pasta. Formazione del foglio. Macchina continua. Cenno sull'allestimento. Prodotti finiti. Elementi dell'impianto*, Ge-



nova, Briano editore, 1952, cm 24x17, p. VIII-120, con 51 figure nel testo e bibliografia, il volumetto appartiene alla serie di pubblicazioni del corso di impianti industriali presso l'Università di Genova; contiene pure elementi e materie per la progettazione degli impianti. **25**

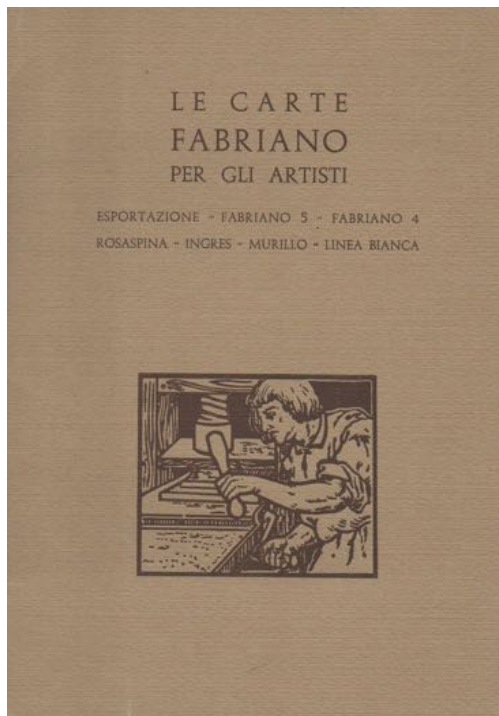
5. *GASPARINETTI Andrea Federico, La Cartiera di Montecassino a S. Elia Fiumerapido*, Milano, Rivista

Industria della Carta, 1956, cm 29x21, p. 55, [6]. Edizione numerata di 650 esemplari fuori commercio stampata su carta offerta dalle Cartiere Ventura di Cernobbio. Esemplare n. 378. Epigrafe di dedica "Alla memoria dei cartai italiani / caduti / per il puro ideale del dovere / obbedendo all'ordine della patria / che non ha nome di governanti / né bandiera di partito". **70**

6. *Osservazioni intorno all'arte di fabbricare la carta dedotta da vari autori dell'Accademia r. delle Scienze per la maggiore perfezione delle cartiere negli Stati di S.A.R. il Sig. Infante D. Filippo duca di Parma, Piacenza, Guastalla, ecc.*, introduzione e note di Andrea Federico Gasparinetti, Milano, Edizioni del Polifilo, 1969, cm. 33x26, p. 85, [2]. Splendida edizione ristampata in offset dell'edizione originale del 1962 su carta pesante al tino. Opera perfetta nel suo cofanetto. Numerose e belle riproduzioni di stampe settecentesche che illustrano le varie fasi della fabbricazione della carta, dalla "falce e vasca di fermentazione" alla "incollatura" e "stendi-toi". Il libro è traduzione dell'opera dell'astronomo e scienziato Joseph-Jérôme Le Français Lalande, *Art de faire le papier* pubblicata a Parigi nel 1761 adorno delle tavole qui riprodotte. Deliziose le figurette dei lavoratori e abbigliate damigelle addette alla "cernita delle differenti qualità di stracci". Diamo un saggio della straordinaria cura di questa operazione: "porre ogni attenzione ai gradi di logoranza d'ogni tela. Infatti, se si mischiano insieme de' stracci quasi nuovi con quelli che sono usatissimi, fermentandosi, gli uni non saranno ancora ridotti in pasta allorché gli altri verranno assottigliati a segno di esser trasportati dall'acqua, e passare attraverso il crine...con un grave impedimento alla bellezza della carta". Lettura obbligatoria per ogni amante di libri antichi che voglia rendersi conto delle ragioni del tattile apprezzamento di pagine odorose e sonore, prodotte da maturo artigianato mosso da clientela esigente e sedotta. **100**

7. CIAVARELLA Angelo, *Mostra delle filigrane*, Parma, Tipolitografia Benedettina, 1973, cm 22x15,5, p. 45, operetta composta da fogli non legati, promossa dal Gruppo Amici della Badia di Torrechiara, con riproduzioni di filigrane. **30**

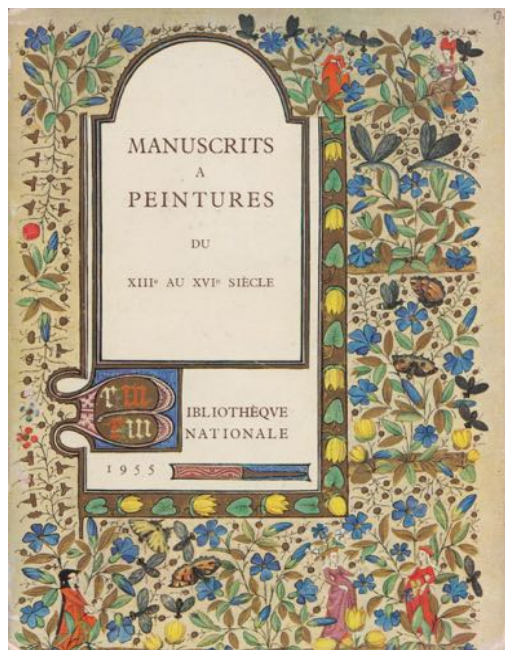
8. *Le carte Fabriano per gli artisti*. Esportazione-Fabriano 5-Fabriano 4-Rosaspina-Ingres-Murillo-Linea bianca, Fabriano, Miliani, s.d., cm 24,5x17,5, astuccio definito "cartellina" nella lettera d'invio, contenente un assortimento delle carte Fabriano per il disegno e le stampe d'arte. Sul risvolto della copertina, decorata con silografia di torcoliere, caratteristiche ed impieghi delle varie carte, il grado di collatura, i formati e disponibilità della fornitura. **15**



PRIMA DELLA STAMPA

Manoscritti

9. *Les manuscrits à peintures en France du XIII^e au XVI^e siècle*, Paris, Bibliothèque Nationale, 1955, préface d'André Malraux, cm 21x15, p. 190, seguono 40 tavole fuori testo e 4 tavole segnate A-D a colori di straordinaria fedeltà cromatica, in allegato supplemento di dieci pagine al catalogo dei manoscritti, con la descrizione di quadri, sculture, tappezzerie, smalti e lavori di oreficeria; sfogliando il catalogo il lettore assiste alla nascita della civiltà pittorica della miniatura, di un nuovo modo di rappresentare la metamorfosata realtà; copertina illustrata, in fine alcune pagine di intelligente promozione con recapiti di corteggiati librai antiquari parigini. **80**



10. *Manoscritti ed edizioni veneziane di opere liturgiche e ascetiche greche e slave*, mostra e catalogo in occasione del Convegno di studi per il Millenario del Monte Athos presso la Fondazione Giorgio Cini con il concorso della Biblioteca nazionale Marciana, della Bibliothèque Nationale di Parigi, dell'Istituto ellenico di studi bizantini di Venezia e della Biblioteca comunale di Camerino, prefazione di Ireneo Dörens, Ordo Sancti Benedicti, Chevetogne (Belgio), Venezia, Stamperia di Venezia, 1963, cm 24x17, p. 30, seguono 17 tavole in nero, copertina illustrata a

colori, l'opera consente l'affaccio e approccio di inedite tipologie librarie, nuove tipografie e alla maestà religiosa persuasiva dell'ortodossia; sarebbe piaciuta alla Campo ovvero Vittoria Guerrini, nipote di Vittorio Putti bolognese ortopedico chirurgo, autrice diletta e prosatrice garbata che disse di sé: "scrisse poco, e vorrebbe aver scritto meno". **15**

11. *Manoscritti biblici ebraici decorati provenienti da biblioteche italiane pubbliche e private*, catalogo della mostra ordinata presso la Biblioteca Trivulziana, Castello Sforzesco, 2-28 marzo 1966, a cura di Valeria Antonioli Martelli e Luisa Mortara Ottolenghi, con prefazioni di Carlo Bernheimer, Roberto Bonfil, Cecil Roth, Milano, Edizioni dell'Adei-Wizo, 1966, cm 24x16,5, p. 101, seguono 34 tavole in bianco e nero di riproduzioni; in antiporta e alle pp. 16, 32, 48, 64 e 80, stupende, splendide tavole a colori stampate con oro e argento slag-metallo dalle arti grafiche Walter Tettamanti di Milano, sopraccoperta illustrata a colori, titoli dei saggi in italiano e inglese: Roberto Bonfil, *La Bibbia e il popolo ebraico*, Carlo Bernheimer *Il manoscritto ebraico*, Cecil Roth, *La decorazione dei codici ebraici biblici*, volume in memoria di Paolo D'Ancona, esempio di encomiabile, inaudita collaborazione del pubblico con il privato, promossa dall'Associazione donne ebrei Adei-Wizo assai attiva a Milano e Trieste; magnifico libro "stampato a Milano nelle Officine Grafiche Elli & Pagani nel mese di febbraio 1966 in 2000 esemplari di cui 120 numerati dall'1 al 120", il nostro esemplare appartiene alla serie non numerata. **20**

12. WERBER Eugen, *The Sarajevo Haggadah*, Beograd-Sarajevo, Prosveta, Svjetlost, 1983, cm 23x17,5, con fascicolo annesso in inglese (di p. 44), il volume rilegato e conservato nel suo astuccio cartonato, è facsimile del codice manoscritto ebraico e talmudico giunto dalla Spagna medievale e conservato nel Museo nazionale di Sarajevo. Haggadah, che si traduce letteralmente "narrazione", è il libro letto durante le cene inaugurali nei giorni della festa di Pésach che rievoca l'uscita degli ebrei dall'Egitto; quello di Sarajevo è il primo esemplare illustrato. Stupendo di fattura, 142 pagine di pergamena, quasi tutte miniate, il manoscritto è cimelio per la storia testimoniata dalle sue vicende: manufatto e scritto nel nord della Spagna verso il 1350, ne uscì nel 1492 con l'espulsione degli ebrei, nel 1609 una attestazione del censore ne attesta la presenza a Roma e quindi la vendita il 25 agosto del 1510 a famiglia ebrea emigrata a Spalato; il manoscritto approda a Sarajevo nel 1894 con il lascito di famiglia sefardita, sottraendosi nel 1941 alle requisizioni naziste grazie alla coraggiosa intraprendenza del direttore del

museo nazionale. Sarajevo, città martire, pensavamo fosse l'ultima tragedia ed ora mentre scriviamo, un'altra terribile si annoda e sconvolge... **120**

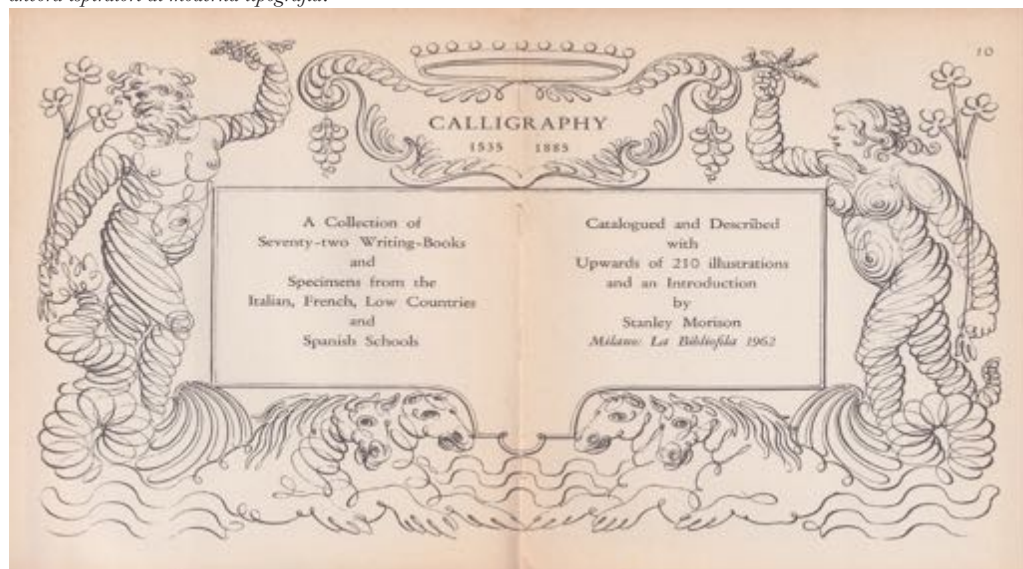
13. *THE BOOK of Kells*. Reproductions from the manuscript in Trinity College Dublin, with a study of the manuscript by Françoise Henry, London, Thames and Hudson, 1988, con 126 tavole a colori, 75 illustrazioni in bianco e nero, 1^a ed. 1974, cm

34x26,5, p. 226-[4], legatura in tela marrone, fregio al piatto e titoli in oro al dorso. Singolare errore nella paginazione del tipografo dopo la n. 126, e le due pagine nn. con titolo e abbreviazioni del saggio della Henry, si salta alla 149 senza danni per il testo. Conservato in astuccio con titolo in oro e tavola a colori applicata. Vertice dell'arte libraria manoscritta, monumento di cultura e civiltà dell'Irlanda. **270**

Calligrafia

Arte ingegnosa di dipingere le parole, parlare con gli occhi e attribuire cuore e colore ai pensieri.

Apriamo la sezione con un omaggio alla calligrafia e bibliofilia mercantile che scopre, vivacizza e attira, presentando il lavoro bibliografico di erudita libreria antiquaria milanese, innamorata di libri calligrafici, modelli antesignani dei caratteri di stampa, ancora ispiratori di moderna tipografia:



14. MARZOLI Carla, *Calligraphy 1535-1885*, Milano, La Bibliofila, via Manzoni 14, 1962, cm 24x17, p. 175. Estesa e dotta introduzione di Stanley Morison. Brossura originale illustrata da Max Huber, catalogo di straordinaria erudizione bibliografica stampato in 200 esemplari su carta di Fabriano dalle Industrie Grafiche Nicola Moneta, esemplare n° 33. Descrive con riproduzioni di tavole e frontespizi, 72 opere così dichiarate dal curatore A.F. Johnson del British Museum: "I myself have never seen the greater part of your books!". Libro e catalogo di ammirabile nitida diligenza e venustà. **150**

15. GIOVANNINI Giovanni, *Alfabeto libro e biblioteca*, Bologna, Società anonima Poligrafici Il Resto del Carlino, 1941-XIX, cm 26x19, p. 48, premessa di Albano Sorbelli redatta in forma di lettera all'autore, pagine stampate su bella carta e bei caratteri, con larghi margini, chi sarà questo Giovannini e perché

tanto lusso ostentato?

16. CASAMASSIMA Emanuele, *Trattati di scrittura del Cinquecento italiano*, Milano, Il Polifilo, 1966, cm 33x26, p. 106, [4] "Edito dalla Cartiere Ventura / a cura delle edizioni Il Polifilo / in 2000 esemplari non venali numerati da 1 a 2000 / e a 300 esemplari non numerati / riservati alle edizioni Il Polifilo / la carta del testo e quella della legatura / sono state appositamente fabbricate dalla cartiera Ventura / Milano 1966 / Esemplare n. 1287". 87 tavole di grande formato riproducenti pagine dei trattati di scrittura, arnesi del calligrafo, frontespizi e marche tipografiche. Opera magna custodita nel suo astuccio originale con allegato un foglio nelle dimensioni delle pagine con la scritta "Con i migliori auguri la Cartiera Ventura". Studio ammirevole del direttore della Biblioteca nazionale fiorentina che si prodigò, con i giovani e studenti intitolati "gli angeli del fango",

nel salvataggio di tesori librari travolti nell'alluvione del novembre 1966. Ammirando i capolavori della scrittura manoscritta, la duttilità nervosa, inventiva e versatile della calligrafia, si dovrà convenire che nei processi tipografici molto si acquista e altrettanto si perde.

100

17. *Epistole gratulatorie. Due Centenari di messaggi augurali per lo Studio bolognese 1888-1988*, Bologna, Università, 1990, stampato nel novembre 1990 dalle Grafiche Lema di Maniago, cm 21x24, p.39. Copertina con lo stemma, sigillo dello Studio, in versione dimezzata ascendente; libretto illustrato dalle riproduzioni a colori di pergamene calligrafiche miniate, ideato dall'Archivio storico-museo dello Studio, pubblicato a spese della Omas, manifattura di stilografiche; redatto da Marco Bortolotti con un saggio per l'arte gentile della calligrafia e sulla diplomazia universitaria europea; corredato dalle schede introdotte da Daniela Negrini. Il libretto illustra i messaggi augurali giunti allo Studio per l'Ottavo e Nono Centenario delle origini (1088). Le università intrattengono diplomatici rapporti internazionali; ora esercitati a beneficio dello studente egiziano Patrick Zaki. Libretto anche catalogo di mostra allestita nell'Aula magna (dismesso da secoli il titolo di s. Lucia), che dovendo aprirsi in data prefissata, venne composto, corretto, stampato e legato sul tamburo, con turni di lavoro anche notturno dell'officina: scelta di necessità nel Friuli laborioso. Libretto raro, edito in ridotto numero di esemplari, per l'inaugurazione della mostra.

50

18. *Calligrafia & disegno grafico*, Barcelona, Carles Broto i Comerma, 2010, cm 22x22, p. 251, idea, testi e progetto grafico di Marco Campedelli, ogni pagina illustrata a colori, singolari e attraenti le pagine dedicate agli strumenti dello scrivere: dalla penna, ai pennelli, ai calami di varie materie, bastoncini, rami e foglie, gessetti, fino alla penna d'oca che va posta nella cenere solo calda del camino per togliervi l'untume e far scorrere l'inchiostro; alla penna d'oca, attrezzo insuperabile per elasticità e leggerezza, Carducci verseggia "Vola come il pensier, mia buona penna...", copertina con caratteri calligrafici impressi ed immagini a colori sul bordo inferiore. Bello e allettante.

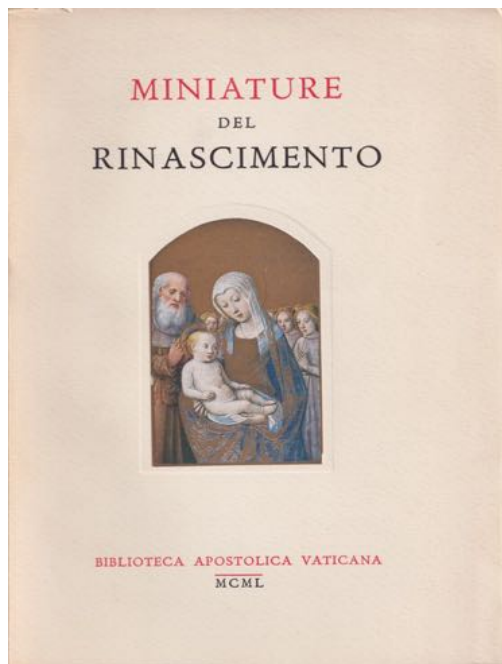
40

19. *Litterae. XII latinae litterae et carmina*. 25 scritture e poetiche italiane, Milano, Cento Amici del Libro, 2013, cm 29,5x19, p. 133, presentazione di Laura Tirelli, tecniche e assetti dell'opera esposti dal calligrafo Giovanni de Faccio con il saggio "La bella scrittura" di Laura Nicora; impresa e libro d'eccezione, promosso da Laura Tirelli per ricordare il marito Paolo, che aveva formato una raccolta di testi

poetici latini ed italiani, trasferiti nelle calligrafie di significativi alfabeti: dalla maestosa capitale latina, alla cancelleresca e scrittura inglese, realizzate nelle forme ed immagini grafiche del loro tempo con differenti e pertinenti stili di scrittura ornata, adoperando pergamena, colori naturali, calami e penne d'oca. L'eccezionale raccolta di calligrafie su pergamena, esposta nella Biblioteca di Brera, conquistò l'interesse del sodalizio e di Gaetano Fermani, lieto con i Cento Amici del Libro, "di partecipare a questa pubblicazione in onore e in ricordo del loro Presidente". Libro eccezionale e venusto, ogni pagina pari è illustrata con immagini di scimmie o fregi, le pagine dispari hanno testi poetici trascritti in calligrafie coeve e pertinenti; trascivo il colofone calligrafico e colorato: Giovanni de Faccio invent et scripsit / Stefano Faravelli invent & pinxit / Paolo Tirelli invent et feliciter tenet / Questo libro è stato pubblicato in ricordo di Paolo Tirelli / Presidente dei Cento Amici del Libro / composto con il carattere Garamond e stampato su carta / Insize Modigliani Neve e confezionato in 350 esemplari / da Selgraph srl in Cocquio Trevisago (VA) / in occasione della Mostra "Litterae" / alla Biblioteca Nazionale Braidenze di Milano / Settembre 2013".

Miniature

20. *Miniature del Rinascimento*, catalogo della mostra con 2 riproduzioni a colori e 31 in nero per il quinto



centenario della Biblioteca Vaticana, introduzione di Anselmo Maria Albareda, M. B., Prefetto della Biblioteca, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1950, cm 24x17,5, p. 90. Sulla copertina, immagine miniata aderente, ovviamente devozionale. **10**

21. BOECKLER Albert, *Deutsche Buchmalerei Vörgotischerzeit*, Königstein im Taunus, Karlrobert Langewiesche Verlag, 1952, cm 27x18,5, p. 79 con straordinarie illustrazioni e 16 tavole in oro, tavola in antiporta con immagine del Pantocratore. Uscita colpevole dalla tragedia e orrori nazisti, la Germania, pallida madre, pensa ai libri taumaturghi. **19**

22. *Miniature del Rinascimento nella biblioteca di Mattia Corvino*, a cura di Elena Berkovits, Milano, Silvana editoriale d'arte, 1964, cm 33x24, p. 143 seguono XLVIII tavole tutte a colori di splendide miniature. Molte illustrazioni in bianco e nero nel testo. Elegante legatura in tela color avana con marca corviniana in rilievo sul piatto. Sopraccoperta illustrata usurata nell'angolo superiore sinistro. Smagliante, esauriente, dritto lavoro. **35**

23. ROTILI Mario, *Miniatura francese a Napoli*, Roma, A.b.e.t.e., 1968, cm 29,5x21,5, p. 48, seguono XXXVII tavole a colori e in bianco e nero che riproducono pagine miniate di capolavori quasi tutti conservati nella Biblioteca Nazionale di Napoli. Sopraccoperta illustrata, volume conservato nel suo astuccio cartonato. Come ridono le carte nella grande stagione della Napoli angioina! fitta di nobili feudatari giacenti in armi nei sepolcri delle cattedrali. A Bologna solo e sempre ecclesiastici, frati, monaci, prelati e professori in toga. **30**

Codicografia

24. GENGARO Maria Luisa, LEONI Francesca, VILLA Gemma, *Codici decorati e miniati dell'Ambrosiana ebraici e greci*, Milano, Ceschina, s.d. ma 1957, cm 23x16,5, p. 251. Due belle tavole a colori e 48 tavole in bianco e nero per la prima parte, 94 per la seconda. Opera perfetta con la sua copertina originale figurata. La stampa del testo e delle illustrazioni, la legatura, sono opera e cura dell'officina milanese Amilcare Pizzi, marca di garanzia sulla qualità del lavoro. **25**

25. *Mostra di codici romanzi delle biblioteche fiorentine*, mostra e catalogo allestiti per l'Ottavo Congresso Internazionale di Studi Romanzi (3-8 aprile 1956), Firenze, Stab. Tip. già G. Civelli, via Faenza, 71, 1957, cm 22,5x14,5, p. 218, con 24 tavole in bianco e nero ed inoltre tre tavole A, B e C a colori, opera di straordinaria levatura che rivela la mano del filologo magno Gianfranco Contini nella scelta dei



codici e in alcune svolte prosastiche dell'anonima premessa: "l'attenzione si è portata in primo luogo sui pezzi antichissimi e unici, così come sugli autografi più sensazionali, da Petrarca e Boccaccio a Lope de Vega; ma subito dopo sui rappresentanti, significativi se pur non necessariamente vistosi, delle grandi forme culturali. Così accanto a carte fulgide sono strapazzatissimi scartafacci, a modo loro non meno commoventi; e testi celeberrimi hanno vicini oscuri finora, o magari sconosciuti"; con elegante sprezzatura, l'eccezionale catalogo "vuol essere un modesto ricordo dell'esposizione"; nulla toglie a questa meraviglia studiosa, la macchia rettangolare sul piatto anteriore, forse traccia di etichetta rimossa senza provocare lesioni. **20**

26. *Cento codici bessarionei*, catalogo di mostra della Biblioteca nazionale Marciana per il V centenario della fondazione, a cura di Tullia Gasparrini Leporace ed Elpidio Mioni, Libreria Vecchia del Sansovino 31 maggio-30 settembre 1968, Venezia, Centro Arti e Mestieri Fondazione "Giorgio Cini", 1968, cm 24x17, p. XII, 163, in fine 59 tavole di riproduzioni in bianco e nero, a p. 2, 28, 70 tavole a colori rispettivamente della lettera del 31 maggio 1468 con la quale il Bessarione comunica al Doge la propria volontà di donare tutti i suoi codici alla Basilica di s. Marco, e l'atto della donazione con la pagina iniziale degli elenchi dei codici greci e latini, gran bontade prelatizia. **20**

27. Mostra di codici restaurati dai danni dell'allu-

vione di Firenze, Biblioteca Forteguerriana, Pistoia, Centro italiano di studi di storia e d'arte, 1968, cm 21x15, p. 21+8 con otto tavole in fine dei restauri operati, pagine di apertura del simpatico Giancarlo Savino che cominciano: "Con doverosa peritanza metto in giro questo fascicoletto, di nessuna utilità per una fruizione erudita, soltanto procura d'essere un cortese invito alla vetrina dei diciotto codici forteguerriani sepolti dall'Arno a Firenze il 4 novembre 1966 ed ora ricomposti. Anche se si occupa di cose vecchie, la codicologia è una disciplina sempre giovane...", ma tutta la sua prosa sarebbe da citare ad esempio magistrale e laborioso.

10

28. *Mostra di codici petrarcheschi laurenziani*, Firenze, maggio-ottobre 1974, Biblioteca Medicea-Laurenziana, Firenze, Leo S. Olschki, 1974, cm. 21x15, p. 92, sedici tavole in bianco e nero, quattro tavole a colori, con ritratti di Laura e del Petrarca allo scrittoio, con libri posti in orizzontale sullo scaffale, premessa anodina di Antonietta Morandini.

20

29. *A History of Non-Printed Science. A Select Catalogue of The Waller Collection* by Marco Beretta, Uppsala University Library, MO Print, 1989, cm. 26x18, pp. 198, molte illustrazioni in nero, alcune a colori, sulla cop. ritratto di Paracelso, epigrafe dalle *Lettres Persanes* del Montesquieu nell'introduzione: "J'ai un petit cabinet de manuscrits fort precieux & fort chers: quoique je me tue la vue à les lire, j'aime beaucoup mieux m'en servir que des exemplaires imprimés, qui ne sont pas si corrects, & que tout le monde a entre les mains", anomala, ficcante citazione; bravissimo Marco Beretta, studioso originale e di rango, docente universitario ad Uppsala, quindi a Bologna.

45

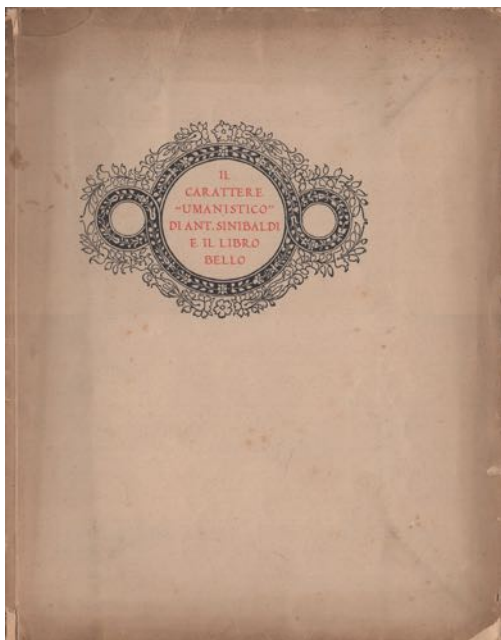
LA STAMPA

Alfabeti e caratteri

30. *Specchio della totalità dei caratteri appartenenti alla R. Università di Bologna.* 15 marzo 1861, cm 17x11,5, pagine prive di numerazione, stampate sulla pagina dispari con caratteri di vario corpo e formato: “carattere di penna grossa, canoncino tondo, parangone corsivo, testo tondo, lettura tonda e corsiva, numeri diversi, ligee, vignette e sgraffe, fregi e cantonate, linee grosse”. Campionario di caratteri con pagine finali macchiate di umidità, modesta legatura anepigrafa in tela marrone con il piatto posteriore contorto. Trenta paginette stampate solo su di un verso; guasta la legatura, però sa di Ottocento, con l'Università finalmente non più pontificia, che si sgranchisce e stampa i cartellini delle sue collezioni. Esemplare unico, cimelio solingo, per museo della stampa e tipografia. **200**



31. *Il carattere “umanistico” di Ant. Sinibaldi e il libro bello,* Milano, Officina degli stampatori Bertieri e Vanzetti, gennaio MCMXXII, cm 32x25, p. 19 seguite da 12 pagine non numerate con il saggio del carattere “umanistico” presentato da Raffaello Bertieri. Fregio a girali sulla copertina che racchiude il titolo dell'opera, copertina lievemente usurata e separata dalle pagine. Guido Biagi che ha rinvenuto quel carattere di Antonio Sinibaldi in codice fiorentino del



Quattrocento, ne scrive la storia alle pp. 9-13; Mario Ferrigni con bella prosa commossa, rivolge ai lettori un appello per la bella tipografia, vergognandosi di veder composta la sua prosa con la linotype o la rotativa! Opera intrisa di buoni sentimenti e nostalgia. Libro bello e perspicuo: costava a quel tempo, “Lire Quindici”, prezzo stampato sul risguardo. **80**

32. *Campionario dei caratteri di testo,* Firenze, Tipografia Giuntina, s.d., cm 24x17, p. 120; ogni caratte-



re, dal Baskerville all'Elzeviro, Bodoni, Romano, Metroblak fino all'Assegnazione, per ogni corpo e fusione, esibito sulla pagina dispari, sempre adottando la stessa pagina di testo estratto da biografia del Gutenberg così permettendo di valutarne resa ed effetto; copertina con fregi architettonici e stampina di torcoliere. Ottimo vademecum per autori e tipografi. **65**

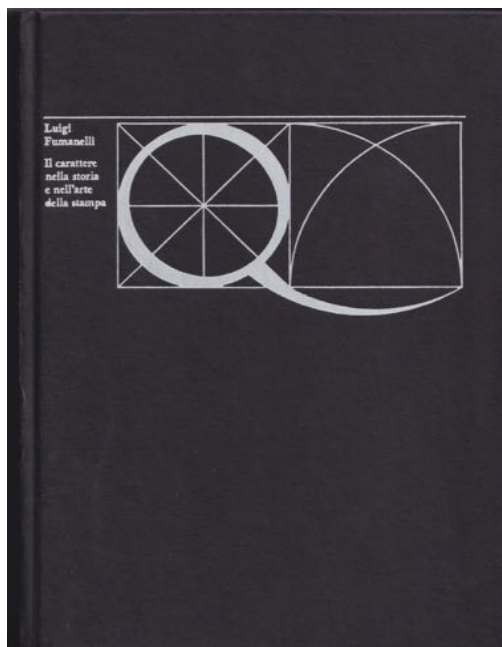
33. *Campionario Caratteri e Fregi*, Tipografia Otello Belvederi via del Borgo 22, Anno 1930-VIII, cm 24x16,5, p.48, copertina uguale al frontespizio con fregi, tavole dei diversi caratteri nei loro corpi, tipi macchina da scrivere, caratteri legno, segni algebrici; nell'ultima pagina, i fasci littori in diversi formati, lo stemma sabaudo e dell'Opera nazionale dopolavoro. Emerge dal catalogo la nozione di tipografia bolognese sita nei pressi della nostra libreria Libri nel Borgo. **50**



34. *Campionari di caratteri nella tipografia del Settecento*. Scelta, introduzione e note di Jeanne Veyrin-Forrier, Milano, Il Polifilo, 1963, cm 33x26, p. 181, 6 n.n. "Edito dalla cartiera Ventura / a cura delle edizioni Il Polifilo / in 2000 esemplari non venali numerati da 1 a 2000 / oltre a 200 esemplari non numerati / la carta del testo e quella della legatura / sono state appositamente fabbricate / dalla cartiera Ventura / Milano 1963 / Esemplare n. 1468". Sono rappresentati tutti i più noti editori e tipografi, con tavole riprodotte nel formato degli originali. L'astuccio contenitore manca del dorso superiore. Al Bodoni,

unico italiano, l'autrice dedica 10 pagine, le più numerose. Giova agli studiosi, ammirevole per amanti di bella stampa. **70**

35. FUMANELLI Luigi, *Il carattere nella storia e nell'arte della stampa*, Venezia, Centro Arti e Mestieri



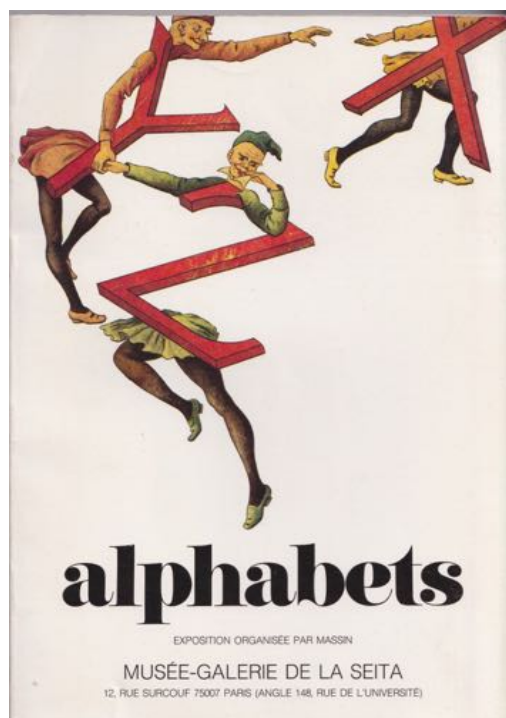
della Fondazione Giorgio Cini, 1965, cm 21,5x15,5, p. XVI-275. Legatura editoriale cartonata. Stato di nuovo. Esauriante trattazione del carattere da stampa; l'autore si è avvalso della competenza dei maggiori studiosi della materia: Giuseppe Pellitteri e Nereo Vianello; il colofone, assai circostanziato, anagrafico, tipografico e cartaceo termina con un catechetico: Laus Deo. Carattere: segno indelebile, sostanzioso vestito del libro, andrebbe scelto, impiegato in pertinente attinenza. **90**

36. *L'alfabeto di Francesco Torniello da Novara (1517). Seguito da un confronto con l'alfabeto di Luca Pacioli*. Introduzione di Giovanni Mardersteig, Verona, Officina Bodoni, 1972, cm 28x19,5, p. XXVIII, 55, seguono pagine del confronto. Splendido libro, stampato in caratteri Dante in trecento esemplari su carta a mano dei fratelli Magnani di Pescia. Copertina con caratteri impressi in oro, dorso amaranto, taglio superiore dorato. Astuccio cartonato. Ogni commento è impari. **800**

37. TINTO Alberto, *Il corsivo nella tipografia del Cinquecento dai caratteri italiani ai modelli germanici e francesi*, Milano, Edizioni Il Polifilo, 1972, impresso dalla Stamperia Valdovena su carta distinta appositamente fabbricata dalla cartiera Ventura, cm 33x26, p.

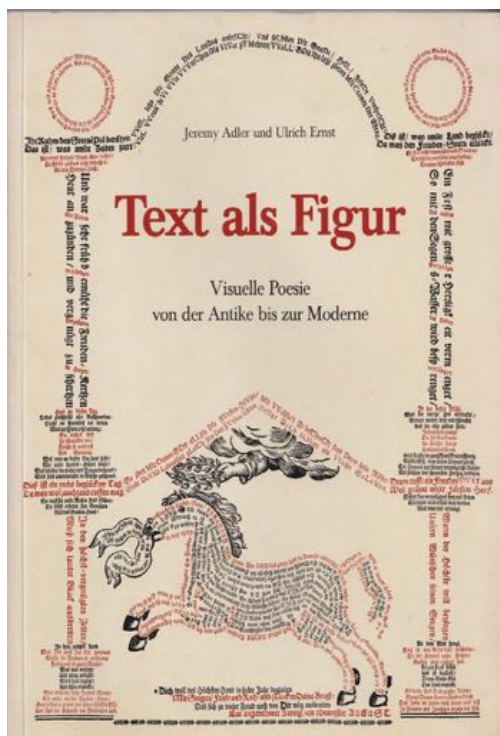
159. Con tavole, bibliografia, indice delle edizioni citate. Opera stupenda impressa in 850 esemplari di cui 250 non venali. Esemplare perfetto nella sua custodia cartonata. Importanti i capitoli dedicati al commercio dei caratteri e all'espansione del corsivo, veicoli di tramandi commerciali e culturali. Da leggere, vagheggiando. **75**

38. MASSIN, *Alphabets*, LE MEN Ségolène, *Abécédaires*, Paris, Marchand, 1986, cm 24x17, p. 94. Deliziosa operetta illustrata a colori, anche catalogo di mostra curata dal Musée-Galerie de la Seita di rue Surcouf e dal Centre Georges Pompidou con la partecipazione di la Bibliothèque Nationale. Il corsaro Robert Surcouf (1773-1827) prigioniero, all'ufficiale inglese che l'incolpava di combattere per i soldi non per l'onore: "Ognuno si batte per quello che non ha". Immagini inedite, avvincente impianto grafico. **20**



39. ADLER Jeremy und ERNST Ulrich, *Text als Figur. Visuelle Poesie von der Antike bis zur Moderne*, Wolfenbuttel, Herzog August Bibliothek, 1987, cm 26x21, p. 336, con 12 tavole a colori e in nero nelle pagine del testo. Wunderbar! **30**

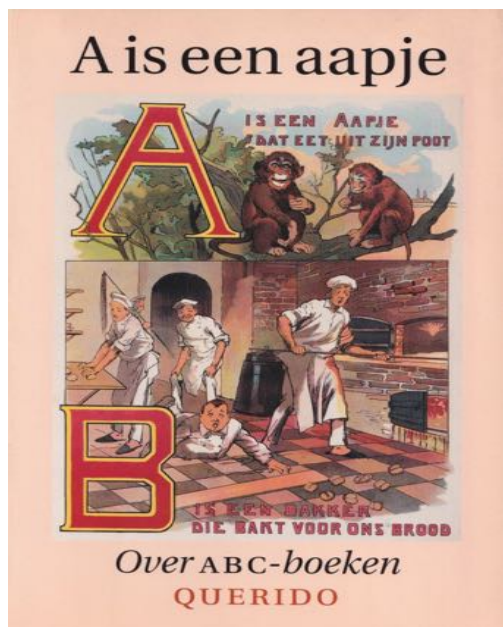
40. *L'opera di Hermann Zapf. Dalla calligrafia alla fotocomposizione*. Scritti, tavole e illustrazioni dell'artista. Prefazione di Bruno Munari, Verona, Stamperia Valdovena, 1991, cm 29,5x21, p. 280. Capolavoro



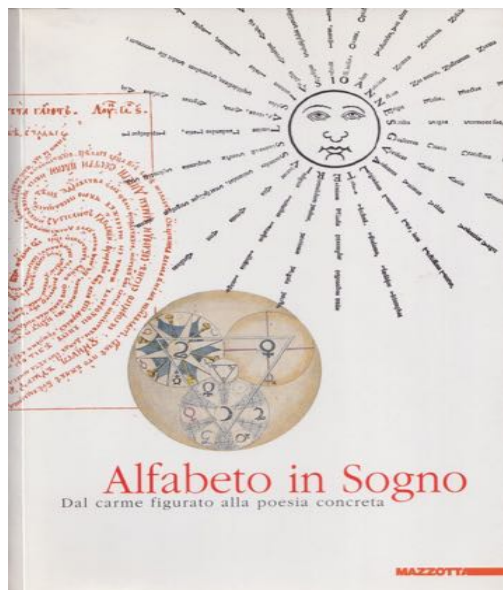
di grafica e stampa. Duecento illustrazioni a colori e cento in bianco e nero, campionatura significativa dell'opera di un personaggio noto ubiquo per i caratteri disegnati e per invenzioni editoriali e grafiche. Di straordinario interesse la prefazione di Bruno Munari che riteniamo non più ristampata, prosa forte, elegante e sonora. Libro magno, legato in tela marrone con impressione in oro dei caratteri disegnati da Zapf al piatto superiore, sopraccoperta illustrata. Perfetto, prezioso esemplare nel suo astuccio cartonato. Onorando e avvenente. **60**

41. *A is een aapie*. Opstellen over ABC-boeken van de vijftiende eeuw tot heden, Amsterdam, Em. Querido's Uitgeverij B.V., 1995, cm. 24x16, p. 157, splendido libro olandese sugli abbecedari, per la sua tanta bellezza Pinocchio non l'avrebbe venduto, di ficcante carica emozionale da imputarsi alle novità delle illustrazioni, estranee al nostro immaginario. **20**

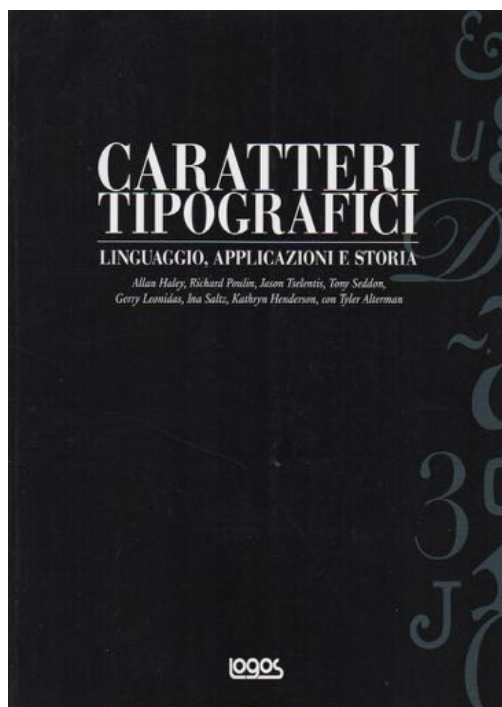
42. *Alfabeto in sogno. Dal carne figurato alla poesia concreta*, a cura di Claudio Parmiggiani, Milano, Mazzotta, 2002, cm 22x16, p. 465, la presentazione di Claudio, scultore di rango internazionale, si chiude con il caldo ringraziamento per padre Giovanni Pozzi del convento dei cappuccini di Lugano, ispiratore della mostra allestita nei chiostri di san Domenico di Reggio Emilia dal 20 gennaio al 3 marzo 2002, con straordinaria generosità degli enti prestatori, fra i quali la Bibliotheca Philosophica Hermetica di Am-



sterdam. Saggi di Gianfranco Ravasi, Fabrizio Lolini, Giovanni Polara, Alessandro Serra, caro amico, rapito agli amati libri, Mario Diacono, Giulio Busi, Guido Guglielmi, Luciano Caruso che scrive di “ebbrezza trionfale nel futurismo” riflettendo su Marinetti e *Zang Zang Tumb Tuuum*, John Bowlit, Nicoletta Misler, Arrigo Lora-Totino, opera eccezionale di bellissima composizione, sorvegliata e gestita dall’artista Parmiggiani, illustrata su ogni pagina con figure in nero e a colori da p. 23 a p. 46, offerta esauriente, gradevole, appetita. **30**



43. *Caratteri tipografici, linguaggio, applicazioni e storia*, introduzione di Ina Saltz, Modena, Logos, 2013, cm 25x21,5, p. 398, sulla copertina fregi tipografici, illustrato in nero e a colori; è l’edizione italiana dell’opera *Typography Referenced* edita nel 2012 redatta da schiera di valenti: Allan Haley, Richard Paulin, Jason Tselentis, Tony Seddon, Gerry Leonidas, Kathryn Henderson, Tyler Alterman; dalla storia dei caratteri al disegno e sviluppo, classificazione e identificazione, i disegnatori, fonderie, tipi di carattere e specimen, principi della tipografia, gli usi contemporanei, per finire con la terminologia e la gestione dei caratteri, monumento di sapienza estetica e tipografica, uscito dalla maestria pragmatica anglosassone. Opera capitale, capolavoro didattico operativo. **25**



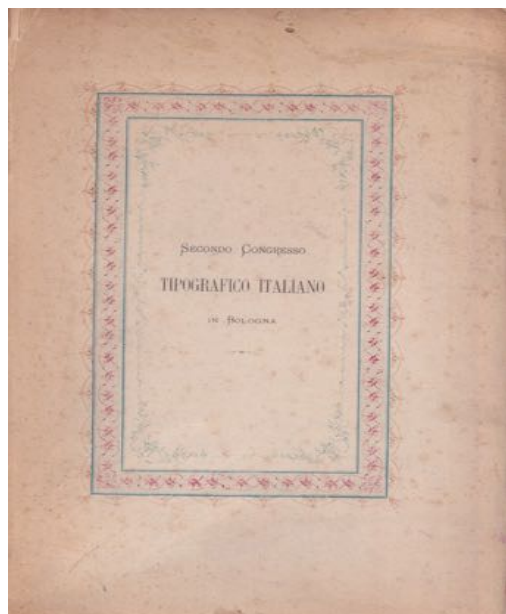
Tipografia e arti grafiche

44. SERMONTI Giuseppe, *La sessualità nei batteri*, Bologna, Zanichelli, s.d., cm 24x17,5, s.n.t., non sono libri, bensì due menabò dell’opera, pagine raccolte entro copertine azzurra e verde protette da velina, con titoli, inserti, disegni della proposta composizione grafica poi tipografica. Tecnico, didattico, pruriginoso. Attrae e respinge. **50**

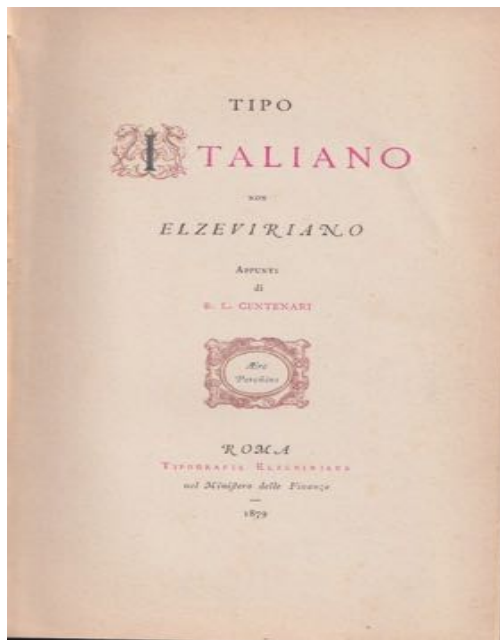
45. *Arte della stampa 1734-1799*, Introduzione di Francesco Barberi, Napoli, Industria Tipografica

artistica, s.d., cm 24x 16,5, p. 109, con tavole in fine, con la reggia di Caserta, il golfo e Vesuvio, Castel s. Elmo, Campania ancora felix! **10**

46. *Secondo Congresso Tipografico Italiano in Bologna*, Bologna, s.n.t. (ma Bologna, Regia Tipografia dei Fratelli Merlani), in 4°, cm 24x16, p. 56. Titolo inquadrate da filetti floreali in copertina, epigrafe a p. 3 n.n.: “Nel settembre del MDCCCLXIX / quando / i tipografi italiani / in Bologna / tenevano general congresso / concernente l’arte loro / la Regia Tipografia / imprimeva”. A cura dei Fratelli Merlani che avevano rilevato la Tipografia Sassi dalla Volpe, si ristampano le scritture di Gaspare Gozzi sull’Università dei Librai e stampatori già edite a Venezia per cura di Pietro Ferrato. Lievi mende al dorso, Importante testimonianza della tipografia che si voleva italiana dopo l’Unità nazionale; di qualche significato la scelta della sede bolognese per il congresso. **28**



47. CENTENARI B. L. *Tipografia Italiana non elzeviriana*. Appunti di B. L. Centenari, Roma, Tipografia Elzeviriana nel Ministero delle Finanze, 1879, cm 16,5x10 p. 89. Legatura cartonata, titolo al dorso su cartiglio. Dedicata manoscritta al risguardo: “al Carissimo amico Cav. Salvatore Landi in segno di amicizia. 10/2/1879 Centenari”. Singolare libretto con frontespizio a tre colori, rosso, nero, dorato, su ogni pagina compare una lettera maiuscola rilevata; lette tutte di seguito, formano la scritta: “Alla Signora Adelaide Vedova Paterasa Augurano Buon Capodanno Gli Addetti Alla Officina”. Esercizio tipografico non solo augurale, il testo rivendica l’origine



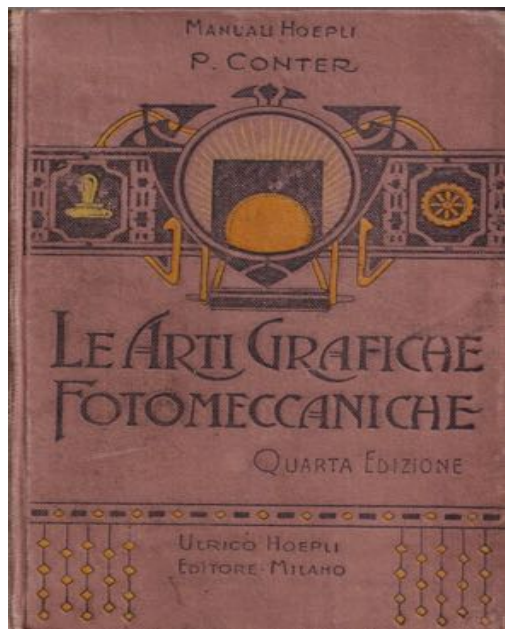
tutta italiana e veneta del carattere di stampa cosiddetto elzeviriano. Acute osservazioni del tipografo sui rapporti tra gli autori impazienti e l’officina tipografica; opera consegnata all’attenzione del lettore per il tramando dell’esperienza d’artista transitata in Salvatore Landi, autore nel 1914 del noto Manuale. Negli anni postunitari si ebbe un risveglio della progettazione tipografica che si voleva avesse carattere di italianità, sottraendola ai tributi d’oltralpe. Le edizioni Zanichelli, la collezione Margherita del Sommaruga, l’editore Giannotta di Catania, adottarono le grazie del carattere elzeviriano per opere poetiche di fine Ottocento del Carducci, Panzacchi, Stecchetti e altri molti. **70**

48. SALA C., *Manuale del compositore tipografo sulla pratica ed estetica per opere e giornali lavori avventizi-lavori di fantasia*, Milano, Tipografia Bortolotti di Giuseppe Prato, 1889, cm 23,5x16, p. 238. Legato in tela marrone, anepigrafo, conservata la copertina originale con fregi tipografici. Dedicata al fratello dell’autore Antonio che gli “fu consigliere e maestro”. Libro di laboriosa, onesta pratica tipografica, con esempi e riproduzioni di fregi e frontespizi. **40**

49. CONTER Pietro, *Le arti grafiche fotomeccaniche*. Zincotipia, Eliografia, Tipofotografia, Fotolitografia, Fotosilografia, Fototipia, ecc...con un Cenno storico sulle arti grafiche e un Dizionarietto tecnico, 9 tavole, Milano, Hoepli, 1891, cm 15x10, p. VIII-176, segue elenco manuali pubblicati “sino al 1891”. Hoepli, con manuali dalla copertina di un marroncino bruciaticcio che piacevano a Manganelli, si era dato

il compito di “librificare l’universo”. È singolare che l’elenco dei manuali posto in fine oltrepassi la data di stampa del volume. Copertina con fregi e tavola in antiporta. Esemplare malmesso, firma e timbretto di precedente proprietario: “lascito Sig.ra Alma Muzzi Pondrelli”.

40



50. DOYEN Camillo, *Manuale di litografia*, Milano, Hoepli, 1896, cm 15x10, p. VI-261 e 54 p. di figure riproducti apparecchi, strumenti, tecniche riproduttive, seguite dall’elenco dei manuali fino al marzo 1909. È singolare che anche in questo caso l’elenco dei manuali posto in fine oltrepassi la data di stampa del volume. Il precedente lavoro del Doyen sull’argomento era uscito a Torino per il Casanova nel 1877 con un’appendice, qui ristampata, riguardante le onerose e malsane condizioni di lavoro dell’operaio litografo: “meno fortunato dell’agricoltore”.

150

51. CONTER Pietro, *Le arti grafiche fotomeccaniche. Fototipografia – Fotolitografia – Fotocollografia – Fotosilografia – Fotocalcografia – Fotomodellatura – Processi a colori – Tricromia – Fotocollocromia – Fotocromia – Processi galvanici – Processi fotografici con Dizionario tecnico e Censo storico delle Arti Grafiche*, Milano, Hoepli, 1909, 4a ed. con 43 incisioni, cm 15x10, p. XII-228, segue elenco manuali Hoepli “pubblicati a tutto il gennaio 1917”. Copertina a colori con fregio. Nell’antiporta riproduzione in tricromia di quadro di Mosé Bianchi. Testo capitale, in perfetto stato, raro da rinvenirsi.

80

52. [GALEATI Paolo], *Lo stile floreale e la tipografia*. Nozze Codronchi-Licastro 3 settembre 1900, Imola,

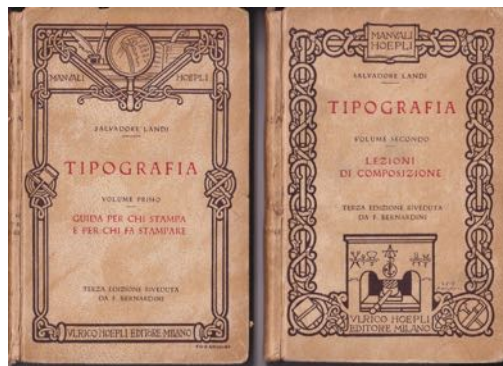
Tip. D’Ignazio Galeati e figlio, 1900, cm 27x18,5, p. 14, [2]. Aureo opuscolo per nozze illustri, di bella stampa e denso, congegnato contenuto. Il Galeati riconosce che la “semplicità bodoniana male si attaglierebbe agli innumerevoli e svariati lavori che la réclame esige” e raccomanda, fra i tanti utili suggerimenti, di “non adoperare, stampando studi profondi e severi, i caratteri serviti a dar credito alle imprese della votatura dei pozzi neri”. Il Galeati presenta l’opuscolo con lettera al conte comm. Giovanni Codronchi, senatore del Regno, dandogli del tu e stringendogli la mano.

150

53. MELIS-MARINI Felice, *L’acquaforte*, 2^a ed. riveduta ed ampliata, Milano, Hoepli, 1924, cm 15x10, pp. X-188 con 10 tavole e 19 riproduzioni di acqueforti. Dall’introduzione: “l’acido...con la sua furia, crea effetti pittorici insperati sui quali...non si deve mai fare assegnamento perché ricordano quelli che attendono certi fantasiosi pittori dalle pennellate buttate a caso”. Felice censura l’arte moderna.

100

54. LANDI Salvatore *Tipografia. Guida per chi stampa e per chi fa stampare*. Compositori e correttori revisori-autori-editori, vol. primo, *Lezioni di composizione* ad uso degli allievi e di quanti fanno stampare, volume secondo. Terza edizione riveduta e corretta da Fiorenzo Bernardini, Milano, Hoepli, 1926, cm 15,2x10. Landi, maestro del Bertieri, espone l’arte e tecnica tipografica, dalla composizione al lavoro



d’officina, chiamando i compositori, “primi lavandai dei manoscritti” augurandosi che “il libro lasci l’officina adorno di tutti i pregi voluti dal buon senso e dal buon gusto dei lettori, e imposti dal buon nome e dal decoro dell’arte tipografica italiana”. Il tipografo Landi ha lasciato epigoni e buona fama e ricordo.

180

55. BERTIERI Raffaello, *Come nasce un libro*. Con centoventisette figure, Milano, Coi tipi dell’Istituto Bertieri, 1931, cm 25 x19,5, p. 243, con 17 fogli di diversi tipi di carta di varie cartiere, Maslianico, Fabriano, ecc.; Bertieri squaderna tutta intera la

materia libraria: costruzione, decorazione, stampa, legatura, rilegatura, con una conclusione sulla opportunità di diffondere la conoscenza dell'arte della stampa e di sviluppare il gusto del libro bello. Pagine colme di ragionati esempi tipografici, dai margini ampi, con buffo particolare dettato dal rispetto dell'armonia compositiva: ogni pagina è numerata con asterisco destro o sinistro che precede o segue "pagina" seguita dal numero. Libro necessario e raro, di bella stampa che aspira a formare un pubblico che sia in grado di "giudicare, di ammirare, di criticare e quindi esigere" il bel libro. Allegato un "saggio", in folio del Bertieri per il libro *La pubblicità di una grande casa italiana*. Il nostro esemplare, nitido e perfetto all'interno, è purtroppo mancante del dorso, ahinoi!

100

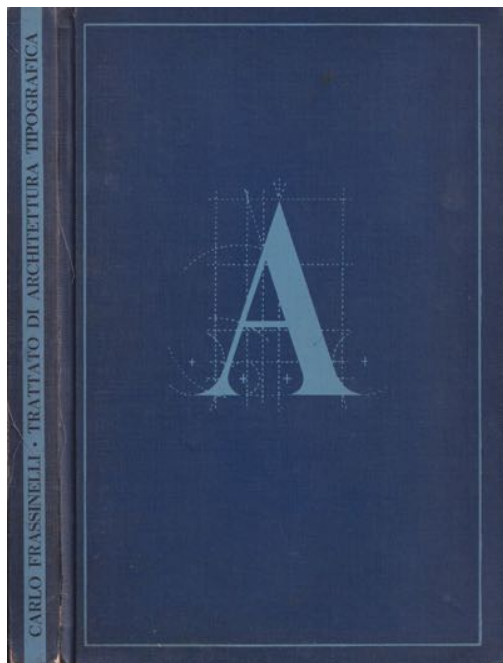
56. BERTIERI Raffaello, altra copia identica, perfetta nella sua legatura originale; per aggiungere qualcosa al primo raccontino, dirò che il libro si apre con la dedica: "Alla / BUONA / che mi fu guida e compagna / animatrice", e che i risguardi sono su carta con filigrana di leone coronato, segnato "Perusia". L'esemplare è privo però del "saggio" in folio del Bertieri, sopra descritto.

150

57. *Albo di lavori tipografici eseguiti dagli alunni dei corsi serali 1939-1940 XVIII*, Sezione tipografica dell'Istituto tecnico industriale Aldini-Valeriani in Bologna, sulla copertina fasci littori a tre colori e titolo diverso: Istituto tecnico industriale Aldini-Valeriani Bologna *Corsi serali per lavoratori Albo tipografico 1939-1940 XVIII*, s.n.t. cm 34x23,5, pagine 60 non numerate, fascicolo di gran formato composto da diversi tipi di carta; presenta lavori tipografici degli allievi, nelle prime pagine bicromia di Umberto Bonfiglioli con ritratti di Vittorio Emanuele con le braccia dietro la schiena e di Mussolini con braccia conserte in posa ducesca. Bonfiglioli, buon disegnatore, bellumore, dilapidata la fortuna ereditata, rinvenne in un cassetto il diploma conseguito in Accademia divenendo insegnante di disegno (anche nostro) alle Scuole medie "Gandino" di via Maggio, fu attore dialettale bolognese, eccellente interprete della commedia "Spanezz", ovvero spendaccione, e del personaggio del card. Lambertini nell'omonima commedia di Alfredo Testoni, lodata, udite, udite! dal Berenson nei suoi diari. Superfluo sottolineare rarità, importanza e meriti dell'album tutto bolognese con esempi di stampe pubblicitarie, di tricromie, xilografie e annunci, di tessere, come quella dei Gruppi universitari fascisti GUF, sventolanti libro e moschetto. Studenti: per Gadda disoccupati cherubini.

300

58. FRASSINELLI Carlo. *Trattato di Architettura Tipografica*. Torino, Frassinelli, 1940-XIX, (ma finito



di stampare nel 1941), cm 24x17, p. VI-220, [8]. Legatura in tela azzurra editoriale. Esemplare perfetto con minime, leggere sottolineature a matita, appartenuto a tipografia bolognese. Nel Trattato, Frassinelli rinnega la sua originaria vocazione avanguardista della tipografia per una più matura concezione: "La tipografia, più di ogni altra arte, è legata a convenzioni e a leggi, per cui il suo progresso non è dovuto ad improvvisazioni". Altrove dirà: "Umana deve essere la fattura e disposizione del carattere da stampa, altrimenti non si legge e non si sente". Il Trattato, opera magistrale, di buona prosa assertiva, detta regole ed esempi illustrati a colori di ogni forma di composizione tipografica. Il nitore elegante delle edizioni Frassinelli che ebbero la collaborazione di Franco Antonicelli e altri studiosi torinesi d'impronta gobettiana, viene dal Trattato, che apparso alla vigilia della guerra, non ebbe allora i riconoscimenti e il risalto poi ottenuti. Quando su bancarella scopriamo un libro Frassinelli, si corre all'acquisto.

300

59. PARENTI Marino, *Nuova giunta al Lexicon Typographicum Italiae*, Milano, Hoepli, 1941-XX, cm 24,5x17, p. 26, dal colofon: "Se ne stamparono 300 copie delle quali 270 numerate e 30 copie fuori numerazione destinate agli omaggi e alla stampa", il nostro esemplare porta il n. 109 numerato in macchina; Parenti bibliografo dedica il lavoro "Alla memoria di Giuseppe Fumagalli" al quale riserva l'omaggio di commosse parole reverenti, libretto ben

stampato da U. Allegretti di Campi, nella quarta di copertina il prezzo cospicuo e netto di “lire 20”. **20**

60. *Libro e impaginazione.* Lezioni di tecnologia professionale ad uso dei tipografi compositori, Colle don Bosco (Asti), Istituto salesiano per le arti grafiche, 1943-XXI, seconda aggiornata edizione, cm 22x16, p. 228; legato in tela color avana, titolo impresso al piatto e al dorso, opera di pregio, purtroppo avvilta da nastro adesivo nella piega interna dei risguardi. **35**

61. SERPINI Angelo, *Libro rivista e giornale nell'impaginazione grafica*, Milano, Scuola salesiana di stampa, 1951, cm 24x127, p. 173; cop. con titolo e disegni evocativi, in antiporta un prologo didattico: “Chiedere all'intelligenza il contributo creativo della fantasia e alla geometria la precisione dei suoi strumenti spaziali e si costruiranno pagine tecnicamente in ordine e piacevoli”. In più occorrono tanta scuola, molti errori corretti, esperienza e l'intelligente committenza! **80**

62. SERPINI Angelo, *La tecnica della stampa con particolare riferimento alle macchine a platina a mano e automatiche*, Milano, Scuola salesiana di stampa, 1952, cm 24x17, p.159; tricolorie, tavole a colori fuori testo, fotografie, disegni e tecniche pertinenti. **30**

63. SERPINI Angelo, *Composizione. La tecnica della composizione tipografica a mano corrente e speciale*, Milano, Scuola salesiana di stampa, s.d., cm 24x17, p.154; alcune sottolineature e note aggiunte ad un testo che inizia con il capitolo delle “Malattie professionali ed igiene fisica” proseguendo con esempi, disegni di

utensili e modi dell'impiego, con tavola dimostrativa dell'armonia di colori fra loro complementari. **90**

64. SERPINI Angelo, *Il libro e l'impaginazione*, Milano, Scuola salesiana di stampa, s.d., cm 23x15, p.165; con tavole fuori testo, riassunti tecnologici e giunte acute: “il numero di pagina...può diventare elemento decorativo”. **30**

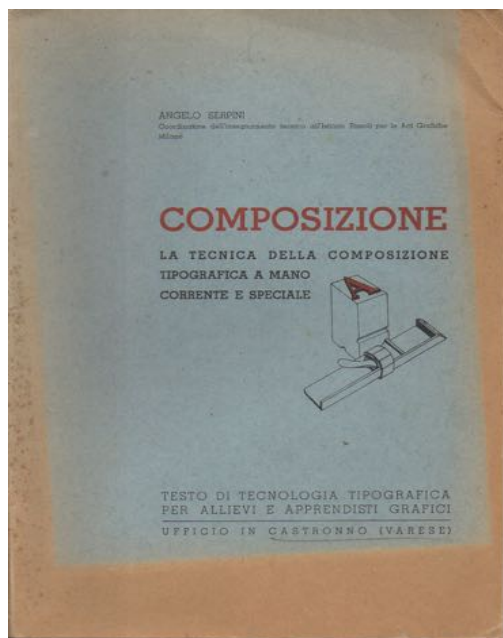
65. SERPINI Angelo, *Stampati per l'industria, il commercio, le amministrazioni ed i privati*, Milano, Scuola salesiana di stampa, s.d., cm 24x17, p. 192; tavole a colori fuori testo con esempi degli stampati, a p. 97 nota sulla stampa dei calendari “olandesi”, ma tutto il libretto è ricco di notazioni sugli stampati delle pubbliche amministrazioni: infingarde clienti. **20**

66. GIANNI Enrico, *Conoscere la stampa*, Milano, Poligono Società editrice, 1953, seconda ed. riveduta e aggiornata, in fine bel saggio di Giulia Veronesi: “Lo stile grafico nel tempo” p. 107-123, cm 24x17, p.135; in cop. disegno di macchina rotativa a colori; lieve menda sul margine destro; libro sottolineato e annotato, quindi vissuto e saporito. **35**

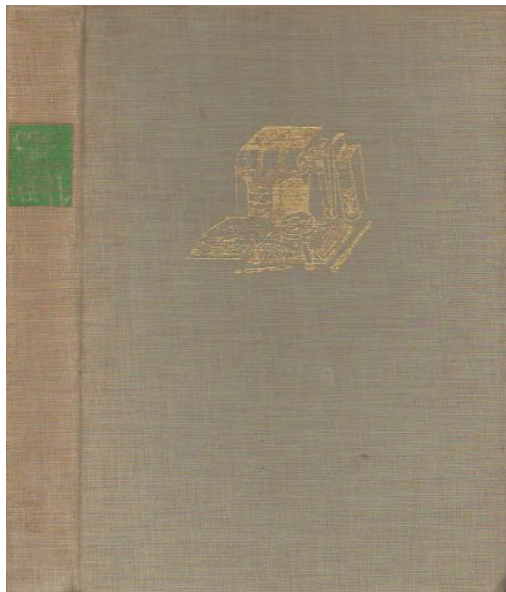
67. STEINBERG S. H., *Five Hundred Years of Printing*, Harmondsworth, Penguin Books, 1955, cm 18x11, p. 277, con 32 tavole in bianco e nero inserite nel testo. Prefazione di Beatrice Warde, epigrafe in frontespizio: “Typographia, ars artium omnium conservatrix”. Indiscussi i meriti dell'opera qui nella sua prima edizione inglese, tradotta dall'Einaudi nel 1962 e giunta alla terza edizione con la giunta di un glossario dei termini tipografici. Effervescente il confronto delle due edizioni, qui insieme offerte a bibliofilo che voglia saggiare il diverso impianto illustrativo e le variazioni apportate alla materia nelle sue declinazioni paesane (nella nostra figura il bodoniano e la pagina d'inizio dei *Promessi Sposi* con il Q da cui fuoriesce quel ramo lacuale) ed anglosassoni, con il risalto assegnato a varie produzioni tipografiche. Le due edizioni, insieme **30**

68. *The Future of the Book.* Implications of the Newer Developments in Communication, ed. Lester Asheim with contributors, Chicago, University Press, 1955, cm 24,5x17,5, p. 105; legato in tela azzurra, timbro della “London School of Printing” nei risguardi e segni di etichetta rimossa, scritte a penna sul margine superiore dell'indice; ricco di pionieristici contributi. **50**

69. UNWIN Stanley, *La verità sull'editoria*, Milano, Garzanti, 1958, cm 22x14, p. 285, legato in tela con capitelli, fregio di libri in oro sul piatto, titolo al dorso, pagine introduttive siglate E. L., Erich Linder, curatore dell'edizione italiana che ha aggiunto le opportune integrazioni riguardanti l'assetto italiano della produzione editoriale; segnale l'odierna inver-



sione di tendenza allora prevalente indicata a p. 22: "...in Italia la frequenza di recensioni da parte dei maggiori quotidiani e periodici, è assai insoddisfacente: la collaborazione della grande stampa quotidiana e periodica ad una maggiore diffusione del libro è quasi insignificante...". Ora invece tutte le



pagine culturali di quotidiani e riviste sono pilotate recensioni librarie. Il libro si raccomanda per notizie esaurienti e pregnanti, presentate con amabile scansione tematica. In fine troviamo l'elenco degli enti italiani che hanno relazione col mondo del libro, l'accordo economico per la disciplina del commercio librario, per sconti ed abbonamenti, la statistica della produzione libraria italiana dal 1950 al 1956 ed infine un esempio di correzione di bozza affiancata alla stessa pagina corretta. Libro esemplare di tocco ammirevole e stampo anglosassone, adattato agli usi nostri degli anni Cinquanta dall'apparato editoriale della Garzanti. **30**

70. *Mostra storica delle arti grafiche*, Milano, 3-11 ottobre 1959, Milano, Sarti grafiche Dicea, 1959, cm 20x14,5, p. 142. Con tavole a colori e ill. in bianco e nero. Catalogo di mostra promossa e allestita dal Museo Nazionale della scienza e della tecnica Leonardo da Vinci di Milano, "città delle città". Nel museo si visita fuori e dentro, il sommergibile "Toti"; la perigliosa navigazione per mare, fiume e per terra del mastodonte, da Taranto risalendo l'Adriatico e il Po, ed infine scantonando le vie di Milano, fu spettacolare epopea. **20**

71. CODEN Lino, *Tipostampa. Manuale tecnico per tipoinpressori*, Torino, Società editrice internazionale,

1961, cm 23,5x17, p. 285, dedica in apertura "Questo volume è dedicato con deferenza e ossequio alla memoria del compianto Camillo Fracchia maestro impressore nelle scuole salesiane del libro che per molti anni onorò lodatissimo e infaticato con gli scritti e con l'opera", solida copertina cartonata con disegno di rotativa, tavole ripiegate fuori testo, disegni e fotografie. Libro esauriente, didascalico, di garbata prosa tecnica che sarebbe piaciuta a Gadda. **30**

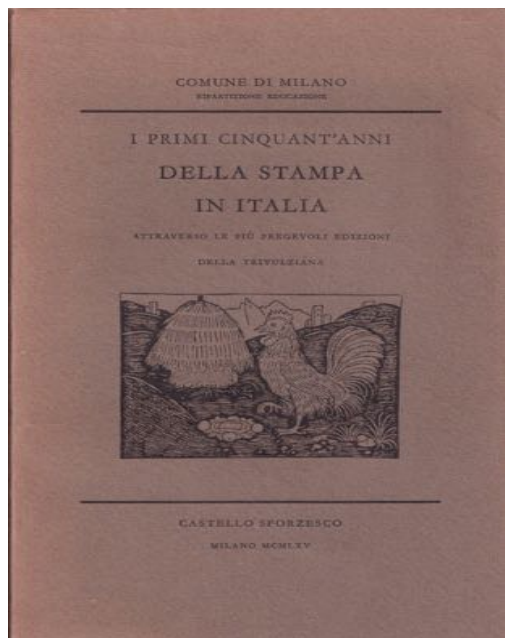
72. *Printing and the Mind of Man, Catalogue of a display of printing mechanism and printed materials arranged to illustrate the history of western civilization and the means of the multiplication of literary texts since the XV Century*, London, R. W. Bridges & Sons Ltd., 1963, cm 23x16, pp. 161. Trentadue più sedici tavole fuori testo fra le pagine e in fine. Catalogo di mostra inaugurata al British Museum il 16 luglio 1963 con enorme successo di pubblico. Opera ricercatissima e di riferimento di cui Hans Tuzzi, pseudonimo di noto bibliofilo e scrittore (Adriano Bon), ha celebrato il cinquantenario nel supplemento domenicale del Sole 24 ore. Purtroppo, l'esemplare è afflitto dall'abrasione di timbri al frontespizio e alle p. 5 e 7. **90**

73. BARONCELLI Ugo, *La stampa nella riviera bresciana del Garda nei secoli XV e XVI*, Ateneo di Salò nel IV centenario della sua fondazione 1564-1964, Brescia, Fratelli Geroldi, 1964, cm 20x13, p. 147. Titolo inquadrato da fregi in copertina, stampe e riproduzioni nel testo. Saggio di peso, assai citato dalle bibliografie, diligentissima errata corregge in fine. **60**



74. FIGINI Luigi, CORDOVA Florisa, *come nasce uno stampato. Nozioni di arti grafiche*, Milano, Editrice Sfera, 1965, cm 30x21, p. 115, notiamo la discrezione degli autori che hanno voluto porre i loro nomi in minimo risalto, al piede del frontespizio, per dar luce piena all'argomento, trattato con esauriente cognizione e con l'ausilio dichiarato di valentissimi esperti: convocati, dichiarati e ringraziati in apertura del bel volume, qui alla sua terza edizione: "più vasta, aggiornata e completa, sia nel testo che nelle illustrazioni". Legato in tela azzurra con titoli al piatto e al dorso; copertina figurata. In quasi tutte le pagine compaiono figure e didascalie, esempi di carte e stampe applicate alle pagine; bello tutto e bene scritto; acute riflessioni nel paragrafo intitolato "I rapporti con lo stampatore", dai quali dipende l'esito buono, mediocre, pessimo, del lavoro con il suo costo e gradimento pubblico. **30**

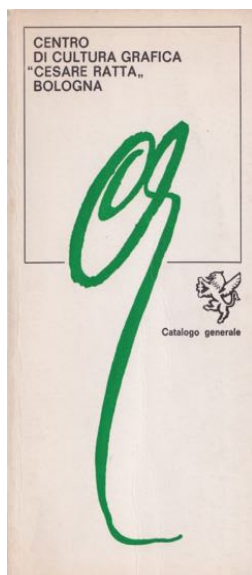
75. *I primi cinquant'anni della stampa in Italia attraverso le più pregevoli edizioni della Trivulziana*, a cura di Caterina Santoro, Milano, Maestri Arti grafiche, 1965, cm 20,5x12, p. 93 (2). Bel cataloghino con stampe che introducono capolavori tipografici delle regioni italiane. Esempi di caratteri e indici degli autori, titoli, luoghi e tipografi. **12**



76. *La introduzione della stampa in Italia e Milano*. Mostra di 80 cimeli bibliografici della Biblioteca Nazionale Braidense, 10.XII.1965 - 15.I.1966, a cura di Emma Coen Pirani e Sergio Samek Ludovici, Milano, U. Allegretti di Campi, 1965, cm 20x12, p. 82,

[2]. Grande iniziale miniata in copertina e frontespizio. Operina di alta divulgazione con schede, tavole e bella stampa. La schedatura persuade dell'eccellenza braidense nella divulgazione espositiva. **18**

77. *La comptabilité à travers les âges*, introduzione di Raymond de Roover, mostra e catalogo redatti da Ernest Stevelinck, Bruxelles, Bibliothèque royale Albert 1er, 1970, cm 22,5x14,5, p. 239, gran bel libro d'argomento raro e perspicuo, con pertinenti inedite illustrazioni in nero di irreperibili documenti per la storia del commercio ed economia. **70**



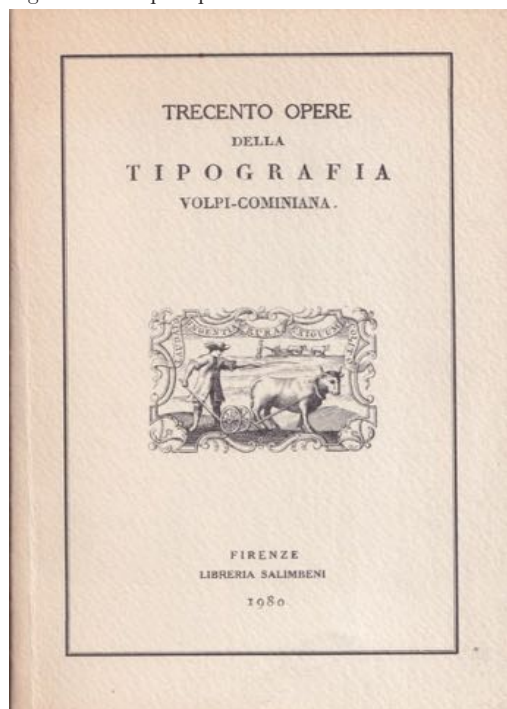
78. Centro di cultura grafica "Cesare Ratta" Bologna, *Catalogo generale*, Bologna, Istituto professionale Aldini Valeriani, 1976, con ritratto in xilografia di Cesare Ratta in antiporta, cm 21x10, p. 60 nn. descrive le opere del Centro intitolato a Cesare Ratta, artista del libro, direttore della Scuola tipografica del Comune di Bologna. Cesare Ratta autore di 54 opere in 76 volumi, suoi ex libris: "Dire bene e meglio fare" e "Per lo gran disio dell'eccellenza", la biblioteca di

cultura grafica, già in Portanova, si trova ora presso l'istituto Aldini Valeriani in via Bassanelli 9/11 tel. 051 352941 **35**

79. *The History of the Printing of Scientific & Mathematical Texts*, prefazione e catalogo di Leslie Perrin Wilson, conservatore delle collezioni speciali del Wellesley College Library, premessa di Eleanor R. Webster, professore di chimica, s.n.t., ma 1978, cm 22,5x15, p. 113. Illustrazioni nel testo. Catalogo dotto, sulla copertina il motto antico "Constantia et labore" che tiene compagnia nella schedatura. **40**

80. *Trecento opere della tipografia Volpi-Cominiana*, a cura di Serenella Salimbeni, Libreria Salimbeni, Firenze, Cat. 49, con premessa, nota biografica, bibliografia di riferimento e indice cronologico delle opere, riproduzioni di frontespizi, figure e le diverse imprese tipografiche cominiane con il motto oraziano, "quid quid sub terra est in apricum proferet aetas" allusivo dell'intenzione editoriale di portare alla luce testi trascurati e quello virgiliano, "laudato ingentia rura exiguum colito", per raccomandare come sia preferibile il poco e bene al molto con negligenza,

Firenze, Tipografia B. Pochini, 1980, cm 20x13, p. 128, finalini e stemmi sulle copertine, sulla quarta è segnato a stampa il prezzo di lire 3000. **10**

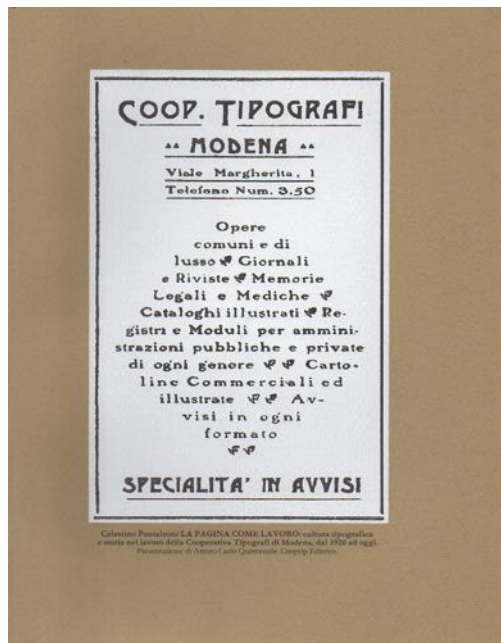


81. *Le macchine da stampa*, catalogo della mostra, Castello dell'Aquila, ottobre-dicembre 1982, cm 24x21,5, p. 87, introduzione di Alessandro Del Bufalo, storico dell'architettura, numerose illustrazioni in bianco e nero e a colori. Utilissima cronologia delle macchine, tecniche e procedure descritte con diligente confronto dei sistemi di stampa: tipografico, offset, e rotocalco che ne sottolinea vantaggi, svantaggi e impieghi ottimali. **25**

82. LIPOTT Ezio, *Da Gutenberg alla fotocomposizione*. Appunti per una storia dell'arte tipografica triestina, (Trieste), Omnia Press, 1982, cm 21,5x15,5, p. 336; l'introduzione, invero modesta del giornalista Lipott, tiene compagnia a testi riprodotti in anastatica di Giulio Caprin, Camillo De Franceschi, Giuseppe Stefani, Anna Rosa Rugliano, Pier Paolo Sancin, così elargendo nozioni rare a reperirsi sull'argomento intrecciato alla storia tergestina illustrata nei documenti riprodotti. **18**

83. PANTALEONI Celestino, *La pagina come lavoro*. Cultura tipografica e storia nel lavoro della Cooperativa di Modena dal 1920 ad oggi, Modena, Coop-tip, 1982, cm 28x21, p.198; presentazione di Arturo Carlo Quintavalle, bel libro illustrato con straordinaria documentazione inedita stampato con caratteri

Garamond, su carta Ingres di Fabriano di gr 90; la copertina, con bandelle, su carta Murillo della Fabriano di gr 360, mostra la riproduzione di avviso promozionale della tipografia. Piacevole al tatto, bibliografia tematica, ausilio storiografico. **30**



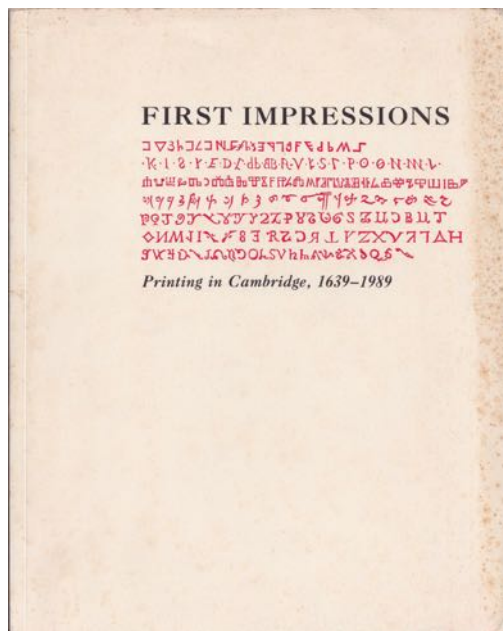
84. RUFFOLO Sergio, *Vestire i giornali*, Torino, Gutenberg 2000, 1986, cm 24x17, p. 398, prefazione di Giovanni Giovannini, divertenti e singolari notazioni biografiche e tecnico-artistiche del grafico Ruffolo, che espone vicende e chiacchiere maldicenti legate al mondo della carta stampata periodica, dal *Giorno* al *Resto del Carlino* a *la Repubblica*; amena, pettegola, proficua lettura di un taccuino di lavoro del grafico con le idee, progetti e riflessioni sulla stampa italiana dal 1945 al 1986; tante le idee ben esposte: "Il primo e immediato impatto d'un giornale è provocato dai titoli cioè dal tipo e disegno dei caratteri, elemento fondamentale del progetto grafico. La scelta di un carattere... è determinante... saranno le qualità costruttive e distintive a stabilire forma e impostazione dell'impianto... il carattere è quel che in architettura si chiama il materiale da costruzione, per esempio il mattone". Al Ruffolo si deve l'impianto de *la Repubblica* e del *Resto del Carlino*, con il pettegolo retrobottega redazionale. **15**

85. *Disegnare il libro*. Grafica editoriale in Italia dal 1945 ad oggi. Milano, Libri Scheiwiller, 1988, scritti di Armando Petrucci, Aldo Colonetti, Giovanni Anceschi, Alfred Hohenegger, Goffredo Fofi, Bruno Ballardini, cm 21x21, p. 223. Testo fondamentale

di bella grafica, sembra di ammirare in bella libreria con Goffredo Fofi, le copertine commentate da grafici, compositori, stampatori. Giovanni Anceschi, figlio di Luciano, e Andrea Savio dello studio milanese Design, diedero esempi e grafica in caratteri bodoniani delle lettere rettorali, manifesti ed opuscoli per il IX Centenario dello Studio bolognese, ricorrendo al modello di lettera del 1803 pescata nell'Archivio storico universitario. **20**

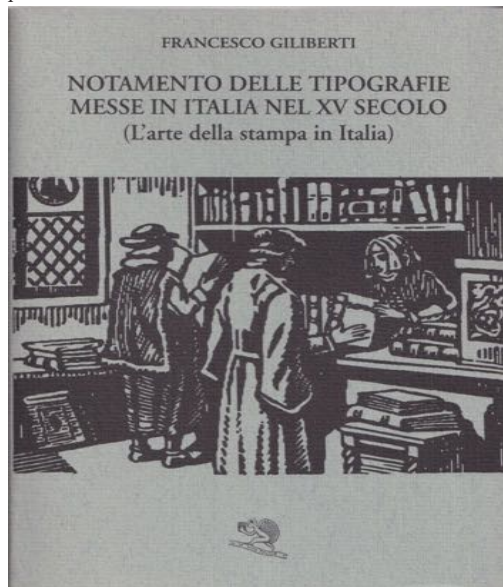
86. TENCA Carlo, *Dell'industria libraria in Italia*. Con in appendice una lettera di Carlo Tenca a Felice Le Monnier, a cura di Maria Iolanda Palazzolo, Roma, Archivio Guido Izzi, 1989, cm 20x12,5, p. 119, segue elenco opere editte. Tenca visionario profeta, auspica un pubblico di lettori consapevoli e società editrici "fondate non sul guadagno ma a principale scopo di educazione e progresso intellettuale". Operetta pubblicata sul *Crepuscolo*, n. 8 del 1858. **10**

87. AMORY Hugh, *First Impressions. Printing in Cambridge, 1639-1989*. An exhibition at the Houghton Library, October 6-27, 1989, Cambridge, Massachusetts, s.n.t., 1989, cm 28x21, p. 62, dedica stampata al risguardo "To George Talbot Goodspeed, A.B. '25 / who can tell a good oath from a bad one", copertina decorata con caratteri tipografici, macchiata di polvere solo sul margine esterno, opera singolare con illustrazioni tutte inedite e di bella stampa. **20**

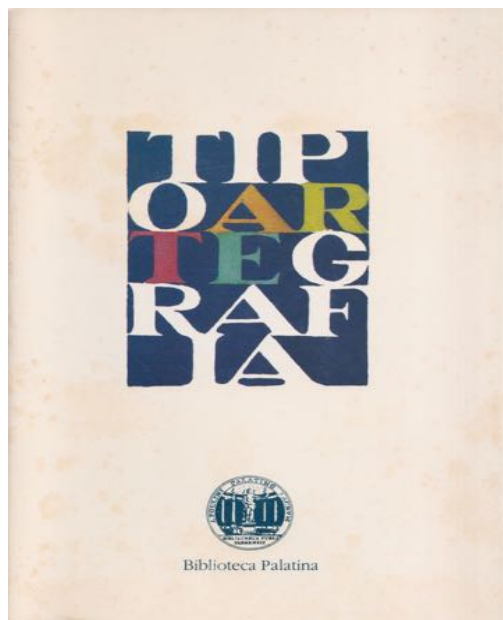


88. GILIBERTI Francesco, *Notamento delle tipografie messe in Italia nel XV secolo* (l'arte della stampa in Italia), Milano, La vita felice, 1995, cm 16,5x12, p. 123, [2]. Il modesto lavoro del Giliberti era uscito

nel 1870 a Palermo con il titolo *Studi storici sulla tipografia intorno l'origine dell'arte della stampa*, ristampato con titolo tratto dal secondo capitolo, per festeggiare l'apertura dello studio bibliografico Moretti in Milano il 9 marzo 1995, giorno di santa Francesca, dalla Tipolitografia Porziuncola. La prima stampa era dedicata a Sua Eccellenza il principe di Torremuzza, patrono dell'autore. **10**



89. *Tipoartegrafia*, a cura di Luigi Pelizzoni. Presentazione di Leonardo Farinelli introduzione di Paolo Lagazzi, Parma, Biblioteca Palatina, 1997, cm



24x17, p. 63. Con tavole a colori di artisti ispirati dalla tipografia che precedono il saggio e catalogo di Luigi Pelizzoni sull'arte della stampa a Parma, ovvero Cosmopoli bodoniana. **20**

90. MARINELLI Angelo, *Pagine di arte tipografica*, Ripalimosani, Arti grafiche La Regione, 2001, cm 21x15, p. 47, la nostra descrizione è spuria, il libretto è "Bollettino", periodico della Biblioteca dell'Università del Molise, fondato nel 1982 come si apprende dal sigillo riprodotto in apertura; contiene studi di Massimo Gatta e di Giorgio Palmieri, con in appendice l'articolo del Marinelli *Per una scuola tipografica nel Mezzogiorno*, edito nel 1918. **15**

91. STEINER Albe, *Il mestiere di grafico*, Torino, Einaudi, 1978, cm 21,5x15,5, p. 231, tavole in nero e a colori fuori testo, sopraccoperta figurata integra e con bandelle, tutti gli scritti di un protagonista delle vicende culturali e politiche del dopoguerra, grafico geniale, disegnatore del *Politecnico*, *Rinascita*, *Il Contemporaneo*; ha interpretato e visualizzato la conoscenza scritta con esiti innovativi sempre ricercando partecipazione e l'impegno. Inconfondibile il suo segno. **30**

92. STEINER Anna, *Albe Steiner*, Mantova, Corraini, 2006, cm 13x20, p. 160, profusamente e acutamente illustrato con figure, disegni a colori di tutta o quasi la produzione del noto e celebrato innovatore della grafica, frontespizio a due colori, dedica stampata in occhietto: "A Lica, Matteo e Carlotta", testi in italiano e in inglese, i disegni e le figure riprodotte si intrecciano alle parole di commento, connubio essenziale di tipografia, intelligenza descrittiva, fotografie, intorno all'opera e intenzioni progettuali dell'artista e battagliero politico. Lica Covo Steiner è mamma dell'autrice, Matteo e Carlotta i figli. **15**



93. *Un libro per Lica*. Lica Covo Steiner (1914-2008), a cura di Luisa Steiner e Mario Begozzi, Borgomanero, Litopress, 2011, cm 23x14, p. 281, con in fine albero genealogico e disco contenuto in tasca applicata al retro della copertina con "Intervista a Lica

Steiner", il libro promosso dall'Istituto storico della Resistenza con il contributo dal Politecnico di Milano, contiene documenti, ricordi, l'intervista alla moglie del grafico Albe Steiner, ambedue intellettuali che hanno influenzato la cultura grafica del paese; Albe e Lica, partigiani durante la guerra, fotografi, autori di manifesti, di riviste e copertine, hanno contribuito alla formazione della coscienza civile dopo gli anni funebri e funesti del regime e della guerra, operando nella Milano risorgente dalle macerie: rimosse e ammontate, formano il Monte Stella a nord-ovest della metropoli, oltre piazzale Lotto. **20**

94. Pierangelo Bellettini bibliotecario, Bologna, Pendragon, 2018, cm 21x14, p. 41 segue saggio del festeggiato: "Il torchio e i caratteri. L'attrezzatura tipografica a Bologna in età moderna"; libretto pubblicato il 31 gennaio 2018 in 120 copie numerate per la giubilazione di Pierangelo che lascia l'Archiginnasio, voluto e promosso dagli amici: Virginio Merola, Marco Antonio Bazzocchi, Jadranka Bentini, Giuliano Berti Arnoaldi, Francesca Bruni, Rosaria Campioni, Marina Deserti, Daniele Donati, arguto e dotto giurista, presidente dell'Istituzione biblioteche, Gian Luca Farinelli, Carlo Ginzburg tanto nomini!, Angelo Mazza, Romano Montroni, gran cerimoniere, Cristiana Morigi Govi (Chicca), Eugenio Riccòmini dal farfallino, Siriana Suprani, il nostro esemplare porta il n. 59, con il giubilo degli amici. **10**

95. PUCCI Emilio, *L'invenzione del fax*, con un saggio introduttivo di Giuseppe Richeri sull'origine delle comunicazioni elettriche, Edizioni Seat, s.n.t., cm 20x14, p. 63, copertina finestrata che lascia leggere il titolo; inedite, sorprendenti illustrazioni in nero, bibliografia pertinente; il libretto appartiene alla storia della moderna tipografia? **18**

Maestri tipografi e stampatori

96. *Gutenberg-Museum of the City of Mainz*, World Museum of Printing, Munich, Peter-Winkler-Verlag, 1970, cm 27x19,5, p. 55, belle illustrazioni in nero e a colori, ovvia premessa al tema e alle materie elencate. **25**

97. *Schrift Druck Buch Im Gutenberg-Museum*, Mainz Am Rhein, Verlag Philip Von Zabern, 1985, cm 23x20,5, p. 208, illustrazioni nel testo tutte a colori guidano il lettore che visita il museo della scrittura e della stampa intitolato all'inventore, museo capostipite e mecca bibliofila, per chi decidesse di visitarlo, diremo di non omettere i musei analoghi e venusti di Anversa, dell'Aja, e di Bruxelles, quest'ultimo in rue de Bemel, tutto di legature. **20**

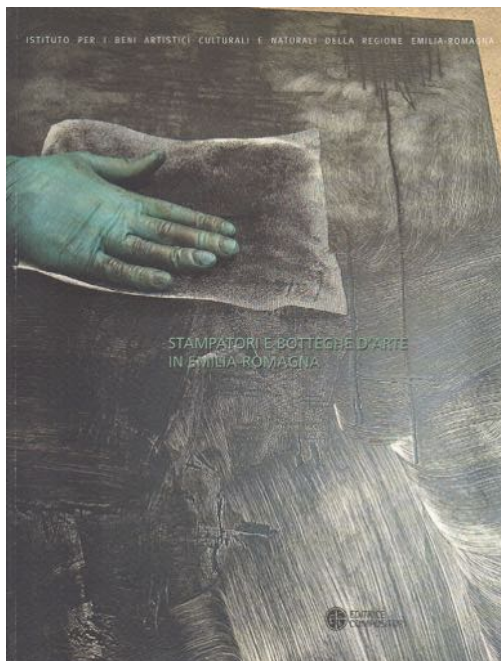


98. *Marche di antichi maestri stampatori di Bologna*, presentazione di Athos Vianelli, Bologna, Tamari editori, 1970, cm 18x11, p. 95, un biglietto allegato dice “Quest’opera è stata pubblicata, in tiratura speciale fuori commercio di 300 copie in carta Affresco delle Cartiere Ventura, per gli amici delle Arti Grafiche Tamari: Ci permettiamo considerarla tale, lieti se verrà riservarle un posto nella sua biblioteca”, oh, gran bontade de’ cavalieri antichi! Il nostro es. porta il n. 97, ci sono quasi tutte quelle del nostro Lelio dalla Volpe, cinque marche riprodotte dal 1720 al 1794.

99. ZAPPELLA Giuseppina, *Suggestioni rinascimentali nell’illustrazione libraria antica*, Napoli, Istituto italiano per gli studi filosofici, 1990, 30 tavole illustrate con marche di stampatori, cm 21x14, p. 94. A pp.14-15 si sciolgono le iniziali alfabetiche riferite ai personaggi evocati ad es.: A, Abramo, Adamo, Annunciazione, fino alla T, Tobia. Lavoro utile!

100. *Stampatori e botteghe d’arte in Emilia-Romagna*, a cura di Giuseppina Benassati, con una presentazione di Ezio Raimondi, fotografie di Marco Ravenna, Bologna, Editrice Compositori, 2009, cm 28x22, p. 318, la scrittura di Raimondi richiede “un guardare profondo”, solleva e rallegra, lui era alto, magro, saggio, buono e gentile, ciclista e sapientissimo maestro! Se non l’avete, correte a comprarvi *Le voci dei libri*. Racconta la sua fanciullezza povera, figlio di ciabattino senza bottega e di donna di servizio dalla calda umanità, le sue avventure di studio e di amicizia, i tanti libri, l’università e gli studenti.

101. [Azzoguidi] *Sul libro bolognese del Rinascimento*, a cura di Luigi Balsamo e Leonardo Quaquarelli, “Quaderni di schede umanistiche”, n. 3, Bologna, Clueb, 1994, cm 21x15,5, p. 190. Insieme ai nomi-



nati, Luisa Avellini, Paola Vecchi Galli, Pierangelo Bellettini. Importante lo studio di Quaquarelli sullo stampatore Baldassarre Azzoguidi.

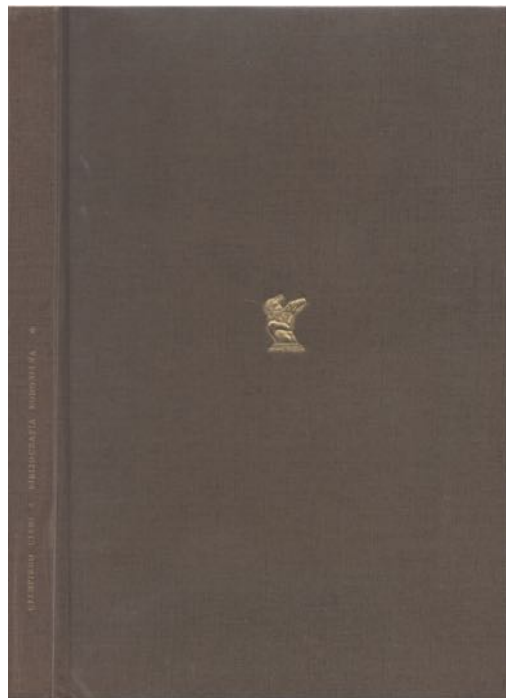
102. [Bertieri] *Onoranze a Raffaello Bertieri nell’ambito del quinto centenario dell’introduzione della stampa in Italia*, Milano, Centro di studi grafici, 1966, 24,5x17,5, p. 255, [4]. Ritratto fotografico di Bertieri in antiporta. La cerimonia si tenne il 29 novembre 1964 nel salone d’onore del Circolo della Stampa di Milano, aperta con il discorso di Valentino Bompiani che fra le tante cose acute dice: “sarà capitato a ciascuno di voi davanti a un libro...di provare un misterioso senso di pacificazione”. Molti i contributi sulla vita e l’arte tipografica del Bertieri, toscano figlio di contadini che a 10 anni andò a bottega da un carbonaio e poi da un libraio, entrando in tipografia come garzone generico addetto alle pulizie. Trasferitosi a Milano, la grande città si accorse di lui. Legatura officinale in tela con sovraccoperta, esemplare perfetto.

103. [Bodoni] BERTIERI Raffaello, *L’arte di Giam-battista Bodoni*, introduzione del Bertieri, notizia biografica del Bodoni di Giuseppe Fumagalli, precedono il saggio sull’arte, in fine 25 tavole dei monumenti tipografici bodoniani, Milano, Bertieri e Vanzetti, s.d. ma 1913, l’indice dei monumenti è preceduto dal ritratto protetto da velina del Bodoni di Andrea Appiani conservato per legato della vedova nella Pinacoteca di Parma, cm 33x24, p. 173, ma ahinoi, la paginazione inizia con il n. 13, mancano le pagine

iniziali di volume pregevolissimo, stampato su carta pesante a mano, completo delle tavole dei monumenti. Sunt lacrymae rerum! **60**

104. [Bodoni] *Saggio di bibliografia bodoniana*, a cura di Giampiero Giani, Milano, Conchiglia, 1946, saggio pubblicato in occasione della mostra bodoniana ordinata dall'autore presso la Libreria Antiquaria Cantoni in Milano, Corso Vittorio Emanuele 6 nel novembre 1946, edizione numerata, stampata su carta distinta, il nostro esemplare porta il n. 154, cm 24x17, p. 47, seguono le illustrazioni con un campione di legatura bodoniana applicata alla pagina, elegante legatura in tela del Torriani con figurina di Bacco in oro impressa al centro del piatto, titolo in oro al dorso. Capolavoro non solo bibliofilo, ma della esigente, intraprendente energia milanese che risorge dalle macerie; nel 1946 Milano aveva ubiqui i segni della rovina, ma subito pensa alla pace operosa con i bei libri. **65**

105. *Catalogo delle autentiche edizioni bodoniane*, a cura di Giampiero Giani, Milano, Conchiglia, 1948, cm 24x17, p. 106, edito con l'Istituto editoriale italiano; elegante legatura in tela marrone con figurina in oro di Bacco impressa al centro del piatto, nel colofone: "Finito di stampare presso l'Officina Tipografica dell'Istituto Editoriale Italiano, in Milano, via Lazzaro Papi 7 il 10 febbraio 1948 Esemplare n. 395", il numero è impresso con timbro numeratore. Il libro porta dedica a stampa per Raffaele Carrieri; saggio



pregno e premiante, confuta la diceria sulla corriva filologia del Bodoni, accusato di disattenzione e trascuratezza nei testi; distingue le autentiche edizioni uscite dalle sue mani da quelle della stamperia parmense oppure edite dalla vedova Dall'Aglio; detta i criteri di equa valutazione ad uso degli amatori ed antiquari, contiene nitide descrizioni bibliografiche dei saggi dei caratteri e delle autentiche edizioni bodoniane; offre esempi dei caratteri, con un elenco delle edizioni della stamperia parmense, e in appendice, un ritratto del Bodoni applicato alla pagina e due documenti sulle raccolte di rami incisi e di proprietà dell'officina particolare di Giambattista Bodoni. Stampato su carta pesante e distinta, il libretto con attraente legatura, analoga al precedente, ha pregi e meriti descrittivi singolari. **100**

106. [Bodoni] TREVISANI Piero, *Bodoni. Epoca Vita Arte* con cinquantasei tavole fuori testo, seconda edizione, Milano, Hoepli, 1951, cm 17x11, p. 209, copertina con fregi e sopraccoperta con ritratto del Bodoni, intatto manuale benintenzionato. **15**



107. [Bodoni] *Catalogo del museo bodoniano di Parma*, compilato e redatto da Angelo Ciavarella, presentazione di Francesco Borri, Parma, Artegrafica Silva, 1968, cm 23,5x17, p. 152, segue l'indice dei nomi e delle cose, numerose e belle illustrazioni con fotografia del palazzo della Pilotta; la Biblioteca palatina, luogo del Petitot e di Maria Luisa, al profumo di violetta! **10**

108. [Bodoni] *Museo Bodoni*, Parma, Artegrafica Silva, 1979, il testo preceduto da ritratto bodoniano, di Angelo Ciavarella, tiene dilettevole compagnia alle tavole con riproduzioni di celebri frontespizi, cm 23x16, p. 13, è un opuscolo divulgativo ma di bella stampa e bella copertina, composto in caratteri bodoniani, retaggio di quella scuola, gloria di Cosmopoli. **15**

109. [Bodoni] *Catalogo del museo bodoniano di Parma*, compilato e redatto da Angelo Ciavarella, Parma, Artegrafica Silva, 1984, cm 23,5x17, p. 215, presentazione della prima e seconda edizione, in apertura del volume dedica "A Sergio Silva, grafico estroso e versatile, editore di quasi tutte le pubblicazioni del Museo Bodoniano che portano il contrassegno del nitore e dell'eleganza, in suo ricordo quest'ultima opera lasciata incompiuta". In antiporta ritratto a colori del Bodoni dell'Appiani, in questa seconda edizione si trovano tutte le notizie della prima, con una scelta che illustra le più recenti attività del museo. **10**

110. [Bodoni] *Mostra antologica di G.B. Bodoni*, Biblioteca Nazionale Braidense, 18-31 gennaio 1973, prefazione e catalogo di Sergio Samek Ludovici, Milano, caratteri bodoniani della tipografia U. Allegretti di Campi, 1972, cm 24,5x17, p. 83, "il B. ... sta davanti al singolo volume con l'animo premuroso e geloso dell'artista", sa che l'eccessiva tiratura, usurando i caratteri, danneggia le copie, da qui la destinazione dei suoi libri ad una cerchia ristretta di amatori contrastando l'essenza stessa della stampa che tende alla massima possibile diffusione del libro. Samek Ludovici è anche autore di pregevole guida di Roma. **10**

111. [Bodoni] ZAPPELLA Giuseppina, *La collezione bodoniana della Biblioteca Nazionale di Napoli*, Massa Lubrense, Tipografia "La Massese", 1978, cm 24x17, p. 118, quattro tavole fuori testo, scrupolosa bibliografia dell'edizioni con aggiunte e correzioni ai repertori precedenti, "I lavori di tal genere, ben si sa, non consentono mezze misure, ma richiedono per non esser nulla, competenza, precisione, scrupolosità: doti tutte che non sono mancate alla valente bibliotecaria..." così scrive nella presentazione, Nicola Scafati professore nella scuola per bibliotecari della facoltà di lettere partenopea. **25**

112. [Bodoni] *Vita del cavaliere Giambattista Bodoni tipografo italiano*. A cura di Leonardo Farinelli e Corrado Mingardi, Parma, Franco Maria Ricci editore, 1989, cm 30x23, p. 314, ristampa del testo di Giuseppe De Lama seguito da un saggio di Angelo Ciavarella sui manuali bodoniani e di Marco Cattini sugli aspetti economici della Stamperia Reale. Chiudono il volu-

me un florilegio di giudizi di contemporanei raccolti da Fausto Razzetti, una cronologia comparata e un repertorio biografico stampato su carta a mano vergata delle cartiere Miliani di Fabriano, straordinario impianto illustrativo, opera di Franco Maria Ricci e della moglie Laura Casalis, gli stessi che confezionarono con i fondi dell'IRI, una meraviglia illustrata per il Nono Centenario dello Studio bolognese, curata da Umberto Eco e diffusa per ogni dove. **35**

113. [Bodoni] COLOMBO Angelo, *Il carteggio Monti-Bodoni con altri documenti montiani*, Roma, Archivio Guido Izzi, 1994, cm 21x14, p. 250, dalla esigente clientela Bodoni ricavava suggerimenti per il suo bene operare, qui dichiarato con estensive notizie di scrittori e letterati milanesi, romani e bolognesi. **10**

114. [Bona] BONA Giulio Vincenzo, *Rursum Sursum*, Torino, Vincenzo Bona, 1962, cm 21x13,5, p. 36. Mesto e singolare libretto stampato per la morte del padre Carlo Emanuele, titolare della tipografia fondata nel 1777. Con un ritratto fotografico e caratteri in varie lingue, anche l'eschimese! tutti riproducenti un versetto liturgico. Esemplare n. 1241. **30**

115. [dalla Volpe] CANTERZANI Giambattista (1767-1846), *Catalogo ragionato dei libri a stampa pubblicati in Bologna dai tipografi Lelio e Petronio dalla Volpe disposto con l'ordine cronologico della loro pubblicazione*, a cura di Marco Bortolotti e Alessandro Serra, Bologna, Clueb, 1979, cm 24,5x17,5, p. XLVIII - 432, intonso, XV tavole tutte riferite ai supporti materiali dell'officina dalla Volpe. L'opera, fortemente innovativa, ha aperto la stagione di ricerche sull'editoria e tipografia bolognese e sui supporti materiali della produzione libraria del Settecento dando sostanza bibliografica alla mostra *I materiali dell'Istituto delle Scienze* allestita nel settembre 1979 su proposta della commissione per i musei universitari con finanziamenti concessi dal Rettore Carlo Rizzoli, caro uomo. Mauro Monesi, architetto della Sezione tecnica dell'Università, disegnò l'esemplare, ammirato, percorso espositivo nelle sale affrescate dal Tibaldi di Palazzo Poggi. **40**

116. [Galeati] GRILLI Alfredo, *Paolo Galeati e un sessantennio di vita cooperativa 1900-1960*, Imola, Coop. Tip. Edit. "Paolo Galeati", 1969, cm 26x19, p. 159, [2]. Con belle illustrazioni fuori testo. Stampato su carta pesante e distinta, la stessa adoperata, come si vede dalla filigrana, per l'edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Mazzini. Copertina con fregi a due colori. Giudizi di letterati sulla venustà delle edizioni Galeati. Bel libro, bene stampato. **30**

117. [Galeati] *Un tipografo di provincia. Paolo Galeati e l'arte della stampa tra Otto e Novecento*, a cura di Marina

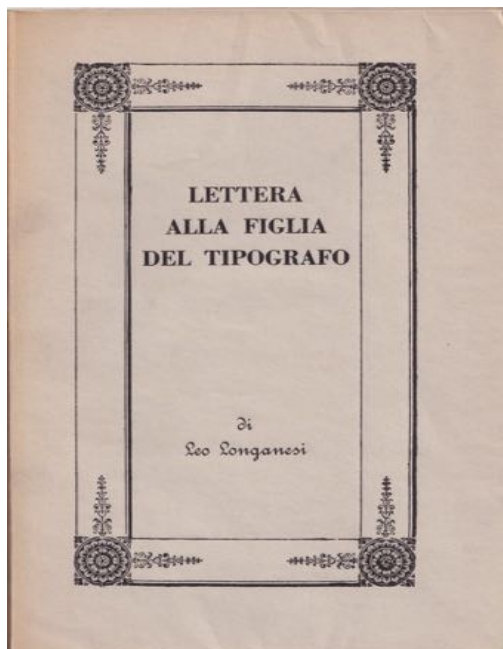
Baruzzi, Rosaria Campioni, Vera Martinoli, Imola, Editrice Cooperativa A. Marabili, 1991, cm 29x21, p. 338, saggi tutti illustrati nel testo, copertina con immagine di torchio ed ampie bandelle, con il libro si entra nell'officina e si fa amicizia con il Galeati. **25**



118. [Longanesi] *La vita dello spettacolo in Italia nel decennio 1924-1933 II-XI dell'era fascista*, Roma, Società Italiana Autori ed Editori, anno tredicesimo E.F. Premessa di Dino Alfieri, presidente della Società e sua comunicazione sulla "Situazione dello spettacolo italiano", Bologna, Stabilimenti Poligrafici Riuniti, 1935 - XIII, legatura editoriale in tela con titolo sul piatto e al dorso, cm 20x30,5, p. 146, [2], con sei tavole ripiegate per le varie tipologie dello spettacolo: Prosa, Operetta, Rivista, Lirica, Cinema, Sport, ognuna con "Il grafico degli incassi nel decennio 1924-II/1933-XI", tipologie rappresentate con figurette xilografiche pertinenti; segue "Attività



dello spettacolo... in ogni singola provincia, numero e genere delle rappresentazioni date, totale degli incassi e spesa media sostenuta da ogni abitante per ciascun genere di spettacolo" con le tabelle statistiche sormontate per ciascuna provincia, da vignetta raffigurante il monumento più rappresentativo, ad es. per Bologna è raffigurato Palazzo d'Accursio e la fontana del Nettuno, Padova la basilica del Santo, e via seguendo per tutte le province del paese; impianto grafico e composizione tipografica di eccezionale esito rappresentativo; vi si legge l'attenzione del regime per l'intrattenimento delle masse; capolavoro anepigrafo che va attribuito a Leo Longanesi, per l'inconfondibile segno grafico, per i caratteri uguali a quelli della sua rivista *L'Italiano*, per l'uso e forma delle graffe, per le vignette e i vezzi tipografici riscontrati analoghi a quelli adoperati per l'operetta di Malaparte *Avventure di un capitano di sventura* edito nel 1927, proprio dagli stessi stabilimenti poligrafici bolognesi. Longanesi, giornalista inventivo, personaggio di ipocrita fede fascista, presunto schiaffeggiatore di Toscanini, gradito al regime, da lui ripudiato osservando in tram il didietro di un console della milizia. Frizzante ammissione di cinismo, sfiducia e rifiuto della politica; se il regime non fosse andato a ramengo avrebbe digerito il didietro e sarebbe rimasto fascista; come lui tutti, tranne il manipolo dei fuoriusciti e dei carcerati. Festeggiamo il cimelio frutto del suo genio di compositore, disegnatore, riconosciuto da Roberto Palazzi in *Charta*, a. X, n. 55 nov. dic. 2001 con il giubilo grato degli esperti. **120**



119. [Longanesi] LONGANESI Leo, *Lettera alla figlia del tipografo*, con dieci disegni inediti dello stesso e due noterelle preliminari di Savinio e Cardarelli, Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro, 1957 A. D., cm 18,5x12, 5, p. 31, antiporta a colori con pulcinella e signora, preceduta da stampina longanesiana dal titolo "Longanesi deputato ritrattato a mano da se medesimo", delizioso libretto stampato in mille copie numerate in occasione della mostra retrospettiva di Longanesi al Circolo della Stampa di Milano l'11 dicembre 1957, il nostro esemplare è siglato V.S., dono dell'editore allo scrivente. Unanime il coro di lodi per la genialità inventiva di Leo, morto per infarto il 24 settembre 1957, amico, maestro e rivale di Indro Montanelli che scrisse di lui sul *Corriere* del 29 settembre un "Addio a Longanesi" dove troviamo i primi battiti dell'osanna, solo in parte accolto da Massimo Mila che negli *Scritti civili*, vede in Longanesi l'ansia di conservare gli aspetti minimi di un passato nostro, il bisogno di ridere della trionfante vanagloria e di tracciare una storiografia pietosamente vicina alla meschinità del quotidiano. Mila, antifascista di Giustizia e Libertà, vede in Longanesi, un'intelligenza cinica e confinata che gira a vuoto e non si ingrana con la coscienza morale. **50**

120. [Longanesi] *L'Italiano (1926-1942)*, a cura di Bruno Romani e Calimero Barilli, presentazione di Guglielmo Petroni, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1976, cm 21 x 12,5, p. 367, Petroni intitola la sua pagina "Una ambigua e vitale polivalenza" che bene riassume la vicenda intellettuale longanesiana. Il libro appartiene alla collana "Indici ragionati dei periodici letterari europei" e fedelmente descrive la rivista in ogni suo numero e contenuto, registrando articoli, corsivi, note polemiche, rubriche, disegni e dal 1930 al 1942, le fotografie, fornendo estese schede ragionate per ogni titolo censito. Nel n° 178 del 1929, a p. 163, ironiche note di Longanesi sulle copertine di alcuni editori: "... morto Carducci, Zanichelli vive di ricordi e su ogni copertina versa una debole lacrima in elzeviro bastardo e allungato. Mondadori, per comporre quelle sue nauseanti copertine, questo editore abortito ha speso trenta milioni. Paravia, ha speso molto meno e le ha fatte più brutte". Con larvato antisemitismo, Longanesi definisce "israelite", le copertine di Formiggini. **10**

121. [Longanesi] ALBONETTI Pietro, FANTI Corrado, *Longanesi e italiani*, con scritti di Mariuccia Salvati e Pier Giorgio Zunino, Faenza, Edit Faenza, 1997, cm 29,5x21, p. 187, opera promossa dal comune di Bagnacavallo, introdotta dal sindaco, di straordinaria efficacia documentaria nel saggio di Corrado Fanti intitolato "Segni e disegni. Le ragioni

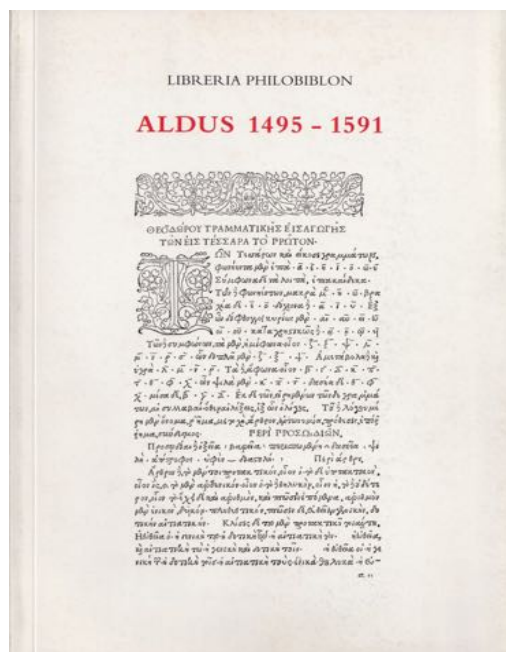
di una scelta: Appunti per un'analisi storica e semiotica del documento visivo"; Fanti che abbiamo conosciuto artista fotografo e docente, fa seguire alla sua analisi una straordinaria antologia visiva dei disegni e fotografie longanesiane dalla quale si ricava il senso e traiettoria dell'avventura editoriale. Mariuccia Salvati, studiosa di rango e sostanza, con il saggio "Longanesi e gli italiani" traccia le coordinate del fenomeno, politicamente commentato da Pier Giorgio Zunino con "Leo Longanesi tra fascismo e democrazia" e puntualmente seguito e descritto da Pietro Albonetti con "Una linea per dieci testate. Appunti in margine ai giornali di Leo Longanesi (1920-1957)" con esauriente, illustrata documentazione. Copertina illustrata con i caratteri e disegno di Longanesi. **20**

122. [Longanesi] *Longanesiana*. Mostra bibliografica, a cura di Massimo Gatta, Campobasso, 3-10 giugno 2003, con scritti di Mauro Chiabrandi, Alberto Ravaglioli, Roberto Palazzi, mostra e catalogo promossi dalla Biblioteca Centrale della facoltà di giurisprudenza dell'Università del Molise, Ripalimosani, Tipografia arti grafiche "La Regione", 2003, cm 20,5x14,5, p. 70, edizione di mille esemplari non venali. Per Roberto Longhi, facitore di nomignoli, Longanesi chiacchierone bodoniano, era "attaccabodoni". **15**

123. [Longanesi] *Quella strana pubblicità. L'album dei "santini" di Leo Longanesi*. A cura di Massimo Gatta, con scritti di Mauro Chiabrandi, Piero Gadda, Alberto Ravaglioli, promosso dalla Biblioteca Centrale dell'Università del Molise, Campobasso, Tipolitografia Lampo, 2003, cm 17x11,5, p. 101, stampato in mille copie fuori commercio. Vademecum del compulsivo collezionista longanesiano che sfoglia quei volumi per rapirne l'avviso promozionale disegnato da Leo. **15**

124. [Longanesi] *Il carattere di un italiano. Longanesi e il lavoro editoriale*, Milano, Biblioteca di via Senato Edizioni, 2006, cm 28,5x20, p. 95, la paginetta smilza di Marcello Dell'Utri, introduce saggi di peso: "Il carattere di un italiano" di Matteo Noja, "I cento anni del gran Longanesi volante" di Piero Buscaroli, dove fra le molte note perspicue, si legge con disgusto la frase del nostalgico reazionario accecato anticomunista: passato che fu, nel 1948, l'incubo che il partito degli assassini riaprisse il pubblico macello che ancora rimpiange, di piazzale Loreto..., "Questo non è un catalogo" di Laura Mariani Conti, "Dal libro all'immagine" di Annamaria Andreoli che chiude il bel libro illustrato con la cronologia della vita del Longanesi. In copertina ritratto giovanile e disegno di Longanesi. **20**

125. [Manuzio] (Libreria Philobiblon, Milano-Roma), *Aldus 1495-1591*, Milano, Officina d'arte grafica Lucini, 15 marzo 2001, cm 24x17, p. 124, il catalogo di 72 schede abbraccia l'intera produzione aldina dagli incunaboli in folio agli enchiridion, e si apre con una citazione di Dionisotti: Aldo "credeva fermamente che i libri potessero rendere l'uomo migliore", belle riproduzioni a colori, bibliografie e indice dei nomi. **5**

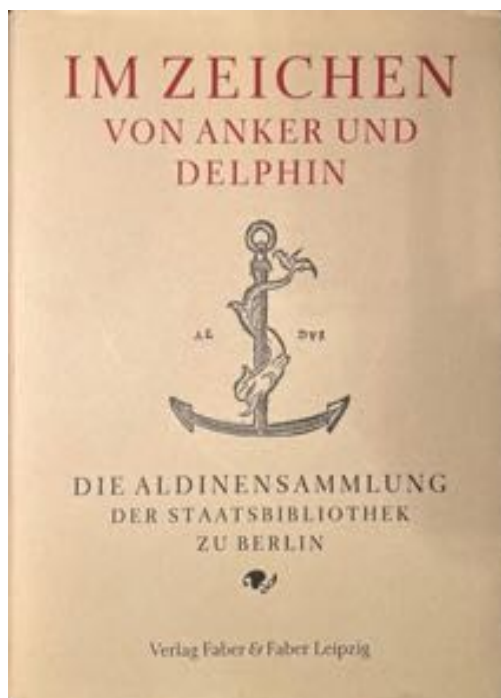


126. [Manuzio] DAZZI Manlio, *Aldo Manuzio e il dialogo veneziano di Erasmo*, Vicenza, Neri Pozza Editore, 1969, 40 tavole in nero, sovrapposita con medaglia aldina, cm 22x15,5, p. 232, senza questa schedatura, che costringe a percorrere con attenzione i volumi, non avremmo scoperto la pagina straordinaria che Neri Pozza pone come "Avvertenza dell'editore", prima dell'indice di un'opera che avrebbe dovuto essere un capitolo di un libro sull'arte della stampa a Venezia, progettato nel 1957. Neri Pozza scrive: "questo Aldo... è certo il saggio più ricco, articolato in una serie di interessi che vanno dall'erudizione in materia di testi antichi, alla competenza specifica in fatto di arti figurative, che l'autore abbia scritto", più oltre parla dell'amico e delle sue "dilette pagine", dilette ed esaurienti comprendendo oltre al *Dialogo*, la traduzione della *Ricchezza pidocchiosa*, un gruppo cospicuo di lettere di Erasmo e di Aldo e la serie cronologica delle edizioni di Aldo Manuzio, principe degli editori e stampatori. **20**

127. [Manuzio] *Aldo Manuzio tipografo 1494-1515*,

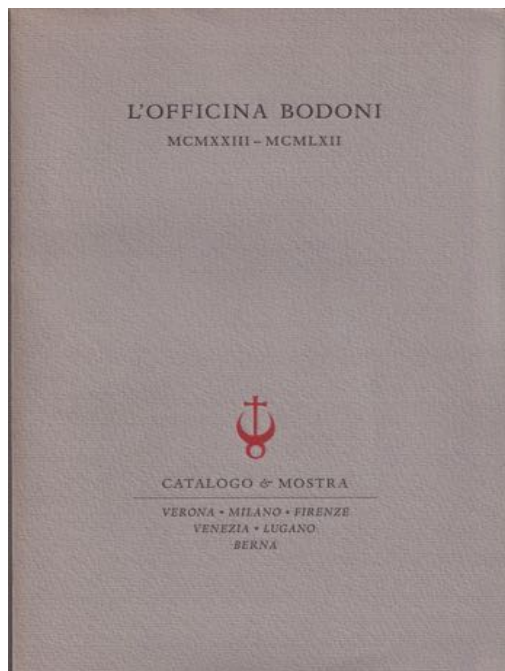
catalogo a cura di Luciana Bigliuzzi, Angela Dillon Bussi, Giancarlo Savino, Piero Scapecchi, Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana 17 giugno- 30 luglio 1994, Firenze, Franco Cantini editore, 1994, cm 29x26, p. 239, in calce al colofone timbretto "omaggio della biblioteca"; sontuoso, erudito lavoro bene illustrato in tutte le pagine del testo, in fine 16 p. di tavole a colori, è presente il foglio volante con le postille di Scipione Forteguerra allegato al volume, sovrapposita con l'ancora aldina, mostra e catalogo impreziositi dalla premessa di Carla Bonanni Guiducci, allora direttrice della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, già impareggiabile direttrice della Biblioteca Universitaria bolognese; a p. 68 l'ampia esauriente scheda del Polifilo, ma tutte le magnifiche pagine del volume danno strepitose, erudite notizie di Aldo e della sua "ancora secca" che come dice Gadda, suscita nel pervicace e paziente amatore, "quella dolcezza, con inavvertito tranguittir di saliva" se scoperta di colpo fra i fumetti allineati sullo zoccolo d'una chiesa dimenticata. **40**

128. [Manuzio] *Im Zeichen Von Anker und Delphin*. Die Aldinen-Sammlung der Staatsbibliothek zu Berlin, Leipzig, Verlag Faber & Faber, 2005, cm 31x23, p. 239, sontuoso volume voluto dalla Biblioteca statale di Berlino, curato da valente schiera di studiosi: Karla Faust per la storia della collezione, Andreas Wittenberg per le legature, Holger Nickel e Cornelia Wollf, frontespizio nero-rosso, ricchissimo appa-



rato illustrativo a colori con legature riprodotte nel formato degli originali, legatura editoriale in tela marrone con grande A aldina impressa tra girali in oro sul piatto, capitelli, segnacolo in seta amaranto, sopraccoperta con titolo nero-rosso ed ancora aldina. La collezione aldina della biblioteca, proveniente dalla raccolta del conte Méjan acquistata nel 1847 per la strabiliante somma di 64000 talleri dal re Friedrich Wilhelm di Prussia, è tra le più importanti del mondo. Per ignari, la lingua tedesca è serio impedimento, qui ininfluente, sovrastato dalla meraviglia delle illustrazioni, frontespizi e legature, dalle nitide didascalie, dal gaudio per mente ed occhi di pagine ben composte. **70**

129. [Mardersteig] MARDERSTEIG Giovanni, *L'officina Bodoni. Libri impressi con torchio a mano*, Verona, Stamperia Valdonega, 1963, cm 24,5x16,5, p. 46 e 12 pagine di specimina e caratteri nuovi. Mardersteig nato a Weimar 1892 morto a Verona 1977, gli è succeduto il figlio Martino; vinse il concorso per l'opera omnia di D'Annunzio stampata con caratteri bodoniani su carta velina di Fabriano e filigrana col motto "Io ho quel che ho donato". Sulla copertina del catalogo a due colori, marca dello stampatore con le sedi della mostra, curata da Franco Riva presso la Biblioteca Civica e le date di attività della stamperia MCMXXIII-MCMLXII. Al catalogo è unita lettera del Mardersteig del 13 marzo 1973 con allegati, diretta al richiedente, il catalogo dei libri impressi con torchio a mano dal 1954 al 1968,

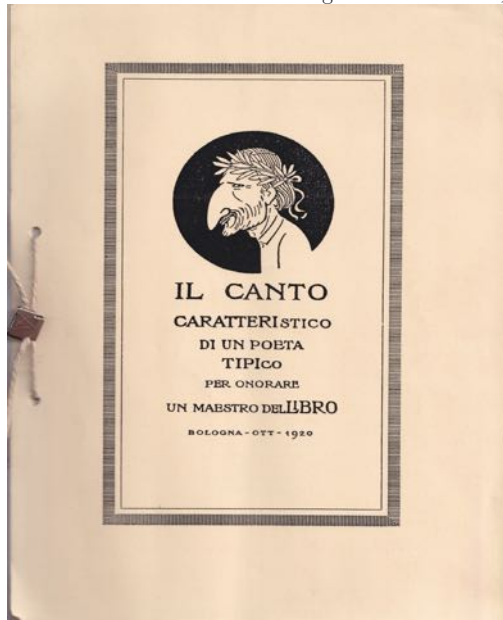


fascicolo di 16 pagine e 11 fogli di stampa esemplari dell'officina. **80**

130. [Mardersteig] *Benacensia. La leggenda del carpine di Girolamo Fracastoro e la romanità del lago di Garda. Iscrizioni latine delle due riviere gardesane*. A cura di Giovanni Battista Pighi, Verona, Stamperia Valdonega, 1966, cm 34x24, p. 52, brossura cartonata con alette, 8 tavole fuori testo di cui 4 a colori applicate a mano, 18 riproduzioni di antiche iscrizioni, epigrafe a p. 7: "I figli / di Antonio Fedrigoni / nel XXV anno / dall'inizio / della loro amministrazione / e della rinascita / della cartiera del Varone / da lui ispirata / da loro compiuta / al padre amatissimo / in segno di gratitudine / e perenne memoria / dedicano / MCMXLI-MCMLXVI". Con il suo astuccio cartonato. Bravo babbo, bravi figli che hanno affidato al maestro stampatore Giovanni Mardersteig il ricordo e cimelio dell'amato genitore. Pighi, latinista preside di Facoltà, veronese innamorato di Bologna e dello Studio bolognese, con il Rettore Forni trascrisse e tradusse le iscrizioni dell'Archiginnasio comprese in due corposi volumi e i messaggi gratulatori giunti dalle Università sorelle. **80**

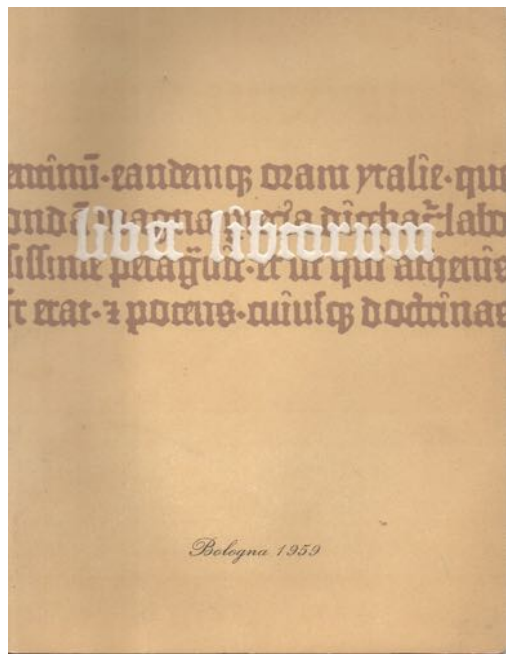
131. [Morison] *Stanley Morison 1889-1967*, by James Moran, London, The Monotype Corporation Limited, 1968, biografia e lavori tipografici del grande artista della tipografia con esempi riprodotti a colori, cm 28x22, p. 31, ritratto disegnato del Morison in tavola fuori testo con al retro, riproduzione della sua calligrafia cancelleresca. **25**

132. [Ratta] *Il canto caratteristico di un poeta tipico per onorare un maestro del libro*. Bologna ottobre 1920,



Bologna, Stabilimenti poligrafici riuniti, 1921, cm 29x21, p. 23, poemetto in lode della tipografia con parole inserite nel testo che richiamano luoghi e materie dell'arte, stampati con disegni di Augusto Majani per onorare il tipografo stampatore, maestro del libro, Cesare Ratta, questa è la ristampa in 100 esemplari numerati dall'originale concesso dal maestro rilegatore Gottardo Cendron di ammirevole maestria! La nostra copia porta il n.2. **25**

133. [Ratta] *Liber librorum*, esposizione di saggi grafici promossa dal Comitato Internazionale di Stoccolma. Mostra di Bibbie dal '400 ad oggi, Bologna, Centro di cultura grafica "Cesare Ratta", 1959, cm 20x15, privo di numerazione, premessa di Giuseppe Parma, l'iniziativa mantiene ciò che ha promesso. **25**



134. [Riva] RIVA Franco, *La "dimestica" stamperia del veronese conte Giuliani (1794-1827)*, Firenze, Edizioni Sansoni Antiquariato, 1956, cm 25x18, p. 63. Ventiduesimo numero della "Biblioteca degli eruditi e bibliofili", tirato in trecentotrentatré esemplari, il nostro porta il n° 283. Franco Riva, bibliotecario veronese, erudito e nitido prosatore, innamorato della bella stampa, acquistò un torchio antico; formatosi maestro di genio, con bei caratteri e carta al tino, fu stampatore di preziose edizioni numerate. **15**

135. [Riva] RIVA Franco, *Il mio dimestico torchio*, Trieste, Tipografia Litografia Moderna editrice, 23 settembre 1958, cm 20x15, pp. 75, (4). Ottavo numero "impresso in limitata tiratura", della colla-

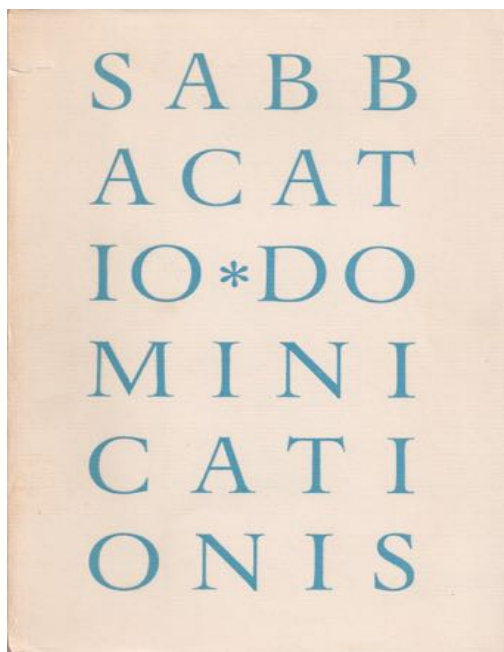
na "sollecitazioni", della Associazione italiana per le biblioteche, sezione del Veneto orientale e della Venezia Giulia. Nella bandella di copertina, ritratto fotografico dell'autore. Avventurosa e romanzata esperienza del dilettante tipografo, poi maestro. In allegato l'opuscolo *Editiones dominicae. Il torchio privato di Franco Riva*, catalogo della mostra inaugurata dal Centro culturale Olivetti di Ivrea nel febbraio 1964, con lettera manoscritta e busta di invio. **50**

136. [Riva] RIVA Franco, *Il libro italiano. Saggio storico tecnico (1800-1965)*, Milano, Vanni Scheiwiller nel frontespizio cm 32x21,5, p. 77 + 96 tavole di riproduzione di frontespizi, nel colofone Verona, Franco Riva e nell'ultima pagina "impresso dalla stamperia Valdonega di Verona Capodanno MCMLXVI", legatura cartonata con titolo impresso in oro al piatto e al dorso, sopraccoperta con minima lacerazione sul bordo superiore sinistro; Franco Riva, bibliotecario, scrittore, tipografo di numerate edizioni, stampava i suoi capolavori con torchio a mano usando scelti caratteri, calamai fluidi e carte al tino; ha scritto una storia del libro assimilata alle tecniche della sua produzione, con occhio attento alle novità via via introdotte; Riva è artista e si sente in tutte le pagine. Il libro ci ha tenuto compagnia, a lui siamo ricorsi durante la schedatura ricavando sicuri dati e notizie. **30**

137. [Riva] RIVA Franco, *Giovanni Mardersteig. Principe degli stampatori*, Venezia, Centro Arti e Mestieri della Fondazione Cini, 1967, cm 20x13, p. 21. Frontespizio nero rosso, in antiporta disegno e ritratto di Mardersteig, in cop. entro fregio floreale nero rosso, l'iscrizione "Omaggio a Giovanni Mardersteig", edizione stampata privatamente in 100 esemplari, il nostro porta il n° 48. Il testo riproduce l'articolo del Riva apparso su *L'Arena* del 7 gennaio 1962 ed è fervida, consentanea biografia del famoso, frigido, stampatore. **30**

138. [Riva] RIVA Franco, *Sabbacatio dominicationis. Due giorni di domenica. Taccuino pro manuscripto*, Verona, s.n.t., cm 21,5x14, p.105. Stampato "in qualche cento copie", copertina e frontespizio a due colori, su bella carta a mano e bei caratteri. Lievi mende alla copertina e nell'astuccio cartonato che contiene un'operina con gli affetti famigliari dell'autore, i suoi sogni e pensieri: "la critica è ciò che rimane della letteratura quando questa comincia a morire". **50**

139. [Riva] *Editionis dominicae. I libri privati di Franco Riva stampati al torchio a mano sibi & sodalibus*, Verona, Stamperia Valdonega, 1985, cm 22x14, p. 58. In copertina marca tipografica a colori dello stampatore. Catalogo a cura di Franca Riva con affettuosa, compiuta bibliografia degli scritti di Franco Riva. **30**



140. [Riva] *PRIVATO AC DOMINICO MORE Il torchio e i libri di Franco Riva*, a cura di Laura Tamborini, Milano, Electa per la Biblioteca di via Senato, 1997, cm 21x28, p. 159. Il bel catalogo è preceduto dalle vane parole augurali di Marcello Dell'Utri, personaggio discusso e carcerato. La bibliofilia l'avrà consolato.

20

141. [Stella] STELLA Antonio Fortunato, *Pensieri d'un vecchio stampatore-libraio*, a cura di Maria Iolanda Palazzolo, Roma, Archivio Guido Izzi, 1987, cm 20x12,5, pp. 51, 2. Stella ha pubblicato Leopardi e la *Crestomazia*, ciò basta alla sua fama.

5

142. [Tallone] *LA FORMA DEL PENSIERO*, *Il design del libro*. Ottant'anni di ricerca tipografica di Alberto Tallone editore-stampatore, Milano, Lucini, 2010, cm 21x21, p. 99, 4. Cure redazionali di Elisa Tallone, con "Un saluto ai Tallone" di Gianfranco Contini e contributi di Gatta, Chiabrando, Fumanelli, Montecchi per catalogo venusto

35

Figure, stampe

143. *"Il Colore"*. 130 tavole di 70 artisti italiani e Appendice di altre 24 tavole, con prefazione di Piero Misciattelli, "Opera compilata da Cesare Ratta Editore-Tipografo", Bologna, s.d., cm 37x27,5, p. 7-12 prefazione, tavole stampate oppure aderenti su carte diverse, fregio in frontespizio del Cisari con il motto "Iniziare è di tutti continuare è di pochi" che ben si adatta al lavoro del Ratta; copertina cartonata

a colori con disegno di Baldinelli, modella e studio di pittore, titoli su nastro avvolgente e vaso di fiori, titolo al dorso e sulla copertina "155 tavole di artisti italiani"; alla tavola 103, ritratto di Cesare Ratta di Antonio Santandrea, la numerazione delle tavole si arresta al 154, numero che d'altronde non corrisponde a quello dichiarato nel frontespizio; il lavoro del Ratta aveva carattere artigianale, il libro uscito dall'officina, costituito da tavole singole, aveva il carattere della composizione fortuita dipendente dalla disponibilità e forse anche dalla volontà e piacere del committente. L'esemplare è completo, in solido, integro stato e intatta legatura.

400

144. *Il libro figurato a stampa nel Rinascimento a Venezia*, catalogo della mostra presso la Biblioteca Marciana 20-30 settembre 1954, di Tullia Gasparrini Leporace, Venezia, Officine Grafiche Carlo Ferrari, 1954, cm 21x14, 5, pp. 59, illustrazioni nel testo, a p. 42 e 43 l'opera magna *Hypnerotomachia Poliphili*, per Umberto Eco che ne divenne felice possessore con i proventi del *Nome della Rosa*, "il più bel libro mai stampato", catalogo e mostra plurilingui confezionati per l'Ottavo Congresso internazionale dell'Industria grafica.

10

145. *Il libro illustrato nel Settecento a Venezia*, Catalogo della mostra allestita nella Biblioteca Marciana, di Tullia Gasparrini Leporace, Venezia-Milano, Alfieri Editore, 1955, cm 21x15, p. 57, illustrazioni nel testo, copertina con fregi. Venezia, capitale del libro figurato con esiti sfarzosi, celebrati con la mostra del 1982.

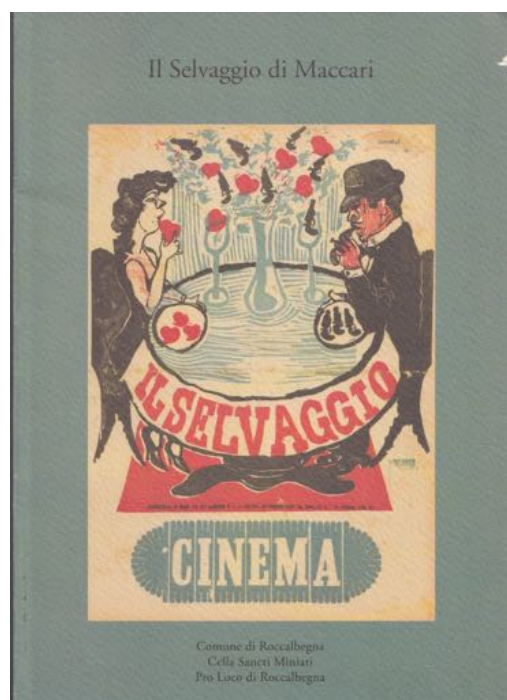
20

146. *Il Selvaggio di Mino Maccari*, a cura di Carlo



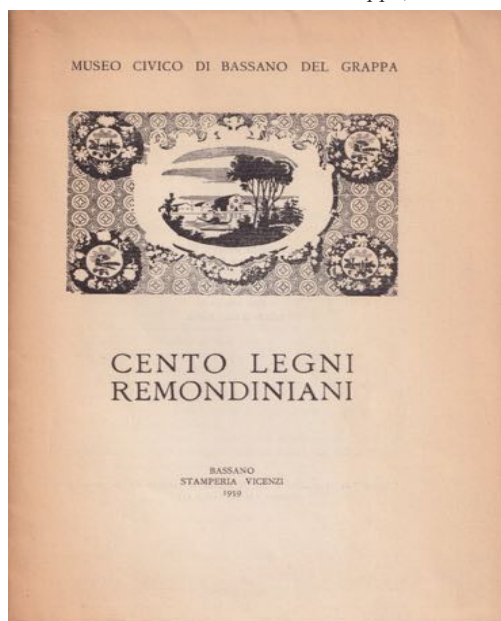
Ludovico Ragghianti, Venezia, Neri Pozza Editore, 1955, cm 25x17,5, p. 291, legato in tela azzurra, titolo in oro al piatto e al dorso, sovraccoperta con disegno di Maccari lacerata con lacune al piede e in testa; Ragghianti, antifascista resistente e partigiano, storico dell'arte, scrive "La frusta del Selvaggio" e scopre nei disegni e scritti di Maccari, i documenti di prima mano del malcostume fascista: affarismo, malafede, il falso idealismo che copre interessi antisociali, la vigliaccheria, il conformismo e parassitismo. Opera magnifica con antologia di testi ricchi di umore strapaesano: "Molto spesso lo sportivo d'usar donne appare schivo", "Solo al mare, al lago, o al fiume il gerarca ha del costume", illustrata da tavole a colori, con testi e notizie bibliografiche dei numeri della rivista. Ragghianti, con la sua esperienza umana e critica penetrazione, offre intelligente interpretazione dell'artista, delle sue ragioni e modi, nel quadro delle circostanze politiche e culturali del regime. **80**

147. *Il Selvaggio di Maccari*, mostra a Roccalbegna 3 agosto – 14 settembre 2003, catalogo illustrato con saggi di Luigi Bardi, Gilia Pandolfi, Cristiana Beccaletto, San Colombano al Lambro, Neoprint arti grafiche, 2003, cm 27x19, p. 42, copertina illustrata con disegno di Maccari, epigrafe sua nel risguardo: "Da fanciulli tutti disegnano, poi smettono: Io non ho smesso, ecco tutto". Però Maccari nei disegni ha messo cattiveria arguta non puerile. **20**



148. *Il libro illustrato italiano secoli XVII-XVIII*, a cura di Emma Coen Pirani direttrice della Biblioteca Nazionale di Brera, Roma, Edizioni d'arte Bestetti, 1956, cm 38,5x29, la numerazione si arresta alla p. 25, le tantissime tavole a piena pagina non sono numerate; risguardi figurati, copertina decorata con fregi e titolo in colore; dal colofone: "Finito di stampare in Milano, nel maggio 1956, per conto di Carlo Bestetti, editore d'arte, nella tipografia Maestri: La parte illustrativa in rotocalco è stata eseguita dalle arti grafiche Pezzini e la parte in fotolito dalle arti grafiche Matelli. La carta è stata appositamente fabbricata dalle cartiere Sterzi". Magnifica opera ben condotta, magistrale, evocativa, nella sua custodia cartonata originale ben conservata seppure con lieve distacco nel margine del bordo superiore. **50**

149. *CENTO legni remondiniani*, mostra allestita nel Museo civico di Bassano del Grappa, Bassano,



Stamperia Vicenzi, 1959, cm 22x15, 5, libretto "di risma" composto da un foglio di stampa piegato tre volte che forma 16 pagine numerate. Le schede sono di Gino Barioli. Il fortunato ritrovamento dei legni remondiniani, qui riprodotti, ha dato occasione alla mostra e catalogo bassanesi, accendendo il ricordo dell'incantevole cittadina, patria della storica e batagliera Luigina o Gina Fasoli. **15**

150. *SAMEK LUDOVICI*, Sergio, *Itinerario grafico attraverso quattro secoli*, Centro di Studi Grafici di Milano, lezioni tenute nel febbraio-marzo del 1961, Milano, Centro di Studi Grafici, s.d., cm 21x15, p. 53, seguono tavole in nero non numerate e ben scelte,

aderenti agli argomenti esposti nell'indice: Primitivismo e cultura nella illustrazione grafica del primo Rinascimento, Ragione, tecnica e struttura della illustrazione grafica nel maturo Rinascimento, La grafica del barocco: novità, meraviglia, scenografia, Grafica illuministica: ragione e fantasia; convincente la didattica aforistica: "lungo e pieno di imprevisi l'iter iconografico che l'amatore percorre...la materia è molta...e composita... arte e strumentalità, spirito e materia... va assediata da tutti i lati", secondando la verve dell'autore.

10

151. *Stampe popolari a carattere profano della Biblioteca Trivulziana*, catalogo a cura di Caterina Santoro, presentazione di Lamberto Donati, Milano, Castello Sforzesco, 1964, cm 20x12, p. 166. Bel catalogo e dotte premesse, stampato dal Maestri, su carta distinta e con molte riproduzioni. Copertina figurata.

20

152. OMODEO Anna, *Mostra di stampe popolari venete del '500*, Firenze, Olschki, 1964, cm 23x15,5, pp. 61 e 51 tavole fuori testo in fine. Copertina figurata. Testimonianze singolari e di rara occorrenza stante la dispersione degli esemplari.

25

153. *Das Buch als Kunstwerk*. Französische illustrierte Bucher des 18. Jahrhunderts aus der Bibliothek Hans Furstenberg, Stuttgart, Dr. Cantz'sche Druckerei, 1965, cm. 23,5 x 16, pp. 161. Repertorio di dotte meraviglie, deliziose erotiche figurine.

10

154. *Grafica fiamminga e renana del Quattrocento*, mostra di incisioni da collezioni italiane, a cura di Anna Omodeo, con un saggio di Andrea Emiliani sulla raccolta di stampe di Benedetto XIV, Firenze, Centro Di, 1969, cm 21x15, p. 133 e 59 tavole in fine. Le figure intrecciate al libro e sua storia, giustificano l'inserzione non spuria. Andrea, umoroso, dotto e valente.

20

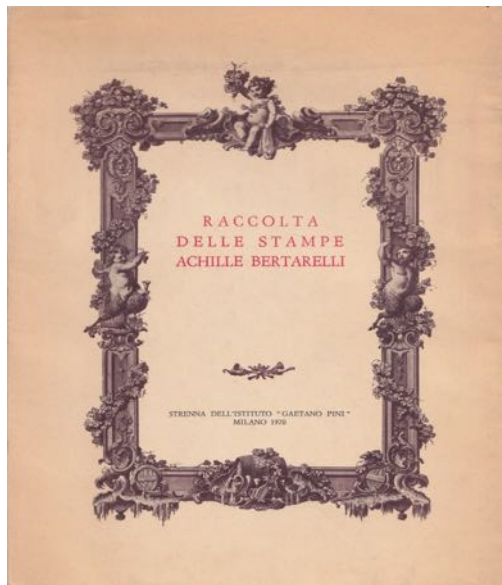
155. MacROBERT, T.M., *Fine Illustrations in Western European Printed Books*, London, Victoria and Albert Museum, 1969, cm. 24 x 18,5, pp. 23 su carta distinta con il seguito di 125 splendide tavole illustrate. Copertina figurata. Bello!

30

156. ALBERICI Clelia, *Incontro con la civica raccolta delle stampe Achille Bertarelli*. Milano-Castello Sforzesco, Milano, Istituto Gaetano Pini, 1970, cm 26x19, p. 99 seguono 66 tavole, molte a colori. L'Achille, Fuchs nostrano, volle laurearsi a Bologna nel 1888, anno del Centenario dello Studio; qui cominciò a raccogliere stampe, illustrazioni e disegni formando una raccolta senza pari, poi confluita per donazione nelle raccolte civiche milanesi. Tutti ricorrono alla Bertarelli, meraviglioso pozzo di tesori senza fondo. A p. 7 del bel volume, ritratto fotografico del Bertarelli fra le sue stampe. Le somme ingenti da lui

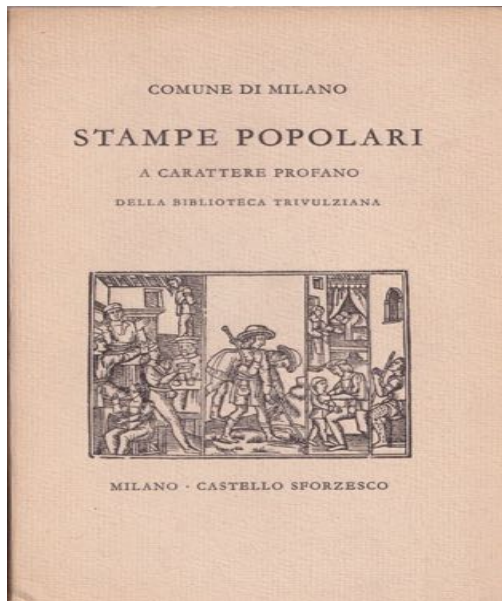
impiegate per la raccolta, venivano dalla fabbrica Bertarelli di oggetti per il culto.

15

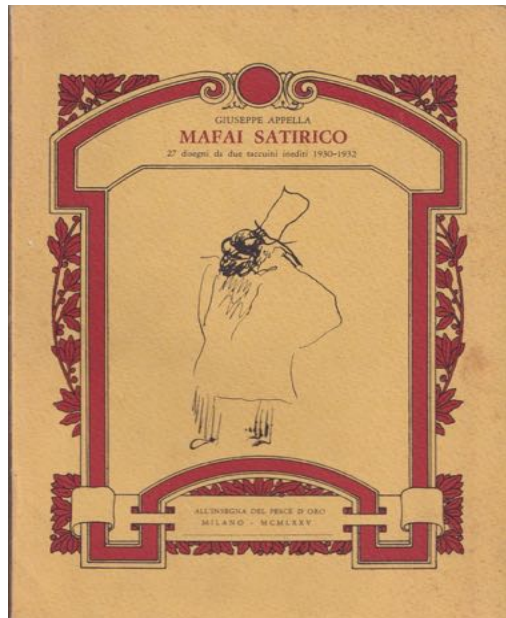


157. BERTARELLI Achille, *Le stampe popolari italiane*, introduzione di Clelia Alberici, Milano, Rizzoli, 1974, cm 29,5x23, pp. 84, 2. Illustrato con riproduzioni di antiche stampe; Bertarelli, illuminato pioniere degli studi sull'arte popolare quando tutti ricercavano stampe firmate da artisti di grido; la raccolta a lui intitolata nel Castello Sforzesco di Milano, è punto di riferimento internazionale per gli studi iconografici.

10



158. APPELLA Giuseppe, *Mafai satirico*. 27 disegni da due taccuini inediti 1930-1932, Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro, 1975, cm 21x15,5, p. 75, in antiporta ritratto fotografico di Mafai fumatore sorridente, copertina con fregi e disegno, stampato in mille copie numerate da 1 a 1000, nostro esemplare non numerato. **25**



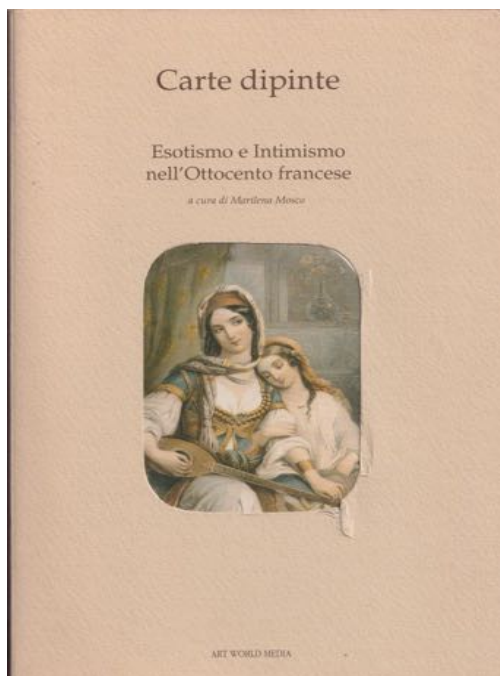
159. *I lunari in foglio della Biblioteca Comunale di Foligno*, catalogo della mostra del 5-23 gennaio 1977, a cura di Tullio Seppilli e Ivo Picchiarelli, Foligno, Tipo-lito Tacchilei, s.d., cm 28x20, p. 114, con grande tavola fuori testo ripiegata in fine, l'avrà visto e assaggiato la bravissima allieva di Camporesi, Elide Casali? **20**

160. *Si autorizza a ridere. La caricatura francese dal Direttorio al II Impero*, catalogo a cura di Marie Jo Texier,



Firenze, Edizioni Alinari, 1979, cm 21,5x20,5, p. 156, catalogo italo-francese della mostra allestita in Palazzo Ducale di Genova dal 28 ottobre al 25 novembre, in apertura criptica sentenza ed aforisma di Claude Roy: "Le rire dénoue le coeur serré sans trancher les liens du servage", tavole in nero e a colori, copertina figurata, segni di etichetta rimossi dal retro. **15**

161. *Carte dipinte. Esotismo e Intimismo nell'Ottocento francese*, a cura di Marilena Mosco, Firenze, Stabilimento grafico Aurora per conto dell'editore Art World Media di Milano, 1989, cm 23x15, p. 213, sessanta tavole a colori fuori testo, copertina finestrata che lascia vedere illustrazione cromolitografica dell'Ottocento francese che riuscì a scriver romanzi senza parole diffondendo immagini litografiche di dame e cavalieri, abbigliati di marsine e crinoline sognando orienti e voluttà di baci; il volume di alto decoro tipografico, parla di moda, di infanzia e vita privata, di carta da parati e soprattutto dei modi e della moda divulgata su riviste illustrate che nascono e si sviluppano come alberi in fiore dal 1830 in poi, ritraendo gusti e modi di vita scandita lungo le ore del giorno; la società, asfittica e schiva nell'Italia descritta dal nostro Giacomo, fioriva in Francia e si sbizzarriva in nastri, gonne a pagoda, merletti e colori qui tutti esibiti in tavole e commenti. Il volume espone pure le tecniche litografiche, gli artisti valenti, mobili, oggetti e costumi che ricreano lo stile, atteggiamenti e galateo del tempo, qui sognato. **10**



162. *Primo amore. La passione di un collezionista, 100 libri d'artista dalla raccolta di Paolo Della Grazia*, a cura di Melania Gazzotti, Bologna, Damiani, 2006, cm 24x17, p. 111, tutto illustrato a colori con intervista del collezionista a p. 103: "...fruisco il libro non solo attraverso la vista, ma anche tramite altri sensi: amo toccarlo per capire la qualità della carta, sfogliarlo per sentire il fruscio delle pagine e l'odore dell'inchiostro. Inoltre, osservo se è curato esteticamente... ne studio la copertina e il carattere tipografico ... preferisco il libro d'artista all'opera dipinta perché lo posso toccare sfogliare, leggere: posso avere un rapporto più diretto ... nei libri in generale amo la loro "discrezione", cioè il fatto che si sfoglino e si leggano singolarmente e da soli, lo trovo un modo di fruire dell'arte, della cultura molto intimo...". Chissà se Paolo anche li legge con uguale, strenua riflessione non tattile.

15

163. *Il libro illustrato a Bologna nel Settecento*, a cura di Biancastella Antonino, Giuseppe Olmi, Maria Gioia Tavoni, mostra allestita dalla Biblioteca Universitaria per il 250° anno della sua apertura, 22 settembre - 1° dicembre 2007, Cento, Siaca arti grafiche, 2007, cm 24x24, p. 263, stupende illustrazioni anche a colori, sopraccoperta con l'immagine degli scaffali settecenteschi della Biblioteca. Dedicata a stampa: "cara Rita, ci sei mancata", parole affettuose per la carissima Rita Giordano, che si innamorò della Biblioteca e delle tante storie nascoste, dai quadri, alle carte, alle figure più o meno note, per portarle alla luce divertendosi ed istruendo con lavori di alta divulgazione. La sua opera aveva la grazia della passione vera, disinteressata, lontana dagli orpelli dell'accademia, pertanto esemplare e coinvolgente.

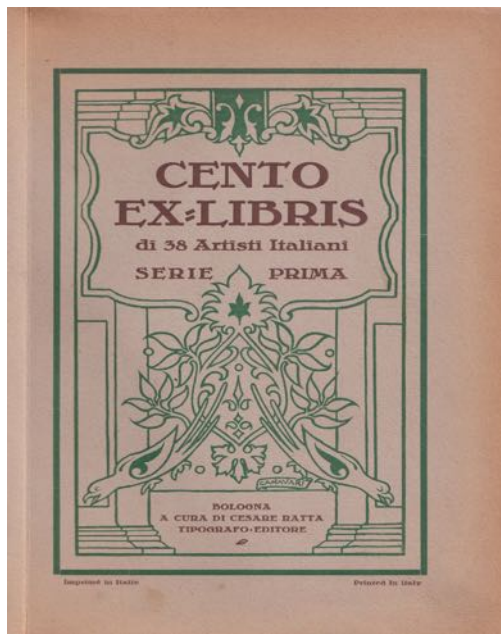
30

164. *Le Muse tra i libri. Il libro illustrato veneto del Cinque e Seicento nelle collezioni della Biblioteca Universitaria di Padova*, a cura di Pietro Gnan e Vincenzo Mancini, Rubano (Padova), Grafiche Turato, 2009, opera promossa dalla Biblioteca Universitaria e dal Ministero per i beni culturali, con un saggio dal titolo "Libri dai cento occhi" di Massimiliano Rossi, di spiccata originalità, cm 21x24, p. 251, belle, oculate, pertinenti, cospicue illustrazioni in ogni pagina di bel libro.

15

Mondi di carta

165. *L'Ex - Libris italiano*. 100 disegni di 38 artisti contemporanei, "A cura di Cesare Ratta tipografo-editore in Bologna", s.d., cm 26x20, Prima serie, preceduta da pagina di apertura del Ratta, di trentotto tavole a colori di artisti dell'ex libris: Luigi Bartolini,



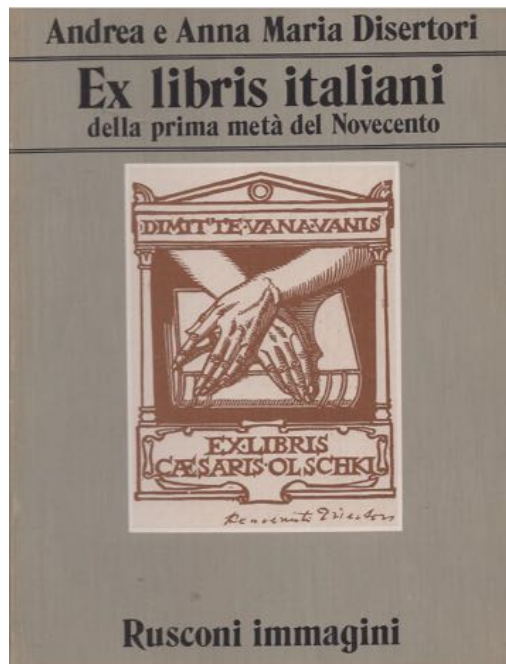
Alfredo Baruffi con l'ex libris dell'Archiginnasio che riproduce il glossatore Imerio disegnato nel 1907, Marino Di Carlo per Marino Parenti con tre girasoli e il motto "Sine sole sileo", Alberto Martini per Francesco Saporì, calice alato con labbra femminili, Giulio Aristide Sartorio per Gabriele d'Annunzio, corpo nudo maschile riverso dormiente con il motto "Per non dormire", copertina con fregi e disegni floreali, disegnata da Canavari, "Di questa prima serie sono stati impressi trecento esemplari numerati dall'uno al trecento", il nostro esemplare porta il n° 101, sulla quarta di copertina, le pubblicazioni editte dal Ratta, via del Borgo 20, con quelle in corso di stampa e allo studio; legato in mezza pelle, carta ornata sui piatti, dorso con fregi e titolo in oro, segni a matita di antica collocazione sul risguardo; gli ex libris, minuscoli quadretti, parlano al cuore, alla fantasia e all'intelletto, alimentati da immagini, motti e simboli racchiusi nel breve cerchio dell'immagine disegnata, incisa, dipinta. Da qui il loro fascino esteso alla consapevolezza che in quelle figure, antiche o recenti, è deposta una particolare declinazione della storia dell'arte figurativa nonché del gusto, moda e civile società.

250

166. DISERTORI Andrea e Anna Maria, *Ex libris italiani della prima metà del Novecento*, Milano, Rusconi, 1984 (ma stampato dalle Grafiche Alma di Milano nel dicembre 1983), cm 17x12, p. 183, (7), copertina illustrata con ex libris Disertori, il libretto appartiene alla Collana Lunaria, contiene la bibliografia italiana sugli ex libris, estese biografie degli artisti

illustratori con riproduzioni degli ex libris attribuiti agli autori. Si legge e si ammira l'intero ex-libris nazionale compreso in manuale svelto ed informato. Nuntio vobis che in Libri nel Borgo si è costituita una raccolta di ex libris provvista degli strumenti di corredo e nutrita della passione del suo patrono e custode.

15

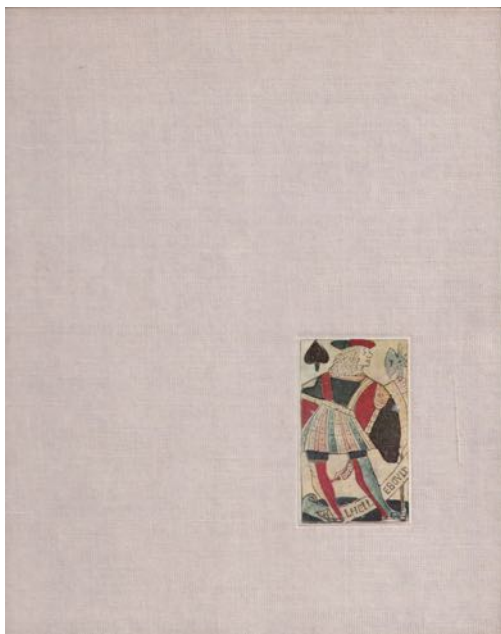


167. *Catalogo ragionato delle carte geografiche esistenti nella cartoteca dell'Istituto di Geografia della R. Università di Bologna*, a cura di Dina Albani, Bologna, Cooperativa tipografica Mareggiani, 1943, cm 25x17,5, p. 91, presentazione di A. R. Toniolo, ex libris nel risguardo di Giorgio Tabarroni, amabile storico della scienza, con sue leggere note a matita sul retro della presentazione; traversie belliche, tragedie resistenziali, traslochi, hanno impoverito la consistenza della raccolta qui integra e ben descritta.

60

168. HOFFMANN Detlef, *Le Monde de la Carte à Jouer*, Leipzig, Edition Leipzig, Imprimerie Fortschritt Erfurt, 1972, cm 27 x24, p. 98, seguono 96 tavole in nero e a colori, legatura in tela avorio, titolo al dorso con semi delle carte, carta da gioco in copertina, risguardi con riproduzione di carte da gioco, stampato su carta distinta, opera di pregio per studiosi e collezionisti, illustrazioni tutte commentate con riferimenti al testo e alla storia del gioco di carte dal medioevo al moderno, in Europa, Cina, Corea, Giappone, India e Persia, a p. 20 il mistero attraente dell'interpretazione dei tarocchi.

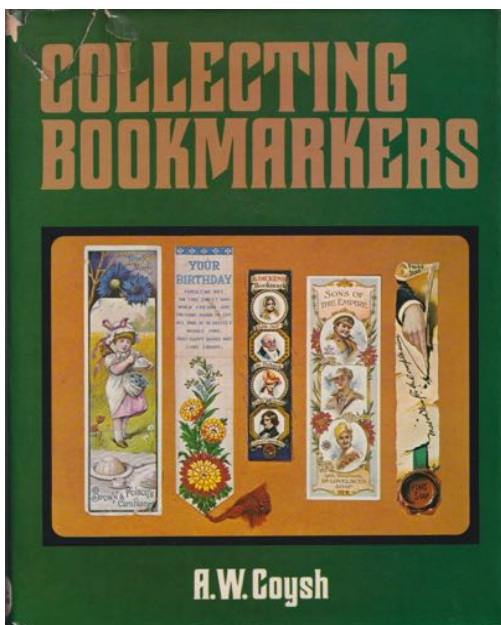
20



169. AUTENBOER Eugeen van, *L'industria della carta da gioco di Turnhout (1826-1976)*, sintesi preceduta dalla Cronistoria della carta da gioco belga dal 1379 al 1826 di Louis Tummers, Bruxelles, Ministero degli Affari Esteri, 1976, cm 21x13,5, p. 152, molte tavole fuori testo a colori e bianco e nero di carte da gioco. Appartiene alla collezione "Cronache belghe".

20

170. COYSH Arthur Wilfred, *Collecting Bookmar-*

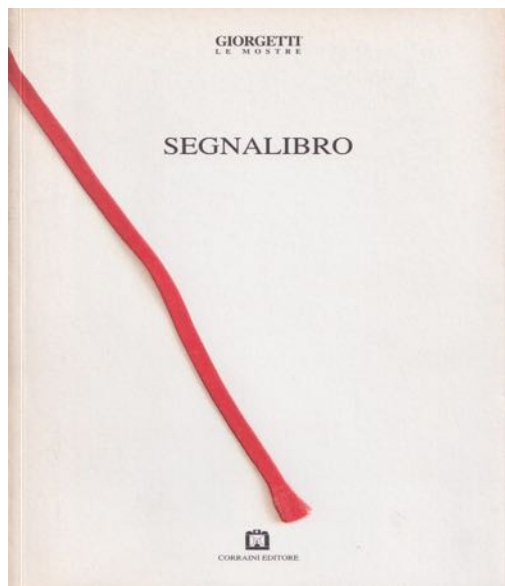


kers, London, Vancouver, David & Charles, 1974, cm 24,5x19, p. 96, legato in tela verde, titoli in oro al dorso, sopraccoperta illustrata con strappetto al bordo sinistro superiore, angolo inferiore della bandella di copertina tagliato, illustra segnalibri inglesi nelle varie tipologie, materie e emittenze: librerie, agenzie commerciali, confessioni religiose.

15

171. *Segnalibro*, a cura di Marco Ferreri, con giocondo soggetto di Massimo Alberini "Leggere al punto giusto"; libro edito per la mostra allestita a Milano dall'azienda Giorgetti produttore di arredamenti in via Montenapoleone 18, dal 14 dicembre 1995 al 20 gennaio 1996, potrei risparmiare le minuzie, ma descrivendo, passeggio con la fantasia per Milano, "città delle città", Mantova, Corraini, 1995, cm 24x16,5, p. 111, segnacolo in seta rossa che parte dal bordo superiore del dorso e attraversa aderente la copertina, a p. 18 pagina dai *Promessi Sposi*, con l'indice della mano destra di don Abbondio, per segno, che ha ispirato la ricerca, mostra e libro di vera, originale eleganza, bene illustrato con riproduzione dei segnalibri antichi e moderni nel formato degli originali. Se affissi al capitello i segnalibri si chiamano segnacoli.

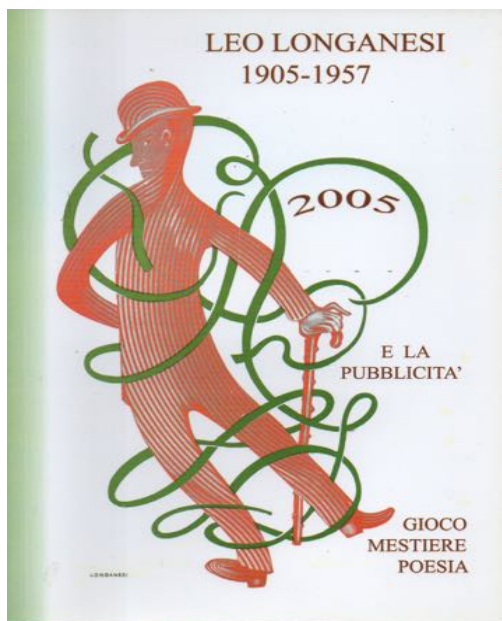
25



172. *Leo Longanesi... e la Pubblicità. Gioco Mestiere Poesia*. A cura di Raffaele Bozzi, Pistoia, Tipografia Artigiana, 2005, cm 24x17, p. 126; volume promosso dal Comune di Bagnacavallo, luogo di nascita di Longanesi, tutto illustrato a colori con i lavoretti pubblicitari per aziende e prodotti comprensivi dei segnalibri o "santini" longanesiani per i libri dell'e-

ditore, copertina con illustrazione a colori. I puntini nel titolo stanno per la data di nascita e morte 1905-1957.

25



173. *Fragmenta. Inside binding*, Giuseppe Solmi, studio bibliografico, Bologna, catalogo presentato per la XVII mostra del libro antico di Milano, 9-12 marzo 2006, introduzione di Valentina Misgur che illustra le caratteristiche dei "frammenti", recuperati dalle copertine, dai risguardi e legature dei libri restaurati, oppure oggetti di saccheggio vandalico di miniature e di preziose illustrazioni, copertina dal titolo nero-rosso e bandelle con riproduzioni paleografiche, cm 21x15, p. 77, ogni frammento cartaceo o membranaceo appartenente ad indici, carte da gioco, salteri, dizionari e testi ebraici, stampe, santini, è riprodotto a colori con indicazioni della provenienza e trascrizione paleografica del testo, catalogo impresso in 600 copie che forse attesta l'opera di restauratore di antichi codici e libri che ha estratto, conservato e descritto i fogli impiegati per le antiche legature ammalorate, catalogo diviso in due parti, prima e dopo l'invenzione della stampa, la prima comprende manoscritti su pergamena, la seconda prevalentemente materiali stampati, singolarissimo catalogo, istruttivo con reperti testimoni degli usi e tempi.

20

Un livre est matériellement parfait quand il est doux à lire, délicieux à considérer, quand enfin le passage de la lecture à la contemplation et le passage réciproque de la contemplation à la lecture sont très aisées et correspondent à des changements insensibles de l'accommodation visuelle. Alors les noirs et les blancs sont des repos l'un de l'autre, l'œil circule sans effort dans son domaine, bien disposé en apprécier l'ensemble et les détails et se sent dans les conditions idéales de son fonctionnement. Paul Valéry



Legature

Esemplare veramente bello, freschissimo, due volumetti in dodicesimo con graziosa legatura settecentesca di tutta pergamena bianca dai tasselli di pallido rosa ed impressi caratteri d'oro, ed io li voltai e li rivoltai tra le mie mani e li contemplai con gioiosa soddisfazione. Benedetto Croce, nel ricevere da libraio antiquario l'edizione originale dell'*Estetica* del Baumgarten

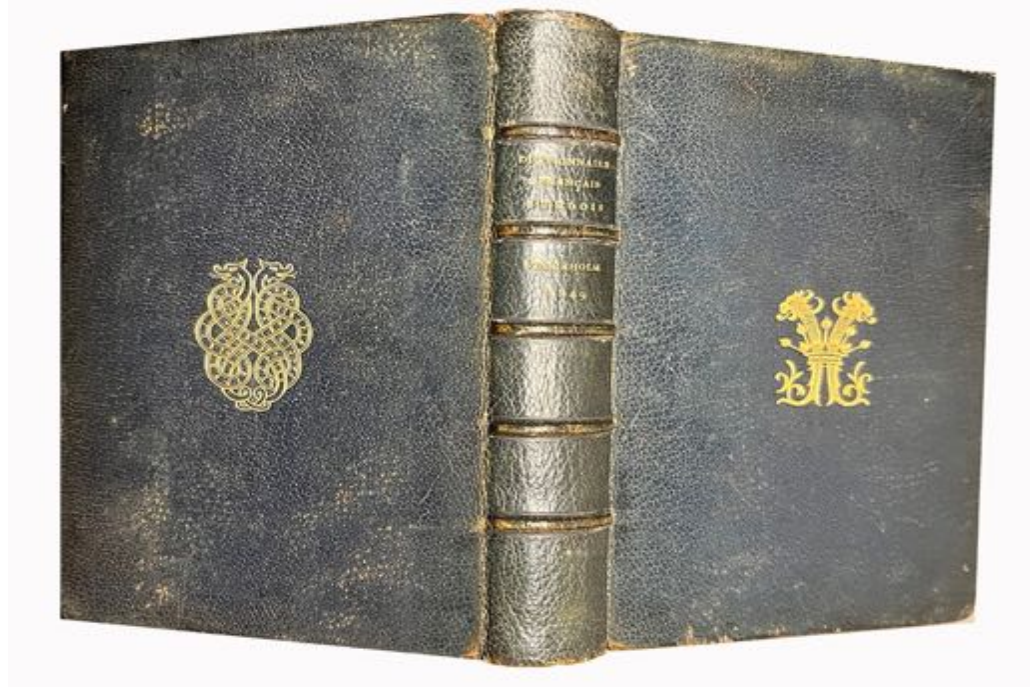
174. *Franskt och svenskt Handlexikon*, Stockholm, Tryckt och stereotyperad hos L. J. Hjerta, 1848, dizionario tascabile franco-svedese, cm 13x10, p. 642, libro gioiello in 16° con stupenda legatura in pieno marocchino turchino a grana schiacciata, tagli dorati, capitello con fili di tre colori, dorso a cinque nervi e titolo in oro, labbri dei piatti con filetti dorati, risguardi di carta marmorizzata con dentelle sui bordi e l'ex libris aderente su etichetta amaranto: "Bibliothèque de M.^r le comte Riant", sul piatto anteriore fregio in oro di draghi vichinghi avvinti da corona comitale, sul piatto posteriore sfolgora l'impressione in oro di due serpenti dalla testa di drago dalle code attorte che racchiudono in minuti caratteri d'oro l'iscrizione runica tradotta: "Il conte Pao-

lo, figlio di Dietrich, incise queste rune. Dio salvi". Al piede del dorso, in minuti caratteri, compare la scritta "Gruel". Esponiamo i risultati della ricerca: il conte Paolo è Paul Riant Didier, nato a Parigi nel 1836, morto nel 1888, storico delle Crociate, bibliofilo, studioso della cultura e letteratura scandinava con eccelsa biblioteca descritta in catalogo a stampa del 1896. L'intera biblioteca fu acquistata dalla Yale University ed ora si trova allogata nella The Beinecke Rare Book and Manuscript Library che ha corrisposto alle nostre richieste inviando fotocopie di alcuni volumi della collezione ugualmente rilegati, senza nulla comunicare per il volume descritto. Tomas Anfalt e Henrik Williams dell'Università di Uppsala hanno tradotto l'iscrizione runica, nonché

la voce di enciclopedia svedese da cui si impara che il conte Riant era socio corrispondente di accademie di belle arti e di storia antica. Infine ma è principio, la legatura è opera preziosa di Léon Gruel (1841-1923) notissimo artista legatore parigino di fine Ottocento, autore del *Manuel historique et bibliographique de l'amateur de la reliure*. Il gioiello è stato acquistato da chi scrive nella deliziosa bottega libraria di Giorgio Montanari in via Cartoleria 20/c a Bologna, ora sparita come il suo proprietario, caro uomo ritratto in fotografia a p. 75, colto nell'atto di porgere un libro come offer-

torio. Aveva imparato il mestiere da Ernesto Martelli, grande libraio antiquario. Perché mai a Bologna il libro di Yale? Supponiamo un ladroneccio, gli studenti italo-americani iscritti a medicina negli anni Sessanta erano numerosi a Bologna, attratti dall'importo delle tasse, infimo se confrontato allo statunitense, uno di loro, venendosene in Europa e a Bologna, sciabigotto bisognoso del dizionario, l'avrà intascato e venduto, ignaro del suo pregio qui riconosciuto, insieme ai meriti indimenticati dell'amico libraio Giorgio Montanari.

200

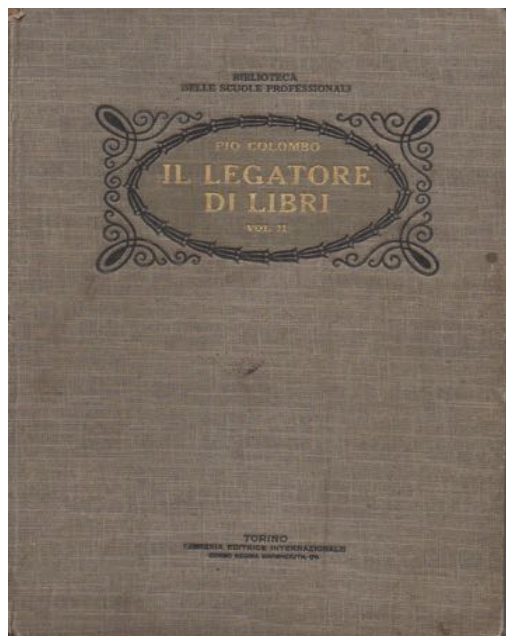


175. COLOMBO Pio, *Il legatore di libri*. Corso di istruzioni professionali per allievi legatori, vol. primo: I diversi generi di legatura del libro, preceduti da adatte nozioni sulla conoscenza e fabbricazione del libro antico e moderno e da cenni storici sulla legatura, Torino, Libreria Editrice Internazionale, 1913, cm 21x15, p. 367; legatura editoriale in tela con fregi e titoli in oro al piatto, neri al dorso, in antiporta tavola a colori protetta da velina con riproduzione dell'imitazione di una legatura del Maioli (1539) eseguita dalla legatoria De Toldo di Venezia, timbro tondo di color rosso della "Libreria Editrice Udinese" sul frontespizio, note a matita e penna sul retro dell'antiporta, bordi dei piatti e dorso della legatura in parte usurati, vol. secondo: La doratura del taglio, la decorazione della coperta a mano e a trancia, la legatura d'arte e di lusso preceduta da uno studio sopra i vari stili della decorazione della

legatura, Torino, Libreria Editrice Internazionale, 1914, cm 21x15, p. 399. identica legatura editoriale in buone condizioni, con solo una lieve abrasione ad un lato della cuffia superiore, in antiporta riproduzione a colori protetta da velina, di legatura moderna del laboratorio Pacchiotti di Torino, segni di matita sull'occhietto e sul retro dell'antiporta; decalogo e catechismo del legatore, l'opera dedicata "Agli allievi legatori delle scuole professionali", costituisce ancor oggi il testo basilare sull'argomento, illustrato con quasi ottocento figure di attrezzi, tecniche e macchine, legature, esempi e modelli. Testo di straordinaria esauriente consistenza terminologica, provvisto di indici analitici ed alfabetici penetranti, ostensivi. Il signor Pio Colombo detta la sua prefazione da San Benigno Canavese nel maggio del 1913, ringrazia i suoi maestri Cayre e Colombini e soprattutto Giovanni Pacchiotti "per aver guidato

con cura paterna tutta intera la pubblicazione”, sta a noi ora ringraziare il signor Pio di tanta esibita, pedagogica diligenza!

260

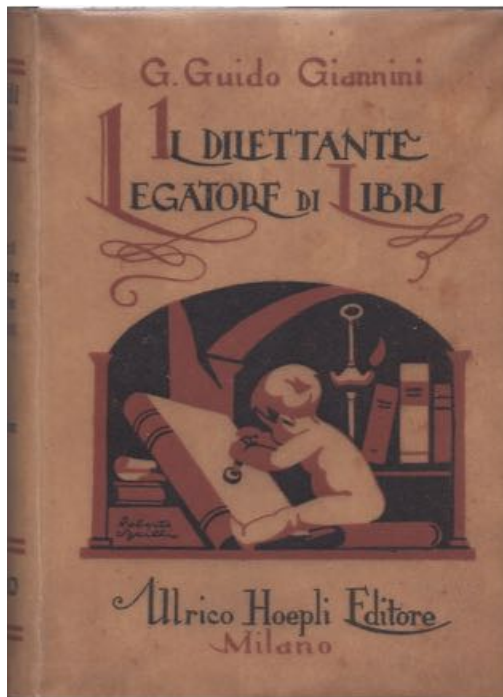


176. COLOMBINI, Guido L., *La rilegatura del libro*, San Pier D'Arena, Scuola Tip. Don Bosco, 1926-1928, cm 21x14, l'opera si divide in cinque "parti" in broccata editoriale con uguale fregio floreale di torchio in copertina: 1a. Legature alla rustica-in cartonaggio-arrendevole-rilegature a cartella, 138 disegni, p. 152; 2a Rilegature in mezza tela-alla bodoniana-a incassatura solida-flessibile-alla romana, 93 disegni, p. 126; 3a, Rilegature a canaletto-di biblioteca-da bibliofilo-decorazione dei tagli-la rilegatura del registro-marmorizzazione a bagni dei tagli, 100 disegni, p. 169; 4a, Doratura del taglio piatto-rilegature in pelle e pergamena-rigide e soffici-impressioni a secco e in oro-buste e scatole, 112 disegni, p. 195; 5a, Le più ricche ornamentazioni dei tagli-decorazioni del dorso e dei quadranti-decorazioni a macchina-delle rilegature di lusso ed artistiche, 198 incisioni e 32 tavole fuori testo, p. 328. Opera didattica gradualmente progressiva dedicata a giovani alunni legatori, dedicata al molto reverendo don Luigi Nai "padre affettuosissimo a migliaia d'artigianelli" dall'autore riconoscente. La legatura è lavoro per l'elevazione professionale e sociale di giovani sprovveduti; l'opera, redatta in buona prosa, quando, e se, seguita in ogni pagina con l'ausilio dei disegni e didascalie, consente all'imperito di salire ai fastigi dell'arte legatoria.

250

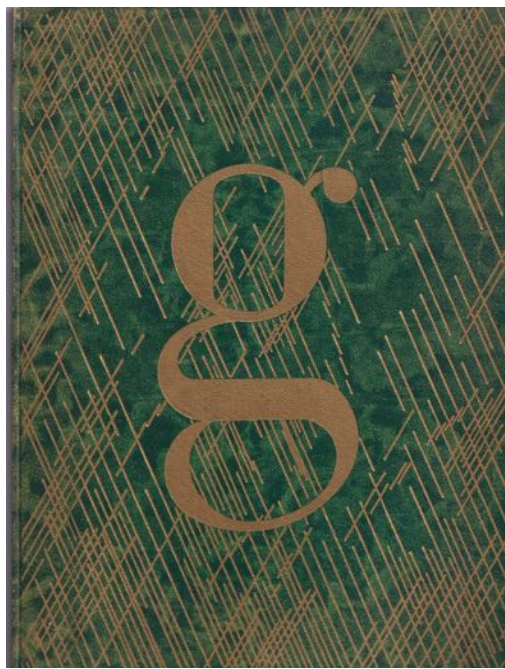
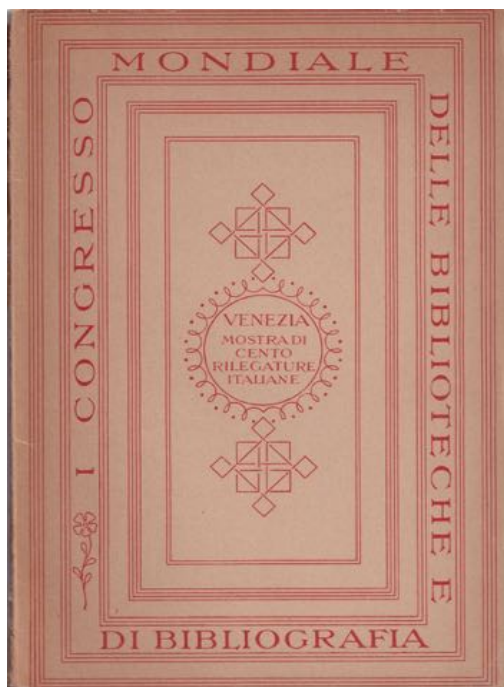
177. GIANNINI G. Guido, *Il dilettante legatore di libri*, con brevi cenni storici, 114 incisioni e 34 tavole fuori testo (due a colori), Milano, Hoepli, 1928, 4a edizione ampliata e corretta, cm 10x16, p. 250, legatura editoriale con fregio firmato "Roberto Sgrilli": fanciullo che imprime timbro sul piatto di libro; in fine, prima del risguardo, locandina pubblicitaria della ditta "Carlo Crespi, Milano" fornitore di attrezzi e materie prime per legatori dilettanti. Giannini era figlio d'arte; libretto dedicato al padre: "maestro nell'arte / questo modesto frutto / dei suoi / insegnamenti". La prefazione porta la data: Firenze, via Monte alle Croci 14. Manuale stampato a Firenze nella Stamperia Giannini in Borgo S. Jacopo 26. Queste noticine supervacanti per dar pascolo e sostanza ai vaticini storico-tipografici e paratestuali.

130



178. *Cento belle legature italiane esposte nella Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia*, prefazione di Domenico Fava, ispettore superiore delle biblioteche, mostra e catalogo allestiti per il I Congresso mondiale delle biblioteche e di bibliografia, Roma, La Libreria dello Stato, 1929 anno VII, stampato a Venezia dalle Officine grafiche Carlo Ferrari, cm 21x14, p. 50 seguono 12 tavole. Copertina con titolo e fregi. Fascio littorio con l'anno VII sul retro con il prezzo ragguardevole di lire 10. Dorso leggermente usurato. 1929, anno di terremoti e nevicate.

10



179. PHILIP I. G., *Gold-Tooled Bookbindings*, Oxford, Bodleian Library, 1951, cm 21,5x14, p. 7 e 24 tavole, la n. 4 riproduce magnifica legatura in marocchino rosso eseguita a Bologna per o da? Nicholas Ebeleben (forse studente) il 25 agosto 1543 per le *Orationes* di Cicerone, Venezia 1540. Contributo per la storia della legatura. **10**

180. *Rilegature veneziane del XV e XVI secolo*, catalogo a cura di Tammaro De Marinis, Venezia, Neri Pozza editore, 1955, cm 21,5x15, p. 45, seguono XXXVIII tavole. Prefazione del famoso libraio antiquario, studioso, bibliofilo partenopeo, poi fiorentino. Pecetta sulla quarta di cop. per nascondere il prezzo. Catalogo assai citato e attraente. **60**

181. GOZZI Rolando, *La bottega dei Gozzi 1902-1962*, Modena, Tipografia Nova, 1962, cm 22x16, p. 8 nn. e XIX tavole di riproduzione delle legature con l'attività e premi conseguiti. Copertina cartonata verde con fregi dorati. **50**

182. DUDIN René Martin, *Arte del legatore e doratore di libri*, con l'aggiunta di alcuni estratti di un trattato inedito di Jacques Jaugeon. Introduzione e note di Jean Toulet, Milano, Il Polifilo, 1964, cm 33x26, p. 121, 4. "Edito dalla Cartiera Ventura / a cura delle edizioni Il Polifilo / in 2000 esemplari non venali numerati da 1 a 2000 / oltre a 200 esemplari numerati da I a CC / e a 200 esemplari non numerati / riservati alle edizioni Il Polifilo / la carta del testo e quella della legatura / sono state appositamente fabbricate

/ dalla cartiera Ventura / Milano 1964 / Esemplare n. 1962". Opera custodita in astuccio. Sedici tavole stupende e coeve, riproducenti arnesi e fasi di eccelso artigianato, che produsse opere "meravigliose e affascinanti quando siano viste con occhio illuminato". Alle pp. 99-102: "Della maniera di lavare i fogli, di rubricarli e di profumarli". Sfogliando e ammirando la bellezza e intelligenza artigianale riflessa in queste pagine, si palpa la verità della frase attribuita a Talleyrand: "non conosce la dolcezza del vivere chi non è vissuto sotto l'antico regime". Si ama ciò che si conosce, questo libro insegna ad amare e valutare i bei libri legati. **100**

183. *Bookbindings from the Library of Jean Grolier*, Oxford, Alden Press, The Trustee of the British Museum, 1965, cm 22x14, 5, p. 75 e 138 riproduzioni di marchi e di legature. Tavola a colori in antiporta. Prefazione di R. A. Wilson. In copertina, fregio architettonico dorato con l'ex libris famoso "Io. Grolierii et amicorum". Sovraccoperta in celluloido trasparente conservata, con minime lacerazioni. **100**

184. *Mostra di legature dei secoli XV-XIX*, Genova, Industria grafica La Stampa, 1975, cm 22,5x17, p. 143 e 60 tavole di riproduzioni. Biblioteche genovesi consorziate, la Berio, l'Universitaria e l'Archivio storico del Comune, Civiche Raccolte, per mostra e catalogo dei lussi librari della non più "Superba", con una Premessa anonima che è saggio anche bibliografico sulla legatura. **40**

185. BOLOGNA Giulia, *Museo delle legature Weil Weiss alla Trivulziana, Milano*, Electa Editrice, 1976, cm 25x25, p. 243, legato in tela nera con titolo impresso al piatto e dorso, sovraccoperta con bandelle con illustrazione, firma in occhietto; l'autrice racconta la storia privata e pubblica del barone Ignazio e del figlio Giuseppe Weil Weiss, industriali, finanzieri e patrioti, descrivendo origine, consistenza, pregio della raccolta, descritta in ogni suo esemplare da schede esaurienti e da illustrazioni a colori e in nero, le magnifiche campeggiano la pagina; mirande quelle del legatore torinese Pacchiotti e del parigino Gruel del quale trascriviamo la descrizione di suoi manufatti per ingolosire: "Legatura in pieno marocchino azzurro a grana schiacciata... strisce mosaiccate a vari toni che inquadrano sui due piatti una colonna con raggiera di filetti in oro... ricca dentelle in oro che racchiude un riquadro in carta marmorizzata sul verde pallido...", oro, oro, carte, corami, marocchino del quale sembra di sentire il profumo, però l'italiano non restituisce il fascino di quei capolavori, dovremmo risuscitare la terminologia floreale cinquecentesca oppure scrivere e leggere in francese: "maroquin bleu, dos lisse orné de frises, urnes et petits fers, plats endadrès des filets, doublures et garde de soie framboise, dentelle intérieure, coiffes guilochées, tranches dorées...". Il volume, stupendo, emana però un leggero sentore di muffa e di chiuso che sparirà se il fortunato possessore avrà l'accortezza di chiuderlo per qualche tempo in una borsina di plastica insieme a pianta aromatica: salvia, cerfoglio, santoreggia, cedrina, menta...

20

186. *Legature papali da Eugenio IV a Paolo VI*, Catalogo della mostra nella Biblioteca apostolica vaticana, con 211 tavole delle quali 35 a colori, Roma, Esse Gi Esse, 1977, cm 24x16,5, p. 168, seguono le tavole. Mostra e catalogo per il compleanno ma si dovrà scrivere genetliaco? del papa con epigrafe celebrativa di splendido latino: "Librorum catalogum splendidis tegumentis exornatorum..." forse del card. Antonio Bacci. Presentazione del prefetto della Biblioteca, Alfonso M. Stickler. Copertina con riproduzione di legatura. La lettura del catalogo implica l'indulgenza.

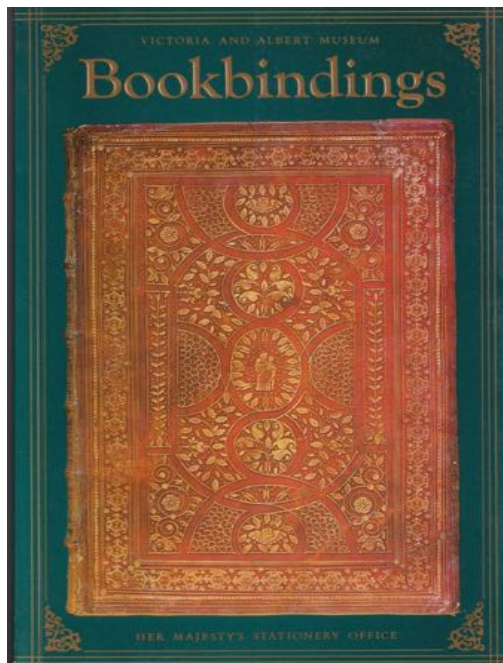
35

187. *Mostra di legature (Secoli XI-XX)*, Firenze, Tipografia Biemme, 1978, cm. 21,5 x 15,5, pp. 51, Mostra e catalogo della Biblioteca medicea laurenziana, alle schede segue saggio di Annarosa Garzelli "La cassetta dei decreti del Concilio di Firenze. Un problema dell'oreficeria fiorentina del Quattrocento". Casseta o capsula del 1439 riprodotta con due tavole a colori. Copertina con riproduzione di legatura del sec. XI.

10

188. HARTHAN John P., *Bookbindings*, London, Victoria and Albert Museum, 1985 (1a ed. 1950), cm 21x14, p. 152. Con 91 tavole in bianco e nero, 8 a colori e l'appendice fotografica sulle tecniche della legatura. A p. 6 la poesia dai *Les Trophées* (1893) di J. M. de Hérédia titulata Velin Doré: "Vieux maitre relieur, l'or que tu ciselas / Au dos du livre et dans l'épaisseur de la tranche, / N'a plus, malgré les fers poussés d'une main franche, / la rutilante ardeur de se premiers éclats. ..." e finisce con il profumo e l'ombra di un sogno. In copertina splendida legatura riprodotta.

10



189. MALAGUZZI Francesco, *Legatori e legature del Settecento in Piemonte*, Torino, Centro Studi piemontesi, 1989, cm 25x 17,5, p. 183, [4]. Con 69 riproduzioni in bianco e nero, di cui 8 a colori. Due tavole all'interno con la mostra in oro dei ferri e di legatura mosaicata. Glossario a p. 157. Sovraccoperta con titoli e immagine a colori di legatura settecentesca.

30

190. *Dalla bottega allo scaffale*. Biblioteche, legature e legatorie nell'Italia meridionale dal XV al XIX secolo, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1990, cm 23,5x17, p. 144, [2], appartiene alla collana "I quaderni della biblioteca Nazionale di Napoli". Contributi di Angela Pinto, Vincenzo Boni, Maria Gabriella Mansi, Agnese Travaglione e Sofia Maresca con il catalogo dei legatori napoletani del XIX secolo. Opera illustrata con trenta tavole a colori di legature.

20

191. *Le legature pregiate della Biblioteca Universitaria di Napoli dal 1770 al 1860.* A cura di Laria Lucia Siragusa, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1998, cm 24x17, p. 227. Con LXVI tavole a colori. I partenopei della soprastante Nazionale e di questa Universitaria, ricorsi allo stesso stampatore, avrebbero potuto lavorare insieme, mostrando i riuniti capolavori delle due biblioteche. Esempio laborioso: dissociata loci concordi pace ligata. **30**

192. CAVALLI Margherita, TERLIZZI Fiammetta, *Legature di pregio in Angelica*, con il contributo di Francesco Cossu, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1991, cm 23, 5x17, p. 125. Tavola a colori fuori testo con riproduzione di carta decorata. Tavole soprattutto a colori ed alcune in bianco e nero che fronteggiano la descrizione delle legature. Sulla copertina sfoggia la riproduzione di splendida legatura napoletana del XVIII secolo. **20**

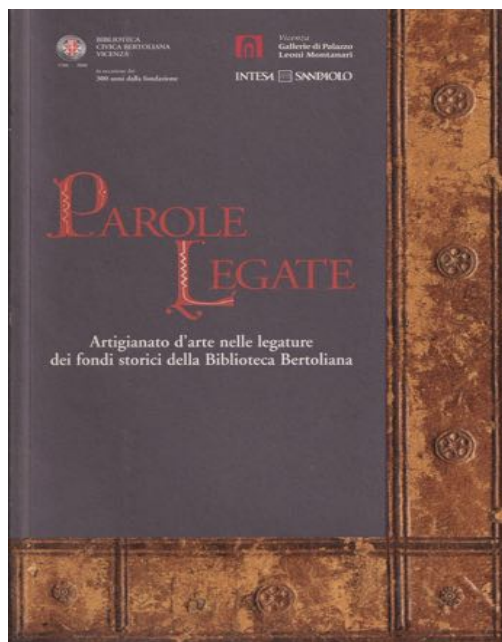
193. HOBSON Anthony R.A., QUAQUARELLI Leonardo, *Legature bolognesi del Rinascimento*, Bologna, Clueb, 1998, cm 27 x21, p. 122. In antiporta, riproduzione a colori di fastosa legatura. Opera capitale, la prima dedicata alle legature bolognesi, promossa dall'Archivio storico dell'Università, condotta a buon fine dal massimo studioso europeo della legatura e da espertissimo studioso del Rinascimento, professore dell'Ateneo. Al libro mancano le pagine sui riflessi e moventi psicologici del fenomeno della legatura, argomento tentatore ancora carente di adeguata, divulgata trattazione. Sulla copertina a colori riproduzione di legatura alle armi del Senato bolognese. L'Hobson già anziano, ospitato nella foresteria universitaria allora in s.Vitale, giunse a Bologna da Oxford, attraversando l'Europa pilotando la sua macchina sportiva. Dotto, amabile gentiluomo. **28**

194. [Librairie Thomas-Scheler, Paris] *Provenances Royales et Impariales*, Paris, Imp. Schiffer, 1998, cm. 30x21, cartella a risvolti dai piatti figurati, contenente 28 schede di opere appartenute a Francesco I, Enrico III, Charles de Valois, Maria de' Medici, Luigi XIII, Anna d'Austria, Gaston d'Orleans, Filippo di Francia, Luigi XIV e Luigi XV, Maria Leczinska, Margherita di Francia, Maria Antonietta, Contessa d'Artois, duchessa e duca d'Angouleme, Napoleone I, Giuseppina imperatrice, Luigi XVIII, Napoleone III, Alberto VII d'Austria, Carlo III di Spagna, Vittorio Amedeo di Piemonte, Caterina II di Russia, Paolo I di Russia, Giovanni VI del Portogallo, tutte con preziose legature alle armi reali ed imperiali riprodotte a colori nel formato originale nel recto delle schede, manca quella del *Blason des Fleurs* di Margherita di Francia, una delle schede si riferisce

non ad un libro, bensì ad un globo terrestre del 1601 dedicato all'arciduca Alberto VII d'Austria, nipote di Carlo V, tuffo e pascolo librario nella regale nobiltà bibliofila europea. **18**

195. *Legature, scrigni preziosi*, Libreria Philobiblon, Milano-Roma, Roma, Tipografia RSB International 2004, cm 24x17, p. 51, copertina di pergamena con fregi in oro e risguardi di carta ornata riproducono la legatura che rivestiva diploma di laurea secentesca; catalogo variopinto, immagini di smaglianti legature con dedica a stampa: "In ricordo del conte Guido Vianini Tolomei fine collezionista, appassionato studioso, Maestro e Amico per una stagione troppo breve". **10**

196. *Parole Legate. Artigianato d'arte nelle legature dei fondi storici della Biblioteca Bertoliana.* Testi di Giuseppe Barbieri, Carlo Federici, Sergio Merlo, Victor I. Stoichita, Melania Zanetti, Vicenza, Biblioteca Civica Bertoliana, 2007, cm 23,5x16, p. 93. Interessante il saggio di Victor Stoichita, presentato in traduzione: "Libri e pittura: fragilità, vanità ebbrezza" che commenta concetti e significati del libro nella pittura. Numerose e belle tavole a colori. **15**



197. *Oltre il testo. Unità e strutture nella conservazione e nel restauro dei libri e dei documenti*, a cura di Rosaria Campioni, Bologna, Edizioni Alfa, s.d., cm 21x15, p. 239, promosso dall'Istituto per i beni artistici e culturali della Regione Emilia Romagna con saggi di Giovanni Losavio, Emanuele Casamassima, Nazareno Pisauri, Maria Gioia Tavoni, Maurizio Festanti, ed

altri, illustrato con esempi e modelli, tratta il tecnico argomento con dovizia esperta, l'Istituto per i beni culturali, nobile creatura per la conservazione e alta divulgazione dei beni, colpito da malgestione e censurabili comportamenti, ha cambiato nome e perduto quella fama. Losavio, ottimo uomo e giurista modenese. **15**

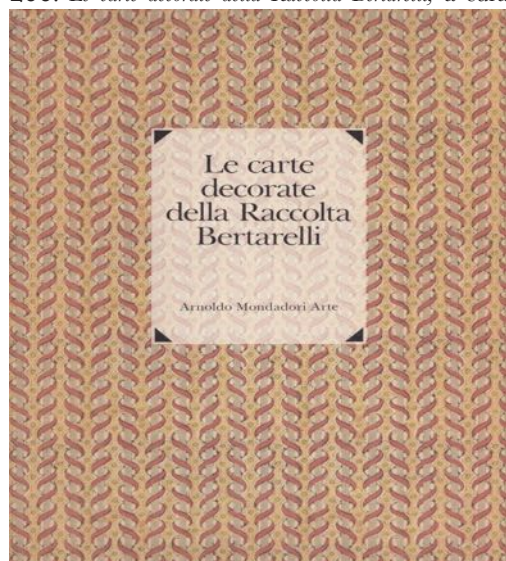
Carte ornate

Gli astratti ghiribizzi delle carte marmorate, mazzate, attraversano l'umore consentaneo e l'intenzione metaforica dello Sterne che scoprì "il significato morale della pagina marmorizzata" inserendola riprodotta nel Tristan Shandy.

198. *Le carte decorate nella legatoria del '700 e della prima metà dell'800.* Introduzione e catalogo di Renzo Mangili, Bergamo, Civica biblioteca A. Mai, 1978, cm 24 x 17, p. 84, seguono 62 tavole in bianco e nero. Utile contributo la ristampa alle pp. 31-41 delle varie qualità di carte privilegiate dello stampatore Remondini di Bassano. **50**

199. *QUILICI Piccarda, Carte decorate nella legatoria del '700 dalle raccolte della Biblioteca Casanatense,* Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1988, cm 24 x 16, p. 281. Pubblicazione ministeriale con le usuali superflue premesse di dirigenti e direttori. Dopo sostanziosa introduzione, il libro si compone di 100 belle tavole a colori e corposa bibliografia. Piccarda, figlia del noto Folco, venne a dirigere per qualche tempo la Biblioteca Universitaria bolognese, obbligatorio tirocinio per la carriera. Biblioteca ministeriale allora universitaria solo di nome, poi annessa, incorporata all'Ateneo. **25**

200. *Le carte decorate della Raccolta Bertarelli,* a cura



di Alberto Milano, Elena Villani, Milano, Arnaldo Mondadori Arte, 1991, cm. 23,5 x 17, p. 107. Opera di bella grafica e illustre provenienza: la milanese Bertarelli del Castello sforzesco, punto di riferimento internazionale per l'iconografia soprattutto popolare, fu legata al Comune di Milano da Achille Bertarelli, studioso e costantissimo collezionista, che volle laurearsi a Bologna in giurisprudenza nel 1888, anno dell'Ottavo Centenario dello Studio. A Bologna diede inizio alla sua pionieristica raccolta iconografica. **30**

201. *GANI Michela, Carte decorate,* Modena, Franco Cosimo Panini, 1993, cm 29. 5 x 21, p. 154. Bene illustrato con tavole in bianco e nero e a colori, è catalogo delle carte goffrate, marmorizzate, conservate nel Museo Civico di Modena. **25**

202. *TOMASINA Gianna Paola, "All'uso di Francia" dalla moda all'industria. Carte decorate, papier peint e tessile stampato nel sec. XVIII. La bottega Bertinazzi (Bologna 1760-1896),* Bologna Pàtron, 2001, cm 31 x 20,5, p. 333. Bene illustrato con nitido esauriente commento. La bottega Bertinazzi di carte decorate, ave-



va sede in via Venezia, ora Caduti di Cefalonia n. 3-5; ha diffuso cataloghi di estrema rarità della sua produzione, un esemplare è giunto di recente per donazione, all'insigne Biblioteca bolognese dell'Archiginnasio. L'autrice fra i tanti che ringrazia per averla aiutata, cita Carlo Poni, studioso dell'industria della seta bolognese, promotore del museo della civiltà e cultura contadina. Bologna ha gran debito

di riconoscenza per lo storico delle tecniche agricole, docente, economista, umanista, ispiratore del museo del patrimonio industriale. Suo capolavoro: *Gli aratri e l'economia agraria nel bolognese dal XVII al XIX secolo*.

45

203. *Legature povere ma ricche*, Bologna, Solmi, 2007, cm 19x18, p. 87. Catalogo di carte xilografate, di carte dorate goffrate, di carte marmorizzate, di carte a colla, tutte precedute dalle tecniche di produzione, del libraio bolognese Giuseppe Solmi con un racconto intitolato *Libri travestiti* preceduto da epigrafe di Albert Einstein forse spuria: "L'immaginazione vale più della conoscenza" di Valentina Misgur, forse pseudonimo. Sulla copertina e all'interno riproduzioni a colori dei vari tipi di carte usate nelle legature dei volumi descritti. Grazioso e comodo repertorio di un'arte gentile: "maschere, travestimenti, costumi di scena per attori versatili".

20



Editori e storia dell'editoria

Non si può pensare a una storia della cultura senza fare storia dell'editoria, e non solo nella sua concreta organizzazione, ma nella trama sottile dei legami di vario tipo che stabilisce fra quanti concorrono alla nascita del libro.
Eugenio Garin

204. *Profili biografici degli industriali che hanno compiuto cinquant'anni di esercizio nelle arti grafiche al 31 dicembre 1925*, Milano, Coi tipi della scuola del libro, s.d. ma 1926, edito per cura dell'Unione industriali arti grafiche di Milano, cm 23x16, p. 74 nn. Ai festeggiati, convenuti a banchetto il 10 aprile 1926 venne consegnata un'artistica targa. Libretto elegante con fregi in copertina. Firma datata e manoscritta a penna sul

risguardo.

40

205. [Bettoni] *Nicolò Bettoni e il suo tempo*. Mostra iconografica, Brescia, Grafo edizioni, 1979, cm 25x20,5, p. 80 Bel catalogo introdotto da Letizia Pecorella Vergnano, nome pastorale di simpatica bibliotecaria studiosa. Alleghiamo la ristampa anastatica del fascicoletto *La farfalla* edito dal Bettoni nel 1829 con il Catalogo ragionato delle principali edizioni, cm 20x12, p. 23.

25

206. [Cambridge University Press] BLACK, Michael, *A Short History of Cambridge University Press*, Cambridge, University Press, 1992, cm 21x14, p. 115. La prima editrice universitaria del mondo pubblica la sua storia, vicende e contrasti, tanti successi. Illustrato con fotografia a colori sui piatti.

30

207. [Cappelli] *Licinio Cappelli Cavaliere del lavoro*, a cura di Guglielmo Bonuzzi, Rocca San Casciano, Arti Grafiche F. Cappelli, 1953, cm 23x15,5, p. 124. Ritratto fotografico in antiporta, altre fotografie e riproduzioni delle opere nel testo. Disegno di torchio in copertina. Autobiografia e ricordi dell'editore, nato nel 1864, scomparso nel 1952.

10

208. [Edizioni dell'Elefante] *Res libraria. Trent'anni di Edizioni dell'Elefante*, con uno scritto di Marc Fumaroli, Roma, Edizioni dell'Elefante, 1994, cm 30x22,5, p. 150, le venti pagine del Fumaroli s'intitolano "Una diplomazia dello spirito", catalogo e mostra promossi dal Ministero per i Beni culturali e dalla Biblioteca Casanatense per onorare la maestria dell'editore. Sopraccoperta con fregio a colori. Perfetto libro strabello, ornato di riproduzioni a colori e fotografie.

15

209. [Einaudi] MILA Massimo, *Lettere editoriali*. A cura di Tommaso Munari, Torino, Einaudi, 2010, cm 22x14, p. 137, stampato in mille copie non venali numerate da 1 a 1000, nostro esemplare porta il n. 208, Mila partigiano di Giustizia e Libertà, alpinista e musicologo, scacchista, umorista, uomo retto e giusto di umana simpatia, gli sia lieve la terra.

40

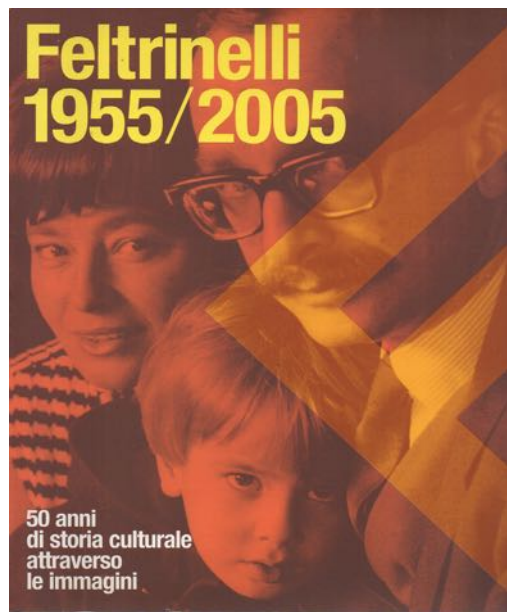
210. [Einaudi] *I libri Einaudi. Collezione Claudio Pavese*, a cura di Andrea Tomasetig con Leo Guerra e Cristina Quadrio Curzio, testi di Andrea Tomasetig, Stefano Salis, Mario Piazza, Mauro Chiabrand, schede di Claudio Pavese, Verona, Grafiche Aurora, 2016, cm 21x31, p. 143, dedica d'inizio a Roberto Cerati per impresa di consorziati: Einaudi, Credito Valtellinese, Libreria Tomasetig, Il Libraccio, tutti alleati nella mostra allestita nel palazzo delle Stelline in corso Magenta a Milano, sede degna e memorabile per ricordi leonardeschi; saggi dedicati all'editore Giulio Einaudi, alla grafica e sull'origine del marchio dello struzzo, con descrizione bibliografica di ogni singolo titolo ed immagine della copertina;

legatura editoriale cartonata con disegno in copertina di due struzzi, l'uno disegnato, fotografato l'altro in natura, entro una galleria, così metaforizzando il tragitto culturale dell'editore, osannato, celebrato ed ammirato.

35

211. [Feltrinelli] *Feltrinelli 1955/2005. 50 anni di storia culturale attraverso le immagini*, Milano, Feltrinelli, cm 28x22, pagine nn, in copertina fotografia di Ugo Mulas, in apertura Inge presenta l'album fotografico, belle immagini inedite e parlanti.

20



212. [Formigini] TORTORELLI Gianfranco,

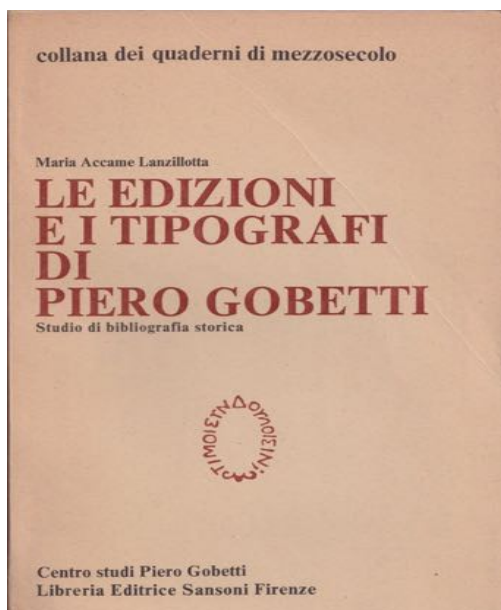


«L'Italia che scrive» 1918-1938. L'editoria nell'esperienza di A.F. Formigini, Milano, FrancoAngeli, 1996, cm 22x14, p. 250, l'autore, studioso dell'editoria, usufruisce degli archivi del Formigini, legati alla Biblioteca Estense, per offrire il quadro esauriente della rivista, osservatorio originale dell'editoria novecentesca.

25

213. [Gobetti] ACCAME LANZILLOTTA Maria, *Le edizioni e i tipografi di Piero Gobetti. Studio di bibliografia storica*, Torino, Centro studi Piero Gobetti, 1980, cm 21x14, p. 181, appartiene alla Collana dei quaderni di mezzosecolo, diffusa dalla Libreria editrice Sansoni di Firenze. Le tre tavole fuori testo riproducono i tre diversi modelli assunti dal motto famoso e provocatore suggerito da Augusto Monti e disegnato da Casorati "che cosa ho a che fare con gli schiavi?". Accurate descrizioni delle opere di Gobetti, martire, animatore e creatore di cultura.

35



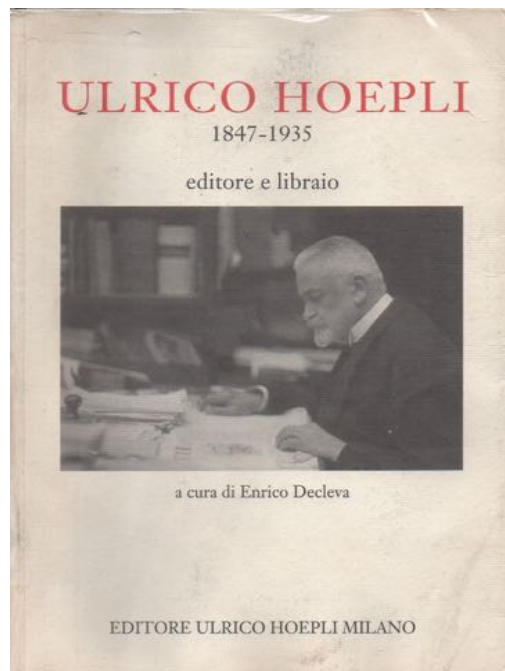
214. [Guanda] BENINI Aroldo, *Ugo Guanda editore negli anni difficili (1932-1950)*, Pescarenico di Lecco, Tipolitografia Beretta, 1981, cm 21x15,5, p. 46, [1], con ritratto fotografico di Ugo Guanda sorridente nel suo studio di editore. Edizione limitata a 1000 esemplari numerati, il nostro porta il n. 785 numerato in macchina. Con bibliografia ed elenco delle opere, fra esse, solo annunciate, alcune di Gadda: Dal secondo libro delle Furie e La bizza pedagogica del capitano Rufus.

30

215. [Hetzel] P.-J. Hetzel. *Un grande editore del XIX secolo da Balzac a Giulio Verne*, Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, 1967, cm 21,5x15, pp. 110. Ca-

talogo compilato da Marie Cordroc'h, conservatore dei manoscritti della Biblioteca Nazionale di Parigi. Illustrazione in antiporta e nel testo, a p. 48 tavola fuori testo con la figura del razzo per la luna che, nel romanzo fantascientifico anticipatore, partiva dall'isola di Formentera nelle Baleari, adoperando per l'impulso e rincorsa, i chilometri tutti orizzontali fino alla Mole. Lettere, documenti, testimonianze, lavoro impeccabile e necessario per la conoscenza dell'editore e della genesi di opere che hanno deliziato la nostra adolescenza. **15**

216. [Hoepli] *Ulrico Hoepli 1847-1935 editore e libraio*, a cura di Enrico Decleva, Milano, Hoepli, 2001, cm 24x17, p. 213, saggio "In labore virtus et vita, Ulrico Hoepli" di Joseph Jung, ritratto fotografico dell'Hoepli in copertina, volume illustrato con tavole a colori fuori testo, fotografie inedite; avremmo desiderato una più ampia trattazione dell'attività antiquariale dell'Hoepli, che fu vasta, ben condotta da bibliofili bibliografi. **15**

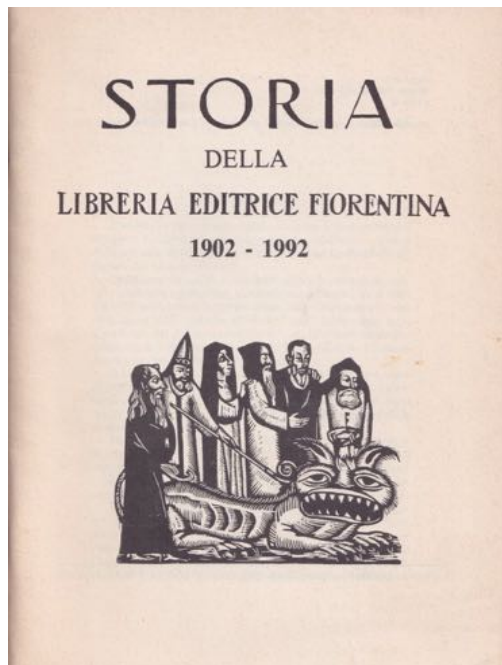


217. [Laterza] *Testimonianze degli autori. Cento anni Laterza 1885-1985*, Bari, Laterza, 1985, cm 18x11, p. 289, tra le testimonianze, troppe per citarle tutte: Adorno, Alatri, Argan, Assunto, Benevolo, Bobbio, Borsellino, Caffè, Canfora, Carocci, Cavallo, Cederna, De Felice, De Mauro, Duby, Galasso, Garin, Le Goff, Mila, Nigro, Romeo, Roncaglia, Sciascia, Vasoli, Villari e Zevi, ognuno pone nel cestello editoriale ricordi preziosi designanti la coerente fisionomia

dell'editore, e poi vi è mai capitato di ascoltare in occasione pubblica, Giuseppe Laterza? Qui troviamo la sua impronta sapiente, civile. **10**



218. [Libreria editrice fiorentina] *Storia della libreria*



editrice fiorentina 1902-1992, Firenze, Libreria editrice fiorentina, 1992, cm 21x15, p. 31. Storia della casa editrice molto cattolica con alcune xilografie. In copertina un drago costretto a terra dal pastorale di vescovo ed altri personaggi, frati, suore, monaci incapucciati. L'editrice pubblicava *Il frontespizio*. **15**

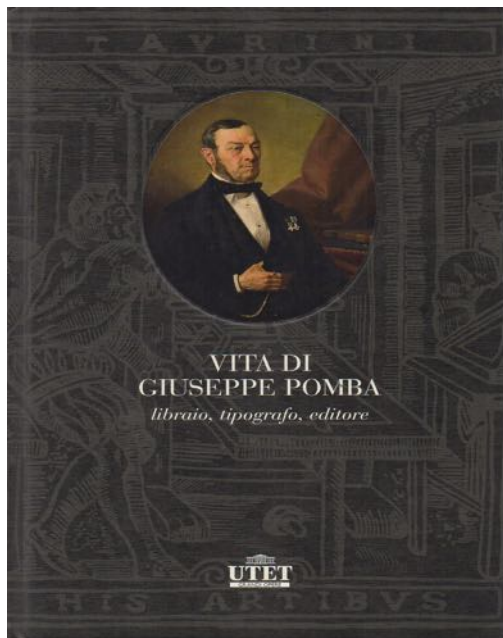
219. [Mari] MARI Luigi, *Da Magonza a Torre del Greco. Viaggio nelle arti grafiche con soste nel libro della vita*, Torre del Greco, Tipografia Luigi Mari, 1989, cm 20, 5x15, p. 220, 4. Biografia, avventure e tecnica tipografica, impastate nella vita e fantasia napoletane dello stampatore che ha la sua officina in via del Purgatorio a Torre del Greco. **15**

220. [Mondadori] *Il Cinquantennio editoriale di Arnoldo Mondadori*, Milano, Mondadori, 1957, cm 35x25, p. 277, pagine di apertura con "Il giovane Arnoldo" di Marino Moretti, contiene ed illustra la produzione editoriale e scolastica, i periodici, lo sviluppo grafico, imprese censite mediante documenti fotografici e d'archivio, colofone: "Queste pagine composte con caratteri / Pastonchi sono state stampate nella / occasione del cinquantenario editoriale / di Arnoldo Mondadori presso le officine / grafiche Arnoldo Mondadori di Verona / nel novembre 1957 in 3500 esemplari fuori / commercio per i collaboratori / e gli amici dell'editore". Magnifico volume di gran formato compilato dai diretti collaboratori della casa editrice, tutti effigiati nella fotografia posta in fine, copertina protetta da velina editoriale. **40**

221. [Mondadori] DECLEVA Enrico, *Arnoldo Mondadori*, Torino, Utet, 1993, cm 23x16, p. 610, illustrazioni fotografiche fuori testo, legatura editoriale con capitelli, titolo al dorso, copertina con ritratto fotografico e bandelle, opera capitale che nulla tralascia e tutto descrive, indaga con dotta divulgazione critica, somministrata, soccorsa da documenti e testimonianze. **20**

222. [Pomba] FIRPO Luigi, *Vita di Giuseppe Pomba da Torino*, Torino, Unione Tipografico-Editrice, 1975, cm 24x17,5, p. 181. Strenna Utet 1976 legata in tela, nel suo astuccio editoriale fissurato nel margine superiore. Firpo gentiluomo e studioso, con eccezionale biblioteca raccolta su cataloghi e bancarelle, autore di rievocazioni bibliofile impareggiabili; fece suo il *Leviatano* in Fontanella Borghese e lo raccontò come romanzo. Capolavoro d'indagine questo Pomba torinese. Alleghiamo al volume la Commemorazione di Giuseppe Pomba letta dal Comm. Prof. C. Rinaudo il 17 febbraio 1895, opuscolo di 18 p. con ritratto inciso del Pomba. Le ricercate strenne della Utet! fra di esse, il capolavoro, *Gastronomia del Rinascimento* del 1974; magistrali finché pensate, dilette, introdotte da Firpo con elegante prosa civile. **25**

223. [Pomba] FIRPO Luigi, *Vita di Giuseppe Pomba, libraio, tipografo, editore*, Torino, Unione Tipografia Editrice, 2013, cm 27x14, p. 177, l'opera, già edita quale Strenna della Utet, viene ristampata in forma venusta per celebrare l'unione (oh! felice annessione) della Utet Grandi opere con FMR Arte, tiratura di tremila esemplari riservata ai clienti Utet, bella legatura con fregi e ritratto miniatura al piatto anteriore, ma qui conta soprattutto il bel saggio consentaneo del Firpo gentiluomo torinese, storico e bibliofilo, già possessore di magnifica biblioteca, ora Fondazione a lui intitolata. **15**



224. [Ricciardi] Ricciardiana. *Omaggio a Riccardo Ricciardi seguito da un suo scritto Per l'arte del canto*, Napoli, Colonnese editore, 1974, cm 17,5x12,5, p. 109. "impresso in mille copie delle quali ottocentottanta numerate in commercio e centoventi riservate agli amici...". Copia n. 608. Contributi di Gino Doria, Roberto Pane, Vanni Scheiwiller ed altri, con iconografia. Bel volumetto, fregi in copertina. Port'Alba, Casella e Guida, s. Maria di Costantinopoli, la Napoli dei libri e monumenti! **15**

225. [Rosa e Ballo] *Un sogno editoriale: Rosa e Ballo nella Milano degli anni Quaranta*. A cura di Stella Casiraghi, Milano, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, 2006, cm 15x15, p. 158. Sulla quarta di cop. epigrafe di Emilio Cecchi del 1944: "L'importante ormai non è di fare, ma di fare bene". Bel volumetto, copertine con marchi editoriali e ritratto fotografico di Rosa e Ballo, testimonianze critiche e sentimen-

tali di Marco Vallora, Tullio Kezich, Roberto Ceratti. **20**



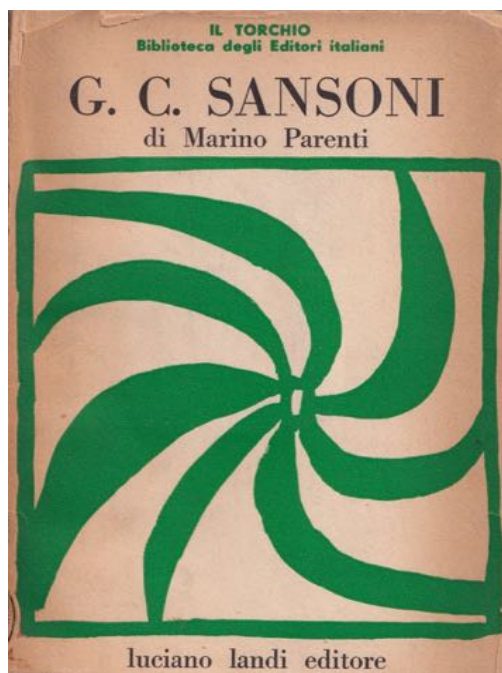
226. [Sandron] TOMMASI Rodolfo, *La Casa Sandron, la Storia, l'Europa 1839-1997*, Firenze, Edizioni Remo Sandron, 1997, cm 23x14, p. 113, con immagini nel testo, fregi sulla copertina, storia e immagini inedite. **50**



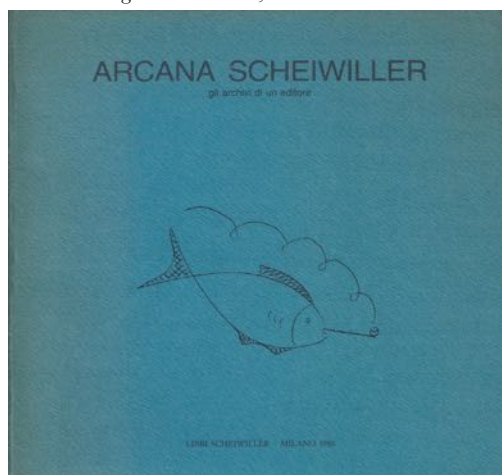
227. [Sansoni] PARENTI Marino, *G.C. Sansoni Editore in Firenze*, San Giovanni Valdarno, Luciano Landi editore, 1955, cm 19,5x14, p. 167. Opera ben documentata del noto bibliofilo con ritratto fotografico del Sansoni giovane in antiporta, molte rare immagini fuori testo, copertina parzialmente staccata con fregio a spirale, appartenente alla collana "Il torchio

Biblioteca degli Editori italiani", dalla bandella del piatto posteriore si leggono opere e autori della collana di monografie "Toson d'oro" con autori come Bettiza, Fortini, Pivano. Ex libris sul risguardo, stemma e corona comitale di Giovanni Treccani degli Alfieri, etichetta applicata della "Sansoni Antiquariato con gli auguri più vivi". Opera dichiarata tiratura speciale per gli amici di Sansoni antiquariato. Vecchia segnatura a matita "Lett. T 83". Libro denso, abitato e condominiale per testimonianze addotte.

30

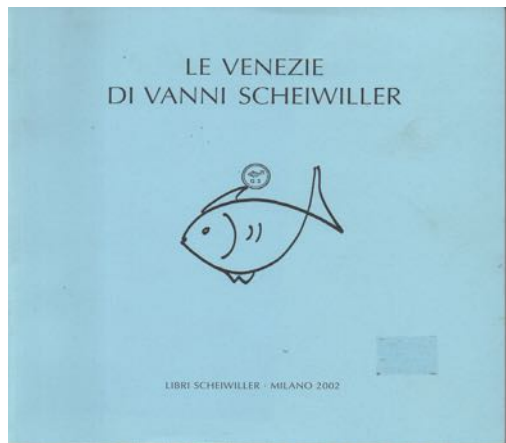


228. [Scheiwiller] *Arcana Scheiwiller. Gli archivi di un editore. Immagini e documenti*, a cura di Linda Ferri e

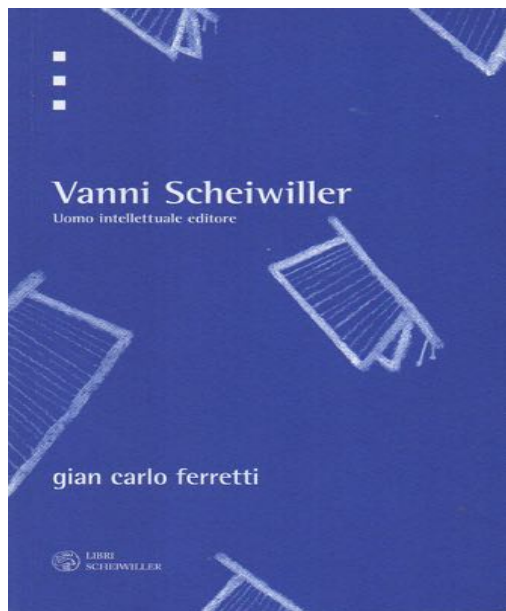


Gianfranco Tortorelli, scritti di Giuseppe Guglielmi e Sergio Romano, Milano, Libri Scheiwiller, 1986, cm 20,5x20,5, p. 215, 4. Con antologia da Pound ai Novissimi. Pesce che fuma la pipa in copertina. Il lettore sa che il primo Scheiwiller era cicloturista? **15**

229. [Scheiwiller] *Le Venezie di Vanni Scheiwiller*, a cura di Alessandro Scarsella, Milano, Libri Scheiwiller, 2002, saggio, libro e catalogo per il convegno di studi e mostra presso la Biblioteca nazionale Marciana, sala del Sansovino, 16-17 ottobre 2002, cm 21x21, p. 162, volume ornato di fotografie e disegni a colori, riproduzione di frontespizi, con il saggio di Giuseppe Appella, "Scheiwiller e l'arte del libro" che ha discusso il suo testo pregnante con Loredana Pecorini e Enrico Tallone. **15**



230. [Scheiwiller] FERRETTI Gian Carlo, *Vanni*

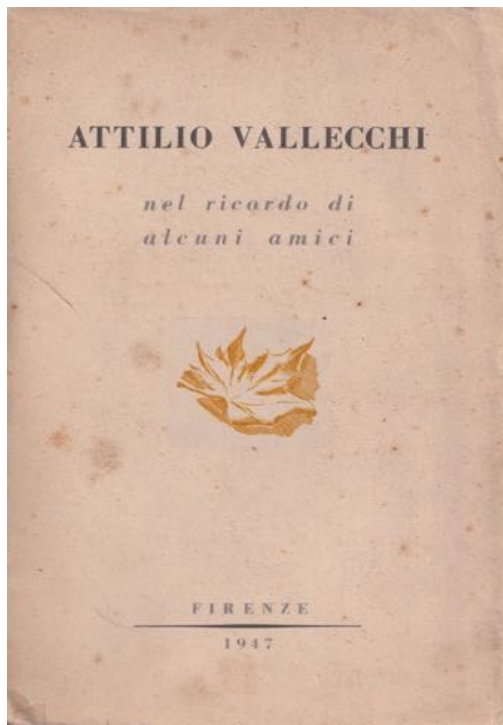


Scheiwiller, uomo intellettuale editore, reperimento di testi editi e inediti a cura di Andrea Amerio, Milano, Libri Scheiwiller, 2009, cm 20x13, p. 155, che delizia leggere la sua ammirazione, anche nostra! Per Magris Scheiwiller con pochissimi mezzi "era una presenza nazionale, contribuiva in misura eminente a determinare il clima letterario del nostro paese". Amati e concupiti, con minime eccezioni, i libretti di Vanni, belli fuori e belli dentro. **15**

231. [Treves] GRILLANDI Massimo, *Emilio Treves*, Torino, Utet, 1977, 20 tavole fuori testo, in antiporta ritratto fotografico dell'editore barbuto, cm 23x15, p. 687, documenti riprodotti e fotografie in tavole fuori testo, legatura in tela rossa editoriale, titoli in oro sulla copertina e al dorso, sopraccoperta integra con fotografia, appartiene alla collana "La vita sociale della nuova Italia", appunti bibliografici e indice dei nomi in fine. **20**

232. [Vallecchi] VALLECCHI Attilio, *Ricordi e idee di un editore vivente*, Firenze, Vallecchi, 1934, cm 19x13,5, p. 250. Simpatiche paginette della sua povera vita fiorentina, straordinaria la figura della madre. Dorso assai malmessso. **25**

233. [Vallecchi] Attilio *Vallecchi nel ricordo di alcuni amici*, Firenze, Vallecchi, 1947, cm 19x12,5, p. 235, 4 nn. Ritratto fotografico e succinta biografia in premessa, molti gli amici letterati che ricordano con simpatia il loro editore, omettendo gli oscuri irrilevanti, ci-



tiamo Carlo Betocchi, Massimo Bontempelli, Carlo Còccioli, Giovanni Comisso, Filippo de Pisis, Piero Jahier; il trionfo fanfarone Malaparte trova modo di esibirsi in prosa prolissa, Aldo Palazzeschi, con pagina splendida, da inserire in antologia che finisce: “non bisogna mai sciupare i sogni con la crudele realtà”, Pietro Pancrazi, figura simpatica e pulita di critico e scrittore!, Papini, osannatore del duce, che ricevette da italiani dimentichi, funerali parastatali stigmatizzati da Berenson nei suoi diari, Enrico Pea, Vasco Pratolini, Ottone Rosai, Bino Sanminiatielli, nessuno legge più il suo capolavoro campestre *La vita in campagna*, vi compare fotografato in copertina con il pastrano rosso del Casentino e bavero di volpe, Alberto Savinio, che suggella il ricordo con la riconoscenza, Ardengo Soffici, Giuseppe Ungaretti, Luigi Volpicelli, simpatico gastronomo pedagogista con il suo *Oste della malora*, seguono alcune pagine del Vallecchi, una pagina vanesia di Papini e nomi di scrittori che desiderano venir ricordati fra gli amici: Emilio Cecchi, Silvio D'Arzo, Giuseppe Prezzolini, Luigi Russo. La foglia disegnata in copertina è di Pietro Parigi. Firenze e Vallecchi segnano una stagione letteraria, qui documentata.

35

234. [Vallecchi] *L'uomo che faceva i libri. Pagine per Enrico Vallecchi*, Firenze, Vallecchi, 1990, cm 19x12,5, p. 121. Fra gli scritti, tutti apparsi sui quotidiani per la morte dell'editore, pagine commosse di Spadolini, Luzi, Bigongiari.

20

235. [Zanichelli] *Poema conviviale dato in...Pascolo ai convenuti a lieto simposio per festeggiare il neo cavaliere del lavoro com. Oliviero Franchi*, Bologna marzo 1921, s.n.t., cm 18,5x13, p. 4, fascicoletto racchiuso da copertina illustrata dalla matita sbarazzina di Augusto Majani, Nasica, che rifà il verso ai fregi dannunziani del De Carolis dichiarato ispiratore sul lato sinistro del bordo; Bologna città di fama ridanciana festeggia il cav. Franchi con un “menu intellettuale-idealistico (ogni pietanza è ben con... DITTA Zanichelli casa editrice Bologna”, dalla minestra alle tagliatelle all'umido, ogni portata si annuncia conformandosi ai nomi degli autori e titoli dell'editore, ad es. Minestra di Capellini ...Giovanni, *Ricordi*, opera autobiografica di Giovanni Capellini, geologo e Rettore dell'Università, Umido con Stecchetti ...Lorenzo, *Le Rime*, e via seguitando con le “Avvertenze” fredduristiche: “Se vuoi star da Papa...Pasquale, *Biblioteca dantesca*, Si prega di non avvicinarsi al caminetto poiché sotto le Ceneri...Giuseppe, *Opere*, ci sono Tizzoni... Guido e Giovanni, Il radio e la rabbia, e poi si va all'insalata di Carducci... Giosuè. *Poesie e Prose* fino alle Pagnottine dell'Argia Sbolenti... di L. Stecchetti con la spetazzante botta finale: Non si escludono Bombicci... Luigi, *Sui terremoti* e Pettazzoni...Raffaele, *La religione di Zaratustra*. Sul retro della copertina il Menu dichiarato “prima edizione di un solo esemplare della casa cuciniera: ristorante Chianti Bologna via Rizzoli”, e “Trattandosi di una riunione cordialmente



famigliare, sono vietati i discorsi e i ringraziamenti. Si potrà fare eccezione soltanto se l'oratore ordinerà a sue spese almeno sei bottiglie di champagne e si impegnerà a non parlare più di un minuto. Non è necessario intervenire con le decorazioni". Eterna goliardia petroniana. **80**

236. *Editori a Firenze nel secondo Ottocento.* Mostra documentaria, a cura di Luigi Mascilli Migliorini, Ilaria Porciani e Gianfranco Tortorelli, Firenze, Tipografia Coppini, 1982, cm 24x17, p. 63. Tre studiosi di rango introducono, illustrano e commentano mostra e catalogo; importante e nuovo il saggio dell'Ilaria "L'industria dello scolastico" pp.19-29. **10**

237. PECCHIO Giuseppe, *Della produzione letteraria*, Pordenone, Edizioni Studio Tesi, 1985, cm 23x14, p. 177, Pecchio letterato ed economista nato a Milano nel 1785, morto a Brighton nel 1835, legge i fenomeni artistici e letterari secondo le categorie economiche della produzione e del consumo dando vita in un tempo di accademismo oscurante e conformista, ad analisi originali del mondo intellettuale e suoi protagonisti. Volume perfetto, sulla quarta di copertina, immotivato timbro ovale dell'editore che recita: "Volume di seconda scelta", forse per i Remainers? **10**

238. *Discorsi sulle piante e sugli animali. Il Dioscoride colorito e miniato da Gherardo Cibo per Francesco Maria della Rovere Duca d'Urbino*, per cura di Arnold Nesselrath con i commenti di Pier Andrea Mattioli scelti e annotati da Katia Lysy, Roma, Edizioni dell'Elefante, 1991, cm 33x24, p. 101, 2, progetto grafico di Alessio Crea, tiratura fuori commercio di mille copie riservate al Consorzio Nazionale per il Credito Agrario di Miglioramento, copertina in tela verde oliva, impressione al piatto di arbusto fiorito, titolo in oro al dorso, splendido libro con riproduzioni a colori di piante ed animali, paesaggi e figure. Leggera torsione al piede del dorso e al margine superiore delle pagine finali, mende trascurabili, indicate proprio soltanto per sfoggiare la nostra cura per le minuzie. **60**

239. BOSI MARAMOTTI Giovanna, *Una raffinata burla di Olindo Guerrini: Le nozze Rimini-Todros*, Alfonsine (Ravenna), Tipolitografica Alfonsinese, 1993, cm 21x14,5, p. 53, [2]. La curatrice introduce e commenta la ristampa del libretto del Guerrini edito nel 1885 in Forlì dallo Stabilimento Tipografico G.B.Croppi. Guerrini inventa, imitando la prosa e le usanze letterarie bolognesi del primo Ottocento, lettore di Pietro Brighenti all'Albertazzi, pettegolandosi sul Foscolo puttaniere, Leopardi e letterati bolognesi, dimostrandosi interprete esperto e parodico. **15**

240. MADDEN J. P. A., *Lettres d'un bibliographe sui-*

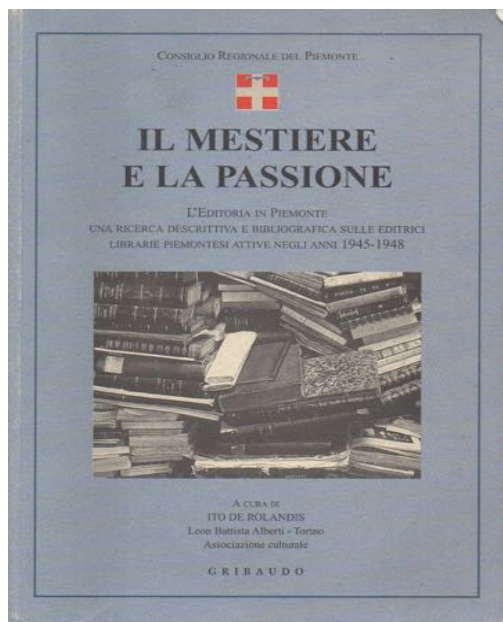
vies d'un essai sur l'origine de "L'Imitation", Paris, Ernest Leroux éditeur, 1886, cm 25x17, p. VI, 309, VIII, vignetta litografica, figura di torcoliere con insegna "Torcular calcavi solus", copertina staccata, libro malmesso, privo probabilmente di un "atlas" annunciato in frontespizio, che avremmo dovuto escludere dal catalogo, inserito per il sorprendente contenuto, formicolante di notizie erudite e curiose. **25**

241. *L'uomo e il libro*, rivista mensile, n. 7-8, luglio-agosto 1955, Firenze, Vallecchi editore, cm 26x19, p. 96, copertina ornata, tavole fuori testo di monumenti ecclesiali, il fascicolo contiene pagine ristampate dal Decamerone, di Ippolito Nievo e Ugo Ojetti, interessante il Sillabario delle arti figurative di Fernanda Wittgens, grande donna che rifondò Brera nel dopoguerra; il fascicolo si chiude con le rubriche di teatro, cinema, musica, radiotelevisione; Renzo Frattarolo, aspirante bibliografo, si affaccia in coda con frettolosa, sgarbata storia del libro, di nessuna utilità. **10**

242. *Parole nel tempo*, catalogo ideato e realizzato da Guido Spaini per la mostra allestita nel Castello di Belgioioso di Pavia nel settembre 1995, Assisi, Tipografia Porziuncola, 1995, cm 24x17, p. 153, il bel volume raccoglie storie e programmi di piccoli editori con un saggio di Gianni Giovannelli, "Storie di ordinaria emarginazione. Le leggi razziali in Italia, 1938-1940" che mette in castigo obbrobrioso Guido Piovene, Amintore Fanfani, Giovannino Guareschi, Santi Romano, Agostino Gemelli, il gesuita Bruccheri, Sergio Sergi, che plaudirono alla legislazione razziale antisemita, "uomini di cultura ciechi e vili guidarono la colpevole ignavia", brevi testi poetici bibliofili di Graziella Bertante e Andrea Montin chiudono il libro: repertorio avventuroso, editoriale, pedagogico, bibliografico, ecc... **10**

243. *Il mestiere e la passione. L'editoria in Piemonte.* Una ricerca descrittiva e bibliografica sulle editrici librerie piemontesi attive negli anni 1945-1948. A cura di Ito D Rolandis, Cavallermaggiore, Gribaudo, 1999, cm. 24x17, p. 381, presentazioni di Sergio Deorsola e Andrea Foco, alla famiglia comitale astigiana del giornalista Ito De Rolandis, appartiene lo studente Giambattista De Rolandis torturato ed impiccato a Bologna in piazza VIII Agosto il 23 aprile 1796, insieme al compagno Luigi Zamboni, per aver avversato il regime pontificio indossando coccarde antesignane del Tricolore; gran peccato che quella coccarda giunta a Bologna per inaugurare il museo degli Studenti non vi sia rimasta a ricordare quel sacrificio. **20**

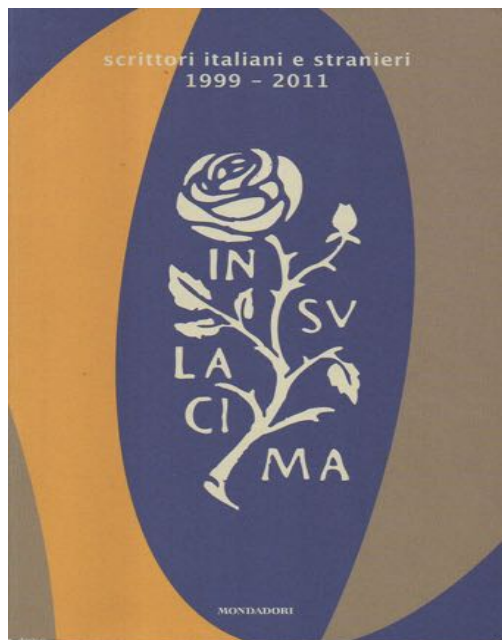
244. *Editoria e Lettura a Bologna tra Ottocento e Novecento.* Studi e catalogo del fondo di storia dell'editoria



dell'Istituto Gramsci Emilia-Romagna, Bologna, Istituto Gramsci, 1999, cm 24x17, p. 218, presentazione di Marco Macciantelli, allievo di Luciano Anceschi, assessore, poi sindaco di S. Lazzaro, saggio di Gianfranco Tortorelli, attento bibliografo, sulla Casa editrice Zanichelli dagli esordi al 1884, Mirella D'Ascenzo scrive dell'istruzione popolare e biblioteche circolanti con il caso della Lega bolognese per

l'istruzione del popolo, insomma tante buone idee pedagogiche per libri e augurabili lettori. **20**

245. *Scrittori italiani e stranieri 1999-2011*, Milano, Mondadori, 2012, cm 23x15, p. 199, Antonio Franchini, direttore editoriale della narrativa mondadoriana, presenta l'antologia degli scrittori con il riassunto delle opere. **10**



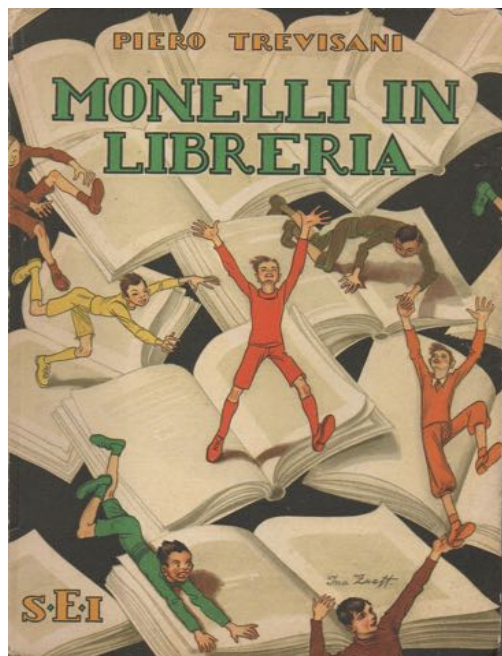
Il libro e la sua storia

Il libro è più di una struttura verbale o di una serie di strutture verbali; è il dialogo che intavola col suo lettore e l'intonazione che impone alla sua voce e le mutevoli e durature immagini che lascia nella sua memoria. Jorge Luis Borges.

La lettura ci insegna l'uso che possiamo fare delle doti naturali. Arthur Schopenhauer.

Gli uomini dell'alta finanza leggono più attentamente degli amatori di libri. Conoscono meglio di questi gli svantaggi che possono derivare da una lettura fuggace. Bertolt Brecht.

246. TREVISANI Piero, *Monelli in libreria*, Torino, Società editrice internazionale, 1948, cm 24x18, p. 254, illustrazioni nel testo di Ina Zueff, volume cartonato con disegno sul piatto, al piatto posteriore, epigrafe riferita ai libri dell'editore Serenant et illuminant con disegno della lampada di Aladino; è libro per giovinetti di una volta, quando la lettura era gioco, passatempo, istruzione, transitati tutti nell'elettronica telefonica da passeggio. **25**



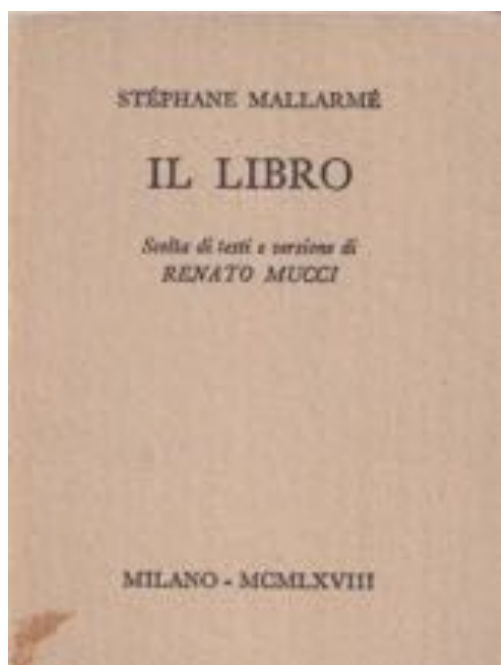
247. *Il Quattrocento negli autografi e negli incunabuli della Biblioteca Nazionale di Roma*, catalogo della mostra, Roma, Arti grafiche fratelli Palombi, 1950, con XX tavole in fine, cm 21x15, p.128, la Biblioteca partecipa alla festa giubilare, esponendo fra i tanti libri e documenti, l'*Ars moriendi* del cardinale Domenico Capranica, il solo ad opporsi al papa per la nomina a cardinale di Rodrigo Borgia, il futuro Alessandro VI di luciferina memoria. **25**

248. *Libri nel tempo*, Bologna, Zanichelli, 1957, cm 23x19, p. 759, rilegato solidamente in tela di color turchino, fregio dell'editore impresso al piatto, taglio superiore in rosso, titolo in oro al dorso, ex libris al risguardo, bel volumone enciclopedico a cui ha posto mano e si vede, Franco Fortini, coordinato da Edgardo Macorini, con la collaborazione di Giovanni Arpino, Maria Vittoria Malvano, Livia Moscone, la consulenza di Walter Hergenrother, e di altri molti specialisti fra i quali: Franco Antonicelli, Libero Bigiaretti, Carlo Bo, Mario Bonfantini, Italo Calvino, Galvano della Volpe, Delfino Insolera, Daniele Ponchiroli, Vittorio Sereni, Sergio Solmi, Elémire Zolla, Renzo Zorzi, insomma la Zanichelli per questa summa del libro, ha riunito le intelligenze e saperi editoriali del tempo, tutte riconoscibili con le sigle apposte nell'indice con il titolo dei loro interventi; fra i tanti pregi del libro, l'esteso Glossario di settecento voci della terminologia letteraria e tipografica, con il Dizionario degli scrittori e delle opere, dei personaggi e degli stampatori. **15**

249. ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI. *Biblioteca, Il libro romano del Settecento. La stampa e la legatura*, Roma, Tipografia dell'Accademia, 1959, cm 23x16, p. 134 seguono XLVII tavole di ben scelte riproduzioni a piena pagina. Alla prefazione anonima della presidenza dell'Accademia, la direttrice della Biblioteca, Panfilia Orzi Smeriglio, bel nome smagliante, introduce mostra e catalogo con nitida prosa dove avremmo amato leggere la storia e vicenda della biblioteca costituita in massima parte come si sa, dalla raccolta dei principi Corsini di cui si vede in apertura la riproduzione dell'ex libris disegnato dal Piranesi. Avremmo voluto sapere quali segni bibliotecari abbia lasciato nella rinata Accademia dei Lincei, la funesta, ridicola e nera Accademia d'Italia del regime. Sempre le nostre istituzioni minime e massime nascondono le magagne sotto il tappeto. **12**

250. MALLARME' Stéphane, *Il libro*, scelta di testi, versione di Renato Mucci, "all'insegna della Baita van Gogh", Questo volumetto in 32° a cura di Vanni Scheiwiller è stato impresso a Milano dalla tipografia U. Alleghetti di Campi il 9 giugno 1968, la prima edizione del libriccino uscì nel 1949, cm 7x5,5, p.

42, la prolissa descrizione vuole essere un omaggio al coraggio intraprendente dell'editore Scheiwiller e ai suoi libri, così innovativi. **20**



251. MANTESE Giovanni, *I mille libri che si leggevano e vendevano a Vicenza alla fine del secolo XVI*, Vicenza, Accademia Olimpica, 1968, cm 20,5x13, p. 114, fra le pp. 48-50 tavole riproducenti frontespizi; Neri Pozza ha curato la stampa come i due che seguono, il suo intervento motiva l'intelligenza esemplare delle opere. **10**

252. Id., *I mille libri che si leggevano e vendevano a Vicenza alla fine del secolo XVII*, Vicenza, Accademia Olimpica, 1976, cm 20, 5x13, p. 119, contiene l'inventario della libreria e del famoso museo Gualdo, poi disperso, stampa curata da Neri Pozza. **10**

253. Id., *I mille libri che si leggevano e vendevano a Vicenza alla fine del secolo XVIII*, Vicenza, Accademia Olimpica, 1978, cm 20,5x13, p. 156, fra le pp. 96-98 tavole con riproduzioni di frontespizi, il libro curato per la stampa da Neri Pozza, comprende i cataloghi di importanti librerie private vicentine, distesamente commentate. **10**

254. *Un libro è meglio. Guida al "regalo d'autore"* con sei disegni originali di Novello, Milano, Mondadori, s.n.t. (1971), cm 19,5x20, p. 32 nn, sulla cop. disegno di Novello: figuretta di lettore con libro in braccio che indica con la destra il titolo del libretto, singolare, promozionale, illustrato a colori con le copertine dei volumi. **35**



255. *Le livre*, Bibliothèque Nationale, mostra e catalogo eccezionali allestiti nel 1972, anno del libro, Paris, Desgrandchamps imprimeur, 1972, l'indice riassume la storia della parola scritta e stampata, comincia con "Ex oriente lux": diversi supporti del libro, la carta e la stampa in Estremo Oriente, continua con la genesi e metamorfosi del libro occidentale, la produzione e diffusione, il libro e il suo pubblico, termina con la fisionomia del libro che si muta in libro per bibliofili; efficaci ed inedite le tavole illustrate quasi tutte a colori, esemplari paragrafi dedicati alla presentazione del libro, all'illustrazione, ai modi e luoghi di vendita, alle contraffazioni, privilegi e censure, al libro nella vita quotidiana, alla letteratura d'immaginazione, insomma enciclopedia ragionata, impareggiabile, che risente in tutte le pagine degli insegnamenti di Lucien Febvre e Henri-Jean Martin contenuti in *L'apparition du livre*, edito nel 1958.

256. PIVA Franco, *Cultura francese e censura a Venezia nel secondo Settecento* (ricerche storico-bibliografiche), Venezia, Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, 1973, fa parte delle *Memorie*, vol. XXXVI-fascicolo III, cm 24x16, p. 221, due tavole fuori testo riproducono il foglio dei libri "licenziati" dal revisore e una pagina del "Catalogo dei libri" da proscrivere inviato al Riformatori dello Studio di Padova; lavoro tutto nuovo che offre dati inaspettati sulla presenza della cultura francese nelle biblioteche private, sulla determinante importanza delle traduzioni di opere francesi eseguite dall'editoria e tipografia veneta, proponendo un quesito capitale: come mai Venezia pur in contatto con l'Illuminismo d'Oltralpe, sia rimasta a differenza di Milano, Firenze, Napoli, del tutto estranea all'ondata riformista?

257. *The Italians and the Creation of America*. An Exhibition at the Carter Brown Library... prepared by Samuel J. Hough, Providence, Rhode Island, The Stinehour Press, 1980, cm 29,5x22,5, p. 83, copertina con titolo e disegno di veliero impresso in oro, nei riguardi bandiere a colori di varie nazioni tolte dall'opera di Vincenzo Scotti, *Tavola delle più esatte ed usitate bandiere che si alberano*, Livorno, 1796, opera venusta ben composta con ampi margini stampata su carta distinta e pesante con riproduzioni tutte assai pertinenti, omaggio al nostro paese: "Italy played a leading role in the force of the Renaissance that broke down the fixed and circumscribed world..." e via seguitando con citazioni e rimandi alle opere descritte, scelte con straordinaria competenza bibliografica per la materia: da maestri nei tempi che furono, siamo ora dal concilio tridentino in poi, tributari apprendisti e scolari maldestri, imitatori e sottomessi.

258. FIORAVANTI Giorgio, *Grafica & stampa. Notizie storiche e informazioni tecniche per chi stampa e per chi fa stampare*, Bologna, Zanichelli Editore, 1984, cm 26,5x19, p. 206; leggerissime, pertinenti note e sottolineature a matita, opera di molta utilità, con interessante ultimo capitolo dedicato alla grafica moderna.

259. HANE BUTT-BENZ, Eva-Maria, *Die Kunst des Lesens. Lesemobiel und Leseverhalten von Mittelalter bis zur Gegenwart*, Frankfurt am Main, Museum fur Kunsthandwerk, 1985, cm 24x25, p. 222, sulla copertina l'uomo libro dell'Arcimboldo; illustra e spiega, documenta gli attrezzi, modi, maniere, costumi e fogge del leggere e della lettura, nulla di simile da noi, andrebbe tradotto, mirabile la scelta delle illustrazioni molte a colori, anche caricaturali, tutte inedite, efficaci, che peccato non sapere il tedesco! Qui sopra e di seguito operette compagne.

260. *Produzione e circolazione libraria a Bologna nel Settecento. Avvio di un'indagine*. Atti del V Colloquio, Bologna, 22-23 febbraio 1985, cm 23x15, p. 468, saggi di Luigi Balsamo, Pierangelo Bellettini, Maria Gioia Tavoni, Saverio Ferrari, Euride Fregni, Lucia Tongiorgi Tomasi, Martino Capucci con Renzo Cremante autore dell'edizione critica dei *Sonetti Romagnoli* del Guerrini, Giorgio Montecchi, Deanna Lenzi, in appendice, disegni e fotografie che illustrano, motivano, sostentano ragioni e scopi dell'iniziativa, fra le tante e benemerite dell'Istituto per la storia di Bologna che recepi le novità emerse dalla mostra universitaria del 1979 per l'opera editoriale dei bolognesi Lelio e Petronio dalla Volpe; dorso abraso sul fondo di opera degna e colta.

261. *La moda nei periodici della Biblioteca Universita-*

ria (1822-1936), Mostra dei figurini, Padova 1987, Catalogo a cura di Valeria Morato e Leda Viganò, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1986, cm 19.5x12, p. 111, con alcune vezzeose illustrazioni, lavoro originato dalla scoperta di quel versante figurativo nei giornali del tempo. **10**

262. *Alma Mater Librorum. Nove secoli di editoria bolognese per l'Università*, Bologna, Clueb, il Mulino, Nuova Alfa Editoriale, Zanichelli, 1988, cm 30x21, p. 345. Illustrazioni a colori, in copertina l'immagine della scultura intitolata al glossatore Giovanni da Legnano con studenti a lezione. Contributi di Gianfranco Orlandelli, Giovanna Morelli, Luigi Balsamo, Maria Cristina Bacchi, Rosaria Campioni, Pierangelo Bellettini, Saverio Ferrari, Renzo Cremante, Marco Bortolotti, Valerio Montanari; i maggiori editori bolognesi consorziati per l'edizione di un'opera plurilingue: italiano, inglese, tedesco, che offre il rilevante, accreditato strumento di conoscenza per l'editoria, manoscritta e stampata, promossa dallo Studio bolognese dal medioevo al XIX secolo. Libro anche catalogo di mostra che negli anni del Centenario dello Studio, 1988-1989, fu allestita nell'Archiginnasio e poi a Barcellona, Francoforte, Tokyo. **20**

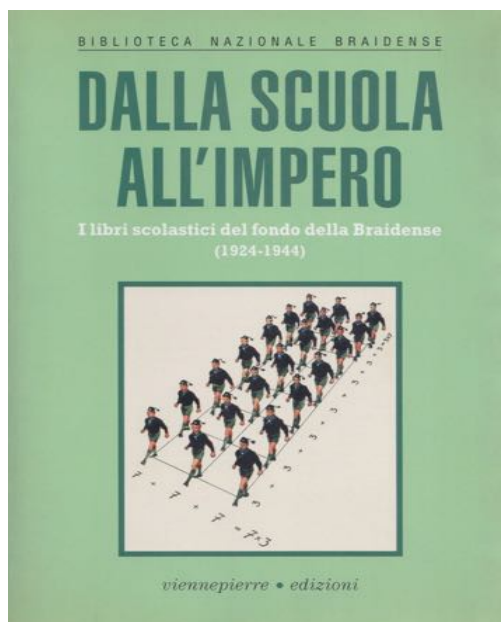
263. INNOCENTI Piero, *Il libro antico: campo, oggetto, tecnica e tecnologia*, Roma, L'Officina tipografica, 1992, cm 21x14, p. 115, edito dall'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli, libro contorto, disameno, mah, forse geniale, pensandoci su. **10**

264. FERRIERI Luca, *Il lettore a(r)mato, vademecum di autodifesa*, postfazione di Goffredo Fofi, Roma, Mililire Stampa Alternativa, 1993, cm 14x10, p. 62, esilarante e bibliografico e poi c'è Fofi. **5**

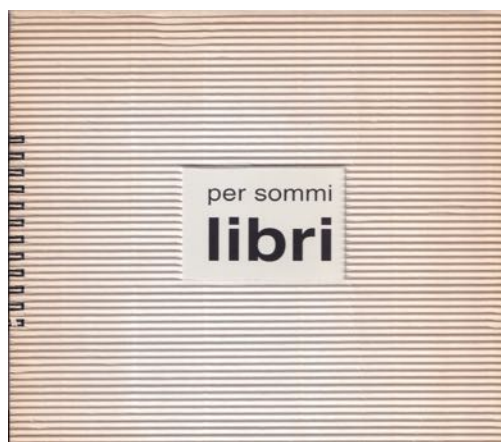
265. *Trials of Love. A Valentine Day Exhibition at the Harvard Law Library*, a cura di David A. Ferris e Mary L. Person, Cambridge, Harvard Law School, 1994, cm 28x18, p. 57, delizioso libro, inedite, erotiche illustrazioni solo allusive, stampa in antiporta tratta da *A new and complete collection of trials for adultery*, ghiotto contenuto, ne trascriviamo i capitoli: Divorce before 1857, Press & Publicity, Crim. Con.: Sex & Money, Sexual Scandals, Adultery as Entertainment, Trials as Erotica, Crimes of Passion, Tales of (Im)morality; circonstanziato colofone da cui si apprende che "This catalog was produced using Aldus Page Maker and Adobe Photoshop on a Macintosh Quadra 800...printed by Puritan Press,...on Mohawk Superfine, an acid-free, archival paper. Figurine, abbigliamento, pose, seni profferti però senza i loro "beccuzzi" direbbe Gadda; truculente esecuzioni pubbliche. **30**

266. *Dalla scuola all'impero. I libri scolastici del fondo della Braidense (1924-1944)*, a cura di Rossella Coarelli,

Presentazione di Fulvio De Giorgi, saggi di Franca Alloati, "Documenti a rischio di scomparsa", Carlo Carotti, "I testi scolastici sono delle rarità bibliografiche?", Guido Mura, "Esempi di grafica del Ventennio nei libri scolastici", Milano, Ancora arti grafiche, 2001, cm 24x17, p. 206, copertina figurata con bandelle, saggi guidati da preoccupazioni conservative nella consapevolezza che il libro scolastico "si presta meglio di qualunque altro a rivelare le tendenze estetiche più vicine ai centri di potere, dominanti o alternativi", illustrato a colori con immagini inedite, efficaci, singolari, rappresentative. **15**



267. *Per sommi libri. Gli artisti delle avanguardie e il libro*, Firenze, Centro Di, 2001, cm 22x21, p. 69, Legato a spirale, copertina gofrata cartonata con riquadro che lascia vedere il titolo del frontespizio, saggio di



Arteminia Calcagni Abrami sulla acquisizione da parte della Biblioteca Nazionale di Firenze, della collezione Bertini. Magnifiche tavole.

268. *Preziose carte. Un viaggio nei libri d'artista.* Siena, Protagos, Editori Toscani, 2003, cm 28x24, p. 95, copertina figurata a colori, elegante volume promosso dal Museo civico e pinacoteca Crociani di Montepulciano, con saggi di Roberto Longi, Duccio Pasqui e Paolo Tesi, con inserti illustrati sulle riviste novecentesche, sulla Scuola del libro di Urbino e suoi proseliti. Esauriente impianto illustrativo tutto a colori e per ogni pagina del volume.

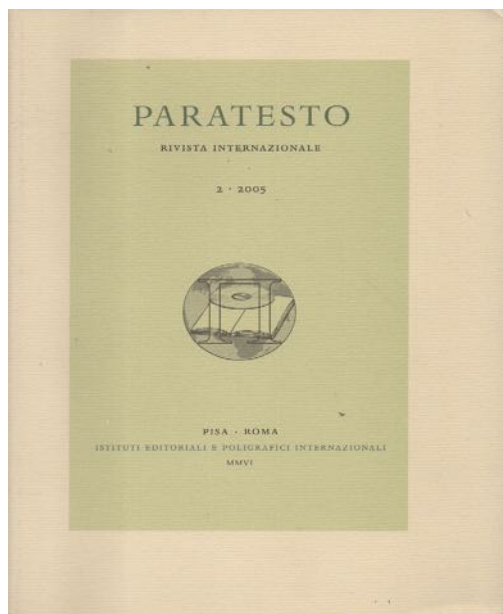


269. *Il paratesto*, a cura di Cristina Demaria e Riccardo Fedriga, Milano, Edizioni Sylvestre Bonnard, 2003, prima ed. 2001, cm 21x14, p. 220, l'introduzione dei curatori definisce lo statuto e le funzioni del paratesto con tutte quelle cose, carta, copertina, grafica, che fanno del testo scritto un oggetto materiale, un libro che possiamo apprezzare, maneggiare, sfogliare, annusare; all'introduzione segue un glossario dei termini attinenti, preceduto da epigrafe tolta dal *Dizionario dei luoghi comuni* di Flaubert: "Libro. Qualunque sia, sempre troppo lungo", che non vuole riferirsi al bel libro descritto; avremmo voluto proseguirne la lettura, tutta esperta, savia ed amena.

270. *Sulle tracce del paratesto*, a cura di Biancastella Antonino, Marco Santoro, Maria Gioia Tavoni, Bologna, Bononia University Press, 2004, cm 24x24, p. 185. Legatura a spirale, copertina perforata da ma-

iuscola P. E' versione accomodata e bolognese, con esempi divulgativi e belle illustrazioni, delle *Soglie* di Gérard Genette di cui ricalca paragrafi e temi. Maria Gioia apre il catalogo con bei pensieri e bella prosa, le tiene compagnia il sodale Santoro e l'allievo Paolo Tinti. Pensiero forse spurio: le attenzioni e scoperta del paratesto, cioè le materie del libro, dalla carta ai caratteri, legatura, formati, colofoni etc., è campo di ricerca individuato da studiosi, oppure da collezionisti che riservano cura attenta agli aspetti esteriori del libro, alle condizioni e minime imperfezioni?

271. *Paratesto*, rivista internazionale 2-2005, Pisa-Roma, Istituti Editoriali e Poligrafici internazionali, 2006, cm 24,5x17, p. 349, saggi di Marco Santoro per i dintorni del testo, Angela Nuovo, Lorenzo Baldacchini per la copertina tipografica, Gian Mario Anselmi, Andrea Miroglio, Massimo Prada, Laura Malfatto, Federica Formiga, Paola Parola, Arnaldo Ganda, Riccardo Tacchinardi, Massimo Oldoni per i libretti di Arrigo Bugiani, Massimo Gatta per i colofoni di Franco Riva, Daniela Brunelli, Giancarlo Volpato che scrive di copertine come quadri, sopra-coperte come cornici ovvero Tutti in piazza di Giovanni Piubello, Giovanni Solimine sul documento elettronico, seguono le recensioni e le schede attente di Giancarlo Volpato, anime del bel lavoro, Marco Santoro e Maria Gioia Tavoni, assistiti da Consiglio direttivo e un Comitato scientifico internazionale, decorati, insigniti da un lavoro tipografico d'eccezionale venustà erudita e piacevole al tocco per carta distinta e bella tinta.



Il libro in mostra

272. *Catalogo della mostra marsigliana*, Bologna, Società tipografica già Compositori, 1931-Anno X, cm 23x15, p.15, Antonio Boselli e Romeo Monari illustrano i cimeli costituenti il museo dedicato a Luigi Ferdinando Marsigli, fondatore delle raccolte naturalistiche, artistiche, scientifiche, tecnologiche dell'Istituto delle Scienze; sfuggito alla prigionia ottomana, fu generale dell'impero, degradato poi a seguito della resa considerata prematura della piazzaforte di Breisach, scienziato, politico, diplomatico, studioso pioniere dell'oceanografia; personaggio da romanzo nella *Riconquista di Buda* di Kardine von Greiner, che attende regista e pellicola che ne celebri le strabilianti imprese. Luigi Rosiello, glottologo, aveva dettato la grafia corretta per il cognome comitale del generale bolognese Luigi Ferdinando Marsigli che si continua però a scrivere "Marsili" alla latina. **20**

273. *Mostra del libro antico di medicina*, catalogo e mostra allestita nella Biblioteca comunale dell'Archiginnasio nell'ottobre 1935, curata da Albano Sorbelli per allietare ed erudire i partecipanti e loro metà, ai congressi medici con libri antichi della disciplina, Bologna, per cura del Comune, Officina Grafica A. Cacciari, 1935-XIII, cm 21x14,5, p. 77. Massima autorità medica del tempo, Vittorio Putti, ortopedico e direttore del "Rizzoli", insigne bibliofilo ispiratore della mostra, "che aveva al mignolo un serpente d'oro dall'occhio smeraldino"; con belluria dannunziana, Putti deambulava nei loggiati dell'ospedale ammantato di saio camaldolese, dell'ordine già titolare del convento di san Michele in Bosco che acquistato dal chirurgo Francesco Rizzoli, diventerà ospedale ortopedico famoso. *Lucri neglecti lucrum* è l'iscrizione incisa su targa lignea nello studio di Vittorio Putti, datata MCMXXIV. La storia della medicina, disciplina a Bologna negletta, eppure appassionante! Un ritratto del Putti in *La notte d'oro* di Cristina Campo, alias Vittoria Guerrini, ora nella raccolta *Sotto falso nome* edita da Adelphi. **35**

274. *Mostra medicea*, palazzo Medici Firenze, 1939-XVII, in appendice *Mostra del libro mediceo*, R. Biblioteca mediceo Laurenziana, Firenze, Casa Editrice Marzocco, 1939, pagine introduttive di Ugo Ojetti, Ettore Alodoli sulla famiglia Medici con alberi genealogici, di Nello Tarchiani sul palazzo, cm 16,5x12, p. 164, seguono 64 tavole e XXXII p. con il catalogo della mostra sul libro mediceo, stemma a rilievo e a colori sulla copertina. **20**

275. *Mostra del millenario della lingua italiana 960-1960*, catalogo della mostra presso la Biblioteca Nazionale di Firenze, 5 giugno-10 luglio 1960, Firenze, Sansoni

editore, 1960, cm 21x14, p. 37, seguono 86 tavole e altre 4 diversamente numerate con una pagina dei *Promessi Sposi* corretta dal Manzoni e le pale dell'Accademia della Crusca; il comitato esecutivo è presieduto da Bruno Migliorini, autore della benemerita *Storia della lingua italiana*, riedita proprio nel 1960. **15**

276. *Mostra dell'antico libro piemontese*, catalogo a cura di Marina Bersano Begey, maggio-ottobre 1961, Biblioteca Reale, Torino, Tipografia Torinese, 1961, cm 24x17, p. 96, con tavole fuori testo e tavola a colori di Emanuele Filiberto e Margherita di Valois, fra le pp. 64-65, catalogo e mostra allestita per il centenario dell'Unità, ancora strapazzata. **20**

277. *Fiera internazionale del libro per l'infanzia e la gioventù*, palazzo del Podestà, 4-12 aprile 1964, promossa dall'Ente autonomo per le fiere di Bologna, Bologna, Arti grafiche Tamari, 1964, cm 22x14,5, p. 44, con fotografie del centro di Bologna e del Palazzo del Podestà, in cop. il mappamondo sovrastato da libro; la prima manifestazione fieristica ora di gran esito e rango con editori, esperti e visitatori dal mondo intero, è nata in quell'anno e nella "città dotta" per la sua antica rinomanza universitaria, per il suo "Carnevale dei bambini", e per l'importanza strategica quale nodo autostradale e ferroviario. Il libretto presenta in italiano, francese, tedesco ed inglese, la prestigiosa sede della Fiera nel Palazzo del Podestà, la planimetria e le condizioni offerte per la partecipazione. Allora in piazza Maggiore, la fiera si è poi allogata nel quartiere fieristico. Allora sempre



nell'ultimo giorno della fiera, con amici bibliofili e babbì, correvamo a fare incetta di bei libri che gli espositori abbandonavano negli scaffali, usanza felice poi intermessa.

20

278. *Cinque secoli del libro italiano*. "Mostra storica sotto gli auspici del Ministero della Pubblica Istruzione", Roma, Palazzo Braschi, 20 maggio-30 giugno 1965, Catalogo, Roma, De Luca editore, 1965, cm 24x17, p. 190, con XLII tavole fuori testo di illustrazioni, premessa di Francesco Barberi, sovraccoperta con stampina di amore faretrato, tra virgolette per segnalarne l'impertinenza, l'intitolazione ministeriale per una mostra tutta e solo storico-bibliografica; la carenza allora di studi sulla editoria bolognese ed in particolare per i dalla Volpe, è resa evidente dalla presenza di un solo libro di quei tipografi: il famoso Bertoldo, assenti le molte opere illustrate altrettanto pregevoli.

40



279. *Mostra del libro scolastico manoscritto e a stampa del '400 e del '500* attraverso una scelta di esemplari delle biblioteche milanesi, catalogo a cura di Giulia Bologna e Giovanni Presa, Milano, Biblioteca Trivulziana, aprile-giugno 1966, Mariano Comense, Grafica Mariano, 1966, cm 24x17,5, p. 141, pertinenti illustrazioni nel testo, copertina con fregio tipografico cinquecentesco, catalogo gestito da studiosi di rango e di sovrana utilità.

20

280. *Les Joies de la Nature au XVIIIe siècle*, mostra e catalogo allestiti dalla Bibliothèque Nationale, Pa-

ris, Bibliothèque Nationale, 1970, cm 24x18, p. 69, fregi settecenteschi decorano i paragrafi, nella tasca ricavata all'interno del piatto posteriore album con paesaggi, fiumi, radure, boschetti, montagne e liete colazioni sull'erba, gioie della natura, sulla copertina ritratto di Horace-Bénédict de Saussure (1740-1799) con lo sguardo al cielo ed armato con martello da geologo, sullo sfondo montagne e strumenti scientifici. Prefazione: La Suisse et le retour à la nature au XVIIIe siècle, la Natura e sue bellezze prima che venisse violata, qui da noi, da turismo predatore e da barbara, insipiente speculazione edilizia.

20

281. *Le livre dans la vie quotidienne*, mostra e catalogo della Bibliothèque Nationale, Paris, Imprimerie Union, 1975, cm 24x18, p. 179, dama abbigliata con libri sulla copertina a colori, illustrazioni pertinenti, inedite e fuori testo, dall'indice tradotto: La vita in casa, le fonti del sapere, la vita in società, i piaceri e i giochi; libro casalingo ed amabile.

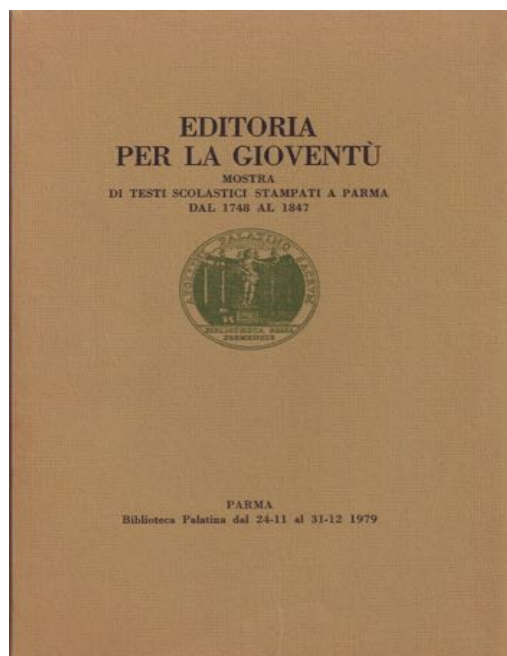
20



282. *Editoria per la gioventù*. Mostra di testi scolastici stampati a Parma dal 1748 al 1847, Parma, Biblioteca Palatina dal 24-11 al 31-12 1979, Parma, Artegrafica Silva, 1979, cm 24x16, p. 54, ben stampato su carta distinta con caratteri bodoniani, sovraccoperta con l'ex libris della Palatina. La presentazione è dell'indimenticata Carla Bonanni Guiducci, che da Parma venne a dirigere la Biblioteca Universitaria bolognese con amabile maestria. Sorti e destino della Biblioteca vennero poi riabilitati dal talento

progettuale del Rettore Fabio Roversi-Monaco e suoi collaboratori.

10



283. *Un interminabile amore. La regione della poesia.* Mostra di prime edizioni di poeti emiliano-romagnoli del '900, Bologna, Compositori, 1996, cm 21x17, p. 60, catalogo aperto dalla pagina del Rettore, Fabio Roversi Monaco, saggio di Roberto Roversi e contributi di Davide Rondoni, Alberto Bertoni, Gianfranco Lauretano; seguono tavole illustrate con riproduzioni delle copertine, e notizie bibliografiche sulle opere esposte. Uno dei frutti del Centro di poesia istituito dall'Università su proposta del Rondoni, favorito e promosso dall'Archivio storico dell'Università. **20**

284. "I volti dei libri". Dai fondi della Biblioteca Universitaria, mostra nell'Aula Magna 9 aprile - 8 maggio 2004, Bologna, Litosei, 2004, cm 24x17, p. 47, catalogo redatto da Rita Giordano, preceduto da un testo di Gian Piero Cammarota che presenta una selezione storico-critica dei ritratti conservati nelle sale della Biblioteca e dei libri pertinenti. **25**

EROTICI FETICCI

Voluttà spirituale e raffinata qual è l'amore dei vecchi libri. Giacomo Debenedetti.

Siamo a metà del percorso; il lettore è invitato a sostare pur continuando ad aver sete di leggere; stanco di guardare immagini, troppe e televisive, senza conoscere. Sarà sosta per lettore diagnostico dei sensi; tanti ne adopera il buon lettore amante di libri e libretti concupiti; vezzeggiati blasoni; accarezzati, odorati, contesi, amati fino all'ebbrezza desiderando gioia tutta per sé. Libri amati in sé stessi, non solo per il loro contenuto o per il messaggio ideale che trasmettono; libri come oggetti e soggetti di un discorso amoroso, libidico. Ascoltiamo Zweig che descrive il bibliofilo Mendel: "con cauta tenerezza, con sconfinata venerazione si metteva a sfogliare il libro raro, pagina per pagina. Come un vero credente durante la preghiera, ognuno dei suoi gesti nel rimirare, accarezzare, annusare e soppesare il volume, aveva qualcosa di devozionale, del regolato rituale di un atto religioso. Alla fine sollevava con riverenza il volume, lo odorava con gli occhi semichiusi, non meno estatico di una fanciulla sentimentale che aspiri il profumo di una tuberosa". Amore forsennato per i libri di Roberto Ridolfi: "Forse sola tra le cose create dall'uomo, il libro ha un corpo e un'anima; né potrei giurare che ad innamorarmi prima dei libri fosse l'anima e non piuttosto, come succede con le persone, la seduzione dei corpi: l'amore carnale per il loro aspetto esterno, la carta, il nero dell'inchiostro, la pelle e il suo profumo, il fruscio delle pagine come gonne". E il piacere del tatto, le carezze per copertine di pergamena floscia, insistenti e ripetute fra le pagine di carta odorosa come rosea pelle di ragazza. Piacere della vista e dei sensi che anima le descrizioni catalogiche: "esemplare di eccezionale venustà e nitida tiratura su carta distinta con filigrana della cartiera, legatura in marocchino a grana lunga di color turchino alle armi del principe con lo stemma cifrato sui piatti e ripetuto al dorso". Esiste una componente sensuale nella bibliofilia, evidente nell'anatomia tutta amorosa e corporea degli elementi e materiali che compongono il libro: il suo piede, il dorso, i nervi, l'anima infine, quel cartoncino inserito nel dorso, schiena, culatta del volume. E poi il bibliofilo adopera grazia e gentilezza, una curiosità bambina per l'immaginazione e il sentimento; ama il libro come un amante. Radici e moventi sensuali riconosciuti da spose e compagne, defraudate negli affetti da passionale oltranza bibliofila. Molle di ogni storia, erotismo e voluttà accendono a curiosità e amplificano l'esperienza; generano conoscenza. Persuasive le declinazioni amorose dei "soleggiati" cronisti Salis e Gatta; del focoso, agghindato Mughini; dell'intimista storiografo Marcenaro, dell'odeporico giurista Diliberto; dell'onomaturgo futurista Echaurren; del memorialista ambrosiano Kerbaker, tocco da giovanile operetta antologica carducciana; del didatta scrittore Hans Tuzzi; del maestro di color che sanno Umberto Eco, saggio e gentile. Tutti corteggiati dalla platea di tifosi bibliofili chiacchieroni. E poi c'è l'amore coniugale e coatto del bibliotecario, che nel tempo e consuetudine, diventa affetto vero, profondo, connaturato: parte nobile della persona.

Biblioteche

Bibliothèque Nationale... ci sono molte persone nella sala, ma uno non se ne accorge. Sono nei libri... come si sta bene fra uomini che leggono! Perché non sono sempre così? Rainer Maria Rilke.

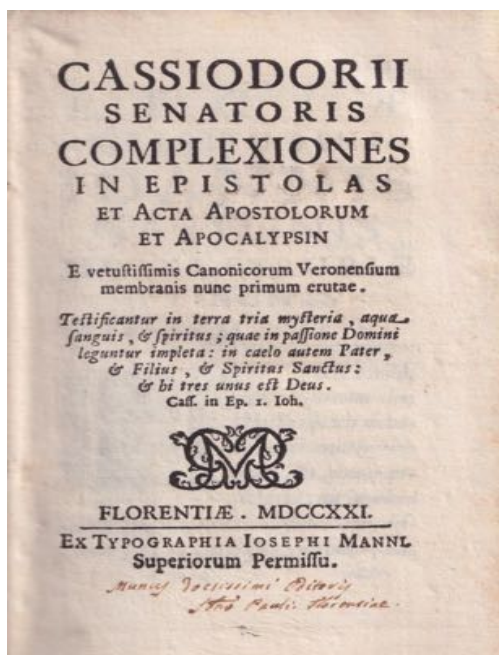
Tengono compagnia, silenziosi e discreti, istruiscono garbati con il solo dorso e copertina, schierati o disordinati in bella biblioteca.



R. Biblioteca dell'Università di Bologna - Sala dei manoscritti (Sala mezzofanti)

Inauguriamo la sezione con un cimelio intitolato ad insigne biblioteca capitolare e alla volontà intraprendente di patrizio studioso e letterato:

285. [SCIPIONE MAFFEI]. *Cassiodorii Senatoris Complexiones*. Florentiae, Typographia Iosephi Manni, MDCCXXI, cm 17x11, p. LIII, 284-(4) con attestazioni e dichiarazioni dell'Imprimatur. Due tavole con trascrizioni dal codice, fra le pp. XXXIII e XXXV. In calce al frontespizio, scritta a penna "Munus doctissimi editoris...Pauli Florentiae". Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso. Il lettore perdoni l'offensiva, impertinente insipienza descrittiva del cimelio librario con il quale il marchese Scipione Maffei, milite dell'impero e poi paleografo, grande erudito veronese, autore della *Merope*, dopo la dedica a Gian Gastone dei Medici, Granduca di Toscana, si rivolge al "doctum humanumque lectorem" descrivendo la scoperta dei codici di remota antichità della Capitolare veronese, dei quali si era persa memoria dal 1630, anno della peste, che sterminando i canonici, aveva ugualmente cancellato il ricordo di quei libri, non però del Maffei, che con erudita volontà patrizia, costrinse un giovane canonico a ricer-



che puntigliose, premiate dalla scoperta dei codici nel vano della cimasa di alto armadio conventuale. Ecco le parole del Maffei alla vista del tesoro: "Quosnam vero codices, Deus immortalis! Primum qui arripui, nigrumque, & secularem, quo obruebatur, pulverem nihil morans, extraxi, maiori Romana litera, & quidem magnifice, atque adamussum effigiata fulgebat". Timoroso ed imperito, il calzolaio non va oltre la scarpa solo avvertendo che il testo prosegue con una prefazione e trascrizione delle *Complexiones*. Per bibliofili curiosi delle vicende e viaggi dei libri, aggiungiamo che abbiamo acquistato il libro venti anni fa in fiera dell'antiquariato nella Villa comunale napoletana. Donato dall'autore, giunto a Napoli e poi a Bologna senza essere intercettato da biblioteca pubblica alla quale dovrebbe pervenire per l'insigne, avventuroso contenuto bibliografico e paleografico.

p.a.r.

286. PELLEGRINI Amedeo, *Cenni storici sulla Biblioteca Comunale di Cento*. Bibliografia delle opere rare. Lucca, Tipografia Alberto Marchi, 1901, cm 25x17, p. 61. Pagine intonse. Dorso malmesso. Scritte e timbro sulla cop. della Deputazione di storia patria modenese. Interno della cop. anteriore con segni di lacerazione di etichetta. Opuscolo vissuto però nutriente e di cospicua rarità. **20**

287. LA BIBLIOTECA CAPITOLARE DI VERONA, s.n.t. ma 1976, cm 20x26-(30), G.P. Marchi racconta discorsivo le vicende e tesori della Biblioteca, ornando il volume con riproduzioni a colori e traducendo le pagine del marchese Scipione Maffei, scopritore dei codici della Capitolare perduti dal 1630 anno della peste che sterminando i canonici, aveva dissipato anche il ricordo della famosa biblioteca. Scoperta equivalente a quella della tomba di Tutankhamon. **10**

288. GABINETTO SCIENTIFICO-LETTERARIO DI G.P. VIEUSSEUX, Biblioteca circolante, *Catalogo dei libri italiani*, Firenze, Tipografia Galileiana, 1909, cm 18x12, p. 288, premesse le condizioni di abbonamento, il catalogo, dal prezzo di una lira, si divide in due parti, la prima di letteratura, storia, viaggi, belle arti; la seconda, meno consistente, di romanzi; l'abbonamento alla Biblioteca circolante, per un anno e per un'opera alla volta, costava 25 lire, aperta tutti i giorni dalle 9 alle 5, "meno le Domeniche". Copertina e dorso segnati dall'uso. **30**

289. CABINET SCIENTIFIQUE ET LITTÉRAIRE DE J.P. VIEUSSEUX, Bibliothèque circulante, *Catalogue général des livres français*, Florence, Tipografia Galileiana, 1912, cm 21x13,5, p. 591, premesse le condizioni d'abbonamento alla sala di lettura e alla biblioteca circolante, il catalogo è diviso in due parti,

la prima per le opere di letteratura, storia, arti, la seconda per i romanzi, a cosa servono questi due cataloghi? Forse ad immaginare il ruolo culturale e civile di Firenze, in quegli anni "Capitale delle riviste", tutti gli scrittori e letterati fiorentini con immigrati come Carlo Emilio Gadda, frequentavano il Vieusseux; da una rapida scorsa alle pagine dei due cataloghi non pare che il Vieusseux si distinguesse per l'avanguardismo letterario e neppure per opere erudite, consultabili nelle biblioteche fiorentine. **40**

290. *Tesori delle biblioteche d'Italia*, a cura di Domenico Fava, Milano, Hoepli, 1932, cm 38x28, p. XVII- 694. Portentosa legatura in piena pelle di vitello marrone, cornici, fregi e titolo impressi in oro sul piatto anteriore; capolavoro della Legatura Sociale del Torriani, Milano. Molte, stimabili, nitide illustrazioni a colori nel testo e fuori testo, splendida tavola a colori in antiporta, protetta da velina, due altre ugualmente protette. Taglio superiore dorato. Dorso con filetti a secco e titoli in oro. All'opera magna hanno lavorato i massimi studiosi di storia delle biblioteche, del libro manoscritto, di storia della stampa, e della miniatura: dal Frati, all'Agnelli, Boselli, Campana, Muratori, Salmi, Bertoni, Sorbelli, Galli e Vatielli, per finire con Tommaso De Marinis che detta un saggio sulle legature dell'Abbazia di Nonantola. Opera maestosa e sontuosa, ornamento di biblioteca e degli studi bibliotecari, pubblicata in cinquecento esemplari numerati; il nostro esemplare porta il numero dieci. **300**

291. TURRINI Giuseppe, *La Biblioteca capitolare di Verona*, Padova, Editrice Antenore, 1963, estratto da Italia medioevale umanistica, cm 24x15, 5, p. 402-423. L'estensore e divulgatore della storia di una Biblioteca che "da quindici secoli vive, risplende e trionfa", offre al lettore l'elenco dei codici più importanti. **40**

292. BIBLIOTHEQUE LITTÉRAIRE JACQUES DOUCET, Première exposition du 21 juin au 15 juillet, Paris, Bibliothèque Sainte-Genève, 1933, con le riproduzioni delle lettere ovvero prefazioni di André Gide e Paul Valéry, cm 21x16, p. 31. Vetrina letteraria della nota istituzione, modello primevo di altre consimili dal fondo manoscritto dell'Università di Pavia fondato e diretto da Maria Corti poi da Renzo Cremante, ad ogni altra. **40**

293. *Le Biblioteche d'Italia dal 1932-X al 1940-XVIII*, Roma, Fratelli Palombi Editori, 1942-XX, cm 26x20, p. 1115, volume repertorio illustrato con fotografie, piante, tavole fuori testo, promosso dalla Direzione generale delle Accademie e Biblioteche del Ministero dell'Educazione nazionale, presentato al ministro Giuseppe Bottai dal direttore Edoardo

Scardamaglia, alle Premesse generali fanno seguito le rubriche riguardanti il Personale, i Lavori e incremento per ognuna delle biblioteche nazionali, dalla R. Biblioteca universitaria di Bologna fino alla Biblioteca Nazionale di san Marco a Venezia, le statistiche sulla lettura, la Biblioteca del Ministero dell'Educazione nazionale (allora forse in condizioni migliori di quando la visitammo nel 1980), le Biblioteche monastiche dei monumenti nazionali, Le Soprintendenze bibliografiche, con le biblioteche degli enti sottoposti alla vigilanza, comprese quelle non aperte al pubblico, le notifiche di importante interesse emesse dalle Soprintendenze, le Biblioteche popolari, la Conservazione del materiale bibliografico con i restauri e gabinetti di restauro e l'Istituto di patologia del libro, la riproduzione dei manoscritti anteriori al Mille, la protezione antincendi, la protezione antiaerea, la legislazione, ed infine le attività culturali, mostre e congressi con la citazione degli indici, cataloghi e delle riviste; l'arido elenco non contempla né esaurisce i pregi dell'opera, per ogni capitolo o paragrafo si danno estese relazioni e commenti, fotografie, piani di attività pregresse e programmatiche; per ogni biblioteca scopriamo piante dei locali, consistenze, indicazione dei cimeli riprodotti in tavole fuori testo; impossibile dar conto neppur sommario della mole di notizie imprescindibili per chi voglia investigare lo stato bibliotecario del paese a quelle date; il volumone sarebbe stato di assai utile consultazione per i lavori di adeguamento strutturale della Biblioteca Universitaria bolognese avviati a compimento negli anni del Nono Centenario, avrebbe rimosso mugugni sindacali e resistenze burocratiche attestando le fragilità strutturali di Palazzo Poggi con gli esempi da seguire; volume di volenterosa legatura artigianale in mezza tela rossa, cartoni in carta varese, titolo al dorso provvisto di capitelli; imponente, biblico, esauriente, necessaria divertente esemplare lettura, che mostra biblioteconomica consapevolezza culturale e istituzionale dirigenza ministeriale.

80

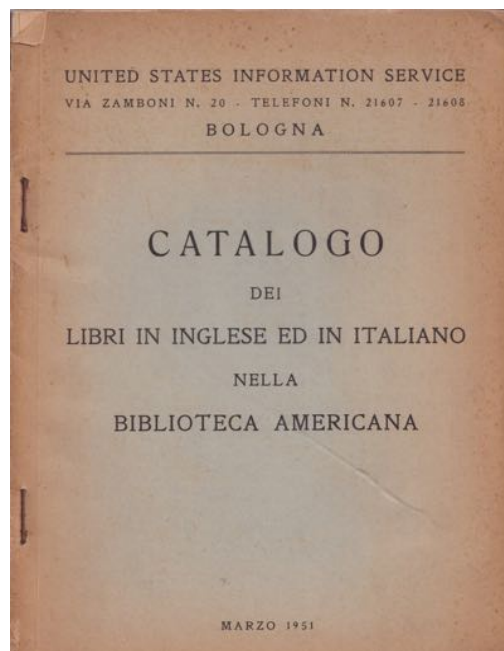
294. *Catalogo della biblioteca*, pubblicato dal Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato, Servizio materiale e trazione, Firenze, Tipografia Coppini, 1948, cm 23,5x17, p. 386. Opera mossa dalla volontà di ricostruire; ammirevoli e memorande le note riferite ad alcune opere: "non compresa in catalogo perché smarrita nel periodo di emergenza ed ora recuperata" e l'emergenza era la guerra.

100

295. BIBLIOTECA AMERICANA, *Catalogo dei libri in inglese ed in italiano nella biblioteca americana*, Bologna, s.n.t., 1951, cm 26x19, 5, p. 168, 4. Pubblicata da United States Information Service USIS, via

Zamboni 20. Magrissima la sezione italiana, ci sono gli *Scrittori inglesi e americani* di Cecchi, non manca ovviamente *Ho scelto la libertà*.

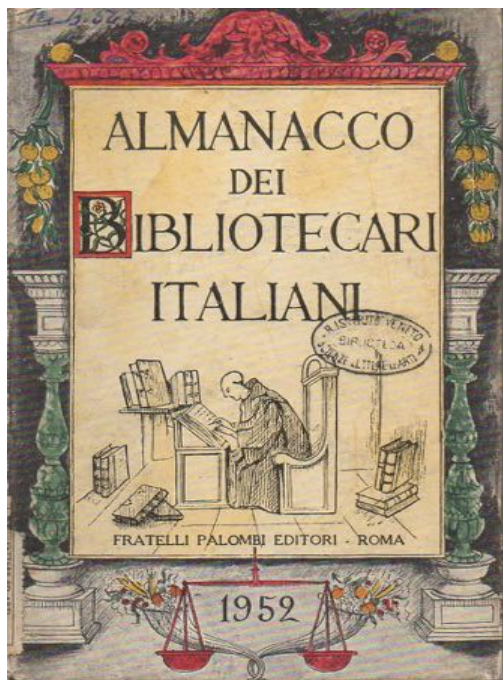
30



296. *Almanacco dei bibliotecari italiani*, Roma, Fratelli Palombi Editori, 1952 (ma finito di stampare nel dicembre 1951), cm 19x12, p. 206, legatura cartonnata editoriale con capitelli e piatto illustrato, prima uscita ed annata del periodico bibliotecario al quale hanno dato mano degne e care persone del mondo delle biblioteche, assistite nella sezione folclorica calendariale, così pertinente ad un almanacco, dall'etnografo Paolo Toschi; in questo primo numero fra i tanti lavoretti e frustuli bibliografici, Un ricordo di Adriano Tilgher di Luigi Moffa e le interessanti notizie di Antonio Toschi su Il conte Francesco Maria Zambeccari e la sua biblioteca, ora conservata benché impoverita di incunaboli e del Polifilo, presso la Biblioteca universitaria bolognese; annata 1962, uguali le dimensioni, p. 208, arricchita di un indice generale delle note folcloristiche, ospita un ritratto inedito del card. Eugène Tisserant, allora battagliero decano del sacro collegio, bibliotecario, bibliofilo ed archivista, e di Ettore Apollonj, Alla ricerca di Aldo; annata 1964, Lamberto Donati, Meteoriti michelangiolesche sulla traduzione in immagini scolpite e dipinte del ritratto dell'artista, Arturo Lancellotti racconta mirabolanti acquisti di libri preziosi; annata 1965, Livio Janattoni visita Bodoni, l'erudito saggio La datazione del codice Filippino della Divina Commedia è anteriore al

1323?, di Antonio Bellucci, codice della Biblioteca Oratoriana di Napoli, annessa al monumento nazionale dei Girolamini, collocazione pericolante per le note decariane vicende; annata 1966, Fernanda Ascarelli, La biblioteca dei duchi d'Urbino alla Sapienza, Pietro Puliti, I disegni di Alberto Martini per la Secchia rapita, Nereo Vianello, Bartolomeo Gamba, bibliotecario, bibliofilo, editore, Lamberto Donati, La Biblioteca dove tutti finivano dentro un armadio, sapide vicende della Vaticana, ricordo di Giuseppe Pitré, Nella Santovito Vichi, Olindo Guerrini-Lorenzo Stecchetti a cinquanta anni dalla morte; annata 1967, Matizia Maroni Lumbroso, Di una pietra sepolcrale nel chiostro di s. Giovanni Laterano, quella frammentata di Lorenzo Valla morto nel 1457, Renato Lefevre, Due cinquecentine di Andrea Corsali viaggiatore nelle Indie, annata 1970, Lamberto Donati, Ricordi di maturità, Emma Amadei, I cento anni della guida Monaci, Emma Pirani, Il Bicentenario di un famoso rescritto della Biblioteca braidense, Raffaello Biordi, Alla ricerca di Mussolini nella Biblioteca di Ginevra, con sue letture!, Maria Giuseppina Castellano Lanzara, Salvatore Di Giacomo bibliotecario nell'Universitaria di Napoli, annata 1971, Francesco Gabrieli, Ricordo di Olga Pinto (1903-1970), l'insigne e cordiale arabista racconta l'Olghetta, così affettuosamente nominata, sua russa compagna di studi, e ne scrive commosso, lui e noi: "non ho conosciuto altra donna che sapesse con tanta intelligenza, genialità e gusto costruire la sua vita... come seppe far lei, componendo in un raro equilibrio esigenze, inclinazioni e interessi diversi: lo scrupoloso adempimento del dovere e l'arricchimento della propria personalità e cultura, la socievolezza più affabile e la femminile dignità... misura e giusto equilibrio dell'anima... un amico di giovinezza... le rivolge qui l'ultimo memore saluto. Do svidania, Olia. Vi sarà poi un rivedersi? Speriamolo, contro speranza."; annata 1973, Berta Maracchi Biagiarelli, Restauri e restauratori laurenziani nel secolo XVIII, Silvia Curdi Nicolardi, Un bibliotecario del Settecento per il diritto delle donne allo studio, Nello Vian, La bibliofilia di Gaetano Moroni, Lamberto Donati, Demagogia bibliografica, sulla Biblia pauperum, Matizia Maroni Lumbroso, Il nodo alla cravatta come studio di psicologia, Nella Santovito Vichi, La Vittorio Emanuele se ne va (confidenze e ricordi di un'ex direttrice), da meditare annotando, tutte le annate con ritratti e tavole fuori testo a colori, rubriche e indirizzi di biblioteche, aneddoti e curiosità bibliofiliche; tutti in perfetto stato, presentano collocazione biblioteconomica sul piatto e timbro ovale dell'Istituto Veneto di scienze lettere ed arti

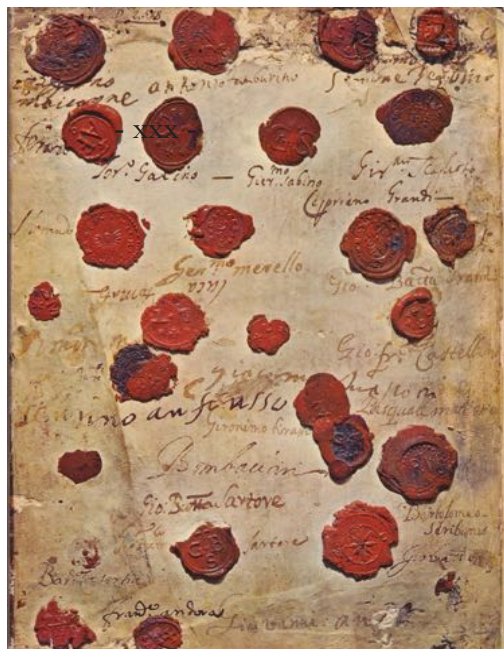
nel frontespizio, insigne, decorosa ascendenza che accresce il valore dell'esemplare. **15** ad annata



297. ALCE V. O. P. – D'AMATO A. O.P., *La biblioteca di s. Domenico in Bologna*, Firenze, Leo S. Olschki editore, 1961, cm 21x15, p. 174. Alcune tavole fuori testo. Il recapito della Biblioteca è in piazza san Domenico, titolo riacquisito con i patti lateranensi di Mussolini e Gasparri; dal 1860, con la fine della soggezione pontificia, la piazza aveva ricevuto il pertinente nome del braccato e tormentato Galileo, costretto all'abiura; traslocato in Questura. **15**

298. BURNDY LIBRARY, Norwalk, Burndy Library, 1964, cm 24x15, 5, p. 58. La Biblioteca, fondata per lo studio della storia della scienza e tecnologia, pubblica il libretto in occasione del trasferimento nella nuova sede permanente. Nel riguardo ex libris Giorgio Tabarroni, il caro Giorgio, bibliofilo, docente di storia della scienza a Bologna, studioso del Galvani, Marconi e della scienza, indagatore del monolito in pietra d'Istria del mausoleo di Teodorico. **20**

299. BIBLIOTECA BERIO, *Mostra di manoscritti e libri rari della Biblioteca Berio. Catalogo*, Genova, Sagep editrice, 1969, cm 24x17, p. 213. Con battaglia introduttiva del Piersantelli, direttore delle biblioteche civiche che ricorda le polemiche seguite alla ricostruzione della Berio, atrocemente bombardata. Sfoggia riproduzioni a colori nel testo. **20**



300. GUERRIERI Guerriera, *la Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli*, Milano-Napoli, Riccardo Ricciardi Editore, 1974, cm 23x14, 5, p. 274. Con otto tavole fuori testo. Storia, raccolte, appendici documentarie, bibliografia, indice dei nomi per l'insigne Biblioteca partenopea che andrebbe diminuita nel titolo di un numerale, intitolandola a Vittorio Emanuele II, re galantuomo, esente dall'infamia delle leggi razziali.

10

301. RAVEGNANI Giorgio, *Le biblioteche del Monastero di San Giorgio Maggiore* con un saggio di Nicola Ivanoff, Firenze, Leo S. Olschki editore, 1976, cm 24x17, p. 141, 14 tavole e XI p. Singolare la notizia di p. 54-55, il cittadino e commissario incaricato francese Brunet (che sia parente del famoso libraio bibliografo?) sottrasse libri dei monasteri veneti che non finirono poi alle biblioteche parigine.

25

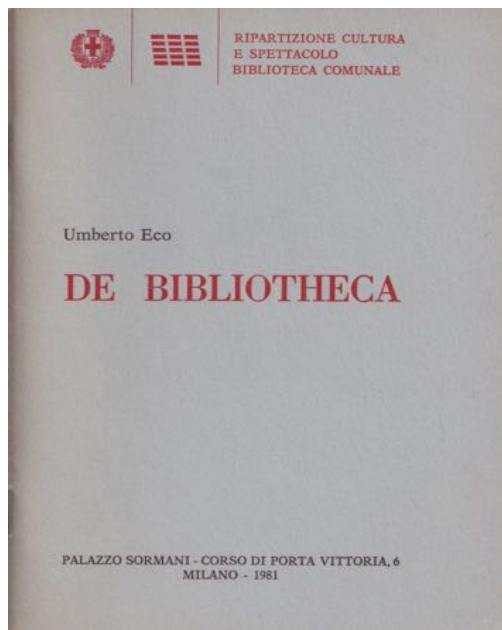
302. BIBLIOTECA SPORTIVA NAZIONALE, Catalogo delle opere dei secoli XVI-XVII-XVIII, Tivoli, Tipografia s. Paolo, 1981, cm 21x15, p. 95, seguono tavole fuori testo con riproduzioni di esercizi ginnastici in testi antichi. Timbro del C.O.N.I., Biblioteca sportiva nazionale sul frontespizio.

18

303. ECO Umberto, *De bibliotheca*, Milano, Arti grafiche Florin, 1982, cm 16,5x12, p. 35. Copertina con titolo in rosso. Testo del discorso tenuto dall'Umberto nella sala del Grechetto di Palazzo Sormani, sede della Biblioteca comunale di Milano, il 10 marzo 1981. Questa è l'edizione originale di un testo ri-

preso e divulgato in varie sedi, divenuto apodittico, scritto dal frequentatore di biblioteche anglosassoni che dal confronto impietoso, ricava sarcastico le buone regole del servizio bibliotecario a profitto del lettore e degli addetti, persuasi e convinti della nobiltà del mestiere.

15



304. Le secentine napoletane della Biblioteca Nazionale di Napoli, a cura di Marco Santoro, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1986, cm 24x16, 5, p. 319, con 21 tavole in fine, la "cura" del Santoro è assai più e meglio di una cura, bensì studio profondo ed acuto di bibliologia comparata nelle discipline e supporti materiali della produzione.

50

305. Le cinquecentine della Biblioteca del museo archeologico regionale di Palermo, a cura di Vincenza Magro, Palermo, Soprintendenza per i beni culturali, 1987, cm 124x16, 5, p. 152. Nella premessa dell'archeologo Vincenzo Tusa: "il libro, nei confronti del terreno, si può concedere varie volte e anche spesso al lettore, il terreno invece o si legge bene la prima volta o non si legge più".

15

306. VERGINELLI Vinci, *Bibliotheca Hermetica. Catalogo alquanto ragionato della raccolta Verginelli-Rota di antichi testi ermetici (secoli XV-XVIII)*, Firenze, Nardini editore, 1986, cm 24x16,5, p. 381, dedica "Al musicista grande e mio più caro amico / Nino Rota / dedico / questo catalogo / della / Raccolta Verginelli-Rota / di / antichi testi ermetici / (secoli XV-XVI-XVII-XVIII) / questi libri / che insieme ricercammo e insieme raccogliemmo / poi che egli

ci ha lasciato / offro / agli studiosi di tutto il mondo / "ut quaerant et invenient et lux fiat in eis", molte illustrazioni di gran fascino in nero; sulla cop. Ermete Trismegisto dal pavimento del duomo di Siena; raccolta confluita nella biblioteca dell'Accademia dei Lincei, volume stampato in soli mille esemplari numerati da 1 a 1000, il nostro porta il n. 846. **70**

307. CAMPANA Augusto, *La Biblioteca comunale di Santarcangelo*, Rimini, Luisè editore, 1986, p. 14. Edizione di duecento esemplari fuori commercio, esemplare n° 194. Stampato su carta a mano, frontespizio ed iniziali nero rosso. Riproduce l'articolo dello studioso pubblicato nel 1925. **10**

308. BIBLIOTECA CENTRALE "G.P. Dore", *Il patrimonio librario antico della Biblioteca d'ingegneria*, a cura di Cinzia Bucchioni e Maria Pia Torricelli, Bologna, Tecnoprint, s.d., cm 23,5 x 17, p. 210 con 14 tavole in fine. Lavoro biblioteconomico e bibliografico stimabilissimo. Per bibliotecari servizievoli riconosciamo con gratitudine la verità del motto: *alteri serviens consumor*. L'intitolazione di istituti e biblioteche universitarie a professori del medesimo ateneo di transitoria nomea, è cerimoniosa lusinga evanescente; si peschi quel nome nel ricco bacino degli illustri pertinenti del passato. **15**

309. WENDEL, LESLIE, T. (editor), *Special Collections at Brown University. A History and Guide*, Providence, Rhode Island, The Friends of the Library, 1988, cm 26,5x19, p. 143. Stampato in cinquemila esemplari per gli amici della Libreria. Elegante copertina con fregi a più colori. Libro bene illustrato, composizione splendida nell'armonia sempre raggiunta di pagine esemplari, lontane dalla pomposità vacua di certe nostre pubblicazioni istituzionali. È un catalogo redatto come un racconto, si legge di buon umore, e si impara. **10**

310. *L'Archiginnasio. Il Palazzo, l'Università, la Biblioteca*, a cura di Giancarlo Roversi, Bologna, Grafis Industrie Grafiche, 1988, opera in due tomi promossa dal Credito Romagnolo "compiendosi il Nono Centenario dell'Università bolognese... con l'augurio più cordiale al cortese lettore, nella speranza che apprezzi l'iniziativa e ne tragga spirituale diletto", sono parole del professor Gerardo Santini, presidente della banca, presentando il primo tomo, cm 30x22, pp.1-406, il secondo di uguale formato ha pp. 407-743, ben legati in tela verde scuro, titolo in oro al dorso, capitelli, sopraccoperta figurata con bandelle, tomi custoditi in astuccio con figure ai piatti; all'opera magna hanno contribuito: Mario Fanti, Richard Tuttle, Paola Foschi, Carlo de Angelis e Paolo Nannelli, Donatella Biagi Maino, Emilio Negro, Giuseppe Plessi, Daniele Benati, Alessandra Frabet-

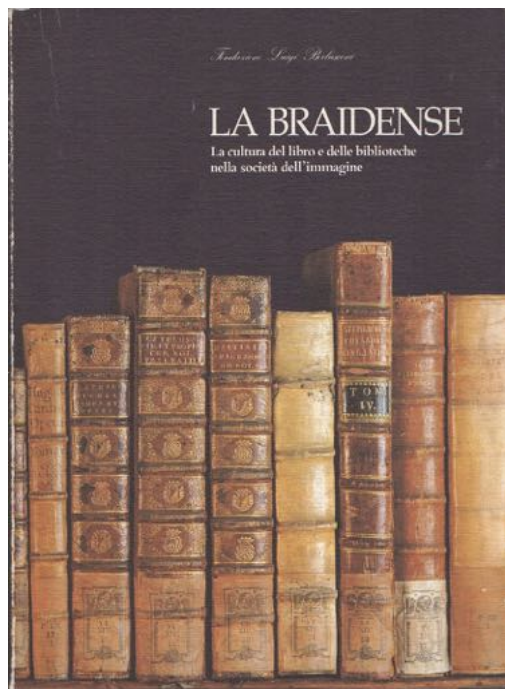
ti, Giancarlo Roversi, Enzo Colombo, Gina Fasoli, ancora Mario Fanti con "Vita e cerimonie dello Studio bolognese...", Giovanna Ferrari, Edoardo Rosa, Bruno Basile, Giorgio Tabarroni, Stefano Arieti, Giovanna Morelli; nel secondo tomo, incontriamo Franco Bergonzoni, Giulio Gentili, Silvio Fronzoni, Saverio Ferrari, Giorgio Piombini, Valerio Montanari, Anna Maria Tosi, Lanfranco Bonora, Cristina Bersani, Valeria Moruzzi, Anna Maria Scardovi, Delio Bufalini, Graziella Grandi Venturi, Sandra Saccone, Maria Luisa Pasquale e Arabella Riccò, tutti e da sempre attenti studiosi, docenti e bibliotecari cooperanti ad un'opera di pregio documentario singolare, edita in 500 esemplari. Lo Studio e l'Archiginnasio, uniti e congiunti, qui trombe della fama di Bologna, Alma studiorum mater, e in aggiunta con grancassa: "Petrus ubique pater, Bononia legum mater". **40**

311. BORTOLOTTI Marco, NEGRINI Daniela, *I libri dell'ingegnere*, Bologna, Archivio storico e Biblioteca "G.P. Dore", Bologna, Graphis Industrie grafiche, 1990, cm. 28x21, p. 30. Mostra allestita nell'Aula Carducci del palazzo universitario. Il catalogo presentato dal Magnifico Rettore dell'Università Fabio Roversi Monaco, illustra i tesori bibliografici antichi della biblioteca della facoltà d'ingegneria posta nella torre che sovrasta l'edificio, opera di spicco dell'architetto Giuseppe Vaccaro. Molte illustrazioni nel testo, copertina con grande fotografia dell'edificio. **15**

312. *For Instruction and Research: A Century of Library Collections at Stanford*, Stanford, California, Eastern Press and Lehman Brothers, 1991, cm 26x19, p.103. Copertina in broccato con fregi e titolo in oro. Minima abrasione al dorso. Pubblicato per festeggiare il centenario dell'Università, il libro traccia la storia degli incrementi bibliotecari che ne segnano l'avanzamento e il progredire. **20**

313. *La Braidense. La cultura del libro e delle biblioteche nella società dell'immagine*, Firenze, Artificio, 1991, volume promosso dalla Fondazione Luigi Berlusconi in collaborazione con Publitalia 80, mostra e catalogo coordinati da Davide Rampello, con la consulenza di Franco Della Peruta che scrive del passato e presente della biblioteca, cm 28x21, p. 317, quale cultura e quale biblioteca? Argomenti sovrastati da invadente pubblicità che occupa, meglio devasta, quasi un terzo del volume, schiaccia ogni buona propensione divulgativa; non serve nominare il signore non più cavaliere che al contrario del re Mida, ha inquinato, sporcato tutto quello che ha toccato, civiltà, cultura e buone maniere, giudici e magistratura, politica ed istituzioni; qui anche l'amore per i libri, ridotti a

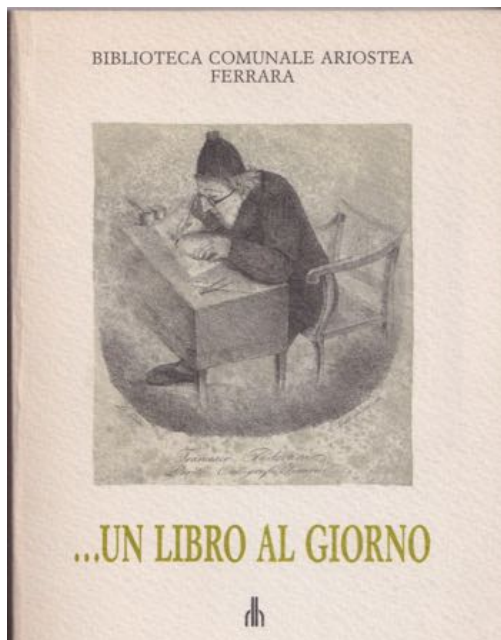
stampella di offerte commerciali. Peccato, perché il libro si lascia ammirare per belle illustrazioni inedite, saggi e commenti. **20**



314. *Le grandi biblioteche dell'Emilia-Romagna e del Montefeltro. I tesori di carta*, a cura di Giancarlo Roversi e Valerio Montanari, introduzione di Maria Gioia Tavoni, postfazione di Gina Fasoli, Casalecchio di Reno, Grafis Edizioni, 1991, cm 31x22, p. 342, legato tutto in tela verde oliva, titolo in oro al dorso, capitelli, sovraccoperta figurata con bandelle, bel volume illustrato con figure a colori e in nero; alla Biblioteca universitaria bolognese, dedicatoria di parte cospicua e preminente, sarà rivolto l'intervento risanatore voluto dall'amministrazione universitaria guidata dal Rettore Fabio Roversi Monaco, che risanò le pericolanti condizioni strutturali dotandola di modernissima torre libraria che movimentava i volumi richiesti in lettura o in prestito con procedure di automazione, opere condotte vincendo resistenze, sempre insorgenti quando novità strutturali, organizzative, incrinano la gerarchia interrompendo il placido binario della consuetudine pigra; nel saggio competente dedicato allo stupendo, sempre lodato Archiginnasio, Mario Fanti si intrattiene da par suo sulle "raccolte di manoscritti e stampati create da studiosi ... con intenti tematici... dove il rapporto vicendevole che lega le unità bibliografiche costituisce l'aspetto più interessante e utile per lo studio-

so", il libro visita, descrive, commenta la Biblioteca Passerini Landi di Piacenza, la Palatina di Parma, la Panizzi di Reggio Emilia, l'Estense, l'Ariosteana, la Classense, la Comunale di Imola, quella di Faenza, di Forlì, la Malatestiana, celebre fra tutte, la Gambalunghiana di Rimini, l'Oliveriana di Pesaro, infine la Biblioteca Universitaria di Urbino; chiude il volume la postfazione (che brutta parola!) di Gina Fasoli, anch'essa colpita dal testo di Mario Fanti, infaticabile e prodigo ricercatore, archivista e bibliotecario amico. **20**

315. BIBLIOTECA Ariosteana, ... *Un libro al giorno. Il lascito Carletti alla Biblioteca Ariosteana*. A cura di Arianna Chendi e Carlo Lanzoni, Ferrara, Liberty House, 1992, cm 16x11,5, p. 112. Cop. con disegno di calligrafo. Alle pp. 5-28, "Piccola fenomenologia del dono" di Luigi Crocetti; Nel riguardo etichetta adesiva stampata "Omaggio della Cassa di Risparmio di Ferrara". Libretto di non esiguo contenuto che ritrae figurina di bibliofilo bibliomane. **10**



316. *Le cinquecentine della Biblioteca "San Benedetto" di Seregno*. A cura di Giuseppe Motta, introduzione di Giorgio Picasso, Seregno, Abbazia di S. Benedetto, 1995, cm 24x17, p. 148, con illustrazioni nel testo e una tavola con esempi di cinquecentine in restauro. In cop. fotografia di scaffale con opere restaurate. Bene, bravi, bis! **10**

317. *Scienza tra fantasia e realtà. I libri antichi della Biblioteca del Museo civico di storia naturale*, catalogo a cura di Daniela Peraldo, Trieste, Opicina (Trieste), tipo-

grafia villaggio del fanciullo, 1997, cm 20,5x15, p. 110, catalogo preceduto dal saggio di Furio De Denaro, "Aspetti tecnici della riproduzione naturalistica nel XVI-XVIII secolo", belle tavole fuori testo a colori, lievi segni di matita, il direttore del museo scrive con enfasi nella presentazione: "Il museo di Trieste valorizzando le sue collezioni... si inserisce in prima persona nella comprensione e nella documentazione del pensiero scientifico in generale", chissà se ancora passeggia nella Stazione marittima triestina il domestico pinguino degli anni Ottanta!

10

318. BIBLIOTECA DELLA MEMORIA, *Opere manoscritte e a stampa fino al 1800 appartenenti al Fondo Young sulla memoria e mnemotecnica*, prefazione di Umberto Eco, Repubblica di san Marino, Edizioni del Titano, 1998, cm 24x17, p. 59. Umberto Eco, caro uomo! scopri la collezione iniziando la trattativa, poi giunta all'acquisizione della raccolta per la biblioteca del giovane ateneo della Repubblica di san Marino. Eco, semiologo seminatore!

20

319. *L'Italia del Risorgimento. Giornali e riviste nelle raccolte della Biblioteca del Senato (1700-1918)*, Roma, Senato della Repubblica, 1998, cm 30x23,5, 263 p.; presentazione di Nicola Mancino, presidente del Senato, prefazione di Aldo Masullo, presidente della commissione di vigilanza della Biblioteca, saggi introduttivi di Giuseppe Talamo, Cosimo Ceccuti, Francesco Malgeri, catalogo a cura di Renata Giannella con la collaborazione di Sara Scrinzi, copertina illustrata con riproduzione a colori, elegante, esauriente catalogo alfabetico, con schede impeccabili, tutto illustrato in nero e a colori.

10

320. STABILE Alessandra, *Libri e cultura a Castrovillari tra XVI e XVII secolo. Il patrimonio librario antico della Biblioteca Civica "U. Caldora"*, Castrovillari, Edizioni Prometeo, 1999, cm 21x15, p. XVII-131, molte illustrazioni in nero nel testo, Alessandra dedica il libro "A Mauretto" e la sua indagine mira "a restituire una immagine complessiva delle vicende socio-culturali di questo significativo centro della Calabria settentrionale", Cara e gentile Alessandra! Ameremmo conoscerla e rivedere Castrovillari, nobile cittadina del Bruzio diletto e sfortunato.

10

321. BIGLIANI Alessandro, *Il fondo antico spagnolo della Biblioteca Braidense. Opere di argomento non religioso (1601-1650)*, Milano, Led-Edizioni universitarie, 2002, cm. 23,5x16, p. 192, premessa di Giorgio Montecchi, saggio "La biblioteca e il catalogo" di Jesús Sepúlveda; la presenza spagnola in Milano è ben visibile nelle architetture secentesche della città così simili a quelle napoletane; presenza espulsa dalla cultura e civica consapevolezza con il rigetto determinato dai Promessi Sposi, sebbene Fausto Ni-

colini riabilitando tempi e modi lombardi del governo spagnolo, maltrattati dal Manzoni, abbia cercato, pur con alcune ingenuità filologiche, di rivalutarne l'interesse interpretativo; questo volume edito dalla facoltà di lettere dell'Università statale di Milano, sostanza di riferimenti bibliografici la giurisdizione spagnola e quella istituzionale dipendenza nel milanese. Postilla al gran romanzo.

30

322. *Il fascino delle biblioteche*, a cura di Miria Mazzetti, fotografie di Massimo Listri con un testo di Umberto Eco, Torino, Umberto Allemandi & C., 2002, cm. 34x25, p. 157, dedica in antiporta: "in ricordo di Padre Giuseppe Antonio Setti", splendide, sfolgoranti fotografie a colori a tutta pagina, sul risguardo dicitura a stampa: "Omaggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola". Benvenute e benemerite banche se e quando mecenatizie!

40

323. BONOMELLI Marina, *Un tesoro nascosto. Incunaboli e cinquecentine della Società storica lombarda*, prefazione di Franco Buzzi, Milano, Electa, 2002, cm. 28,5x22,5, pp. 230. Legato in tela verde con titolo al dorso e sopraccoperta, conservato nel suo astuccio cartonato con titoli e fregi su due piatti. Incongrua stampina floreale applicata sul risguardo. Splendido volume illustrato; ma perché quel tesoro è detto nascosto quando viene alla luce con opera degna?

25

324. *Il mio libro. Opere ad Alto Gradimento per la nuova biblioteca comunale*, a cura di Paolo Domenico Malvinni con Maria Concetta Mattei, Rovereto, Nicolodi Editore, 2002, cm 23x15, 197, copertina cartonata, titolo *Il mio libro* in rilievo, il direttore della Biblioteca, Fabrizio Leonardelli si rivolge al lettore ammonendo: "Guardati dell'uomo che si affida ad un unico libro", nel più sobrio, incisivo latino time homine unius libri, chiedendo a scrittori, cantanti, intellettuali, di indicare il libro da loro preferito. Ecco alcune trascelte risposte, Massimo Cacciari, *L'uomo senza qualità*, Andrea Canevaro, *La tregua*, Paolo Conte, *Armand* di Emmanuel Bove, Lucio Dalla, *La rabbia e l'orgoglio* della Fallaci e consiglia a tutti di leggerlo!, Piera Degli Esposti, *La storia di Piera*, autopromozione!, Erri De Luca, *Don Chisciotte*, Tullio De Mauro stende ampia lista motivata, aprendola con l'opinione: "per chi legge, nessun libro conta tanto quanto le primissime letture", citando *Pinocchio*, *Senza Famiglia*, *Storia di un naso*, *Mardocheo*, *il talismano del 23° stormo*, caro uomo!, Dario Fo, *Teatro popolare* di Sartre, *Candido* e *Dei delitti e delle pene*, Claudio Magris, *Odissea*, Ennio Morricone, *Pinocchio*, Nico Orengo, *Pinocchio*, Paolo Poli, *Pinocchio* e con geniale critica finezza, chiosa: "perché ci ha portato nel mondo, mentre Lucia Mondella è ancora a lavare i panni nel lago di Como", Mario Rigoni Stern consiglia i libri

di Primo Levi. Libro ed impresa acuti.

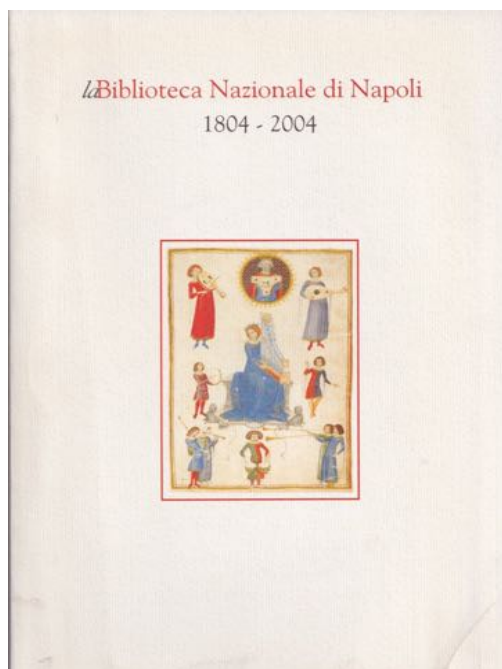
10

325. *Biblioteca Universitaria Alessandrina, Fondo Guerra I*, a cura di Fiorella De Simone, Roma, Biblioteca universitaria Alessandrina, 2003, cm 21x15, p. 157, il catalogo appartiene con il n. 4, alla collana "Le strenne dell'Alessandrina", per l'anno 2004, descrive il fondo intitolato alla guerra del 1915-1918 costituito a seguito di una disposizione ministeriale promossa da Paolo Boselli che raccomandava di raccogliere ogni materiale grafico riguardante la guerra in corso: manifesti, disegni, cartoline, periodici, satire, vignette, caricature, reperti tutti illustrati a colori in ogni pagina del catalogo stampato dalla tipografia Selegrafica in 1000 esemplari numerati dei quali il primo numero "è dedicato alla memoria di Pierino Nestola", il secondo a Giovanni Rita, il terzo a Vito Antonio Carmignano, senza dire chi siano, cosa facciano o abbiano fatto, i nominati.

15

326. *LA BIBLIOTECA NAZIONALE DI NAPOLI 1804 - 2004*, Napoli, Arte tipografica, 2004, cm 24x17, p. 56 nn. Introduzione italiana e inglese di Mauro Giancaspro, tavole a colori su ogni pagina pari dopo l'introduzione. Per opuscolo solo divulgativo, hanno impiegato bella carta a mano e una schiera cospicua di collaboratori, ben venti, estensori delle schede, grafici e redattori: sa di ammuina.

15



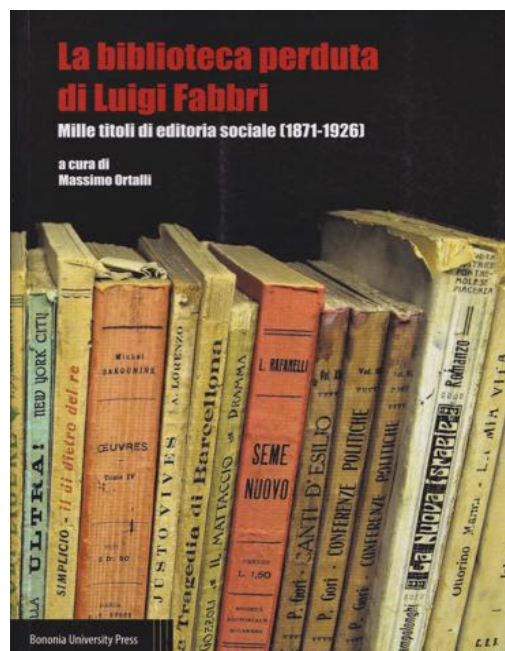
327. *Passare il segno. La forma della contestazione*, catalogo del Fondo '68-'77 della Biblioteca di via Senato, Milano,

Galli Thierry, 2008, cm 28x25, p. 171, molte tavole fuori testo a colori, copertina figurata con ampie bandelle, alla paginetta di Marcello Dell'Utri, poi carcerato, fanno seguito l'asciutta introduzione di Edmondo Berselli, il saggio di Giovanni Baule intitolato "Ideografie", il catalogo del fondo a cura di Laura Mariani Conti e Matteo Noja, costituito da libri, riviste, documenti: testi, pretesti e contesti dei fenomeni della contestazione e rivolta giovanile studentesca. Nei saggi e testi dell'opera non si fa cenno della recente interpretazione storiografica di quei fenomeni, versione aggiornata dell'eterna goliardia universitaria, protagonista di ogni rivoluzionario fermento ideale, sociale e politico fin dal medioevo, con i Carmina burana, con le sommosse parigine per il Pet au Diable cantate da Villon e represses nel sangue, con sempiterni tumulti e cortei, da Berkeley a Parigi con il maggio parigino e il nostro tragico '77 bolognese.

40

328. *BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, Esplorare la biblioteca. Scavi nei fondi della Biblioteca...*, con testi di P. Cammarota, C. Casanova, L. Miani, F. E. Sensi, A. Tagliavini, M.G. Tavoni, P. Tinti, prefazione di Biancastella Antonino, Bologna, Editrice Compositori, 2009, cm 24x17, p. 241, il libro, tutto dedicato alla cara bibliotecaria Rita Giordano, raccoglie testi suoi, rivolti ad esplorare i fondi della Biblioteca, preceduti dai ricordi affettuosi dei tanti che l'hanno conosciuta e stimata per la proba dedizione mai esibita, ciao cara Rita!

18



329. *La biblioteca perduta di Luigi Fabbri*, a cura di Massimo Ortalli, Bologna, Bononia University Press, 2015, cm. 24 x 17, p. 142, la premessa di Angelo Varni e il saggio di Ortalli raccontano la storia dell'anarchico umanitario, maestro elementare antifascista, che aveva raccolto la biblioteca poi perduta durante la guerra per traversie, infine ritrovata, ricomposta, consegnata agli studiosi dal Centro studi per la storia del lavoro di Imola. Il libro compone una storia per immagini; ogni pagina pari offre riproduzioni a colori delle copertine illustrate dei volumi. **20**

330. *Libri in collegio. Jean Jacobs e il collegio dei Fiamminghi in Bologna tra passato e presente*, presentazioni del President of Utrecht University, del Rettore Roveri-Monaco, contributi di Andrea Zanotti, Rettore del Collegio e titolare della cattedra di diritto canonico dell'Alma Mater, Gian Paolo Brizzi, Anna Maria Bertoli Barsotti, Arlette Smolar-Meynart, Jacques Hellemans, Bologna, Tecnoprint 1995, cm 23x16,5, p. 95. Illustrato e figurato, grafica originale, copertina illustrata. Iniziativa promossa dall'Archivio storico dell'Università con catalogo e mostra allestita nelle sale che si affacciano sulla Grand Place della città di Bruxelles, coinvolgendo istituzioni europee, olandesi, belghe, italiane e fiamminghe. L'antico Collegio dei Fiamminghi ancora operante a Bologna e sito in via Guerrazzi, fu fondato dall'orefice Giovanni Jacobs, nato a Bologna da padre fiammingo, autore dei lavori di oreficeria che ornano l'immagine

itinerante processionale della Madonna di s. Luca, cara alla devozione dei Bolognesi. **12**

331. TRESOLDI Lucia, *La biblioteca privata di Maria Carolina d'Austria regina di Napoli*, Roma, Bulzoni editore, s.d., p. 77, cm 21x14. Con tavole fuori testo, fra di esse il "leggio rotante" di Maria Carolina, con simili strumenti di lettura di altri modelli. Stampato su carta a tino con filoni, vergelle e senza la data di stampa! neppure presumibile. **10**

332. SERRAI, Alfredo, *La ricostruzione della biblioteca durantina*, Urbania, Biblioteca e Civico Museo, 2009, cm 27. 5x21, p. 132. La libreria ducale conservata a Castel Durante ora Urbania fino al 1667, fu devoluta alla biblioteca Alessandrina, atto vissuto dalla comunità come spoliazione civica e culturale. Il bel volume ornato dalla firma e fama di Alfredo Serrai, il più dotto dei bibliografi, è dignitosa riparazione ed inizio di una ricerca. Qui sottovoce confessiamo che i lavori del Serrai, spregiatore del banausico, intento a nobilitare la bibliografia, maldigesta e maltrattata "scienza dei frontespizi", sanandola dai luoghi comuni, attingono l'astruso; dalla nostra esperienza e dai libri di Carlo Ginzburg, abbiamo imparato che scoperte, snodi e guizzi nella ricerca, nascono per casi fortuiti, da un libro che non cercavamo e che non sapevamo esistesse e non dalla obbligatoria bibliografia, utile sì e necessaria, però catena di litanie titolate. **20**

Regole e servizi

The only things that you absolutely have to know, is the location of the library. Albert Einstein, (scritta posta nell'atrio della biblioteca universitaria di Delft)

333. *Si richiama l'osservanza di certe norme pel miglior servizio delle biblioteche.* Circolare n° 99 della Divisione 2a Sezione 1a del Ministero della Istruzione Pubblica datata Torino, addì 28 febbraio 1861, diretta "Ai signori Bibliotecari", firmata senza intermediari, dal Ministro Terenzio Mamiani, cm. 20,5x15, [6], circolare diversa da quelle cui ci ha abituato la burocrazia romana: disamena, gerarchica, autoritaria con articoli e commi prescrittivi; da Torino, giovane capitale dello Stato appena unitario, il ministro letterato che mise in cattedra Carducci, consiglia e raccomanda persuasivo le buone regole del servizio bibliotecario con amabile circolare su "carta grama e pelosetta". **20**

334. MINISTERO della Pubblica Istruzione, *Regolamento per le Biblioteche pubbliche governative. Approvato con regio Decreto 3464 del 28 Ottobre 1885*, Roma, Tipografia dei fratelli Bencini, 1885, cm 26x18, p. 113, in

allegato le avvertenze dove si dice "Non si schedino: i giornali politici, umoristici e di caricature, le strenne, i calendari, i lunari, gli indicatori, le guide...", nascono dalle norme le lamentate lacune nelle pubbliche biblioteche, afflitte da burocrazia disattenta e fortunatamente abitate da bravissime, amabilissime bibliotecarie che danno torto a Musil e al suo sarcasmo bibliotecario. **50**

335. STADERINI Aristide, *Brevi cenni sopra due sistemi di schedario per cataloghi*, Roma, Forzani e C., 1890, cm 27x19, p. 11 seguite da cinque belle tavole con modelli di schedari e prospetti di scaffale, tariffa dei prezzi. Nell'antiporta, fotografia della sala catalogo della Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele di Roma. Elenco a pagina intera degli schedari eseguiti, ministeri, biblioteche, università. I cenni dello Staderini si chiudono con la data evocativa del 1° maggio. Tracce d'uso in bell'esemplare.

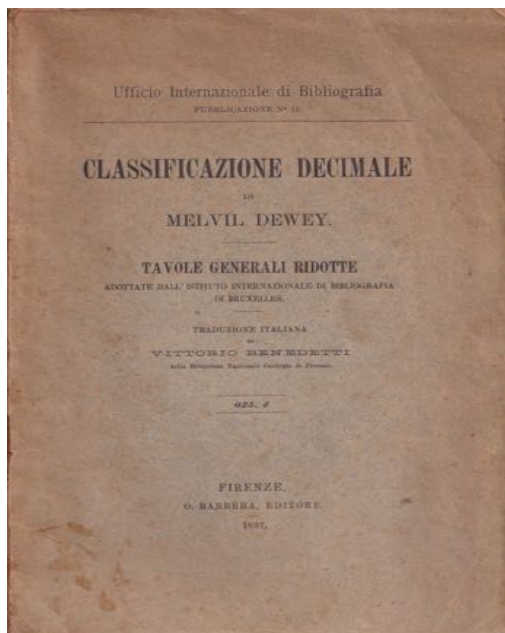
Qui accanto riprodotto un suo avviso promozionale.

20



336. DEWEY Melvil, *Classificazione decimale. Tavole generali ridotte*. Traduzione italiana di Vittorio Benedetti, Firenze, G. Barbèra editore, 1897, cm 24x16, p. 107. Nelle ultime pagine l'elenco delle pubblicazioni dell'Istituto internazionale di Bibliografia di Bruxelles. In copertina la classificazione dell'opera: 025.4. Necessaria, malinconica prigionia biblioteconomica, di utile frequentazione.

50



337. *Classificazione decimale universale*. Edizione abbreviata italiana. Pubbl. Fid N. 661 XLIX, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1987, cm24x17, p. 530. Pubblicato dal Consiglio nazionale delle Ricerche, Istituto di studi sulla ricerca e documentazione scientifica con una *Premessa* di Paolo Bisogno. Il volumone si chiude con l'elenco delle pubblicazioni dell'Istituto; l'elettronica cancella il ricorso a questi ausili, ma il computer ci dice solo quello che vogliamo sapere, qui si trova l'ignoto, l'inedito e imprevisto!

20

338. *Programma del concorso per l'edificio della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze*, Roma, Tipografia ditta Ludovico Cecchini, 1903, articolato in 12 articoli, sottoscritto il 31 dicembre 1902 dal Ministro Nasi, stampato in 6 pp., in allegato grande pianta ripiegata del luogo assegnato alla Biblioteca, dalla piazza s. Croce al Lungarno delle Grazie e fiume Arno con didascalia che indica: "1-Pelo acque magre del fiume Arno 44.28, 2-Livello di guardia delle acque crescenti idem 47.30, 3-Piena del 3 novembre 1844 50.90, 4-Sommità spalletta del Lungarno della Zecca 51.77, 5-Sommità spalletta del Lungarno delle Grazie 50.95", il fascicolo del programma misura cm. 27x18,5, la pianta distesa, con il chiostro di Brunelleschi, il refettorio e tempio di s. Croce, il tracciato delle vie dei Tintori, piazza dei Cavalleggeri e proprietà private, misura cm. 90x92, il progetto e trasferimento della biblioteca si realizzerà assai più tardi sotto la gestione di Domenico Fava; la Biblioteca qui disegnata nella sua topografia, verrà investita dall'alluvione del novembre 1966; documento di rilevante interesse per gli storici dell'istituzione, dell'edilizia, architettura e topografia fiorentina.

120

339. POGLIANI sac. Ferdinando, *Guida del bibliotecario*, Milano, Federazione italiana delle biblioteche circolanti cattoliche, via Speronari 3, 1910, cm 16x11, p. 94. Libretto stampato dallo Stab. Pontificio d'arti Grafiche Sacre A. Bertarelli. Dopo succinta biblioteconomia, il libretto, con tracce d'uso, consiglia i libri riservati a persone adulte, per tutti, per ragazzi, religiosi, scientifici, e per bibliotechina di piccolo centro rurale. Mancano *I Promessi Sposi*. Lettura indecente?

20

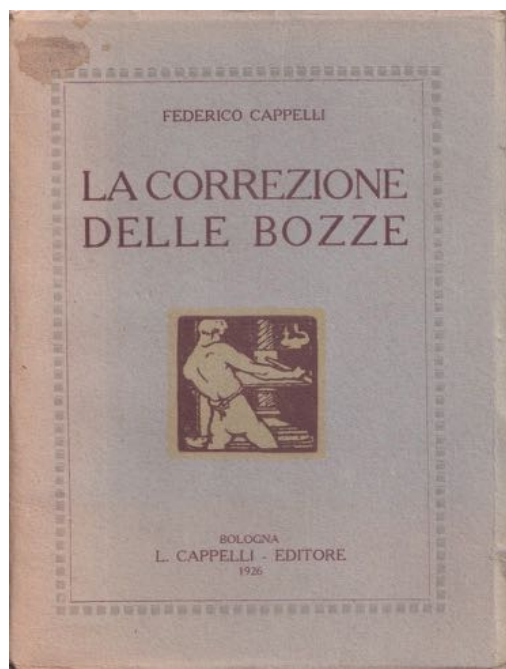
340. LÉBOUC JULES, *Mémento du Commis Libraire. Conseils pour la rédaction des catalogues de livres d'occasion*, Paris, Bosse, 1925, cm 24,5x16, p. 90. Minimo strappo sulla copertina senza lesione del testo, dorso malmesso. Francia maestra di biblioteconomia, testo terminologico importante. Forse il solo per libri vecchi, usati e d'occasione?

45

341. CAPPELLI Federico, *La correzione delle bozze (consigli)*, Bologna, L. Cappelli editore, 1926, cm 17x12,5, p. 22-(6). Copertina con fregio a due colori

con figura di torcoliere. Tre tavole inserite nel testo con tipi e corpo dei caratteri, esempi di correzioni delle bozze. Elegante opuscolo che si prefigge "di riassumere quelle elementari nozioni che sono indispensabili".

25



342. DALMAZZO Gianolio, *Le industrie grafiche*, Torino, Utet, 1929-VII, cm 25x16, p. 158. Disameno, però necessario.

15

343. Regia Biblioteca Universitaria. *Assetto dei locali e dei servizi*, Bologna, Stabilimenti poligrafici riuniti, 1930, cm 21x15, p.16, frontespizio e copertina con fregio di aratro e motto: "Omnis spes in labore", il testo anonimo del libretto espone i lavori compiuti: nuovo atrio ed ingresso della Biblioteca, riordinamento degli uffici del catalogo, distribuzione, prestito, negli esiti illustrati dalle fotografie. Gli assetti della insegne Biblioteca malgrado il progressivo aumento della suppellettile libraria, permasero immutati aggravando le condizioni statiche dell'edificio; problemi risolti non senza contrasti, dall'Università nel quadro delle iniziative per il nono centenario dello Studio, 1988.

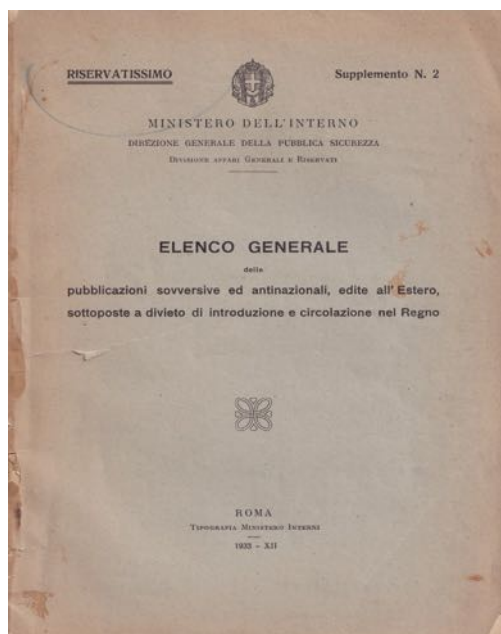
15

344. FESTI Gaetano, *Guida per i bibliotecari del dopolavoro*, Bologna, Tipografia Grossi, s.d. (ma 1930), cm 16,5x11,5, p. 15-[4]. Stampato dal Dopolavoro provinciale di Bologna, per cura del Fiduciario per le biblioteche, con prefazione di Albano Sorbelli ed epigrafe mussoliniana "Senza la luce dello spirito nessuna opera è feconda e duratura". Oibò!

15

345. *Elenco generale delle pubblicazioni sovversive ed antinazionali, edite all'Estero, sottoposte a divieto di introduzione e circolazione nel Regno*, Roma, Tipografia del Ministero degli Interni, 1933-XII, cm 25,5x18, p. 73, stampato su pagine dispari, sul bordo sinistro della copertina: "Riservatissimo" sottolineato, dalla direzione generale della pubblica sicurezza, divisione affari generali e riservati, l'indice dei paesi esteri va dall'Argentina alla Francia, Germania, Spagna, Stati Uniti, Uruguay (sic), assai più numerose le pubblicazioni in Francia, fra di esse quelle dei nostri resistenti antifascisti fuoriusciti: *Dieci anni di tirannia fascista in Italia* di Pietro Nenni, *Le Fascisme à Genève* di Trentin Silvio, *Marcia su Roma e dintorni* di Lussu Emilio, quale grande capolavoro!, *Mussolini diplomate* di Gaetano Salvemini; doloroso, farsesco documento da interrogare.

100



346. ASSOCIAZIONE italiana per le biblioteche, *Statuto Regolamento Elenco dei soci*, Roma, Ditta Tipografia Cuggiani, 1934-XII, cm 19x13, p. 34. Con nomi, cariche, titoli dei 466 bibliotecari italiani e degli enti appartenenti all'Associazione. Si dipana, costruito nelle persone, titoli e cariche, l'intero sistema nominativo bibliotecario del paese.

20

347. GALLO Alfonso, *Le malattie del libro le cure ed i restauri*, Milano, Mondadori, 1935-XIV, cm 19x12, p. 221, ben legato in tela azzurra, appartiene alla collana *Enciclopedia del libro, Raccolta di manuali di bibliologia, biblioteconomia e bibliografia* diretta dal segretario del P.N.F. (!); dal Gallo ha preso nome l'Istituto

romano, ovvero Clinica per la patologia e cura del libro e della stampa. Il libretto si raccomanda per l'estesa bibliografia divisa nei capitoli di pertinenza; comprende 26 figure su carta lucida poste in fine e appendici sulle norme per il restauro e legatura dei codici, sulle misure di sicurezza e un ricettario per il trattamento delle macchie; tutto di ficcante utilità! Quante provvidenze del regime per gli amati libri: sfregiati poi da permanente timbro oleoso che li escludeva dalla lettura perché di autori ebrei. Fra le tante mostre di libri, quando avremo una mostra nazionale dell'infamia?

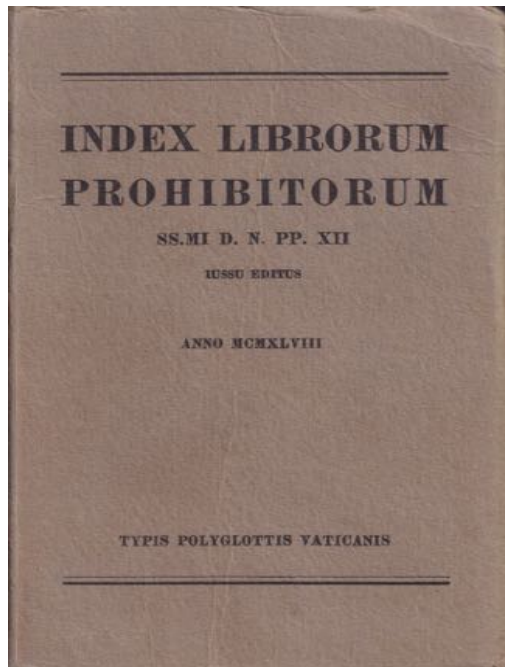
40

348. GALLAVRINI Alfredo, *Il correttore in tipografia*, Torino, Scuola tipografica-editrice salesiana, s.d. ma 1947, cm 21,5x15, p. 59. Copertina con fregio a due colori. Conferenza nella sede di "Progresso grafico" del 16 maggio 1947. Con tavole riprodotte di antichi testi sulle correzioni in tipografia.

30

349. *Index librorum prohibitorum SS. MI D. N. PII PP. XII iussu editus. Anno MCMXLVIII*, Città del Vaticano, Typis Polyglottis Vaticanis, 1948, cm 18,5x11,5, p. 508. Cop. cartonata con titolo uguale al frontespizio. Prefazione del cardinale Merry Del Val, Segretario della Suprema S.C. (sarà sacra congregazione) del Sant'Uffizio, quella che bruciò Giordano Bruno e costrinse all'abiura Galileo. Tempo scaduto per una magagna che prescrive l'obbedienza e vieta l'intelligenza. "Che ppredicava a la Missione er prete? / li libbri nun zò robba da cristiani / fijji, pe ccarità, nun li leggete" G. Gioachino Belli.

20



350. *Sistemi di classificazione degli stampati*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1959, ristampa anastatica Fotolito Dini, Modena, 1976, contiene gli schemi della classificazione decimale, quella della Biblioteca del Congresso di Washington e la notazione per autore, cm 24x17, p. 38.

15

351. BASCETTA Carlo, *Glossario di giornalismo e tipografia*. Illustrazioni di Alfonso Artioli con 20 tavole fuori testo, Roma, Armando, 1964, cm 20x14,5, p. 123. Opera di compilazione con spiritose figurine.

20

352. BLASIO Maria Grazia, *Cum gratia et privilegio. Programmi editoriali e politica pontificia*. Roma 1487-1527, Roma, Associazione Roma nel Rinascimento, 1988, cm 16,5x12, p. 107. Ricostruisce e squaderna gli interventi pontifici sulla editoria.

20

353. COEN PIRANI EMMA, *Nuovo manuale del bibliotecario*, Modena, S.T.E.M. Mucchi, 1990, cm 24x17, p. 524, in copertina il ritratto dell'uomo libro dell'Arcimboldo, illustrazioni biblioteconomiche nel testo, in fine le appendici con testi regolamentari, quadri classificatori, sintetica bibliografia, indici analitici; il famoso Manuale, testo di riferimento, esce in forma rielaborata ed accresciuta dalle mani esperte dell'Emma, direttore (o direttrice?) della Biblioteca Braidense, c'è tutto quello che serve per la professione o meglio per l'impiego, essendo le Biblioteche strutture tecnico-burocratiche che ospitano, allevano studiosi valenti.

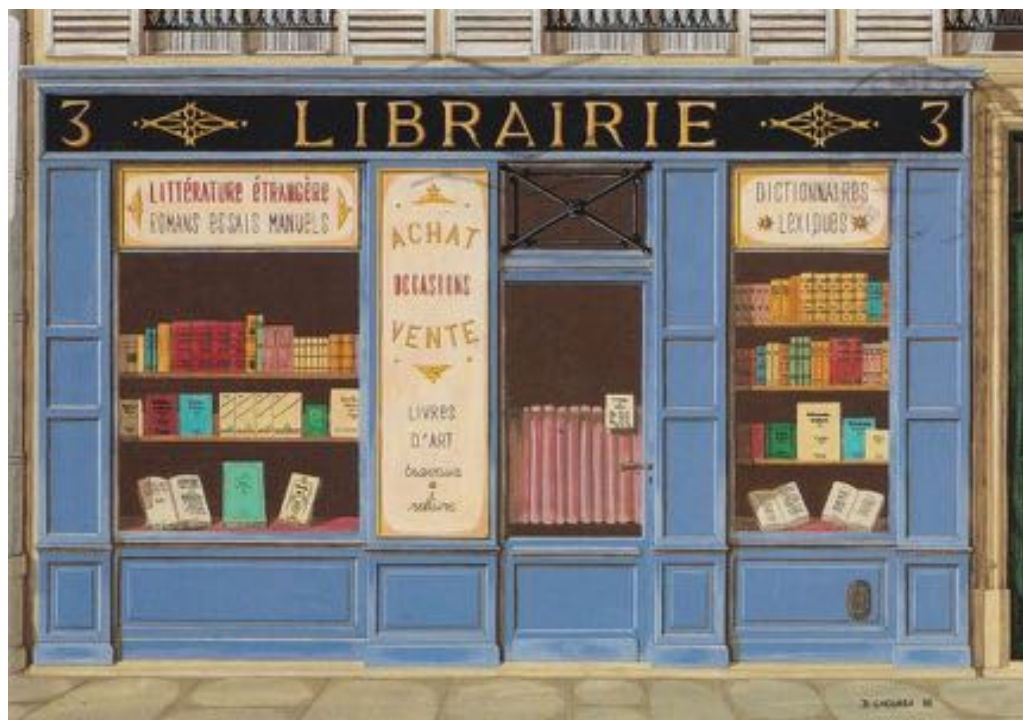
10

354. NAUDE' Gabriel, *Avvertenze per la costituzione di una biblioteca*, introduzione, traduzione e note di Vittoria Lacchini, Bologna, Clueb, 1992, cm 21x14,5, p.123. La Lacchini, bibliotecaria, si dichiara moglie e amica di professori universitari e francesisti che hanno dato ben più di una mano al suo lavoro, corretto e bene informato.

15

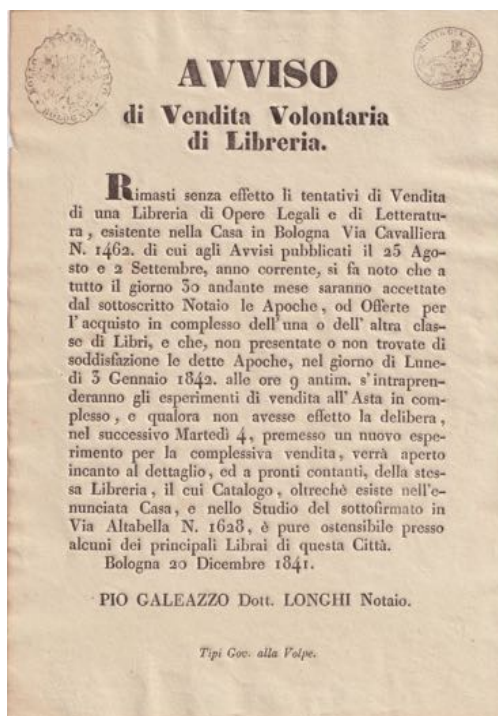
355. GERLACH Markus, *Proteggere il libro. Riscolti culturali, economici e politici del prezzo fisso*, Torino, Fidare cioè Federazione Italiana Editori Indipendenti, 2011, cm 21x14, p. 68, in copertina fotografia di libri in catena e lucchetto.

5



Librerie

356. Avviso. L'asta in dettaglio della libreria che dovevasi intraprendere domani 10 corrente nella casa in via Cavalliera al n. 1462 resta protratta sino al nuovo avviso, Bologna li 9 sett. 1841, locandina provvista dei timbri tondi attestanti il pagamento della tassa di bollo straordinario e sigillo prelatizio, della R.C. [Reverenda Camera], unita ad un secondo *Avviso di vendita volontaria di libreria* sottoscritto dal notaio dott. Pio Galeazzo Longhi a seguito della mancata vendita della libreria “di opere legali e di letteratura” che intrapresi nuovi “esperimenti di vendita all'Asta”, sarà aggiudicata all'incanto e dettaglio. Il secondo documento è datato Bologna 20 dicembre 1841, due fogli stampati ognuno su di una sola facciata, il primo di cm 18x25, il secondo di 26x18. Via Cavalliera, con spregio lesivo della antica toponomastica, si chiama ora via Oberdan, (senza la k finale nel cognome dell'attentatore), il numero 1462 consultando il Guidicini, corrisponde al palazzo già Tubertini poi di Matteo Cappi; arenata la ricerca, la libreria permane anonima. Numerose le librerie vendute a Bologna negli anni della restaurazione pontificia, segno di asfissia, ristagno, afasia intellettuale. **50**



357. *Strenna della libreria Pierro pel 1891* compilata da Vittorio Pica e Vittorio Spinazzola, Napoli, Luigi Pierro editore, 1890, cm. 29 x 19,5, p. 116 seguono 8 pagine sui lavori di Raimondo Bottazzi, fabbricante di vari modelli di carrozze: Mylord, Tilbury, Duc, Mail-Coach, tutti riprodotti. Sulla copertina disegno a colori di popolana dell'artista Salvatore Postiglione, altro disegno di edicola in antiporta, all'interno saggi, bozzetti, caricature; molti i nomi noti, Salvatore Di Giacomo, Ferdinando Russo con la poesia capolavoro 'n Paraviso, Benedetto Croce, con taccuino di viaggio a Vienna e Dresda, del quale si dice: "scrittore dotto e infaticabile ricercatore, cui la invidiata ricchezza non ha potuto distogliere dagli studi severi", Matilde Serao ed altri molti, scrittori intellettuali artisti della grande, nobile, stupenda e splendida città che forse ha inventato la moda degli Almanacchi letterari poi milanesi. Per Stendhal, in Europa due sono le capitali: Parigi e Napoli. Copertina staccata, legatura sciolta.

120



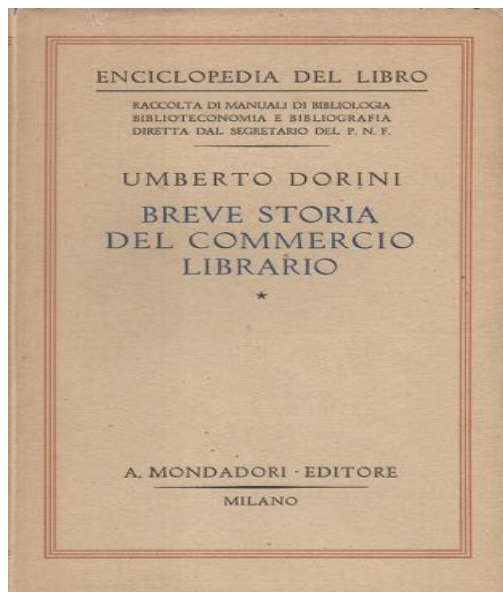
358. *Catalogo generale italiano. 100.000 volumi in circolazione al corrente delle novità italiane e straniere*, Biblioteca circolante Brugnoli di Augusto Rossi, Monza, Scuola tipografica Artigianelli. s.d. ma 1920, cm. 24 x 17, p. 147. La biblioteca con sede in via de' Toschi 2 a Bologna, prestava libri con modico abbonamento. Sulla cop. è figurato l'apparecchio per la disinfezione dei libri mediante vapori di formalina. Margini consunti, segni e scritti di penna sulla cop. macchiata e all'interno. Vero ritratto del mercato letterario e sua disponibilità. Va notato che le grandi biblioteche

civiche di conservazione non compravano romanzi: la Brugnoli, sorta alla fine dell'Ottocento, aveva un pubblico di studiosi e letterati. Rarissimo catalogo che offre opportunità di ricerca. Perdoniamo, perdonate, le condizioni assai mallesse. Quando morii, la Biblioteca circolante / che avevo organizzato per Spoon River, / e di cui avevo avuto cura / per il bene di menti avidi, / fu venduta all'asta sulla pubblica piazza ... Edgar Lee Masters

70



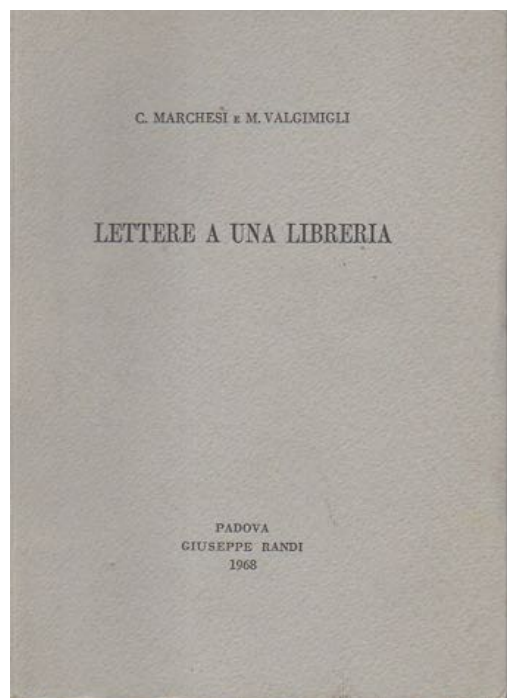
359. DORINI UMBERTO, *Breve storia del com-*



mercio librario, Milano, Mondadori, 1938-XVII, cm 19x11,5, p. 157, legato in tela azzurra con sovraccoperta, ben stampato “composto in linotype con caratteri Granjon”, appartiene alla raccolta “Enciclopedia del libro, Raccolta di manuale di bibliologia biblioteconomia e bibliografia diretta dal Segretario del P.N.F.”, inaudita presenza! chi era in quegli anni?, forse il ginnasta Starace?, segni di matita nel riguardo. **20**

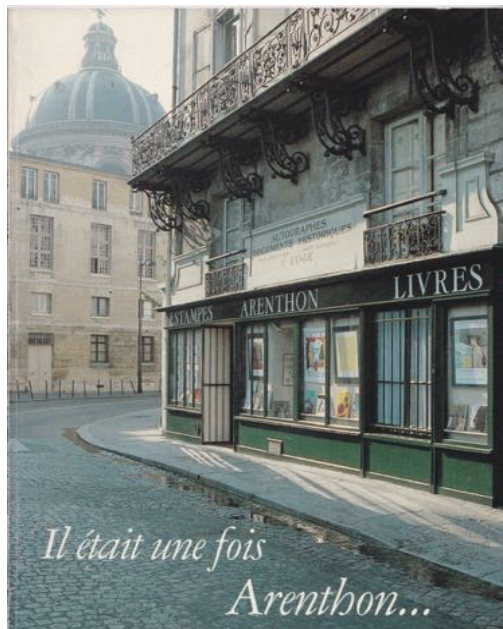
360. GAUDENZIO Luigi, *Una libreria a Padova*, Padova, Libreria Draghi, 1966, cm. 21,5 x 15,5, p. 54. Ritratto della famosa libreria padovana e del cenacolo di scrittori e professori, con tavole fotografiche fuori testo degli interni e ritratto di Manara Valgimigli, romagnolo filologo della greco, studioso del Carducci e poligrafo anedddotico. **15**

361. MARCHESI Concetto e VALGIMIGLI Manara, *Lettere a una libreria*, a cura di Iginio De Luca e Attilio Zadro, Padova, Giuseppe Randi, 1968, cm 16,5x11, p. XX,159, amabilissima corrispondenza degli autori diretta al libraio Giuseppe e più ancora alla segretaria Lea Marcolin di deliziosa libreria dove si indugiava conversando; mais où sont les librairies d'antan? Divenute grandi empori e supermercati con mucchi di libri come detersivi e dove si parla solo alla cassa esibendo la tessera per lo sconto; vivano, crescano e fioriscano le librerie del libro vecchio, usato e d'occasione dove sopravvivono i costumi lieti bibliofili! **25**



362. GRASSET Bernard, *Del successo in libreria. Lettera a André Gillon*, a cura di Stefano Calabrese e Ugo Berti Arnoaldi Veli, Bologna, Nuova Alfa Editoriale, 1985, cm. 21,5 x 15, pp. 29. Libretto fuori commercio, bene stampato dalla tipografia Labanti e Nanni in cinquecento copie numerate, “per il matrimonio di Daniela Onofri e Maurizio Armaroli Bologna 10 febbraio 1985”. Deambulando di mattina con Maurizio ed Emiliani si prendeva il caffè in bar sempre diversi. **30**

363. POMBA Giuseppe, VIEUSSEUX Giampietro, TENCA Carlo, *Scritti sul commercio librario in Italia*, a cura di Maria Iolanda Palazzolo, Roma, Archivio Guido Izzi, 1986, cm. 21 x 14, p. 171. Autori di gran rinomanza trattano dell'opportunità desiderata di fiera libraria, delle condizioni e commercio librario in Italia; in appendice statuti, lettere e voci di tipografi sulle contraffazioni, con la dibattuta questione della proprietà letteraria nel Regno delle Due Sicilie. **10**



364. *Il était une fois Arenthon...*, Paris, Imprimerie Union, 1987, cm 20x15, p. 34 nn., sulla copertina fotografia della libreria e Galleria Arenthon con la sua facciata verde bottiglia, il libretto esibisce ed illustra con parole e immagini la storia della libreria e del quai Malaquais iniziando dal XVI secolo; per i cultori toponomasti e flâneurs. **30**

365. *Il libro dimezzato. Libri e librerie a metà prezzo*, l'autore che si firma solo con la sigla G.S., dichiara che il suo lavoro deriva da una tesi di diploma; Roma,

MilleLire Stampa Alternativa del simpatico innovatore Marcello Baraghini, 1992, cm 15x10, p. 44, racconta la nascita del fenomeno dei remainders, chi, come, e perché. Quante scoperte nei primi remainders milanesi in Galleria!

10

366. **READER** Lesley, *Book Lover's London*, London, Metro Publications, 1999, cm 21x14,5, p. 185. Guida, prontuario del mondo librario londinese con indirizzi, indici tematici, aree di interesse. Etichetta incollata al frontespizio.

10

367. *La antica libreria Pianetti riscoperta e restaurata*, a cura di Rosalia Bigliardi Parlapiano, Jesi, Arti Grafi-

che, Jesine, 2005, cm 28x20, p. 53, sulla copertina ill. a colori degli scaffali, belle illustrazioni a colori della rinata biblioteca nel testo, stampato con caratteri bodoniani in mille esemplari dalla Biblioteca e dal Rotary Club jesino per il centenario del sodalizio. Il fortunoso ritrovamento nel 2001 degli antichi arredi e scaffalature della biblioteca nobiliare ne hanno consentito il restauro e ripristino; la signora Bigliardi racconta la piccante avventura, così avvincente e persuasiva da far mettere in conto una prossima gita jesina, avventura intanto qui illustrata e leggibile.

10

Librai



Il libraio bolognese Giorgio Montanari

368. **ORIOLO**, Giuseppe, *Le avventure di un libraio*, Milano, Modernissima 1944, "finito di stampare il 23 giugno 1944 nella tipografia l'Impronta. Firenze", cm. 19. 5 x 12, p. 312. Copertina staccata, dorso malmesso di ameno capolavoro di bibliofilia mercantile e ritratto di uomo libero bisessuale, animoso ed arguto: cita il Folengo, apprezza Comacchio, curioso dello Spallanzani e delle anguille. Incantevole il ritratto del ragazzetto encheliofago, e di Alfonsine,

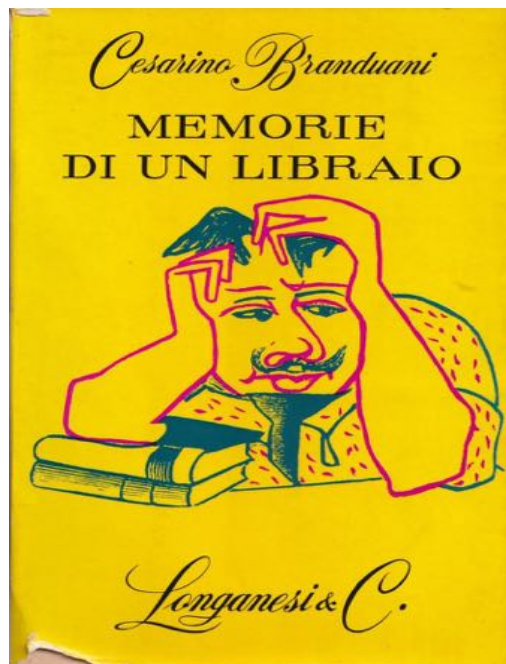
dove era nato. Pino fa l'affarone comprando per venticinquemila lire sedici grandi casse di libri senza poterli vedere da Angelo Gandolfi libraio antiquario bolognese ed interprete del *Cardinal Lambertini* del Testoni. Viaggia con ricchi estrosi americani e racconta manie culinarie e collezioniste. Libro affascinante, ogni pagina sorprende; autore vivacissimo quando scrive dell'amico Norman Douglas suo compagno di avventure e libertinaggi. Libro piaciuto, dorso mal-

nesso.

369. BRANDUANI Cesarino, *Memorie di un libraio*, prefazione di Indro Montanelli, Milano, Longanesi, 1964, cm. 18 x 12, pp. 340, 2. Onusto di notizie su libri, autori, librai antiquari milanesi, a p. 168, Walter Toscanini, Ettore Albini, Mario Armani, Alessandro Piantanida, Ettore Cesati, Giovanni Collini, Vigevani al Borgonuovo, dottor Pozzi della "Mediolanum" in via Bossi, dott. Aeschlimann di via Manzoni, Dino Turri e Carlo Rosa.

80

25



370. VERONESE Ghibellini Eva, *Ricordi di una vecchia librai*, Bologna, Tamari, 1967, cm. 24 x 16,5, p. 49, (2). Alberto Menarini e Alessandro Cervellati, dialettologo il primo, artista e studioso del folclore il secondo, presentano il libretto della Veronese, con l'incantevole, antica bottega in via dei Foscherari 19 frequentata dai letterati e scienziati bolognesi. Quante deliziose conversazioni con la minutissima vivace librai nel caro luogo, ora vetrina per fatui orologi di lusso!

25



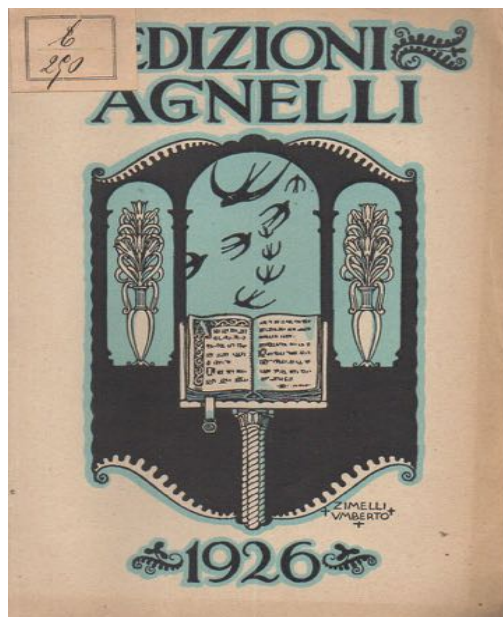
Cataloghi editoriali

Questi libri sui libri, questi cataloghi o guide, hanno un che di igienico, di onestamente profilattico, anche di domestico. Giorgio Manganelli

I cataloghi degli editori sono fonte preziosa di notizie bibliografiche non altrimenti attingibili, e più ancora segnano con più o minore coerenza, la strategia mercantile e culturale dell'editore così contribuendo a disegnare tendenze, motivi, mode e guasti dell'età sua e quella più generale e comprensiva della società nei suoi contesti. Per loro natura soggetti a dispersione, quindi rari a reperirsi, sono ben degni della nostra diligenza descrittiva e salvaguardia conservativa.

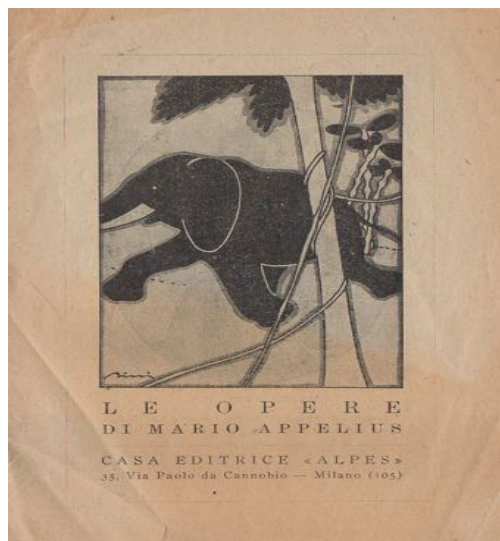
371. [Adelphi] *I classici Adelphi, 1963-64*, Milano, Adelphi, 1964, con scritti di Virginia Woolf, Gianfranco Contini, Hofmannsthal, Blackmur, Valéry, Yeats, Zamjatin, Carlo Dossi, Jarry e altri, cm 19x12, p. 173. Bella e brava l'Adelphi sussiegosa. **15**

372. [Agnelli] Casa editrice Giacomo Agnelli di Aldo Lozza & C., *Catalogo generale 1926*, Milano, Agnelli (tipografia Carlo Lazzati di Gallarate), 1926, cm 19x13, p. 16, XXXI, bel disegno in copertina firmato Umberto Zimelli, sulla quarta di cop. fregio con disegno di torcoliere con lettori ammantati e il motto Vita lampada tradunt. **25**

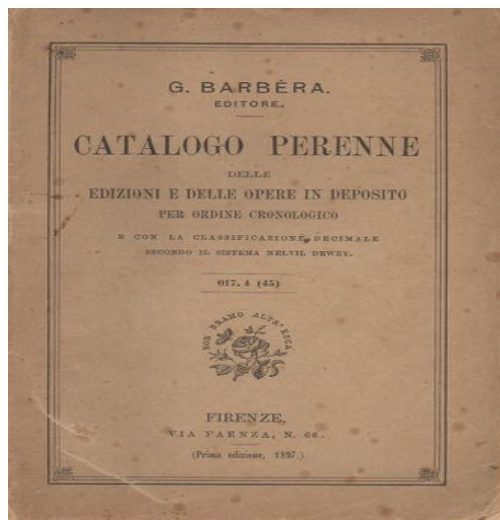


373. [Alpes] Casa editrice "Alpes", Milano, *Le opere di Mario Appellius*, Milano, A.G.A.I. Arti Grafiche Alta Italia, 1927, cm 17x11,5, p. (16), disegno siglato di elefante sulla copertina, fregio dell'editore sul retro, ritratto fotografico dell'Appellius, l'opuscolo presenta le recensioni sui maggiori quotidiani e riviste, delle opere del viaggiatore antesignano del turismo pruriginoso esotico, Asia, India, Marocco; l'Alpes

(pubblicò con le cinquemila lire dell'autore, gli *Indifenti moraviani*) aveva sede milanese in via Paolo da Cannobio, luogo malfamato dal "covo" mussoliniano. **10**

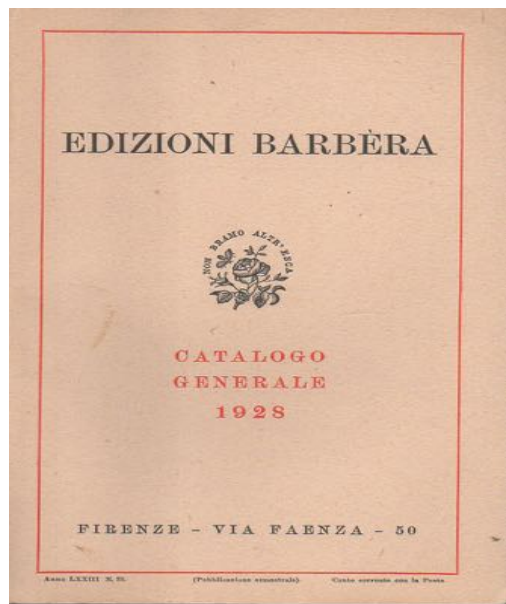


374. [Barbèra] G. Barbèra. *Catalogo perenne delle edi-*



zioni e delle opere in deposito per ordine cronologico e con la classificazione decimale secondo il sistema Melvil Dewey-017.4 (45), Firenze, Barbèra, 1897, cm 18,5x12, p. 118, catalogo stampato sulle pagine dispari, con indice alfabetico per nome degli autori, volumetto parzialmente slegato di agevole risarcimento. **40**

375. [Barbèra] *G. Barbèra editore. Catalogo generale*, Firenze, Barbèra, 1927, cm 18x12, p. 130, sul retro della copertina: "E' stata inaugurata in Milano la libreria Barbèra Galleria Missori Via C. Alberto 32", sulla quarta di cop. fregio del Cissari che racchiude la scritta "G. Barbèra editore casa fondata nel 1854 - medaglia d'oro dei benemeriti dell'istruzione". **20**

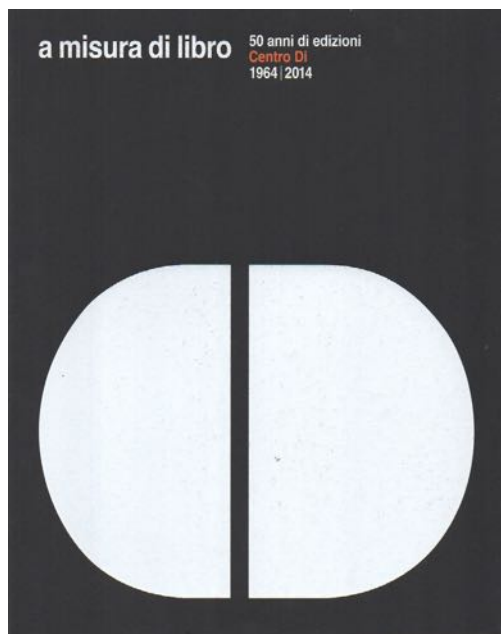


376. [Bompiani] *Catalogo generale Bompiani 1929-1999*, Milano, RCS Libri, 1998, cm 20,5x12, p. 650, con un bel ricordo dell'editore di Umberto Eco. Eco, grande, bruno, simpatico con barba e sigaretta. Fra i tanti pubblici encomi, ostentanti l'amicizia, nessuno dei suoi colleghi professori ha voluto, saputo, ricordare che in trenta anni di docenza bolognese, mai, un vero mai, piovesse o nevicasse, ha disertato lezioni, seminari, riunioni di lavoro, eppure veniva dalla piazza Castello di Milano in macchina o in treno. Esempio caustico e non seguito. Molte pagine illustrate fuori testo del catalogo del conte Bompiani, autore volitivo del grande *Dizionario delle opere e personaggi* e del *Mein Kampf*, ovviamente omesso. **30**

377. [Casse di Risparmio] *Elenco dei volumi esposti alla Rassegna nazionale dell'editoria delle Casse di Risparmio...*,

Bologna, Piazza Re Enzo, 7-16 marzo 1986, s.n.t., cm 29x21, 66 fogli dattiloscritti su di una sola facciata, protetti da copertina e velina trasparente. **10**

378. [Centro Di] *A misura di libro. 50 anni di edizioni Centro D 1964-2014*, Firenze, Centro D, 2014, cm 23x22, p. 106, bello, figurato, attrae. **10**



379. [Cesari & Caesar] *Catalogo generale delle edizioni Cesari e Caesar*, Bollettino mensile, ottobre 1925, Ascoli Piceno, Cesari, 1925, cm 22x14, p. 33, etichetta di antica collocazione biblioteconomica aderente al margine superiore della copertina. **15**

380. [De Luca] *Catalogo generale 1983*, Roma, De Luca Editore, 1984, cm 21x14,5, p. 111, bel catalogo illustrato con riproduzioni a colori, vi figurano le molte opere dello storico dell'arte Dario Durbè che proclamò l'autenticità delle teste presunte Modigliani estratte dal Fosso Reale di Livorno nell'estate del 1984; clamorosa burla goliardica di studenti che travolse la sua carriera, infangando la nomea di altri storici e critici: Ragghianti, Brandi, Argan. Quei livornesi, studenti burloni, hanno modificato lo statuto della professione storico-artistica, imponendo maggiori cautele nelle attribuzioni. **10**

381. [Editalia] *Quarant'anni nell'arte del libro*, prefazione di Giulio Andreotti che scrive: "... di qualcuna delle edizioni sono stato copresentatore e di altre ho curato le prefazioni. Non me ne sono mai pentito", forse avrebbe dovuto pentirsi di altre oscure cosette, Roma, Editalia, 1992, cm 30x21, p. 238, più e meglio di un catalogo per le illustrazioni inedite, i

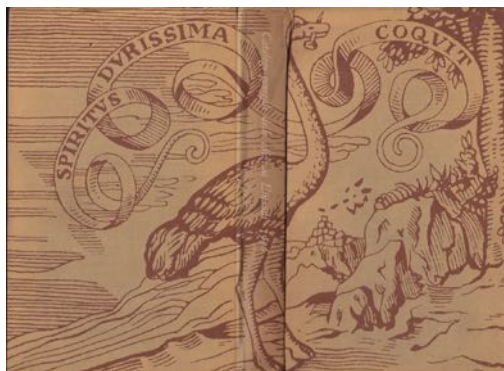
commenti spesso di illustri scrittori ed artisti, le recensioni e sommari delle opere descritte, moltissime delle quali introvabili, essendo distribuite seguendo canali istituzionali, edite in circositanze particolari, destinate ad omaggi e presentazioni, che appartenendo ad un settore editoriale sottratto agli sbocchi commerciali, sfuggono ai repertori bibliografici sebbene provengano dallo Stato finanziatore. **30**

382. [Editalia] *Editalia 1996-1997, edizioni per bibliofili*, Roma, Editalia, s.n.t., cm 29x21, p. 48 nn, nell'ultima pagina a guisa di colofone, singolarissime righe sottoscritte da Eugenio Montale, laureato con il Nobel: "I libri dell'Editalia / uniscono al rigore scientifico / e culturale dei testi / e delle documentazioni iconografiche / una veste editoriale e un'eleganza grafica / degna della migliore e più antica / tradizione libraria italiana. / Eugenio Montale", pare prosa non sua, sente di burocratico decoro ministeriale, qualcosa aggiunge e forse macchia la biografia del poeta, anziano indulgente lusingato, senatore a vita convocato dalle istituzioni; qui si presta a soffietto pubblicitario. **15**

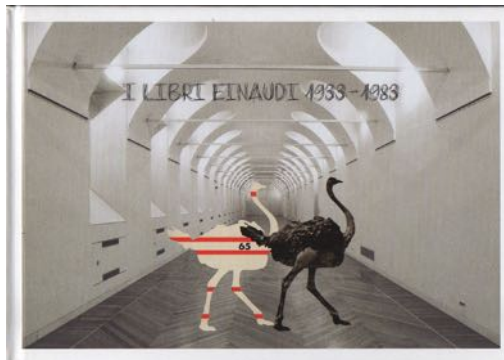


383. [Einaudi] *Catalogo generale delle edizioni Einaudi dalla fondazione della Casa editrice al 1° gennaio 1956*, Torino, Einaudi, 1956, Copertina illustrata in tela editoriale con l'insegna dello struzzo con il chiodo nel becco e la massima: *Spiritus durissima coquit*, p.332, cm 22x14. Catalogo ragionato delle collezioni e dei volumi con cenni storici, indici per materie autori e titoli. Manca purtroppo la tavola illustrativa che era

inserita in una tasca ricavata all'interno del piatto posteriore, così come mancano dal catalogo le edizioni del tempo fascista. Ripariamo alla mancanza allegando due cataloghini Einaudi: *Problemi contemporanei*, 16 pp. descrittivi delle opere della collana usciti fino al marzo 1935 e dell'ottobre 1950, p. 14 con le sedi dell'organizzazione rateale Einaudi; a Bologna, arruolati dal signor Galvani, diedero mano Gianni Celati e il compilatore di queste schede. **30**

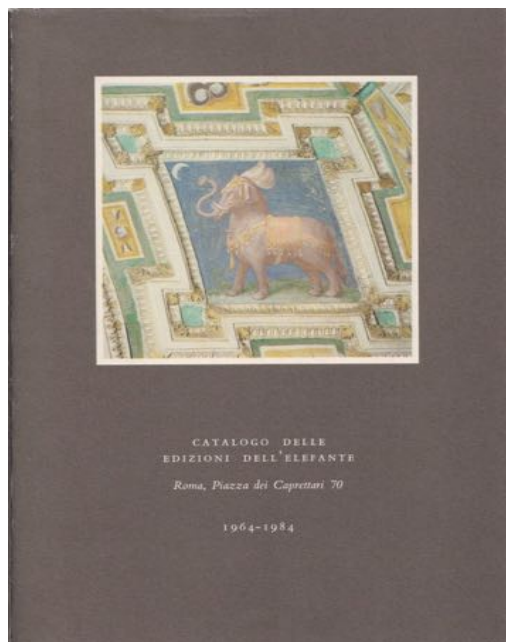


384. [Einaudi] *Cinquant'anni di un editore. Le edizioni Einaudi negli anni 1933-1983*, Torino, Einaudi, 1983, cm 18x10, p. 845; alla breve iconografia segue l'indice bibliografico degli autori e collaboratori, l'elenco delle collane, degli indici degli argomenti e titoli. Il denso volume apre una finestra sulla vasta zona della nostra cultura contemporanea. **5**

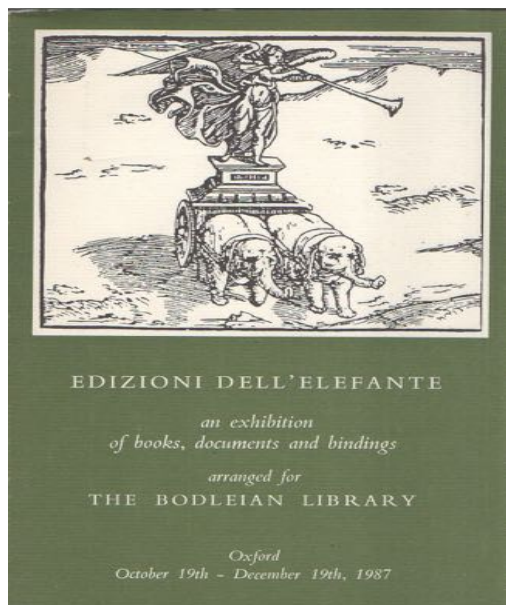


385. [Elefante] *Catalogo delle edizioni dell'Elefante (1964-1984)*, Roma, Elefante, 1984, cm 21x14,5, pp. 176, con un saggio dal titolo stonato, "Bibliomania perennis" di Armando Petrucci, sommo paleografo, critico dello scriptorium evocato da Eco nel *Il nome della rosa*. L'Elefante, cioè Enzo Crea, ha stampato un libro stupendo e stupefacente, *Marmora romana*, del docente sanscrito alla Sapienza Raniero Gnoli, opera di inarrivabile eccellenza e fascinazione che indaga ed ostenta la raccolta di marmi colorati con-

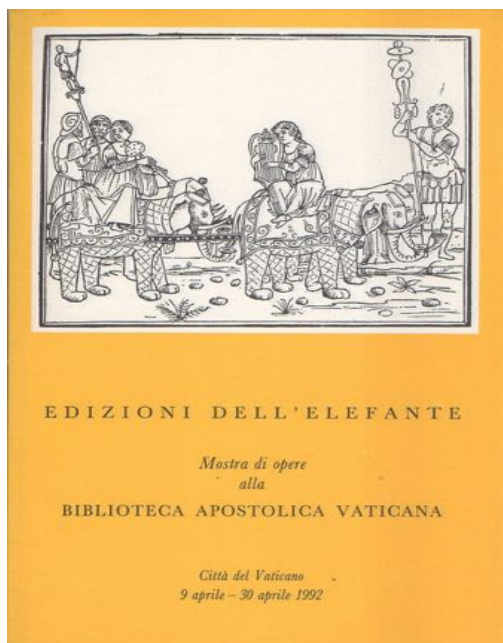
servati allora a Castel Giuliano, nei pressi di Bracciano. Marmi di antiche cave, raccolti in ogni luogo del Mediterraneo, identificati nell'onomastica e provenienze, politì e descritti dallo studioso. **15**



386. [Elefante] *Edizioni dell'Elefante, an exhibition of books, documents and binding arranged for the Bodleian Library*, Oxford 19 dicembre 1987, cm 22x14, p. 62, libretto magistralmente confezionato dedicato alla memoria di Robert Shackleton, con un avviso al let-



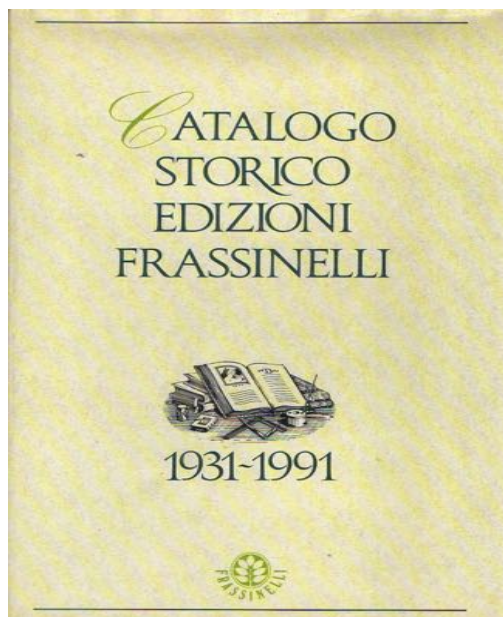
tore italiano ed inglese dal maestro stampatore Enzo Crea e da una introduzione di Francis Haskell, encomi tutti meritati! **30**



387. [Elefante] *Edizioni dell'Elefante, mostra di opere esposte alla Biblioteca apostolica vaticana*, 9 aprile-30 aprile 1992, presentazione del prefetto bibliotecario e testo introduttivo di Mario Agrimi per opere di eccezionale erudizione e venerabile maestà. **30**

388. [Forni] Arnaldo Forni editore, Bologna, *Musica, catalogo di opere di interesse musicale*, Bologna, Litografia S.I.R.A.B., 1970, cm 20x14, p. 94, fregio in copertina, due tavole fuori testo, Arnaldo, allora libraio antiquario, aveva magazzino bolognese in via Casteltialto negli anni Cinquanta; prima dell'avvento degli scatoloni, libri antichi e vecchi, ovvero librerie, stava in sacchi polverosi, oppure ammontato in pile ubique e pericolanti. Bei ricordi! **10**

389. [Frassinelli] *Catalogo storico edizioni Frassinelli 1931-1991*, a cura di Roberta Oliva, (Torino), Frassinelli, 1991, con amabile introduzione, cronologia, elenco delle collane, la curatrice ringrazia la signora Maria Lalli Frassinelli, vedova del fondatore, fonte primaria di "prezioso materiale d'archivio e di ricordi personali" e i figli, con Luciano Foà, e cita il Frassinelli: "Il libro è un oggetto prezioso... occorre restituirgli la sua dignità di oggetto. E così quando alla fine del 1931 ho incominciato a fare l'editore, ho subito pensato che i miei volumi sarebbero stati anche dei begli oggetti che avrei affidato al tempo...", e quei libri, difatti, non si gettano né si abbandonano-



no, bensì si ricercano conservandoli.

15

390. [Gastaldi] *Catalogo generale delle edizioni Gastaldi 1918-1959*, Milano, Gastaldi, 1959, cm 18x12, fregio sulla copertina di una G corsiva che abbraccia il libro, Mario Gastaldi pubblica e pubblicava opere a spesa degli autori, assai nutrita la rubrica "Poeti d'oggi", tanti e troppi cantori nel Bel Paese, condizione già deprecata nel 1907 da Arturo Graf con il saggio "La scioperataggine letteraria in Italia"; nel



catalogo ancora non compare la raccolta poetica stampata nel febbraio del 1960 di Fabio Roversi Monaco che allora ventenne, si pagò il libretto "Prima dell'alba" con i soldi della paghetta; segnalata al Concorso nazionale Gastaldi 1959, ecco i primi versi del giovane Roversi, poi personaggio di fama con alti meriti non però poetici: "Quando risuonano ancora / i tigli / di luce stellare, / e morbida sbianca la luna / le lepri selvagge, / il tempo trasale / nell'ora / che schiara la notte / e spazi gelati trapassano / l'alba d'un mondo che muore.". Caro e memorando nostro Rettore, per sempre Magnifico! Malgrado ogni venticellata diceria.

20

391. [Hachette] *Catalogue des livres publiés par la Librairie Hachette*, Paris, Hachette, 1934, cm 23x16, p. 108, illustrato, lievi segni d'uso, cuffia superiore lacerata, Vive la France!

25

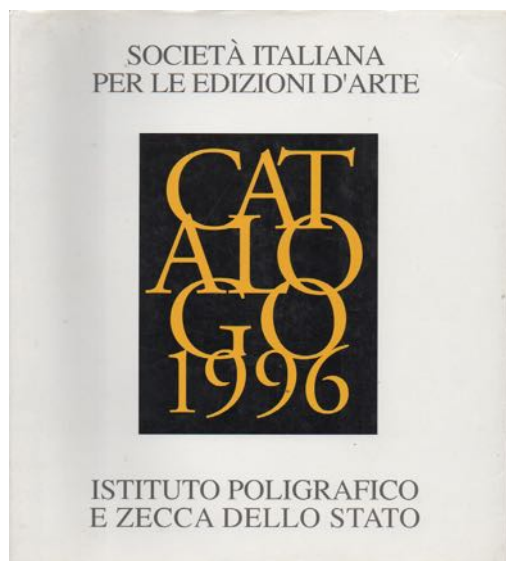
392. [Hoepli] Ulrico Hoepli, editore libraio, Milano, *Biblioteca scientifico-politecnica internazionale*. Bibliografia delle più importanti opere italiane e straniere sulle scienze esatte, dell'ingegnere, le arti belle e le arti utili con speciale riguardo alla loro applicazione pratica industriale pubblicate dal 1905 al 1915, Milano, Hoepli, 1916, cm 21x12, p. 468, indice alfabetico degli autori e delle materie, "premio" del senatore Giuseppe Colombo, autore del celebrato *Manuale dell'ingegnere civile e industriale* dalle moltissime



edizioni, nobilitato da citazione gaddiana. Bibliografia ben condotta, indispensabile agli storici della scienza e tecnologia, del lavoro e dell'economia industriale. **30**

393. [Hoepli] *Bibliografia delle più importanti opere italiane e straniere sulle scienze esatte e dell'ingegnere, arti applicate-tecnologie-scienze agrarie ed economiche, pubblicate dal 1926 al 1931*, Milano, Hoepli, 1932-X, cm 21x12, p. 528, "Proemio" del prof. Nicola Parravano, accademico d'Italia, marca dell'editore sulla quarta di copertina con motto leonardesco tratto dal Codice Atlantico, 305.v.: "la cognizione... ornamento e cibo delle menti umane". Opera completa nei due volumi pubblicati. **30**

394. [Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato] *Catalogo Siplea 1996 (Biografie, serigrafie, incisioni, multipli scultorei, multipli tessili)*, a cura di Britt Abende e Carolina Ippoliti, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1996, stampato per la Società italiana per le edizioni d'arte, illustrato con belle riproduzioni a colori, sopraccoperta illustrata con titolo e fregi entro cartiglio, cm 24x21, p. 174, è opera edita da istituzione, di rara occorrenza, difficile da reperire, indispensabile repertorio di pittura, scultura, dell'arte incisoria. **12**



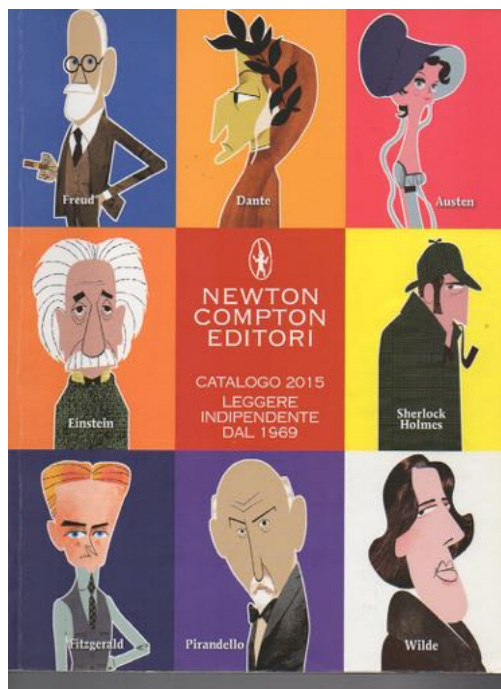
395. [IGM] *Catalogo delle pubblicazioni*, situazione al 1 gennaio 1964, Firenze, Istituto geografico militare, s.d. ma 1963, cm 26x38, formato album, p. 25, seguite da 17 tavole. cm 21x15, p. 224. Imprescindibile, necessario strumento e corredo. **20**

396. [Le Monnier] *Casa editrice Felice Le Monnier, Catalogo generale 1932-XI*, Firenze, s.n.t., cm 19,5x13,

p.149, titolo in copertina entro bel fregio a girali e motto figurato, ceppo che germoglia con il motto "Nisu maiore resurgo", forse allusiva alle vicende della casa editrice, al margine della copertina entro volute, iniziali del disegnatore A. M., alle pp. 138-143, indici degli Studi italiani di filologia classica, diretti da Giorgio Pasquali. Per i non latinisti, ora quasi tutti, il "nisu" è sforzo, impegno. **50**

397. [Mondadori] *Arnoldo Mondadori editore. Catalogo generale 1962*, Verona, Mondadori, 1962, cm 20x14, p. 479, con 8 p. supplementari in carta diversa. D'Annunzio postulante, lo chiamava Monte d'oro. **20**

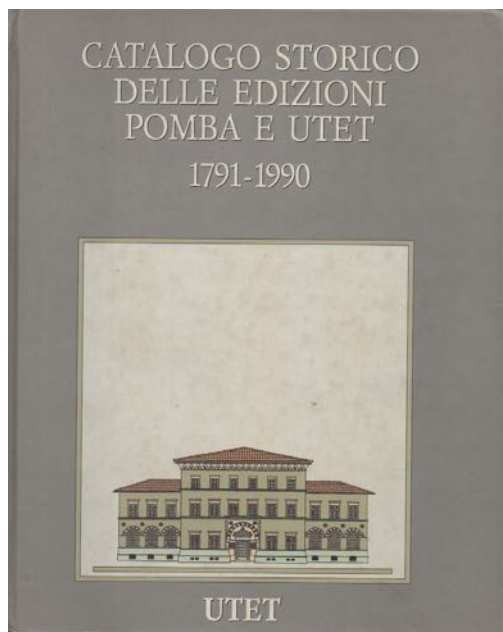
398. [Newton Compton] *Newton Compton editori. Catalogo 2015. Leggere indipendente dal 1969*, Roma, Newton Compton, 2015, cm 26x22, p. 220, titoli illustrati con loro copertine, messaggio visivo e verbale dell'editore presente in tutte le stazioni, dal mare ai monti. **10**



399. [Pietrocola] *Catalogo generale della Casa editrice E. Pietrocola, successore Molina, febbraio 1903*, Napoli (via Portamedina alla Pignasecca), s.n.t., cm 15,5x10,5, p. 96, disegni e figure sulle copertine, libretto inviato all'indirizzo del "avv. Pepoli conte Aless., Via s.Stefano 103 Bologna", non siete curiosi di sapere cosa diavolo stampava il fin qui ignoto editore alla Pignasecca napoletana? Ovviamente testi giuridici per i "paglietta" della città stupenda! **20**



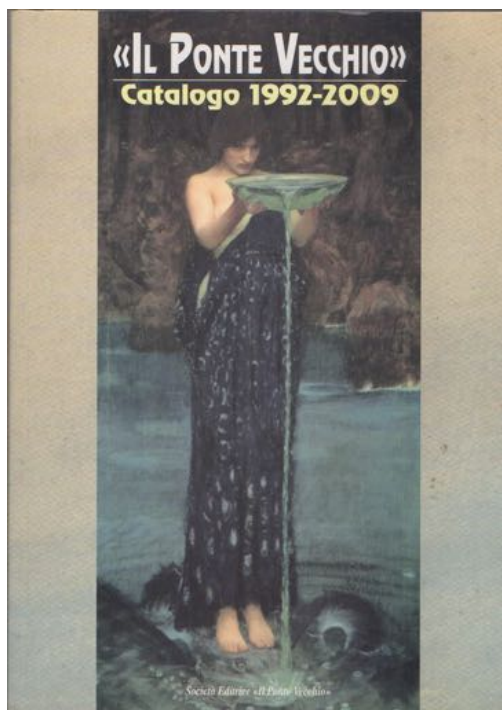
400. [Pomba e UTET] *Catalogo storico delle edizioni Pomba e Utet 1791-1990*, a cura di Enzo Bottasso e prefazione di Giovanni Spadolini, Torino, Utet, 1991, 26x19, p. XXXII-688. “Assai nobile casa editrice... ancor più potrei giovarmene se codesta casa fosse un poco meno schiva, e più incline a dar contezza delle finezze che pubblica” in *Il rumore sottile della prosa* di Giorgio Manganelli. Alla prefazione del



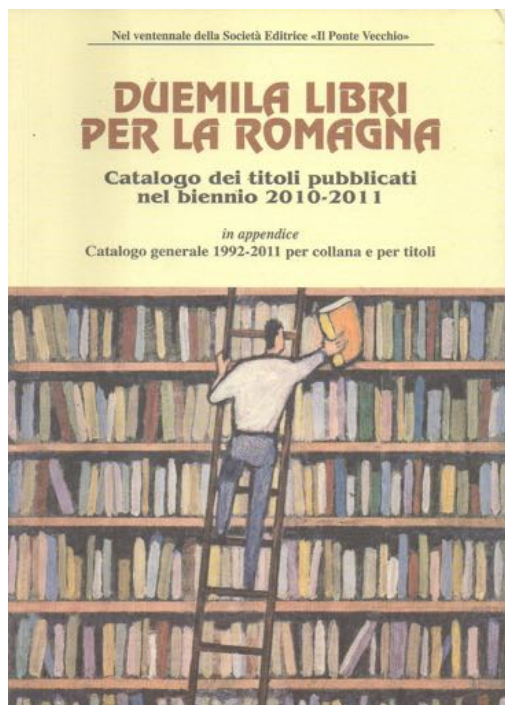
corputo Spadolini non rieletto presidente del Senato per il solo voto dell'assente Carlo Bo, segue la bella introduzione del Bottasso con schede esaurienti e il finale indice dei nomi, legatura editoriale grigia e cartonata con immagine di edificio in copertina. Quanto lavoro poderoso! **25**

401. [Il Ponte Vecchio] *La Romagna e il libro*. Catalogo della Società Editrice “Il Ponte Vecchio” nel settennato della sua fondazione, a cura di Lara, Luca, Marzio e Roberto Casalini, Cesena, “Il Ponte Vecchio”, 1999, cm 24x17, p. 145, con indice degli autori, volume illustrato con disegno di torcoliere sul piatto della copertina. **20**

402. [Il Ponte Vecchio] “Il Ponte Vecchio”. *Catalogo dei titoli pubblicati aggiornato al 31 dicembre 2009*, a cura di Lara, Luca, Marzio e Roberto Casalini, Cesena, “Il Ponte Vecchio”, 2010, cm 24x17, p. 237, fregio sulla pagina ultima, con il motto “Nel libro, il verme si fa farfalla”, catalogo illustrato con estesa nota iniziale degli editori, tutta una bella famiglia cesenate. **15**



403. [Il Ponte Vecchio] *Due mila libri per la Romagna*. Catalogo dei titoli pubblicati nel biennio 2010-2011, in appendice Catalogo generale 1992-2011 per collana e per titoli, Cesena, “Il Ponte Vecchio”, 2012, cm 24x17, p. 132, in cop, disegno di scaffali, scaletto e cliente. **10**



404. [Pustet] *Catalogo della libreria pontificia Federico Pustet*, Roma, piazza san Luigi de' Francesi, 1924, cm 22x15, p. 90, il tipografo della santa sede e della congregazione dei riti, stampa opere edificanti,



breviari e liturgia, italiane e francesi, fa eccezione la "Botanica orticola" di Traverso Onorato, diffusa a fascicoli. **15**

405. [Ricordi] *Antica musica strumentale italiana. Catalogo della Ricordi per il Collegium Musicum Italicum di Roma*, cm 20x15, p. 16, copertina ornata con fregi di muliebri disegnati al tratto. **10**



406. [Ricordi] *Edizioni Ricordi, Milano, Catalogo* 1972, s.n.t., cm 21x15, p. 143 con indici per materie e degli autori. **10**

407. [Royal Historical Society] *List and Index of the Publications of the Royal Historical Society 1871-1924 and the Camden Society 1840-1897*, edited by Hubert Hall, London, Offices of the Society, 1925, cm 21x14, p. 110, libro "stanco" con note a matita sul riguardo, Merry England! Con i suoi treni giocattolo, libri e solide legature, navigli H.M.S., gran guaio che sia uscita dall'Europa. **20**

408. [Il Saggiatore] *Casa editrice il Saggiatore. Catalogo generale*, preceduto da un'inchiesta su "Strutturalismo e critica" a cura di Cesare Segre con scritti di Argan, Avalor, Barthes, Bortolotto, Corti, Friedrich, Hofmann, Lévi-Strauss, Levin, Paci, Roncaglia, Rosiello, Starobinski, Strada, Verona, Mondadori, 1965, cm 20x14, p. 422, ogni opera descritta e commentata, parole non ci appulcro **20**

409. [Il Saggiatore] *Catalogo generale 1958-1987* preceduto da saggi su La Ragione pratica, a cura di Marco Mondadori e Salvatore Veca, Milano, il Saggiatore, 1987, cm 20x13, p. 551, alcune pagine

con segni indelebili, beh, poco male, è opera da consultarsi con saggi di Ronald Dworkin, Robert Nozick, Willard V.O. Quine e Bernard Williams, per buona e grata misura. **15**

410. [Il Saggiatore] *Il Saggiatore 1958-2018*. Introduzione di Luca Formenton e Andrea Gentile, Milano, il Saggiatore, 2018, cm 21x15, p. 568, Formenton scrive *Provando e riprovando...* Andrea Gentile *Fare editoria: appunti per un decalogo*, trascrive infatti i precetti aurei di Klaus Wagenbach citato in forma sintetica poi aggiungendo suoi consigli: "Scegli i titoli da pubblicare in un'ottica armonica e ricordati dei titoli del passato" ma tutto il lungo testo sarebbe da trascrivere, lavoro lucido, rapido, di prima classe, come il ritmo e trama dei "Tre giorni del Condor". **25**

411. [Sansoni] *Novità Sansoni autunno primavera 1940-1941*, Sansoni, Sancasciano Val di Pesa, F.lli Stianti, 1941-XIX, cm 15x10, p. 74, con indice degli autori, bel disegno in copertina, cicogna che sorregge col becco un cesto di libri, bel cataloghino illustrato con presentazioni critiche e fotografie degli autori: Baldini, Gentile, Cecchi con la pipa, Pancrazi, Mario Praz giovane, con acuta recensione del suo capolavoro *Gusto neoclassico*: "I vezzi degli ultimi due secoli del Sei e del Sette mescolati come vaga salsa borghese al piatto dell'epica. Donde quel senso incantevole di composito che è proprio dello stile impero". **10**

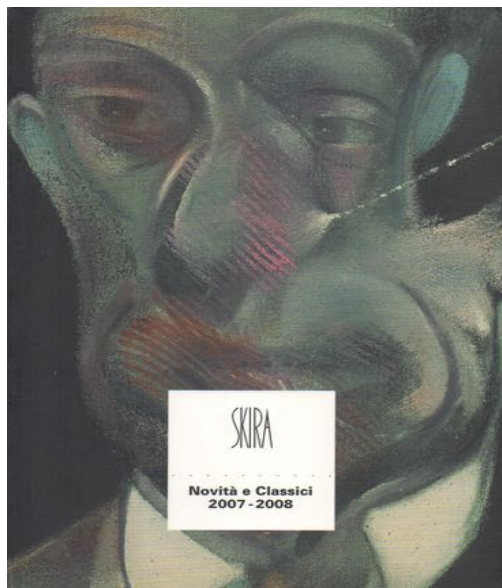


412. [Scheiwiller] *Edizioni di Giovanni e Vanni Scheiwiller (1925-1978)*, Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro, 1978, con uno scritto di Ezra Pound, cm 16,5x12, p. 136, 2, Pound scrive: Scheiwiller "s'indirizzava a pochi lettori d'un gusto e d'una intelligenza superiori", con libretti, librini, farfalle di carta che comunicano e allietano. **20**

413. [Sellerio] *"La memoria", 1979-1989*, Palermo, Sellerio, s.n.t., cm 17x12, p. 200 di copertine illustrate dell'editore. **12**

414. [Sellerio] *Sellerio editore maggio 1999*, s.n.t., cm 20x12, p. 160, catalogo ben composto di elegante fattura. Fra tutti gli editori, Sellerio si distingue per scelte dettate da Leonardo Sciascia con testi recuperati alla conoscenza. **8**

415. [Skira] *Skira. Novità e classici 2007-2008*, s. n. t., catalogo illustrato, molte immagini inedite. **10**



416. [Skira] *Skira 1928-2008. Storie e immagini di una casa editrice*, a cura di Andrea Kerbaker, Genève-Mil-



ano, Skira editore, s.d., cm 30x28, p. 159, custodito in astuccio figurato ai piatti con bordi in tela rossa, "Edizione fuori commercio riservata agli amici della casa editrice". Nella pagina premessa al bellissimo catalogo tutto illustrato con ritratti ed immagini d'arte, Massimo Vitta Zelman scrive "dietro l'angolo ci sono tante cose... nuove immagini di questa casa editrice sono tutte da scrivere", catalogo del passato, dell'oggi e del domani.

35

417. [Società di Studi Romagnoli] *Catalogo della pubblicazione*, Faenza, Fratelli Lega, 1962, cm 18x12, p. 37, alcune illustrazioni fuori testo, alcuni prezzi segnati a penna, cancellata in fine a penna il recapito delle commissioni librarie da indirizzare non più alla Libreria antiquaria Palmaverde, via Caduti di Cefalonia 4/D, Bologna, bensì alla Società, presso la Biblioteca Malatestiana di Cesena, il lettore si chiederà il perché di queste righe spurie, volemmo restasse il ricordo nel nostro catalogo, della "Palmaverde" la più insigne e dotta libreria antiquaria bolognese, animata dalla sapienza e filosofia di Roberto Roversi, scrittore, poeta, editore di opere scelte e rare, incomparabile maestro gentile.

10

418. [Taddei] *Taddei una casa editrice ferrarese 1840-1924*, cataloghino dattiloscritto per una mostra allestita nel dicembre 1980-febbraio 1981 presso il Museo del Risorgimento e della Resistenza, Ferrara, 1980, cm 24x17, p. 40, figure nel testo di fregi, finalini e caratteri della tipografia, attenzione però, è libretto meno che artigianale, si distingue solo per

la copertina, il testo è dattilografato, manca la p. 9, insomma solo un segno di buona volontà che si arrende.

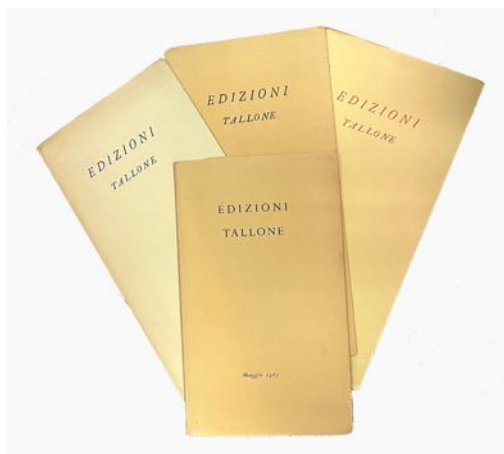
5

419. [Tallone] *CATALOGO edizioni Tallone 1965*, catalogo tirato in mille esemplari su carta distinta delle Manifatture Burgo, con un saggio del carattere Tallone inciso da Ch. Malin a Parigi, per le edizioni stampate al torchio nella stamperia di Alpignano, maggio 1965, cm 23x13, p. nn., citazione di Charles Peguy nella pagina di apertura: "La veritable beauté d'un livre doit s'entendre de la beauté de l'oeuvre écrite; de l'absence de l'illustration; de la beauté de la typographie; de la beauté du tirage; de l'absence de polychromie; de la beauté du papier." Righe scelte per legittimare le scelte estetiche, grafiche, editoriali e tipografiche del Tallone, impettito stampatore al torchio manuale; ma la "vera bellezza" si rimira anche nel libro illustrato e policromo!

20

420. [Tallone] *CATALOGO edizioni Tallone 1972* Alpignano, Tallone, 1972, cm 26,5x13,5, p. 26 non numerate, "Questo catalogo è stato composto a mano con il carattere Caslon corpo dieci. Sono stati tirati 700 esemplari su carta delle Manifatture Magnani. Finito di stampare il 30 giugno 1972 nella tipografia di A. Tallone in Alpignano.". Brossura cartonata, allegata lettera di invio della signora Bianca Tallone che ha continuato con i figli l'opera del marito. Pablo Neruda dedicò a Tallone la *Oda a la Tipografia* stampata dal Tallone nel 1983 in 156 esemplari. Sue caratteristiche: il formato oblungo arieggiante l'editoria olandese e l'abolizione degli "a capo", Tallone disegnò un carattere tondo a lui intitolato.

20



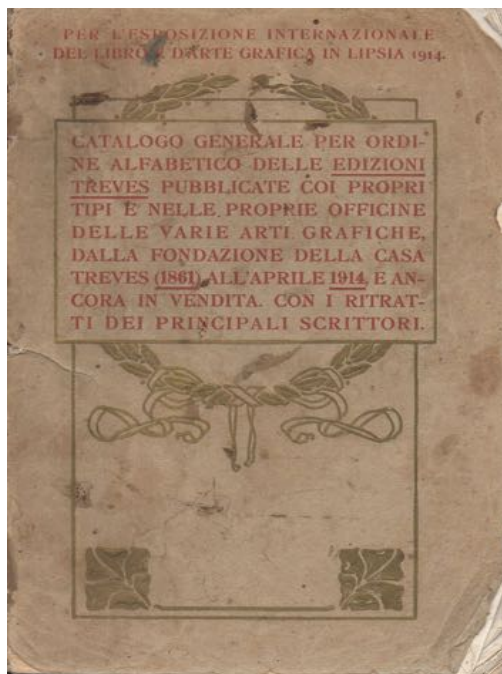
421. [Tallone] *CATALOGO edizioni Tallone* La stessa epigrafe del Peguy (si veda 419) torna nelle successive edizioni del catalogo Tallone, qui offerte e uscite negli anni 1970, 1974, 1975-76, che hanno il diverso formato di cm 26,5x14 ugualmente con pagine

non numerate e tirate rispettivamente in 700, 500 e 500 esemplari su carta delle Manifatture Magnani. Il catalogo del 1970 porta una dedica manoscritta della signora Bianca Tallone datata 20 agosto 1970: "Ai fratelli Magnani questo catalogo stampato con la loro carta nel ricordo di Madino. Cordialmente." Madino era soprannome del tipografo editore.

1970 - **25, 20** gli altri

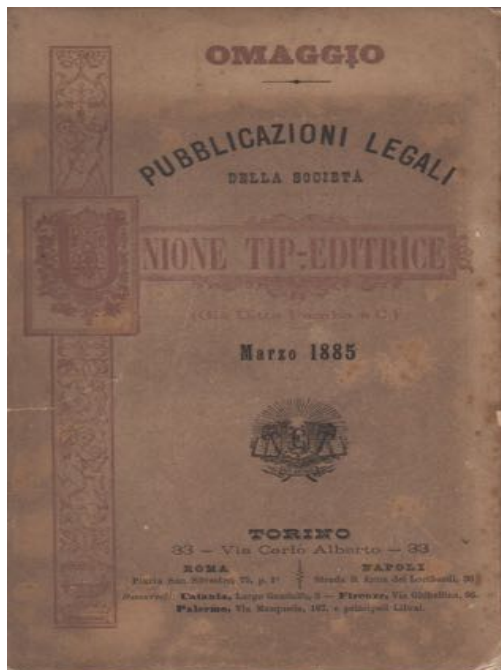
422. [Treves] *Catalogo generale per ordine alfabetico delle Edizioni Treves pubblicate coi propri tipi e nelle proprie officine delle varie arti grafiche, dalla fondazione della casa Treves (1861) all'aprile 1914, e ancora in vendita.* Con i ritratti dei principali scrittori, catalogo pubblicato per l'Esposizione internazionale del libro ed arte grafica in Lipsia 1914, cm 24x17, p. 167, bel fregio con nastri, incudine e martello sulla quarta di copertina, libro e dorso malmessi e in parte scuciti, macchie e pagine usurate, lacerazione sul margine interno della quarta di copertina, però però tutta la gens literaria del tempo qui risponde all'appello.

80

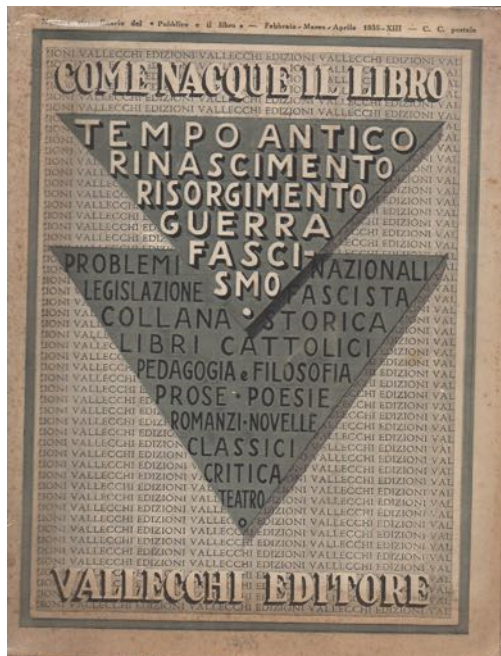


423. [UTET] *Pubblicazioni legali della società Unione Tip-Editrice (già ditta Pomba) marzo 1885*, Torino, s.n.t., cm 20x13, p. 168. A p. 127 ad illustrazione dell'opera *La pratica dei lavori pubblici*, compare in figura una galleria fra le montagne, copertina ill. con fregi. Catalogo, forse il primo, della Utet, qui dichiarata erede Pomba, ambedue famose case editrici torinesi. Etichetta al risguardo della libreria Veronese di Bologna.

40



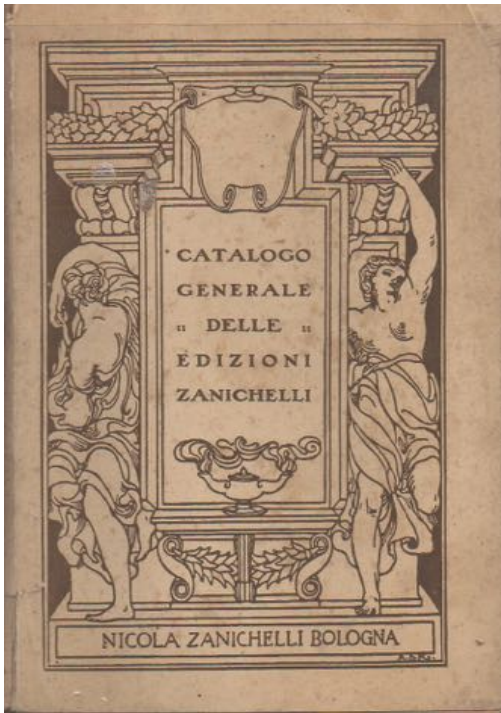
424. [Vallecchi] *Come nacque il libro.* Cenni bibliografici su le più importanti opere della casa editrice Vallecchi distinti nelle seguenti epoche: Tempo antico-Rinascimento-Risorgimento-Guerra-Fascismo, Firenze, Vallecchi, 1935-XIII, cm 26x19, p. 473, seguite dall'indice degli autori, molte illustrazioni nel testo, ogni opera descritta e commentata da per-



sonaggi di spicco con la giunta di giudizi e recensioni apparse sui giornali; nelle prime pagina una sintetica storia della stampa e tipografia e la riproduzione di un autografo dell'Ariosto. **40**

425. [Vallecchi] *Catalogo 1954*, Firenze, Vallecchi, 1954, cm 18.5x13, p. 284, 2. Schede bibliografiche distesamente commentate spesso dalla prosa degli scrittori editi, alla p. 236 righe inedite di Gadda per *Le Meraviglie d'Italia* e *Gli anni*. Contiene il catalogo delle edizioni di "Solaria", di "Letteratura" e de "La Voce", con prezzi da batticuore! Strumento e lettura. **20**

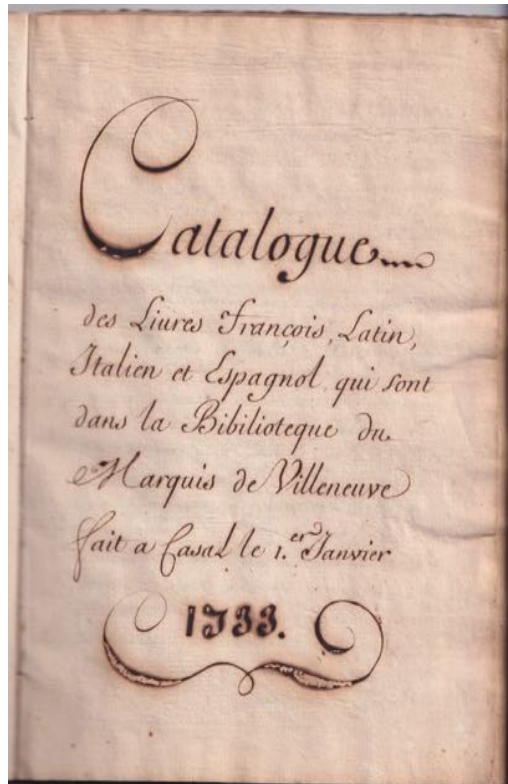
426. [Zanichelli] *Catalogo generale della casa editrice Nicola Zanichelli*, Bologna, Zanichelli, 1913, cm 18x11, p. 262, fregi di cariatidi in copertina segnati De Karolis, sulla quarta di cop. il motto "Laboravi fidenter", sì stai fino! direbbe Gadda. **30**



427. [Zanichelli] *LE EDIZIONI ZANICHELLI 1859-1939*, Bologna, Zanichelli, 1984, cm 20x13, p. LXIV-1341. Catalogo con premessa di Federico Enriques, saggio di Mario Pazzaglia e importante "Avvertenza" di Ezio Della Monica che espone la difficoltà dell'impresa, con l'aggiunta alle pp. XXX-V-LXIV del lavoro di Domenico Zanichelli "La libreria di Nicola Zanichelli", pubblicato nella *Nuova Antologia* del 16 aprile 1906. **25**

428. *CATALOGUS LIBRORUM omnium facultatum, qui Genevae venales prostant*, Ginevra, Henricum Gosse, 1767, cm 18x10,5, p. 188, copertina in carta coeva anepigrafa, catalogo ordinato alfabeticamente per nome di autore con titoli, date e luoghi di stampa. Timbro ottocentesco all'ultima pagina di biblioteca municipale dismessa. Strumento prezioso per misurare la temperatura culturale europea e suoi transiti. **80**

429. *CATALOGUE des Livres Francois, Latin, Italien et Espagnol qui sont dans la Bibilioteque (sic) du Marquis de Villeneuve fait a Casal le 1.er Janvier 1733*, manoscritto adespoto di 21 carte scritte sulle due facciate, 12 carte bianche e 8 pagine scritte di altra grafia, tutte descrittive dei libri posseduti così ripartiti: Livres de Devotion et morales (97 titoli), Livres d'histoire sacreet profane (143 titoli), Oeuvres des Sciences et Lettres et Politique (75 titoli), Poesies et oeuvres melées (44), Romans (34). Modesta legatura cartonnata coeva anepigrafa. Sarà di Casal Monferrato il nostro marchese? Il curioso troverà di che saziarsi, resistendo alla tentazione di rinvenire opere note fermanosi piuttosto sulle sconosciute e rivelatrici.



430. *Catalogo dei libri che si trovano nella stamperia, e nella libreria dei fratelli Vignozzi e nipote tipografi libraj in Livorno*, s.n.t. ma Livorno, 1841, cm 18,5x11, p. XVII, 198. Dall'indice: Libri di orazione, oggetti di calco-



grafia, opere di propria stampa, libri cominiani, libri di Bruxelles, libri italiani, libri latini, libri francesi, inglesi, spagnoli. Alla p. 86 le tante contraffazioni dei *Promessi Sposi*.

70

431. *Catalogo della cospicua libreria del fu monsignore don Giuseppe Osti professore d'Istituzioni canoniche nella Pontificia Università di Bologna*, Bologna, Tipografia Guidi all'Ancora, 1848, cm 20,5x13, p. 239. Catalogo di libreria "da vendere in corpo o in dettaglio nel palazzo già Malvezzi ora Università". Il palazzo Malvezzi di via Belmeloro fu comprato dall'Università nel 1827, abitato prima e poi da professori e impiegati, sede infine del rettorato. La biblioteca del dotto monsignore conteneva opere di pregio. Copertina in cartone arancio, titolo in oro al dorso. La cattedra e toga di diritto canonico di Giuseppe Caputo, maestro memorabile, anima del Nono Centenario dello Studio, è ora di Andrea Zanotti, presidente della fondazione Golinelli, autore di opere giuridiche e di libretto capitale, *Corona virus l'assedio*, edito nel tempo



della peste dalla Bononia University Press.

100

432. *Bibliotheca Manzoni. Catalogue des livres composant la bibliothèque de feu M. le Comte Jacques Manzoni, ministre des finances de la Républ. Romaine*, vendita dal 4 gennaio al 1° febbraio 1893, Città di Castello, Imprimerie S. Lapi, 1892, cm 25x16,5, p. 466, ex libris del Manzoni riprodotto in copertina, la dispersa biblioteca del bibliofilo e bibliografo, ministro delle finanze della Repubblica romana del 1848, comprendeva venticinquemila libri e manoscritti; in questa tornata d'asta il catalogo descrive 3436 volumi con schede ben redatte, precedute da estese notizie biografiche e bibliografiche del Manzoni redatte da Ernesto Monaci, professore filologo che sostiene l'origine bolognese della lingua italiana, sorta a suo dire, nel clima, ambiente, contesto sapiente dello Studio, nato spontaneamente nei primi decenni del secolo undicesimo da una comunità di studenti e docenti; frequentato da giovani provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa obbligati all'uso di una lingua comune. Tesi promossa nel *Bibliofilo*, ottocentesca rivista di Carlo Lozzi, poi rigettata, che meriterebbe di essere rivisitata con le armi agguerrite della moderna filologia. Stupefacente catalogo di cimeli librari.

40

Cataloghi tematici

Comprare un libro non dovrebbe essere considerato una stravaganza ma un'opera meritoria, un dovere sociale. John Maynard Keynes

Si leggono i cataloghi, dicono, per scoprire che il libro, nostro per poca moneta, lo troviamo nel catalogo ben diversamente valutato. Tonto giubilo meschino. Servono piuttosto a desiderare quello che hai, quod habes opta. I cataloghi vanno gustati, goduti, perché rivelano storie librarie profonde, perché sono dialogo con chi li ha redatti rivelando qualcosa di sé, perché sono belli e figurati; hanno sapore di cosa preziosa, rara, ambita; vanno letti come cosa vissuta e condivisa, nata da esperienze tutte ammonitrici. Un bel catalogo erudito è il tesoro forziere di Edmond Dantès, vi si trovano cose altrimenti nascoste, provenienze, vicende del libro, manoscritto, stampato, quasi persona. Cataloghi come vezzosi ballerini carichi di cognizioni, di promesse parlanti e mantenute. Abbiamo scelto i cataloghi qui descritti per la bellezza figurata, le impeccabili, esaurienti descrizioni, per singolarità dell'impianto grafico, ed infine per l'intelligenza laboriosa impiegata nel formare raccolte che elargiscono piccole e grandi sorprese insinuando l'amore quasi carnale per libri belli, rari, preziosi. Educiamo la memoria e i sensi con lo sguardo, sfogliando sapienti cataloghi d'antiquariato.

433. [Alpi] Cat. 92, Febbraio 2006, *Le Alpi nei secoli, topografia storia ascensioni natura vedute leggende*, s.n.t., cm 27x21, p. 150, con 18 tavole fuori testo in fine e illustrazioni in nero nel testo, copertina figurata con alpinisti e bandiera sulla cima del Cervino, catalogo presentato da Laura e Giorgio Aliprandi che inalberano il motto "Alpium amor nos unit", catalogo eccezionale con 585 titoli, costituisce riferimento ineludibile per la bibliografia alpina, con indici alfabetici e repertori. **15**

434. [Anarchismo] (Studio bibliografico Aurora, Canossa), *Anarchismo. Il pensiero libertario attraverso il XX secolo*, Verona, fuoriMargine, 2003, cm 24x16, p. 126, introduzione di Massimo Ortalli, postfazione di Maurizio Antonioli, nota bibliografica di Gianan-

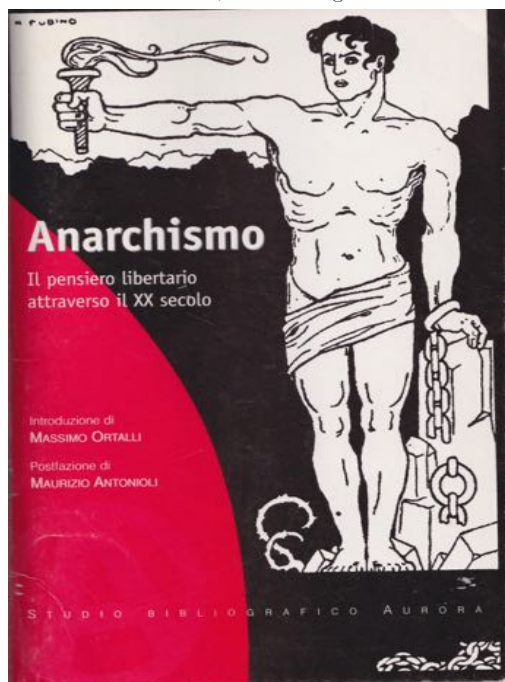
drea Ferrari, copertina figurata con uomo seminudo che ha spezzato le catene e regge la fiaccola, disegno di Fubino, importante catalogo illustrato recante le biografie di militanti anarchici. **10**

435. [Architettura] (Libreria-Galleria l'Archivolt, Milano), cat. 1, *Architettura*, a cura di Silvio San Pietro e Francesco Rizzo, Milano, Grafiche Falletti, 1983, cm 12x17, p. 100, ogni titolo descritto su scheda con pertinente illustrazione sul retro, ognuna ritagliabile così da inserirsi in nuovi ordinamenti; sul riguardo di cop. i prezzi delle opere tutte di straordinaria rarità e valore, Palladio, Milizia, Vitruvio, il Fontana con Il Tempio Vaticano. **10**

436. [Architettura] Id. cat. 2, *Architettura* a cura di Silvio San Pietro e Francesco Rizzo, Pero (Milano), Arti grafiche Crosignani, 1984, cm 12x17, p. 224, una seconda parte comprende opere dedicate alle esposizioni universali, nel riguardo di cop. i prezzi delle opere offerte. **15**

437. [Architettura] Id. cat. 4, *Architettura*, a cura di Silvio San Pietro, Marina Merlini, Paolo Polese, Giorgio Testa con la collaborazione di Paolo Fasoli, Mazza di Rho (Milano), Grafiche Biessezeta, 1990, cm 12x17, p. 310, opere di gran pregio ognuna descritta su singola scheda illustrata sul retro, sul riguardo i prezzi dei cataloghi: lire 20.000 i primi tre, questo costava 25.000; l'insieme di questi cataloghi, responsabilmente redatti, resta nel tempo una fonte di consultazione con l'acuta novità di aver ideato un catalogo a schede "mobili" che possono essere staccate, conservate nei volumi medesimi, oppure ordinandole alfabeticamente, dar vita ad uno schedario specializzato per la storia dell'architettura italiana ed europea. **15**

438. [Architettura] (Libreria antiquaria Mediolanum, Milano), cat. 42, *Arte e architettura*, s.n.t., cm 24x17, p. 274, tavole a colori fuori testo, molte illustrazioni nel testo, 470 opere insigni e rare, ben



descritte con riferimenti bibliografici, ammiriamo la Prospettiva di Andrea Pozzo!, Palladio e Vitruvio, il Vasari nella prima edizione e tiratura del 1550. **10**

439. [Architettura] (Studio bibliografico Aurora, Reggio Emilia), cat. 3, *Milano + L. Beltrami*, a cura di Silvio San Pietro e Giorgio Testa con la collaborazione di Paolo Fasoli, Rozzano (Milano), Tipografia Campi, 1987, cm 12x17, p. 244, illustrazioni in fine, catalogo redatto nelle forme usuali con 847 opere descritte, nel riguardo i prezzi dei cataloghi della libreria **15**

440. [Bibbia] (Ketterer Rare Books, Hamburg), *Die Fust-Schoffer-Bible von 1462*, cm 27x20, p. 40 nn., catalogo tutto illustrato a colori di presentazione per la vendita all'asta del cimelio, la Bibbia del 1462 stampata in caratteri gotici a Magonza dai successori di Gutenberg, Johann Fust e Peter Schoffer; esemplare eccezionale del quale il catalogo concede di gustare ogni prelibatezza: miniature, legatura, pagine affrontate nella loro eleganza compositiva, il tutto componendo con la minuta descrizione delle caratteristiche dei tomi, indagati nella provenienza, materiali, giungendo poi in un foglio allegato, a comunicarne l'importo raggiunto nell'asta, un milione e cinquantamila euro, il prezzo più elevato raggiunto in Germania nella vendita di un libro antico. Eco ha scritto che la Bibbia di Gutenberg sia vano possesso, destinata cioè ad essere ammirata in collezioni pubbliche; questo catalogo soddisfa, ingentilisce la brama con minimo esborso. **30**

441. [Botanica] (Sotheby & Co., London), *The Magnificent Botanical Library of the Stiftung für Botanik Vaduz Liechtenstein Collected by the late Arpad Plesch*, London, Robert Stockwell, 1975- 1976, catalogo diviso in tre tomi, A-G, H-P, Q-Z, di uguale formato, cm 28x21, pagine non numerate; nell'introduzione al primo volume, biografia di Arpad Plesch (1890-1974), nato a Budapest da antica famiglia ebrea, avvocato, bibliofilo e botanico sposatosi più volte con donne facoltose, accumulò enorme fortuna costruendo favoloso giardino ed altrettanto favolosa biblioteca botanica dispersa da Sotheby's nel marzo 1976, descritta in catalogo divenuto appetita rarità bibliografica. Tre volumi tutti con attraenti, rare illustrazioni e tavole a colori, oltre a ogni dire, bello e magnifico capolavoro! **100**

442. [Caccia] (Studio bibliografico Benacense, Riva del Garda), *Catalogo delle opere su la caccia, la balistica, la cinologia e l'etologia con speciale riguardo all'ornitologia*, Arco-Trento, Litografia grafica 5, 2000, cm 24x17, p. 95, catalogo stampato in 1500 esemplari di cui novecento riservati agli amici dello studio e seicento posti in vendita, le pagine finali del catalogo com-

prendono un saggio bibliografico di Giacomo Cretti della narrativa venatoria italiana del Novecento e un contributo dello stesso alla bibliografia italiana sulla beccaccia, copertina illustrata con alcune figure in nero nel testo. Si vada a caccia di libri oppure si catturi la bellezza e la grazia della natura con binocolo e macchina fotografica! Non uccidere! **15**

443. [Calcio] (Libreria Philobiblon, Milano-Roma), *Raccolta di volumi sul gioco del calcio "Movi ad alto desio"*, Milano, Officina d'arte grafica Lucini, 2006, cm 24x17, p. 37, illustrato nel testo con due tavole a colori ripiegate all'interno che mostrano la piazza di santa Croce "nell'atto di principiare il gioco" fiorentino, nato sulle rive dell'Arno, migrato poi sul Tamigi mutando il nome in foot-ball e conquistando gli stadi del mondo intero mercantile, non però cuore e mente di Umberto Eco che preferiva leggere, scrivere, conversare e suonare il flauto. **15**

444. [Cosmesi] (Ben Kinmont, bookseller, New York), Cat. 5, *Perfume. A catalogue of books, manuscripts, and ephemera on scents, cosmetics, and beauty in the history of chemistry, technology, medicine, and women 1531-1985*, New York, The Antinomian Press, 2002, cm 19x13, p. 118, delizioso catalogo stampato in 1200 copie, illustrazione di un sacchetto profumato settecentesco in antiporta, illustrazioni a colori, al n. 69 la rarissima edizione bolognese del 1672 di Bonaventura Pellegrini, sui segreti dell'arte profumatoria, gioia e delizia del Magalotti, sebbene il raccontino 80 del *Novellino* raccomandasse alle signore e signorine di non mascherare con profumi, il loro buon odore naturale di "luccio passetto". **30**



445. [Culinaria] (Edgard Soete, Paris), *Bibliothèque du Gourmet*, La Rochelle, Impr. Astoul, s.d., cm 22x15, p. 87, catalogo illustrato, al n. 372, Poisson fossile du Brasil che a detta del dotto libraio, assomiglia ad un pesce “in crosta” assai simile ai piatti di Paul Bocuse, manca al catalogo la migliore delle salse: l'appetito. **15**

446. [Disney] (Little Nemo, libreria antiquaria, Torino), *Disneyana*, 1991, s.n.t., cm 21x18, p. 40, catalogo introdotto dal saggio di Alberto Becattini, “Walt Disney tra fumetto e illustrazione”, illustrato, copertina a colori; *Juvenilia*, rari libri figurati per l'infanzia, le carte povere, 1998, cm 21x15, p. 58 con XVI tavole a colori di libri e illustrazioni originali, da p. 49 in poi figure e figurette di carte povere: arte, moda e pubblicità, locandine, libri gialli, sport. **20**

447. [Ebraismo] (Libreria Philobiblon, Milano-Roma), *Raccolta di volumi ebraici* con titolo di color rosso in ebraico tradotto *Tutto in esso*, Milano, Officina d'arte grafica Lucini, marzo 2006, cm 24x17, p. 56, epigrafe in ebraico da Proverbi 18,10, tradotta: “Torre fortissima è il nome del Signore: il giusto vi si rifugia ed è al sicuro”, fosse vero! bibliografia, indici ed elenco dei cataloghi pubblicati dalla libreria. **20**

448. [Erotica] (La libreria dei passi perduti, Perugia), *Catalogo erotica e curiosa 2001*, s.n.t., cm 24x17,

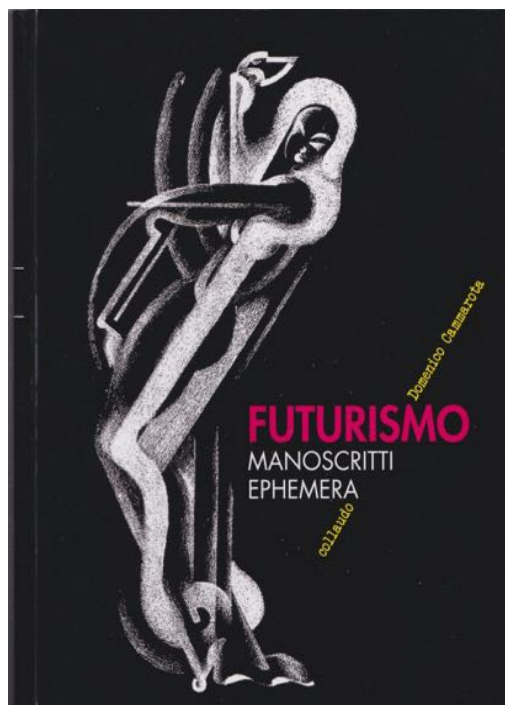
p. 167, copertine illustrate con ragazza sull'altalea e giovane lettrice in abbigliamento succinto; il catalogo offre in vendita l'intera raccolta erotica e pornografica del professor Piero Lorenzoni, docente universitario; libri, stampe e libretti illustrati in formato ridotto sui margini di alcune pagine, deferente noticina in apertura: “Per gentile concessione della signora Marjolein Breman Lorenzoni”, sarà la vedova del guardone dall'esplicito ex libris: giovanotta nuda divaricata con amorini fiammeggianti. **20**

449. [Federico il Grande] *Frideriziana Mit einem Spaziergang durch Sanssouci*, Berlin, Antiquariat Koch, s.n.t., Catalogo di libreria bene illustrato dedicato a Federico il Grande, re guerriero e filosofo; qui inserito per riconoscere virtù librarie non solo mercantili. **10**

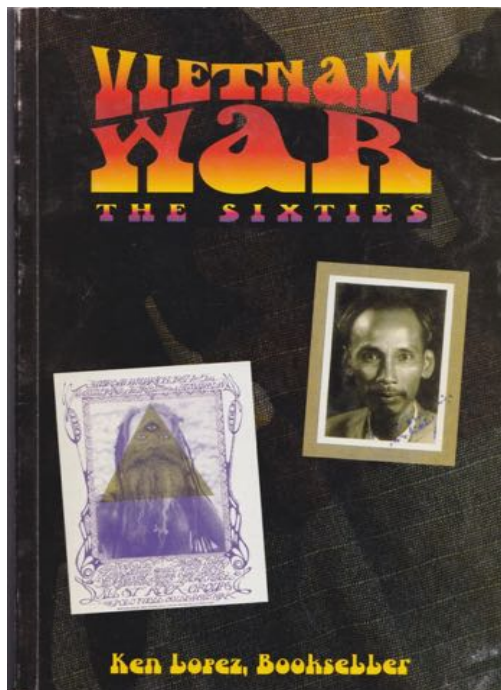
450. [Fiabe] (Thierry Corcelle, Paris), Cat. 25, *Contes de fées et autres merveilles*, s.l., Michel Noel imprimeur, s.d., cm 27x21, p. 59, smaglianti illustrazioni in nero e a colori, copertine figurate con disegni tratti da libri per l'infanzia e giovinezza, catalogo dedicato ai racconti di fate, gnomi e folletti, con edizioni rare dei maggiori favolisti, aperto dalle parole di Paul Valéry pronunciate nel discorso alla Legione d'Onore: “... à peine cesse-t-on de nous chanter la chanson qui fait le nouveau-né sourire et s'endormir, l'ère de contes s'ouvre. L'enfant les boit comme il buvait son lait. Il exige la suite et la répétition des merveilles...”, meraviglie qui somministrare nei libri cari e gioiosi per l'infanzia e per Benjamin. **25**



451. [Futurismo] (Libreria antiquaria Pontremoli, Milano), *Futurismo Ephemera manoscritti*, Milano, s.n.t., cm 21x16,5, p. 146 e bibliografia in fine, copertina figurata di Santo Alligo, schede di Giacomo Coronelli e Laura Nicora, tutto illustrato a colori, molte tavole fuori testo, ampio saggio introduttivo bibliofilo di Domenico Cammarota sulla fragilità cartacea novecentesca, sul feticismo collezionistico, e la provenienza della raccolta qui descritta dalla collezione dispersa di Sergio Cereda e di Giovanni Lista critico "leggendario" che riuscì nei primi anni '70 ad avvicinare gli artisti futuristi e loro familiari acquisendone i materiali; il catalogo sarà oggetto di devozione per bibliofili, di studio per bibliografi futuristi. **15**



452. [Guerra in Vietnam] (Ken Lopez, Bookseller, Hadley, MA), *The Vietnam War and the Sixties*, s.n.t.,



cm 23x15, pagine non numerate, 974 opere descritte per argomento tragico che comprende la letteratura, le arti, la politica e il cinema, illustrazioni nel testo e sui piatti delle copertine. Tragedia che si rinnova: "Quando tornerà ..., pura di strage, la pace" **10**

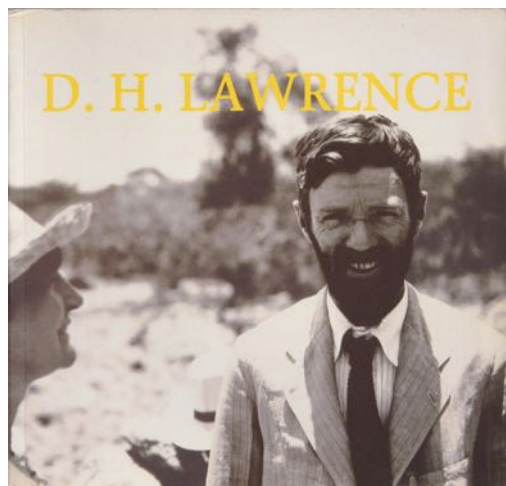
453. [Incunaboli] (Christie's, London), *English Incunabula from the Wentworth Library*, London, Vauxhall Press, 1998, cm 27x21, p. 47, illustrazione di legatura sul piatto, nell'introduzione Felix de Marez Oyens, esperto e specialista, illustra l'argomento con interessanti notazioni sul collezionismo inglese degli incunaboli e sulle vicende degli esemplari posti all'incanto, tutti di eccezionale rarità e in splendide condizioni, le schede sono romanzo e cronaca per gli inesperti, documento di straordinaria, penetrante, esauriente attenzione storica e bibliografica per gli studiosi di incunabolistica. **30**

Per il simpatico Policarpo Petròcchi vocabolarista autore del capolavoro castagnoso Il mio paese, gli incunàbuli e incunàboli di greve dicitura sono "edizioni prime di una letteratura o dell'arte della stampa", per il Premoli Palmiro, l'incunabolo è "il più antico libro stampato"; quei vocabolaristi avevano intuito che le date di nascita e della soglia cinquecentesca, erano ballerine prezzolate; considerazione ora accolta dagli studiosi, non dal mercato che appoggia turgida valutazione al libro con data di stampa anteriore al 31 dicembre 1500; pare a noi che l'evoluto libraio antiquario dovrebbe seguire e far sua la considerazione studiosa e valutare il libro antico per i suoi meriti, non strettamente dipendenti dall'anagrafe bensì dall'introduzione di novità tecniche e compositive nel libro stampato.

454. [Lawrence] (Simon Finch Rare Books, London), Cat. 51, *D. H. Lawrence. An exceptional collection of first editions, autograph material, manuscripts, original pain-*

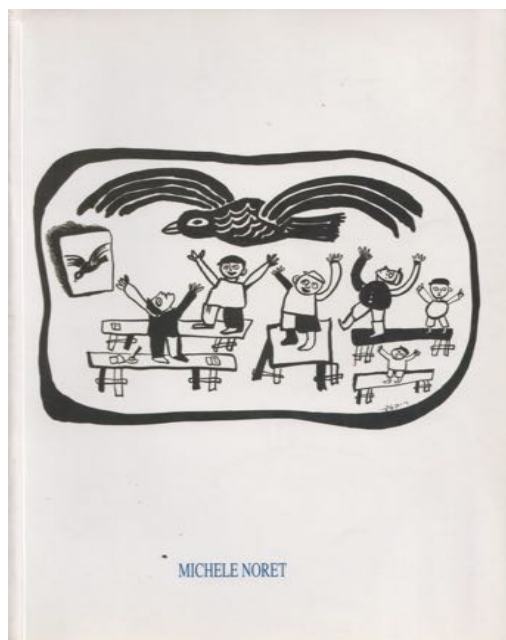
ting, photographs, and association items, London, 2002, s.n.t., cm 20x20,5, p. 175, copertina con ritratto fotografico di Lawrence che ha celebrato i rapporti

sessuali nominando le parti adibite alla bisogna. **15**



455. [Legature] (Thulins Antikvariat, Osterbymo), Cat. 171, *A Collection of fine Binding. I Armorial Bindings II Signed Bindings*, Tranas, Svenlers Grafiska AB., 1975, cm 21x15, pagine nn. con 194 legature ingenuamente descritte, catalogo in forma dattilografica, legature figurate in nero, provenienti da "distinguished Swedish collector". **15**

456. [Letteratura per l'infanzia] (Librairie Michèle Noret, Paris), *A mes enfants. Catalogue neuf, novembre 2010*, La Poirie-sur-Vie, Imprimerie graphique de l'Ouest, 2010, cm 24x16, copertine e risguardi figurati pertinenti, pagine non numerate con la de-



scrizione di 531 titoli con la giunta in fine di trentadue acquarelli originali di Léopold Chauveau, emozionante catalogo di libri per l'infanzia e prima giovinezza di ogni paese con opere assai rare, spicca fra tutte la raccolta di testi in yiddish con i disegni dell'artista Ryback pubblicata a Pietrogrado nel 1922; ma l'emozione vera sta nella perseguita coerenza dell'insieme, nell'incanto delle illustrazioni graficamente composte per la delizia degli occhi; il contenuto descrittivo delle schede è tale da soddisfare i palati più critici con giunte bibliografiche perspicue, i nn. 356-364 sono dedicati a Bruno Munari con *Libro illeggibile* per il museo d'arte moderna di New York e *la Scatola tanti bambini 8*. Bello e memorabile. **25**

457. [Libri] (Laurence Witten, Rare Books), *Italy part. I Libri in volgare italiano*, dal colofone: "Finisce questo catalogo il quintodecimo ottobre del anno M.D.CCCC.LXXX.III stampato in Connecticut alle spese di Maestro Lorenzo Witten libraio in Southport", descrive con impareggiabile grazia e maestria 123 opere, al n. 18 la sola copia conosciuta di questa edizione del *Decamerone* stampata a Vicenza da Johannes de Reno nel 1478. Illustrazioni a colori sui piatti. **30**

458. [Libri infanzia] (Libreria al Vascello, Roma), Cat. 23, *Libri per l'infanzia & libri illustrati*, Castenaso, Tipografia Rubini, 1991, cm 20x15, p. 110, in cop. disegno di Pablo Echaurren e marca tipografica cinquecentesca, catalogo di Roberto Palazzi con le sue unghiate nella premessa intitolata "Considerazioni inutili di un amoroso cacciatore di libri" firmata con sberleffo pseudonimo Lolly Willowes e seguita dal pentagramma rossiniano con gatto in frak che apre il sipario invitando alla lettura di catalogo dotto e allegro con illustrazioni in nero. Memorabile Roberto! Perché sei morto? **25**

459. [Manuali Hoepli] ASSIRELLI Alessandro, *Un secolo di manuali Hoepli 1875-1971*, Milano, Hoepli, 1992, cm 16,5x11,5, p. 297, Prefazione di Giovanni Spadolini e "Il caso Hoepli" di Tullio De Mauro con bibliografia hoepliana. Si unisce antico cataloghetto. Dove sono finiti i collezionisti di manuali? Eppure, non sono figurine di calciatori, restano fondamentali! **10**

460. [Medaglie e ritratti] (Antiquariat Konrad Meuschel, Bonn), Cat. 20, *Goethe und seine Zeit in Medaillen und Portrats*, s.n.t., cm 21x15p. 36, in cop. ritratto dell'anziano Goethe, figure in nero nel testo, solo medaglie e ritratti, di Lui, e coevi illustri. **10**

461. [Meridione - Storia] (Luigi Regina, Napoli), *Biblioteca storica meridionale. Raccolta di opere rare sulla storia civile, militare, religiosa, artistica e letteraria dell'Italia*

meridionale, Seconda Serie 5° fascicolo, 1279 opere, Napoli, Arti grafiche Velardi, 1984, cm 17x24, p. 228, molte illustrazioni nel testo, ricca la sezione dedicata al Vesuvio, Napoli e sue bellezze, Capri, Ischia, Montecassino.

15

462. [Musica] RABITI Anna Laura, *Un bel di vedremo*, al titolo musicale segue la premessa intitolata *Preludio* di Antonio Castronuovo sapientemente intessuta di consentanee note risonanti, S. Stefano C., Universal Book Srl., 2021, cm 17,5x25, p. 338, 2. Catalogo dotto e consortile; alla raccolta di libretti di musica, d'opera, di ballo, con manoscritti e omaggi musicali e poetici, hanno concorso insieme a Libri nel Borgo, la Libreria Docet, entrambe di Bologna e Drogheria 28 di Trieste, così formando un complesso documentario di eccezionale interesse bibliografico. L'autrice, di gran perizia professionale e sensibilità per la materia, ha dato ordine e simpatica scenografia catalografica al mondo fantasioso e spensierato delle serate d'opera, dei balli in musica; fatto di tenori e soprano, di ballerini e solisti, di personaggi e dame eleganti che amanti di Tersicore, Euterpe e Talia, acquistavano i libretti qui descritti per meglio godersi lo spettacolo: libretti dalle copertine vistose, colorate, tutte ben riprodotte, da cui uscivano sciami di fantasie potenti, quelle stesse leggibili e risorgenti dalle pagine di un catalogo quasi palcoscenico. Il catalogo ha copertine illustrate offrendo in ogni sua pagina, la riproduzione delle copertine e frontespizi; sfogliandolo ci si sente avvinti, affratellati dallo spettacolo teatrale offerto da catalogo dotto e gentile.

25



463. [Mondo gay] (Intermale Amsterdam), *Catalogue Europe's international gay bookstore*, Amsterdam, s.n.t., cm 30x21, privo di numerazione, in cop. scennetta che attizza la lettura del catalogo ai predisposti: giovanotto nudo sdraiato che legge, un suo muscoloso compagno sfoglia un libro posato sui glutei del primo; catalogo delle disponibilità offerte da libreria specializzata omosessuale solo maschile con libri illustrati da esibite nudità erotiche ed esplicite pratiche sessuali. Alla fine del catalogo compare una scritta a stampa: "The material in this catalogue is legal in the Netherlands. We can assume no responsibility for customers abroad who order at their own risk". Pasolini perché sei morto? Escono libri e film sull'assassinio "politico" dell'artista; eppure quella fine tragica si aggiunge ad altre anonime, straziate vittime, come Wincklemann, di partner occasionali, criminali ricattatori e rapinatori omofobi.

30

464. [Napoleone] (Rodolphe Chamonal-Fabrice Teissèdre, Paris), *Napoléon raconté par l'écrit. Livres anciens, manuscrits, documents imprimés et autographes, iconographie*, Paris, s.n.t., cm 30,5x22, p. 344, in epigrafe: "Ce catalogue est dédié à tous les amoureux de l'Empire", e la dichiarazione che l'opera viene alla luce grazie a cinque anni di ricerche e sforzi congiunti delle librerie Chamonal e Teissèdre; volume legato dall'editore in tela verde, il colore del manto in velluto di Napoleone incoronato nel duomo di Milano, capitelli, sovraccoperta illustrata con scena di campo di battaglia e Napoleone a cavallo, opera stupefacente, calda di passione trasferita in libri e documenti di eccezionale rarità, che assurge a degno feticcio per gli amanti del corso imperatore dei francesi, il quale, per Carlo Emilio Gadda, ha reliquato, sì si reliquato, disertando il suo esercito due volte, Egitto e nella campagna di Russia: da fantaccino disertore sarebbe stato fucilato.

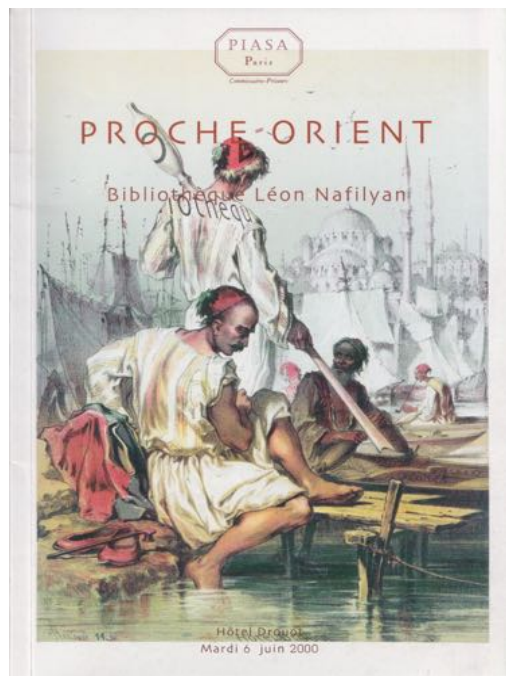
20

465. [Oriente] (Smitskamp Oriental Antiquarium, Leiden), Cat, 617, *Aethiops*, 1998, s.n.t., cm 24x16, pp. nn. con 2047 titoli, copertine figurate con miniatura etiopica e sillabario, il catalogo comprende opere riguardanti Etiopia, Palestina, Sumeri e Iran, Armenia, Georgia, Caucaso, Siria e Samaria, Egitto, Copti, Medio Oriente, Roma, Grecia e Bisanzio. Straordinaria inusuale caravan serraglio di libri, manoscritti, popoli e paesi.

25

466. [Oriente] (Picard Audap Solanet & Associés, Paris), *Bibliothèque Léon Nafilyan Proche-Orient*, privo di numerazione, 414 titoli, cm 24x18, Paris, Drapeau-Graphic, 2000, copertina illustrata, in antiporta ritratto fotografico del collezionista, figure nel testo, catalogo di vendita all'asta della biblioteca dell'armeno nominato, figlio del pascià medico del sultano

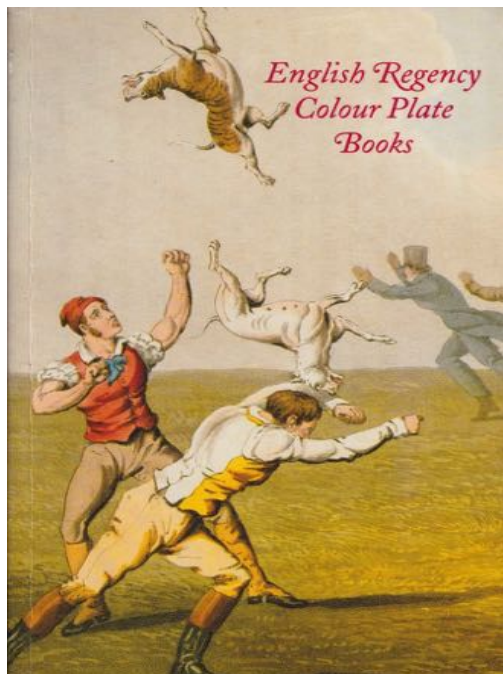
Abdul Hamid. Léon, nato a Costantinopoli, architetto, costruì la chiesa armena del Cairo, stabilendo poi la sua dimora a Parigi. Il catalogo agevola la fascinosa conoscenza retrospettiva della Turchia, Egitto, Grecia, Siria, Palestina, con tesori librari figurati che danno adito all'immaginazione, sottratta alle tragedie novecentesche. **15**



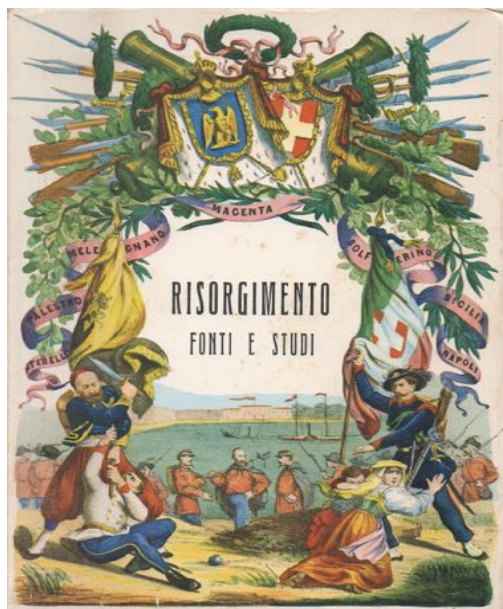
467. *The Hillingdon Press*, 1988, cm 27x21, p. 205, copertine con stampe a colori di pappagalli, magnifiche tavole a colori nel testo e fuori testo, alle pp. 73-75, saggio sull'opera dell'artista Nicolas Robert (1614-1685), il più famoso pittore naturalista del secolo con i seimila acquarelli commissionati da Gaston d'Orleans, fratello di Luigi XIII, appassionato delle scienze naturali. I nn. 80-159 del catalogo sono opera del Robert o della sua scuola dipinti su pergamena con margini in oro. **15**

468. [Paracelso] [Jonathan A. Hill, New York City], Cat. 145, *Paracelsus 1493-1541, A selection of his printed works*, s.n.t., cm 23x15, p. 51, erudito catalogo illustrato con tavole in nero e a colori delle opere ordinate cronologicamente di Theophrastus Philippus Aureolus Bombastus von Hohenheim ovvero Paracelsus, schede di eccezionale esaurienza descrittiva. **10**

469. [Reggenza Inglese] [Ursus Books Ltd., New York], Cat. 177, *English Regency Colour Plate Books*, catalogo a cura di Michael Laird, s.n.t., s. d. ma 1993,



cm 18x11, pagine prive di numerazione, copertina illustrata a colori con scene di lotta, 65 opere descritte in delizioso, incantevole catalogo che unisce alle schede note bibliografiche e commenti sul significato estetico e storico degli esemplari, al n° 1 l'opera famosa dell'Ackermann *History of the Colleges* che sostanzia con le figure, l'elogio e l'esito di quelle istituzioni educative: "La battaglia di Waterloo è stata vinta nelle aule di Eton". **15**



470. [Risorgimento] (Libreria Maresca Riccardi, Roma), *Risorgimento. Fonti e studi*, Città di Castello, Tiferno Grafica, 1978, cm 21x16, p. 157, bella copertina illustrata, indice degli autori, 1584 opere ben descritte, tutto il nostro Risorgimento in bibliografia.

15

471. [Rivoluzione francese] (Librairie Le Tour du Monde-Librairie Jean Clavreuil, Paris), *Louis XVI Marie-Antoinette et la Révolution*, Bibliothèque de Monsieur D..., s.n.t., cm 24x17, p. 77, eccezionale e coerente raccolta di un fedele cliente, bibliofilo esigente sulla qualità e stato degli esemplari, studioso appassionato di Maria Antonietta e della fine dell'Ancient Régime. Catalogo privo di illustrazioni, stampina dei due sovrani sulla copertina, al n° 421 il processo De Rohan sull'affare della collana.

30

472. [Romanzi cavallereschi] (Libreria antiquaria Ulrico Hoepli, Milano) *Cento romanzi cavallereschi in prosa e in rima*, Milano, Tipografia U. Allegretti di Campi, 1939-XVIII, cm 25x16, p. 85, con XXXX-VII tavole in nero, descrive nel più esemplare dei modi canonici, 157 opere dei secoli XV-XVII, tutte pertinenti al tema, catalogo di spicco di straordinario decoro tipografico; con questo catalogo don Chisciotte redivivo risanerebbe il rogo dei suoi amati libri di cavalleria. Minima lacerazione in copertina.

25

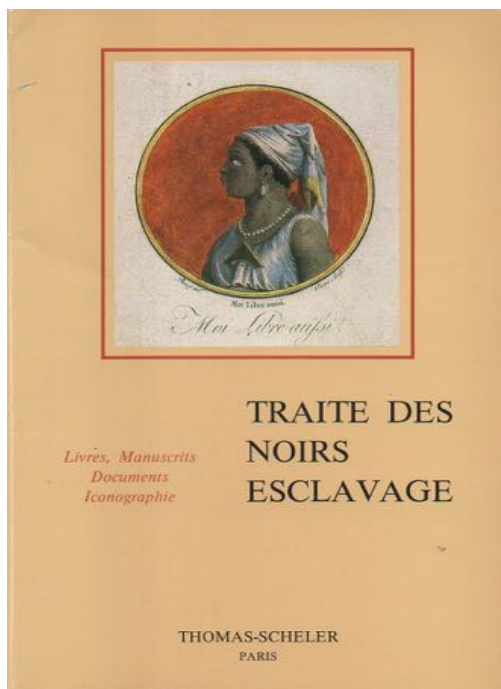
473. [Savoia] (Alde, Maison de ventes spécialisée, Paris), *Collection du docteur Bernard Blanc*, Salon de Flore Paris, 2010, cm 28x21, p. 186, stemma di Savoia sulla copertina con il "Fert", Fortitudo eius ... dell'Ordine dell'Annunziata, vendita all'asta di documenti, libri, carte geografiche, stampe, tutte e tutti riguardanti la Savoia, reperiti in quaranta anni di ricerche per opera e studio del dottor Blanc, raccolta qui descritta con esemplare acribia bibliografica dall'esperto Dominique Courvoisier e presentata da Joseph Ticon presidente dell'Accademia Chablaisienne, catalogo illustrato a colori con riproduzioni in gran formato, indispensabile strumento di lavoro e perfetto, munifico dono per nostalgico savoiaro.

30

474. [Schiavismo] (Librairie Thomas-Scheler, Paris), *Traite des noirs esclavage*, s.n.t., cm 21x14, p. 106, figure nel testo, illustrazioni a colori sui piatti della copertina, 275 libri, manoscritti, documenti e stampe: tragici abietti documenti sigillati dalla *Capanna dello zio Tom* che nella sua prima nostra rara edizione fiorentina, veniva tradotta *Il turgio*

20

475. [Scienza] (Gino Brighenti, studio bibliografico, Bologna), *Il mondo scientifico del passato*, cat. 42, 1983, Castenaso, Tipografia Rubini, s.d., 20x15, pri-



vo di paginazione, al n. 51 la prima monografia della zanzara di Pietro Paolo Sangallo edita a Firenze nel 1679, catalogo con estese descrizione delle opere, tutte assai rare.

15

476. [Scienza] (Garisenda antiquariato, Bologna) *Scienza e tecnica*, catalogo 19, Bologna, s.n.t., 1965, cm 24x17, p. 96, descrive 280 opere tutte assai rare riguardanti ogni ramo della scienza e tecnica, copertina figurata con astrolabio, sul risguardo ritratto a stampa di Luigi Galvani, sul frontespizio stampina settecentesca di Palazzo Poggi, sede dell'Istituto delle Scienze poi dell'Università.

15

477. [Sfondoni] VIGEVANI Enrico, *Habent sua fata libelli*, Milano, Il Polifilo libri rari, 2001, cm 16,5x12, p. 50. Stampato in 456 esemplari non venali. Delizioso cataloghetto degli svarioni esilaranti ricavati leggendo le descrizioni dei libri posti in vendita dai librai. Dedicato alla memoria del bibliofilo Lodovico Lanza.

40

478. [Socialismo - Craxi] PIANI Piero, *Bibliografia di Bettino Craxi. Il socialismo italiano dal 1892 ad oggi (par-don, ieri). Con piccola appendice su "Mani pulite", "Berlusconi" e varie pertinenze*, catalogo di libreria antiquaria, settimo numero della collana "Piani e ripiani", cm 22,5x14, p. 175, tiratura di 300 copie poste in vendita e 50 riservate agli amici, sulla cop. mazzetto di garofani rossi con la scritta "Dedicato ai socialisti di tutte le tendenze", con 1060 titoli pertinenti di un catalogo che testimonia l'antivedere bibliografico

dei librai antiquari fornendo strumento utile per la biografia del politico e la storia del partito. **20**

479. [Sociologia] (Lucian Goldschmidt, Inc., New York), Cat. 52, *The Good Citizen. A Collection of Books written to further or to undertake the improvement of mankind*, prefazione di Nicolas Berker, cm 28x21,5, p. 80, molte riproduzioni, al margine di ogni scheda citazioni corsive tratte dall'opera descritta, tradotte in inglese dalla lingua originale, singolarissima e propizia procedura benvenuta, nel riguardo riproduzione del frontespizio dell'opera del Beccaria *Dei delitti e delle pene*, scelta a rappresentare significato concettuale ed aspirazioni del catalogo, ben espressi dalla prefazione del Berker. **40**

480. [Stampe inglesi] (Colnaghi & CO., London), *Original Printmaking in Britain 1600-1900*, s.n.t., ma 1980 ca., 22x14, privo di paginazione, eccezionale catalogo di stampe inglesi con 237 capolavori ben descritti, 52 tavole in nero nel testo. Copertina illustrata. In allegato elenco dei prezzi e descrizione dello stato, usura e condizione, di ogni stampa descritta. **10**

481. [Storia Naturale] (Bruce Marshall Rare Books & Antiquariaat Junk B, V.), *A Selection of Fine and Rare Natural History Books*, s.n.t., cm 23x15, p. 232, splendide tavole a colori nel testo e in copertina di fiori, animali, frontespizi, legature, che riproducono anche i margini dei libri, sembra così di sfogliare quei capolavori. **40**



482. [Storia naturale] (Sotheby's, London), *A Magnificent Library of Natural History and Travel Books with Five Major Atlases and Audubon's Birds of America*, Uxbridge, The Hillingdon Press, 1984, cm 27x20, p. nn., copertine figurate, risguardi con tavole di conchiglie, in antiporta tavola con illustrazione di pelli-cano, ogni opera illustrata a colori, catalogo magnifico titolato nell'introduzione di unico e raro, il più e il meglio dalla fine della seconda guerra mondiale, tale insomma da rendere impossibile il dar vita ai nostri giorni ad una collezione di tale smagliante, perfetta eccellenza. **20**

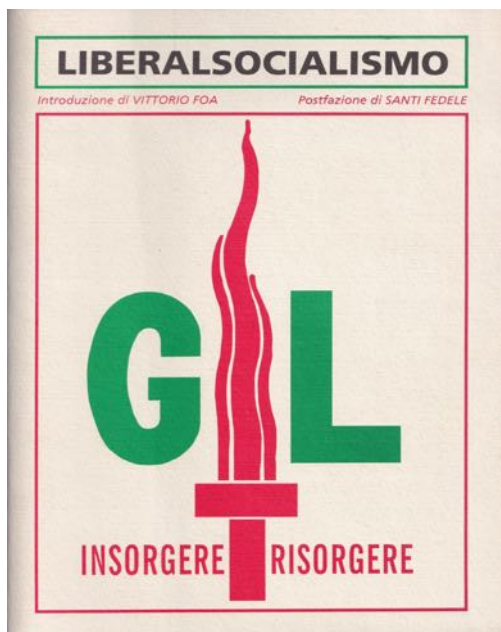
483. [Teatro] (Libreria antiquaria Pregliasco, Torino), Cat. 91, *L'idea del Teatro. "Il Catalogo è questo..."*, teatro classico, italiano e straniero dal XVI al XIX secolo, tragedie, commedie, melodrammi, feste teatrali, mimica, critica, cronaca e storia del teatro, scenografia e architettura, s.n.t., cm 24x17, p. 206, copertine e risguardi figurati a colori, illustrazioni in nero nel testo, testi introduttivi di Alberto Basso e Arturo Pregliasco; fanno seguito alle 565 schede del catalogo le bibliografie consultate, l'indice cronologico delle opere, gli indici dei tipografi, dei luoghi di stampa, dei nomi e delle opere anonime; opera magna e peritissima. **30**

484. [1968-'69] (Studio bibliografico Aurora, Reggio Emilia), *1968-1969. Formidabili quegli anni*, a cura di Gianandrea Ferrari, introduzione di Mario Capanna, postfazione di Diego Giacchetti, Montecchio E., Tipolito Coop. L'Olmo, s.d. ma 1999, cm 30x21, p. 80, con un sommario che individua il '68 nel mondo, nella sinistra parlamentare, nel conflitto, di fronte al potere, nell'altra cultura e verso il '77; sulla copertina e sotto il titolo, fotografia di giovane in casco operaio che impugna la bandiera, abbraccia e bacia la ragazza nel maggio parigino; il catalogo è ritratto e somma di quegli anni di finta rivoluzione barricadiera. Sul '68 e '77 c'è ancora molto da scoprire e molti libri ancora da leggere o rileggere, il catalogo somministra, distribuisce e scandisce la focosa materia. **20**

485. *Liberal-socialismo*, introduzione di Vittorio Foa, postfazione di Santi Fedele, nota bibliografica di Gianandrea Ferrari, s.n.t., cm 30x21, p. 79, in copertina insegna della spada fiammeggiante e il motto "Insorgere Risorgere" di Giustizia e Libertà, interventi di gran rilievo politico e storico aprono e chiudono il catalogo imperniato sull'asse portante dell'antifascismo di ispirazione laica, repubblicana, democratica e socialista. Il libraio Gianandrea Ferrari con pazientissime, estese ricerche, restituisce e consegna le fonti spesso introvabili di una vicenda di gran rilievo nella storia italiana, qui commentata da un protagonista di quella vicenda; scrive datando

febbraio 2001 la sua lettera al Ferrari, Vittorio Foa: “Un esigenza di liberalsocialismo è tutta attuale. A me pare che in quella parola si identifichi oggi la nozione di responsabilità”.

10



Ci congediamo da questa sezione che comprende cataloghi di collezioni tematiche e vendite all'asta di raccolte studiose, con un pensiero di Luigi Einaudi, economista bibliofilo: “Per certi rispetti le raccolte private di libri sono più interessanti di quelle pubbliche... ricchissime per talune discipline ... poverissime per altre... invece la raccolta privata è come lo specchio del raccoglitore. Contiene il materiale dei suoi studi, gli amici spirituali nella cui compagnia egli visse, fa conoscere di quali autori e di quali problemi egli si sia interessato. Essa ha un'anima, e fra i numeri che la compongono corrono vincoli, che la fanno qualcosa di unito e di vivente”.

Cataloghi di librai antiquari

Nel nostro paese, per albagia supponente, si stenta a riconoscere i meriti, il servizio reso alla cultura e alla bibliografia, dai librai antiquari, che rovistando, vagliando e componendo, scovano, salvano, svelano; diffondono con i loro cataloghi, insolita conoscenza. Quella bibliofilia mercantile dispensa favori, lusinghe; scopre, propone, vivacizza e attira.

I cataloghi di librai antiquari esibiti in questa sezione non rispondono a scelte deliberate, intenzionali, bensì e soltanto innescate dalla loro presenza sugli scaffali. Volevamo però dar conto delle attitudini venatorie di librai sagaci che scoprono tracce, seguono piste e stanano le prede; aggiungono, importano, apportano significati, così individuando nel mondo sterminato dei libri, forme e modi di nuove, inedite appropriazioni culturali.

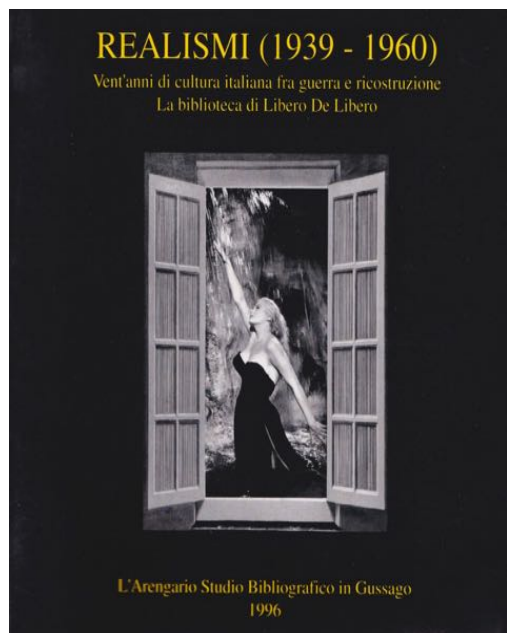
I libri d'occasione seducono. Aggiungono una storia alle storie loro. Chi ha tagliato le loro pagine? Chi lo ha letto? quanti proprietari ha avuto? Sono curiose quelle tracce lasciate dai lettori precedenti, nomi, date, un vecchio biglietto del tram, un segnalibro, una sottolineatura in un punto mai notato. Comprare un libro usato è un po' come resuscitarlo.

486. [L'Arengario. Studio Bibliografico, Gussago], *Astrattismi*, a cura di Paolo e Bruno Tonini, testo di Maurizio Fagiolo dell'Arco, copertina originale di Piero Dorazio protetta da velina, Castrezzato (Bs), tipografia Ruffini, 1993, cm 21x30, cata-



logo privo di numerazione con 294 titoli, stampato in 600 esemplari numerati a mano, nostra copia priva di numerazione, in allegato scheda con i prezzi delle opere offerte, il catalogo riassume l'avvincente esperienza di studio condotta da dotti librai che hanno cercato di avvicinare il pubblico a documenti e testimonianze rare ricercate da studiosi e bibliofili. **40 487.** id. *Realismi (1939-1960), Vent'anni di cultura italiana fra guerra e ricostruzione. La biblioteca di Libero De Libero*, con un testo di Giampiero Mughini, schede di Paolo e Bruno Tonini, Alessandra Faita, 1996, s.n.t.,

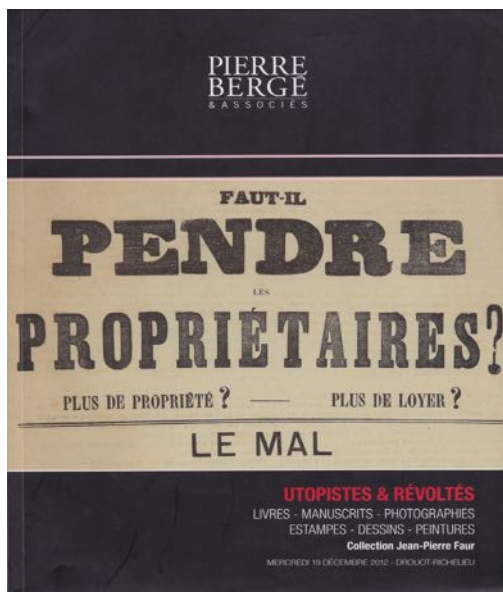
cm 21x19,5, p. 168, fotografia dell'Anitona scollata alla finestra in copertina; il simpatico, colorato istrione Mughini intitola la sua paginetta "Dai fascisti di sinistra alle miss...", affermando che "nel secondo dopoguerra non c'è una cesura netta rispetto al passato... non c'è nessun "nuovo" virgineo che esploda", rintracciando una continuità nelle espressioni letterarie e d'arte del regime, con quelle del dopoguerra; opinione miope, anziana e conservatrice. **60**



488. [Pierre Berès, Paris], cat. 68, *Livres du dix-neuvième siècle*, Paris, s.n.t., cm 25,5x18, privo di numerazione, 384 opere descritte tutte illustrate a colori, di insigne rarità e provenienze, scelte e poste a spettacolo della cultura letteraria, artistica del secolo nella Ville lumière, che nel suo motto, *fluctuat nec mergitur*, naviga e non affonda; in allegato l'elenco dei libri già appartenuti ad Auguste-Louis, duc de Brunswick, nipote del re d'Inghilterra, salito sul trono di un regno poi annesso alla Prussia, libri tutti in splendide legature mosaiccate alle armi. **30**

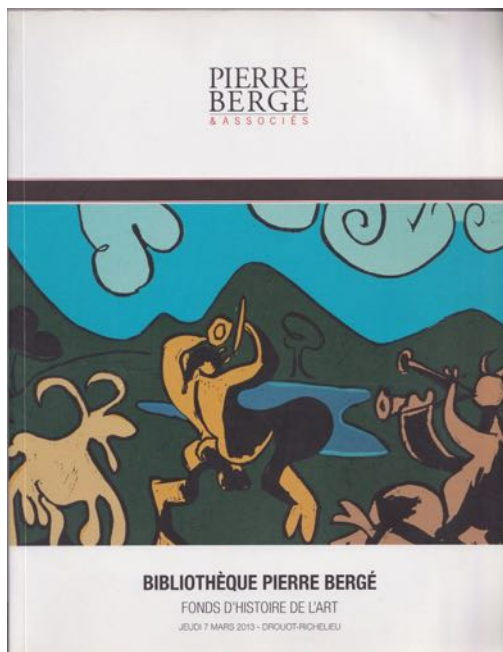
489. id. cat. 84, *Livres badins érudits, curieux, dévots, libidineux, etc.*, Paris, 1994, s.n.t., cm 25,5x18, illustrato a colori, Berès ha composto non un catalogo, bensì un libro per divertirsi, stupire e divertire, con opere di tutti i secoli e diversi soggetti: satirici, erotici, curiosi che si stampano nella memoria visiva per inedite figure. **15**

490. [Pierre Bergé & associés, vente aux enchères, Paris], *Utopistes & révoltés, Livres, manuscrits, photographies, estampes, dessins, peintures. Collection Jean-Pierre Faur*, Paris, 2012, s.n.t., cm 27x21, p. 92, 249 opere



descritte, al n. 160 la *Déclaration des droits de l'homme* del 1789, al n. 144, i ritratti fotografici di Ernest Appert di 119 comunardi, al n. 192 la prima traduzione francese del *Capitale*, al n. 147 l'elenco dei monumenti distrutti dalla Comune; eccezionale rassegna di opere tutte offerte con illustrazioni a colori di gran formato, copertina illustrata con titolo di giornale: Faut il pendre les propriétaires? **15**

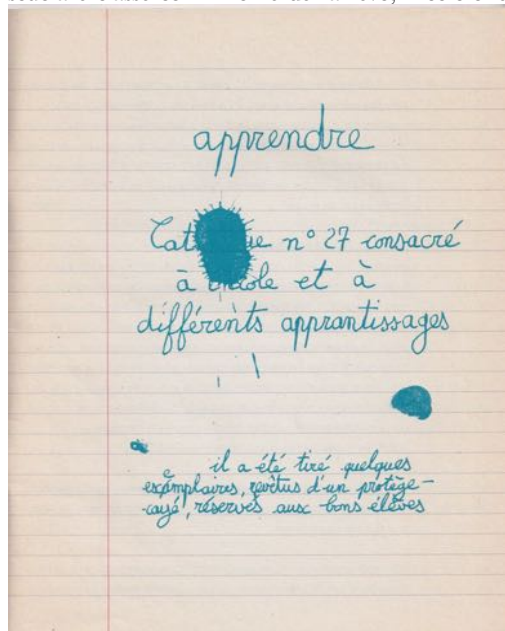
491. Id., *Bibliothèque Pierre Bergé, Fonds d'histoire de l'art*, Paris, 2013, s.n.t., cm 27x21, p. 143, ecce-



zionale raccolta di libri per la storia dell'arte, diletto strumento di lavoro di insigne bibliofilo mercante e conoscitore. Bergé uomo d'affari, mecenate, collezionista, compagno di vita e lavoro di Yves Saint Laurent, l'11 dicembre 2015 all'Hotel Druot mise all'asta la sua biblioteca personale

30

492. [Noël, Paris], *Apprendre*, catalogue n° 27 consacré à l'école et à différents apprentissages, Michel Noël imprimeur, s.d, cm 22x17, p. 84, catalogo confezionato e stampato, nella copertina e all'interno, sul modello di un quaderno scolastico, con rigature e finca di color rosso sul margine sinistro di ogni pagina, titolo del frontespizio in grafia infantile con macchie d'inchiostro, in copertina figura la scritta "Brouillon" e l'etichetta dell'anno scolastico, la scuola e classe con il nome dell'allievo, il colofone



nel frontespizio recita: "il a été tiré quelques exemplaires, revêtus d'un protège-cayé, réservés aux bons

élèves", dicitura con l'a di examplaires barrata e corretta al di sopra con e; non ancora soddisfatto del suo piccolo capolavoro, la busta di invio del catalogo reca la grande fotografia di una classe, con professori e scolari.

25

493. Id. Cat. 34, *Livres, jeux et curiosités pour le plaisir des amateurs de tous les sexes*, cm 20x22, p. 67, straordinario, originale, enigmatico colofone che riproduciamo integralmente con scansioni e maiuscole: "Novembre, le mois de l'aN / Oû, en Charente au bord de l'O / Est ImprimE / Le catalogue par NoeL / L'ami NoeL / Est à Gond-PountouvrE / 05 45 69 38 26 00 / Non! Pas deux 0 au téléphoN", le opere descritte sono di analoga vivacità sorprendente.

15

494. [Libreria antiquaria Drogheria 28] *Venezie d'inchiostro e di carta - La Biblioteca di Manlio Malabotta*, il catalogo si apre con la prefazione solo discorsiva di Giampiero Mughini, qui nominativo, e con un saggio tecnico e professionale di Marco Menato, che dalle sue esperienze di direzione bibliotecaria, ricava gli strumenti per indagare consistenze e propensioni del collezionista e studioso d'arte Manlio Malabotta. Trieste, Art Group Graphics, s.d., cm 24x16, p. 148, stampato in 120 esemplari su carta Fedrigoni Arena Ivory, il nostro esemplare porta il numero 17. Estasi e vertigine di un catalogo di eccezionale venustà grafica e tipografica, denso all'inverosimile di notizie dotte e curiose, prezioso per citazioni, riferimenti, postille e rimandi, ammirevole tutto, nella copertina, nelle illustrazioni a colori, nelle riproduzioni che mostrano libri e documenti come se si muovessero dalle pagine per venirci incontro e farsi leggere. Paragrafi e capitoli introduttivi alle diverse sezioni, tutti di straordinaria penetrazione, dovuti al dotto libraio Simone Volpato che nel IV paragrafo o capitolo, intitolato *Malabotta notaio e uomo di lettere*, rimedia alla relativa noncuranza assegnata dai prefatori alla professione notarile e ai libri di quella materia del Malabotta, eppure il notariato è disciplina e pratica professionale di alta tradizione anche letteraria: nei Memoriali medievali bolognesi, i notai trascrivevano terzine dantesche. Questo catalogo accerta e corrobora una consuetudine attiva e consapevole che considera carte e libri di studiosi e professionisti, come un campo di indagine di nutriente pertinenza archivistica, storica e bibliografica. Il catalogo stabilisce una mappa di interferenze fra cultura cittadina, interessi del collezionista, ruoli istituzionali e professionali, muovendosi fra libri, carteggi e biblioteche private, così preparando materiali per la sociologia della cultura. Qui poi la stupefacente minuta erudizione, si salda all'eleganza del gesto grafico, alla bella tipografia, ai colori accesi delle riproduzioni,

al lusso della carta, all'arte attraente della composizione; ogni pagina si apre all'ammirazione. **25**

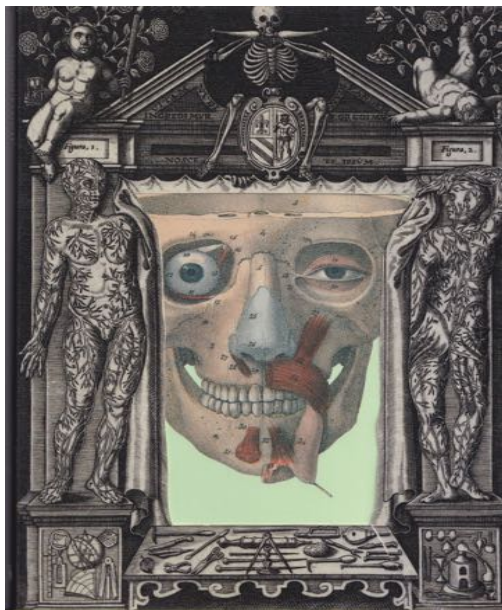
495. [Christopher Edwards, Wallingford], Cat. 54, *Rare Books from the Stock of Diane Parikian*, cm 24,5x19, pp. nn., con 183 titoli, illustrazioni in nero nel testo, in apertura, Nicholas Poole-Wilson stende amabile, affettuosa biografia di Diana Parikian (1926-2012) moglie di famoso violinista armeno; seguendolo nei concerti in tutta Europa e frequentando librerie e musei, Diana divenne esperta in libri d'emblemi ed iconografia ed una delle prime donne libbraie antiquarie in un mondo di professionisti solo maschili; il catalogo riflette i suoi interessi con molti libri italiani, tra essi la prima rara edizione della *Sampogna* del Marino, di feste venete e libri d'arte, testimonianza degli acquisti nel nostro paese. **20**

496. [Simon Finch Rare Books, London], Cat. 35, *Exceptional literary autograph and manuscript material*, London, 1998, cm 27x21, p.119, sulla copertina campeggia a colori una penna argentea vittoriana dal fusto amaranto, la stessa penna è riprodotta sul margine di ogni pagina dispari; fra le inaudite rarità: lettera di Einstein, disco con Joyce che recita un brano di *Ulysses*, autografi e lettere di Conrad, Dickens, Locke, Stein, Stevenson... **25**



497. id. Cat. 36, *Science & Medicine*, London, 1999, s.n.t., cm 23,5x16, p. 112, singolare copertina illustrata con immagine anatomica, sopraccoperta finestrata con margini tolti da frontespizio di opera medica che lascia vedere l'immagine di copertina,

fra le opere, tutte di insigne rarità, il libro dell'Auenbrugger sulla diagnosi degli organi interni del torace mediante la percussione, l'autore figlio di un oste, aveva ricavato quel metodo dalla pratica del padre che percuoteva le botti per accertarsi del livello del vino. **15**



498. id. Cat. 48, *Illustrated Books 1481-1991*, London, 2001, cm 27x21, p.152, capolavori dei capolavori dell'illustrazione libraria, copertina illustrata con bandelle, stupende illustrazioni tutte a colori. **15**



499. id. Cat. 52, *Science and Medicine*, London, s.n.t., 2002, cm 27x21, p. 180, copertina illustrata con immagine tolta da *Astronomicum Caesareum* dell'Apiano (1540), 250 pietre miliari per la storia della scienza e della medicina, tutte illustrate a colori; si impara in poltrona leggendo, con meravigliosa, condonata pigrizia.

20

500. Libreria Docet - catalogo 264. *Bologna*, cm 20x15, p. 64. In cop. sigillo entro un fregio, le iniziali dello scrittore: P.J., Piero Jahier. Le pp. 47-59 descrivono l'ingente complesso documentario proveniente dall'amico dello scrittore, Romeo Forni. Restituisce una parte finora inedita del mondo letterario, poetico, biografico, epistolare, di Piero Jahier, protagonista della nostra letteratura novecentesca; lo scrittore e poeta, silenziato dal regime, impiegato ferroviere escluso dagli avanzamenti di carriera per il suo antifascismo, si dichiara nelle lettere, manoscritti e documenti, ben illustrati con riproduzioni. Il catalogo offre nozioni altrimenti inattuabili contenute in materiali inediti di straordinario interesse critico e bibliografico

20

501. Id., cat. 265. *Bologna* cm 20x15, p. 160. Sulla copertina: "Nella collezione di libri e manoscritti di Maria Paola Moroni Salvatori". Il catalogo si apre con la "Premessa" del libraio Loris Rabiti, animato dalla passione per la scoperta e dal dettaglio da illuminare; premessa fondata sull'amicizia con la studiosa Maria Paola Moroni Salvatori che ha affidato la sua collezione all'amico perché venisse stimata, catalogata e posta in vendita. Il catalogo, con 1072 libri, ricettari, manoscritti e documenti dal 1538 al 1950, ben illustrato con riproduzioni di copertine e frontespizi, costituisce importante aggiunta e contributo ineludibile alla bibliografia gastronomica del nostro paese. Il catalogo è stato presentato dalla Società Dante Alighieri e dal Circolo dei Lettori, nella Sala Grande di via Bogino a Torino il 19 novembre 2019 in occasione della IV Settimana della Cucina Italiana nel mondo.

20

502. Id., cat. 267, *Emilia, Romagna, i dalla Volpe*, cm. 20x15, p.96. Mirifica raccolta di 250 opere insigni e rare per la storia e cultura emiliana e romagnola, ristoratrici della tragedia alluvionale, con altrettanti libri, libretti, opuscoli, usciti dalla officina di Lelio e Petrolio dalla Volpe, colti editori ed interpreti della vita scientifica ed artistica del Settecento bolognese. Il catalogo aggiorna e perfeziona la bibliografia bolognese; al n. 264 e 265 si offrono gli *Atti legali per la fondazione dell'Istituto delle Scienze* opera magna, cardine e fondamento dell'Istituto che ha originato l'avventura editoriale, con il racconto delle imprese e avventure del conte generale Luigi Ferdinando Mar-

sigli; il catalogo, illustrato con riproduzioni, contiene alla p. 55, notizie sui dalla Volpe e si chiude con le varie marche tipografiche tutte con immagini della volpe e sole radiante

25.



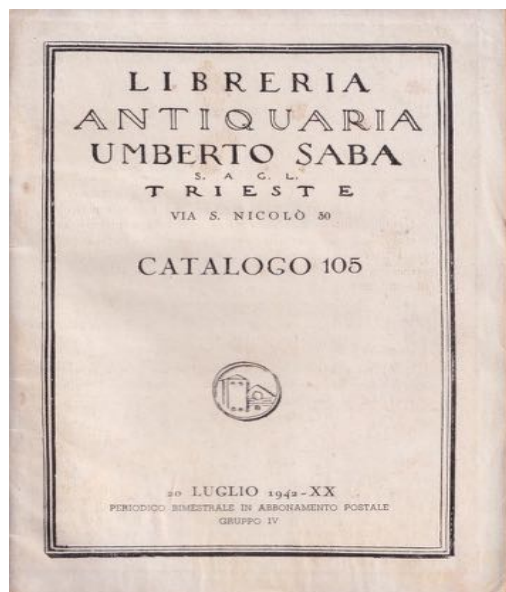
503. [Serge Plantureux, Paris], Cat.1, *Le cinq sens, petits et grands plaisirs, amour mistique, amour charnel*, Paris, Imprimerie Cribex, s.d., cm 21x19, privo di paginazione, in cop. estasi di s. Teresa, sul piatto posteriore scaffali della libreria, materia libraria consistente in 600 titoli, divisa in categorie riguardanti i piaceri dell'anima e della carne, gli strumenti della devozione, l'educazione dei sensi, la voluttà, i bordelli, la civetteria e golosità, gli idoli e le gioie effimere, molte immagini erotiche, deliziosa la jeune fille nue jouant avec les vits de deux adolescents arabes, singolare colofone: "Achevé d'imprimer le trente-troisième jour suivant le trois-cent-trente-troisième anniversaire de l'horrible supplice du premier poète français, auteur de recueils ab-so-lu-ment obscènes.", chi sarà l'erudito lettore che scioglierà il rompicapo posto in fine a catalogo non datato?

20

504. Id. Cat. 2, *Mathématiciens et magiciens, ouvrages sur la vanité des sciences, la pluralité des mondes et la passion du jeu*, Paris, Imprimerie la Sim, 1993, cm 21x19, privo di paginazione, consistente materia libraria costituita da 333 titoli con la giunta in fine di reperti etnografici, divisa in categorie: Euclide, Alchimia, numero sette, misura del tempo, teatro di macchine, dogmi e scritture segrete, comete e ricreazioni matematiche, bari, abati e vampiri, tarocchi e funamboli, stregoni e maghi, giochi ed automi, sarabanda insomma di fantasie scientifiche, allucinazioni e passioni giocose desinente in un "Grand Jeu de l'oie" stampato a colori su cartone ripiegato unito al catalogo, singolare colofone: "Achevé d'imprimer le troisième jour précédant la sixième Foire internationale du livre ancien. A la Maison de la Mutualité, située à la proximité de la place où Maître Albert enseigna ses secrets et où plus tard fut brûlé le libraire Etienne Dolet pour avoir refusé de croire à la fatalité." L'umanista stampatore Etienne Dolet fu strangolato e

bruciato insieme ai suoi libri, in place Maubert, il 3 agosto 1546. Libraio e cataloghi umorosi, vivacissimi e sbigottenti. **20**

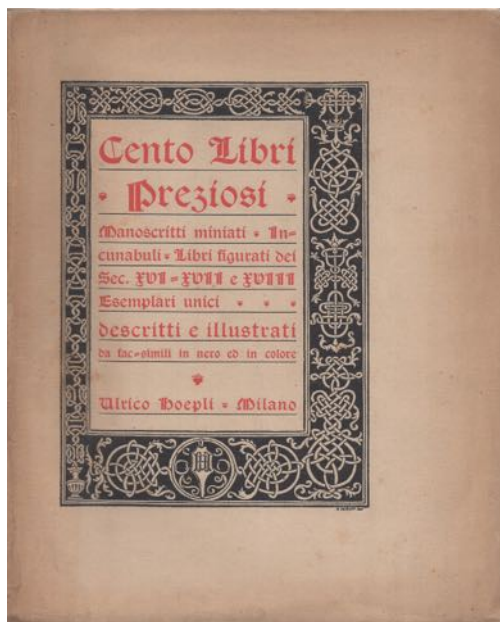
505. Libreria Antiquaria Umberto Saba. *Catalogo* n. 126 del 20 dicembre 1951, il n° 249 descrive le favole del La Fontaine commentate dal Nodier, Saba aggiunge straordinaria prosa evocativa quasi un "Sogno del bibliofilo" che contraddice i suoi versi di spregio per il mestiere di libraio: "Morti chiedono a un morto libri morti"; altre note singolari ai nn. 288, 321, 363, al n° 536, disattenzione sabiana: "traccie" in luogo del corretto tracce; catalogo n° 127 del marzo 1952, ai nn. 69, 317 e 501, singolari rilievi, altri cataloghi 20 luglio 1942 - XX, n. 106, 15 ottobre 1942 - XX, n° 106 e 25 dicembre 1949, n° 118. **50**



506. HILL Jonathan A., *Catalogus catalogorum*, New York City, Hill, 1987-1992, cm 22,5 x15, p. 176, 123, 134, 185, 130. Raccolta rilegata in tela di cinque cataloghi della libreria antiquaria con un indice di tutti i nomi presenti nei cinque cataloghi posto in fine. Imponente raccolta di cataloghi, descritti e commentati, di librerie e biblioteche. Opera ben rilegata in tela blu con titolo in oro al dorso. *In angello cum libello.* **300**

507. *Cento libri preziosi. Manoscritti miniati. Incunabuli. Libri figurati dei secoli XVI-XVII e XVIII. Esemplari unici descritti e illustrati da fac-simili in nero ed in colore*, Milano, Libreria Antiquaria Ulrico Hoepli, tipografia Umberto Allegretti, 1922, cm 25x19, p 159, copertina con fregio a girali, dedica manoscritta al risguardo: "Al celebre Autore della splendida opera: La decora-

zione del libro moderno" sig. Cesare Ratta , D.D.D. Ulrico Hoepli 17.VIII.1922", al piede del risguardo trafiletto tolto dall'*Archiginnasio*, Bollettino della Biblioteca comunale di Bologna diretta da Albano Sorbelli, n. 1-3 del gennaio-giugno 1922, che pone in risalto i meriti della libreria e del catalogo. L'esemplare, come è ovvio, proviene dal fondo bibliografico Cesare Ratta; libro magno di gran rigore descrittivo, strabiliante di tesori, ogni pagina meraviglia nelle note, postille e figure, molte a piena pagina, alcune protette da velina; l'importo dell'opera, segnato a stampa sul piatto posteriore, era di lire Trentasei, gran somma in quel tempo, ancora non funestato dalla data dell'era fascista. Noto che l'attentissimo, amoroso bibliografo, descrivendo la tavola LIX del *Libro de la natura dei cavalli* raffigurante la bottega del maniscalco, gli attrezzi e il cavallo dalla zampa mozzata, non cita il miracolo dello zoccolo riattaccato, argomento principe della figura. Fra le gemme sceglieri *La laude delle donne bolognese*, impresso in Bologna da Justiniano da Rubera nel MDXIII, rarissimo libretto del Tolomei, di cui "si conosce il solo esemplare posseduto dalla Biblioteca universitaria di Bologna". Libretto epigono del Boccaccio, lodatore della "singular dolcezza del sangue bolognese! ... continuamente agli amorosi desideri arrendevole..." nella settima giornata e novella. **130**



508. [Hoepli], *Vente aux enchères*, 21-22 mai 1931, Zurich-Milano, Autografi, Miniature, Manoscritti, Incunaboli sconosciuti, Incunaboli illustrati, Edizioni principi, rarità e curiosità bibliografiche, i più bei

libri del XVIII secolo; abbiamo tradotto dal francese per gustarne più a ciccio le delizie, cm 32x24, p. 89, e e LXVIII tavole in nero fuori testo in fine, stupenda opera e catalogo stampato dalla tipografia del cav. Umberto Allegretti di Serafino Allegretti, via Orti 2, celebrato tipografo ambrosiano che inserisce tavola fuori testo di portolano. Al n. 65 il manoscritto più illustrato che si conosca del *Liber insularum* del Buondelmonti, fra gli incunaboli, opere del Boccaccio, Savonarola, Burchiello, Petrarca, allegato elenco delle valutazioni di partenza per l'asta. **30**



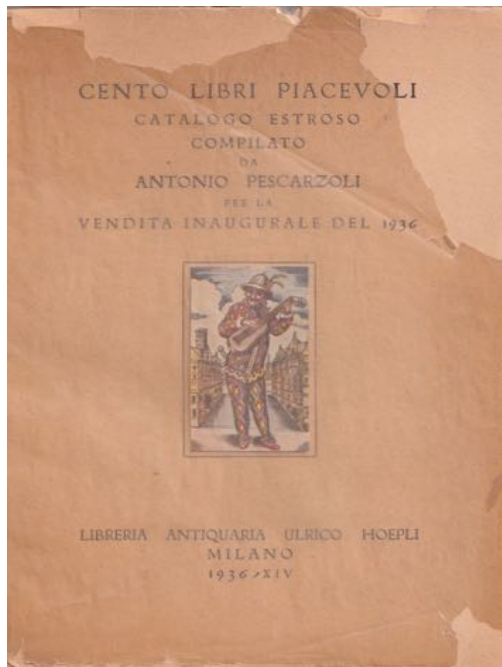
509. *Catalogo di libri rari e preziosi dal secolo XIII al XX*, in vendita alla Libreria Antiquaria Hoepli, via Manzoni 12, Verona, Stamperia Valdonega, 1953, cm 24x16, p. 193, solidamente legato in tela grigia con iniziale "A" miniata al piatto, tutto illustrato con belle riproduzioni a colori di miniature e preziose legature, molte figure in nero; fra i mille stupori, e le acquattate meraviglie, il manoscritto inedito, *De optimo principe* di Pietro Galatino, quasi coevo al *De principatibus* di Niccolò: si conoscevano? Tutti corrono alle mostre e città d'arte, con questo libro le avete in casa. **30**

510. *LIVRES anciens et modernes Manuscrits et imprimés Dessins. Reliure. Carte nautique. Globe terrestre de Coronelli*, Milano, Librairie ancienne Hoepli, Verona, Stamperia Valdonega, MCMLIV, cm 29x20, p. 160, ben legato in tela avorio con iniziale miniata al piatto, con lista dei prezzi in lire, 4 milioni per il Valturio, due per il globo Coronelli, *venduto* uno dei più belli incunaboli fiorentini illustrati, *Libro delli comandamenti*

di dio, 1494; splendido, mirifico catalogo illustrato a colori con riproduzioni di eldoradi remoti, avvicinati e ammirevoli in queste pagine d'oro per bibliofili crapuloni. **100**



511. [Hoepli] *CENTO LIBRI piacevoli*. Vendita all'asta 5 marzo 1936-XIV. Esposizione dal 28 febbraio al 5 marzo nelle sale della Libreria Antiquaria U.



Hoepli, in via Berchet, Milano, Libreria Antiquaria Ulrico Hoepli, 1936, cm 21x15, p. 107 e XXVIII tavole. Così il frontespizio, sulla cop. il catalogo viene definito “estroso” e appare il nome del compilatore, il noto ai bibliofili, Antonio Pescarzoli. Figura di suonatore di liuto applicata alla cop. protetta da velina in parte lacerata. Venduto al prezzo di quindici lire. Catalogo di sogno e di bella stampa, tutto da leggere, arguto e persuasivo. Al n. 70 descrivendo una raccolta di novelle si dichiara “affetto da asma finanziaria cronica” timoroso di affrontare “furori uxori” quando torna a casa con un libro. Speriamo che non venga richiesto e che resti con noi. **30**

512. [Sotheby's London], *The Celebrated Reference Library of H. P. Kraus*, New York, Sotheby's, 2003, cm 27x21, p. 444, in antiporta fotografia della vetrina della celebre libreria con esposizione del tesoro; ricco, poderoso volume illustrato con riproduzione dei frontespizi e tavole di opere fondamentali in bibliografia, vi troverete persino il Girolamo Ghilini con il *Teatro d'homini letterati*, Venezia MDCXLVII, insieme a 1088 altri cimeli, numero poi assegnato ad una categoria che moltissime altri ne comprende, per es. per il Belgio vengono descritti sommariamente 102 volumi, l'Italia riceve adesione descrittiva d'incomparabile ampiezza, nulla manca e tanto vi si trova di inatteso, buona lettura! **50**

513. Id. *The Inventory of Hans P. Kraus*, New York City, Sotheby's, 2003, cm 27x21, p. 540. Ritratto fotografico e biografia del famoso libraio antiquario di Nicolas Barker. Imponente catalogo di vendita all'asta di tesori, pascolo di fantasie onnipotenti, oniriche e ludiche. **50**

514. [H. P. Kraus, New York], *The Greek Book, An Exhibition of Greek Printing & the Book Arts from the 15th to the 20th Centuries*. 9th-31st May 1997, 1997, cm 27 x 19,5, p. 84, (4), con lista allegata delle stime. Kraus, nato a Vienna nel 1907 morto a New York nel 1988, ebreo scampato alla strage, famoso il suo catalogo *Incunabula*. Introduzione del prof. David Brafman, Department of Classics, New York University, Celebre catalogo n. 206 della famosa libreria. **20**

515. Id. *Incunabula* cat. 209 con 126 opere nella culla, uscite da tipografie tedesche, italiane, svizzere, francesi, olandesi, belghe, spagnole ed inglesi. Catalogo definito dallo stesso Kraus il “suo canto del cigno”, v. la rivista *Charta* del novembre 1995. **50**

516. [KRAUS Hans P., New York], *From Trithemius to Proctor Bibliography and Reference Books before 1900. Part 1 of the Private Library of Hans P. Kraus*, cat. 184, New York, introduzione di Roland Folter con encomio per il grandissimo Hans Peter Kraus, libraio

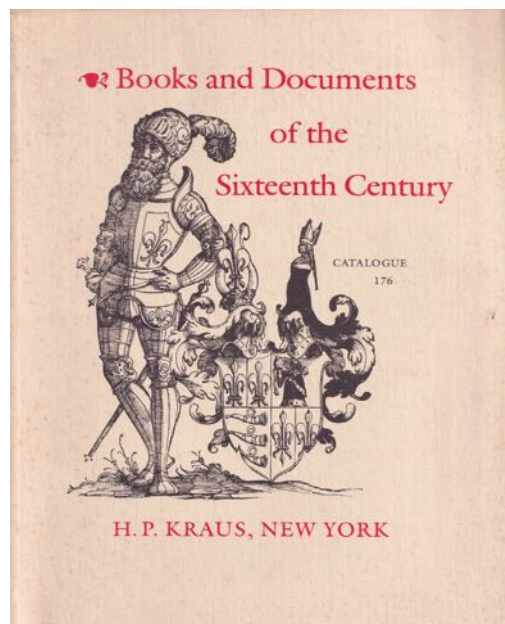
antiquario, con le date di nascita e decesso 1907-1988 e suo ritratto fotografico in antiporta, alcune illustrazioni nel testo, cm 25x17, p. 170; cat. 187, *Bibliography and Reference Books after 1900*, part 2, diverso ritratto in antiporta, uguali dimensioni, p. 143; cat. 190, *Catalogus catalogorum (predominantly post-1900)*, part 3 (with a Supplement to parts 1 and 2), ritratto ancora diverso in antiporta, uguali dimensioni, p. 141, alcune illustrazioni nel testo, in allegato elenco delle pubblicazioni e dei cataloghi con il prezzo: i nn. precedenti descritti, 184 e 187, costavano ciascuno 10 dollari; Kraus ha dominato le vette del mercato del libro antico con i suoi cimeli; divertente il racconto di Alberto Vigevari in *La febbre dei libri*: gli vendette un famoso libro sulla bussola proveniente dalla biblioteca Landau che il Kraus non aveva avvistato e riconosciuto nella sua perlustrazione. I tre cataloghi sono una sorta di biografia libraria, Kraus ha vissuto di libri nel mondo opulento, oligarchico dei magnati, dove il lusso è l'arte degli imbecilli. I suoi libri fantasmatici, onirici, inavvicinabili, mettono soggezione come l'Empire State Building. **25**



517. [H. P. Kraus, New York], Cat. 173, *The fifteenth Century; Incunabula from eighty-nine presses in Germany, Italy, Switzerland, France, Holland, Belgium, Spain, and England, arranged in Proctor order*, s.n.t., cm 27,5x19, p.143, allegata la lista dei prezzi, l'estrema rarità degli esemplari moltiplica la scritta “price upon request”; copia magnifica della Bibbia del 1462 del Fust e Schoffer, è valutata 420.000 dollari, in antiporta la riproduzione di libro silografico dell'Apocalisse impresso in Germania nel 1463, copertina marrone con titolo in oro e marche tipografiche impresse sui piatti **15**

518. Id. Cat. 176, *Books and Documents of the Sixteenth Century*, s.n.t., cm 27x20, p. 122, in antiporta tavola ripiegata con il ritratto di Francis Drake rivestito di corazza tolto da opera edita in Germania nel 1581,

al n° 179 incunabolo di Pronostico bolognese edito dal Faelli del filosofo scienziato Domenico Maria di Novara, maestro di Copernico.



519. Id. Cat. 189, *Part I Classic and Umanism, Part II Annotated Books & Manuscripts*, cm 25x17, p. 132, da spigolare.

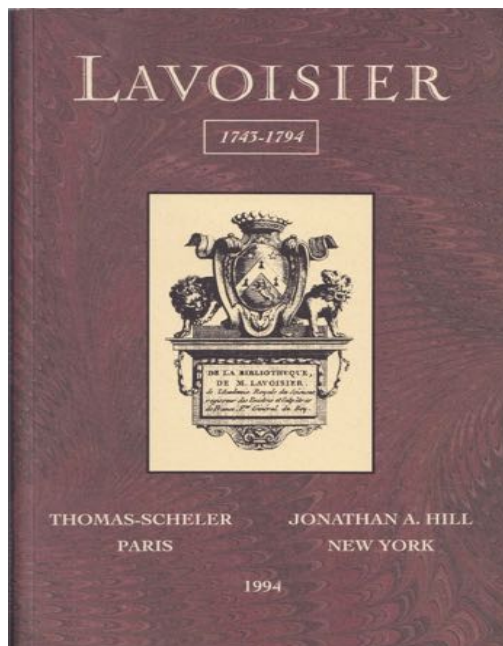
520. Id. Cat. 194, *Books Printed at the Elzevier Press from the Library of the late Edwin Wolf II*, cm 20x10, p. 107, in fine le concordanze con la bibliografia elzeviriana del Willems, l'indice dei soggetti e delle provenienze, sui piatti fotografia di legature negli scaffali, alcune riproduzioni nel testo; tutti i cataloghi del Kraus offrono riproduzioni di frontespizi ed illustrazioni con la valutazione degli esemplari offerti.

521. [Libreria Philobiblon, Milano-Roma], *Philoteus*, Roma, Arti Grafiche Litoflash, 2001, cm 24x20, p. 32, sulle copertine immagini tratta dal *De umbris idearum* di Giordano Bruno, saggio di apertura intitolato "Concordia discors" di Eugenio Canone, schede di Margherita Palumbo e Filippo Rotundo di eccezionale ampiezza per le opere del Bruno: *De umbris idearum*, *Cantus Circaeus*, *De specierum scrutinio et lampade combinatoria*, *De monade numero et figura*, *De innumerabilibus, immenso, et infigurabili* con la giunta del *De Nola Opusculum* di Ambrogio Leone edito nel 1514; il catalogo termina con bibliografia e cronologia del Bruno che "Nelle prime ore del giovedì 17 febbraio viene condotto a Campo de' Fiori, dove, spogliato nudo e legato a un palo, è bruciato vivo".

522. Id. *Mirabiliae Italiae*, Roma, Tipografia RSB

International, marzo 2004, cm 24x17, p. 167, splendide tavole a colori poste in fine, altrettanto magnifiche nel testo, indici e bibliografia, si viaggia e si ammira in poltrona e pigrizia.

523. *Lavoisier 1743-1794*, Librairie Thomas-Scheler - Jonathan A. Hill, Paris, New York, 1994, cm 23x15, p. 63, sulle copertine, ex libris e firma dello scienziato, suo profilo di Jean-Pierre Poirier; eccezionalmente sopravvissuta intatta dalla morte, la biblioteca dello scienziato transita nello splendido catalogo di librerie antiquarie consorziate per illustrare opere e fama dello scienziato Antoine Laurent Lavoisier, che aveva votato per l'esecuzione di Luigi XVI. Accusato dalla Convenzione, Lavoisier viene condannato alla ghigliottina con sentenza dell'8 maggio 1794 del Tribunale rivoluzionario "pour complot contre le peuple francais tendant à favoriser par tous les moyens possibles le succès des ennemis de la France", sentenza subito eseguita. Alla morte dello scienziato, Lagrange commenterà: "E' bastato un momento per far cadere questa testa e non basteranno cento anni per rifarne una simile".



524. [Libreria antiquaria Pontremoli, Milano], *La biblioteca di Sergio Pautasso*, introduzione di Andrea Kerbaker con un ricordo di Guido Andrea Pautasso, Milano, Pontremoli, 2009, cm 21x16,5, p. 317, imponente biblioteca di 3804 titoli, di uomo votato all'editoria. Molte illustrazioni a colori con riproduzione di copertine e dediche. Viva le librerie antiquarie! Fra i meriti del Kerbaker bibliofilo,

va segnata l'originalissima guida dei luoghi e fatti di Milano dove, per via s. Gregorio, ha trascritto la deposizione processuale di Rina Fort, assassina di moglie e figli del suo amante per costringerlo a sposarla. **15**

525. [Libreria antiquaria Pregliasco, Torino], *Vivere con i libri. Un nuovo catalogo cento per il centenario*, Torino, 2011, s.n.t., cm. 28,5 x 21, pp. 200, nell'anno celebrativo del centocinquantesimo dell'Unità, la libreria Pregliasco festeggia il suo centenario con catalogo tutto illustrato, onusto di meraviglie doviziosamente descritte da libraio maestro. **20**

526. *Livres provenant de la Bibliothèque de l'impératrice Marie-Louise*, Paris, Imp. Schiffer, 1998, cm 21x14, p. 20, copertina cartonata di color rosso con stemma imperiale sul piatto, che imita la legatura eseguita a Parma in marocchino a grana lunga per 38 opere possedute da Maria Luisa, imperatrice declassata duchessa parmense, mai guai parmigiana! In apertura dell'elegantissimo cataloghino, biografia nostalgica imperiale napoleonica di Marie-Louise-Léopoldine-Françoise-Thérèse-Joséphine-Lucie, amata dal parmense (non parmigiano!) museografo professor Glauco Lombardi. **10**

527. [Librairie Thomas-Scheler, Bernard Clavreuil, Paris], *Voyages - Marine, Livres et manuscrits anciens*, 1re partie A-E, 2e partie F-O, 3e partie P-Z, Autun, Imprimerie Marcelin, 1992-1994, cm 21x15,5, pp. 153, 143, 137, cataloghi illustrati a colori, tavole ripiegate fuori testo, copertine figurate, nel primo catalogo dedica stampata "A mon père Raymond Clavreuil, B.C.", commovente questo tramando familiare, sostanziato dalla prosa di Philippe Doumenc che ricorda le gran virtù librerie di Raymond, la lettura di questi cataloghi sono viatico e viaggio per terre allora incognite. **70**

528. Id. *Précurseurs et novateurs, sciences et médecine du XV^e au XIX^e siècle*, 1989, s.n.t., cm 21x15,5, p. 280 **25**

529. Id. *Livres scientifiques et médicaux du XV^e au XX^e siècle*, Paris, Imp. Schiffer, 1996, immagini anatomiche a colori alle pp. 44-54, cm 21x15,5, p. 195 **15**

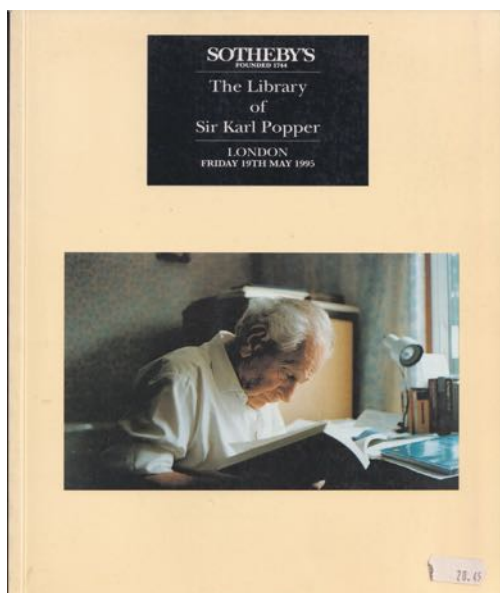
530. Id. *Jardiniers et Botanistes. Livres et Manuscrits du XV^e au XIX^e siècle*, Autun, Imprimerie Marcelin, 1999, cm 28x21, p. 69, illustrazione floreale sul piatto della copertina, incantevoli tavole a colori di gran formato di fiori e legature nel testo, tavola ripiegata del Giardino dei Semplici parigino, in allegato l'opuscolo figurato della sconosciuta edizione originale del *Blason des Fleurs*, Parigi 1555, esemplare stampato su pergamena, miniato ed offerto da Margherita di Francia figlia di Francesco I al medico della famiglia reale, catalogo di rilucente attrattiva, naturalistica,

botanica e bibliografica

20

531. Id. *Manuscripts et autographes scientifiques et médicaux*, Paris, Imp. Schiffer, 2001, cm 21x15,5, p. 187, ogni catalogo con indice dei nomi e belle tavole a colori nel testo, sul retro della copertina figura la scritta ciceroniana da stampa secentesca qui riassunta: "... L'Homme est créé pour considerer & contempler des yeux de l'entendement la disposition du Monde universel", raccomandazione ed esiti conquistati dalla lettura di questi cataloghi storico-scientifici. **15**

532. [Sotheby & Co., London], *The Library of Sir Karl Popper*, London, Sotheby's, 1995, cm 27x21, p. 114, con ritratti dello studioso, della sua libreria di opere antiche, della macchina per scrivere; lezione per il paese e sue istituzioni bibliotecarie che hanno lasciato disperdere sui muriccioli le biblioteche di Giovanni Macchia e Cesare Musatti, quest'ultima in parte salvata. Nelle Università tedesche un servizio esercita il diritto di prelazione sulle biblioteche private dei docenti. Germania, economista, laica e severa: nei Länder le spese per il culto sono a carico dei soli fedeli! Non dello Stato. **25**



533. [Sotheby & Co., London], *The Celebrated Collection of Books and Pamphlets Printed in the Reign of Queen Anne (1702-1714)*, London, Robert Stockwell, 1969, cm 25x15,5, p. 63, con tavola in antiporta più volte ripiegata che mostra l'intera collezione di proprietà di Peter Smithers, Esq., disposta con grazia elegante negli scaffali della biblioteca. Figure in nero nel testo con riproduzione dei frontespizi. La prefazione illustra il pregio della raccolta che comprende 3750 titoli tutti pertinenti. Timbretto con una data "11

nov. 1969” sul margine della copertina. **20**

534. [Laurence Witten Rare Books, Southport, Conn.], Cat. 13, 1980, *Incunabula*, perspicuo l'introito "Candido lectori bibliopola S.P.D." e il colofone, dal greco e significa fine e coronamento, "Explicit foeliciter catalogus tredecimus mense septembri anno M.DCCCC.LXXX", in copertina l'ex libris del libraio, cm 28x21, p. 39 con 33 incunaboli descritti e la giunta di tavoletta lignea incisa ad Augsburg nel 1465-1475, illustrazioni in nero di gran formato **20**

535. Id. Cat. 16, *Incunabula*, cm 28x21, p. 95 con 115 incunaboli, indici degli autori e tipografi, illustrazioni in nero, nell'ultima pagina intitolata "A Lifetime with Incunabula" il dotto libraio racconta la nascita della sua passione, cita collezionisti frequentati dedicando il catalogo ai generosi esperti, tutti nominati, che hanno condiviso esperienze ed amicizia per un catalogo "Ad honorem typographorum omnium primae aetatis humiliter consecratus" **25**

536. Id. Cat. 20, *Fine Books in Vernacular Languages, French-English-German-Spanish*, copertina illustrata a colori, tavole a colori nel testo, cm 28x21, p. 80 con 104 opere descritte tutte di insigne rarità, colofone nelle quattro lingue redatto nelle forme linguistiche pertinenti qui offerte in saggio: "Cy finist ung livre denomme...", "Fynysshed and enprynted...", "Hye endet dass buechlin...", "Fue emprimida esta obra a costa de monat...", chiusa amorevole che corrisponde alla cura eccezionale posta nella redazione delle schede e nella scelta delle illustrazioni, per i cataloghi del Witten nessun elogio è pari. **25**



Fuori dall'ordine cronologico per la sua esemplarità, il libello sdegnato di:

537. MALATO Enrico, *Pateracchio bibliografico*, Roma, Salerno editrice, 1993, cm 23x16, p. 29, n. X dei "Quaderni di Filologia e critica", con l'epigrafe dantesca Si che la fama di colui è scura, Purg. XI, 96, l'autore denuncia le equivoche manovre messe in atto da Alberto Asor Rosa per contrastare la pubblicazione del BiGLI, *Bibliografia generale della lingua e della letteratura italiana*, provocando interpellanze parlamentari giovandosi di sintonie politiche; nella "Postilla come parergo" di p. 27, l'autore amaramente scrive: "Dei tria iuris praecepta della dottrina giuridica romana (Ulpiano) ben poco sopravvive nella nostra società: non il primo, "honeste vivere", ormai desueto, se non del tutto sparito, e non certo in ragione del correttivo medievale: "non omne quod licet honestum est"... non il secondo, "alterum non laedere", che trova spesso atroci violazioni nell'esercizio bruto e maleodorante del "potere", non meno da parte del "sistema" che dei singoli; non il terzo "suum cuique tribuere", per effetto del dileguo dei primi due, e particolarmente del secondo, nell'incapacità ormai generalizzata di avere comunque rispetto per l'"altro".". Sano e didattico moralista benvenuto il nostro Malato! **10**

538. *Scritti del cavaliere Gaetano Giordani di Bologna*, Tipografia degli Agrofili italiani, 1871, cm 18x11, p. 12, fascioletto privo di cop. e slegato, patetico sag-

gio forse dello stesso bibliografato, mediocre cultore di storia patria. **10**

539. GUERRINI Olindo, *Bibliografia per ridere*,

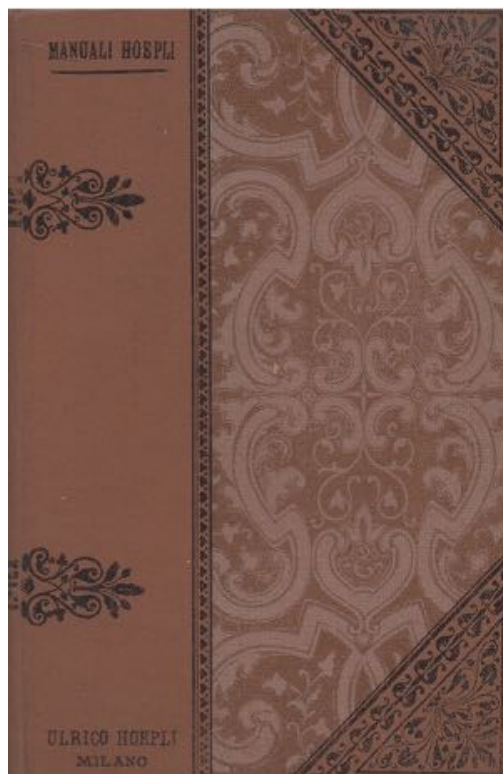
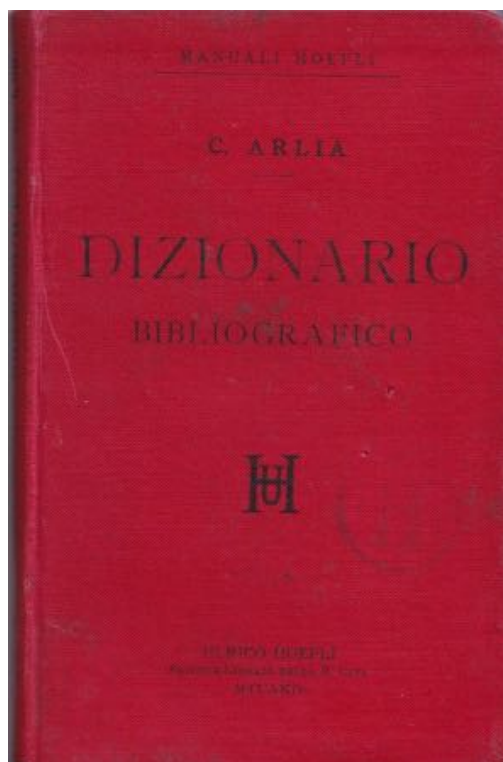


Roma, A. Sommaruga, 1883, cm 16x9,5, p. 125. Copertina con fregi protetta da velina. Minima asportazione del bordo inferiore dell'occhietto, frontespizio e prefazione. L'Olindo spiritoso bellumore, direttore della Biblioteca universitaria costretto anche allora! a cancellare, scritte vandaliche, scrive: "un centinaio di studenti che ha pranzato e che si chiude in una sala calda, non emana odor di rose e gelsomini" e si diverte ironista bibliografo accostando a personaggi del suo tempo, opere antiche che si rivelano satiriche, aggiungendovi temperamento di garbato polemista; ecco il Manzoni: "Il Conte di Cavour dei moderati letterari, il gran feticcio de' poeti e dei prosatori cristiani e infibulati", Guerrini mette in rassegna e ritrae la cultura letteraria e politica del tempo suo. Al suo nome scrive: "ecco qui a studiare profondamente la scienza bibliografica per rendermi degno della carica di Assistente di 2a classe". Il suo spirito brilla nei *Sonetti romagnoli*, ora editi in bella edizione critica dal filologo professore Renzo Cremante con stupefacente erudizione. **40**

540. ARLIA Costantino, *Dizionario bibliografico*, Milano, Hoepli, 1892, cm 15x10, p. 100 con la giunta, 24 pagine, dell'elenco completo dei manuali Hoepli pubblicati sino al 1891. Duro separarsi da questo manualetto adorno di terminologia in prosa

fiorentina e interessante paragrafo con esempi di ex libris tratti da codici e libri. L'Arlià riprova l'uso di "catalogazione", vociaccia disarmonica da sostituirsi con compilazione del catalogo. Purismo in eccesso? L'Arlià insieme al Fanfani ha scritto il *Lessico dell'infima e corrotta italianità* di amenissima lettura. La Palmaverde di Roberto Roversi, filosofo, poeta e libraio antiquario di carissima memoria, pubblicò del Fanfani l'amenò libello *Sulle ingiurie letterarie*, curato dall'amico Francesco Leonetti allora bibliotecario all'Archiginnasio. **35**

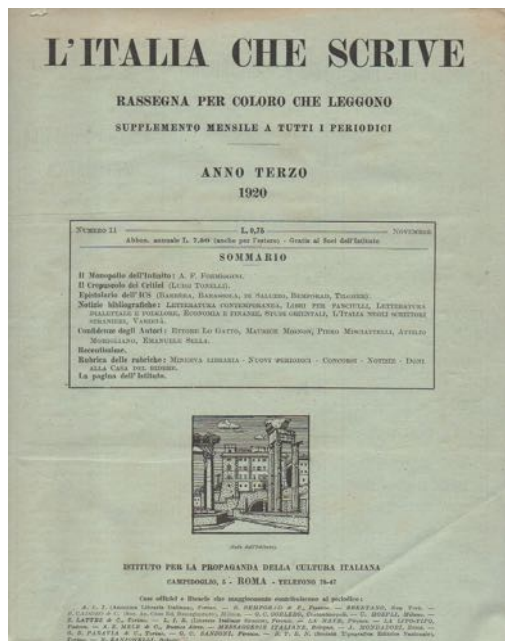
541. OTTINO Giuseppe, *Bibliografia*, con 17 incisioni, Milano, Hoepli, 1892, 2a edizione riveduta, cm 15x10, p. 166, il bibliotecario della Nazionale di Torino (andrà a fuoco nel 1904, cito a sfoggio di mia memoria) dichiara al lettore che ha compilato il libretto "per quelle persone... che amano le lettere". Il Fumagalli, ereditando il libretto, nelle successive edizioni moltissimo aggiunse, qualcosa tralasciò da operetta da spigolare. Legatura officinale con fregi in ottimo stato; alla fine troviamo l'elenco delle pubblicazioni bibliografiche dell'Hoepli con l'annuncio promozionale della Libreria antiquaria, le Bibliotechine di rovere illustrate con disegni delle collane: *Manuali*, *Diamante* ed infine l'elenco completo dei manuali pubblicati sino al 1891. **150**



Proponiamo annate e numeri sparsi della celebrata e prima, estesa rivista bibliografica del Novecento, promossa dal 1918 da Angelo Fortunato Formiggini che mise a disposizione dei lettori e delle case editrici lo strumento per orientarsi nella produzione libraria dichiarando di voler raggiungere "una intesa fra quanti vivono per il libro e lo amano, cioè gli autori, gli editori, i librari... ed infine i consumatori del libro, cioè il pubblico dei lettori". La rivista non restringe il suo campo agli elenchi e alla promozione libraria, interviene nel dibattito culturale, promuove, agita e polemizza certificando il pensiero di Eugenio Garin: "Non si può pensare a una storia della cultura senza fare storia dell'editoria", storia editoriale e campo d'azione di Formiggini, umanissimo editore inventivo. Ogni numero, dalle uguali dimensioni, comprende notizie bibliografiche, confidenze degli autori, e promozioni editoriali; citeremo gli articoli di maggiore interesse. A disdoro dei patri costumi, riferiamo che la notizia della morte del fondatore della rivista, precipitatosi dalla Ghirlandina per l'infame legislazione sulla razza, venne omessa in queste pagine e in quelle di ogni periodico del paese.

542. *L'Italia che scrive. Rassegna per coloro che leggono, supplemento mensile a tutti i periodici*, anno terzo 1920, Roma, Istituto per la propaganda della cultura italiana, numero 11, novembre, cm 31x23, pp. 165-180, A.F. Formiggini, "Il monopolio dell'infinito", Luigi Tonelli, "Il crepuscolo dei critici"; numero 12, dicembre, pp. 181-204, A.F. Formiggini, "La Biblioteca dell'Ics", Arturo Lancellotti, "I libri curiosi"

10



543. Id. anno quarto 1921, numero 5, maggio, pp. 93-116, Paolo Bellezza, "La fortuna di Dante nel mondo"; numero 6, giugno, pp. 117-136, P.E. Pavolini, "Italia e paesi slavi"; numero 7, luglio, pp. 137-156, Giovanni Bernardi, "La fortuna di Dante nel mondo, in Giappone"; numero 8, agosto, pp. 157-180, Antonio Monti, "Il Museo del Risorgimento in Milano", Carlo Frati, "Editori italiani, Leo S.Olschki"

10

544. Id. anno ottavo, 1925, numero 7, luglio, pp.

133-152, Corrado Pavolini, "Sibilla Aleramo" scrittrice dalla "gioventù libera e gagliarda", gagliarda anche in età matura, e Gadda commenta: a prenderlo non serve tanta gagliardia! A p. 147 una nota su "Fascismo e Cultura", Formiggini vuole un fascismo senza "protuberanze filosofiche" gentiliane. **10**

545. Id. numero 10 pp. 189-204, ottobre, notizia rubricata su Leo Longanesi che sull'*Assalto* del 19 settembre avanza la proposta semi seria di "bastonare" Benedetto Croce incaricando Giovanni Gentile; *L'Italia che scrive. Rassegna per il mondo che legge.* **10**

546. Id. anno venticinquesimo, n. 7-8, 1942-XX, viene omesso il nome di Formiggini, suicida precipitatosi dalla Ghirlandina per l'infamia legislativa sulla razza, sostituito nella direzione da Bino Sanminiatelli, nobile e letterato chiantigiano che non avvertì l'ignominia di quella eredità, pp. 113-146, Ruggiero M. Ruggeri, "Giulio Bertonì", Concetto Marchesi, "Livio e l'enigma di Cesare", Amina Andreola, "Quei certi periodici...", Antonio Pescarzoli, "Il Bibliofilo", dichiarato padre indiretto della più severa Bibliofilia, margine strappato nell'ultima pagina; al titolo vien aggiunta la dichiarazione, Fondata da A.F. Formiggini, **20**

547. Id. anno trentacinquesimo, n. 1, gennaio 1952, pp. 1-48, Romano Romani, "Poeti del '51", Francesco Barberi, "In biblioteca"; n. 2-3, febbraio-marzo 1952, pp. 21-48, Romano Romani, "Ricordo di Dino Campana"; n. 4, aprile 1952, pp. 49-76, Achille Marazza, "Leonardo", Romano Romani, "Ricordo di Bruno Barilli"; n. 5, maggio 1952, pp. 78-100, Camillo Scaccia Scarafoni, "La Biblioteca Nazionale all'Eur", seguono gli interventi quasi tutti ostativi di Giulio Natali, Livio Jannattoni, favorevole Marcello Piacentini, Romano Romani, "Ricordo di Alberto Savinio"; n. 6, giugno 1952, pp. 101-124, Francesco Barberi, "La Biblioteca nazionale all'Eur", con epigrafe: "un'avventura che potrebbe essere fatale"; n. 7-8, luglio-agosto 1952, pp. 126-146, numero tutto dedicato al congresso internazionale di storia del costume, a p. 131, acuto articolo su "Collezionisti e

collezioni" siglato dallo pseudonimo "Tamiu", indecifrato; n. 9, settembre 1952, pp. 149-172, Gaetano Mariani, "Trompeo lettore felice", Livio Jannattoni, "Il Belli, Vigolo e J.T. Mathias"; n. 10, ottobre 1952, pp. 173-196, Antonio Bruers, "D'Annunzio col 'd' minuscolo", n. 11, Novembre 1952, pp. 197-220, Giorgio Levi Della Vida, "Due libri sulla cultura araba", Francesco Bono, "L'ex-libris italiano moderno", con bibliografia; n. 12, dicembre 1952, pp. 222-244, Emilio Nobile, "Trenta anni dopo. Ricordo di Formiggini", Luigi Servolini, "Gli Ex-libristi italiani d'oggi. Bruno Bramanti"

80

548. Id. anno trentaseiesimo, n. 1, gennaio 1953, pp. 1-24, Luigi Servolini, "Ex-libristi italiani d'oggi. Bruno Da Osimo", Romano Romani, "Ricordo di Borgese", n. 2-3, febbraio-marzo 1953, pp. 25-52, Dora Marra, "Crocce bibliofilo", Luigi Servolini, "Ex-libristi italiani d'oggi. Tranquillo Marangoni"; n. 4-5, maggio 1953, pp. 53-76, Luigi Servolini, "Ex libristi italiani d'oggi: David A. Bueno De Mesquita", aneddoto di Umberto Saba per l'anno 1941 siglato da R.F. (Renzo Frattarolo) dal quale si impara che il poeta era goloso consumatore di succo di pomodoro aromatizzato di pepe e limone; n. 12, dicembre 1953, pp. 138-160, a p. 145 Franco Fuscà, recensione piatta delle *Novelle dal Ducato in fiamme* di Carlo Emilio

40

549. Id. anno XXXVIII, numero 2, febbraio 1955, pp. 29-56, copertina illustrata con fotografia della sala di lettura della Biblioteca Nazionale di Napoli, Rodolfo De Mattei, "Omaggio al 'Libro vecchio'", Carlo Pellegrini, "Gli studi francesi in Italia". La nostra descrizione è impari; ogni pagina della rivista va percorsa, scrutata nella messe di notizie e notizie, con la rassegna amplissima di aneddoti, indiscrezioni, rivelazioni letterarie e biografiche, con gli annunci di opere in corso poi dismesse, con le pagine promozionali e quelle dedicate ai cataloghi di librerie antiquarie; un bengodi di amene, saporite letture spicciolate.

10

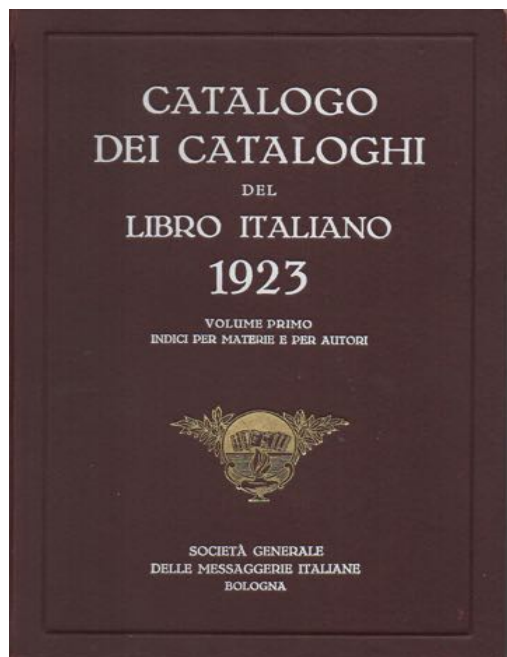
550. *L'Italia che scrive. XIV Congresso internazionale editori. Firenze 1-11 giugno 1956*, Numero unico della rivista, Roma, cm. 31x23, p. 129, seguono pagine promozionali di editori. Importanti testimonianze con saggio di Lamberto Donati sul passaggio dal manoscritto allo stampato, ed altri di Enrico Falqui, Goffredo Bellonci, Mario Praz, Colette Rosselli, rare fotografie: foto di scena a colori di *Senso*. Purtroppo, la copia stampata su carta patinata ha alcune pagine rovinare, non può essere proposta in vendita, sarà regalata a chi la richiederà insieme ad ordine cospicuo.

551. *Catalogo dei cataloghi del libro italiano 1922*, Bologna, Librerie Italiane Riunite, 1922, cm 25x17, p.

246, precedute da 25 tavole fuori testo fotografiche della sede ed uffici delle Librerie Italiane riunite, via Galliera 6, telefono 24-59, Bologna, e seguite da centinaia di pagine non numerate del Catalogo: "pubblicazione periodica compilata a cura della Società anonima Librerie Italiane Riunite con la cooperazione delle maggiori Casa editrici italiane", che si presenta al lettore con questo primo numero aperto con una "Risposta alla prefazione" di Angelo Fortunato Formiggini che andrebbe per intero trascritta; Angelo Fortunato che nominiamo con ammirazione riverente, annuncia la distribuzione di un corpo sistematico di cataloghi aggiornati degli editori italiani a tutte le librerie italiane e straniere, chiede venia al lettore delle lacune ed imperfezioni della raccolta, constata che l'Italia editoriale e libraria "ha ancora molto da fare per agguerrirsi", si augura una più larga conoscenza della produzione libraria del paese; alla pagine di Formiggini fa seguito l'elenco delle case editrici, l'indice alfabetico degli autori delle opere descritte, i cataloghi delle case editrici tutti stampati in uguale formato, ma con i caratteri, nella grafica e composizione, nelle carte, grammatura e colori, loro proprie; straordinaria esibizione di contenuti parlanti con riproduzione dei fregi, titoli, copertine, fascette, volantini, annunci promozionali, cataloghi ed elenchi di case editrici sparite, sconosciute ai più accreditati repertori; travolti dalla congerie informativa, provvederemo sfogliando il volume a spigolare nominando l'editore: Atanor, Barbèra, Battei, Battiato, Battistelli, Belforte, Bemporad, Biondo, Bietti e Reggiani, primi stampatori dello Zingarelli, Bocca, Bracciforti, Caddeo, Carabba, Carra, Carrara, Celanza, Chiantore, Cioffi, Cogliati, Crudo (con tavole), L'Eroica, L'Estremo Oriente, Ferrari, La Fionda, Formiggini che inalbera lo stemma araldico Amor et labor vitast, Giannotta, Giuntini, Hoepli, Idelson, Istituto Editoriale Italiano, con i modelli a colori delle sue legature, Ist. Geografico militare, con tavola, Laterza, Lattes, Lega Eucaristica, Libreria editrice Moderna, Morano, Oberosler con sue copertine colorate aderenti alla pagina e l'offerta di artistico scaffalino di legno, Olshki, Ottavi, Perrella, Piero, Editrice Internazionale che pubblica la Poesia e arte bolscevica, Ricciardi, Sandron, Sansoni, Partenopea, Il Solco, Sonzogno, Sten, Taddei, Urbis, Vallardi, Vallecchi, Vita e Pensiero, Vitagliano, manca la Zanichelli, in allegato un *Bollettino bibliografico*, gennaio-febbraio 1924, num. 5, cm 24x17, 40 p., volume rilegato in tela color amaranto e capitelli, titolo sul piatto e dorso, perfette condizioni di un'opera che spalanca al bibliografo e studioso un panorama editoriale altrimenti inattuabile.

50

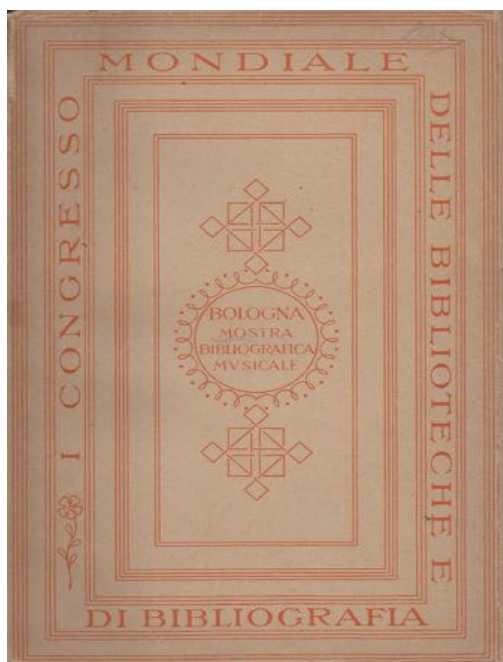
552. *Catalogo dei cataloghi del libro italiano 1923*, volume primo, indici per materie e per autori, Bologna, Società generale delle Messaggerie italiane, 1925, cm 25x18, p. 565, intatta, nitida legatura editoriale in tela amaranto con titolo e fregi on oro sulla copertina e al dorso, opera della Legatoria L. Degli Esposti, Bologna, prefazione introduttiva di Angelo Fortunato Formiggini, editore in Roma, alle pp. 3-32, illustrazione delle attività commerciali di intermediazione delle Messaggerie con fotografie della sede centrale della Società in Bologna "scelta quale centro di studi con fama secolare ma anche perché è il centro vero geografico e ferroviario d'Italia", e di tutte le altre, Milano, Genova, Torino, Firenze, Roma, Napoli; bella tavola a colori fuori testo siglata R.F. promozionale per gli Stabilimenti Poligrafici Riuniti, Bologna e per *Il Resto del Carlino* con giovanetto strillone, gli indici sono preceduti dallo schema della divisione per materie. **100** (unito al II vol)



553. *Catalogo dei cataloghi del libro italiano 1923*, volume secondo, cataloghi dei singoli editori, Bologna, Società generale delle Messaggerie italiane, s.d., cm. 25x18, analoga, nitida legatura, ogni catalogo editoriale di diversa grafica, ha propria numerazione; il corposo volume offre la straordinaria opportunità di valutare non solo la produzione editoriale, bensì lo stile, i caratteri, l'impostazione grafica, dei libri e delle collane con presenze poi rimosse dalla censura del regime; compare l'intera produzione della Società editrice Avanti!, nella sede in Milano via L.

Settala 22 e succursale romana in via del Seminario 87, illustrazioni e tavole, fotografie e fregi, iniziali pagine promozionali e riproduzioni di copertine e frontespizi di tutti gli editori italiani maggiori e minori, con la singolare mancanza della Zanichelli. Non abbiamo detto tutto, sfogliando, indugiando su ogni pagina, abbiamo sotto gli occhi della mente, l'intero panorama, i contenuti, le idee graficamente espresse, dell'editoria nazionale nei suoi pregi, vizi e virtù. **100** (unito al I vol)

554. *Mostra bibliografica musicale*, Bologna, Archiginasio, giugno 1929, catalogo e mostra allestita per il Primo Congresso internazionale di Bibliografia e bibliofilia, cm 21x14, p. 90, pagina di apertura di Domenico Fava, Ispettore Superiore delle Biblioteche (tutte e quante maiuscole!), il catalogo di autografi, manoscritti e stampe conta 261 schede di opere concesse in prestito da tutte le biblioteche del paese, quattro tavole fuori testo, l'ultima a colori; copertina con fregi e titolo corrente su margini interlineati, fascio littorio sulla quarta di copertina ornata alla base dell'etichetta della libreria antiquaria Veronese di via Foscherari, ora purtroppo cancellata da nuovo corso modaiolo. **25**



555. *Lunario delle Muse*, rivista semestrale, anno V, n. 4, dicembre 1931-X, cm 19x12, p. 359, copertina con disegno di Bruno Santi, la rivista diretta da Leo Pollini, promossa dalla "Alleanza nazionale del libro", offerta in dono ai soci, offre ed esibisce al lettore ricca messe di notizie bibliografiche e una

galleria di tavole fuori testo tratte da disegni di artisti valenti, fra di essi: Luigi Bartolini, Domenico Cantatore, Marcello Dudovich; rare, inedite opinioni critiche coeve, ecco per Ungaretti: "...Se un buon poeta è giusto che rifugga da ogni forma enfatica... non bisogna però che scambi sintesi con secchezza". A p. 234 solo citata, senza commenti, *La Madonna dei filosofi* di Gadda. Interessante il capitolo e rassegna del cinema italiano dell'anno 1931, con il Nerone di Petrolini diretto da Blasetti, dall'Alessandro regista, suo il primo seno nudo del cinema italiano, quello latteo di Clara Calamai nella *Cena delle beffe* del 1942 con Amedeo Nazzari.

10



556. *Aneddoti bibliografici* raccolti da Giuseppe Fumagalli, Roma, Formiggini, 1933, cm 21x13, p. 245, in antiporta tavola con "il topo di biblioteca" statuetta di Bernewitz di fronte alla Biblioteca di Cassel, fregio di Cisari della collana *Aneddotica* in copertina, indice generale dei nomi in fine, antesignano lavoro del Fumagalli per un genere ora esibito e frequentato.

25

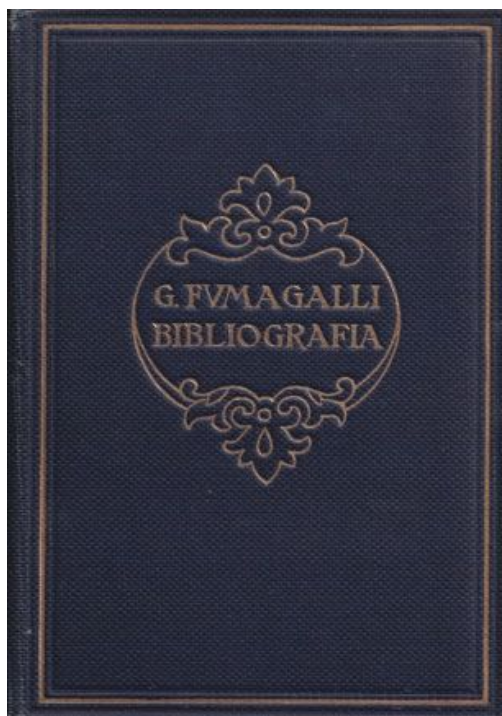
557. *Almanacco della "Medusa"*. Con 88 illustrazioni e una allegoria, Milano, A. Mondadori editore, 1934-XII, cm 19x11, p. 390, in antiporta disegno allegorico dello Zodiaco di Angioletta, autore dei disegni presenti nel testo, ritratti fotografici degli autori, loro bibliografia nelle lingue originali posta in fine con i traduttori; cenni dei primi trenta volumi della collana, giudizi ed indice; l'opera offre un'antologia di testi, introdotta dalla Nota dell'editore, fiero dell'iniziativa: "ampio e confortevole balcone italico da cui

il lettore può spaziare lo sguardo su tutto il resto del globo, osservando... le varie correnti, le varie confluenze", esemplare malmesso, dorso con lieve lacerazione al piede, pagine finali con gore.

15



558. FUMAGALLI Giuseppe, *Bibliografia*, Milano,



Hoepli, 1935-XIII, 4a ed., cm 15,5x11, p. 488. Bella copertina turchina con fregi. Libro perfetto, indispensabile con indice dei nomi e cose notabili. Fra i molti meriti del Fumagalli, bibliografo e bibliotecario, direttore per qualche tempo della Biblioteca Universitaria bolognese, la creazione in quella biblioteca di una raccolta di libri e documenti sulla Prima guerra mondiale.

70

559. PARENTI Marino, *Prime edizioni italiane. Manuale di bibliografia pratica ad uso dei bibliofili e dei librai*, Milano, Hoepli, stampato per conto della libreria antiquaria Ferdinando Gerra di Roma, dallo stabilimento tipografico dei Fratelli Stianti a san Casciano Val di Pesa, il 20 settembre 1935-XIII, cm 23,5x16, p. 43, legato in tela color avana, con titolo impresso al dorso. Dedica a stampa: "A / Emma / collaboratrice / preziosa e ribelle". Il libro, accuratissimo, nelle intenzioni espresse dall'autore, intende rispondere a due domande: In che anno fu pubblicata per la prima volta l'opera tale? È questa la prima edizione? Aggiungiamo una nostra domanda: l'opera mantiene la sua utilità con l'elettronica da passeggio? Anzi ne risulta accresciuto il pregio! Certifica e conserva il dato con il dono della bella carta e stampa, del rigore descrittivo, con in più il fascino elegante della educativa composizione tipografica, specchio della probità professionale del suo autore.

80

560. PARENTI Marino, *Prime edizioni italiane. Manuale di bibliografia pratica ad uso dei bibliofili e dei librai*,

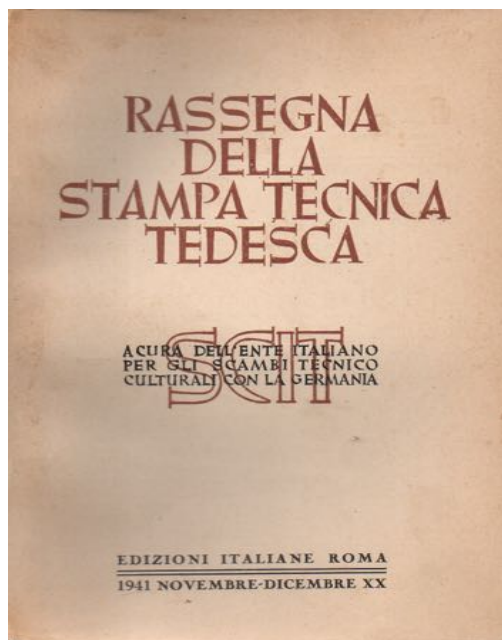
Milano, Libri d'arte e di filologia, stampato dalla tipografia editoriale Vittore Gualandi, Vicenza, 1948, cm 21x13, p. 526, legatura editoriale con capitelli, in parte staccata, con disegno sul piatto di un lettore nello studio; insulsa, stolido dedica a stampa: "A / Emma / collaboratrice / sempre più preziosa / sempre meno ribelle". Manuale più esteso e di rapida consultazione, ha perduto però le grazie e cure della precedente edizione. Dal loro confronto e rapporto si alzano curiosità, interessi, affidati a bibliografo bibliofilo dallo sguardo acceso. Di buon auspicio che questo libro e il precedente, siano acquistati insieme.

60

561. *Indice della Voce*, a cura di Enrico Falqui e con un'avvertenza di Giuseppe De Robertis, Roma, Libreria Ulpiano editrice, 1938-XVI, cm 20x14, p. 133, appartiene alla collana "Ragguagli bibliografici", copertina a due colori con titolo entro fregio e marca dell'editore, sulla quarta di copertina figurina muliebre nuda assisa su lucerna; non solo belle prose e divagazioni letterarie censite nella bibliografia vociana, vi si trovano questioni calzanti e prementi di finanza e politica, dibattiti sull'università, burocrazia, poste e ferrovie, sull'istruzione elementare e media; congerie di fatti e fatterelli sorprendenti e panoramici sul tempo, mode e società. Qui indicati e reperibili i primi scritti di Saba, Palazzeschi, Pancrazi, Longhi; scopriamo un Mussolini che scrive del bilinguismo trentino. Indispensabile per storici, critici e letterati.

30

562. *Rassegna della stampa tecnica tedesca*, a cura



dell'Ente italiano per gli scambi tecnico-culturali con la Germania, Roma, Edizioni italiane, marzo-aprile 1940-XIX, cm 24x17, paginazione saltuaria riferita ad ognuno dei campi trattati: chimica, metallurgia, mineraria, tessile, elettrotecnica, ecc., ciascuna delle opere estratte da riviste tecniche tedesche è distesamente commentata e riassunta; la rassegna prosegue con i volumi riferiti al settembre-ottobre 1941-XX e novembre-dicembre 1941-XX, sulla copertina dei tre volumi timbro di ufficio tecnico, volumi tutti illustrati con fotografie ed immagini pubblicitarie di aziende italiane. Indispensabile per gli storici della scienza ed economia industriale, l'opera sussidia gli studi dei rapporti italo-tedeschi e documenta il fascino trascinate della tecnologia tedesca che diede spinta al patto cosiddetto d'acciaio con la Germania hitleriana.

40 i tre volumi

563. *Il libro italiano*, Firenze, Barbèra editore, anno VII, n. 1, gennaio 1943-XXI, cm 23x18, p. 31, Maria Linda Sommaruga, "Giuseppe Aurelio Costanzo", Armando Zamboni, "Tripoli e Venezia nel secolo XVIII", rubriche di notizie culturali e recensioni; n. 2-3, febbraio-marzo 1943, 81-XXIX, fotografia a piena pagina di Giovanni Papini vanesio con la mano sulla guancia sinistra come la Melanconia del Durer!, Alberto Viviani, "Quarantennio del Leonardo", con illustrazioni, Ardengo Soffici, "Il Leonardo", Carlo Bo, "Un altro Papini", Domenico Giulioti, "Quando e come lo conobbi", Piero Reborra, Giovanni Papini enciclopedico", Rodolfo Paoli, "Incontro con Papini", Alberto Viviani, "Bibliografia di Giovanni Papini dal 1895 al 1942-XXI", con disegno del Papini visto da Carrà; gli studiosi del Papini, accademico d'Italia, osannatore del duce, bestemmia poi convertitosi, troveranno qui inedite testimonianze. Frontespizi e alcune pagine dei due fascicoli insigniti di un timbretto ovale dell'Istituto veneto di scienze, lettere e arti.

25

564. PARENTI Marino, *Rarità bibliografiche dell'Ottocento. Materiali e pretesti per una storia della tipografia italiana nel secolo decimonono*, Volume primo, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, 1945, cm 25x18, p. 259, 2a edizione che "si compone di quattrocento esemplari numerati da porsi in commercio e di venti esemplari fuori numerazione per gli omaggi e la stampa. La tiratura fu terminata negli stabilimenti dell'Istituto... il 20 dicembre del 1944". L'esemplare porta il numero 320 stampato in macchina. Legatura rigida editoriale staccata con disegno di lettore che sfoglia calepino sul piatto anteriore; sul posteriore, l'annuncio dell'opera parentiana (non Valfredo) in preparazione per il 1945 sul Manzoni editore. Pinocchio, Manzoni, *Lo studente di Padova* del Fusinato

e poi, è stampato sotto le bombe! Parenti pioniere, anticipa con le sue minutissime, descritte categorie, le moderne stagioni paratestuali; in più induce, con lo scrupolo diligente, l'affetto per la materia.

35



565. FUSCO Domenico, *Edizioni originali degli scrittori italiani (1900-1947)*, Torino, Berruto Editore, 1948, cm 17x12, p. 182, legato in tela amaranto con angoli, titolo in oro su tassello al dorso, copertine conservate, estesa mancanza del bordo inferiore della copertina riparata applicando una carta sul retro, il libretto mostra i suoi anni, però qualche notiziola che si aggiunge alle bibliografie più note, la si trova con occhi aguzzi.

20

566. *La Sicilia nella documentazione delle biblioteche italiane*, catalogo della mostra bibliografica 15-30 novembre 1948, allestita in occasione della inaugurazione dei locali, rinnovati dopo i bombardamenti, della Biblioteca Nazionale, Palermo, Tipografia De Magistris, s.d. ma 1948, cm 19x14,5, p. 67. Volonteroso, commovente catalogo, vi hanno contribuito molte biblioteche del paese, da Agrigento, Bologna, fino a Firenze, Modena, Napoli, Parma, Roma, Venezia; generoso abbraccio bibliotecario dopo le lacerazioni della guerra e dopoguerra, voluto come si dice in premessa, dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Direzione generale Accademie e biblioteche. Indice manoscritto a p. 4. Dalla p. 21 per la sezione dei testi di lingua: "...questa sarà la prima e forse l'ultima volta che gli studiosi in materia potranno

vedere riunito quanto loro interessa". Povera e cara sfortunata stupenda Sicilia!

15

567. *Catalogo della mostra bibliografica del 1848 bolognese*, a cura della Biblioteca Universitaria di Bologna, 15 maggio-31 agosto, robusta prefazione patriottica di Domenico Fava, Bologna, Tipografia Luigi Parma, 1948, cm 17x12, p. 75. Gli austriaci ritornarono l'anno dopo bombardando; forse l'VIII agosto 1848, titolo della piazza e del monumento al popolano, non fu "evento che non trova l'eguale nel nostro Risorgimento" come scrive Fava; se a torturare ed impiccare il 23 aprile del 1796 nella piazza allora del Mercato, Giambattista de Rolandis e Luigi Zamboni, studenti bolognesi autori del primo moto risorgimentale, fossero stati gli austriaci e non lo stato pontificio, la piazza dell'VIII agosto sarebbe intitolata a quei martiri che indossavano coccarde antesignane del Tricolore.

15

568. *Mostra bibliografica del 1848 napoletano*, premessa del direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli, Guerriera Guerrieri che ringrazia Benedetto Croce "sempre benevolo verso questa biblioteca", Napoli, s.n.t. ma 1948, cm 21x15, p. 47. Fra i cimeli esposti di particolare significato, i disegni acquarellati raffiguranti la giornata del 15 maggio di proprietà dell'avv. Costantino Del Franco, amico di Croce, proprietario di bella biblioteca in via Arcoleo da noi visitata con emozione.

10

569. *Subsidium bibliographicum. Livres de consultation et extraits. Reference Books and Booklets*, n. 6, Firenze, Leo S. Olschki, 1950, cm 16,5x12, p. 77, copertina a due colori con marca dell'editore, epigrafe augurale nel frontespizio "Litteris servabitur orbis", purtroppo sempre contraddetta nei fatti, ora mentre scriviamo ucraini; la presentazione dell'aureo libretto è di un maestro, paleografo, archivista, letterato, e marchese, Roberto Ridolfi che ricorda la prepotenza del regime nel pretendere la sostituzione del nome della casa editrice, mutato in quegli anni vergognosi in "Bibliopolis"; al libretto è unito un foglietto trascritto per la sua singolarità: "Al benevolo lettore. Il presente catalogo che ci è gradito inviarle, assolverà la sua missione se ci porterà: Un'ambita ordinazione, oppure la conferma che sarà conservato come ausilio bibliografico, l'indicazione di persona o Istituto che gradisca riceverlo, la richiesta del successivo (n.7) dedicato alla Letteratura filologica linguistica: Se non giova, ne sarà gradita la restituzione anche senza affrancatura". Si sente la mano del compito Ridolfi letterato elzevirista sul *Corriere della Sera*.

15

570. CASALI Scipione, *Gli Annali della tipografia veneziana di Francesco Marcolini*, Prima integrale e fedele ristampa dell'unica e rara edizione del 1861 a cura

di Alfredo Gerace. Introduzione di Luigi Servolini, Bologna, Alfredo Gerace, 1953, cm 23x16,5, p. 344, edizione stampata in 50 esemplari su carta a mano della Cartiera Galvani di Cordenons (Udine), numerati da 01 a 50 e 1000 esemplari su carta uso mano della Cartiera Italiana di Torino, il nostro è uno dei mille; l'editore Gerace (babbo o parente di legatore e libraio che aveva sordida bottega in un interno di via Fondazza negli anni Sessanta?) nella "Avvertenza" che chiude la prefazione del Servolini, dichiara di aver mantenuto l'esatta disposizione del testo e l'uguale paginazione dell'originale così da consentire che gli eventuali riferimenti fatti sulla vecchia edizione valgano anche nella sua e di non aver apportato alcuna variazione o correzione per non svalutare il commercio dell'edizione prima e originale. Chiede inoltre indulgenza per il danno materiale che può derivarne dalla ristampa: scrupoli di circospetto libraio.

30

571. *Edizioni ticinesi nel Convento dei Cappuccini a Lugano (1747-1900)*, Lugano, Edizione Padri Cappuccini, 1961, cm 23,5x 116, p. 574 e XXXI tavole. Coperlina con fregi tipografici. Esemplare perfetto e opera di riferimento di squisita tipografia.

120



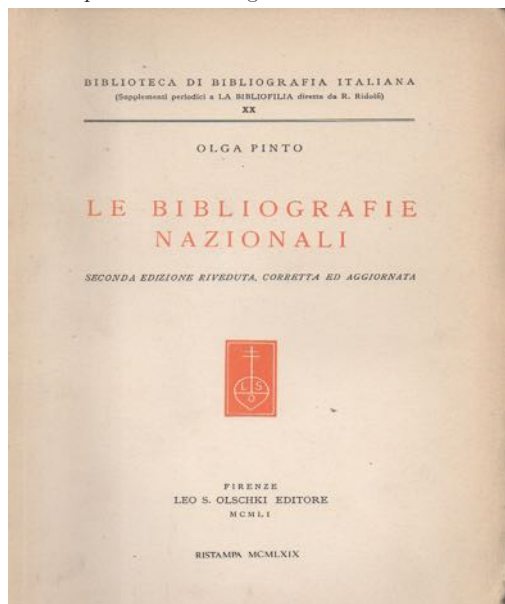
572. VANOSSÌ Lorenzo, *Bibliografia italiana sulla farina, sulla pasta e sul pane*, Pinerolo, Editrice Tecnica Molitoria, 1964, cm 24x17, p. 122, molte e belle tavole fuori testo e in fine, copertina con fotografia a colori di mulino pompeiano; non schede descrittive

soltanto, bensì giunte e postille sulle tecniche, qualità, fattura delle farine, pane, lieviti e frumenti. Il diligente dottor Vanossi, per alcuni libri, indica le pubbliche biblioteche dove quei libri sono conservati e consultabili.

30

573. PINTO Olga, *Le bibliografie nazionali*, 2ª edizione riveduta, corretta ed aggiornata, Firenze, Leo S. Olschki, 1969, cm 25x18, p. 94, la prima ed. risale al 1951, volume intonso, scheda bibliografica di libreria antiquaria unita al risguardo.

25



574. *Contributo a una bibliografia del Futurismo letterario*



italiano, a cura di Anna Baldazzi, Alessandra Briganti, Lino Delli Colli, Gaetano Mariani, Roma, La Tipografica, 1977, cm 24x16,5, p. 627, in fine elenco di "riviste futuriste non ritrovate" e otto pagine dattiloscritte incollate ed aggiunte al volume con l'elenco degli scrittori futuristi e delle riviste con il n. della pagine di riferimento, opera promossa dell'Archivio italiano Cooperativa scrittori CS, interamente sostenuta dal Centro Nazionale delle Ricerche; l'ingente materia è organizzata nel repertorio degli scrittori futuristi, pp. 1-100, degli scritti di autori futuristi, pp. 101-182, schedatura di riviste futuriste, pp. 253-629; volumone pioniere, cospicuo e perspicuo!

20

575. *Studi di bibliografia e di argomento romano in memoria di Luigi De Gregori*, Roma, Fratelli Palombi editori, 1949, cm 26,5x18,5, pp. 418. Ritratto fotografico protetto da velina in antiporta, molte illustrazioni e tavole fuori testo. Fra gli autori dei contributi: Antonio Baldini sulla Bibbia di Borso d'Este, Augusto Campana, Pietro Paolo Trompeo.

25

576. SQUARCIAPINO Giuseppe, *Roma bizantina. Società e letteratura ai tempi di Angelo Sommaruga*. Presentazione di Pietro Paolo Trompeo, Torino, Einaudi, 1950, cm 21x15,5, p. 466. Ex libris nel risguardo: "Cesare Gastaldi". Molte riproduzioni nel testo. Opera di riferimento abbellita dalla prosa di Trompeo; tavola gratulatoria con il caro nome di Carlo Muscetta e di tanti bibliofili e bibliografi che hanno sovvenuto l'autore.

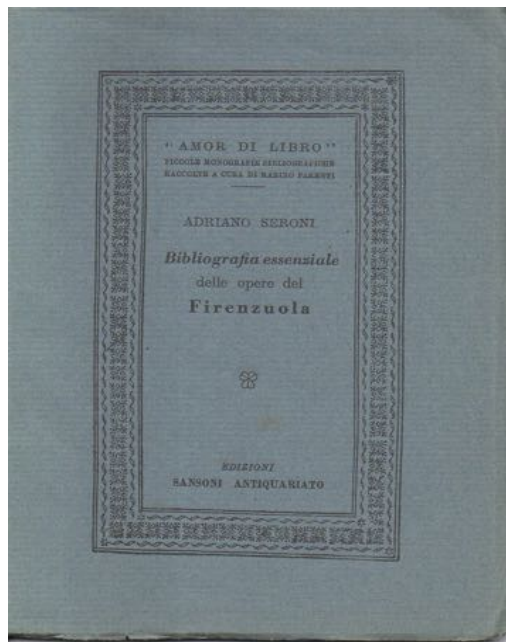
20

577. ROLANDI Ulderico, *Il libretto per musica attra-*



verso i tempi, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1951, cm 24x17, p. 290. Molte tavole fuori testo. Dalla bandella: "Mancava finora un libro ... che riassume in forma organica... la storia del libretto per musica...". Opera necessaria che colma una lacuna. Minime lacerazioni alla sovraccoperta. Sull'argomento suggeriamo l'erudito catalogo della libreria nostra: Libri nel Borgo: *Un bel di' vedremo* di Anna Laura Rabiti, v. n.462. **30**

578. SERONI Adriano, *Bibliografia essenziale delle opere del Firenzuola*, Firenze, Edizioni Sansoni Antiquariato, 1957, cm 16x12, p. 59, alcune riproduzioni di frontespizi cinquecenteschi nel testo, alla fine elenco delle monografie raccolte a cura di Marino Parenti comprese nella deliziosa collana "Amor di libro", alla quale appartiene segnata con il n. XXV, operina stampata in trecentotrentatre esemplari numerati, questa porta il n. 172. L'autore, dotto uomo e scrittore, detta una bella prefazione dichiarando che "la geografia e il panorama delle stampe si prestano assai bene alla configurazione di un profilo della fortuna dell'autore", del quale mancano autografi e apografi di qualche valore. **15**



579. *Repertorio bibliografico 1960*, Parte II (1° luglio-31 dicembre 1960), edito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1963, cm 25x17, p. 323, sul risguardo posteriore etichetta della libreria antiquaria Veronese di Bologna, incredibile e sorprendente quante cose si scoprono percorrendo simili repertori, in apparenza disamen! **15**

La libreria di libri vecchi Veronese e la signora Eva, sono state eternate dall'artista Cleto Tomba che ha raffigurato, modellando l'argilla: libreria, bottega e scaffali, lui stesso con l'amico del cuore Alberto Turtura, dilettante filosofo positivista, responsabile dell'ufficio inventari dell'Università di Bologna. Eva: saputa, garrula e minuta. **15**



580. WIGHTMAN W. P. D., *Science and the Renaissance. An Introduction to the Study of the Emergence of the Sciences in the Sixteenth Century*, vol I, An annotated Bibliography of the Sixteenth-Century Books relating to the Sciences in the Library of the University of Aberdeen, vol. II, Edinburgh, Oliver and Boyd, 1962, cm 23x15, p. 327 e 293. Due volumi con barbe, il secondo con molte tavole fuori testo. Legatura editoriale in tela con stemma impresso dell'Università e sovraccoperta, con lieve lacerazione nel dorso di quella del secondo volume. Nel risguardo del primo, pianta del 1576 della città di Zurigo. **80**

581. *Mostra bibliografica per il IV Centenario del Concilio di Trento*, presentazione di Guerriera Guerrieri, Direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli, Napoli, Industria Tipografica Artistica, 1963, cm 24x16, p. 47. Il Concilio, inizio dei nostri guai? **15**

582. VANOSSI Lorenzo, *Bibliografia italiana sino al 1950 su: cereali, farina, pasta e pane*, Pinerolo, Editrice tecnica molitoria, 1964, cm 24x17, p. 122 con tavole fuori testo. Sulla cop. illustrazione di un mulino pompeiano. Elenco esauriente e ragionato; ogni scheda riassume il contenuto del libro. **30**

583. *Bibliotheca osleriana. A catalogue of books illustrating the history of medicine and science collected, arranged, and annotated by Sir William Osler, Bt. And bequeathed to McGill University*, McGill-Queen's University Press, 1969, cm 28x22, p. XLI, 792. Bel volume legato in tela color rosso amaranto con stemma dell'Università impresso, titolo in oro al dorso. Monumento bibliografico per la storia della medicina, opera di riferimento con ogni necessario corredo e copioso indice di 80 pagine. Di straordinario interesse le osservazioni dell'Osler sulla sua collezione con un ricordo delle aste Sotheby's alle pp. XXI-XXXV. L'opera e il testo di medicina generale dell'Osler hanno fama mondiale. **100**

584. *Bibliografia grafica. Volumi e opuscoli in lingua italiana di argomento grafico pubblicati dal 1926 al 1970*, Roma, Ente nazionale per l'istruzione professionale grafica, 1972, cm 24x17, p. 183, 2. Quasi 1700 schede di volumi e 18 di periodici con indice dei nomi. Alcuni marginalia sulle pagine, nel frontespizio nota a matita "Centro di cultura grafica Cesare Ratta via Portanova mercoledì: pomeriggio e sera venerdì: sera". Quel centro bolognese di piacevole soggiorno più non esiste. La nota a matita ne accerta indirizzo e orari di apertura. **25**

585. SAPORI Giuliana, *Il fondo di medicina antica della biblioteca ginecologica Emilio Alfieri, con un ricordo di Luigi Belloni*, Milano, Stabilimento Antonio Cordani, 1975, cm 24x17, p. 420, [2]. Sulla copertina in brossura riproduzione di antica epigrafe libraria "Amico mio Lettor / Ti prego con candido cor / Comprar il mio libro per curiosità / Ma leggerlo (sic) con amor, e carità / Falo (sic) si senza tardar / Tanto si ti convien far / Si sei amico d'onor, / e verità / Se brami Virtù, Richezze, e / Sanità", il Belloni, storico della medicina traccia un profilo biografico dell'Alfieri, valente e famoso ginecologo che aveva raccolto nel suo romitorio di san Donato sul lago di Como, la magnifica biblioteca poi acquisita dall'Università. Molte riproduzioni nel testo. Libro capitale per gli storici dell'ostetricia e ginecologia. A p. 79 si descrive la rarissima e prima rivista ostetrica europea, stampata a Bologna nel 1787 da Cattani e Nerozzi. **40**

586. BOCCARD Enrico De, *Dizionario della letteratura erotica*, s.l., Tattilo editrice, 1977, suppl. al n.7 di Playmen, ed. fuori commercio, cm 20,5x11,5, p. 283. Le illustrazioni capolettera sono di Franz von Bayros, la cop. è tratta da un dipinto di Richard Lindner. Opere licenziose e pornografiche distesamente riassunte con schede e commenti che si rarefanno dopo la lettera M, forse l'autore si era stufato dell'impresa, assunta per argomento che soffre di sordità della cultura ufficiale, così *prude* verso l'erotico

e l'erotico, e del tutto estranea alla pornografia. Enrico De Boccard offre un sunto di *Ifgonia* e del *Processo penale di don Sculacciabuchi*, ilari, oscenissimi, parodici capolavori goliardici, introducendo il benemerito lavoro con pagine esplicative. Operina rara. Gli interessati all'argomento potranno ricorrere al saggio ameno di Alessandro Serra pubblicato in *Erotologia*, n.7/8 agosto 1981, pp. 271 con bibliografia. **15**

587. *Bibliografia od elenco ragionato delle opere contenute nella collezione de' classici italiani*, Milano, Dalla Società tipografica de' Classici Italiani, anno 1814 (ma reprint Cisalpino-Goliardica 1979), introduzione di Ettore A. Albertoni, Milano, 1979, cm 20,5 x13, p. XXXIX-260. **20**

588. MATTIOLI Emilio, SERRA Alessandro, *Annali delle edizioni Formiggini (1908-1938)*, Modena, Mucchi, 1980, cm 24x 16,5, p. 435. Emilio, filologo grecista, Alessandro, allievo di Luciano Anceschi, grandi indimenticati amici, hanno dedicato cura e scienza bibliografica all'opera di un protagonista della cultura del Novecento e martire testimonio dell'infamia delle leggi razziali imposte dal regime fascista e subite da paese consenziente complice. Angelo Fortunato si precipitò dalla Ghirlandina la mattina del 29 novembre 1938, atto estremo di protesta di un nostro solitario samurai. Alleghiamo il *Catalogo provvisorio delle edizioni "Formiggini"*, stampato dattiloscritto che reca in cop. la firma di Sandro. **30**

589. *I Capolavori della Medusa. Guida alla lettura*, Milano, Mondadori, 1980, cm 19x11, p. 299, autori ed opere presentati da Domenico Porzio con schede biografiche ordinate per via di alfabeto con ritratti fotografici e bibliografie. **10**

590. *Un progetto di Biblioteca Generale*, diretto da Valerio Verra e Gianni Enrico Viola, curato da Giuliana Scudder e Mario Corte, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 1983-1986, cm 24,5x17, tomo primo p. 264, secondo pp. 265-662, due tomi solidamente legati, con risguardi e capitelli, contenuti in astuccio ben confezionato, opera poderosa, dodicesimo numero della collana "Biblioteca Internazionale di Cultura", Bibliotheca magna! dell'intero scibile, dalla opere di consultazione, alla religione, psichiatria, antropologia, diritto, economia fino alla filologia, musica, arte, agricoltura, sport e varie, comprendenti giochi, funghi, astrologia, erbe medicinali; tutto lo scibile scritto e stampato! **25**

591. *Dalle Repubbliche giacobine alla Repubblica italiana (1797-1946)*, mostra del libro di storia delle dottrine e istituzioni politiche, Roma, Camera dei Deputati, 16 febbraio - 1° marzo 1984, repertorio bibliografico, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1983,

cm 24x17, p. 112, quaderno n° 16, suppl. al numero maggio-agosto 1983 di "Libri e Riviste d'Italia", firma a penna e timbro rettangolare di biblioteca di color rosso in frontespizio. **10**

592. *Solaria ed oltre. La cultura delle riviste nelle lettere di Alessandro Bonsanti, Alberto Carocci, Gino Cà Zorzi (Giacomo Noventa), Giansiro Ferrata, Raffaello Ramat*, Firenze, Passigli, 1985, cm 18,5x12, p. 238, nessuno più scrive lettere o se lo fa, non maneggia con uguale maestria lo stile epistolare, qui nelle sue alte declinazioni novecentesche non solo fiorentine. **10**

593. *Bibliografia. Opere di consultazione su libri e manoscritti, arte della stampa, legature, miniature, disegni, incisioni, cataloghi*, Ravenna, Libreria antiquaria Tonini, 1985, cm 21x14, p. 216, 1491 volumi ben descritti con indici dei personaggi, editori e stampatori bibliografati, il signor Tonini offre pure indicazioni sulla rarità degli esemplari offerti; qui faremo di meglio? **10**

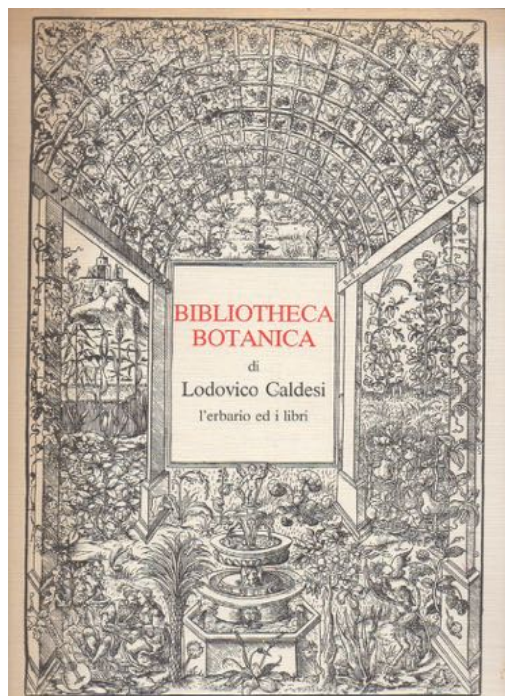
594. *Bibliotheca botanica. Erbario e libri dal Cinquecento al Settecento del naturalista Lodovico Caldesi (1821-1884)*, a cura di Anna Rosa Gentilini con scritti di Alessandro Alessandrini, Giuseppe Bertoni, Carlo Ferrari, Adalgisa Lugli, Isolde Oriani, Daniela Simonini, Laura Zucchini, Imola, Santerno edizioni, 1985, cm 30x24, p. 29. Copertina figurata, opera tutta illustrata in nero e a colori con riproduzioni di antiche stampe, erbari, frontespizi, fra i valenti collaboratori, spiccano i nomi di Adalgisa Lugli, illustre studiosa

del fenomeno del collezionismo erudito del Cinquecento, rapita agli studi da morte immatura, autrice del saggio "Una biblioteca di immagini" e Carlo Ferrari, botanico scienziato bolognese. Opera propiziata dal Comune di Faenza, dalla Biblioteca comunale e dalla fondazione "F.C. Caldesi", curatori della mostra allestita in palazzo Milzetti dal settembre al novembre 1985. Bella, importante, di nitida stampa e composizione. **60**

595. *Saggio bibliografico per un servizio di documentazione dell'amministrazione universitaria*. Serie prima, Bologna, Archivio storico dell'Università, 1986, cm 30x21, p. 114, 2. Diffuso con il solo titolo della struttura, redatto da Marco Bortolotti, allora responsabile dell'Archivio storico in collaborazione con Daniela Negri. Stampato in ridotto numero di copie riservate a istituti, dipartimenti dell'Università. Prontuario di cognizioni utili, descrive 826 opere che caratterizzano il sistema universitario italiano ed europeo. **50**

596. PARENTI Marino, *Prime edizioni italiane. Manuale di bibliografia pratica ad uso dei bibliofili e dei librai*, nuova ristampa della seconda ed. riveduta e ampliata, Firenze, Casa editrice Le Lettere, 1987, cm 18x11,5, p. 526. **20**

597. *La SAL di Marcello Fraulini. Quarant'anni di Società Artistico Letteraria a Trieste 1945-1985*. Notizie raccolte a cura di Enrico Fraulini, Trieste, Edizioni "Italo Svevo", 1988, cm 24x17, p. 186, più indice dei nomi, repertorio di notizie diaristiche e bibliografiche con fotografia del Fraulini sulla copertina. **10**



598. *Libri senza moschetto. Riviste e periodici, monografie e opuscoli di cultura e propaganda del Ventennio*, a cura di Arianna Arisi Rota e Annamaria Mauro, presentazione di Arturo Colombo, Pavia, Ibis Edizioni, cm 24x17, p. 156, alcune illustrazioni in nero nel testo, sul piatto della copertina provvista di bandelle, figura il distintivo dei gruppi universitari fascisti, Guf: libro, moschetto e berretto goliardico nella forma da giullare menestrello che ha stravolto l'originale modello inventato da Guido Podrecca per gli studenti partecipanti nel 1888 all'Ottavo Centenario dello Studio bolognese: calotta di feltro azzurra per il diritto, bianca per gli studi di umanità, verde per le scienze, rossa per le professioni sanitarie, analoga a quella indossata da operai e contadini per significare l'ideale comunanza studentesca con i ceti popolari.

15

599. BORTOLOTTI Marco, NEGRINI Daniela, *I libri del IX Centenario*, il Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, Fabio Roversi Monaco presenta il catalogo e biblioteca dei libri promossi dallo Studio per celebrare i novecento anni delle origini. Con i suoi titoli, il catalogo è rassegna dell'evento centenario che, con la firma della Magna Charta dai Rettori delle Università di tutto il mondo il 18 settembre 1888, ha confermato il primato dell'Alma Mater, la libertà della ricerca, i diritti e doveri delle Università. Bologna, Archivio storico-Biblioteca, 1993, cm 29x18,5, p. 39. Ritratto del Rettore Roversi in toga a p. 10, dell'Aula Magna, p.13, della mano robotica, p. 16. Molte illustrazioni a colori e in bianco e nero. Sulla copertina, fotografia di Corrado Fanti delle tre mazze rettorali del sec. XVI, insegne del potere studentesco che allora eleggeva il Rettore studente. Mazze esposte nel Museo bolognese europeo degli Studenti.

10

600. *Incunaboli ed edizioni rare. La collezione di Angelo Maria D'Elci*, catalogo a cura di Angela Dillon Busi, Anna Maria Figliolia Manzini, Maria Dianella Melani, Ida Giovanna Rao, Luciana Bigliuzzi, Anna Rita Fantoni, Firenze, Nardini editore per la Biblioteca Medicea Laurenziana, 1989, cm 24x17, p. 254, splendide XXXII tavole a colori in fine, catalogo tutto femminile, latitano i bibliotecari.

20

601. SEBASTIANI Gioia, *Catalogo delle edizioni di Carlo Emilio Gadda con un saggio di Giulio Ungarelli e una piccola antologia "editoriale" gaddiana*, Milano, Scheiwiller, 1993, cm 20x13, p. XLIV, 153, sedici tavole fuori testo con riproduzioni di copertine delle prime edizioni, sovraccoperta con il manifesto di Attilio Rossi, stampato in mille copie numerate, il nostro esemplare porta il numero 906; aureo libretto che offre in aggiunta i risvolti, gli annunci pubblicitari e

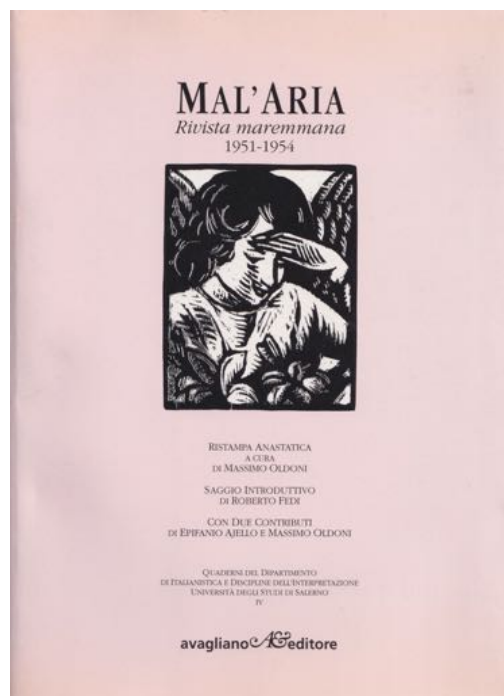
i cenni autobiografici di Carlo Emilio, scrittore degli scrittori, Manzoni del Novecento; Gioia ha intitolato "catalogo" il suo lavoro gioioso, vademecum e repertorio, da leggere, consultare e riverire per l'importante narrazione bibliografica redatta ad uso e con gli occhi del lettore, da Giulio Ungarelli che scrive e commenta la vera e veridica storia dei libri di Carlo Emilio. Gadda! Esclamativo, onusto di appigli, postille e pretesti.

25

602. *Memoria del '900 letterario italiano. Scritture immagini voci*, a cura di Maria Ida Gaeta con scritti di Marco Brigliadori, Giuseppe Gigliozzi, Aldo Mastropasqua, Elisabetta Mondello, Silvia Morganti, Giovanni Ragona, Marina Zancan, catalogo della mostra allestita nel Palazzo delle Esposizioni di Roma nell'ottobre-novembre del 1996, cm 24x17, p.156, molte e belle immagini fotografiche di scrittori, bibliografie, scansioni tematiche, elenco dei best seller letterari, fonti audiovisive e l'informatica, per redigere il pregevole volume gli autori dei saggi hanno interpellato biblioteche e fondi d'archivio, sollecitato pareri, raccolto documenti e referenze con scrupolosa cura, vagliando e ordinando la materia.

5

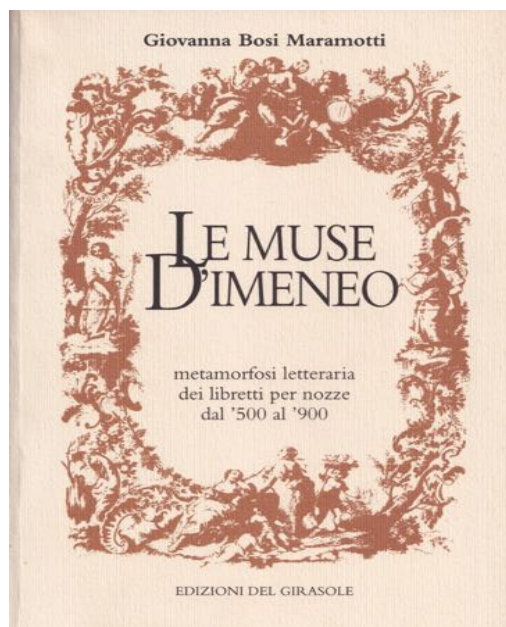
603. *Mal'aria. Rivista maremmana 1951-1954*, Cava dei Tirreni, Avagliano editore, 1996, ristampa anastatica della rivista a cura di Massimo Oldoni, con due contributi di Epifanio Ajello e Massimo Oldoni, cm 24x17,5, p. 284. Ritratto in antiporta di Arrigo Bugiani (1916), in cop. xilografia di Pietro Parigi.



Bugiani era letterato per passione, non per mestiere, per tutta la vita lavorò all'Italsider; animatore di un cattolicesimo francescano assoluto e improponibile; eppure necessario per la conoscenza degli anni 1951-1954 quando la rivista uscì per soli nove numeri. **30**

604. GAMBETTI Lucio, VEZZOSI Franco, *La letteratura italiana del Novecento. Repertorio delle prime edizioni*, Genova, Graphos, 1997, cm 21x14,5, p. 527. Hanno detto e scritto tutto, con date di nascita e morte degli autori. **70**

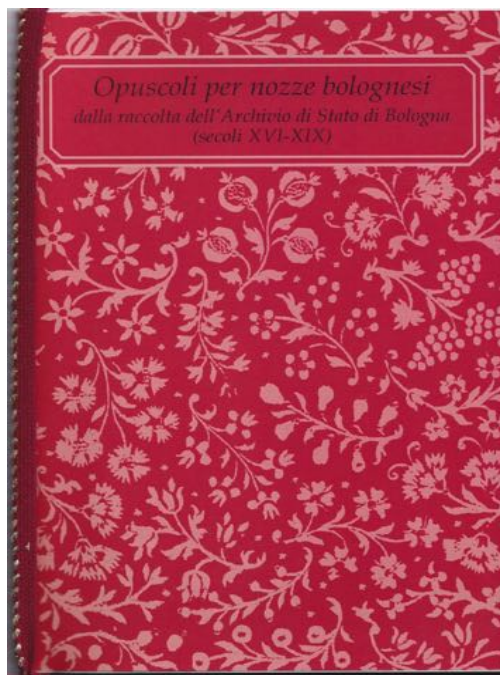
605. BOSI MARAMOTTI Giovanna, *Le Muse d'Imeneo. Metamorfosi letteraria dei libretti per nozze dal '500 al '900*, Ravenna, Edizioni del Girasole, 1995, cm 24x17, p. 409, Giovanna, cara e dotta signora, vivacissima ed amabile! Dedica il suo pregevolissimo lavoro "alla memoria di Augusto Campana", sodale del Vico Giambattista, proprio lui, che aveva scritto: "Quando gli uomini cominciarono a ben'usare la loro propria natura, e da fieri, selvatici e rozzi, mansueti e civili si fecero, nessuna opera della vita umana tanto con cerimonie, e solennità celebrarono, quanto le nozze...". **20**



606. "Per nozze", *pubblicazioni d'occasione dal '500 al '900*, a cura di Rita Giordano, mostra dai fondi della Biblioteca universitaria, Bologna, Grafica Emiliana, s.d. ma 2000, cm 24x17, p. 42, con alcune illustrazioni in nero, cara Rita quanto ci sei mancata! **15**

607. *Opuscoli per nozze bolognesi dalla raccolta dell'Archivio di Stato di Bologna (secoli XVI-XIX)*, catalogo della

mostra Palazzo Re Enzo 17-18 ottobre 2009, a cura di Giorgio Marcon, Francesco Nicita, Rossella Rinaldi, Bologna, Archivio di Stato, s.n.t., cm 22x15, p. 40, legato con cordoncino rosso e oro, molte illustrazioni in nero per ogni pagina. **20**



608. *Nuptialia. I libretti per nozze della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna*, a cura di Marinella Pigozzi, Bologna, Clueb, 2010, cm 24x17, p. 181 con molte illustrazioni in nero; due amori congiunti, l'Archiginnasio e la Clueb. **30**

609. SANVITO Alessandro, *Lineamenti di una bibliografia italiana degli scacchi 1987-1996*, Roma, A.M.I.S., 1997, cm 24x17, p. 63, presentazione di Alvise Zichichi, copertina con silografia al centro del piatto, pagine per scacchisti bibliofili! **50**

610. SCOTTI Mario, CRISTIANO Flavia, *Storia e Bibliografia delle Edizioni Nazionali*, Milano, Edizioni Sylvestre Bonnard, 2002, prefazione di Francesco Sicilia, direttore generale per i beni librari, cm 24,5x18, p. 595, legato solidamente in tutta tela azzurra, titoli in oro al dorso, sopraccoperta con bandelle, opera istituzionale e ministeriale, ricca di dotte nozioni stupefacenti; il nostro Stato promuove e finanzia "allo scopo di onorare degnamente la memoria dell'insigne giurista", l'opera del giurista Emanuele Gianturco, ministro partenopeo ignoto ai più, che convive con quella di Luigi Sturzo, Gioberti, Carducci, Ludovico Antonio Muratori, Alessandro Volta, Giorgio La Pira!; i commenti danteschi

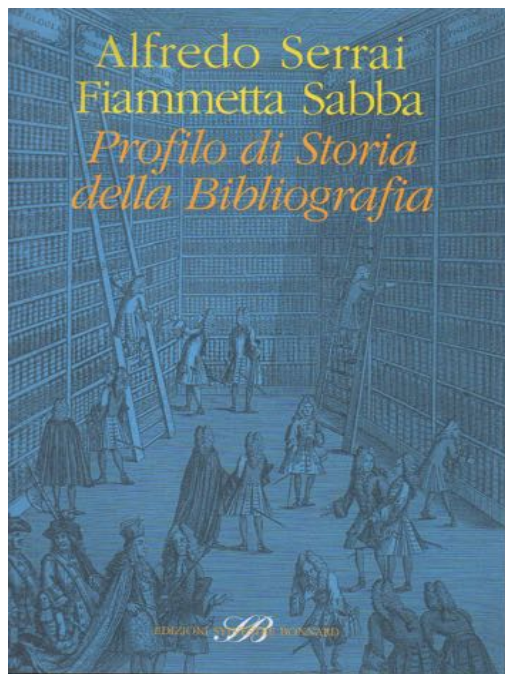
e dei testi mediolatini, convivono con le opere di san Giuseppe Cafasso, su proposta dell'Arcidiocesi di Torino; opera istruttiva, edizioni nazionali istituite da decreti regi e presidenziali, da delibere di Consulta parlamentare con decreti ministeriali; con questi mattoni benintenzionati, odorosi di burocrazia istituzionale ingenuamente collusa, edificabo ecclesiam meam!

40

611. BIANCARDI Giovanni, FRANCESE Cristina, *Prime edizioni di scrittori italiani. Repertorio pratico per bibliofili e librai*, s.l., Luni Editrice, 2004, cm 22x16, p. 470, solida legatura in tutta tela di color verde oliva, titolo in oro al dorso, segnacolo di seta gialla applicato al capitello di due colori, contenuta in astuccio con autori e titolo ai piatti, il nostro esemplare porta il n. 184 ed appartiene alla tiratura di millecinquecento esemplari impressi su Carta Palatina della Cartiera Fabriano, concepito come strumento di rapida e prima consultazione, il repertorio esclude opere ed autori del '900.

35

612. SERRAI Alfredo, SABBA Fiammetta, *Profilo di Storia della Bibliografia*, Milano, Edizioni Sylvestre



Bonnard, 2005, cm24,5x18, p. 374, legatura cartonnata editoriale, sopracoperta figurata, opera esauriente di gran rigore documentario, illustrata con riproduzione di frontespizi; alla fama inconcussa del Serrai, storico bibliografo, nuoce la scortese inversione dell'ordine alfabetico nell'indicazione degli autori; i gentiluomini alle dame danno la precedenza!

10

613. *La raccolta bibliografica e saggistica di Carlo Alberto Chiesa*, Milano, 11 giugno 2010, Torino, Archaion, 2010, cm 28x21, p. 166. Catalogo d'asta Bolaffi ricco di eccezionali cimeli bibliografici con belle riproduzioni.

10

614. BONOMELLI Marina, *Documenti di storia dell'Assicurazione*, Quaderni di Sicurtà della Fondazione Mansutti, presentazione di Antonio Padoa Schioppa, saggio "Sei secoli di storia dell'assicurazione dal 1343 al 1943" di Ruy de Carvalho, Milano, Electa, 2011, cm 28x19,5, p. 381, con disco allegato. Imponente, solenne volume, tutto illustrato con molte tavole a piena pagina, bianco-nere e a colori, quasi settecento opere schedate e riprodotte nei frontespizi, capolavoro di bibliografia bibliofila e di riferimento per il fenomeno assicurativo. La biblioteca di eccezionale estensione e rarità è la raccolta di Francesco Mansutti professionista delle assicurazioni e bibliofilo, che ha dato vita ad una raccolta per la storia delle assicurazioni, unica nel suo genere.

60

615. *Letteratura in copertina. Collane di narrativa in biblioteca tra il 1950 e il 1980*, Bologna, Fausto Lupetti editore, 2013, cm 29x21, p. 171, molti i collaboratori che discettano sulla pertinenza grafica delle copertine editoriali, si plaude all'Adelphi "Libri unici per un'estetica unica", perspicuo fra tutti il saggio di Paolo Brandi, "Dialoghi intertestuali nelle copertine editoriali", l'abbiamo percorso, sfogliato e letto, poi ripreso e riletto.

25

616. BALSAMO Luigi, *Introduzione alla bibliografia*, Edizioni Universitarie Casanova, Fidenza, Tipografia "La Commerciale", s.d., cm 21x15, p. 147, copertina con fregi, per un libretto intitolato alla bibliografia, "scienza dei frontespizi", scritto da valente studioso del fenomeno, titolare di cattedra universitaria, l'omissione della data di edizione [1978] pare lapsus freudiano o ghiribizzo.

15

Letterati, scienziati, un politico e il re di maggio

In omnibus requiem quaesivi, et numquam inveni nisi in angello cum libello. Tommaso De Kempis

617. [Alfieri] *Mostra storica astese - alfierana*. Catalogo Alfieri 10 aprile-29 maggio 1949, Bologna, S.T.E.B., a cura di Domenico Fava, mostra allestita nella Casa 1949, cm 20x13, p. 217, ritratto dell'Alfieri del Fa-

bre in antiporta, con tavole fuori testo, bel lavoro bibliografico del Fava, allora direttore della Biblioteca Universitaria bolognese. **25**

618. [Alfieri] *“Per far di bianca carta carta nera”*. Prime edizioni e cimeli alfierani, a cura Vittorio Colombo, Giovanna Giacobello Bernard, Clemente Mazzotta, Guido Santato, Torino, Biblioteca Reale novembre-dicembre 2001, Savigliano, Editrice Artistica Piemontese, 2001, cm 22x21, p. 147, molte, inedite illustrazioni, alcune a colori, a p. 16 tavola con cimeli alfierani da collezione privata torinese, abbiamo conosciuto Clemente, studioso di rango, troppo presto rapito agli studi. **30**

619. [Ariosto] AGNELLI Giuseppe, RAVEGNANI Giuseppe, *Annali delle edizioni ariostee*, voll. I e II, Bologna, Zanichelli, 1933-XI, cm 23x15, p. 301 e LXIII tavole, p. 396 e L tavole. Legatura in tela, titoli al dorso. Ravagnani Giuseppe, anche critico letterario con *Ricordi di un bibliotecario* e *Uomini visti*. Stampati su carta speciale a mano delle Cartiere Magnani di Pescia con filigrana del seminatore e motto *Laboravi fidenter*. Parole non ci appulcro. **130**

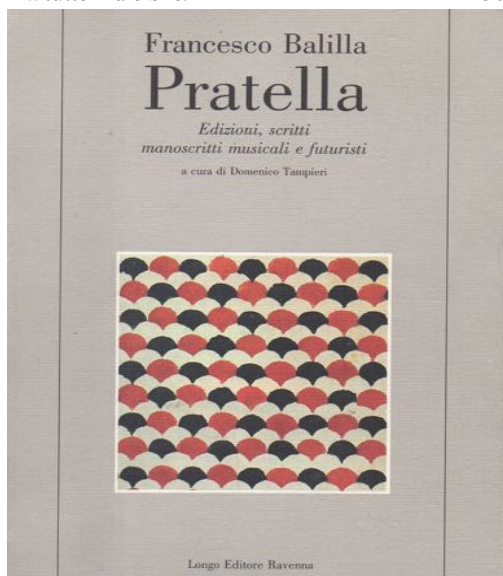
620. [Ariosto] *Guida-catalogo della mostra iconografica ariostea che si tiene nella casa del poeta* (7 maggio-27 luglio 1933-XI), Ferrara, Premiata Tipografia Sociale, 1933-Anno XI, cm 15x10, p. 33, con ritratto dell'Ariosto in antiporta, il cataloghino che descrive le opere esposte nelle varie stanze della casa, è redatto da Agnelli e Ravagnani, massimi bibliografi dell'Ariosto, insistiamo nell'indicazione dell'era fascista per ridere e piangere su tanta sciocca vanagloria. **30**

621. [Ariosto] *Mostra bibliografica ariostea nel V centenario della nascita di Ludovico Ariosto*, catalogo curato dalla Biblioteca statale Angelica, Roma, Arti Grafiche fratelli Palombi, 1974, cm 20,5x14,5, p. 63 con cinque tavole in fine di cui una a colori. **25**

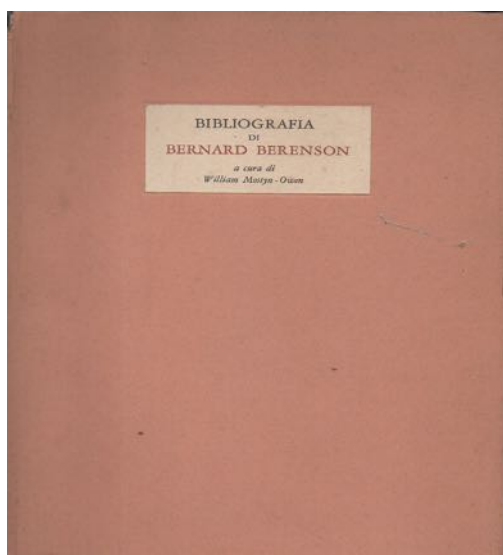
622. [Ariosto] *Mostra di edizioni ariostesche*, a cura di Giorgio Cagnolati, Reggio Emilia, Biblioteca Antonio Panizzi, 1974, catalogo pubblicato per il Quinto centenario della nascita dell'Ariosto, cm 25x17,5, p. 310 seguono 27 tavole con riproduzione di frontespizi. Comprende le opere tradotte in varie lingue, gli adattamenti e versioni dialettali: bergamasco, bolognese, friulano, genovese, milanese, padovano, trevigiano, veneziano. **20**

623. [Balilla Pratella] *Francesco Balilla Pratella. Edizioni, scritti manoscritti musicali e futuristi*, a cura di Domenico Tampieri, Ravenna, Longo Editore, 1995, cm 24x17, p. 591, saggi di Lia Lapini, Susan Wilson, Hugh Davies, Andrea Maramotti, Laura e Luisa Och, Fausto Curi, Piero Santi, Pietro Sassu, Alfeo Bertondini, Silvano Sardi e Gianfranco Maffina con il catalogo cronologico degli scritti del Pratella, l'in-

dice degli argomenti, dei luoghi e dei nomi, insomma tutto il dicibile. **30**



624. [Beccaria] *Mostra commemorativa di Cesare Beccaria* nell'ambito delle celebrazioni nazionali per il secondo centenario dell'opera "Dei delitti e delle pene", Milano, Biblioteca Ambrosiana novembre 1964, con scritti di Lino Montagna, Dino Del Bo, Edoardo Clerici, Franco Venturi e Donata Chio-menti Vassalli, Milano, Ente Manifestazioni milanesi, 1964, cm 21x15, p. 240, 2, molte e pertinenti illustrazioni, sopraccoperta con il monumento del Beccaria di Pompeo Marchesi nel palazzo di Brera. Tutto quello che serve e che piace leggere sul Beccaria; Franco Venturi scrive della sua fortuna. **20**



625. [Berenson] *Bibliografia di Bernard Berenson*, a cura di William Mostyn-Owen, Milano, Electa editrice, 1955, frontespizio nero-rosso, cm 25x18, p. 74, tavole di riproduzioni applicate alle pagine, volume dai tagli intonsi, confezionato al modo giapponese con pagine bianche non tagliate, stampato il 17 giugno 1955 dal Lucini di Milano su bella carta, legatura editoriale del Torriani con unghiate a protezione dei tagli, prezioso volume pubblicato dall'editore per festeggiare il genetliaco del Berenson che compiva novanta anni il 26 giugno, lieve abrasione alla cuffia superiore.

10

626. [Betocchi] *Carlo Betocchi. Dal segno alla nuda parola*. Mostra e catalogo a cura di Luigina Stefani, Firenze, Palazzo Strozzi 29 ottobre-12 dicembre 1987, Firenze, Gabinetto G.P. Vieusseux, 1987, cm 24x17, p. 85, in appendice trascrizione di autografi, sulla cop. fra gigli fiorentini, disegno ritratto di Carlo Betocchi di Venturino.

20

627. [Brofferio] *Angelo Brofferio*. Mostra bibliografica nel centenario della morte, catalogo a cura di Enzo Bottasso, Torino, Biblioteca civica, 1966, cm 21x14, p. 87. Con illustrazioni e documenti inediti. Gran bel testo del Bottasso.

25

628. [Buzzi] *Bibliografia Generale di Paolo Buzzi*, con una premessa di Lino Montagna e un discorso di Emilio Guicciardi su "Paolo Buzzi milanese", Milano, Con i tipi dell'Impronta, 1959, cm 20, 5x15, p. 178, 6. Con un disegno, ritratto del Buzzi e fotografie a ricordo della cerimonia in onore di Paolo Buzzi tenuta a Palazzo Sormani il 29 marzo 1958.

25

629. [Calvino] *MORA Franca, Calvino in topolino. Storie di scrittori, di libri e di lettori*, Roma, Mille lire Stampa Alternativa, 1993, cm 14x 10, pp. 29, tante storie che si incrociano nel crocevia del libro.

10

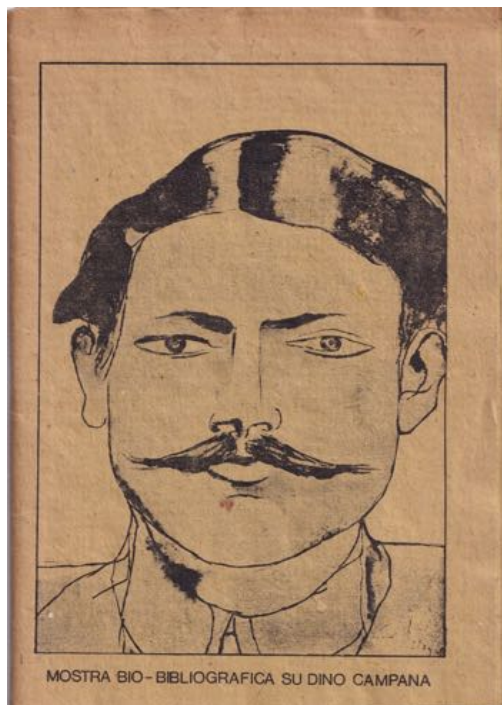
630. [Augusto Campana] *LA BIBLIOTECA di uno studioso romagnolo. Annotazioni e divagazioni su alcuni libri di Augusto Campana*, a cura di Enzo Pruccoli e Chiara Giovannini, Rimini, Ramberti Arti Grafiche, 1999, cm 20, 5x14,5, p. 115 (2). Con ritratto fotografico del Campana che sfoglia un libro accanto agli scaffali della biblioteca. Aureo libretto, anche guida della mostra allestita a Rimini dall'autunno del 1999 alla primavera del 2000.

10

631. [Dino Campana] *Mostra bio-bibliografica su Dino Campana*, Firenze, Gabinetto Scientifico letterario G.P. Vieusseux, 1973, parole di apertura di A.B. (Arrigo Benedetti) direttore del Vieusseux, catalogo curato da Maura Del Serra, illustrazione della copertina di Franco Gentilini, stampato su carta paglia, cm 24,5x16,5, p. 19, 4, il clamoroso ritrovamento del manoscritto dei *Canti orfici* trova qui prima attestazione pubblica, mediante l'esposizione non dell'ori-

ginale, ancora in mani private, ma della trascrizione del contenuto nei fogli che lo costituiscono; alleghiamo il catalogo dell'asta Christies's sede di Roma del 18 marzo 2004 che riproduce in copertina il primo foglio del manoscritto "il più affascinante del Novecento italiano", descritto nelle sue vicende e nel ritrovamento, alle pp. 3-5, con una stima di partenza all'asta di 200.000 euro, il manoscritto acquistato con fondi pubblici, sarà poi assegnato alla Biblioteca Nazionale fiorentina.

30



632. [Croce] *Il carteggio di Benedetto Croce con la Biblioteca del Senato*, a cura di Giovanni Spadolini, Roma, Senato della Repubblica, 1991, cm 23x15, p. 498, ritratto in antiporta di don Benedetto che si fa fotografare con un libro, ricca introduzione di Spadolini, ammalatosi dal dispiacere per la mancata rielezione a presidente del Senato per un solo voto, quello dell'amico senatore Carlo Bo. Facevano a gara a chi avesse più libri; avevano entrambi passato i centomila. Sopraccoperta con foto della Biblioteca del Senato. Lettore inesausto, le lettere di Croce vanno dal 1910 fino al 1952, segnano i suoi interessi eruditi e multiformi; si viaggia con epistolografo bibliofilo.

25

633. [Dal Pozzo] *The Paper Museum of Cassiano Dal Pozzo*, catalogo della mostra allestita nella galleria dei disegni del British Museum nel maggio-agosto 1993, introduzione di Francis Haskell, Londra, Olivetti,

1993, cm 27x21, p. 278, bel libro con illustrazioni quasi tutte a colori, esauriente, erudito, attraente. **30**

634. [D'Annunzio] PARENTI Marino, *Bibliografia dannunziana essenziale*, Firenze, Sansoni, 1940-XVIII, cm 17,5x12, p. 66, 2. Pubblicata nella circostanza della morte del vate, con alcune tavole fuori testo. Riappaiono cultori dannunziani, ai quali sarà utile il diligentissimo manuale del Parenti apparso nella "Biblioteca del Leonardo". **15**

635. [D'Annunzio] FALQUI Enrico, *Bibliografia dannunziana*, Firenze, Felice Le Monnier, 1941-XX, 2a ed. aumentata, cm 19x12, p. 198. All'elenco delle opere, segue bibliografia degli scritti sul D'Annunzio. Falqui anche critico zoppicante, ha lasciato la sua raccolta di letteratura novecentesca, forse depauperata, alla Biblioteca Nazionale di Roma. **20**

636. [Cino da Pistoia] *Cino da Pistoia*. Mostra di documenti e libri, a cura di Ezelinda Altieri e Giancarlo Savino, Firenze, Leo S. Olschki, 1971, cm 25x17, p. 71, importante, Savino è bibliotecario arguto, intraprendente e letterato. **20**

637. [Dionisotti] CICALA Roberto, ROSSI Valerio S., *I libri di Carlo Dionisotti, con un ricordo di Maria Corti*, Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro di Vanni Scheiwiller, 1998, cm 20x13, p. 40, stampato il 22 marzo 1998 nel trigesimo della morte di Carlo Dionisotti-Casalone, così ha firmato il primo lavoro *Prose della volgar lingua* del Bembo l'oltremirabile studioso e letterato; scriveva con rigore di ricerca e accesa capacità comunicativa, con umorismo e gentile ironia. **10**

638. [Di Sangro] *Fuori dell'ordine della natura. Raimondo di Sangro. Una collezione*, Milano, Officina d'Arte Grafica Lucini, 2008, cm 24x17, p. 73, catalogo della libreria Philobiblon che offre una raccolta eccezionale delle opere dell'erudito principe e personaggio poliedrico della Napoli settecentesca con pagine di apertura di efficace informazione, illustrato con belle tavole ripiegate fuori testo a colori; qui gli antiquari fanno il verso e vincono l'erudizione, non altrettanto attraente. **10**

639. [Dossi] ISELLA Dante - REVERDINI NICCOLO', *La vita di Alberto Pisani e i libri di Carlo Dossi*, Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro di Vanni Scheiwiller, 1995, cm 20x13, p. 122 seguono pagine illustrate dei frontespizi dossiani, con alcune fotografie nel testo, elegante catalogo stampato in occasione di mostra bibliografica presso la Braidense. Dossi scrittore maledico e diplomatico crispino poi rimosso dal ministro Prinetti, titolare di fabbrica di pregiate biciclette. **10**

640. [Erasmo] *Erasmus et la Belgique*, mostra e catalogo

per il quinto centenario della nascita di Erasmo da Rotterdam, allestiti dalla Biblioteca Reale Alberto I, a Bruxelles e Louvain dal giugno al dicembre 1969, Gand, Imprimerie Erasmus, 1969, cm 22x14,5, p. 95, con 4 tavole in fine e molte illustrazioni nel testo. Quando Lovanio fiamminga si è sdoppiata con Louvain La Neuve, francofona, la biblioteca è stata divisa fra le due università senza tener conto dell'unitarietà dei fondi che si erano costituiti con la pertinenza delle materie; povere e nude vanno biblioteconomia e bibliografia! **10**

641. [Fava] *Omaggio a Domenico Fava nell'LXXX compleanno, con l'indice cronologico dei suoi scritti*, Bologna, Tipografia Luigi Parma, 1953, cm 25x18, p. 62, esauriente, profittevole biografia del Fava di Virginia Carini Dainotti, ritratto fotografico in antiporta, riproduzione della medaglia incisa da Pietro Giampaoli con l'iscrizione dettata da Giambattista Pighi, elenco degli aderenti, Gotha dei bibliotecari, premessa di Guido Arcamone, direttore generale delle Accademie e Biblioteche, elenco degli scritti curato da Antonio Toschi, insomma un peana nel quale però non si dice, p. 32, quale sia stato "il retroscena" dell'incidente che afflisse il Fava, onusto dei meriti acquisiti con l'allocatione nella nuova sede della Biblioteca Nazionale fiorentina, negli anni ottusi e neri del regime. **10**

642. [Foscolo] ACCHIAPPATI Gianfranco, *Foscolo a Milano*, Milano, Arti Grafiche Cordani, 1971, cm 26x19, p. 168 seguono 48 tavole con riproduzioni



documentarie ed iconografiche, quasi tutti gli originali sono di proprietà dell'autore, studioso e collezionista di opere e cimeli foscoliani; sulla cop. ritratto a stampa di Antonietta Fagnani Arese, opera promossa quale strenna dell'Istituto Gaetano Pini per ricordare il centenario della traslazione delle spoglie del poeta dal cimitero di Chiswick alla gloria di Santa Croce.

15

643. [Foscolo] *La biblioteca fiorentina del Foscolo nella Biblioteca Marucelliana*, premessa di Lanfranco Caretti, introduzione, catalogo, appendice di Giuseppe Nicoletti, Firenze, Edizioni S.P.E.S., 1978, cm 21x15, p. 118, con l'elenco dei libri del Foscolo esistenti presso Silvio Pellico e l'appendice di postille foscoliane inedite.

10

644. [Gandusio] *Titoli d'attore. La biblioteca Gandusio*, a cura di Paola Bignami, nota introduttiva di Lamberto Trezzini, Bologna, Tipografia Casma, 1996, cm 24x16, p. 469, il catalogo della biblioteca di Antonio Gandusio, attore di teatro e uomo di cultura, conservata presso la bolognese casa di riposo degli artisti Lyda Borelli, è preceduto dal saggio esauriente della Bignami dedicato alla formazione, collocazione dei fondi ed archivi manoscritti. Corposo e degno volume.

10

645. [Graziano] *Mostra di manoscritti e incunabili del Decretum Gratiani*, Bologna, Tipografia Compositori, 1952, mostra e catalogo promossi per l'8° Centena-

rio della composizione del "Decretum"; premessa del direttore della Biblioteca Universitaria, Antonio Toschi, introduzione di Pier Silverio Leicht aperta da citazione dantesca: "Quell'altro fiammeggiar esce dal riso / di Grazian, che l'uno e l'altro foro / aiutò sì che piace in Paradiso", cm 21x15, p. 76, seguono X tavole, la II a colori, in antiporta, tavola a colori, in cop. miniatura con monaco scrivente. Il Convegno accolse studiosi da ogni parte del mondo, fra essi il vescovo di Cracovia Wojtyla, che da papa, nella sua visita a Bologna, ricevette in omaggio dal Rettore Roversi Monaco la ristampa ben legata dal modenese Gozzi, di quel suo contributo.

20

646. [Haller] *Non tota perit. Libri e manoscritti di Haller, 1777-1977*, catalogo della mostra nel II centenario della morte di Albrecht von Haller, allestita dalla Biblioteca Nazionale Braidense, Milano, U. Allegretti di Campi, 1977, cm 20x12, p. 69, con molte illustrazioni nel testo, gli esiti della ricerca sul fondo halteriano, la cronologia di Luigi Belloni storico della medicina, le schede delle opere esposte. Giudizioso commento e bella stampa.

10

647. [Kircher] MERRILL Brian L., *Athanasius Kircher (1602-1680) Jesuit Scholar*. An Exhibition of his Works, Provo, Harold B. Lee Library, 1989, cm 25x17, p. 74. Copertina con ritratto a stampa del Kircher, molte belle illustrazioni e stampe all'interno; forse ispirata da Umberto Eco, mostra e catalogo esauriente con biografia e descrizione delle opere.

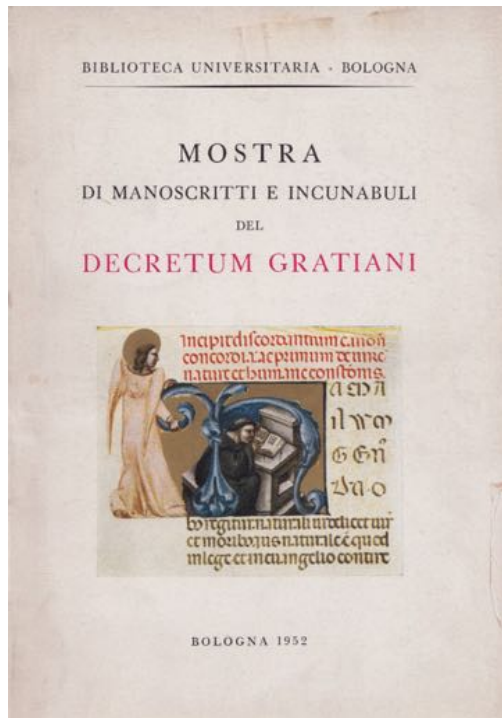
50

648. [Lazzarelli] PARENTI Marino., *De La Cicceide legittima di Giovan Francesco Lazzarelli*. Scheda, Firenze, Sansoni antiquariato, 1957, cm 16,5x12, p. 83, è il n. XXIII della collana "Amor di libro" piccole monografie bibliografiche raccolte da Marino Parenti, tirato in trecentotrentatré esemplari numerati di cui trecento per la vendita e trentatré per gli omaggi e il servizio stampa, questo nostro porta il n. 288. Opera ben illustrata con tutte le edizioni della *Cicceide*, raccolta di oltre quattrocento poesie, soprattutto sonetti, equivoci ed osceni, che prendono a bersaglio un collega del Lazzarelli, bellumore.

15

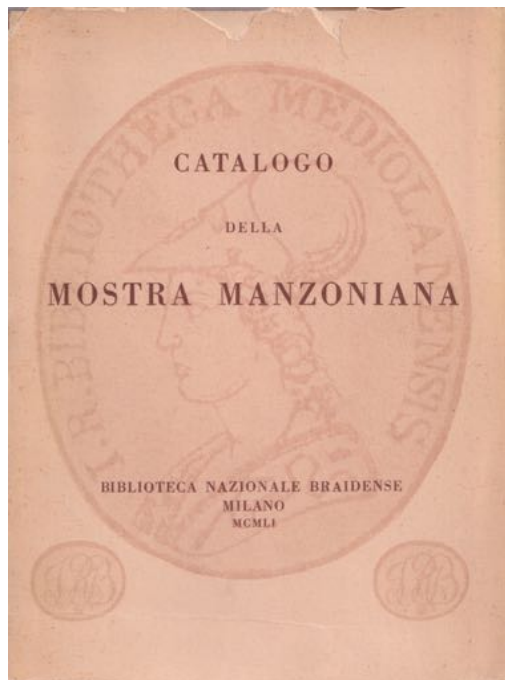
649. [Leopardi] *Mostra di autografi e carteggi di Giacomo Leopardi*, Napoli, Tip. Contessa Largo Avellino al Duomo 14-16, 1937, cm 20x14, p. 35; mostra promossa per il centenario della morte, allestita dalla Regia Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli, introdotta dal suo direttore Antonio Boselli, quattro tavole fuori testo con riproduzioni, importante e raro cataloghino; sarebbe ora di togliere un numerale al sovrano che firmò le leggi razziali, resterebbe il re galantuomo. L'amore partenopeo costringe a supervacante nota.

30





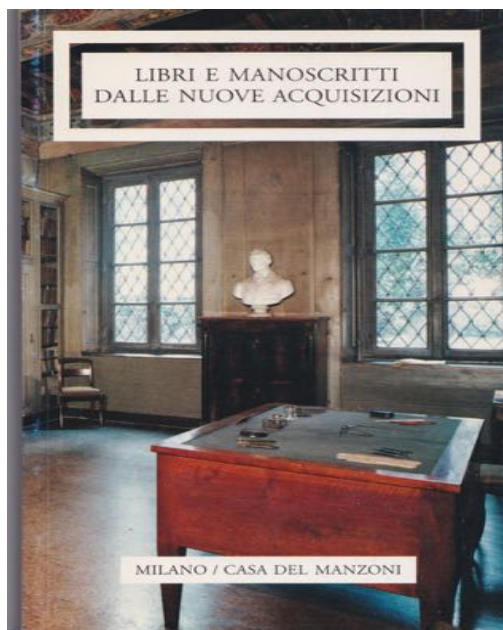
650. [Manzoni] *Catalogo della mostra manzoniana*, 5 novembre - 20 dicembre 1951, ordinata per l'inaugurazione della rinnovata sala manzoniana della Biblioteca Braidense, Premessa "Al lettore" di Fausto Ghisalberti, autore filologo, Milano, Tipografia U. Allegretti Di Campi, 1951, cm 21x16, p. 170, cop. leggermente usurata sul bordo superiore. Utile! **20**



651. [Manzoni] PARENTI Marino, *Un buon affare del Manzoni*, Firenze, Edizioni Sansoni Antiquariato, 1954, cm 25x18, p. 12, "Di questo settimo numero della biblioteca degli eruditi e dei bibliofili finito di stampare il 21 febbraio 1954 nello Stab. Tip. già Civalli e C. di Firenze sono stati tirati trecentotrentatré esemplari numerati in macchina dei quali trecento in commercio e trentatré riservati agli omaggi e al servizio stampa N° 137". Sfoggio di ninnoli bibliofili! **10**

652. [Manzoni] *Mostra manzoniana 1873-1973*, mostra e catalogo allestiti a chiusura dell'anno manzoniano, dalla Biblioteca Nazionale Braidense, Milano, tipografia U. Allegretti di Campi, 1973, cm 20x12, p. 107, catalogo illustrato di gran significato, fregiato del contributo del massimo filologo manzoniano, Dante Isella. Fra le pagine l'errata corregge. **10**

653. [Manzoni] *Libri e manoscritti dalle nuove acquisizioni. Con quattro lettere inedite di Alessandro Manzoni*, presentazione di Gianmarco Gaspari, conservatore del Centro nazionale studi manzoniani, Milano, Casa del Manzoni, Cremona, Linograf, 1997. **10**



654. [Mommsen] DILIBERTO Oliviero, *La biblioteca stregata. Tracce dei libri di Theodor Mommsen in Italia*, Roma, Robin edizioni, 1999, cm 19,5x11, copertina a due colori con ritratto fotografico, tavole e disegni all'interno. Dedicata manoscritta dell'autore al risguardo. Allegata busta e lettera dell'autore dalla Camera dei Deputati al responsabile dell'Archivio storico universitario. Oliviero, politico dell'austera

sinistra, dotto bibliofilo, aveva cattedra giurisperita cagliaritano.

15
655. [Monti] *Vincenzo Monti nella memoria di Ferrara. Manoscritti, libri e documenti*, a cura di Alessandra Farinelli Toselli, Luigi Pepe, Bologna, Clueb, 2004, cm 21x14,5, p. 127, in antiporta, e sulla quarta di cop., ritratto del Monti, in cop. particolare della pianta di Ferrara; Luigi Pepe, studioso e storico universitario delle matematiche, qui biografo; la Clueb, casa editrice cooperativa bolognese, già officina tipografica dell'Università, ora sopperita dalla Bononia University Press.

10
656. [Morgagni] ONGARO Giuseppe, *La biblioteca di Giambattista Morgagni*, Padova, Editrice Antenore, 1970, cm 24x16, pp. 113-129, estratto da *Quaderni per la storia dell'Università di Padova* - 3, sulla cop. disegno con il sacello di Antenore, troiano mitico fondatore della città; l'Università di Padova, figlia di Bologna, nata nel 1222 da una secessione di studenti bolognesi, avidi difensori di loro privilegi contestati dai reggitori dello Studio. La storiografia per la storia degli atenei è cominciata a Bologna al principio del Novecento, con le pubblicazioni erudite dell'Istituto per la storia dell'Università, prosegue con il Centro interuniversitario per la storia delle università italiane; storia coltivata e praticata da studiosi dediti ad ogni fenomeno istituzionale universitario, non ancora persuasi dell'importanza e significato della storia degli studenti, esibita nel museo europeo e bolognese a loro intitolato in palazzo Poggi. Museo accademico, istituzionale e premiato, nel quale però il passato storiografico viene riproposto nel presente.

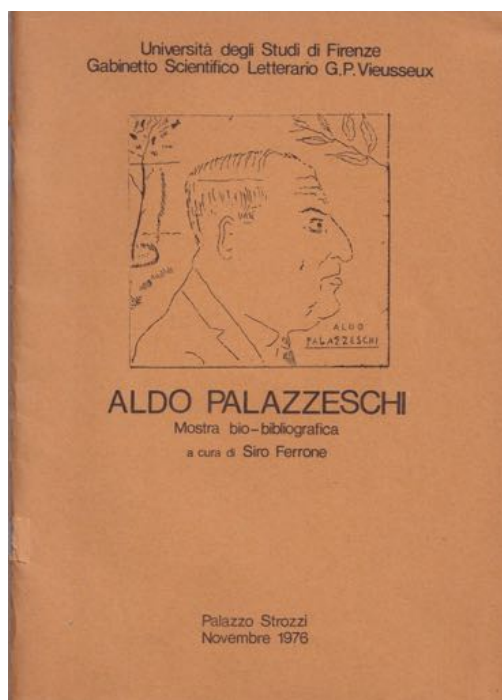
10
657. [Morgagni] *Il "Catalogo di libri" di Giambattista Morgagni*, edizione del testo e identificazione degli esemplari posseduti dalla Biblioteca Universitaria di Padova, a cura di Elisabetta Barile e Rosalba Suriano, studio introduttivo di Giuseppe Ongaro, Padova, Edizioni Lint, 1983, con quattro tavole documentarie fuori testo cm 25x16,5, p. 256, appartiene alla collana *Contributi alla storia dell'Università di Padova* e porta il n. 14, opera di gran rilevanza e modello che andrebbe seguito anche per le librerie dei professori dello Studio confluite in Archiginnasio e Università. Quanto devono gli studi bibliografici alla solerzia delle care donne e ragazze bibliotecarie, sempre amabili e cortesi!

15
658. [Omodeo] *Adolfo Omodeo storico della libertà*. Mostra bibliografica, 1-7 luglio 1976, catalogo, Napoli, Biblioteca Universitaria, s.n.t., 1976, cm 22x16,5, p. 32. Cataloghino bene intenzionato e d'esito modesto.

5
659. [Osterling] CIAVARELLA Angelo, *Onoranze*

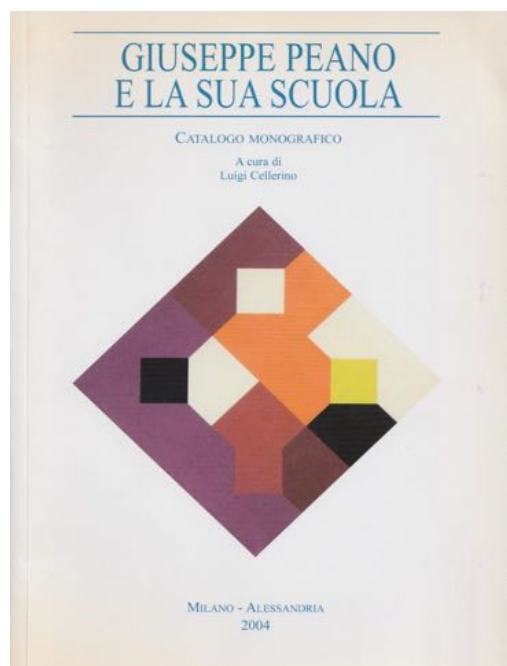
a Osterling. Museo bodoniano, Centro studi G.B. Bodoni, Parma, Artegrafica Silva, 1970, cm 26,5x18, p. 21, con tavole fuori testo, in onore di illustre personaggio svedese, Ciavarella rievoca i rapporti parmensi con i regnanti di Svezia, in particolare con Gustavo III che soggiornò a Parma nella primavera del 1784, lasciando un prezioso dono librario ricambiato da elegantissima edizione appositamente allestita dal famoso Bodoni. Il libro, stampato su carta distinta e caratteri bodoniani, legato con cordoncino rosso attorto e desinente in fiocco, contiene preziose notizie sulla fama internazionale del Bodoni e non può mancare a cultore dell'arte e caratteri dello stampatore, presi a modello, poi intermesso, dall'Università di Bologna per manifesti ed avvisi negli anni del Nono Centenario dello Studio, 1988.

5
660. [Palazzeschi] Aldo Palazzeschi. *Mostra bibliografica*, a cura di Siro Ferrone, palazzo Strozzi, Firenze, Gabinetto G.P. Viesseux, 1976, cm 24x17, p. 46, riproduzioni fotografiche inedite fra le pp. 24-25; importante introduzione al genio letterario di Aldo, nessuno meglio di lui ha scritto dei colli fiorentini, trascrivo l'attacco di Sorelle Materassi: "Per coloro che non conoscono Firenze o la conoscono poco, alla sfuggita e di passaggio, dirò come ella sia una città molto graziosa e bella circondata strettamente da colline armoniosissime". Aldo con la poesia "Goliardica", recitata nello spettacolo di altro genio, Paolo Poli, "Aldo mi cali un filino?", ha riconosciuto



i significati sociali e politici della goliardia, fenomeno giovanile studentesco vilipeso; fascicolo legato con punti metallici al dorso con minima abrasione. **15**

661. [Peano] Giuseppe *Peano e la sua scuola*. Catalogo monografico a cura di Luigi Cellerino, Milano, Ingraf, 2004, cm 24x17, p. 64, sulla copertina disegno di Bruno Munari "Curva di Peano" del 1976. Gran personaggio il Peano, insigne matematico e bonario socialista che invitò a casa sua quattromila operaie tessili in sciopero nell'estate del 1906, promotore di una lingua ausiliaria internazionale e del "latino sine flexione"; questo libretto serve per conoscerlo meglio. **15**



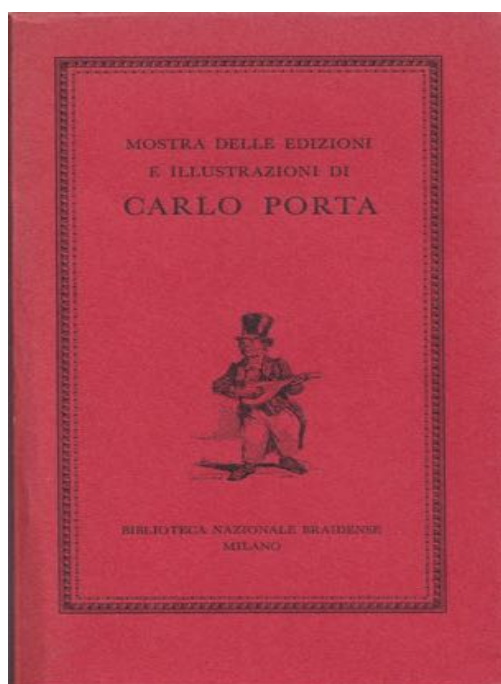
662. [Piancastelli] *Studi in onore di Carlo Piancastelli nel cinquantenario della morte*, saggi di Maria Laura Troncosi, Daniela Simonini, Anna Gentilini, Alfredo Belletti, IX quaderno (1988) di *Arte letteratura storia*, Ravenna, Longo Editore, 1989, cm 24x17, p. 155, biografia e bibliografia, passione bibliofila, erudizione, di imprenditore agricolo votato alla sua Romagna, con lettere dei corrispondenti, librai antiquari e studiosi, e vicende della raccolta che da Fusignano fu trasferita a Forlì. Il saggio della Troncosi "Intorno alla formazione della biblioteca di C. Piancastelli" offre ogni utile notizia con i nomi e recapiti degli antiquari, le somme impiegate per gli acquisti, le materie oggetto delle acquisizioni. **15**

663. [Pirandello] *Bibliografia di Pirandello*. A cura di Manlio Lo Vecchio Musti, Milano, Mondadori,

1937-XVI, cm 20x13,5, p. 150, XXXIII tavole di fotografie fuori testo, prefazione di Dino Alfieri, saggio introduttivo di Massimo Bontempelli, etichetta della libreria Veronese di Bologna sul retro della copertina, in allegato due ritagli di giornale sul bibliografato. **25**

664. [Pirandello] *LO VECCHIO-MUSTI* Manlio, *Bibliografia di Pirandello*, Milano, Mondadori, 1952 (2a edizione, rifusa e aggiornata), cm 19x20, p. 329, frontespizio nero-rosso, contiene il testo radiotrasmesso del figlio Stefano nel dicembre 1938; rievocando la figura del padre, descrive le opere che Pirandello non scrisse; nelle prime pagine il curriculum latino dettato da Pirandello per l'esame di laurea, Bonn 21 marzo 1891 e il decreto del presidente della Repubblica Luigi Einaudi per l'inclusione fra i monumenti nazionali della casa natale agrigentina del drammaturgo. Opera imprescindibile. **25**

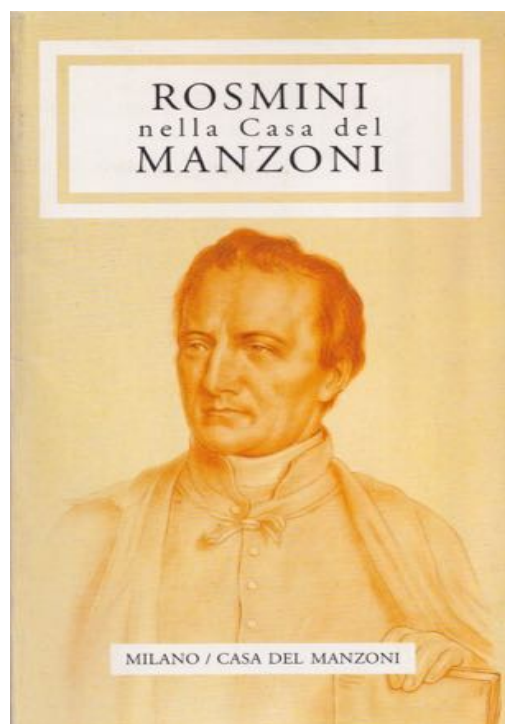
665. [Porta] *Bibliografia delle edizioni portiane*, a cura di Liliana Orlando Cecco, Milano, Biblioteca nazionale Braidense, tipografia U. Allegretti di Campi, 1975, prefazione di Dante Isella, cm 20x12, p. 73, il volumetto in brossura ha sopraccoperta e fascicolto ugualmente intitolati Mostra delle edizioni e illustrazioni di Carlo Porta, ambedue con stampina di suonatore di liuto. Si raccomanda al lettore per il nome insigne del prefatore e l'esauriente bibliografia. La perspicacia dei milanesi, fanno la mostra e la radicano alla bibliografia; utile e dilettevole. **10**



666. [Porta] (Libreria Pontremoli, Milano), *Carlo Porta*, Catalogo, a cura di Luca Cadioli con la grafica ed impaginazione di Camilla Lietti, Milano, s.n.t., 2020, catalogo di meravigliosa proprietà esemplare, tutto illustrato con riproduzioni a colori, ritratto di Carlin Porta sul piatto anteriore, della libreria Pontremoli sulla quarta di copertina. Catalogo di gran rango bibliografico che va unito e conservato accanto alle edizioni del Porta curate da Dante Isella. **15**

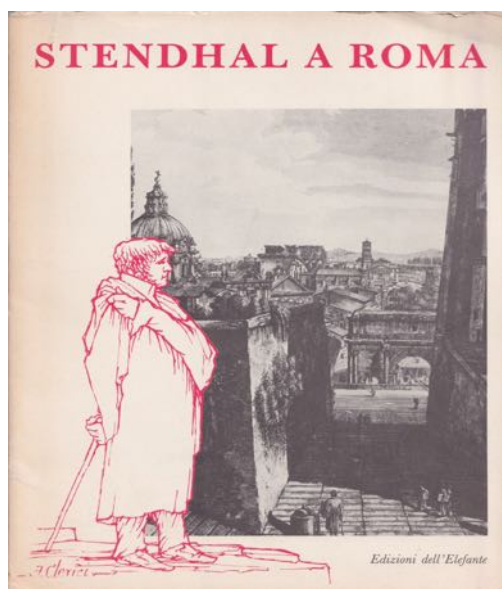
667. [Prezzolini] *Prezzolini: un secolo di attività. Lettere inedite e bibliografia di tutte le opere*, compilata da Francesca Pino Pongolini a cura di Margherita Marchione, Milano, Rusconi, 1982, cm 20,5x13, p. 156, il frontespizio dice tutto, in copertina ritratto di Prezzolini con basco, dedica scritta a penna in occhietto della curatrice Margherita. **15**

668. [Rosmini] *Rosmini nella casa del Manzoni*. Mostra bibliografica 2-31 ottobre 1997, Milano, Casa del Manzoni, Cremona, Linograf, 1997, cm 20x12, p. 65. Illustrazioni e note di Gianmarco Gaspari. Bravi e solleciti i milanesi conservatori! **10**



669. [Stendhal] *Catalogo del fondo stendhaliano Bucci*, a cura di Gian Franco Grechi, prefazione di Victor Del Litto, Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro, 1980, la prefazione dello studioso, tratta del testamento di Stendhal e delle vicende del fondo; il catalogo del Grechi di eccezionale acribia, compren-

de una premessa metodologica, la schedatura della biblioteca, le copertine, gli epistolari, i documenti e manoscritti, l'iconografia, i mobili e gli oggetti; volume pubblicato con il contributo della Banca Commerciale italiana; tavola in antiporta con il ritratto di Stendhal dipinto da J.L. Ducis nel 1835, cm 21x17, p. 507, compatto volume bene stampato dalla Valdonega di Verona, rilegato in tela grigia e capitelli, provvisto della sopracoperta rosa con titolo fra fregi e filetti, deturpata dal segno circolare di tazzina di caffè, ampie bandelle, libro per happy few. Per una macchiolina si rinuncia alla compagnia dei libri di Stendhal? **30**



670. [Stendhal] *Stendhal a Roma*, Roma, Museo Napoleonico 7 novembre 1983 - 7 gennaio 1984, mostra e stupendo catalogo con documenti inediti, Roma, Edizioni dell'Elefante, 1983, cm. 29 x 21, pp. 90, 4. Con scritti di Pietro Paolo Trompeo, Massimo Colasanti, Luigi Foscolo Benedetto, insomma una compagnia di belli ingegni per lo scrittore amato. Ex libri forse ungherese nel risguardo. **15**

671. [Stendhal] *Lo stendhalesco dottor Pincherle*, a cura di Giulia Chiesa, Palazzo Sormani, Biblioteca comunale, Milano, Arti grafiche Fiorin, 1984, appartiene alla collana *I quaderni di palazzo Sormani*, n. 8, cm 16x12, p. 111. Il delizioso volumetto presenta la raccolta stendhaliana destinata alla Biblioteca, del dottor Bruno Pincherle, pediatra triestino, finissimo studioso. Si assiste in questi anni a rievocazioni di felici, sentimentali cacce librarie, a scoperte decantate mirabolanti, ospitate in riviste dedicate; ma nessuno ha saputo radicare nel cuore quelle emozioni come

è riuscito a dire e fare Bruno Pincherle con la nota apparsa sul *il Ponte*, anno XIII, n. 1, gennaio 1957, dove racconta delle inedite postille stendhaliane scoperte nell'edizione della Vita dell'Alfieri apparsa su bancarella milanese "dove si affastellavano i soliti malinconici relitti di biblioteche campagnole e parrocchiali". Un tozzo volume in ottavo gli fece balzare il cuore in petto: "Era una Vita dell'Alfieri, legata in mezza pelle e che portava le iniziali H.B. impresse in oro al piede di un dorso un po' consunto... già sul primo foglio di guardia spiccava una postilla tracciata a penna con una grafia a noi familiare e cara...". Bruno Pincherle fu medico umanitario antifascista perseguitato, storico della medicina, generoso, coraggioso, saggio; virtù che ineriscono alla sua bibliofilia stendhaliana e la rendono speciale; commemorata in questo volume di ricordi tutti affettuosi. **10**

672. [Svevo] *Conoscere Svevo*. Mostra bibliografica, Castello di s. Giusto, Sala Caprin, 21 luglio-31 agosto 1979, Trieste, Editoriale Libreria, 1979, cm 24x17, p. 51, catalogo impresso in 1000 esemplari, stupenda fotografia di Svevo con moglie e figlia a p. 18, argutissima presentazione di Stelio Crise, bibliotecario triestino e letterato di spicco, che così attacca: "Le esposizioni di libri, quando non sono illeggibili, sono mute. Peggio. Sono la negazione del libro che vive soltanto quando può essere maneggiato, sfogliato, leggiucchiato...". Caro Stelio, sempre in mezzo ai suoi amati libri qui straordinario divulgatore delle ubbie e pregi letterari del celebrato. **15**

673. [Treves] *I libri di Piero Treves*, catalogo a cura di Annamaria Trama e Maurizio Tarantino, con una presentazione di Marcello Gigante, Napoli, Istituto italiano per gli studi storici, 1998, stampato in s. Biagio dei Librai dalla Arte Tipografica, con tavole in fine, cm 24x17, p. 45, ora un tratto di s. Biagio ha preso nome da don Benedetto, luogo vichiano e crociano. **15**

674. [Umberto II] *MILLE LIBRI con dedica dalla biblioteca di Cascais del re Umberto II di Savoia*, Padova, Giampaolo Buzzanca, 1994, cm 24x 16,5, p. 126 e 1033 titoli. Dalla pagina introduttiva di Nino Agostinetti si impara che alla morte di Umberto gli eredi svuotarono la villa di tutti gli arredi, libri compresi. Accatastati in 150 scatoloni da libraio locale e venduti al Buzzanca che ne comprese l'importanza. Di particolare interesse le dediche apposte ai volumi da personaggi come Edgardo Sogno, Giovanni Artieri, Fruttero & Lucentini, Alberto Viviani, Giocchino Volpe. Tranne alcune misurate eccezioni, il catalogo evidenzia la ritardata bassura culturale della provincia profonda con titoli e autori di desolante mediocrità. Le dediche sono antologia di piaggeria senti-

mentale. Dalle turpi leggi razziali, somma infamia, al degenerare crede sparatore, alla goffa, miserabile richiesta dei gioielli della corona, fino alla svendita dei libri ed archivi della casata: una delle più antiche dinastie d'Europa finita in discarica per sua abominevole volontà. **10**

675. [Valéry] *Catalogue de l'exposition Paul Valéry*, Paris, Bibliothèque Sainte Geneviève, 1946, cm 21x16, p. 19, mostra organizzata dalla Bibliothèque littéraire Jacques Doucet, per l'anniversario della nascita, con testimonianze di André Gide e prefazione di Jean Hytier e con i ringraziamenti per la moglie e i figli di Valéry che hanno prestato documenti inediti. La France eternelle riprende a respirare dopo le tragedie di Vichy e della guerra. **35**

676. [Verlaine] *Catalogue de l'exposition Paul Verlaine*, mostra organizzata per il mezzo secolo dalla morte dalla Bibliothèque littéraire Jacques Doucet, inaugurata il 16 febbraio 1946, Paris, Steff, 1946, cm 21x16, p. 27, catalogo di eccezionale importanza, con tre pagine intense, rivelatrici di Paul Léautaud, scelgo e ricopio dove scrive di Verlaine: "Je ne l'ai pas connu (au sens: fréquenté), mais je l'ai vu souvent. Quand j'étais tout jeune homme, j'habitais derrière le Panthéon. Je faisais quatre fois par jour le trajet jusqu'à la rue Jean-Jacques Rousseau, où j'avais un emploi. Il m'arrivait souvent de le voir, descendant le boulevard Saint Michel, tel qu'on l'a représenté, le visage camus, la barbe inculte, l'air farouche, son cache-nez mal enroulé à son cou, claudicant, tapant le trottoir de son baton...". Léautaud compra un mazzetto di violette e lo fa portare a Verlaine che respira il profumo e si volge cercando da chi e da dove venisse; un gesto ingenuo, puerile di grande scrittore a grande poeta. **40**

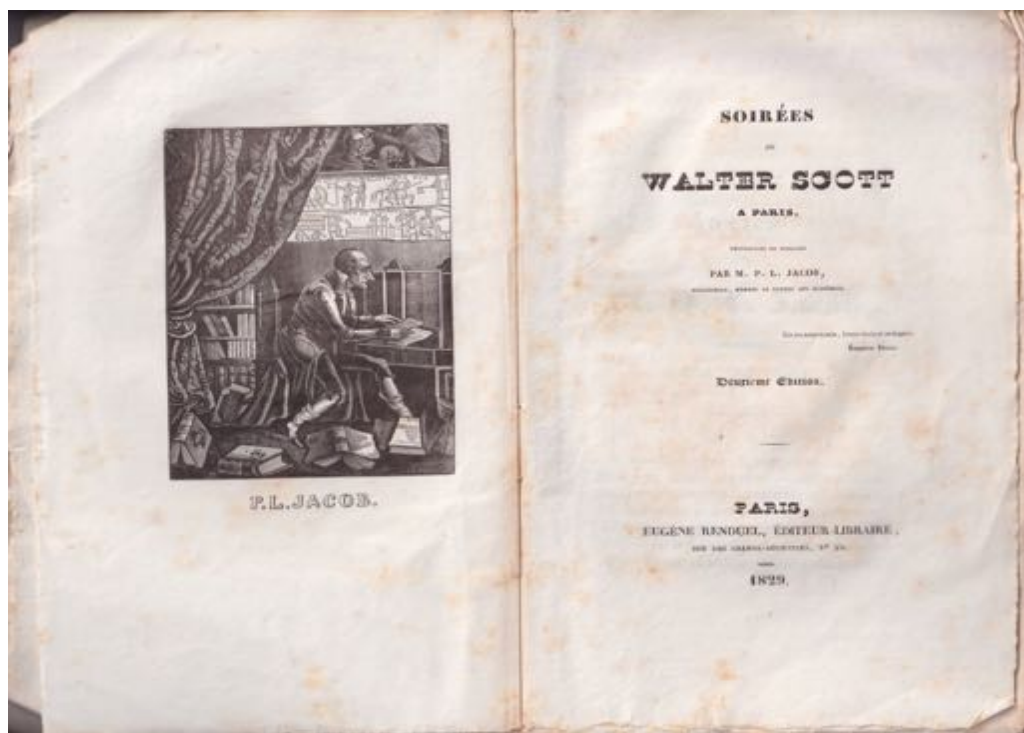
677. [Vieusseux] *Vieusseux e il "Vieusseux"*. Mostra e cronaca di un istituto di cultura e del suo fondatore. Catalogo delle mostre 20 ottobre - 10 dicembre 1979, palazzo di Parte Guelfa, Palazzo Strozzi, Palazzo Corsini-Suarez, iniziative promosse per il bicentenario della nascita di Giovan Pietro Vieusseux (28 settembre 1779), Firenze, Arti Grafiche Mori, 1979, cm 24x 17, p. 127, "Giustificazione" di A.B. (Arrigo Benedetti) a p. 3, illustrazioni nel testo, ritratti in copertina, diverto il lettore trascrivendo dal foglietto in carta grama, l'errata corregge: "Tralasciando di segnalare i refusi ed altri errori tipografici, peraltro non numerosi, per i quali ci scusiamo con i lettori, ci è sembrato giusto avvertire di un errore macroscopico sfuggito alla cura meticolosa...dei curatori", pleonasma ridicolo, andava omissa la cura meticolosa! **20**

La bibliofilia è l'attesa di una rivelazione, di una ispirazione, di una verità di cui nessuno si è accorto prima di noi. Corrado Alvaro

NONDIMANCO...cosa si nasconde nell'ostentata bibliofilia dei più? Quale scopo e significato assegnare a libri concupiti, rincorsi, quindi annessi e quasi assimilati alla persona come oggetti libidici, quando non sono attrezzi per il lavoro produttivo? Tutte le cose fatte e pensate soddisfano bisogni oppure addormentano affezioni. Forse i libri assolvono la nostra accidia; tanti libri, come mattone sopra mattone, per costruire comoda leggenda riverita che appaga, lusinga e consola.

Libri

678. JACOB, P.L. bibliophile, *Soirées de Walter Scott a Paris*, Paris, Eugène Renduel éditeur-libraire, 1829, cm 22x14, p. 401, seguono 4 pp. di un corso di archeologia di Raoul Rochette. 2a ed. di libro singolare e bibliofilo di Paul Lacroix (1806-1884), storiografo soprattutto dei costumi, che travestitosi con lo pseudonimo Jacob, si dedicò alla compilazione di bibliografie ed opere erudite. Qui Jacob si finge ottuagenario proprietario di immensa biblioteca e ne descrive i tesori. Il nostro esemplare in brossura con il titolo, conserva la stampina incisa su legno da un disegno di Eugène Sue, protetta da velina, con il ritratto di P.L. Jacob fra i libri della biblioteca; sul margine superiore compare un disegno dell'arazzo normanno di Bayeux. Autore e bibliofilia hanno incuriosito la Biblioteca del Vascello che nel 1993 ha pubblicato di Jacob, *La mia repubblica*. **50**



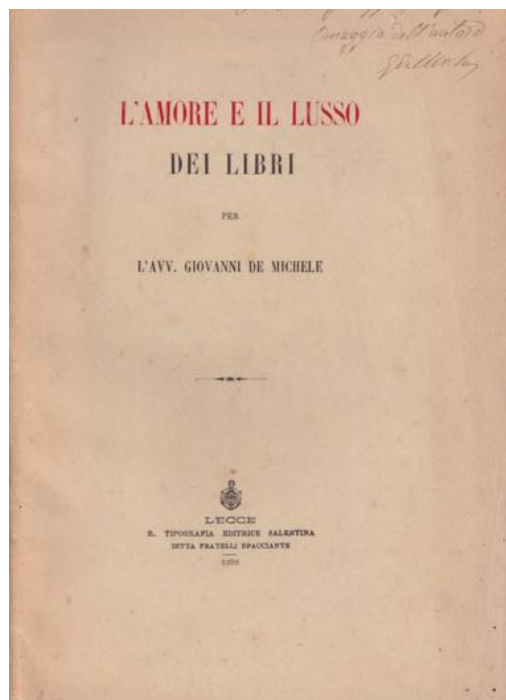
679. *La parte migliore de' miei libri*, Torino, Tipografia di Vincenzo Bona, 1875, cm 23,5x16,5, p. 233 e l'indice. Frontespizio nero-rosso. Legatura in mezza pelle con bei fregi liberty e titolo al dorso. L'autore, Giovanni Marchetti, si firma a chiusura della lettera indirizzata "Al Cavaliere Giovanni Vico" datata Torino, 1° luglio 1875. Descrive stupefacente biblioteca di incunaboli, libri d'ore, libri citati dalla Crusca, edizioni bodoniane, un vero tesoro del quale si

amerebbe conoscere il destino e la biblioteca forse pubblica che li ha acquisiti o ereditati. **100**

680. ROUYEYRE Edouard, *Connaissances nécessaires à un bibliophile*, Dijon, Darantière, 1879, 3a ed., cm 20x13, p. XIV, 215, [6] e pp. XI, 193, 44, [2], due tomi di splendida stampa su carta a mano con barbe, dedica manoscritta dell'autore sul risguardo del primo volume: "Exemplaire pour la Bibliothèque de l'Imprimerie Darantière", quella dove farà il

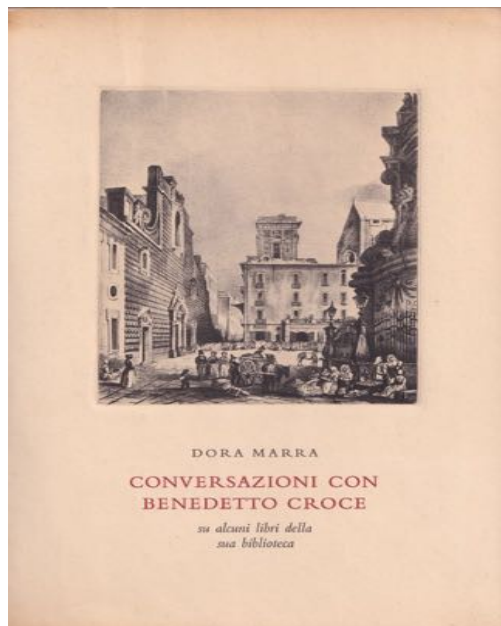
suo apprendistato Alberto Tallone. Copertine staccate, macchiate e dorsi malmessi, perfetto l'interno con esempi di caratteri, formati, carte, e arredi di biblioteca. Opera appartenuta nel 1935 alla libreria Polifilo di Milano, segnati con l'importo di lire trenta da nota a matita. Bibbia del bibliofilo, capostipite di ogni fantasia bibliofila. **70**

681. DE MICHELE Giovanni, *L'amore e il lusso dei libri*, Lecce, R. Tipografia Editrice Salentina Ditta Fratelli Spaccante, 1898. cm 23x15, p. 149, [1], brossura, titolo in caratteri neri e rossi in copertina e frontespizio, dedica manoscritta in alto sulla cop. "Al Cav. Avv. Giuseppe Pellegrino omaggio dell'autore G. De Michele". Con una prefazione, il libro comprende avidi capitoli così intitolati: Il libro, Il male che si è detto dei libri, Del valore e della condizione dei libri, Perché i libri antichi sono cari, S'è vero che tra breve non vi saranno più libri rari da raccogliere. L'autore dimostrando buona competenza sull'argomento, elogia la bibliofilia mercantile e leva i suoi rimbrotti "in un avvenire non lontano non si troverà più nulla a spigolare in questo vecchio mondo, giacché le biblioteche, specie quelle d'oltre oceano avranno tutto inghiottito" ed anche "Le biblioteche pubbliche se ne impadroniscono al passaggio, ed una volta entrati là i libri, la loro carriera è terminata, perché ivi, come in freddi sepolcri, sono condannati ad un eterno riposo". Bibliomane voglioso di acciuffare libri e farne incetta. **60**



682. VANDÉREM Fernand, *La Bibliophilie nouvelle. Chroniques du Bulletin 1922 - 1926*, Paris, L. Giraud-Badin 1931, p. viii. 256, 2 nn. cm 22x13. Brosura, cop. con tit. rosso-nero. Dorso assai usurato. L'autore detta le regole della bibliofilia francese allora e forse ancora maestra, espone esempi e collezioni illustri, indica cosa si debba intendere per "edizione originale", illustra i criteri di giudizio artistico per i libri illustrati dell'età romantica. Libro di capitale importanza teorica e pratica al quale si perdonano le mende. **30**

683. LEWIS Wilmarth, *Collector's Progress*, New York, Alfred A. Knopf, 1951, cm 22x15, p. 253-XIII, ventiquattro illustrazioni in tavole fuori testo tutte riguardanti e provenienti dalla collezione dell'autore, frontespizio nero-rosso, legatura editoriale in mezza tela, titolo in oro al dorso macchiato sul bordo inferiore forse per distacco di etichetta, il risguardo posteriore aderisce all'ultima pagina e presenta tracce di umidità il volume è riassunto di vita bibliofila e collezionistica raccontata con "viva e vibrante" partecipazione emotiva, il piacere della lettura sopravanza le mende. **35**

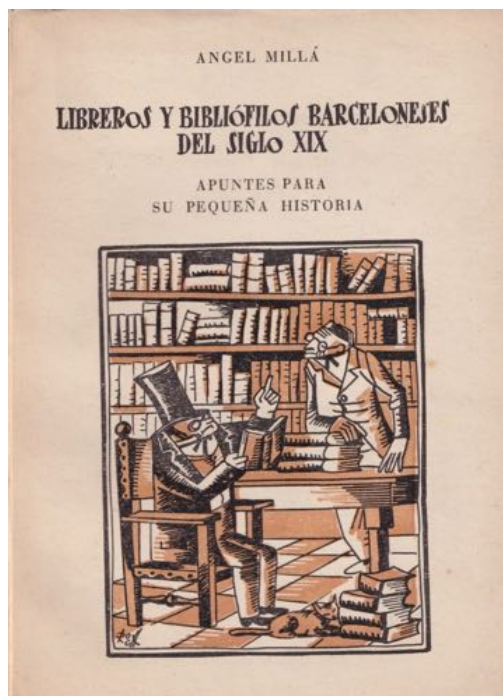


684. MARRA Dora, *Conversazioni con Benedetto Croce su alcuni libri della sua biblioteca*, Milano, Hoepli, 1952, impresso nella stamperia Valdonega di Verona, cm 21,5x14, p. 176, [2] Sulla cop. disegno della mirabile napoletana piazza del Gesù, numerose illustrazioni nel testo; fascetta edit. lacerata conservata all'interno, con la scritta in rosso "Confidenze e ricordi di Benedetto Croce bibliofilo". Epigrafe introduttiva

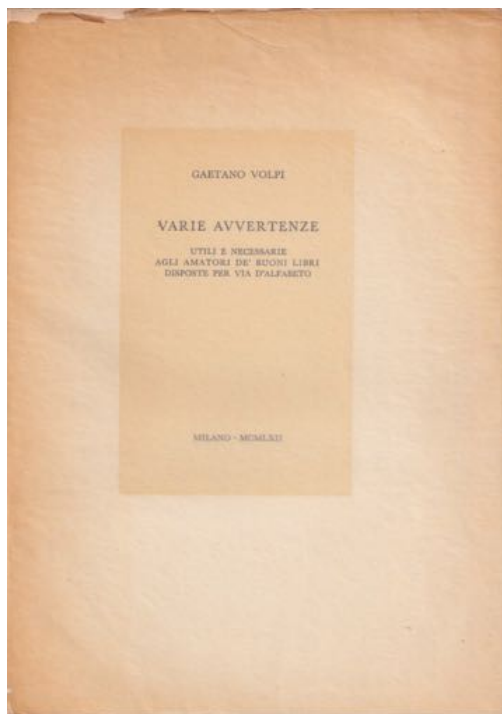
del Goethe scelta dalla schiva bibliotecaria: "Sempre tendi all'intero, e se per te stesso un intero esser non puoi, t'unisci, parte efficace, a un tutto". Dora Marra, bibliotecaria di casa Croce, ritrae il paesaggio bibliofilo, sé stessa e con il suo lavoro; amabile, utile strumento di conoscenza. L'opera andrebbe letta tenendo accanto il laterziano *Un angolo di Napoli* di Benedetto Croce che dal balcone e con il campanile di santa Chiara di fronte, descrive nel 1912, la casa, lo studio, i luoghi del suo fantasticare erudito. **35**

685. BURY, Riccardo (da), *Philobiblon*, edizione critica a cura di Antonio Altamura, con VIII tavole fuori testo, Napoli, Fausto Fiorentino libraio, 1954, cm 22x14,5, p. 159. Con 68 pagine di introduzione, trascrizione filologica del manoscritto più reputato, rassegna critica, filologica e bibliografica. Caratteristica composizione medievale, da ogni pagina esce l'amore estatico per il libro e l'aspirazione alla pace; per Riccardo da Bury la guerra è il massimo dei mali, ammonimento bruciante ed ora mentre scriviamo queste schede, con la guerra ucraina, più vivo che mai. Esemplare perfetto, opera necessaria ad ogni bibliofilo. **30**

686. MILLÁ Angel, *Libreros y bibliófilos barceloneses del siglo XIX. Apuntes para su pequeña historia*, Barcelona, Gremio de Libreros, 1956, cm 17x12, p. 69. Copertina figurata con libreria e libraio. Rassegna del mercato del libro vecchio e antico, dei bibliofili e delle aste, alcune pertinenti figurine nel testo. **20**



687. VOLPI Gaetano, *Varie avvertenze utili e necessarie agli amatori de' buoni libri disposte per via d'alfabeto*, Milano, Tipografia U. Alleghetti di Campi, 1962, cm 25x17,5, p. 85, (2). L'opuscolo comprende cinque riproduzioni delle stampe cominiane. Edizione non venale su carta vergata della Cartiera Ventura di Cernobbio, tiratura di 400 esemplari numerati in macchina da 1 a 400; esemplare non numerato con notazione manoscritta che lo destina nominativamente a dirigente dell'Università di Bologna. Operina capostipite di ogni minuzia bibliofila, più volte stampata, qui nella migliore e più nitida edizione con le note di Angelo Paredi, Prefetto dell'Ambrosiana e dello stampatore Campi. **40**



688. VAUCAIRE Michel, *La Bibliophilie*, Paris, Presses Universitaires, 1970, cm 17, 5x11.5, p. 125. Appartiene alla collana "que sais-je?". Si raccomanda da solo per la sua necessaria ovvietà. **15**

689. *Libri esauriti. Introduzione all'acquisto di occasioni librerie*, Milano, Piùlibri, 1970, cm 14x9, p. 65, catalogo di offerte di saggistica, nella rubrica "Bibliofilia", il Giornale di viaggio del Montaigne ed altri rari libretti, bene intenzionati. **10**

690. BALDINI Antonio, *Le scale di servizio. Introduzione al libro e alla lettura*, a cura di Nello Vian, Milano-Napoli, Riccardo Ricciardi, 1971, cm 19x13, p. 153, 4. Stampato su bella carta e bei caratteri dalla

Stamperia Valdonega. Copertina nero rosso. Ce ne separeremo con dispiacere, Baldini è nobile anche nella scrittura, amabile e di buone maniere. **20**

691. DORIA Gino, *Sogno di un bibliofilo e altre fantasie*, Milano Napoli, Riccardo Ricciardi, 1972, cm 19x12,5, p. VI-129, [2]. Copertina e frontespizio nero rosso, ritratto fotografico dell'autore in antiporta. "Impresso" dalla stamperia Valdonega di Verona in ridotto numero di esemplari. Il *Sogno* del Doria, simpatico partenopeo, amico di Croce e Ricciardi, direttore del mirabolante museo di s.Martino, fu stampato dalla rivista *Aretusa* nel primo dopoguerra; lo scrisse bibliofilo del Doria, autore di amabile guida di Napoli, è soprattutto sognata rassegna di delizie gastronomiche nella città devastata dai bombardamenti e da tragica miseria popolare. **20**

692. *Guida al libro d'antiquariato. Schede e valutazioni 1987-1988*. Repertorio bibliografico a cura di Renato Spaducci, Roma, Spaducci, 1991, cm 21x15,5, p. 253, le schede sono ordinate alfabeticamente per autore; Luigi Einaudi bibliofilo raccomandava lo studio dei cataloghi e variazione dei prezzi quale argomento utile a sussidiare gli studi di storia dell'economia; questo libretto repertorio servirà allo scopo, lusingando i possessori di opere ora di gran valuta, qui citate a prezzi esigui. **15**

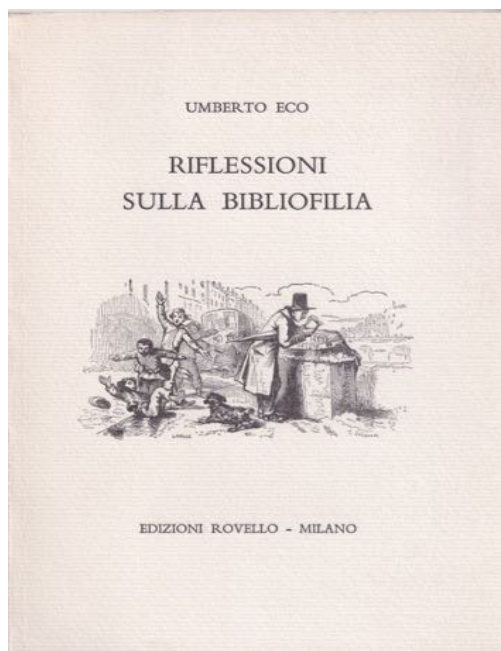
693. DIOGUARDI Gianfranco, *Il furore di esser libro*, Milano, Edizioni Rovello, 1992, cm 20,5x15, p. 61, testo di una conversazione tenuta dall'autore nella sala Teresiana della Biblioteca Nazionale Braidense il 15 febbraio 1992, libretto di reminiscenze, stampato con bella certa e bei caratteri, per "quell'essere straordinario, affascinante, magico, eccezionalmente prodigioso che si chiama libro" e aggiungiamo, per un lettore innamorato. **40**

694. NICCOLAI Foresto, *Or di notte*, Firenze, Coppini, 1992, cm 17x12, p. 162. Delizioso libretto, di bella stampa originale ed elegante composizione su carta distinta. Dall'epigrafe si impara che l'ora sesta nell'antica Firenze segnava la metà del giorno "siesta", e l'or di notte "toglieva gli animai che sono in terra dalle fatiche loro". L'autore, sacerdote fiorentino, descrive la sezione medica della sua biblioteca, medita e considera le tappe della medicina, i suoi protagonisti, con paziente buon senso, "mentre il vento appena vibra alla porta socchiusa della cella". Il titolo è ripreso dai *Canti di Castelvecchio* e dalla poesia "L'or di notte", quel tocco di campana nel gran silenzio della campagna. **10**

695. *Un uomo di lettere. Marino Parenti e il suo epistolario*. A cura di Angelo d'Orsi, contributi di Bragantini, Canavesio, Contorbia ed altri, quarto numero dei *Quaderni della Biblioteca di Storia e cultura del Piemonte*

"Giuseppe Grosso", Torino, 2001, cm 20,5x20,5, p. 412. Sulle copertine disegno del Parenti di bibliofilo a Campo de' Fiori, luogo di delizie bibliofili con il logo della libreria antiquaria "Amor di libro"; il volumone illustra personaggi e fantasie erudite del bibliografo principe del Ottocento; Parenti aveva corrispondenti ubiqui, alla p. 75 viene trascritta lettera di Carlo Emilio Gadda del 1953, che gli annuncia l'invio delle *Novelle dal ducato in fiamme*. **20**

696. ECO Umberto, *Riflessioni sulla bibliofilia*, Milano, Rovello, 2001, cm 20.5x14,5, p. 38, [2]. Stampato in mille esemplari di cui novecentosettantacinque contrassegnati in numeri arabi e venticinque in numeri romani su carta velata avorio. Il nostro esemplare porta il n. 931. Stampa ottocentesca in cop.: alla destra di bambini che giocano, signore con tuba ed ombrello, sfoglia vecchio volume. Bel volumetto di accurata tipografia. A p. 31 Eco pone una riproduzione, il carro del trionfo del Polifilo, andava fiero di quel cimelio, il più bel libro mai stampato! conquistato con i diritti d'autore. I libri antichi e rari del professore, convertito alla bibliofilia, sono stati acquisiti dalla Braidense; la biblioteca professionale di semiologia e di tutte le sue innumeri curiosità sapienziali, è bolognese e universitaria. **250**



697. GALIMARD FLAVIGNY Bertrand, *Bibliofilies. Chroniques d'un bibliophile*. Prefazione di Andrea de Lauris, Paris, La Bibliothèque, 2008, cm 17x12, p. 172, 2. Libretto di reminiscenze bibliofile. A p. 23 acuto commento del termine che in francese espi-

me l'andare e venire, l'aggrarsi, alzarsi e sedersi, le persone insomma che "virvouchent"; "virmoucher" sono i movimenti senza scopo imitando le mosche "mouches", dei flâneurs che sostano ammirando le vetrine dei negozi, attività così diffusa da aver generato la parola per definirla: lèche-vitrine. Sarebbe piaciuta a Benjamin.

30

698. SGHIAVETTA Barbara, TAVONI Maria Gioia, *Guida per bibliofili affamati*, Bologna, Pendragon, 2014, cm 19,5x13,5, p. 157; tavole a colori fuori testo copertina con bandelle, a due colori, nero-rosso, con disegno di mano calligrafica di Alberto Casiraghy, edizione di mille copie per un viaggio nella piccola, creativa editoria del paese avvistato nei bei libri e nella sua gastronomia turistica. Salutiamo da qui l'amica studiosa Maria Gioia e Antonio Bagnoli della Pendragon che nel 2012 ha pubblicato l'emozionante testo del poeta e filosofo bolognese, Roberto Roversi, *Libri e contro il tarlo inimico* che nelle poesie e nelle figure, distilla concetto ed aspirazione della bibliofilia: "attesa di rivelazione".

12

Riviste

Presentiamo nelle righe che seguono, l'aristocrazia eminente della bibliofilia erudita del nostro paese, erede nel titolo, del Bibliofilo, creatura ottocentesca del giurista bibliografo marchigiano Carlo Lozzi. Trascriviamo i titoli assunti nel tempo e i saggi ritenuti di maggiore interesse per ogni fascicolo, ognuno dei quali va percorso in tutte le pagine e nelle rubriche cariche di notizie erudite: rassegna di cataloghi d'antiquariato, vendite all'asta, descrizione sempre attenta di cimeli librari, di legature, dense di sapidi racconti e vicende di collezioni e collezionisti, di vivaci polemiche legate al mondo del libro, delle biblioteche, dell'antiquariato: argomento principe seguito nelle sue altalene mercantili. Il lettore vi troverà la vicenda dei vincoli, storture burocratiche e bibliotecarie, riguardanti il dazio di esportazione imposto per frenare il drenaggio oltralpe dei nostri cimeli bibliografici, vicenda esposta secondo il parzialissimo punto di vista mercantile. La raccolta, completa solo per alcune annate, comprende numeri sparsi e vaganti che non soddisfano il collezionista ingordo della completezza, bensì l'amatore intelligente, lettore e cacciatore di notizie peregrine tutte bibliofile, cariche di erudizione enciclica e comunicativa. Ogni fascicolo è individuo e sorpresa animata, nei titoli, contenuti, e soprattutto nelle riproduzioni inedite delle tavole fuori testo di relevantissimo interesse documentario. E poi si ammira e degusta la qualità polipescica della prosa colta tutta italiana, non sconciata da albionica lingua forestiera.

Salutiamo il lettore con una confidenza: in ogni fascicolo e in ciascun saggio e rubrica della Bibliofilia, diligentemente descritta, molto abbiamo imparato con diligenza che passa scienza.

699. *Histoire per gli amici de' libri* raccolte da F. Lumachi. Opera a tutti gl'ingegni perspicaci e curiosi necessaria ove ciascun studioso di Bibliographia: suavissima: sottile: e admirabile doctrina consequira: e molto delectarassi. Ristampa fuori commercio in duecento esemplari per ricordare i cento anni della nascita di Arnaldo Forni, libraio antiquario, editore bolognese, dell'operina del Lumachi, edita a Firenze dalla Tipografia Giuntina nel 1910, cm 16x10,5, p. 181, con disegni e fregi nel testo. Documento ingenuo della bibliofilia d'antan soprattutto fiorentina.

80

700. *Elaborando libri, creazione, rivisitazione, interpretazione del libro d'artista*, a cura di Paola Babini, Manuela Candini, Veronica Ceruti, Cristina Francucci, Pietro Ienzini, Rossella Piergallini, Sandro Sproccati, progetto grafico di Ilario del Gaudio, Bologna, MAMbo, s.n.t., cm 15x10, p. 31 nn. In cop. fregio sigillo, è accurata disamina del libro d'artista: concezione, fattura, esiti, apprezzamento e destino.

5



701. *La Bibliofilia. Raccolta di scritti sull'Arte Antica in Libri-Stampe-Manoscritti-Autografi e Legature, diretta da Leo S. Olschki*, Vol. II, giugno-luglio-agosto 1900, dispensa 3a, 4a, 5a, Firenze e Venezia, cm 29x20, pp. 81-188, Demetrio Marzi, "Giovanni Gutenberg e l'Italia", Leo S. Olschki, "Istruzione a Leone Allacci per il trasporto della Biblioteca Palatina di Heidelberg a Roma", interessanti le acute note diplomatiche vaticane per assicurarsi il possesso intero della biblioteca che recuperò molti suoi cimeli dopo la guerra franco-prussiana, riprodotta in tavola fuori testo splendida legatura della Ciropedia di Senofonte compresa nella vendita all'asta della biblioteca Guyot de Villeneuve, presidente della società dei bibliofili francesi, fascicolo disunito, mancante delle copertine; settembre-ottobre 1900, dispensa 6a, 7a, pp. 189-268, Stanislao Frascchetti, "La Cronaca figurata fiorentina del British Museum e un disegno di Maso Finiguerra", Giuseppe Fumagalli, "Una novissima riproduzione dell'opuscolo di Niccolò Scillacio De insulis nuper inventis", M. Faloci Pulignani, "L'arte tipografica in Foligno nel secolo XV", corrucciato ritratto fotografico nella prima pagina, di Umberto I il Buono, commemorato dal direttore della rivista trascorsi i tre mesi dall'attentato monzese di uno "sciagurato senza cuore e senza patria", cioè l'anarchico Gaetano Bresci, giunto dagli Stati Uniti per vendicare la strage milanese commissionata dal re "buono" al generale Bava Beccaris, premiato con il collare dell'Annunziata, massima onorificenza savoiarda che lo riconosceva cugino del re, copertina con scritta incollata. **10** ciascuna dispensa

702. Id. Volume II, febbraio-marzo 1901, dispensa 11a, 12a, pp.397-468, Enrico Rostagno, "Di un esemplare del De christiana religione di Marsilio Ficino" con un facsimile, C. Mazzi, "Un codice sconosciuto dell'Acerba", con due facsimili, nella rubrica delle recensioni 16 illustrazioni da catalogo di vendita di antiche e rare edizioni compilato da Giuseppe Martini, copertina con scritte, fascicolo incollato.

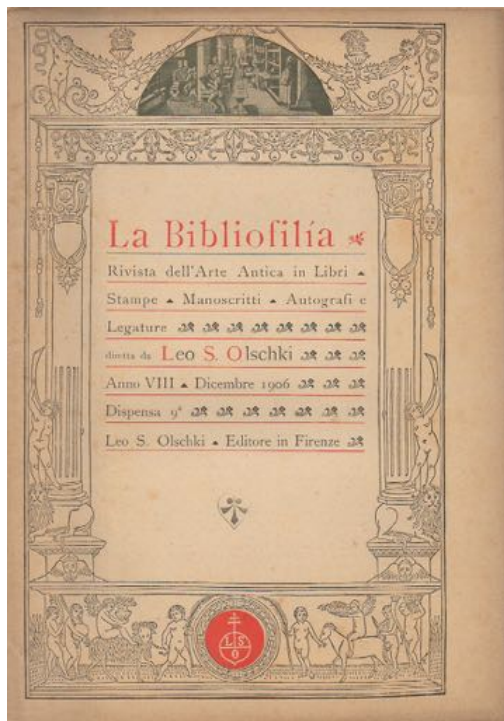
10 ciascuna dispensa

703. Id. Anno VII, agosto-settembre-ottobre 1905, dispensa 5a,6a, 7a, pp.129-224, Leo S. Olschki, "La persecuzione doganale dei libri in Italia", il libraio antiquario pro domo sua denuncia le pastoie burocratiche poste dal ministero per arginare l'esportazione dei nostri tesori librari, fascicolo mancante delle pp. 177-192 che ospitavano l'articolo del medesimo Olschki, "Quanto costi in Italia la spedizione all'estero di un libro del valore di cinquanta centesimi", Giuseppe Boffito, "Il De eccentricis et epicyclis di Cecco d'Ascoli nuovamente scoperto e illustrato", copertina lacerata e incollata, avremmo dovu-

to escluderlo per l'enormità della lacuna, ma qui si raccolgono le pregiate frondi sparse che comprendono una somma di notizie adatte al pascolo degli intendenti; gennaio 1906, dispensa 10a, pp. 289-320, Leo S. Olschki, "Les cartes à jouer du XIVe au XXe siècle", con 9 facsimili e 6 tavole fuori testo della quali 5 a colori, C. Castellani, "Documenti circa la persecuzione dei libri ebraici a Venezia", alle pp. 316-319, spiritoso articolo sui disservizi della Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele di Roma.

10 ciascuna dispensa

704. *La Bibliofilia. Rivista dell'Arte antica in Libri, Stampe, Manoscritti, Autografi e Legature*, Anno VIII, Aprile 1906, Dispensa 1, cm 29x30, p. 40; G. Lesca, "Postille foscoliane inedite a Cino da Pistoia", G. Boffito, "Saggio di bibliografia aeronautica italiana", seguono rubriche di "Notizie", bibliografie, vendite, cataloghi e due tavole fuori testo tolte da catalogo dell'Olschki; Maggio-Giugno, Dispensa 2-3, pp. 41-120, Leonardo Olschki, "Lorenzo Da Ponte libraio e bibliofilo", prosegue il saggio del Lesca sulle postille foscoliane e quello del Boffito sulla bibliografia aeronautica con la singolare appendice "Del volo degli uomini conosciuto dagli antichi", dissertazione di Angelo Maria Cortenovis, Enrico Celani, "Dediche, postille, dichiarazioni di proprietà ecc. nei libri a stampa della R. Biblioteca Angelica di Roma", con le usuali rubriche di notizie; Luglio-Agosto, Dispensa 4-5, pp. 121-200, Prince D'Essling, "Les premiers ornements xylographiques dans les livres de Venise", con tavola a colori fuori testo, relazione di Leo S. Olschki e dell'avvocato Edgardo Lusena sulla fiscalità doganale per l'esportazione dei libri antichi, prosegue il saggio sulle postille rilevate dal Celani sui libri dell'Angelica, e quello del Boffito per la bibliografia aeronautica, Anselmo Anselmi, "La pianta panoramica di Roccacontrada, oggi Arcevia, disegnata da Ercole Ramazzani nel 1594", fra le notizie, l'obituario biografico e bibliografico di Giuseppe Mazzatinti, autore e promotore degli Inventari degli Archivi e delle Biblioteche d'Italia e la denuncia dei furti subiti dalla libreria Olschki, commessi da un suo impiegato, certo A. G. Settembre, Dispensa 6, pp. 201-240, D. Ciampoli, "Gli Statuti di Galeotto d'Oria per Castel Genovese ne' Frammenti di un Codice sardo del secolo XIV", con tavole fuori testo, fra le notizie: i libri minuscoli, Napoleone bibliofilo, la vendita della biblioteca Gustavo R. v. Emich di eccezionale rilevanza e della quale vengono riprodotte le schede dei libri e manoscritti che nella vendita superarono il prezzo di 500 lire; settembre 1906, dispensa 6a, pp. 201-240, D. Ciampoli, "Gli statuti di Galeotto d'Oria per Castel Genovese ne' fram-



menti di un codice sardo del secolo XIV” (continua), con 2 facsimili fuori testo, in allegato foglio su carta diversa con gli articoli originali pubblicati dalla rivista, fra le notizie si segnala l’articolo del prof. Nicola Ferorelli sui tipografi e librai ebrei nel napoletano verso la fine del secolo XV e la nota storica sui libri minuscoli, a p. 226 la rievocazione degli interessi bibliofili di Napoleone; Ottobre-Novembre, Dispensa 7-8, pp. 242-320, Leo S. Olschki, “Contribution à la bibliographie de la musique vocale italienne du genre profane des XVI^e et XVII^e siècles”, G. Castellani, “Jacopo del Cassero e il Codice Dantesco della Biblioteca di Rimini”, con 5 facsimili e documenti dell’omicidio, continuazione del saggio sugli statuti di Galeotto D’Oria con tavole fuori testo e della pianta panoramica di Roccacontrada; Dicembre, Dispensa 9, pp. 321-360, Arnaldo Bonaventura, “Di un Codice Musicale del Secolo XVII”, con tavola fuori testo, Enrico Filippini, “Le edizioni del Quadriregio (appunti storico-bibliografici)”, F. Tocco, “Un nuovo autografo di G. Bruno” con tavola fuori testo che lo riproduce: “Qui est quod est? / Ipsum quod fuit. / Quid est quod fuit? / Ipsum quod est. / Nihil sub sole novum. / Jordanus Brunus Nolanus Vitebergae 8 Martij 1588.”, epigrafe e compendio della filosofia esposta dal Bruno dinanzi ai suoi giudici che lo condannarono al rogo in Campo de’ Fiori. La sentenza concettosa ha qualche analogia

con quella che si trova nella nona cappella del deambulatorio della chiesa di s. Lorenzo Maggiore a Napoli, incisa alla base del monumento funerario dei Faliero: Quid? Omnia. Quid omnia? Nihil. Si nihil cur omnia? Nihil Ut Omnia, sentenza che può così tradursi Cosa pensiamo di essere? Tutto. Che cosa rappresenta tutto? Niente. Se non rappresenta niente perché cerchiamo tutto? Niente è uguale a tutto. L’annata è completa ed integra nelle tavole e testi.

80

705. Id. Anno X, aprile 1908, dispensa 1a, pp. 1-40, Arnaldo Bonaventura, “Un esemplare eccezionale del Flores Musicae”, con 7 facsimili, “Saggio di bibliografia Egidiana” (continua) con 1 facsimile; l’Olschki a p. 1 racconta eccezionale trouvaille romagnola “nelle molteplici peregrinazioni che hanno sempre l’impronta dell’utile dolci”, copertina staccata con scritte; maggio-giugno 1908, dispensa 2a, 3a, pp. 41-120, Paolo D’Ancona, “Di alcuni codici miniati di scuola fiorentina”, Leo S. Olschki, “Livres inconnus aux bibliographes”, Carlo Lozzi, “Giovanni Guidetti e le sue opere musicali”, al saggio del Lozzi, “indefesso e fortunato nelle sue ricerche”, la direzione della rivista fa seguire una nota per richiamare l’attenzione sul pregio della sua “celebratissima” collezione sulla musica e musicisti, dove sarà finita?; luglio 1908, dispensa 4a, pp. 121-160, Hugues Vaganay, “Les Romans de chevalerie italiens d’inspiration espagnole”, Annibale Tennenroni, “I Manoscritti della libreria del comm. Leo. S. Olschki”, copertine staccate.

10 ciascuna dispensa **706.** Id. Anno XI, gennaio-febbraio 1910, dispensa 10a, 11a, pp. 169-452, Luigi Zambra, “Manoscritti editi e inediti di Pietro Metastasio nella Biblioteca del museo nazionale di Budapest”, Lorenzo Rocco, “Giunte e correzioni al Sommervogel”, fra le notizie il dono di Giovanni Pascoli alla Biblioteca dell’Archiginnasio dell’intera sua opera poetica accompagnata dalla dedica “Alla biblioteca comunale di Bologna, e per lei a Bologna la buona”, Pascoli dona poi l’ingente produzione poetica dei tanti verseggiatori, accompagnando il dono con una lettera al Sorbelli, direttore della Biblioteca: “Caro e illustre amico e collega, le mando coi miei versi latini e italiani, anche versi d’altri. E continuerò a mandarle di questi e di quelli. Non tutti, né i miei né gli altri, sono buoni, sebbene, tra gli ultimi, ve ne siano anche di ottimi; non sono qualche volta neanche mediocri; ma veduti insieme in codesta Biblioteca, così bene ordinata e regolata, daranno un’idea assai giusta dell’odierna poesia italiana, la quale avrà pure una storia! Se non altro perché non è sempre e tutta felice. L’abbraccia il suo Giovanni Pascoli”, la bolognese Biblioteca

dell'Archiginnasio ha raccolto sempre fin dalla sua nascita ottocentesca, costanti, affettuosi apprezzamenti, ultimi non ultimi, quelli di Carlo Ginzburg.

10 ciascuna dispensa

707. Id. Anno XII, giugno-luglio 1910, dispensa 3a, 4a, pp. 81-160, C. Mazzi, "Ricordi del Savonarola ed aneddoti in un anonimo Diario della Corte pontificia (Diario del Burchardo)", Luigi Zambra, "I manoscritti italiani nella biblioteca Széchenyi del museo nazionale ungherese di Budapest", fra le notizie, manoscritti del Casanova dal castello di Dux in Boemia; agosto-settembre 1910, dispensa 5a, 6a, pp. 161-240, Ch. Huelsen, "Le illustrazioni della Hipnerotomachia Polifili e le antichità di Roma", M. Fava, "Le Appendices ad Hainii-Copingeri Repertorium Bibliographicum del prof. D. Reichling", fra le notizie, lettera del prof. Francesco Cosentini, bibliotecario estense, sui furti nelle biblioteche pubbliche e su quelli commessi dal prof. Zaniboni nella biblioteca nazionale napoletana, favoriti dai privilegi concessi ai professori universitari abilitati a frugare liberamente fra gli scaffali, copertine staccate.

10 ciascuna dispensa

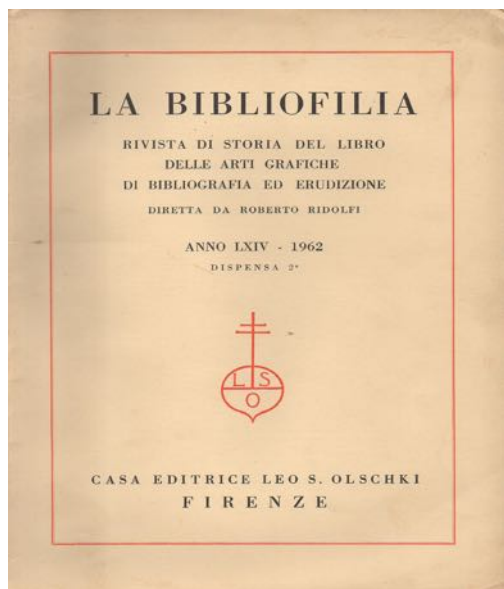
708. Id. Anno XVII, maggio-giugno 1915, dispensa 2a, 3a, pp. 45-124, Guido Biagi, "Lo Zibaldone boccaccesco della Medicea Laureanziana", W. Bombe, "I disegni della Galleria degli Uffizi", con 15 facsimili, fra le notizie l'intervento di Raffaello Bertieri per la dignità estetica e contenuti del libro scolastico, necrologio del giurista e bibliografo bibliofilo, comm. Carlo Lozzi, morto novantenne nella sua villa di Colle di Tronto, studioso di Cecco d'Ascoli, già fondatore e direttore della rivista *Il Bibliofilo*, copertine staccate; dicembre-gennaio 1916, dispensa 9a, 10a, pp. 321-396, in premessa, lungo saggio intitolato "Humanitas" della redazione, sui rivendicati valori della cultura umanistica nei tempi truci e patriottici della guerra in corso, W. Bombe, "La Miniatura fiorentina", con 10 illustrazioni, Ludovico Frati, "Rarissimi incunaboli ritrovati nella R. Biblioteca Universitaria di Bologna", ecco il racconto abbreviato del Frati: "... ho avuto la fortuna di trovare nella sala dei manoscritti ... un ripostiglio di rarissimi incunaboli privi di bollo... essendo stati nascosti entro una vecchia busta di cartone.. strappati evidentemente da volumi miscellanei... ma poi chi sa per quali vicende... dimenticati e confusi...", la biblioteca già del settecentesco Istituto delle Scienze, divenuta ministeriale ed infine in anni recentissimi, universitaria, ha tanta storia complicata, afflitta nell'Ottocento dai guasti procurati da un certo Leonesi, bibliotecario poi fuggito pare in Sud America, vicenda romanzesca mai indagata che meriterebbe

indagini su quelli e altri ladronecci. Febbraio-marzo 1906, dispensa 11a, 12a, pp. 397-476, Giuseppe Manacorda, "Libri scolastici del Medioevo e del Rinascimento", con 19 illustrazioni e due tavole fuori testo, Pasquale Nerino Ferri, "Di un'antica pianta topografica fiorentina", con 2 illustrazioni.

10 ciascuna dispensa

709. *La Bibliofilia. Rivista di storia del libro delle arti grafiche di bibliografia ed erudizione, diretta da Roberto Ridolfi*, anno XLVI-1944, volume unico, pp. 111, la mano del Ridolfi, marchese, paleografo, storico, archivista fiorentino, è riconoscibile in tutto il fascicolo aperto da una Premessa siglata R.R., che annuncia i nuovi indirizzi della rivista e si chiude con un pensiero per il compianto Giuseppe Boffito e un commosso ricordo dell'amico Leo. S. Olschki, fondatore e direttore: "vittima di un barbaro dominio e di una disumana dottrina". Come mai dopo aver scritto così definitive parole chiuse dall'epigrafe ispirata da moralità istituzionale weberiana, Magistratus virum ostendit, il Ridolfi nella sua autobiografia di studioso, ha rievocato con qualche compiacenza le sue conversazioni con il duce del fascismo? Alla premessa segue il dotto saggio del Ridolfi, "I processi del Savonarola", Federico Hermanin, "La pesca miracolosa in un codice sublacense del secolo undicesimo", Olga Pinto, "Enciclopedie vecchie e curiose", necrologio di don Tommaso Accurti (11 novembre 1862 - 20 gennaio 1946), studioso degli incunaboli e bibliografo, dettato da Lemberato Donati che scrive: "perdendo lui, la scienza incunabulistica italiana ha perduto il suo principe" con la clausola: In memoria aeterna justus erit!

10



710. *La Bibliofilia. Rivista di storia del libro delle arti grafiche di bibliografia ed erudizione, diretta da Roberto Ridolfi*, Anno LXIV, 1962, Dispensa 2, pp. 117-223, Emanuele Casamassima, “Ludovico degli Arrighi detto Vicentino copista dell’Itinerario del Varthema”, Lamberto Donati, “Di una copia tra le figure del Polifilo (1499) ed altre osservazioni, notizie bibliografiche e recensioni.

15

711. *La Bibliofilia. Rivista di storia del libro e di bibliografia*. Anno LXXV, 1973, Dispensa 1, pp. 1-103, Angela Daneu Lattanzi, “Di alcuni codici miniati...”, Paolo Veneziani, “Pietro da Colonia e il tipografo del Robertus Anglicus, William A. Pettas, “The Cost of Printing a Florentine Incunable”, Lamberto Donati, “La peregrinazione di una xilografia di Albrecht Altdorfer”, notizie bibliografiche e recensioni; Dispensa 2, pp. 105-237, Edward B. Garrison, “Additional Certainly Probably and Possibly Lucchese Manuscript”, Lamberto Donati, “I fregi xilografici stampati a mano negli incunabuli italiani”, Enid T. Falaschi, “Notes on some illustrations of Ariosto’s Orlando Furioso”, Alberto Tinto, “Giovanni Giacomo Komarek tipografo a Roma nei secoli XVII-XVIII ed i suoi campionari di caratteri”, notizie bibliografiche ed erudite; Dispensa 3, pp. 239-325, Giuliano Tamani, “Inventario degli incunabuli ebraici della Biblioteca Palatina di Parma”, Lamberto Donati, “L’influenza petrarchesca nella grafica del libro”, Cecil H. Clough, “Ludovico degli Arrighi’s contact with Raphael and with Machiavelli”, notizie erudite e recensioni.

30

712. *Il Libro e la Stampa*. Bollettino Ufficiale della Società Bibliografica Italiana, “stampato a Milano nell’Officina grafica Bertieri e Vanzetti, via Tadino, n. 51 Amos Mantegazza, gerente responsabile” poi da L.F. Cogliati, Corso Porta Romana 17, Famosa, preziosa rivista promossa da Achille Bertarelli e Francesco Novati, ricca di pionieristici contributi qui trascelti e descritti, a delizia del lettore e dello scrivente, per ogni numero della raccolta che comprende le annate dal 1907 (con la sola lacuna del n. di novembre-dicembre) al 1912, più il n. di gennaio-aprile del 1913. La rivista, dichiarata “Bollettino ufficiale della Società bibliografica italiana” aveva la sua sede nella Biblioteca di Brera, poi dalla IV annata, in via Borgonuovo 25. Rivista illustrata con nitide riproduzioni, stampata su carta distinta, con finalini e capolettere, la prima annata in fascicoli separati e copertine di cm 26x18, le successive rilegate in tela rossa con titoli in oro al dorso, antica segnatura di biblioteca accademica impressa al piede, alcuni fascicoli portano il timbro ovale della Biblioteca del “Regio Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti”,

insigne provenienza dismessa. Fin qui la descrizione, impari ed inetta a comprendere il piacere e l’interesse di una lettura minuta e sorprendente per le notizie tutte bibliofiliche di libri scovati e rari, di autografi mirabolanti e rivelatori, di scoperte erudite, di vendite all’asta di famose raccolte, di vicende e storie legate al libro, alle biblioteche; saggi, infine, che associano l’erudizione pionieristica all’amabile fervore entusiasta della scrittura. La descrizione, esauriente, aderente ai contenuti, servirà a conservarne il ricordo.

Anno I (N.S.), Fascicolo 1, gennaio-febbraio 1907, p. 1-32, alle “Due parole di programma”, anonime, ma recanti l’impronta dell’industriale collezionista Bertarelli, che annunciano la nascita della rivista, restitutiva del precedente Bollettino della Società Bibliografica, auspicando che essa sia accetta “a tutti gli amatori, a tutti i raccoglitori, senza distinzione di categorie e di gradi”, riflettendo “anche nelle esteriori sue fogge, quelle caratteristiche tendenze che nell’amore del libro accomunano ed affratellano studiosi e non studiosi; uomini raccolti nel silenzio austero delle biblioteche, ad altri gettati fra il tumulto intenso de’ negozi e de’ commerci, onde ferve l’esistenza moderna”, seguono: Vittorio Rossi, “La biblioteca manoscritta del senatore veneziano Jacopo Soranzo”, Francesco Novati, “Un almanacco milanese del Seicento ignoto ai bibliografi, Il Pescatore fedele”, Achille Bertarelli, “I gridi di piazza ed i mestieri ambulanti italiani dal secolo XVI al XX”, in chiusura saggetti di minor conto, le rubriche “Tra gli autografi” e notizie bibliografiche.

Fascicolo 2, marzo-aprile 1907, p. 33-68, Remigio Sabbadini, “I libri del gran siniscalco Nicola Acciaiuoli”, Francesco Novati, “Donne tipografe nel Cinquecento”, Giuseppe Gallavresi, “Un dono di Stendhal alla Braidense”, nella rubrica “Corrispondenza” si danno notizie di parigine vendite all’asta di libri antichi segnalando che quel commercio attraversa “un periodo di accalmia se non per la quantità, almeno per la qualità delle vendite”.

Fascicolo 3, maggio-giugno 1907, p. 69-104, Cesare Foligno, “Di alcuni codici Gonzagheschi ed Estensi appartenuti all’abate Canonici”, F. N. (Francesco Novati), “Una Ninna Nanna del Cinquecento”, Lodovico Frati, “Il processo di un bibliomane”, cioè il bolognese Ubaldo Zanetti, Achille Bertarelli, “I gridi di piazza ed i mestieri ambulanti italiani nel secolo XIX”, obituari del conte Giovanni Codronchi Argeli, vicepresidente della Società bibliografica che nella sua villa di Coccapanè, Castel san Pietro, del quale si ricorda l’intervento di tutela dei tesori bibliografici conservati in depositi non governativi, poi

alterato e tradito da successive disposizioni ministeriali, sunt lacrymae rerum!

Fascicolo 4-5, settembre-ottobre 1907, p. 105-164, Emilio Motta, "I libri della chiesa dell'Incoronata di Lodi nel 1518", Achille Bertarelli, "I "segni di bottega" de' Cartolai milanesi nei secoli XVI e XVII", e qui il pioniere illustrando il saggio con nitide riproduzioni, scrive: "E' ormai tempo che chi si occupa d'iconografia documentale volga le ricerche anche verso la produzione minore degli artisti popolari", Vittorio Rossi, continuazione e fine del saggio "La biblioteca manoscritta del senatore veneziano Jacopo Soranzo", nella rubrica "Autografi", un giudizio di Carlo Porta e lettera di Carlo Imbonati e Giulia Beccaria Manzoni, fra le "Notizie", l'annuncio della donazione di cimeli del Porta da parte della famiglia Grossi, della pubblicazione del testo originale delle Memorie del Casanova dall'editore Brockhaus di Lipsia, dell'elezione di Ferdinando Martini alla Vice Presidenza della Società.

60

713. Id. Anno II, Fascicolo 1, gennaio-febbraio 1908, p. 1-40, Arnaldo Segarizzi, "Per la "Bibliografia ragionata" delle stampe popolari italiane de' secoli XV-XVII", Paolo D'Ancona, "Di un bellissimo Libro d'Ore minciato da Francesco d'Antonio del Cherico", con riproduzione a colori fuori testo dell'Incipit, Francesco Novati, "Vecchie Ninne Nanne", Achille Bertarelli, "L'ornamentazione del libro in Italia nel secolo XVIII", con riproduzioni di fregi e testate nel testo, Carlo Frati, "Domenico Maria Manni, Jacopo Morelli e il Bali T. G. Farsetti", tra gli autografi lettera del Foscolo, fra le notizie la citazione di opuscolo del Bertarelli con la denuncia del plagio del suo lavoro sugli Ex libris italiani da parte di Jacopo Gelli pubblicato con risibili errori fra i manuali dell'Hoepli e la notizia della scoperta dell'ultimo testamento del Rousseau che istituisce sua universale legataria Teresa Levasseur diseredando tutti i parenti ed amici.

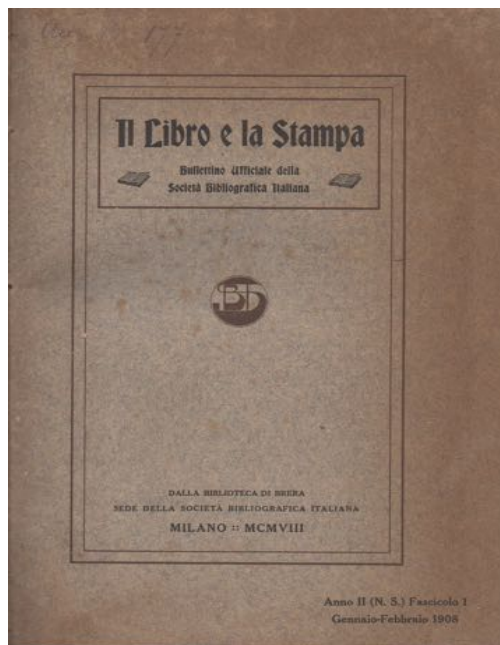
Fascicolo 2-3, marzo-giugno 1908, p. 41-92, Remigio Sabbadini, "Francesco Bracco Cremonese", Francesco Novati, "Per la storia delle carta da gioco in Italia", con quattro tavole di riproduzioni fuori testo, fra le notizie la scoperta di settanta lettere di Michelangelo nell'archivio Testi Rasponi fatta da uno studente che vi era stato ammesso per svolgervi un suo lavoro scolastico.

Fascicolo 4-5, luglio-ottobre 1908, p. 93-156, Bartolomeo Nogara, "Codici di proprietà Orsini dati a prestito nell'anno 1397", Francesco Novati, "Un rarissimo cimelio tipografico fiorentino del secolo XVI", riprodotto fuori testo in formato dell'originale, E. Motta, "Libri della biblioteca Soranzo in

Trivulziana", Giorgio Rossi, "Un poema eroicomico andato smarrito. "Quaderna soggiogata"", Emilio Orioli, "Sulle carte da gioco a Bologna nel secolo XV", Achille Bertarelli, "L'ornamentazione del libro in Italia nel secolo XVIII", con quattro tavole fuori testo, la seconda tav. è legata alla fine del fascicolo, fra gli autografi, lettera di Pietro Giordani che titola di "Archiclarlatano" il vescovo di Piacenza, mons. Luigi Sanvitale per le sue "scempiaggini", fra le notizie, l'annuncio della prossima pubblicazione di un'opera sulle carte da visita italiane del Bertarelli-Prior, e per il catalogo degli incunabuli delle biblioteche, iniziativa proposta da Albano Sorbelli e sorretta dal ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Rava, fra gli atti della Società bibliografica, l'estesa relazione dell'Ottava Riunione tenutasi in Bologna il 18-20 maggio 1908 nell'Archiginnasio, relazione conclusa dal discorso di Francesco Novati che celebra le glorie bolognesi: "Qui su per le piazze non arche di tiranni o simulacri di venturieri, ma i marmorei sepolcri dei glossatori, dei restauratori del giure, della sapienza di Roma...con emblemi inusitati eppur gloriosi, il calamaio, la penna".

Fascicolo 6, novembre-dicembre 1908, p. 157-200, Ezio Levi, "Il codice Ghinassi di rime antiche", Francesco Novati, "Ineptissimus ille Ciones", Lodovico Frati, "Una raccolta di rime offerta a Giovanni Bentivoglio", Giuseppe Gallavresi, "Le vicende della Biblioteca Cousin", fra le notizie, le strepitose vendite londinesi e l'emigrazione oltre Atlantico di cimeli librari.

80



714. Id. Anno III, Fascicolo 1, gennaio-febbraio 1909, p. 1-44, Arnaldo Segarizzi, "Reliquie d'una biblioteca monastica veneziana", Remigio Sabbadini, "La traduzione guariniana di Strabone", Albano Sorbelli, "Su un'edizione erroneamente attribuita a Baldassarre Azzoguidi", tra gli autografi, lettera del Fauriel, fra le notizie, l'egregio attivismo del Sorbelli che riuscì ad evitare in parte la dispersione di una serie di pronostici bolognesi del sec. XV e XVI, poi riuniti in Archiginnasio.

Fascicolo 2-3, marzo-giugno 1909, p. 45-92, Francesco Novati, "Una data certa per la biografia di frate Jacopo de Cessulis", Giorgio Rossi, "Innocenzo Frugoni e Giuseppe Baretti", Achille Bertarelli, "Di alcune falsificazioni moderne eseguite con gli antichi legni della tipografia Soliani di Modena", con belle riproduzioni nel testo e III tavole fuori testo su carta avorio, fra le notizie, il salvataggio dei cimeli della biblioteca universitaria di Messina distrutta dal terremoto del 28 dicembre.

Fascicolo 4-5, luglio-dicembre 1909, p. 93-156, Francesco Novati, "Per la storia della Paremiografia italiana ne' secoli XV e XVI", Tammaro De Marinis, "Cimeli tipografici napoletani del sec. XV", con riproduzione nel testo, ancora del De Marinis, "Donne tipografe nel Cinquecento. Ancora di Girolama de Cartolari", Francesco Novati, "Un libro milanese del Settecento illustrato (Adriani Kemteri Veterum disciplina in re rustica)", con quattro tavole fuori testo e, in appendice, il "Catalogo dell'opera incisa di Domenico Cagnoni" redatto dal Bertarelli, Giuseppe Gallavresi, "La biblioteca di un amico giovanile di Alessandro Manzoni", fra gli autografi, lettera del Redi e di Guglielmo Libri con supposto suo ritratto in figura intera nella tavola fuori testo. **50**

715. Id. Anno IV, Fascicolo 1, gennaio-febbraio 1910, p. 1-48, Carlo Frati, "Versi italiani nel codice "Cumanico" della Marciana e F. Petrarca", Francesco Novati, "Un convento pratese saccheggiato nel 1383 dal suo custode", fra gli autografi, lettera di Francesco Sforza alla città di Cremona, fra le notizie di aste e vendite londinesi che "si arrendono alle pressioni del Morgan il quale corteggia le antiche edizioni al suono modernissimo dei dollari".

Fascicolo 2, marzo-aprile 1910, p. 49-112, Francesco Novati, "Per la storia della Paremiografia Italiana ne' secoli XV e XVI", e "Bazzecole bibliografiche" di Vittorio Rossi, fra le notizie, le carte da gioco del canonico Montieri, stampate a Bologna nel 1725 per il Bianchi "alla Rosa".

Fascicolo 3, maggio-giugno 1910, Francesco Novati, "Per la storia della Paremiografia Italiana ne' secoli XV e XVI" con trascrizione di "Proverbi nuovi

sententiosi", Aldo Rava', "Alcune edizioni del Teatro alla moda di Benedetto Marcello", fra gli autografi, lettere del Fauriel. Fascicolo 4-5-6, luglio-dicembre 1910, p. 113-192, Ramigio Sabbadini, "La più antica lettera del Panormita", Emilio Lovarini, "Per la storia della Paremiografia italiana ne' secoli XV e XVI. Proverbi in distici", eccone uno : Coluj bem dice, che s'aqueta et tace, / In quelle cose che no he capace", Emilio Lovarini, "L'Alfabeto dei villani in Pavano nuovamente edito ed illustrato", con l'intera trascrizione e da esse ricaviamo "E canta i preve sora i corpi e sberga / po' ne castra i borsetti a man a man / Ge vegna l'ango mo sotto la chierga!", traduciamo: Gridano i preti contro i corpi e predicano, poi ci castrano le borse a mano a mano: Gli venga mo il canchero sotto la chierica!, ma tutto l'Alfabeto sarebbe da trascrivere per il sarcasmo protestatario e campagnolo; Francesco Novati, "Uno scritto inedito di Pietro Verri", è ridevole cronaca in lingua napoletana degli avvenimenti pubblici milanesi del 1763, alcune pagine dal 145 al 152 mal situate dal legatore, integro il testo, fra gli autografi, Silvio Pellico, anche qui con pagine malposte, Tommaseo, il Piccio pittore; il legatore pone in fine stampato su carta avorio, la riproduzione di un catalogo di libri devozionali del sec. XVII privo di riscontri con i saggi dell'annata, sarà per il lettore studioso argomento di ricerca. **70**

716. Id. Anno V, fascicolo 1, gennaio-febbraio 1911, p.1-44, Federico Barbieri, "La letteratura della Controriforma nello Stato di Milano. La poesia volgare. Il poema cavalleresco e il poema religioso", Francesco Novati, "Di un cimelio silografico lionese del secolo XV", Achille Bertarelli, "Biglietti di visita incisi da Domenico Cagnoni" con riproduzioni in due tavole fuori testo, il fascicolo contiene il quadro organizzativo e le cariche della Società bibliografica presieduta da Francesco Novati, vice presidenti Ferdinando Martini e Achille Bertarelli, fra i consiglieri Albano Sorbelli (Bologna), con l'elenco e gli indirizzi dei Soci, in prevalenza milanesi, alle pagine 31-43, straordinaria adunanza intellettuale del paese, vi figurano Benedetto Croce, tutte le biblioteche statali, e dovendo stringere sui bolognesi: Giuseppe Belluzzi farmacista, don Giulio Belvederi, Fulvio Cantoni, Francesco Cavazza, Giovanni Battista Comelli, Ludovico Frati, Aldo Gamberini, Olando Guerrini, Giovanni Livi, Emilio Lovarini, Pio Malaguti, conte Nerio Malvezzi, sac. Emanuele Meotti, Muzio Pazzi, Giorgio Rossi, Guido Sanguinetti, Gaspare Ungarelli, fra i soci corrispondenti stranieri Marcelino Menendez y Pelayo, Pierre de Nolhac, Herbert Putnam, Washington.

Fascicolo 2-3, marzo-giugno 1911, p.45-116, dopo l'appello della presidenza per la bibliografia ragionata delle stampe popolari, Luigi Matteucci, "Descrizione ragionata delle stampe popolari della Governativa di Lucca", Ludovico Frati, "Una raccolta di leggende autografa di Bartolomeo Paganelli", Federico Barbieri, "La letteratura della Controriforma nello Stato di Milano. La poesia volgare", Francesco Novati-Achille Bertarelli, "La Mostra d'Iconografia Popolare Italiana all'Esposizione Etnografica di Roma" con il "Piano analitico" degli ordinatori che definisce schema e principi di catalogazione dei materiali.

Fascicolo 4-5, luglio-dicembre 1911, p. 117-215, Francesco Novati, "Ancora di Frà Filippo della Strada: un domenicano nemico degli stampatori", Luigi Matteucci, "Descrizione ragionata delle stampe popolari della Governativa di Lucca", Achille Bertarelli, "Le caricature contro i turchi pubblicate a Bologna fra il 1680 ed il 1700 da G. M. Mitelli", con quattro tavole fuori testo, tra gli autografi lettere del Monti, in bibliografia, il catalogo della Biblioteca del Circolo filologico milanese, poi frequentata da Carlo Emilio Gadda, obituari del tipografo editore Salvatore Landi, morto nel compiere l'ottantesimo anno che "da umilissimo operaio seppe divenire padrone d'officina", alle pagine 183-215, estesa relazione della IX Riunione della Società bibliografica tenutasi in Roma, Castel s. Angelo, nei giorni 26-28 ottobre 1911, alla fine del fascicolo il legatore pone una pag. del catalogo sopra detto.

40

717. Id. Anno VI, fascicolo 1, gennaio-febbraio 1912, p. 1-32, Lodovico Frati, "I codici di un medico inglese del sec. XIII", Giorgio Rossi, "L'Epistolario, foglio settimanale del secolo XVIII", Giuseppe Gallavresi, "La liquidazione sfortunata di una delle prime stampe di versi del Manzoni", tra gli autografi, lettere di Giulia Beccaria illustrate da Francesco Novati, fra le corrispondenze la nota divertita della Società bibliografica ad articolo del signor G. Coggiola sull'argomento della rilegatura dei libri nelle biblioteche e per la costituzione di una associazione professionale: "è un vero peccato che impiegati valenti come ci dicono sia il sig. Coggiola, appaiono afflitti di un anobium di una grettezza pedantesca... quando si pensa ai paurosi nemici ed agli avidi parassiti che insidiano davvero la vita della nostre biblioteche..."

Fascicolo 2, marzo-aprile 1912, p. 33-76, Antonio Avena, "Per la storia delle cartiere e dell'Arte dei cartai in Verona", Giorgio Rossi, "L'Epistolario, foglio settimanale del secolo XVIII", fra gli autografi lettere di Dom Bernard de Monfaucon e del Voltaire

all'Accademia degli Intronati di Siena sulla loro nomina ad accademici, in latino e paludata quella del Monfaucon, irridente e sornione il Voltaire, fra le corrispondenze, la notizia del legato della raccolta di Emilio Teza alla Biblioteca Marciana e la dispersione all'asta della collezione di Jacopo Gelli sulla scherma, la rivista pubblica la risposta di Giulio Coggiola che ribadisce l'opportunità di una associazione professionale dei bibliotecari, iniziativa vista con disfavore dalla Società bibliografica, irritata e timorosa della concorrenza.

Fascicolo 3, maggio-giugno 1912, p. 77-112, Pier Silverio Leicht, "I prezzi delle edizioni aldine al principio del '500", il confronto dei prezzi nei diversi cataloghi aldini permette allo studioso di constatare il ristagno commerciale delle edizioni greche accertando che l'entusiasmo umanista non trova eco fuori dalla breve cerchia degli studiosi, Iro Da Venegone (che sia pseudonimo?), "Una satira milanese del 1764", fra gli autografi, lettere di Giovanni Verri. Fascicolo 4-6, luglio-dicembre 1912, p. 113-227, Guido Zaccagnini, "Per la storia letteraria del Duecento. Notizie biografiche ed appunti dagli archivi bolognesi. I Grammatici e dettatori a Bologna. II Scrittori didattici e morali. Pier di Crescenzi. Tommaso Gozzadini. Giovanni da Viterbo. Soffredi del Grazia. III Rimatori toscani e faentini. Monte Andrea. Federigo Gualterotti. Lambertuccio Frescobaldi. Paolo Lanfranchi. Lemmo Orlandi. Tommaso da Faenza. IV Rimatori bolognesi. Guido Ghisilieri. Guido Guinicelli. Fabruzzi Lambertazi. Paolo Zoppo da Castello, Giovanni Vittani, "D'un metodo per far rivivere gli inchiostri studiato a Milano nel 1792-93", Achille Bertarelli, "G. B. Bodoni e la decorazione del libro", con quattro tavole fuori testo, tra gli autografi una letterina inedita e sconosciuta del Machiavelli, riprodotta in tavola fuori testo, fra gli obituari, estesa biografia di Léon-G. Pélissier redatta da Camille Pitoulet, fra le corrispondenze una nota sul mercato: "I libri per quanto riguarda il loro valore mercantile, si possono dividere in tre categorie: l'una, dei rarissimi, i quali ottengono sempre prezzi alti, con oscillazioni dipendenti dalla varia fortuna e dalla temperie dell'uno o dell'altro incanto; la seconda, dei libri che hanno pregio, in quanto appartengono a certi speciali periodi, riguardano determinati scrittori, provengono da date stamperie; e questi soggiacciono miserevolmente all'impero della moda; infine, la terza, che include la gran folla, piccola borghese o proletaria dei libri", obituari di Davide Bonamici e di Lord Crawford, scienziato e bibliofilo.

70

718. Id. Anno VII, fascicolo 1-2, gennaio-aprile

1913, pp. 1-87, Lodovico Frati, "Una poesia ritmica studentesca medievale", importante tassello documentario per la storia così negletta degli studenti, Camille Pitollet, "Pour la biographie critique de Guillaume Libri, Première partie. Le procès de 1813" con tavola fuori testo, obituari di Marcelino Menéndez y Pelayo e di Onorato Champion, fascicolo non legato, con la sua copertina.

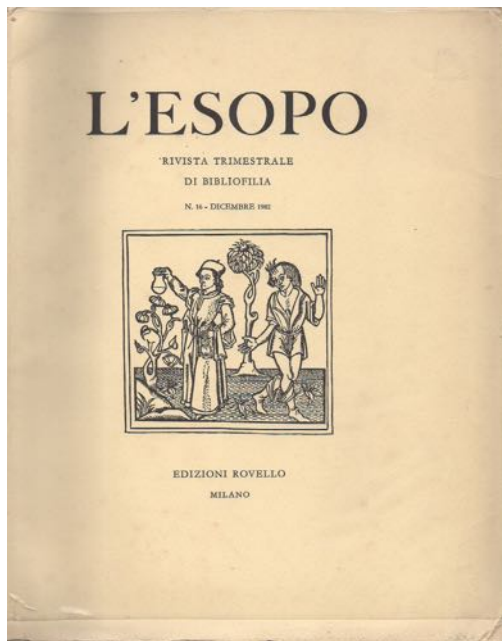
15

719. *Amor di libro. Rassegna di bibliografia e di erudizione*, a. XI, fascicolo IV, ottobre-dicembre 1963, Firenze, Sansoni Antiquariato, cm 25x18, pp. (6), 200-350; la rivista dedica la prima pagina intitolata "Commiato", attraversata da rettangolo luttuoso, a Marino Parenti, direttore della rivista, mancato il 24 luglio 1963, informando che non potrà sopravvivere al fondatore rappresentato in fotografia nella sua libreria; Luigi Firpo e Geno Pampaloni scrivono di lui, della passione bibliofila, della moralità bibliografica che lo spingeva ad inseguire ogni frustulo erudito, dell'arguzia e buonumore che ha segnato la vita dell'uomo e dello scrittore; alla bibliografia del Parenti segue la fine del saggio capitale di Luigi Firpo sull'iconografia di Tommaso Campanella, e altri lavori bibliografici riguardanti la Sila, il giudaismo, gli autografi delle *Odi barbare* carducciane; copertina con fregio di lettore assiso, rivista illustrata e saporita con rubriche e l'indice generale delle annate I-XI; questo è l'ultimo numero della rivista che si congeda dai suoi lettori.

15



720. *L'Esopo. Rivista trimestrale di bibliofilia*, Milano, Edizioni Rovello, 1979-1989, cm 27,5x20,5, n.4- dicembre 1979, p. 82, saggi di Mario Scognamiglio, "Plinio e il Vesuvio", Erminio Caprotti, "La Geografia di Tolomeo nelle edizioni volgari del '500", Mario Schiavone, "Gio. Francesco Lazzarelli e 'La Cicceide' illegittima", Laura Zampieri, "La tipografia pisana nel secolo XVI", Dino Villani, "Qua-



rant'anni di manifesti in Italia", rubriche; n. 8-dicembre 1980, 80 p., Anna Maria Palombi-Cataldi, "La Capri Solare di Ada Negri", Mario Schiavone, "Grandi opere illustrate del Rinascimento: L'"Hortus Sanitatis", Antonio Sormani, "Editoria popolare di fine Ottocento a Milano", Mario Scognamiglio, "Balzac editore", Renato Artesi, "I menu nella storia e nell'arte", n. 16- dicembre 1982, p. 85, Luigi Polo Praz, "La Mongolfiera", Mario Schiavone, "Stampatori italiani del Quattrocento", Carlo Lozzi, "I più antichi libri di enologia", Enrico Guagnini, "L'affascinante storia del menu", Dennis E. Rhodes, "Franciscus Guillimannus e un falso luogo di stampa", Arturo Palombi, "La fauna marina nella canzone 'O Guarracino", Renato Artesi, "Santini e immagini sacre"; n. 42- Giugno 1989, p. 80, Mario Schiavone, "Aldo Manuzio il vecchio", Michele Ugo Buonafina, "Gottardo da Ponte", Igor Ruggeri, "I capricci della dea bendata", Erminio Caprotti, "Il gatto nel libro rinascimentale", Franco Pratesi, "I tarocchi bolognesi", Ferdinando Bassoli, "La bibliografia numismatica dalle origini al 1900". Rivista provveduta

per ogni numero delle rubriche delle recensioni, libri ricevuti e di un notiziario, stampata su carta pesante e distinta, impaginata e ben composta da un maestro del libro, Luigi Maestri; diretta e redatta in via Rovello, traversa di via Dante nel centro di Milano, insieme ed accanto a libreria antiquaria frequentata da Umberto Eco che qui ha stampato lavori bibliofili, fra i quali, nella collana "germogli dell'Esopo", il capo d'opera: *La memoria vegetale*. **10** cad

721. *Gazzetta del bibliofilo*, rivista bimestrale dedicata alla cultura e al mercato del libro antico e moderno riservata ai soci del Club dei Bibliofili, pubblicata e diretta da Franco Maria Ricci, dall'anno 2, numero 3 dell'aprile 1983 fino all'anno 7, numero 20, del luglio-agosto 1988, mancano dalla serie i numeri 6, 12, 13 e 14; pur incompleta, la rivista dal formato di cm 30x23, ciascuna di 30 p., riveste perspicuo interesse per il credito dei collaboratori, artisti e letterati, per la grafica eleganza delle illustrazioni tutte inedite, per la novità originale degli argomenti trattati, per le tante invenzioni tutte sorprendenti iniziando dalle copertine che, dalla prima all'ultima, riproducono mammiferi appartenenti all'ordine dei Primati, nostri cugini progenitori, tutti nominati. Ogni numero della rivista ospita rassegne bibliografiche, cataloghi d'arte, calendari di mostre e d'aste, distinguendosi per il saggio iniziale di rilievo per autore e l'argomento, saggi qui di seguito citati: n° 3, Giuseppe Marchetti, La Biblioteca Palatina, Gianni Guadalupi, Ulrico Hoepli, n° 4, Gianni Guadalupi, La Biblioteca di Ali Pascia, Franca Dall'Acqua, Dizionario delle droghe semplici, n° 5, Giulia Bologna, La Biblioteca Trivulziana, n° 7, Santi Muratori, La Biblioteca Classense, n° 8, Alberto Govi, Cristina

Bibliofilia gialla

Fermai la macchina davanti alla biblioteca pubblica di Hollywood, e procedetti a una consultazione sommaria di un grosso volume muffoso intitolato "Edizioni originali celebri". Una mezz'ora di lavoro e avevo già fame. Raymond Chandler, *Il grande sonno*.

723. *Le figure del delitto. Il libro poliziesco in Italia dalle origini ad oggi*, Bologna, Grafis Edizioni, 1989. A cura di Renzo Cremante con scritti suoi e di Antonio Fati, Giuseppe Guglielmi, Loris Rambelli, cm 30x22, p. 215, illustrato con figure e tavole a colori, piatti illustrati, Renzo è storico e filologo insigne della letteratura, Antonio dell'illustrazione, Giuseppe Guglielmi, fine letterato, scrive: "i criminali, figli del caos sono traditori dentro la cerchia delle nostre mura... e il detective che si erge da solo e senza paura contro pugni e coltelli nel covo dei furfanti, ci ricorda che è lui, il personaggio originale e poetico, mentre gras-

Nocetti, La biblioteca di Mattia Corvino, a p. 15 il ricordo dell'editore Carlo Frassinelli, n° 9, Jorge Luis Borges, Diderot e l'Encyclopedie, Alain Pons, La storia dell'Encyclopedie, n° 10, Duccio Canestrini, La Biblioteca Vanier, Gloria Fossi, Leo S. Olschki, n° 11, Mario Schiavone, La Biblioteca di Storia Naturale di Milano, n° 15, La Biblioteca Braidense, Carlo Scipione Ferrero,, La Sirena Bibliofilia e l'Umana Bellezza, n° 16, Giuditta Luzzara, Le origini della Mazzarina. Charles Bigot, Lady Liberty, n° 17, Lucia Tongiorgi Tomasi, Angela Ferrari, Botanica barocca, Allan I. Ludwig, Volti di pietra, n° 18, Silvia Mascheroni, Roberto Testoni, L'alfabeto in sogno, George Catlin, O-Kie-Pa, n° 19, Silvia Mascheroni, Roberto Testoni, I fratelli Gerli, n° 20, L'arte del maneggio, Doré nella moschea, la nostra diligenza descrittiva si arrende al cospetto di tanta esuberante, divinatoria, notificazione bibliofila. **70**

722. *Bulletin du bibliophile*, 1997, n° 2, cm 24x17, pp. 233-423; dal sommario estraio il saggio di Gilbert de Botton e Francis Pottier-Sperry che si dirigono "À la recherche de la "librairie" de Montaigne", soggetto di straordinario, costante interesse qui indagato cominciando dall'ex libris che Montaigne apponeva ai suoi libri, elemento essenziale che certifica la provenienza e il possesso, quindi il riconoscimento di quei libri. Al termine del saggio gli autori accolgono sorridendo la nota che Montaigne avrebbe riferito alla loro ricerca e che ben si adatta alle noticine spurie inserite a chiusura delle schede di questo nostro catalogo: "Il est de ces subtilités frivoles et vaines, par le moyen desquelles les hommes cherchent quelquefois de la recommandation". **10**

satori e banditi sono placidi conservatori del vecchio ordine del mondo, felici nella loro immemorabile rispettabilità di scimmioni e lupi". **30**

724. PAGE Marco, *"Edizione straordinaria"*, Milano, Mondadori, 1955, I Gialli Mondadori, n. 352, cm 20x14, p. 125, trama imperniata sul collezionismo librario non curante della provenienza di libro ambito che incoraggia marioli a ricavare lauti guadagni da un "colpo" in biblioteca pubblica o libreria antiquaria. Su quei fatti, in contesti nostrani, si leggano le amarissime considerazioni di Roberto Roversi, filosofo, poeta e libraio antiquario. **10**



725. BLEECK OLIVER, *L'intermediario*, Milano, Mondadori, 1977, n. 1488, Giallo Mondadori, cm 19x14, p. 155, ben tradotto, racconta di un libro del valore di un milione di dollari sparito e conteso mediante trattativa erudita. **10**

726. HALLAHAN William, *Un autentico falso*, Milano, Mondadori, 1979, n. 1598, Giallo Mondadori, cm 19x14, p. 159, i protagonisti sono il primo un disegnatore di caratteri tipografici, l'altro un giovane bibliofilo che sogna di scoprire un testo raro che gli faccia guadagnare una montagna di denaro, come andrà a finire? **15**

727. BLOCK Lawrence, *Il ladro che leggeva Kipling*, Milano, Mondadori, 1982, Giallo Mondadori n. 1735, cm 19x14, inventato dallo scintillante umorismo dell'autore; il ladro personaggio ha negozietto di libri usati dove scopre, castiga, educa, ladruncolo imperito che tentava di sottrargli libri rari; vicenda tutta giocata sul collezionismo bibliofilo e guai attinenti, alle pp.148-154 intervista all'autore che racconta esperienze di vita e letteratura. **10**

728. BLOCK Lawrence, *Il ladro che studiava Spinoza*, Milano, Mondadori, 1983, Giallo Mondadori n. 1775, cm 19x14, p. 155, simpatico libraio di libri vecchi e usati chiude il suo negozietto "ritirai dentro la bottega il tavolo dei libri a buon mercato tre per un dollaro" ... **15**



729. DUNNING John, *La morte sa leggere*, Milano, Arnoldo Mondadori, editore, 1993, cm 19x14, p. 225, usa urbi et orbi presentare e raccomandare libri e letture, questo facciamo per un "giallo" di eccezionale, competente bibliofilia mercantile che si apre con la dedica: "Per Warwick Downing che mi ha spinto a ricominciare e per la categoria dei librai antiquari di Denver: il buono, il brutto e il cattivo". Copertina illustrata con scaffali di libri antivichi. **50**

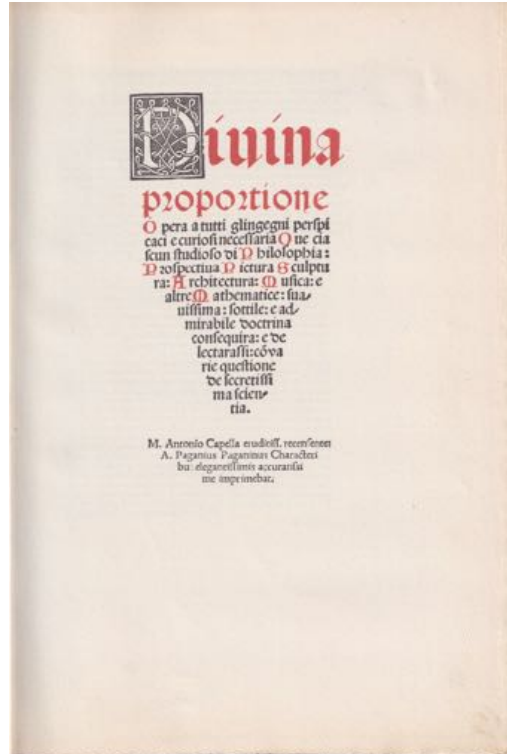
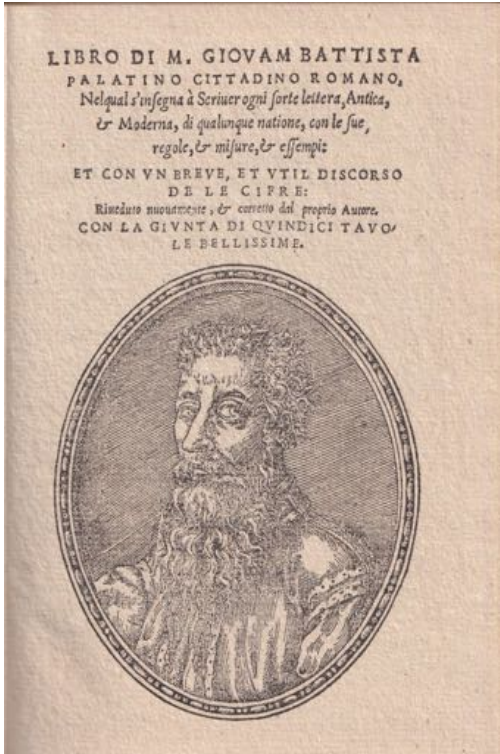
Il lettore che ci ha seguito fin qui avrà compreso che la raccolta dei libri offerti è stata finora la biblioteca bibliofila non di studioso che curi incrementi specializzati il suo campo di studi, ma la raccolta eterogenea, articolata, diversificata, di due amici, archivista il primo, malacologo e libraio antiquario il secondo, ambedue curiosi, innamorati e vogliosi di libri belli e rari. Raccolta che comprende appendici d'un genere non inseribile nelle categorie fin qui seguite sebbene vi partecipino per materia. Le appendici, ovvero paralipomeni, vengono qui descritte: frutti splendidi e saporiti, premio del lavoro compiuto.

730. *Fior di virtù historiato*, Firenze, Electa editrice, 1949, cm 21x14, 5. Privo di paginazione, è leggendaria edizione anastatica di operetta figurata attribuita ad un "fra Tommaso" forse Tommaso Gozzadini di Bologna, pubblicata dalla Biblioteca Nazionale di Firenze "nell'accogliere in prezioso deposito i libri e le opere d'arte donati alla città di Firenze dalla munificenza di Horace Finaly". Edizione di mille esemplari legati, con unghiatura, dal Torriani. Il nostro porta il n. 932 segnato a penna. Sulla copertina è impresso l'explicit del volumetto: "delle virtù io son chiamato el fiore / le feste almeno leggimi per amore / Fui rinnovato nel mille quattrocento / Novanta & octo nella città famosa / che di virtù per tutto fama spande / Firenze bella gratiosa & degna". Porterà fortuna, pace e bene!

731. PALATINO Giovan Battista, cittadino romano, *Libro nel qual s'insegna a scrivere ogni sorte lettera, antica e moderna...*, Roma, Edindustria Editoriale, 1965,

cm 17x12, pagine non numerate, riproduzione in facsimile del libro pubblicato in bei caratteri tondi e corsivi da Antonio Blado, asolano in Campo di Fiore a Roma nel 1548. Insegna figurata in fine con farfalla che si brucia le ali alla fiamma di una candela con il motto: "et so ben ch'io vo dietro a quel che m'arde". Custodito nel suo astuccio cartonato. Libretto tutto d'oro, con tavole dei diversi alfabeti, sonetti con rebus figurati, modo di temperare le penne e di formare la mano per la scrittura cancelleresca in voga in tutte le corti signorili e diplomatiche del Rinascimento. La penna d'oca o di tacchino, tenuta nella cenere calda per liberarla dall'untume, temperata con diligenza esperta, va tolta dall'ala destra per meglio adattarsi alla mano scrivente.

732. PACIOLI Luca fra, *Divina proportion opera a tutti gli ingegni perspicaci e curiosi necessaria...*, Urbino, Istituto Statale d'Arte, 1969, cm 21x30. L'edizione anastatica riproduce quella del 1509 controllata su-



gli esemplari conservati nelle biblioteche fiorentine e milanesi. Ne sono state stampate 265 copie di cui 240 numerate con numeri arabi e le restanti 25 con numeri romani su carta appositamente fabbricata dalle Cartiere Miliani di Fabriano. Il nostro esemplare porta il numero arabo 56 tracciato a penna. Legatura in tutta pergamena anepigrafa. Come è stranoto, fra Luca Pacioli di Borgo san Sepolcro, cita nella prima pagina e con ammirazione, l'amico Leonardo "nostro compatriota fiorentino", il suo famoso cavallo poi distrutto dalle truppe francesi, poi riprodotto ed esposto davanti all'ippodromo di s. Siro, e il Cenacolo in santa Maria delle Grazie. Chi primo arriva...

150

733. *Larte de labbacho*, s.n.t., Treviso, tipi Longo e Zoppelli, 1969, cm 20x13,5, edizione anastatica dell'incunabolo conservato nella Biblioteca capitolare della Diocesi, promossa dalla Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana. Il fascicolo unito contiene l'introduzione del prof. Giuliano Romano, storico della matematica. Il trattatello insegna l'aritmetica, necessaria per l'esercizio della mercatura e così finisce: "Che giova la virtù a chi non si affatica? Niente. Treviso A di 10 dicembre 1478". Copertina cartonata con il titolo dell'operetta. Bel regalo di Natale. **70**

734. PACIOLI Luca fra, *De Divina Proportione*, facsimile dell'opera terminata nel 1498 e compilata in tre copie manoscritte: la prima dedicata al duca di Milano è conservata presso la Biblioteca civica di Ginevra, la seconda, donata dall'autore a Giangaleazzo Sanseverino, si trova presso la Biblioteca Ambrosiana di Milano, la terza, offerta a Pietro Soderini, è andata perduta. Il facsimile è tolto integralmente dall'esemplare dell'Ambrosiana mantenendo ogni sua caratteristica interna, esterna, e riproducendone la legatura. Opera fuori commercio promossa

dall'Associazione fra le Casse di Risparmio italiane. Al facsimile è allegato il fascicolo: Luca Pacioli, *De Divina Proportione*. Introduzione di Augusto Marinoni, Roma-Milano, Silvana Editoriale, 1982, cm 29x20, p. 19; lo studioso somministra biografia del Pacioli e distese notizie dell'opera. Il codice riprodotto è opera d'arte rinascimentale con l'elegantissima scrittura tonda, vero capolavoro nelle miniature, nei disegni, nelle tavole a colori dei solidi disegnati da Leonardo poste in fine. Perfetto. **150**

735. BELLANDI Filippo, RHODES Dennis E., *Il terremoto del Mugello del 1542* in un raro opuscolo dell'epoca, prefazione di Franco Cardini, Firenze, Stampa Nazionale, 1987, cm 24x17, p. 56, riproduzione fotografica dell'unico esemplare conosciuto dell'operetta stampato a Firenze e conservato dalla British Library di Londra, dove Carlo Dionisotti ha trovato gli interi e custoditi strumenti per i suoi studi, mancanti o dispersi in varie sedi nel nostro paese. Libretto adorno di stampine e di una prosa d'incanto: "Dove gli huomini et le donne uscendo fuori alla meglio poteano nude, smarrite et scapigliate, et piangendo correano alla piazza gridando misericordia et volean fuggire et non sapeano...". **15**

736. MANILIO Antonio, *Pronosticon dialogale*, Cesena, Società editrice "Il Ponte Vecchio", 1995, cm 18x13,5, p. 24. Conservato in busta cartonato. Edizione anastatica dell'unico incunabolo stampato a Cesena, conservato in due soli esemplari, a Grenoble e Siviglia. Il Pronostico è introdotto da Lorenzo Baldacchini, direttore della stupenda Malatestiana che lo colloca nel filone delle operette di carattere astrologico e profetico uscite a seguito e commento delle "guerre horrende" che funestarono la penisola fino al 1530. **10**

CONGEDO

Siamo alla Fine; in lingua nostra e più nella latina, è anche scopo, meta prefissa; quale allora lo scopo del catalogo? Accanto all'utile incerto, scarso, incongruo rispetto all'impegno, il riconoscente congedo cerimonioso offerto a libri amici, rispettati, di buona compagnia. Hanno ancora tante cose da dire e condividere in letizia gioconda, i libri già nostri.

Nomi e cose

- A.B.E.T.E., Roma 6
 A.M.I.S., Roma 124
 Abbazia s. Benedetto, Seregno 65
 Abdul Hamid sultano 96
 Abende Britt 82
 Accademia dei Lincei 52, 64
 Accademia Olimpica, Vicenza 52
 Accame Lanzillotta Maria 44
 Acciappati Gianfranco 128
 Acciaiolì Nicola 143
 Accurti Tommaso 142
 Ackerman Rudolph 96
 Adei-Wizo, Milano 3
 Adelphi, Milano 77
 Adler, Jeremy 10
 Adorno Francesco 45
 Agnelli Giacomo, Milano 77
 Agnelli Giuseppe 60, 126
 Agostinetti Nino, 134
 Agrimi Mario 80
 Ajello Epifanio 123
 Alatri Paolo 45
 Albani Dina 34
 Albareda Anselmo Maria 6
 Alberici Clelia 31
 Alberini Massimo 35
 Alberto VII d'Austria 41
 Albertoni Ettore A. 121
 Albini Ettore 76
 Albonetti Pietro 25
 Alce Vittorino 62
 Alde, Paris 97
 Aleramo Sibilla 112
 Alessandrini Alessandro 122
 Alfieri Dino 24, 132
 Alfieri Editore, Venezia-Milano 29
 Alfieri Emilio 121
 Alfieri Vittorio 125, 126, 134
 Alfred A. Knopf, New York 136
 Alfredo Gerace, Bologna 118
 Aliprandi Laura e Giorgio 90
 All'insegna del pesce d'oro, Milano, 32, 128
 Allacci Leone 140
 Allegretti Umberto e Serafino 104
 Alligo Santo 93
 Alloatti Franca 54
 Allodoli Ettore 56
 alluvione di Firenze 6
 Alma Mater Studiorum 1, 144
 Altamura Antonio 137
 Altdorfer Albrecht 143
 Alterman Tyler 11
 Altieri Ezelinda 128
 Alvaro Corrado 135
 Amadei Emma 62
 Amerio Andrea 48
 Amory Hugh 19
 Anceschi Giovanni 18, 19
 Anceschi Luciano 19, 51, 121
 Ancora arti grafiche, Milano 54
 Andreola Amina 112
 Andreoli Annamaria 25
 Andreotti Giulio 78
 Anfalt Tomas 36
 angeli del fango 4
 Angoletta Bruno 115
 Anna d'Austria 41
 Anselmi Anselmo 140
 Anselmi Gian Mario 55
 Antiquariat Koch, Berlin 92
 Antiquariat Konrad Meuschel, Bonn 94
 antisemitismo 25
 Antonicelli Franco 14, 52
 Antonino Biancastella 33, 55, 67
 Antonioli Martelli Valeria 3
 Antonioli Maurizio 90
 Apollonj Ettore 61
 Appelius Mario 77
 Appella Giuseppe 32, 48
 Appert Ernest 100
 Appiani Andrea 21
 Arcamone Guido 128
 Archæon, Torino 125
 Archivio di Stato, Bologna 124
 Archivio Guido Izzi, Roma 19, 23, 29, 74
 Archivio storico dell'Università, Bologna 16, 58, 64, 122, 123
 Arcimboldi Giuseppe 71
 Arenthon librairie, Paris 74
 Argan Giulio Carlo 45, 78, 84
 Arieti Stefano 64
 Ariosto Ludovico 126, 143
 Arisi Rota Arianna 123
 Arlia Costantino 111
 Armando, Roma 71
 Armanni Mario 76
 Armaroli Maurizio 74
 Arnaldo Forni editore, Bologna 80, 139
 Arpino Giovanni 52
 Art Group Graphics, Trieste 101
 Art World Media, Milano 32
 Arte Tipografica, Napoli 67, 134
 Artegrafica Silva, Parma 22, 23, 57, 131
 Arti Grafiche Alta Italia, Milano 77
 Arti Grafiche Cordani, Milano 128
 Arti grafiche Crosignani, Pero 90

Arti Grafiche F. Cappelli, Rocca san Casciano 43
 Arti grafiche Fiorin, Milano 63, 133
 Arti Grafiche fratelli Palombi, Roma 52, 126
 Arti Grafiche Jesine, Jesi 75
 Arti grafiche La Regione, Ripalimosani 20
 Arti Grafiche Mori, Firenze 134
 Arti grafiche Tamari, Bologna 21, 56, 76
 Arti grafiche Velardi, Napoli 95
 Artieri Giovanni 134
 Artificio, Firenze 64
 Artioli Alfonso 71
 Artioli Romolo 140
 Ascarelli Fernanda 62
 Asheim Lester 15
 Asor Rosa Alberto 110
 Assirelli Alessandro 94
 Associazione Roma nel Rinascimento, Roma 71
 Assunto Romeo 45
 Assunto Rosario 45
 Atanor 113
 Auenbrugger Leopold 102
 Auguste-Louis duc de Brunswick 100
 Aurora, Reggio Emilia 98
 Autenboer Eugen van 34
 autografo bruniano 141
 Avagliano editore, Cava dei Tirreni 123
 Avellini Luisa 21
 Avena Antonio 146
 Azzoguidi Baldassarre 21, 145
 Babini Paola 139
 Bacchi Maria Cristina 54
 Bacci Antonio, card. 40
 Bagnoli Antonio 139
 Baldacchini Lorenzo 55, 151
 Baldazzi Anna 119
 Baldini Antonio 85, 119, 137
 Ballardini Bruno 18
 Ballo Ferdinando 46
 Balsamo Luigi 21, 53, 54, 125
 Balzac 147
 Baraghini Marcello 75
 Barbèra Giuseppe, Firenze 69, 78, 113, 117
 Barberi Francesco 11, 57, 112
 Barbieri Federico 145, 146
 Barbieri Giuseppe 41
 Bardi Luigi 30
 Baretti Giuseppe 145
 Barile Elisabetta 131
 Barilli Bruno 112
 Barilli Calimero 25
 Barioli Gino 30
 Barker Nicolas 106
 Baroncelli Ugo 16
 Barthes Roland 84
 Bartolini Luigi 33, 115
 Bartolozzi Francesco 140
 Baruffi Afredo 33
 Baruzzi Marina 24
 Bascetta Carlo 71
 Basile Bruno 64
 Basso Alberto 98
 Bassoli Ferdinando 147
 Battei 113
 Battiato 113
 Battistelli 113
 Baule Giovanni 67
 Baumgarten Alexander Gottlieb 36
 Bava Beccaris Fiorenzo 140
 Bayros Franz von 121
 Bazzocchi Marco Antonio 20
 Becattini Alberto 92
 Beccaletto Cristiana 30
 Beccaria Cesare 98, 126
 Beccaria Manzoni Giulia 144, 146
 Begozzi Mario 20
 Belforte 113
 Bellandi Filippo 151
 Belletti Alfredo 132
 Bellettini Pierangelo 20, 21, 53, 54
 Bellezza Paolo 112
 Belli Giuseppe Gioachino 71, 113
 Bellonci Goffredo 113
 Belloni Luigi 121, 129
 Bellucci Antonio 62
 Belluzzi Giuseppe 145
 Belvederi Giulio 145
 Bembo Pietro 128
 Bemporad 113
 Ben Kinmont, New York 91
 Benati Daniele 64
 Benedetti Arrigo 127, 134
 Benedetto XIV (Prospero Lambertini) 31
 Benessati Giuseppina 21
 Benevoli Giovanni 140
 Benevolo Leonardo 45
 Benini Aroldo 44
 Benjamin Walter 92, 139
 Bentini Jadranka 20
 Berenson Bernard 49, 127
 Berès Pierre 100
 Beretta Marco 7
 Bergé Pierre 100
 Bergonzoni Franco 64
 Berker Nicolas 98
 Berkovits Elena 6
 Berlusconi Luigi 64
 Bernardi Giovanni 112
 Bernardini Fiorenzo 13

Bernheimer Carlo 3
 Berruto Editore, Torino 117
 Bersani Cristina 64
 Bersano Begey Marina 56
 Berselli Edmondo 67
 Bertante Graziella 50
 Bertarelli Achille 31, 42, 143, 144, 145, 146
 Bertarelli, Milano 69
 Berti Arnoaldi Giuliano 20
 Berti Arnoaldi Veli Ugo 74
 Bertieri Raffaello 8, 13, 14, 21, 142
 Bertinazzi Carlo 42
 Bertoli Barsotti Anna Maria 68
 Bertondini Alfeo 126
 Bertoni Alberto 58
 Bertoni Giulio 60, 112
 Bertoni Giuseppe 122
 Bessarione Giovanni 6
 Betocchi Carlo 49, 127
 Bettiza Enzo 47
 Bettoni Nicolò 43
 Biagi Guido 142
 Biagi Maino Donatella 64
 Biancardi Giovanni 125
 Bianchi Mosé 13
 bibliofilia d'antan 138
 Biblioteca "San Benedetto", Seregno 65
 Biblioteca Alessandrina, Roma 67, 68
 Biblioteca Ambrosiana, Milano 126
 Biblioteca Americana, USIS 61
 Biblioteca Angelica, Roma 126, 140
 Biblioteca Apostolica Vaticana 6, 71, 80
 Biblioteca Ariosteia, Ferrara 65
 Biblioteca Berio, Genova 39, 62
 Biblioteca Bertoliana, Vicenza 41
 Biblioteca Capitolare, Verona 59, 60
 Biblioteca Casanatense, Roma 42, 43
 Biblioteca circolante Brugnoli, poi Rossi, Bologna 73
 Biblioteca Civica A.Mai, Bergamo 42
 Biblioteca Civica Caldora, Castrovillari 66
 Biblioteca Civica di Verona 27
 Biblioteca Civica, Torino 127
 Biblioteca Comunale di Cento 60
 Biblioteca Comunale di Santarcangelo 64
 Biblioteca Comunale Sormani, Milano 63, 133
 Biblioteca Comunale, Foligno 32
 Biblioteca d'ingegneria, Bologna 64
 Biblioteca del Senato, Roma 127
 Biblioteca dell'Archiginnasio, Bologna 64, 65, 124, 141
 Biblioteca della Memoria, s.Marino 66
 Biblioteca di Brera, Milano 3, 5, 45, 64, 66, 71, 128, 130, 132, 138, 143
 Biblioteca di s. Domenico, Bologna 62
 Biblioteca di via Senato, Milano 25, 67
 Biblioteca durantina, Urbania 68
 Biblioteca Estense, Modena 44
 Biblioteca Forteguerriana, Pistoia 7
 Biblioteca Marucelliana, Firenze 129
 Biblioteca Medicea Laurenziana, Firenze 7, 26
 Biblioteca Nazionale Centrale, Firenze 26, 69, 128
 Biblioteca Nazionale Centrale, Roma 52, 68, 128, 140
 Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia 3
 Biblioteca Nazionale, Napoli 1, 63, 67, 113, 118, 120, 129
 Biblioteca Nazionale, Palermo 117
 Biblioteca Oratoriana, Napoli 62
 Biblioteca Palatina, Parma 19
 Biblioteca Panizzi, Reggio Emilia 126
 Biblioteca reale Alberto I, Bruxelles 128
 Biblioteca reale, Torino 56, 126
 Biblioteca sportiva nazionale 63
 Biblioteca Trivulziana, Milano 3, 57
 Biblioteca Universitaria, Bologna 57, 61, 65, 67, 70, 118, 124, 126, 142
 Biblioteca Universitaria, Messina 145
 Biblioteca Universitaria, Napoli 40-41, 131
 Biblioteca Universitaria, Padova 33, 131
 bibliotecharie 131
 Bibliothek Hans Furstenberg, Stuttgart 31
 Bibliothèque littéraire Jacques Doucet, Paris 60, 134
 Bibliothèque Nationale, Paris 3, 53, 57
 Bienewitz Peter, "Apiano" 103
 Bietti e Reggiani 113
 Bigiaretti Libero 52
 Bigliani Alessandro 66
 Bigliardi Parlapiano Rosalia 75
 Bigliazzi Luciana 23, 123
 Bignami Paola 129
 Bigongiari Piero 49
 Bigot Charles 148
 Biondo 113
 Biordi Raffaello 62
 Black Michael 43
 Blackmur 77
 Blado Antonio 150
 Blanc Bernard 97
 Blasetti Alessandro 115
 Blasio Maria Grazia 71
 Bleeck Oliver 149
 Block Lawrence 149
 Bo Carlo 52, 83, 117, 127
 Bobbio Norberto 45
 Bocca 113
 Boccaccio Giovanni 142
 Bocuse Paul 92
 Bodleian Library, Oxford 80

Bodoni Giambattista 9, 21, 61, 146
 Boeckler Albert 6
 Boffito Giuseppe 140, 142
 Bologna Giulia 40, 57, 148
 Bombast von Hohenheim Theophrastus (Paracelso) 7, 96
 Bombe W. 142
 Bombicci Luigi 49
 Bompiani Valentino 21, 78
 Bon Adriano (Hans Tuzzi) 16, 58
 Bona Carlo Emanuele 23
 Bona Giulio Vincenzo 23
 Bonamici Davide 146
 Bonanni Guiducci Carla 26, 57
 Bonaventura Arnaldo 141
 Bonfantini Mario 52
 Bonfiglioli Umberto 14
 Bonfil Roberto 3
 Boni Vincenzo 40
 Bono Francesco 113
 Bonomelli Marina 66, 125
 Bononia University Press, Bologna 55, 68
 Bonora Lanfranco 64
 Bonsanti Alessandro 122
 Bontempelli Massimo 49, 132
 Bonuzzi Guglielmo 43
 Borges Jorge Luis 51, 148
 Borgese Giuseppe Antonio 113
 Borgia Rodrigo (Alessandro VI) 52
 Borri Francesco 22
 Borsellino Nino 45
 Bortolotti Marco 5, 23, 54, 64, 122, 123
 Bortolotto Mario 84
 Boselli Antonio 56, 60, 129
 Boselli Paolo 67
 Bosi Maramotti Giovanna 50, 124
 Bosse, Paris 69
 Bottai Giuseppe 60
 Bottasso Enzo 83, 127
 Bottazzi Raimondo 73
 Bowlt John 11
 Bozzi Raffaele 35
 Bracciforti 113
 Bracco Francesco 144
 Brafman David 106
 Bramanti Bruno 113
 Brandi Cesare 78
 Brandi Paolo 125
 Branduani Cesarino 76
 Brecht Bertolt 51
 Breman Lorenzoni Marjolein 92
 Bresci Gaetano 140
 Briano, Genova 1
 Briganti Alessandra 119
 Brighenti Pietro 50
 Briigliadori Marco 123
 Brizzi Gian Paolo 68
 Brofferio Angelo 127
 Brucculeri Angelo 50
 Bruce Marschall & Antiquariat Junk 98
 Bruers Antonio 113
 Brunelli Daniela 55
 Bruni Francesca 20
 Bruno Giordano 71, 107, 141
 Bucchioni Cinzia 64
 Bucci (fondo stendhaliano) 133
 Bufalini Delio 64
 Bugiani Arrigo 55, 123
 Bulzoni editore, Roma 68
 Buonafina Michele Ugo 147
 Buondelmonti Cristoforo 105
 Burndy Library, Norwalk 62
 Bury Riccardo da 137
 Buscaroli Piero 25
 Busi Giulio 11
 Buzzanca Giampaolo 134
 Buzzi Franco 66
 Buzzi Paolo 127
 C.O.N.I. 63
 Cà Zorzi Gino (Giacomo Noventa) 122
 Cacciari Massimo 66
 Caddeo 113
 Cadioli Luca 133
 Cafasso Giuseppe s. 125
 Caffè Federico 45
 Cagnolati Giorgio 126
 Cagnoni Domenico 145
 Calabrese Stefano 74
 Calamai Clara 115
 Calcagni Abrami Arteminia 55
 Caldesi Lodovico 122
 Calvino Italo 52, 127
 Cambridge University Press, Cambridge 43
 Cammarota Domenico 93
 Cammarota Gian Piero 58, 67
 Campana Augusto 60, 64, 119, 124, 127
 Campana Dino 112, 127
 Campanella Tommaso 147
 Campedelli Marco 5
 Campioni Rosaria 20, 24, 54
 Campo Cristina, v. Guerrini Vittoria 56
 Camporesi Piero 32
 Canavari Enrico 33
 Candini Manuela 139
 Canestrini Duccio 148
 Canevaro Andrea 66
 Canfora Luciano 45
 Canone Eugenio 107

Canonici abate 143
 Cantatore Domenico 115
 Canterzani Giambattista 23
 Canti orfici 127
 Cantoni Fulvio 145
 Capanna Mario 98
 Capellini Giovanni 49
 Cappelli editore, Bologna 69
 Cappelli Federico 69
 Cappelli Licinio 43
 Capranica Domenico card. 52
 Caprin Giulio 18
 Caprotti Erminio 147
 Capucci Martino 53
 Caputo Giuseppe 89
 Carabba 113
 caratteri Pastonchi 46
 Cardarelli Vincenzo 25
 Cardini Franco 151
 Carducci Giosue 5, 49, 68, 74124, 147
 Caretti Lanfranco 129
 Carini Dainotti Virginia 128
 Carletti Aroldo 65
 Carlo III 1, 41
 Carles Broto y Comerma, Barcelona 5
 Carmignano Vito Antonio 67
 Carocci Alberto 45, 122
 Carotti Carlo 54
 Carra 113
 Carrà Carlo 117
 Carrara 113
 carte da gioco 34
 carte geografiche 34
 carteggio michelangiolesco 144
 Caruso Luciano 11
 Casa editrice E. Pietrocola, Napoli 82
 Casa editrice Le Lettere, Firenze 122
 Casa Editrice Marzocco, Firenze 56
 Casali Elide 32
 Casali Scipione 118
 Casalini Lara, Luca, Marzio e Roberto 83
 Casalis Laura 23
 Casamassima Emanuele 4, 41, 143
 Casanova Cesarina 67
 Casanova Giacomo 142, 144
 Casiraghi Stella 46
 Casiraghy Alberto 139
 Casorati Felice 44
 Castellani C. 140
 Castellani G. 141
 Castellano Lanzara Maria Giuseppina 62
 Castronuovo Antonio 95
 Caterina II 41
 Catlin George 148
 Cattani e Nerozzi, Bologna 121
 Cattini Marco 23
 Cavalli Margherita 41
 Cavallo Guglielmo 45
 Cavazza Francesco 145
 Cavour Camillo 110
 Cecchi Emilio 46, 49, 85
 Cecco d'Ascoli 140, 142
 Ceccuti Cosimo 66
 Cederna Antonio 45
 Celani Enrico 140
 Celanza 113
 Celati Gianni 79
 Cellerino Luigi 132
 Cendron Gottardo 28
 Ceneri Giuseppe 49
 Centenari B.L. 12
 Cento Amici del libro, Milano 5
 Centro Arti e Mestieri, Venezia 9, 16, 28
 Centro di cultura grafica "Cesare Ratta", Bologna 17, 28, 121
 Centro di Studi Grafici, Milano 21, 30
 Centro Di, Firenze 31, 54, 78
 Centro interuniversitario per la storia delle Università 131
 Centro italiano di studi di storia e d'arte, Pistoia 7
 Centro Studi Piemontesi, Torino 40
 Centro studi Piero Gobetti, Torino 44
 Cerati Roberto 43, 46
 Cereda Sergio 93
 Ceruti Veronica 139
 Cervellati Alessandro 76
 Cesari & Caesar, Ascoli Piceno 78
 Cesati Ettore 76
 Ceschina, Milano 6
 Champion Onorato 147
 Chandler Raymond 148
 Charles de Valois 41
 Chauveau Léopold 94
 "che cosa ho a che fare con gli schiavi?" 44
 Chendi Arianna 65
 Chiabrando Mauro 25, 43
 Chiantore 113
 Chiesa Carlo Alberto 125
 Chiesa Giulia 133
 Chiomenti Vassalli Donata 126
 Christie's, London 93
 Christopher Edwards, Wallingford 102
 Ciampoli D. 140
 Ciane, fiume 1
 Ciavarella Angelo 2, 22, 23, 131
 Cibo Gherardo 50
 Cicala Roberto 128
 Cicerone Marco Tullio 39

Cino da Pistoia 128, 140
 Cioffi 113
 Cisalpino-Goliardica, Milano 121
 Cisari Giulio 29, 78, 115
 Clavreuil Raymond 108
 Clerici Edoardo 126
 Clough Cecil H. 143
 Clueb, Bologna 21, 23, 41, 71, 124, 131
 Coarelli Rossella 54
 coccarda tricolore 50, 118
 Còccioli Carlo 49
 Coden Lino 16
 Codice Ghinassi 144
 Codronchi Argeli Giovanni 13, 143
 Coen Pirani Emma 17, 62, 71
 Coggiola G 146.
 Cogliati L.F. 113, 143
 Coi tipi della scuola del libro, Milano 43
 Colasanti Massimo 133
 Collegio dei Fiamminghi Jean Jacobs, Bologna 68
 Collini Giovanni 76
 Collison Robert 137
 Colnaghi & Co., London 98
 Colombini Guido 38
 Colombo Angelo 23
 Colombo Arturo 123
 Colombo Enzo 64
 Colombo Giuseppe 81
 Colombo Pio 37
 Colombo Vittorio 126
 Colonetti Aldo 18
 Colonnese editore, Napoli 46
 Comelli Giovanni Battista 145
 Comisso Giovanni 49
 Con i tipi dell'Impronta, Milano 127
 Conchiglia, Milano 22
 Congresso tipografico, Bologna 1869 12
 Conte Paolo 66
 Conter Pietro 12, 13
 Contessa d'Artois 41
 Contini Gianfranco 6, 29, 77
 Coop.Tip. Paolo Galeati, Imola 23
 Cooperativa tipografica Mareggiani, Bologna 34
 CoopTip, Modena 18
 Coppini, Firenze 138
 Cordova Florisa 17
 Cordroc'h Marie 45
 Coronelli Vincenzo Maria 105
 Coronelli Giacomo 93
 Corraini, Mantova 20, 35
 Corsali Andrea 62
 Corte Mario 121
 Cortenovis Angelo Maria 140
 Corti Maria 60, 84, 128
 Cosentini Francesco 142
 Cossu Francesco 41
 Costanzo Giuseppe Aurelio 117
 Courvoisier Dominique 97
 Covo Steiner Lica 20
 Coysh Arthur Wilfred 34
 Craxi Bettino 97
 Crea Alessio 50
 Crea Enzo 79
 Cremante Renzo 53, 54, 60, 111, 148
 Crespi Carlo, Milano 38
 Cretti Giacomo 91
 Crise Stelio 134
 Cristiano Flavia 124
 Croce Benedetto 36, 73, 112, 113, 118, 127, 134.
 136, 138, 145
 Crocetti Luigi 65
 Crudo 113
 Curi Fausto 126
 Curti Nicolardi Silvia 62
 D'Amato A. 62
 D'Ancona Paolo 3, 141, 144
 D'Annunzio Gabriele 27, 33, 113, 128
 D'Antonio del Cherico Francesco 144
 D'Arzo Silvio 49
 D'Ascenzo Mirella 51
 D'Elci Angelo Maria 123
 D'Orsi Angelo 138
 Da Faenza Tommaso 146
 Da Osimo Bruno 113
 Da Ponte Lorenzo 140
 Da Rubera Justiniano 104
 Da Venegone Iro 146
 Da Viterbo Giovanni 146
 Dal Pozzo Cassiano 127
 Dall'Acqua Franca 148
 Dall'Aglio Margherita e Giuseppe 21
 Dalla Lucio 66
 dalla Volpe 57
 dalla Volpe Lelio 21
 dalla Volpe Lelio e Petronio 53
 Dalmazzo Gianolio 70
 Damiani, Bologna 33
 Danese Guido 1
 Daneu Lattanzi Angela 143
 Darantière, Dijon 135
 David & Charles, London-Vancouver 35
 Davies Hugh 126
 Dazzi Manlio 26
 De Angelis Carlo 64
 De Boccard Enrico 121
 De Botton Gilbert 148
 De Carolis Alfredo 49
 De Cartolari Girolama 145

De Cessulis Jacopo 145
 De Denaro Furio 66
 De Faccio Giovanni 5
 De Felice Renzo 45
 De Franceschi Camillo 18
 De Giorgi Fulvio 54
 De Gregori Luigi 119
 De Kempis Tommaso 125
 De Lama Giuseppe 23
 De Lauris Andrea 138
 De Libero Libero 99
 De Luca editore Roma 57, 78
 De Luca Erri 66
 De Luca Iginio 74
 De Marinis Tammara 39, 60, 145
 De Mattei Rodolfo 113
 De Mauro Tullio 45, 66, 94
 De Mesquita David A. 13
 De Michele Giovanni 136
 De Monfaucon Bernard 146
 De Nolhac Pierre 145
 De Pisis Filippo 49
 De Robertis Giuseppe 116
 De Rolandis Giambattista 50, 118
 De Rolandis Ito 50
 De Simone Fiorella 67
 Debenedetti Giacomo 58
 Decleva Enrico 45, 46
 Degli Arrighi Ludovico 143
 Degli Esposti Piera 66
 Del Bo Dino 126
 Del Bufalo Alessandro 18
 Del Franco Costantino 118
 Del Litto Victor 133
 Del Serra Maura 127
 Dell'Utri Marcello 25, 29, 67
 Della Grazia Paolo 33
 Della Monica Ezio 88
 Della Peruta Franco 64
 della Rovere Francesco Maria 50
 Della Strada Filippo 146
 della Volpe Galvano 52
 Delli Coli Lino 119
 Demaria Cristina 55
 Deorsola Sergio 50
 Deserti Marina 20
 Desgrandchamps imprimeur, Paris 53
 Detti e motti 4, 36, 42, 43, 51, 58, 59, 68, 77, 90, 93, 99, 110, 112, 125, 135, 139, 148, 150, 151
 Dewey Melvil 69
 Di Carlo Marino 33
 Di Giacomo Salvatore 62, 73
 Di Sangro Raimondo 128
 Diacono Mario 11
 Diliberto Oliviero 58, 130
 Dillon Bussi Angela 26, 123
 Dioguardi Gianfranco 138
 Dionisotti Carlo 26, 128, 151
 Dioscoride, "Pedanio" 50
 diritto di prelazione 108
 Disertori Andrea, Anna Maria 33
 Disney Walt 92
 Ditta Tipografia Cuggiani, Roma 70
 Doens Ireneo 3
 Dolet Etienne 103
 Donati Daniele 20
 Donati Lamberto 31, 61, 62, 113, 142, 143
 Dorazio Piero 99
 Doria Gino 46, 138
 Dorini Umberto 73
 Douglas Norman 75
 Doumenc Philippe 108
 Downing Warwick 149
 Doyen Camillo 13
 Dr. Cantz'sche Druckerei, Stuttgart 31
 Drake Francis 106
 Duby George 45
 Duca d'Angouleme 41
 Dudin René Martin 39
 Dudovich Marcello 115
 Dunning John 149
 Durbé Dario 78
 Dworkin Ronald 85
 Eastern Press and Lehman Brothers, Stanford 64
 Ebeleben Nicholas 39
 ebraismo 3, 71
 Echaurren Pablo 58, 94
 Eco Umberto 23, 58, 66, 78, 79, 91, 138, 148
 Edgard Soete, Paris 92
 Edindustria Editoriale, Roma 150
 Edit. Faenza, Faenza 25
 Editalia, Roma 78, 79
 Edition Leipzig, Leipzig 34
 Editoriale Libreria, Trieste 134
 Editrice Antenore, Padova 60, 131
 Editrice Artistica Piemontese, Savigliano 126
 Editrice Compositori, Bologna 21, 67, 129
 Editrice cooperativa A.Marabili, Imola 24
 Editrice Internazionale 113
 Editrice Sfera, Milano 17
 Editrice Tecnica Molitoria, Pinerolo 118, 120
 Edizione Padri cappuccini, Lugano 118
 Edizioni "Italo Svevo", Trieste 122
 Edizioni Alfa, Bologna 41
 Edizioni Alinari, Firenze 32
 edizioni anastatiche 43, 150, 151
 Edizioni d'arte Bestetti, Roma 30
 Edizioni del Girasole, Ravenna 124

Edizioni del Titano, Rep. di s.Marino 66
 Edizioni dell'Ateneo, Roma 25, 120
 Edizioni dell'Elefante, Roma 43, 50, 79, 80, 133
 Edizioni italiane, Roma 117
 Edizioni Lint, Padova 131
 edizioni nazionali 124
 edizioni numerate 2, 4, 5, 9, 10, 22, 28, 33, 39, 46,
 64, 74, 97, 99, 101, 118, 120, 123, 129, 130, 137,
 139, 150
 Edizioni Prometeo, Castrovillari 66
 Edizioni Remo Sandron, Firenze 47
 Edizioni Rovello, Milano 138, 147
 Edizioni S.P.E.S., Firenze 129
 Edizioni Sansoni Antiquariato, Firenze 28, 120, 130
 Edizioni Seat 20
 Edizioni Studio Tesi, Pordenone 50
 Edizioni Sylvestre Bonnard, Milano 55
 Einaudi Luigi 132, 138
 Einaudi, Torino 15, 20, 43, 79, 119
 Einstein Albert 43, 68
 Electa Editrice, Milano 29, 40, 66, 125, 127
 Elzevier Press 107
 Emiliani Andrea 31, 74
 Enrico III 41
 Enriques Federico 88
 Ente manifestazioni milanesi 126
 Ente naz.le per l'istruzione professionale grafica,
 Roma 121
 Erasmo da Rotterdam 128
 Ercolano 1
 Ermete Trismegisto 64
 Ernest Leroux éditeur, Paris 50
 Ernst Ulrich 10
 Erotici feticci 54, 58, 92, 103, 121
 Esse Gi Esse, Roma 40
 Eugène Renduel éditeur, Paris 135
 Ex libris 33, 34
 Flli Stianti, s. Casciano Val di Pesa 85
 Fabbri Luigi 68
 Fabrice Teissèdre, Paris 95
 Fabruzzi Lambertazzi 146
 facsimili 3
 Faeti Antonio 148
 Fagiolo dell'Arco Maurizio 99
 Fagnani Arese Antonietta 129
 Faita Alessandra 99
 Falaschi Enid T. 143
 Fallaci Oriana 66
 Faloci Pulignani M. 140
 Falqui Enrico 113, 116, 128
 Fanfani Amintore 50
 Fanfani Pietro 111
 Fanti Corrado 25, 123
 Fanti Mario 64, 65
 Fantoni Anna Rita 123
 Faravelli Stefano 5
 Farinelli Gian Luca 20
 Farinelli Leonardo 19, 23
 Farinelli Toselli Alessandra 131
 Farsetti T.G. 144
 fascismo 24, 30, 77, 118, 128
 Fasoli Gina 30, 64, 65
 Fasoli Paolo 91
 Faur Jean-Pierre 100
 Fauriel Claude Charles 145
 Faust Karla 26
 Fausto Fiorentino, Napoli 137
 Fausto Lupetti, Bologna 125
 Fava Domenico 38, 60, 69, 114, 118, 125, 128
 Fava M. 142
 Febvre Lucien 53
 Fedele Santi 98
 Federazione Italiana Editori Indipendenti, Torino
 71
 Federici Carlo 41
 Federico il Grande 92
 Fedriga Riccardo 55
 Fedrigoni Antonio 27
 Felice Le Monnier, Firenze 19, 82, 128
 Feltrinelli, Milano 44
 Fermani Gaetano 5
 Ferorelli Nicola 141
 Ferrari 113
 Ferrari Angela 148
 Ferrari Carlo 122
 Ferrari Gianandrea 90, 98
 Ferrari Giovanna 64
 Ferrari Saverio 53, 54, 64
 Ferrata Giansiro 122
 Ferrato Pietro 12
 Ferreri Marco 35
 Ferrero Carlo Scipione 148
 Ferretti Gian Carlo 48
 Ferri Linda 47
 Ferri Pasquale 142
 Ferrieri Luca 54
 Ferris David A. 54
 Ferrone Siro 131
 Festanti Maurizio 41
 Festi Gaetano 70
 Ficino Marsilio 140
 Fiera del libro dei ragazzi, Bologna 56
 Figini Luigi 17
 Filippini Enrico 141
 Filippo di Francia 41
 Filodemo di Gadara 1
 filologia romanza 6
 Finaly Horace 150

Fioravanti Giorgio 53
 Firenzuola (Agnolo Giovannini) 120
 Firpo Luigi 46, 147
 fiume Arno 69
 Flaubert Gustave 55
 Fo Dario 66
 Foà Luciano 80
 Foa Vittorio 98
 Foco Andrea 50
 Fofi Goffredo 18, 54
 Folengo Teofilo 75
 Foligno Cesare 143
 Folter Roland 106
 Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Milano 46
 Fondazione Giorgio Cini 3, 9
 Formenton Luca 85
 Formiga Federica 55
 Formigginì Angelo Fortunato 44, 112, 113, 114, 115, 121
 Forni Giuseppe Guglielmo 27
 Forni Romeo 103
 Fort Rina 108
 Forteguerrì Scipione 26
 Fortini Franco 47, 52
 Forzani e C., Roma 68
 Foschi Paola 64
 Foscolo Benedetto Luigi 133
 Foscolo Ugo 50, 128, 129, 144
 Fossi Gloria 148
 Fotolito Dini, Modena 71
 Frabetti Alessandra 64
 Fracastoro Girolamo 27
 Fracchia Camillo 16
 Francesco I 41, 108
 Francese Cristina 125
 Franchi Oliviero 49
 Franchini Antonio 51
 Franco Cantini Editore, Firenze 26
 Franco Cosimo Panini, Modena 42
 Franco Maria Ricci editore, Parma 23, 148
 Francoangeli, Milano 44
 Francucci Cristina 139
 Frascchetti Stanislao 140
 Frassinelli Carlo, Torino 14, 80, 148
 Fratelli Geroldi, Brescia 16
 Fratelli Lega, Faenza 86
 Fratelli Palombi Editori, Roma 60, 61, 119
 Frati Carlo 112, 144, 145
 Frati Lodovico 60, 142, 143, 144, 145, 146, 147
 Frattarolo Renzo 50, 113
 Fraulini Enrico e Marcello 122
 Fregni Euride 53
 Frescobaldi Lambertuccio 146
 Friedrich Wilhelm, re di Prussia 27
 Fronzoni Silvio 64
 Frugoni Innocenzo 145
 Fruttero & Lucentini 134
 Fuchs Eduard 31
 Fumagalli Giuseppe 14, 21, 115, 140
 Fumanelli Luigi 9
 Fumaroli Marc 43
 fuoriMargine, Verona 90
 Fuscà Franco 113
 Fusco Domenico 117
 Fust Johann 91
 futurismo 119
 G. Berbèra editore, Firenze 69
 Gabinetto scientifico letterario G.P.Vieusseux, Firenze 60, 74, 127, 131, 134
 Gabrieli Francesco 62
 Gadda Carlo Emilio 14, 26, 44, 54, 60, 88, 95, 112, 113, 115, 123, 138, 146
 Gadda Piero 25
 Gaeta Maria Ida 123
 Galasso Giuseppe 45
 Galatino Pietro 105
 Galeati Paolo 13, 23
 Galeotto d'Oria 140
 Galileo piazza 62
 Gallavresi Giuseppe 143, 144, 145, 146
 Gallavrinì Alfredo 71
 Galli Romeo 60
 Galli Thierry, Milano 67
 Gallimard Flavigny Bertrand 138
 Galvani Luigi 62, 97
 Gamba Bartolomeo 62
 Gamberini Aldo 145
 Gambetti Lucio 124
 Ganda Arnaldo 55
 Gandolfi Angelo 75
 Gandusio Antonio 129
 Gani Michela 42
 Garin Eugenio 43, 45, 112
 Garisenda, Bologna 97
 Garrison Edward B. 143
 Garzanti, Milano 15
 Garzelli Anna Rosa 40
 Gaspari Gianmarco 130, 133
 Gasparinetti Andrea Federico 1, 2
 Gasparini Leporace Tullia 6, 29
 Gastaldi Cesare 119
 Gastaldi Mario, Milano 81
 Gaston d'Orleans 41, 96
 gastronomia 49, 103
 Gatta Massimo 20, 55, 58
 Gaudenzio Luigi 74
 Gazzotti Melania 33

Gelli Jacopo 144, 146
 Gemelli Agostino 50
 Genette Gérard 55, 138
 Gengaro Maria Luisa 6
 Gensfleisch Johannes, detto Gutenberg 91
 Gentile Andrea 85
 Gentile Giovanni 112
 Gentili Giulio 64
 Gentilini Anna Rosa 122, 132
 Gentilini Franco 127
 Gerace Alfredo 118
 Gerlach Markus 71
 Ghilini Girolamo 106
 Ghisalberti Fausto 130
 Ghisilieri Guido 146
 Giacchetti Diego 98
 Giacobello Bernard Giovanna 126
 Giampaoli Pietro 128
 Giampaolo Buzzanca, Padova 134
 Gian Gastone de' Medici 59
 Giancespro Mauro 67
 Giandebiaggi Massimo 122
 Giani Gampiero 22
 Giannella Renata 66
 Gianni Enrico 15
 Giannini G. Guido 38
 Giannini, Napoli 1
 Giannotta 113
 Gianturco Emanuele 124
 Gide André 134
 Gide André 60
 Gigante Marcello 1, 134
 Gigliozi Giuseppe 123
 Giliberti Francesco 19
 Gillon André 74
 Gino Brighenti studio bibliografico, Bologna 97
 Ginzburg Carlo 20, 68, 142
 Gioberti Vincenzo 124
 Giordani Gaetano 110
 Giordani Pietro 144
 Giordano Rita 33, 58, 67, 124
 Giovannelli Gianni 50
 Giovanni Bentivoglio 144
 Giovanni da Legnano 54
 Giovanni VI 41
 Giovannini Chiara 127
 Giovannini Giovanni 4, 18
 Giuliani stamperia veronese 28
 Giulioti Domenico 117
 Giuntini 113
 Giuseppe Randi, Padova 74
 Giuseppina imperatrice 41
 Giustizia e libertà 25, 43, 98
 Gnan Piero 33
 Gnoli Raniero 79
 Gobetti Piero 14, 44
 Goethe Johann Wolfgang 94
 Goldschmidt Inc., New York 98
 goliardia 67, 78, 121, 123, 131
 Gosse Henricum, Ginevra 88
 Govi Alberto 148
 Gozzadini Tommaso 146, 150
 Gozzi Gaspare 12
 Gozzi legatore, Modena 129
 Gozzi Rolando 39
 Graf Arturo 81
 Grafica Emiliana, Bologna 124
 Grafica Mariano, Mariano Comense 57
 Grafiche Aurora, Verona 43
 Grafiche Biessezeta, Mazzo di Rho 90
 Grafiche Falletti, Milano 90
 Grafiche Lema, Maniago 5
 Grafiche Turato, Rubano 33
 Grafis Industrie grafiche, Bologna 64, 65, 148
 Grafo edizioni, Brescia 43
 Grandi Venturi Graziella 64
 Graphos Genova 124
 Grasset Bernard 74
 Graziano, camaldolese 129
 Grechi Gian Franco 133
 Greiner Kardine von 56
 Gremio de Libreros, Barcelona 137
 Gribaudo, Cavallermaggiore 50
 Grillandi Massimo 48
 Grilli Alfredo 23
 Grolier Jean 39
 Gruel Léon 36
 Guadalupi Gianni 148
 Guagnini Enrico 147
 Gualdo Gerolamo 52
 Gualterotti Federico 146
 Guanda Ugo 44
 Guareschi Giovannino 50
 Guerra Leo 43
 Guerrieri Guerriera 1, 63, 118, 120
 Guerrini Olindo 53, 62, 110, 145
 Guerrini Vittoria (Cristina Campo) 3, 56
 Guf-Gruppi universitari fascisti 14, 123
 Guglielmi Giuseppe 48, 148
 Guglielmi Guido 11
 Guicciardi Emilio 127
 Guidetti Giovanni 141
 Guido Tamoni editore, Schio
 Guinizelli Guido 146
 Gutenberg 2000, Torino, Milano 18
 Gutenberg-Museum, Mainz 20
 Hachette, Parigi 81
 Haggadah 3

Haley Allan 11
 Hall Hubert 84
 Hallahan William 149
 Haller Albrecht von 129
 Hanebutt-Benz Eva-Maria 53
 Harold B. Lee Library, Provo 129
 Harthan John P. 40
 Haskell Francis 80, 127
 Hellemans Jacques 68
 Henderson Kathryn 11
 Henry Françoise 4
 Heredia José Maria de 40
 Hergenrother Walter 52
 Hermanin Federico 142
 Herzog August Bibliothek, Wolfenbüttel 10
 Hetzel Pierre-Jules 44
 Hill Jonathan A. 104
 Hobson Anthony R. A. 41
 Hoepli, Milano 12, 13, 14, 22, 38, 45, 60, 81, 82, 94, 104, 105, 110, 113, 116, 136
 Hoffmann Detlef 34
 Hofmannsthal Hugo von 77
 Hohenegger Alfred 18
 Hough Samuel J. 53
 Houghton Library 19
 Huber Max 4
 Huelsen Ch. 142
 I materiali dell'Istituto delle Scienze 23
 Ibis Edizioni, Pavia 123
 Idelson 113
 Ienzini Pietro 139
 Il '68 e '77 degli Studenti 67
 il Mulino, Bologna 54
 "Il più bel libro mai stampato" 29
 Il Polifilo 138
 Il Polifilo, Milano 2, 9, 39, 97
 Il Ponte Vecchio, Cesena 83
 Il Saggiatore, Milano 84, 85
 Il Solco 113
 illuminismo 53
 Imbonati Carlo 144
 Imp. Schiffer, Paris 41, 108
 Imprimerie Astoul, La Rochelle, 92
 Imprimerie Cribex, 103
 Imprimerie Erasmus, Gand 128
 Imprimerie la Sim, Paris 103
 Imprimerie S. Lapi, Città di Castello 89
 Imprimerie Union, Paris 57, 64
 incendio di Como (cimeli voltiani) 140
 Industria Grafica La Stampa, Genova 39
 Industria Tipografica Artistica, Napoli 1, 11, 120
 Ingraf, Milano 132
 Innocenti Piero 54
 Insegna del pesce d'oro, Milano 25
 Insolera Delfino 52
 Intermale, Amsterdam 95
 intitolazione di istituti 64
 Ippoliti Carolina 82
 Irnerio glossatore 33
 Isella Dante 128, 130, 132
 Ist. Italiano per gli studi filosofici, Napoli 21
 Istituto della Enciclopedia italiana, Roma 121
 Istituto editoriale italiano 113
 Istituto Gaetano Pini, Milano 31
 Istituto geografico militare, Firenze 82, 113
 Istituto Gramsci, Bologna 51
 Istituto italiano d'arti grafiche, Bergamo, 117
 Istituto per i beni culturali 41, 42
 Istituto per le arti grafiche, Colle don Bosco 15
 Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 6, 40, 41, 42, 54, 63, 82, 120, 121
 Istituto professionale Aldini Valeriani, Bologna 1, 17
 Istituto Statale d'Arte, Urbino 150
 Istituto veneto di scienze lettere e arti, Venezia 53, 62, 117, 143
 Italiano, origini 89
 Ivanoff Nicola 63
 Jacob P.L. (Lacroix Paul) 135
 Jacopo del Cassero 141
 Jahier Piero 49, 103
 Jannattoni Livio 61, 112, 113
 Jarry Alfred 77
 Jaugeon Jacques 39
 Jeanson Marcel 96
 Johnson A. F. 4
 Jonathan A. Hill, New York 96, 104
 Joyce James 102
 Jung Joseph 45
 Karlrobert Langewiesche Verlag, Königstein 6
 Ken Lopez, Hadley MA 93
 Kerbaker Andrea 58, 85, 107
 Ketterer Rare Books, Hamburg 91
 Kezich Tullio 46
 Kircher Athanasius 129
 Komarek Giovanni Giacomo 143
 Kraus Hans Peter, New York 106, 107
 L. Girauyd-Badin, Paris 136
 L'Archivoltò, Milano 90
 L'Arengario, Gussago 99
 L'Eroica 113
 L'Estremo Oriente 113
 L'Officina tipografica, Roma 54
 La Bibliofila, Milano 4
 La Bibliothèque, Paris 138
 La Fionda 113
 La Pira Giorgio 124
 La Tipografica, Roma 119
 La vita felice, Milano 19

Lacchini Vittoria 71
 ladronecci 37, 142
 Lagazzi Paolo 19
 Lagrange Joseph Louis 107
 Laird Michael 96
 Lalande Joseph-Jérôme Le Français 2
 Lalli Frassinelli Maria 80
 Lambertini Prospero, card. 14
 Lancellotti Arturo 61, 112
 Landi Salvatore 12, 13, 146
 Lanfranchi Paolo 146
 Lanza Lodovico 97
 Lanzoni Carlo 65
 Lapini Lia 126
 Laterza Giuseppe 45
 Laterza, Bari 45, 113
 Lattes 113
 Laurence Witten, Southport, Conn. 94, 109
 Lauretano Gianfranco 58
 Lavoisier Antoine Laurent 107
 Lawrence David Herbert 93
 Lazzarelli Giovan Francesco 129, 147
 Le Goff Jacques 45
 Le Men Ségolène 10
 Le Monnier, Firenze 82
 Le voci dei libri 21
 Léautaud Paul 134
 Lebouc Jules 69
 Led-Edizioni universitarie, Milano 66
 Lefevre Renato 62
 Lega Eucaristica 113
 legature bolognesi 41
 legature descritte 40
 leggi razziali 50, 121, 129, 134
 Leicht Pier Silverio 129, 146
 Lenzi Deanna 53
 Leo S. Olschki, Firenze 139, 140-147
 Leonardelli Fabrizio 66
 Leonardo 151
 Leone Ambrogio
 Leonesi ladruncolo 142
 Leonetti Francesco 111
 Leoni Francesca 6
 Leonidas Gerry 11
 Leopardi Giacomo 29, 50, 129
 Lesca G. 140
 Levasseur Teresa 144
 Levi Della Vida Giorgio 113
 Levi Ezio 144
 Lewis Wilmarth 136
 Liberty House, Ferrara 65
 Librairie Jean Clavreuil, Paris 97
 Librairie Le Tour du Monde, Paris 97
 Librairie Michèle Noret, Paris 94
 Libreria al Vascello, Roma 94
 Libreria antiquaria Drogheria 28, Trieste 101
 Libreria antiquaria Palmaverde 86
 Libreria antiquaria Piero Piani, Bologna 97
 Libreria antiquaria Ulrico Hoepli, Milano 97, 104, 105
 Libreria Antiquaria Umberto Saba, Trieste 104
 Libreria dei passi perduti, Perugia 92
 Libreria dello Stato, Roma 38
 Libreria Docet, Bologna 86, 103
 Libreria Draghi, Padova 74
 Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 46
 Libreria Editrice Internazionale, Torino 37
 Libreria editrice moderna 113
 Librerie Italiane Riunite, Bologna 113
 Libreria Maresca Riccardi, Roma 97
 Libreria Palmaverde, Bologna 111
 Libreria Philobiblon, Milano 91, 92
 Libreria Pierro, Napoli 73
 Libreria pontificia Federico Pustet, Roma 84
 Libreria Pontremoli, Milano 93, 107, 133
 Libreria Salimbeni, Firenze 17
 Libreria Ulpiano editrice, Roma 116
 Libri Guglielmo 145, 147
 Libri nel Borgo, Bologna 9, 34, 95, 120
 libri per nozze 50, 124
 Libri Scheiwiller, Milano 48
 libri scolastici 50, 54, 57
 libri vecchi, usati e d'occasione 69
 libro e pittura 41
 Lietti Camilla 133
 Linder Eric 15
 Lindner Richard 121
 Linograf, Cremona 130, 133
 Lipott Ezio 18
 Lista Giovanni 93
 Listri Massimo 66
 Litografia grafica, Arco (Trento) 91
 Litografia S.I.R.A.B., Bologna 80
 Litopress, Borgomanero 20
 Litosei, Bologna 58
 Little Nemo, Torino * 92
 Livi Giovanni 145
 Lo Vecchio Musti Manlio 132
 Logos, Modena 11
 Lollini Fabrizio 11
 Lombardi Glauco 108
 Longanesi Leo 24, 25, 35, 112
 Longanesi, Milano 76
 Longhi Pio Galeazzo 72
 Longhi Roberto 25, 116
 Longo Editore, Ravenna 126, 132
 Lora -Totino Arrigo 11
 Lord Crawford 146

Lorenzoni Pietro 92
 Losavio Giovanni 41-42
 Lovarini Emilio 145
 Lozza Aldo 77
 Lozzi Carlo 89, 141, 142, 147
 luccio passetto 91
 Luciano Landi editore, San Giovanni Valdarno 47
 Lucio Calpurnio Pisone 1
 lucri neglecti lucrum 56
 Ludwig Allan I. 148
 Lugli Adalgisa 122
 Luigi Pierro Editore, Napoli 72
 Luigi Regina, Napoli 94
 Luigi XIII 41
 Luigi XIV 41
 Luigi XV 41
 Luigi XVI 107
 Luigi XVIII 41
 Luisé editore, Rimini 64
 Lumachi Francesco 139
 Luni Editrice, 125
 Lusena Edgardo 140
 Lussu Emilio 70
 Luzzi Mario 49
 Luzzara Giuditta 148
 Lysy Katia 50
 Maccari Mino 29
 Macchia Giovanni 108
 Macciantelli Marco 51
 Machiavelli Niccolò 143, 146
 Macorini Edgardo 52
 MacRobert T.M. 31
 Madden J.P.A. 50
 Maestri Arti grafiche, Milano 17
 Mafai Mario 32
 Maffei Scipione 59, 60
 Maffina Gianfranco 126
 Magalotti Lorenzo 91
 Magris Claudio 48, 60
 Magro Vincenza 63
 Majani Augusto (Nasica) 27, 49
 Malabotta Mario 101
 Malaguti Pio 145
 Malaguzzi Francesco 40
 Malaparte Curzio 24, 49
 Malato Enrico 110
 malattie professionali 15
 malcostume fascista 30
 Malerba Luigi 1
 Malfatto Laura 55
 Malgeri Francesco 66
 Mallarmé Stéphane 52
 Malraux André 3
 Malvano Maria Vittoria 52
 Malvezzi Nerio 145
 Malvinni Paolo Domenico 66
 MAMBO, Bologna 139
 Mamiani Terenzio 68
 Manacorda Giuseppe 142
 Mancini Vincenzo 33
 Mancino Nicola 66
 Manganelli Giorgio 12, 77, 83
 Mangili Renzo 42
 Manilio Antonio 151
 Manni Domenico Maria 144
 manoscritti 7, 88
 Mansi Maria Gabriella 40
 Mansuelli Guido Achille 1
 Mansutti Francesco 125
 Mantegazza Amos 143
 Mantese Giovanni 52
 Manuzio Aldo 26
 Manzini Anna Maria 123
 Manzoni Alessandro 56, 110, 130, 145
 Manzoni Giacomo 89
 Maracchi Biagiarelli Berta 62
 Maramotti Andrea 126
 Marangoni Tranquillo 113
 Marazza Achille 112
 Marcenaro Giuseppe 58
 Marchand, Paris 10
 Marchesi Concetto 74, 112
 Marchesi Pompeo 126
 Marchetti Giovanni 135
 Marchetti Giuseppe 148
 Marchi G. P. 60
 Marchione Margherita 133
 Marcolin Lea 74
 Marcolini Francesco 118
 Marcon Giorgio 124
 Marconi Guglielmo 62
 Mardersteig Giovanni 9, 27
 Mardersteig Martino 27
 Maresca Sofia 40
 Marex Oyens Felix de 93
 Margherita di Francia 41, 108
 Mari Luigi 46
 Maria Antonietta 41
 Maria Carolina d'Austria 68
 Maria de' Medici 41
 Maria Leczinska 41
 Maria Luisa, duchessa 108
 Mariani Conti Laura 25, 67
 Mariani Gaetano 113, 119
 Marin Biagio 28
 Marinelli Angelo 20
 Marinetti Filippo Tommaso 11
 Marini Giambattista (cavalier Marino) 102

Marinoni Augusto 151
 Marmora romana 79
 Maroni Lombroso Matizia 62
 Maroni Salvatori Maria Paola 103
 Marra Dora 113, 136
 Marsigli Luigi Ferdinando 56, 103
 Martelli Ernesto 37
 Martin Henri-Jean 53
 Martini Alberto 33, 62
 Martini Ferdinando 144, 145
 Martinoli Vera 24
 Marzi Demetrio 140
 Marzoli Carla 4
 Mascheroni Silvia 148
 Mascilli Migliorini Luigi 50
 Maso Finiguerra 140
 Massin Charles, Paris 10
 Masters Edgard Lee 73
 Mastropasqua Aldo 123
 Masullo Aldo 66
 Mathias J. T. 113
 Mattei Maria Concetta 66
 Matteucci Luigi 146
 Mattioli Emilio 121
 Mattioli Pier Andrea 50
 Mauro Annamaria 123
 Mazza Angelo 20
 Mazzatinti Giuseppe 140
 Mazzetti Miria 66
 Mazzi C. 140, 142
 Mazzini Giuseppe 23
 Mazzotta Clemente 126
 Mazzotta, Milano 10
 McGill-Queen'S University Press, 121
 Méjan, conte 27
 Melani Maria Dianella 123
 Melis-Marini Felice 13
 Menarini Alberto 76
 Menato Marco 101
 Mendel bibliofilo 58
 Menendez y Pelaio Marcelino 145, 147
 Meotti Emanuele 145
 Merlini Marina 90
 Merlo Sergio 41
 Merola Virginio 20
 Merrill Brian L. 129
 Merry Del Val, card. 71
 Metastasio (Pietro Trapassi) 141
 Metro Publications, London 75
 Miani Laura 67
 Michel Noel, Paris 101
 Migliorini Bruno 56
 Mila Massimo 25, 43, 45
 Milano "città delle città" 16, 35
 Milano Alberto 42
 Milla Angel 137
 Millelire Stampa alternativa, Roma 54, 75, 127
 Mingardi Corrado 23
 Mioni Elpidio 6
 Miroglio Andrea 55
 Misciattelli Piero 29
 Misgur Valentina 35, 43
 Misler Nicoletta 11
 Mitelli Giuseppe Maria 146
 MO Print, Uppsala 7
 Modernissima, Milano 75
 Modigliani Amedeo 78
 Moelli Giovanna 54
 Moffa Luigi 61
 Mommsen Theodor 130
 Monaci Ernesto 89
 Monari Romeo 56
 Mondadori Arnoldo, Milano 46, 51, 74, 82, 115, 132, 148, 149
 Mondello Elisabetta 123
 mondo gay 95
 Monesi Mauro 23
 Montagna Lino 126, 127
 Montaigne Michel de 137, 148
 Montale Eugenio 79
 Montanari Giorgio 37, 75
 Montanari Valerio 54, 64, 65
 Montanelli Indro 25, 76
 Monte Andrea 146
 Montecchi Giorgio 53, 66
 Montesquieu (de) Secondat de la Brède Charles 7
 Monti Antonio 112
 Monti Augusto 44
 Monti Vincenzo 23, 131, 146
 Montieri canonico 145
 Montin Andrea 50
 Montroni Romano 20
 Mora Franca 127
 Morandini Antonietta 7
 Morano 113
 Morato Valeria 54
 Moravia Alberto 77
 Morelli Giovanna 64
 Morelli Jacopo 144
 Moretti Marino 46
 Morgagni Gambattista 131
 Morgan John Pierpont 145
 Morganti Silvia 123
 Morigi Govi Cristiana (Chicca) 20
 Morison Stanley 4, 27
 Moroni Gaetano 62
 Morricone Ennio 66
 Mortara Ottolenghi Luisa 3

Moruzzi Valeria 64
 Mosco Marilena 32
 Moscone Livia 52
 Mostyn-Owen William 127
 Motta Emilio 144
 Motta Giuseppe 65
 Mucchi, Modena 121
 Mucci Renato 52
 Mughini Giampiero 58, 99, 101
 Mulas Ugo 44
 Munari Bruno 10, 94, 132
 Munari Tommaso 43
 Mura Guido 54
 Muratori Ludovico Antonio 124
 Muratori Santi 60, 148
 Musatti Cesare 108
 Muscetta Carlo 119
 Museo degli Studenti, Bologna 50, 123, 131
 Musei della stampa 20, 22, 23
 Museo napoleonico, Roma 133
 Musil Robert 68
 Mussino Attilio 94
 Mussolini Benito 14, 62, 70, 116
 Muzzi Pondrelli Alma 13
 Nafilyan Léon 95
 Nai don Luigi 38
 Nannelli Paolo 64
 Napoleone 95
 Napoleone bibliofilo 140, 141
 Napoleone I 41
 Napoleone III 41
 Napoli 6, 82
 Napoli nobilissima 46, 141
 Nardini Editore, Firenze 63, 123
 Nasi Nunzio 69
 Natali Giulio 112
 Naudé Gabriel 71
 Nazzari Amedeo 115
 Negri Ada 147
 Negrini Daniela 5, 64, 122, 123
 Negro Emilio 64
 Nenni Pietro 70
 Neoprint arti grafiche, San Colombano al Lambro 30
 Neri Pozza Editore, Venezia 30, 39
 Neri Pozza Editore, Vicenza 26, 52
 Neruda Pablo
 Nesselrath Arnold 50
 Nestola Pierino 67
 Newton Compton, Roma 82
 Niccolai Foresto 138
 Nicita Francesco 124
 Nickel Holger 26
 Nicoletti Giuseppe 129
 Nicolini Fausto 66
 Nicolodi Editore, Rovereto 66
 Nicora Laura 5, 93
 Nievo Ippolito 50
 Nigro Salvatore Silvano 45
 Nobile Emilio 113
 Nocetti Cristina 148
 Noël Michel 101
 Nogara Bartolomeo 144
 Noja Matteo 25, 67
 Nondimanco...135
 Nono Centenario (1988) 19, 54, 61, 64, 89, 123, 131
 Novara Domenico Maria 107
 Novati Francesco 11, 143, 144, 145, 146
 Novello Giuseppe 52
 Nozik Robert 85
 Nuova Alfa Editoriale, Bologna 74
 Nuovo Angela 55
 Oberosler 113
 Och Laura e Luisa 126
 Officina Bodoni, Verona 9
 Officina d'arte grafica Lucini, Milano 29, 128
 Officina grafica A.Cacciari, Bologna 56
 Officina grafica Bertieri e Vanzetti, Milano 8, 21
 Officine Grafiche Carlo Ferrari, Venezia 29
 Ogetti Ugo 50, 56
 Oldoni Massimo 55, 123
 Oliva Roberta 80
 Oliver and Boyd, Edinburgh 120
 Olivetti, Londra 127
 Olmi Giuseppe 33
 Olschki Firenze 7, 31, 62, 63, 113, 118, 119, 128, 140, 141, 142
 Omas 5
 Omnia Press, Trieste 18
 Omodeo Adolfo 131
 Omodeo Anna 31
 omosessualità 95
 Ongaro Giuseppe 131
 Onofri Daniela 74
 Orengo Nico 66
 Oriani Isolda 122
 Orioli Emilio 144
 Orioli Giuseppe 75
 Orlandelli Gianfranco 54
 Orlandi Lemmo 146
 Orlando Cecco Liliana 132
 Ortalli Massimo 68, 90
 Orzi Smeriglio Panfilia 52
 Osler William 121
 Ossola Federico
 Osterling 131
 Osti Giuseppe 89
 Othman, sultano 1

Ottavi 113
 Ottavo Centenario (1888) 5, 123
 Pacchiotti Giovanni 38
 Pacioli Luca 9, 150, 151
 Padoa Schioppa Antonio 125
 Paganelli Bartolomeo 146
 Page Marco 148
 Palatino Giovan Battista 150
 Palazzeschi Aldo 49, 116, 131
 Palazzi Roberto 24, 25, 94, 138
 Palazzo delle Stelline, Milano 43
 Palazzolo Maria Iolanda 19, 29, 74
 Palladio Andrea 90, 91
 Palmieri Giorgio 20
 Palombi Arturo 147
 Palombi-Cataldi Anna Maria 147
 Palumbo Margherita 107
 Pampaloni Geno 147
 Pancrazi Pietro 49, 85, 116
 Pandolfi Giulia 30
 Pane Roberto 46
 Panormita (Antonio Beccadelli) 145
 Pantaleoni Celestino 18
 Paoli Rodolfo 117
 Paolo I 41
 Papa Pasquale 49
 Papini Giovanni 49, 117
 Paracelso, v. Bombast von Hohenheim 7
 paratesto 55
 Paredi Angelo 137
 Parenti Marino 14, 33, 47, 116, 120, 122, 128, 129, 130, 138, 147
 Parigi Pietro 49, 123
 Parikian Diane 102
 Parma Giuseppe 28
 Parmiggiani Claudio 10, 11
 Parola Paola 55
 Parravano Nicola 82
 Partenopea 113
 Pascoli Giovanni 138, 141
 Pasolini Pier Paolo 95
 Pasquale Maria Luisa 64
 Pasquali Giorgio 82
 Passigli, Firenze 122
 pateracchio bibliografico 110
 Pàtron, Bologna 42
 patti lateranensi 62
 Paulin Richard 11
 Pautasso Guido Andrea 107
 Pautasso Sergio 107
 Pavese Claudio 43
 Pavolini Corrado 112
 Pavolini Paolo Emilio 112
 Pazzaglia Mario 88
 Pazzi Muzio 145
 Pea Enrico 49
 Peano Giuseppe 132
 Pecchio Giuseppe 50
 Pecorella Vergnano Letizia 43
 Pecorini Loredana 48
 Péguy Charles 86
 Péliissier Lèon-G. 146
 Pelizzoni Luigi 19
 Pellegrini Amedeo 60
 Pellegrini Bonaventura 91
 Pellegrini Carlo 113
 Pellegrino Giuseppe 136
 Pellico Silvio 129, 145
 Pellitteri Giuseppe 9
 Pendragon, Bologna 20, 139
 Penguin Books 15
 penna d'oca 5, 150
 Pepe Luigi 131
 Peraldo Daniela 65
 Perella 113
 Perrin Wilson Leslie 17
 Person Mary L. 54.
 Pescarzoli Antonio 106, 112
 Pet au Diable 67
 Peter-Winkler Verlag, Munich 20
 Petrarca Francesco 7, 145
 Petrocchi Policarpo 93
 Petrolini Ettore 115
 Petroni Guglielmo 25
 Petrucci Armando 18, 79
 Pettas William A. 143
 Pettazzoni Raffaele 49
 Philip I. G. 39
 Philobiblon, Milano-Roma 107
 Piacentini Marcello 112
 Piancastelli Carlo 132
 Pianetti libreria, Jesi 75
 Piani Piero 97
 Piantanida Alessandro 76, 136
 Piazza Mario 43
 Pica Vittorio 73
 Picard Audap Solanet, Paris 95
 Picasso Giorgio 65
 Picchiarelli Ivo 32
 Piccio (Giovanni Carnevali) 145
 Pier de Crescenzi 146
 Piergallini Rossella 139
 Pierre Berès, Paris 100
 Pierre Bergé & associés, Paris 100
 Pierro 113
 Piersantelli Giuseppe 62
 Pietro da Colonia 143
 Pietrocola E., Napoli 82

Pighi Giovanni Battista 27, 128
 Pigozzi Marinella 124
 Pincherle Bruno 133
 Pino Pongolini Francesca 133
 Pinto Angela 40
 Pinto Olga 62, 119, 142
 Pio XII, Eugenio Pacelli 71
 Piombini Giorgio 64
 Piovene Guido 50
 Pirandello Luigi 132
 Pirandello Stefano 132
 Pisani Dossi Carlo Alberto 77, 128
 Pisauri Nazareno 41
 Pitollet Camille 146, 147
 Pitré Giuseppe 62
 Piubello Giovanni 55
 Più libri, Milano, Napoli 137
 Piva Franco 53
 Pivano Fernanda 47
 Plantin-Moretus, Anversa 20
 Plesch Arpad 91
 Plessi Giuseppe 64
 Podrecca Guido 123
 Pogliani Ferdinando 69
 Poirier Jean-Pierre 107
 Polara Giovanni 11
 Poli Paolo 66, 131
 Polifilo, Milano 4
 Poligono, Milano 15
 Pollini Leo 114
 Polo Praza Luigi 147
 Pomba Giuseppe 46, 74
 Pomba-Utet, Torino 83
 Ponchiroli Daniele 52
 Poni Carlo 42
 Pons Alain 148
 Popper Karl 108
 Porciani Ilaria 50
 Porta Carlo 132, 133, 144
 Porzio Domenico 121
 Postiglione Salvatore 73
 Pottière-Sperry Francis 148
 Pound Ezra 48, 85
 Pozzi Giovanni 10
 Prada Massimo 55
 Pratella Francesco 126
 Pratesi Franco 147
 Pratolini Vasco 49
 Praz Mario 85, 113
 Pregliasco, Torino 98
 Premiata Tipografia Sociale, Ferrara 126
 Premoli Palmiro 93
 Presa Giovanni 57
 Presses Universitaires, Paris 137
 Prezzolini Giuseppe 49, 133
 prime edizioni 58
 Prince d'Essling 140
 Prinetti Giulio 128
 Prior Henry 144
 Prosveta Svjetlos, Beograd-Sarajevo 3
 Pruccoli Enzo 127
 pubblicazioni sovversive 70, 71
 Pucci Emilio 20
 Puliatti Pietro 62
 Putnam Herbert 145
 Putti Vittorio 3, 56
 Quadrio Curzio Cristina 43
 Quaquarelli Leonardo 21, 41
 Querido's Uitgeverij B.V., Amsterdam 10
 Quilici Folco 42
 Quilici Piccarda 42
 Quine Willard V.O. 85
 Quintavalle Arturo Carlo 18
 R.W. Bridges & Sons Ltd., London 16
 Rabiti Anna Laura 95, 120
 Rabiti Loris 103
 Raffaello 143
 Ragghianti Carlo Ludovico 29-30, 78
 Ragone Giovanni 123
 Raimondi Ezio 21
 Ramat Raffaello 122
 Ramazzani Ercole 140
 Rambelli Loris 148
 Ramberti Arti grafiche, Rimini 127
 Rampello Davide 64
 Rao Ida Giovanna 123
 Ratta Cesare 17, 27, 28, 104
 Rava Aldo 145
 Rava Luigi 144
 Ravaglioli Alberto 25
 Ravasi Gianfranco 11
 Ravegnani Giorgio 63
 Ravegnani Giuseppe 126
 Ravenna Marco 21
 RCS Libri, Milano 78
 Reader Lesley 75
 Rebora Piero 117
 Redi Francesco 145
 Regia Tipografia Merlani, Bologna 12
 Reichling D. 142
 Remondini stamperia 30
 Reverdini Niccolò 128
 Rhodes Dennis E. 147, 151
 Riant Didier, comte Paul 36
 Riccardo Ricciardi, Milano-Napoli 46, 63, 113, 137, 138
 Riccò Arabella 64
 Riccòmini Eugenio 20

Richeri Giuseppe 20
 Ricordi, Milano 84
 Ridolfi Roberto 58, 118, 142
 Rigoni Stern Mario 66
 Rilke Rainer Maria 59
 Rimini-Todros, nozze 50
 Rinaldi Rossella 124
 Rinaudo C. 46
 Risorgimento 50, 66
 Rita Giovanni 67
 Riva Franco 28, 29, 55
 Riva Franca 28
 rivelazioni e trouvailles 46, 134
 Rizzo Francesco 90
 Rizzoli Carlo 23
 Rizzoli Francesco 56
 Rizzoli, Milano 31
 Robert Nicolas 96
 Robert Stockwell, London 91
 Robin edizioni, Roma 130
 Rocco Lorenzo 141
 Rodolphe Chamonal, Paris 95
 Rolandi Ulderico 119
 Romani Bruno 25
 Romani Romano 112, 113
 Romano Giuliano 151
 Romano Santi 50
 Romano Sergio 48
 Roncaglia Aurelio 45
 Rondoni Davide 58
 Roover Raymond de 17
 Rosa Achille 46
 Rosa Edoardo 64
 Rosai Ottone 49
 Rosi Valerio 128
 Rosiello Luigi 56
 Rosmini Antonio 133
 Rossi Attilio 123
 Rossi Giorgio 144, 145, 146
 Rossi Massimiliano 33
 Rossi Vittorio 143, 144, 145
 Rostagno Enrico 140
 Rota Nino 63
 Roth Cecil 3
 Rotili Mario 6
 Rotundo Filippo 107
 Rousseau Jean Jacques 144
 Rouveyre Edouard 135
 Roversi Giancarlo 64, 65
 Roversi Monaco Fabio 58, 64, 65, 68, 81, 123, 129
 Roversi Roberto 58, 86, 111, 139, 148
 Roy Claude 32
 Royal Historical Society, London 84
 Ruffolo Sergio 18
 Ruggeri Igor 147
 Ruggeri Ruggiero M. 112
 Rugliano Anna Rosa 18
 Rusconi, Milano 133
 Russo Ferdinando 73
 Russo Luigi 49
 S.T.E.B., Bologna 125
 S.T.E.M. Mucchi, Modena 71
 Saba Umberto 104, 113, 116
 Sabba Fiammetta 125
 Sabbadini Remigio 143, 144, 145
 Sabelli Bruno hic et nunc
 Saccone Sandra 64
 Sagep editrice, Genova 62
 Saint Laurent Yves 101
 Sala Antonio e C. 12
 Salerno Editrice, Roma, 110
 Salimbeni Serenella 17
 Salis Stefano 43, 58
 Salmi Mario 60
 Saltz Ina 11
 Salvati Mariuccia 25
 Salvemini Gaetano 70
 Samek Ludovici Sergio 17
 San Pietro Silvio 90, 91
 Sancin Pier Paolo 18
 Sandron Remo 47, 113
 Sangallo Pietro Paolo 97
 Sanguinetti Guido 145
 Sanminiati Bino 49, 112
 Sanseverino Giangaleazzo 151
 Sansoni Antiquariato, Firenze 129
 Sansoni editore, Firenze 47, 56, 85, 113, 128
 Santandrea Antonio 29
 Santato Guido 126
 Santerno edizioni, Imola 122
 Santi Bruno 114
 Santi Piero 126
 Santini Gerardo 64
 Santoro Caterina 17, 31
 Santoro Marco 55, 63
 Santovito Nichi Nella 62
 Sanvitale Luigi 144
 Sanvito Alessandro 124
 Saporì Francesco 33
 Saporì Giuliana 121
 Sardi Silvano 126
 Sarti grafiche Dicea, Milano 16
 Sartorio Giulio Aristide 33
 Sassu Pietro 126
 Saussure Horace-Bénédict de 57
 Savinio Alberto 25, 49, 112
 Savino Giancarlo 7, 26, 128
 Savio Andrea 19

Savoia dinastia 134
 Savonarola Gerolamo 142
 Scaccia Scarafoni Camillo 112
 Scafati Nicola 23
 Scapecchi Piero 26
 Scardamaglia Edoardo 61
 Scardovi Anna Maria 64
 Scarsella Alessandro 48
 Scheiwiller, Milano 18, 28, 46, 47, 52, 85, 123
 Schiavone Mario 147, 148
 Schoffer Peter 91
 Schopenhauer Arthur 51
 Sciascia Leonardo 45, 85
 Scillacio Niccolò 140
 Scognamiglio Mario 147
 Scott Walter 135
 Scotti Mario 124
 Scotti Vincenzo 53
 Scrinzi Sara 66
 Scudder Giuliana 121
 Scuola salesiana di stampa, Milano 15
 Scuola tip. don Bosco, San Pier d'Arena 38
 Scuola tipografica Artigianelli, Monza 73
 Scuola tipografica-editrice salesiana, Torino 71
 Sebastiani Gioia 123
 Seddon Tony 11
 Segarizzi Arnaldo 144, 145
 segnalibri 34, 35
 Segre Cesare 84
 Selgraph, Cocquio Trevisago 5
 Sellerio, Palermo 85
 Senato della Repubblica, Roma 66, 127
 sentore di muffa 40
 Seppilli Tullio 32
 Sepúlveda Jesús 66
 Serao Matilde 73
 Sereni Vittorio 52
 Serge Plantureux, Paris 103
 Sergi Sergio 50
 Sermoni Giuseppe 11
 Seroni Adriano 120
 Serpini Angelo 15
 Serra Alessandro 11, 23, 121
 Serrai Alfredo 68, 125
 Servolini Luigi 113, 118
 Setti Giuseppe Antonio 66
 Sforza Francesco 145
 Sghiavetta Barbara 139
 Sgrilli Roberro 38
 Siaca arti grafiche, Cento 33
 Sicilia Francesco 124
 Silva Sergio 23
 Silvana editoriale d'arte, Milano 6
 Silvana Editoriale, Roma-Milano 151 nn
 Simon Finch, London 102
 Simonini Daniela 122, 132
 Sinibaldi Antonio 8
 Siragusa Laria Lucia 41
 Skira, Milano 85, 86
 Smitskamp Oriental Antiquarium, Leiden 95
 Smolart-Meynart Arlette 68
 Società anonima Il Resto del Carlino, Bologna 4
 Società di Studi romagnoli- Faenza 86
 Società editrice "Il Ponte Vecchio", Cesena 151
 Società editrice internazionale, Torino 16, 51
 Società generale delle Messaggerie italiane, Bologna 113, 114
 Società tipografica de' Classici italiani, Milano 121
 Società tipografica già Compositori, Bologna 56, 58
 Soderini Piero 151
 Soffici Ardengo 59, 117
 Soffredi del Grazia 146
 Sogno Edgardo 134
 Soliani tipografia 145
 Solimine Giovanni 55
 Solmi Giuseppe 43
 Solmi Sergio 52
 Sommaruga Angelo 111, 119
 Sommaruga Maria Linda 117
 sommergibile Toti 16
 Sommervogel Carlos 141
 Sonetti romagnoli 111
 Sonzogno 113
 Soranzo Jacopo 143, 144
 Sorbelli Albano 4, 56, 60, 70, 141, 144, 145
 Sotheby's & Co., London 91, 98, 105, 106, 108
 Spadolini Giovanni 49, 83, 94, 127
 Spaducci Renato 138
 Spaini Guido 50
 Spallanzani Lazzaro 75
 spese per il culto 108
 Spinazzola Vittorio 73
 Squarciapino Giuseppe 119
 Staatsbibliothek zu Berlin 26
 Stab. Tip. già Civelli, Firenze 6
 Stabile Alessandra 66
 Stabilimenti Poligrafici Riuniti, Bologna 24, 28, 70
 Stabilimento Antonio Cordani, Milano 121
 Stabilimento grafico Aurora, Firenze 32
 Staderini Aristide 68
 Stampa Nazionale, Firenze 151
 Stamperia di Venezia, Venezia 3
 Stamperia Valdonega, Verona 10, 27, 28, 136, 138
 Stamperia Vicenzi, Bassano 30
 Stavelinck Ernest 17
 Stecchetti Lorenzo (v. Guerrini Olindo) 49
 Stefani Giuseppe 18
 Stefani Luigina 127

Steff, Paris 134
 Steiner Albe 20
 Steiner Anna 20
 Steiner Luisa 20
 Stella Antonio Fortunato 29
 Sten 113
 Stendhal (Henri Beyle) 133, 143
 Stickler Alfonso M. 40
 Stoichita Victor I. 41
 storia assicurativa 125
 storia della medicina 56, 121
 storia dell'università 5, 131
 Strabone 145
 Studio bibliografico Aurora, Canossa 90
 Studio Bibliografico Benacense, Riva del Garda 91
 Sturzo Luigi 124
 Suprani Siriana 20
 Surcouf Robert 10
 Suriano Rosalba 131
 Svenlers Grafiska AB., Tranas 94
 Svevo Italo 134
 Sylvestre Bonnard, Milano 124, 125
 Tabarroni Giorgio 34, 62, 64
 Tacchinardi Riccardo 55
 Taddei, Ferrara 86, 113
 Tagliavini A. 67
 Talamo Giuseppe 66
 Talbot George 19
 Talleyrand-Périgord Charles Maurice 39
 Tallone Alberto 136
 Tallone Bianca 86
 Tallone Elisa 29
 Tallone Enrico 48
 Tallone, Alpignano 86
 Tamani Giuliano 143
 Tamborini Laura 29
 Tampieri Domenico 126
 Tarantino Maurizio 134
 Tarchiani Nello 56
 Tattilo editrice, Roma 121
 Tavoni Maria Gioia 33, 53, 55, 65, 67, 139
 Tecnoprint, Bologna 64, 68
 Tenca Carlo 19, 74
 Tenneroni Annibale 141
 Teodorico, mausoleo 62
 Terlizzi Fiammetta 41
 Testa Giorgio 90, 91
 Testi Rasponi 144
 Testoni Alfredo 14, 75
 Testoni Roberto 148
 Texier Marie Jo 32
 Teza Emilio 146
 Thames and Hudson, London 4
 The Friends of the Library, Providence 64
 The Hillingdon Press, Uxbridge 96
 The Monotype Corporation Limited, London 27
 The Stinehour Press, Providence 53
 Thierry Corcelle, Paris 92
 Thomas Scheler- Jonathan A. Hill, Paris-New York 107
 Thomas Scheler-Bernard Clavreuil, Paris 108
 Thomas Scheler, Paris 97
 The Antinomian Press, New York 91
 Thulins Antikvariat, Osterbymo 94
 Tibaldi Pellegrino 23
 Tilgher Adriano 61
 Tinti Paolo 55, 67
 Tinto Alberto 9, 143
 Tip. Carlo Lazzati, Gallarate 77
 Tip. Contessa, Napoli 129
 Tipi dell'Istituto Bertieri, Milano 13, 14
 Tipi Longo e Zappelli, Treviso 151 nn
 Tipo-lito Tacchilei, Foligno 32
 Tipografia "La Commerciale", Fidenza 125
 Tipografia "La Massese", Massa Lubrense 23
 Tipografia Alberto Marchi, Lucca 60
 Tipografia arti grafiche "La Regione", Ripalimosani 25
 Tipografia Artigiana, Pistoia 35
 Tipografia Bortolotti di Giuseppe Prato, Milano 12
 Tipografia Campi, Rozzano 91
 Tipografia Casma, Bologna 129
 Tipografia Coppini, Firenze 50, 61
 Tipografia d'Ignazio Galeati e figlio, Imola 13
 Tipografia De Magistris, Palermo 117
 Tipografia degli Agrofili italiani, Bologna 110
 Tipografia dei fratelli Bencini, Roma 68
 Tipografia del Ministero degli Interni, Roma 70
 Tipografia dell'Accademia, Roma 52
 Tipografia di Vincenzo Bona, Torino 135
 Tipografia ditta Ludovico Cecchini, Roma 69
 Tipografia Editrice Salentina, Lecce 136
 Tipografia Elzeviriana Roma 12
 Tipografia Galileiana, Firenze 60
 Tipografia Giuntina, Firenze 8, 139
 Tipografia Grossi, Bologna 70
 Tipografia Guidi all'Ancora, Bologna 89
 Tipografia Istituto Aldini Valeriani, Bologna 14
 Tipografia Litografia Moderna Editrice, Trieste 28
 Tipografia Luigi Mari, Torre del Greco 46
 Tipografia Luigi Parma, Bologna 118, 128
 Tipografia Nova, Modena 39
 Tipografia Otello Belvederi, Bologna 9
 Tipografia Porziuncola, Assisi 50
 Tipografia Rubini, Castenaso 94
 Tipografia Ruffini, Castrezzato 99
 Tipografia s. Paolo, Tivoli, 63
 Tipografia Torinese, Torino 56

Tipografia U. Allegretti di Campi 130, 132
 Tipografia villaggio del fanciullo, Opicina-Trieste 65
 Tipolito Coop. L'Olmo, Montecchio Emilia 98
 Tipolito Zacchilei, Foligno 32
 Tipolitografia Benedettina, Parma 2
 Tipolitografia Beretta, Pescarenico 44
 Tipolitografia Lampo, Campobasso 25
 TipolitoGrafica Alfonsinese, Alfonsine 50
 Tirelli Laura 5
 Tirelli Paolo 5
 Tisserant Eugène, card. 61
 Tizzoni Guido 49
 Tocco Felice 141
 Tolomeo 147
 Tomasetig Andrea 43
 Tomasina Gianna Paola 42
 Tomba Cleto 120
 Tommaso Niccolò 145
 Tommasi Rodolfo 47
 Tonelli Luigi 112
 Tongiorgi Tomasi Lucia 53, 148
 Tonini Bruno e Paolo 99
 Tonini, Ravenna 122
 Toniolo Antonio Renato 34
 Torniello Francesco 9
 Torricelli Maria Pia 64
 Tortorelli Gianfranco 44, 48, 50, 51
 Toscanini Arturo 24
 Toscanini Walter 76
 Toschi Antonio 61, 128, 129
 Toschi Paolo 61
 Tosi Anna Maria 64
 Toulet Jean 39
 Trama Anna Maria 134
 Travaglione Agnese 40
 Traverso Onorato 84
 Treccani degli Alfieri Giovanni 47
 Trentin Silvio 70
 Tresoldi Lucia 68
 Treves Emilio 48
 Treves Piero 134
 Treves, Milano 87
 Trevisani Piero 22, 51
 Trezzini Lamberto 129
 Tricolore 50, 118
 Trompeo Pietro Paolo 113, 119, 133
 Troncossi Maria Laura 132
 Tryckt och stereotyperad hos L. J. Hjerta, Stockholm 36
 Tselentis Jason 11
 Tummers Louis 34
 Turrini Giuseppe 60
 Turtura Alberto 120
 Tusa Vincenzo 63
 Tuttle Richard 64
 Tuzzi Hans v. Bon Adriano
 Typis Polyglottis Vaticanis, Vaticano 71
 Typographia Iosephi Manni, Firenze 59
 Ugo Allegretti di Campi, Milano 17, 23, 52, 129, 137
 Umberto Allemandi & C., Torino 66
 Umberto I 140
 Umberto II, "re di maggio" 134
 Ungarelli Gaspare 145
 Ungarelli Giulio 123
 Ungaretti Giuseppe 49, 115
 Unione Tipografica Editrice, Torino 46, 48, 70, 87
 United States Information Service, Bologna 61
 Universal Book srl 95
 Università di Bologna 8, 131
 Università di Padova 131
 University Press, Chicago 15
 Unwin Stanley 15
 Urbis 113
 Ursus Books Ltd, New York * 96
 Vaccaro Giuseppe 64
 Vaganay Hugues 141
 Valéry Paul 36, 60, 77, 92, 134
 Valgimigli Manara 74
 Valla Lorenzo 62
 Vallardi 113
 Vallecchi Attilio 48
 Vallecchi, Firenze 48, 49, 50, 87, 88, 113
 Vallora Marco 46
 Vandérem Fernand 136, 140
 Vanossi Lorenzo 118, 120
 Vanvitelli Luigi
 Varni Angelo 68
 Varthema Ludovico 143
 Vasoli Cesare 45
 Vatielli Francesco 60
 Vaucaire Michel 137
 Vauxhall Press, London 93
 Veca Salvatore 84
 Vecchi Galli Paola 21
 Veneziani Paolo 143
 Venturi Franco 126
 Verginelli Vinci 63
 Verlag Faber & Faber, Leipzig 26
 Verlag Philip Von Zabern, Mainz Am Rhein 20
 Verlaine Paul 134
 Veronese Ghibellini Eva 76, 120, 132
 Veronesi Giulia 15
 Verra Valerio 121
 Verri Giovanni 146
 Verri Pietro 145
 Veyrin-Forrier Jeanne 9

Vezzosi Franco 124
 Vian Nello 62, 137
 Vianelli Athos 21
 Vianello Nereo 9, 62
 Vianini Tolomei Guido 41
 Vico Giambattista 124
 Vico Giovanni 135
 Victoria and Albert Museum, London 40
 Vietnam War 93
 Viganò Leda 54
 Vigevari Alberto 106
 Vigevari Enrico 97
 Vignozzi Flli e nipote 89
 Vigolo Giorgio 113
 Villa Gemma 6
 Villani Dino 147
 Villani Elena 42
 Villari Lucio 45
 Villeneuve, marquis de 88
 Villon François 67
 Vincenzo Bona, Torino 23
 Viola Gianni Enrico 121
 Vita e Pensiero 113
 Vitagliano 113
 Vitta Zelman Massimo 86
 Vittani Giovanni 146
 Vittore Gualandi, Vicenza, 116
 Vittorio Amedeo 41
 Vittorio Emanuele II 63
 Vittorio Emanuele III 14
 Viviani Alberto 117, 134
 Volpato Giancarlo 55
 Volpato Simone 101
 Volpe Gioacchino 134
 Volpi Gaetano 137
 Volpi-Cominiana 17
 Volpicelli Luigi 49
 Volta Alessandro 124
 Voltaire, Arouet François 146
 Wagenbach Klaus 85
 Webster Eleanor R. 17
 Weil Weiss Ignazio e Giuseppe 40
 Wendel Leslie T.64
 Werber Eugen 3
 Wightman W. P. D. 120
 Williams Bernard 85
 Williams Henrik 36
 Wilson R. A. 39
 Wilson Susan 126
 Wittel Laurence 109
 Witten Lorenzo 94
 Wittenberg Andreas 26
 Wittgens Fernanda 50
 Wojtyła Karol Józef 129
 Wollf Cornelia 26
 Woolf Virginia 77
 Yeats William Butler 77
 Zaccagnini Guido 146
 Zadro Attilio 74
 Zaki Patrick 5
 Zambeccari Francesco Maria 61
 Zamboni Armando 117
 Zamboni Luigi 50, 118
 Zambra Luigi 141, 142
 Zamjatin Evgenij Ivanovic 77
 Zampieri Laura 147
 Zanasi Giuseppe 92
 Zancan Marina 123
 Zanetti Melania 41
 Zanetti Ubaldo 143
 Zanichelli Domenico 88
 Zanichelli Nicola 88
 Zanichelli, Bologna 11, 49, 52, 53, 54, 126
 Zanotti Andrea 68, 89
 Zapf Hermann 10
 Zappella Giuseppina 21
 Zevi Bruno 45
 Zichichi Alvise 124
 Zimelli Umberto 77
 Zingarelli 113
 Zolla Elémire 52
 Zoppo da Castello Paolo 146
 Zorzi Renzo 52
 Zucchini Laura 122
 Zueff Ina 51
 Zunino Pier Giorgio 25
 Zweig Stefan 58

CONDIZIONI DI VENDITA

Gli ordini vanno effettuati tramite sms al numero +39 338 6200105 oppure tramite e-mail all'indirizzo librinelborgo18a@gmail.com

Le opere si garantiscono come descritte nel catalogo. Trascorsi 15 giorni dalla data di spedizione nessun reclamo sarà ritenuto valido.

Le spese di spedizione sono a carico del destinatario; per l'Italia come piego di libri raccomandata sono forfettariamente 5 euro per i libri di prezzo uguale o superiore ai 20 euro e fino ai 2 kg di peso. I libri di prezzo inferiore vengono invece spediti, salvo differente esplicita richiesta del destinatario, come piego di libri ordinario a 2 euro. Se il peso supera i 2kg e il o i volumi sono di dimensioni particolari il costo di spedizione andrà valutato volta per volta. Le opere viaggiano a rischio e pericolo del committente. Effettuiamo le spedizioni ogni martedì mattina.

I pagamenti vanno effettuati preferibilmente attraverso bonifico PostePay indirizzato a:
Libri nel Borgo di Bruno Sabelli
codice IBAN IT92A3608105138971890371895

Ai sensi dell'art. 13 del codice sulla privacy (D.Lgs 196 del 30 giugno 2003), La informiamo che il suo indirizzo si trova nella mailing list della libreria Libri nel Borgo di Bruno Sabelli, Bologna. Ci auguriamo che le nostre comunicazioni siano per Lei interessanti, e Le assicuriamo che i Suoi dati saranno trattati con estrema riservatezza e non verranno divulgati. Qualora tuttavia non desiderasse ricevere in futuro le nostre comunicazioni, o se questa email le fosse pervenuta per errore, risponda a librinelborgo18a@gmail.com inserendo la parola "CANCELLA" nell'oggetto.

IMPORTANT NOTE FOR NON ITALIAN CUSTOMERS: Italian laws on cultural heritage state that all books printed over 70 years ago require an export license to leave the country: obtaining export licenses can take up to 4 months at worst. We thank you for your patience and remain at your disposal for further information.



20 euro